LA STAMPA

ANNO 128. N. 233 · SABATO 27 AGOSTO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300

Polizia: via Parisi, arriva Masone. Esami di settembre aboliti. Carceri, scoppia un caso Biondi

Berlusconi: non colpirò i pensionati

«Bankitalia, mi fido ma serve un chiarimento»

DUE BERSAGLI NELLA TRAMA DEL DOMINO

IL Consiglio dei ministri che ieri ha segnato il ritorno al lavoro del governo - dopo l'estate delle polemiche, dei flop finanziari e dei vertici al mare - merita attenzione per due fatti, destinati a influire su tutta la ripresa politica autunnale: la rumorosa uscita di scena di Parisi, ex-capo della polizia in carica da sette anni e sotto sei diversi ministri, e la pelosa solidarietà data da Berlusconi al governatore della Banca d'Italia Fazio, da settimane al centro di una serie di attacchi da parte di ministri e sottosegretari di An.

Infatti, al di là delle considerazioni di stile (un mese fa i capi dei servizi segreti lasciarono i loro posti senza commenti, con l'austerità e la riservatezza che si addicono a funzionari preposti a responsabilità delicate), la lettera di Parisi al Presidente della Repubblica (resa nota dall'autore) è un documento rivelatore della lotta di potere in corso ai vertici dello Stato: dunque, già dal 22 luglio, il capo della Polizia si sentiva accerchiato al punto da offrire le sue dimissioni a Scalfaro, che come ministro dell'Interno, nel 1987, era stato il primo a volerlo a quel posto, e di consigliare la nomina di un successore più omogeneo al nuovo corso politico. E solo dopo sollecitazioni dello stesso Presidente, Parisi si dichiarava disposto a resistere fino a fine anno: naturalmente, previo accordo di Berlusconi e Maroni, ancora all'oscuro, curiosamente, in quel momento, delle vere intenzioni del prefetto.

Ma se davvero Parisi si considerava stretto, e impossibilitato, quasi, a proseguire nel mandato, perché non ha posto subito il problema al ministro dell'Interno? Perché, sottolineando la sua «devozione», ha inoltrato una supplica a Scalfaro? E soprattutto come mai, alla fine, ha rinviato tutto di un mese, il mese che è servito a farlo fuori?

Una procedura così strana,

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Il presidente del Consiglio, Berlusconi

ROMA. L'assicurazione arriva direttamente dal presidente del Consiglio: «Non colpiremo i pensionati», ha detto Silvio Berlusconi durante la riunione del Consiglio dei ministri di ieri. E, subito dopo, ha bacchettato quei ministri che - a Ferragosto - si sono lasciati andare a troppe esternazioni. Altro tema affrontato dal premier è stato Bankitalia. Palazzo Chigi conferma piena fiducia al governatore Fazio, anche se «serve un chiarimento».

Ieri, intanto, il ministro dell'Interno Maroni ha preso atto delle dimissioni del capo della Polizia Parisi. Al suo posto, arriva - nonostante il «no» di Pannella - Fernando Masone, sino ad ora questore di Roma.

Tornando al Consiglio dei ministri, nella riunione di ieri è stato approvato il decreto legge che abolisce gli esami di riparazione nella scuola media superiore. Rinviata, invece, ogni decisione sul disegno di legge relativo alla situazione carceraria. E il ministro Biondi non l'ha presa bene.

Amabile, Grignetti, Masci
Silipo e Tortello ALLE PAG. 2, 3, 4 E 5

L'ADDIO DI PARISI

Il traghettatore della Repubblica

ROMA. L'hanno definito il «Caronte» della Prima Repubblica, ma Vincenzo Parisi (nella foto), lasciando l'incarico, ha tranquillizzato tutti: «Non porto via dossier, non farò ricatti».

P. Guzzanti A PAG. 3

FAZIO SCRIVE A TATARELLA

«Ormai Ciampi non conta più»

ROMA. «Difenderò l'autonomia di Bankitalia: dal governo e dalle opposizioni», dice Tatarella. Sul suo tavolo, una lettera di Fazio (nella foto) che scrive: «Ciampi qui non ha più potere».

A. Minzolini A PAG. 2

Sarà Guidi il capo della delegazione

Al Cairo l'Italia manda una squadra antiaborto

Scalfaro al premier: la vita va difesa ma non è in discussione la nostra legge

ROMA. Diventa un caso politico la nomina della delegazione che rappresenterà l'Italia alla Conferenza del Cairo su popolazione e sviluppo. Il governo ha deciso: sarà Antonio Guidi, ministro della Famiglia, a guidare la rappresentanza nonostante le proteste di Marco Pannella, che avrebbe preferito il ministro degli Esteri, Martino. A riprova della delicatezza della questione il presidente Scalfaro ha inviato a Berlusconi una lettera in cui afferma che la tutela del «diritto alla vita» non può in ogni caso mettere «in discussione le leggi del nostro Stato». La lettera di Scalfaro, che Silvio Berlusconi ha letto nella riunione del Consiglio dei ministri, è stata resa pubblica ieri sera dal Quirinale dopo che il ministro dell'Agricoltura Poli Bortone aveva annunciato l'intenzione di proporre l'abrogazione della legge sull'aborto. Pannella chiedeva che almeno un riformatore facesse parte della delegazione: non è stato accontentato. Vice responsabile infatti sarà un altro ministro antiabortista: Altero Matteoli.

A. di Robilant A PAG. 4

Il presidente della Repubblica, Scalfaro

Pugni e calci per liberare l'uomo della 'ndrangheta. I militari assediati in caserma

Platì, la folla difende il mafioso

Carabinieri aggrediti dopo l'arresto di un ricercato

Un carabiniere indica l'auto danneggiata

PLATI'. Un paio di colpi di pistola esplosi in aria. Così due carabinieri sono riusciti a liberarsi dalla gente che li circondava, li strattonava e li prendeva a calci e pugni per liberare quel giovane che avevano arrestato lungo le strade di Platì, uno dei santuari della 'ndrangheta. Solo quei colpi sparati in rapida successione hanno consentito ai due carabinieri di salire sulla Panda blu e bianca e di allontanarsi inseguiti da una piccola folla inferocita.

La rivolta del paese è scattata dopo la cattura di Antonio Trimboli, 21 anni appena, ma un palmarès criminale degno di menzione. Quando i carabinieri lo hanno fermato sul greto di un torrente, un complice è riuscito a fuggire e a spargere la voce in paese: sono bastati pochi minuti e decine di persone hanno raggiunto il luogo dell'arresto, hanno cominciato a lanciare sassi contro l'auto dei carabinieri e a colpire i militari.

D. Minuti A PAG. 12

Marocco, il giallo del pilota

I colleghi smentiscono il suicidio
Seppelliti ad Agadir i 44 passeggeri

SERVIZI A PAGINA 11

Salvato dal cuore della figlia

Detroit, la ragazza muore in auto
Il padre trapiantato: «Vivrà in me»

di Franco Pantarelli A PAGINA 8

Sulle strade 9 milioni di auto

Al via l'operazione rientro in città
Toscana, grave incidente: 5 vittime

SERVIZI A PAGINA 13

L'OCEANO DELLA MORTE

Gli annegati di Castro

WASHINGTON. Una tempesta negli stretti della Florida ha fatto strage tra i profughi cubani che tentavano la fuga verso le spiagge degli Stati Uniti: almeno 5000 persone sono state travolte dalle onde e sono morte annegate o divorate dagli squali. Intanto, gli scarsi risultati ottenuti nel fronteggiare la linea di Fidel Castro (nella foto) dividono la Casa Bianca.

Maggie O'Kane A PAG. 7

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

LA nascita di un figlio maschio, oggi, è quella che dà più angoscia. Non saranno braccia: non gli servirebbero. Né gambe: camminerà su ruote. Né soccorso: sarà incapace di darne. La testa fin dai primi anni sarà perduta. Le probabilità che a quindici anni, a venti, uccida qualcuno per stupidità sono parecchie; che uccida per interesse, anche. La madre e il padre hanno ragione di pensare, come i re delle antiche favole: «ecco chi mi ucciderà».

E' brutta la fame, è orribile la sottonutrizione: vi passeggia sotto gli occhi mentre mangiate. Ma questa porzione di mondo che mangia, che cosa mangia? Come li nutre, questi figli? Perché non mettere, fra le tante cause materiali (ce ne sono di più sottili, ma è già molto se ci lasciano parlare di materia) della follia suicida e omicida della gioventù maschile, la sua educazione alimentare, i modi, le sostanze, le abitudini alimentari dell'Occidente euroamericano?

Tutte quelle proteine, tutti quegli zuccheri... In dieci anni di vita, quanta carne agli estrogeni ha già trangugiato un bambino? Quanto burro? Quanta pasta pesantemente condita? Quanti pesticidi e conservanti? E tutta la chimica alimentare associata ai farmaci, ai vaccini? E quel pane bianchissimo, che snerva?

Là un orribile *troppo poco*; qua la maledizione del *troppo*. Ecco che poi viene la smania di picchiare chi è meno nutrito, chi è magro, chi è debole, chi non ha la pancia che scoppia, chi è malato e non manda giù.

Non c'è guerra per canalizzarlo, ma tutto è fatto per eccitare l'istinto di morte, per *nutrirlo* bene, per farlo grasso-iper.

Se li faceste mangiare di meno i vostri figli maschi? Se digiunassero ogni tanto? Se certi locali dove si mangia *di massa* fossero costretti a chiudere per cattivi affari? Se l'alimentazione da supermercato non vi entrasse in casa?

Le vie del crimine passano anche per lo stomaco pieno, riempito di cose *brutte*, colorate, morte...

Nel '57 duemila volontari comparse nel film «Addio alle armi»

E Gladio annullò Caporetto

PRIMA di diventare un fortunato genere televisivo, l'anticomunismo era già arte. Nel 1957 oltre duemila patrioti di Gladio parteciparono come comparse all'ultimo kolossal americano girato in Italia, «Addio alle armi», tratto dal romanzo di Hemingway e prodotto da Selznick («Via col vento», «Duello al sole»). Lo hanno rivelato due testimoni al giudice Mastelloni che indaga sulla caduta nel '73 dell'aereo dei servizi segreti Argo 16. Lo stato maggiore dell'esercito, dicono le agenzie, avrebbe fornito uomini e mezzi di Gladio in cambio di alcuni ritocchi alla sceneggiatura, in particolare l'eliminazione dei riferimenti alla disfatta di Caporetto. I «tagli», secondo i testimoni, «provocarono le proteste dello sceneggiatore, che fu sostituito».

La vera storia è un po' diversa. Non fu lo sceneggiatore, Ben Hecht, a essere rimpiazzato ma il regista, il grande John Huston (con King Vidor), disgustato dal veder ridotto il violento romanzo di Hemingway a una caramellosa love story tra Jennifer Jones, moglie del potente Selznick, e il riluttante Rock Hudson, forzato a baciarla ogni tre fotogrammi.

Il film fu un successo. Erano notevoli il cast e gli interpreti italiani: De Sica, Sordi, Interlenghi e Leopoldo Trieste, il quale collaborò ai dialoghi con Pasolini e Zavattini. La critica parlò subito di censura militare. Nell'Italietta degli Anni Cinquanta il vecchio Hem era ancora tabù. Mussolini aveva proibito il romanzo e la prima versione cinematografica di «A Farewell to Arms» del '33, con Gary Cooper, minacciando di espellere la Paramount dal regno. All'annuncio del remake, l'intera classe dirigente dc e i vertici dell'esercito drizzarono le antenne. Intervenne perfino il presidente Gronchi chiedendo una copia della sceneggiatura, poi fatta approvare dal generale De Lorenzo, capo del Sifar, futuro aspirante golpista. La lavorazione del film in Friuli durò mesi tra mille ostacoli burocratici. Infine spuntarono le misteriose comparse, «raccolte fra reduci alpini» o «fornite dall'esercito», scrissero i giornali. In realtà, ora lo sappiamo, eroi della lotta ai rossi imprestati a Hollywood, gladiatori di celluloide. Le cronache dell'epoca li raccontano perdigiorno, petulanti e un po' fighetti. Dal *Messaggero Veneto* del 26 marzo '57: «Le comparse si lamentano d'ogni cosa, dal pagliericcio al rancio, dalla paga alle marce: alcuni minacciano lo sciopero...»; «la stessa scena si ripete 5 volte, ma a ogni ripresa si nota un crescente numero di diserzioni, figuranti che si appiattano lasciando che lavorino gli altri». Erano questi i patrioti che ci avrebbero difeso dalla furia bolscevica.

Curzio Maltese

40827
9771122176003

Il ciclista ha rinunciato ai Mondiali per le analisi dopo la coppa Agostoni

Doping, la caffeina inguaia Bugno

C'è la conferma: il campione positivo ai controlli

AGRIGENTO. Sono caduti gli ultimi dubbi: è davvero Gianni Bugno il corridore italiano positivo all'antidoping. Il controllo che era stato effettuato al termine della Coppa Agostoni, il 17 agosto, ha rivelato la presenza di caffeina (una sostanza illecita utilizzata per migliorare la resistenza allo sforzo) in tracce superiori al consentito dai regolamenti. La conferma è arrivata ieri da una conferenza stampa del presidente della Federciclismo, Omini, e del segretario, Di Rocco, che hanno comunque detto di attendere gli esiti delle previste controanalisi. Bugno, 30 anni, due volte campione del mondo, che si trova nel Bergamasco con il suo allenatore, continua a negare di aver ingerito sostanze proibite. Se il secondo test dovesse ribadire il doping, rischia una squalifica fino a due anni. Il caso ha scosso gli azzurri alla vigilia del Mondiale.

Ravieri A PAG. 35

Sferzata ai ministri di An. Pensioni: salvi i diritti acquisiti

«Bankitalia? Io mi fido»

Berlusconi: ma il governatore chiarisca

ROMA. Si incontreranno molto probabilmente la prossima settimana il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il governatore Antonio Fazio, ma il caso Bankitalia-An non è ancora chiuso.

Ieri la questione è stata affrontata anche dal Consiglio dei ministri. Poche parole quelle pronunciate da Berlusconi, all'inizio della seduta, «quando il vice presidente Tatarella non era ancora arrivato - ha raccontato il ministro della Pubblica Istruzione, Francesco D'Onofrio - erano presenti però gli altri ministri di An, come ad esempio Fiori e Matteoli, che non hanno parlato».

D'Onofrio ha aggiunto che il presidente del Consiglio durante la riunione ha espresso «il suo apprezzamento al governatore Fazio, e il rispetto e l'autonomia» nei confronti della Banca d'Italia, ed ha ribadito che «questa è stata e rimane la posizione del governo» e che «chiunque dica cose diverse reca un danno al governo».

Secondo il ministro del commercio estero, Giorgio Bernini, era riferito al caso An-Bankitalia anche il «signori, molti dei ministri hanno perso un'ottima occasione per stare zitti», lanciato da Berlusconi senza precisare altro ai vari titolari dei dicasteri.

All'incirca le stesse parole sono state ripetute dal presidente del Consiglio ai giornalisti. Ma con due aggiunte. Innanzitutto, una spiegazione: che «queste critiche sono state fatte in un momento in cui la squadra di governo non era compatta, nel periodo delle festività». Poi, un augurio: «Che quanto ricordato da alcuni di questi personaggi e rappresentanti di governo che hanno fatto delle osservazioni non corrisponda alla realtà dei fatti. Una volta stabilito questo - ha concluso Berlusconi - il problema cade».

Il caso non è ancora chiuso, dunque. Prima di considerarlo tale, Berlusconi attende la verifica delle accuse sollevate da An. E non lo considerano chiuso nemmeno i componenti dell'esecutivo. Il ministro per i rapporti con il Parlamento e portavoce di Berlusconi, Maurizio Ferrara, nell'agenda degli impegni del governo scritta per il settimanale *Panorama* sottolinea che «quello Berlusconi sarà un governo destinato a durare fino al '99, in barba a quei malandrini che, in pieno agosto, hanno tentato il colpo politico-finanziario contro il governo, e hanno clamorosamente fallito».

Se il ministro Ferrara definisce «malandrini» le principali autorità monetarie italiane, Alleanza Nazionale insiste nelle accuse: per Mirko Tremaglia, presidente della commissione Affari Esteri, l'ex governatore Ciampi, ora governatore onorario, sarebbe colpevole di «gravi illeciti», come, ad esempio, «la copertura di tutte le malefatte del Banco Ambrosiano». Con Ciampi se la prende anche Pietro Bianchi, sindacalista e presidente del Club Forza Italia della Banca d'Italia:

«Viene tutti i giorni, si è fatto ristrutturare l'ufficio, telefona in continuazione, e obiettivamente mette in difficoltà il governatore - racconta Bianchi - Con il suo comportamento Ciampi rischia di farlo apparire succube, cosa che non è vera. L'unica soluzione per risolvere il braccio di ferro - aggiunge Bianchi - è che Ciampi la smetta di limitare con la sua presenza l'autonomia di Fazio».

Oltre al caso Banca d'Italia, in Consiglio dei ministri si è parlato di manovra. Berlusconi ha anticipato qualcosa dei contenuti. Ha ricordato la scadenza per la sua presentazione, il 30 settembre, ma - ha spiegato - «dentro di me mi auguro di poter arrivare prima». Sarà una manovra che prevederà sacrifici da parte dei cittadini «ma siate certi - ha assicurato - che questi non incideranno sui più deboli e sulle classi meno agiate. Cercheremo di non andare nella direzione dell'aumento della pressione fiscale: questo è un impegno del governo e lo manterremo». Obiettivo che il presidente del Consiglio conta di raggiungere con la lotta all'evasione e all'elusione fiscale e con tagli alla spesa pubblica.

Il Governatore Antonio Fazio

Per quel che riguarda le pensioni, Berlusconi non ha nascosto che si tratta di un «duro, difficile, impopolare lavoro», ma ha aggiunto che il governo presenterà «una serie di misure che dovranno essere giuste e mi auguro possano essere accettate da tutti. Ci stiamo già lavorando allo stato del bilancio e di fronte alle previsioni del rapporto attivi/pensionati non c'è alternativa ad un cambiamento». In ogni caso i programmi saranno scadenzati nel tempo, si cercherà il dialogo con le forze sociali e non verranno toccati i diritti acquisiti di chi è già in pensione.

Flavia Amabile

TREMAGLIA

«Fuori gli ex da via Nazionale»

ROMA. «Ciampi non può rimanere alla Banca d'Italia»: l'ha dichiarato, in un comunicato, Mirko Tremaglia, presidente della commissione Esteri alla Camera. Per l'esponente di An, infatti, l'ex Governatore della Banca centrale, ora presidente onorario della stessa, avrebbe messo l'istituto di via Nazionale «al servizio della partitocrazia e se ha commesso errori o reati anch'egli deve pagare» poiché «non vi possono essere impunità».

Gli errori e reati ai quali fa riferimento Tremaglia risalirebbero alla vicenda del Banco Ambrosiano e al suicidio del banchiere Roberto Calvi.

Ciampi, infatti, divenuto Governatore nel 1979, sarebbe stato a conoscenza della situazione di «malaffare del Banco Ambrosiano» ma avrebbe taciuto «come Banca d'Italia, che ha compiti di vigilanza, di controllo e di intervento».

Secondo Tremaglia, che è stato anche membro della commissione d'inchiesta sulla P2, solo dopo la morte di Calvi (giugno 1982) «la Banca d'Italia, con il suo Governatore Ciampi, si accorge dello stato di insolvenza del Banco».

Pur affermando che «è indispensabile garantire l'autonomia di Bankitalia», il presidente della commissione Esteri della Camera ritiene, quindi, che si debbano stabilire «i gravi atti illeciti commessi» poiché «anche così si tutela l'immagine della Banca e la sua funzione». [Ansa]

RETROSCENA

LA LETTERA SEGRETA

«Ciampi ormai è fuori»

E Fazio rassicurò Tatarella

Il governatore al vice-premier «Viene in ufficio poche ore alla settimana»

Silvio Berlusconi con il dito fasciato per l'incidente domestico avvenuto in Sardegna. A destra, il vice-premier Tatarella

«Io sono per la difesa dell'autonomia dell'istituto centrale dal governo ma anche dall'opposizione e, invece, il vero rischio è che Bankitalia venga cooptata dallo schieramento progressista. C'è chi vuole inculcare nella psicologia collettiva l'immagine di una Bankitalia parte integrante dell'area progressista. La vicenda di Ciampi è emblematica: ma vi pare possibile che un governatore onorario dica apertamente che vuole impegnarsi in politica e non abbia la sensibilità di dimettersi dall'incarico che ricopre? La verità è che questi hanno scambiato il palazzo di via Nazionale per la scuola quadri delle Frattocchie. Bene, io voglio che Bankitalia sia autonoma da tutti. Anzi, sarò il grande difensore della sua autonomia». Nascosto dalla montagna di carte e di ritagli di giornale che ricopre quasi tutta la sua scrivania al ministero delle poste il volto di Giuseppe Tatarella, vicepresidente del Consiglio, quasi non si intravede. Si sente solo la sua voce, mentre con lo sguardo studia l'elenco della lunga serie di impegni che ha ritrovato al ritorno dalle vacanze. La testa del numero due del governo e di Gianfranco Fini è, però, tutta da un'altra parte: Tatarella ha una gran voglia di rispondere a tutte le critiche che gli sono piovute addosso per le sue dichiarazioni sui poteri forti: «Voglio scrivere un *pamphlet* dal titolo: "Poteri forti e pensieri deboli". La verità è che io ho detto le cose che tutti pensano ma che nessuno dice».

Il vicepresidente è appena tornato dalla riunione del Consiglio dei ministri, in cui Berlusconi ha richiamato gli uomini di An alla calma proprio sull'argomento Bankitalia. Un consiglio, quello del capo del governo, motivato più da argomenti tattici che non di contenuto: «Faccio un appello a tutti i ministri di An affinché evitino queste dichiarazioni che possono essere controproducenti. Possiamo affrontare l'argomento in un confronto, ma quando si parla in questo modo di questioni così delicate, ogni dichiarazione può diventare un *boomerang* per tutti noi».

Tatarella non ha sentito le parole di Berlusconi perché è arrivato in ritardo, ma questo non gli impedisce ora di dire che è d'accordo. «Condivido quello che ha detto il presidente. Noi non tramiamo contro la banca d'Italia, non c'è nessun disegno di An. Non scherziamo. La verità è che molti dei miei hanno visto le mie dichiarazioni sui poteri forti e hanno detto: Hai visto cos'ha fatto Pinuccio?... Poi, come sempre succede in questi casi, mi sono venuti dietro per emulazione, a cominciare da quel professionista delle interrogazioni che è Parlato. In più qualche parlamentare ha voluto dire la sua nella polemica sollevata da Publio Fiori sulle vicende che riguardano la banca nazionale delle comunicazioni. Detto questo, non c'è nessun disegno contro la banca d'Italia, contro Fazio. Mi hanno solo imitato per automatismo. Le mie dichiarazioni, poi, sono solo frutto di mie riflessioni: non c'entra Dini, né nessun altro».

Il vicepresidente usa tutti gli argomenti che ha per essere convincente. Quando gli vengono elencate le dichiarazioni degli esponenti di An su Bankitalia sul suo viso appare la tipica espressione di chi vuol minimizzare. Se non bastano i gesti e le rassicurazioni Tatarella contrattacca ritornando all'«argomento Ciampi». Mentre lancia sulla scrivania una lettera il numero due del governo racconta: «Rientrando dalle ferie ho trovato sulla mia scrivania una cortese, documentata e gradita precisazione dello stesso governatore, Fazio, su alcune mie affermazioni di agosto e finita la stagione delle strumentalizzazioni troverò garbatamente il modo di chiarire un problema certamente non personale».

La curiosità è tanta e il cronista, quasi automaticamente, sbircia quei due fogli datati 13 agosto e firmati Antonio Fazio per scoprire, ovviamente, cosa c'è scritto. E alla fine qualcosa capisce: E' una precisazione che il governatore ha inviato a chi gli ha mosso degli appunti per la presenza di Ciampi nel palazzo di via nazionale. Fazio fa presente che, come prescritto, l'istituto ha comunicato nel mese di maggio la nomina di Carlo Azeglio Ciampi a governatore onorario. Poi, tiene a precisare che quell'incarico non è neanche citato «nello statuto» dell'Istituto centrale per cui non c'è nessuna «copresidenza» o «cogestione» (sono le parole usate nella lettera) tra il governatore e il governatore onorario: le responsabilità e i poteri sull'istituto - tiene a sottolineare Fazio - sono solo del governatore. Infine, nell'ultimo punto della lettera Fazio, in tono più confidenziale, da delle informazioni al vicepresidente del Consiglio sugli orari del governatore onorario nel suo ufficio di via Nazionale: «Negli ultimi tempi la presenza di Ciampi - racconta - si è ridotta a due-tre ore, tre giorni la settimana».

Il vice di Berlusconi appare contento di quella lettera. «In qualche modo - si sbilancia - è una presa di distanza». Di più non dice. Preferisce parlare d'altro. Della sostituzione di Parisi al Viminale, ad esempio. «Non state appresso alla dietrologia - raccomanda - secondo me l'incastro che hanno trovato ha accontentato tutti: Berlusconi, Maroni e Scalfaro. Parisi? Che voleva di più? E' diventato consigliere di Stato e se vuole potrà avere un incarico a Palazzo Chigi. Eppoi, state sicuri non va tutto liscio se si sostituisce un capo di polizia che non è d'accordo: perlomeno sarebbe saltato fuori un dossier o scoppiata una bomba da qualche parte». E cosa dice Tatarella delle accuse di «lottizzazione» ad An rivolte anche da alleati di governo come il ministro Maroni? Semplice: che non è vero niente. «Debbono fare i nomi perchè altrimenti non valgono. Noi stiamo facendo esattamente il contrario: nei posti di responsabilità mettiamo gente competente. Oggi in Consiglio dei ministri Maroni ha dovuto ritirare le accuse che ha fatto in proposito alla nostra Poli Bortone. Gli ho chiesto di fare un comunicato di rettifica al Secolo e lui lo ha fatto».

Si parla ancora e alla fine si torna sull'argomento di bankitalia. E Tatarella dice qualcos'altro. «La cosa che più mi dispiace - spiega - è che io sull'argomento ho fatto solo delle riflessioni a voce alta facendo seguito ad un dibattito che hanno cominciato altri. Ad esempio, non mi sembra un crimine porre il problema se è giusto o meno che l'incarico di governatore sia a vita. Non è mica il Papa. Ed ancora: si parla di autonomia della banca d'Italia. Bene. Ma cosa significa?». Il numero due del governo riprende fiato e prosegue: «La verità è che bisognerebbe dar vita ad un grande dibattito sulle nuove regole che dovrebbero essere stabilite nel passaggio tra la prima e la seconda Repubblica. Secondo me bisognerebbe rafforzare i poteri decisionali del governo e richiedere una maggiore trasparenza: questo è il punto che dovrebbe essere affrontato. Forse quando io ho posto il problema ho sbagliato ad usare il termine «comandare», invece, che «governare». Ma io volevo dire proprio quello. E adesso Bocca nei suoi articoli mi da del fascista. Sapete che vi dico che per i toni che usa il fascista è lui. Io il primo francobollo commemorativo l'ho fatto per la principessa Mafalda di Savoia morta in una lager nazista. Altroché fascista a me!».

Augusto Minzolini

Le Poste

«Francobollo per Mafalda»

ROMA. In occasione delle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario della morte della principessa Mafalda di Savoia nel lager nazista di Buchenwald, il ministro delle poste Giuseppe Tatarella ha reso noto di aver chiesto l'emissione di un francobollo che ricordi il sacrificio della figlia del re.

Intanto, giunge notizia che il sottosegretario di Grazia e Giustizia Mario Borghezio parteciperà domenica prossima a Kronberg in Assia, accompagnato dal console d'Italia a Francoforte, alla cerimonia in suffragio della principessa. «La mia presenza - spiega Borghezio - intende sottolineare la viva partecipazione del nostro popolo al ricordo della principessa Mafalda, figura-simbolo dello spirito di sacrificio, del coraggio e dell'abnegazione delle madri italiane nella tempesta della guerra civile europea». [Adnkronos]

Fiamme Gialle

Sciascia (Fininvest) davanti a Di Pietro

MILANO. A Tangentopoli ancora una giornata Fininvest. Davanti a Di Pietro è comparso Salvatore Sciascia, direttore dei servizi fiscali del biscione. Il manager ha fornito precisazioni sulla vicenda che l'ha portato in carcere il 25 luglio, con l'accusa di corruzione nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti pagate da diverse aziende a militari delle Fiamme Gialle per addolcire i controlli fiscali. Al termine dell'interrogatorio l'avvocato di Sciascia ha annunciato che chiederà anche la revoca degli arresti domiciliari. E di Fininvest si è parlato pure al Tribunale della Libertà, dove ieri è cominciato l'esame del ricorso presentato dai legali dell'avvocato Massimo Maria Berruti, consulente del Milan di Berlusconi e della Fininvest. Arrestato l'8 agosto, Berruti deve rispondere del reato di favoreggiamento per alcune pressioni sulla Guardia di Finanza, invitati a non rivelare la tangente pagata dalla Mondadori. [r. m.]

Palermo

Gianni lascia la Questura

PALERMO. Dopo 15 mesi in una delle città trincea, Aldo Gianni lascia la questura di Palermo per assumere l'incarico in quella di Bologna. In un incontro con i giornalisti, il questore uscente ha tracciato un bilancio dell'attività svolta, evidenziando il successo delle forze di Polizia. Trenta i latitanti finiti in carcere, 200 i miliardi sequestrati alla mafia, 6500 le persone arrestate e denunciate.

«Ho ricoperto un incarico prestigioso - ha detto - dal momento che ho lavorato in un ambiente difficile come Palermo, facendo un'esperienza che non ha eguali». Nessun rammarico è stato evidenziato da Gianni per il fatto di non avere ricoperto un incarico al Viminale, dal momento che lo stesso questore di Palermo era nella rosa dei candidati alla successione al capo della polizia Parisi. [Asca]

Letta

Diritto d'autore resta a 50 anni

ROMA. Il decreto legge sull'editoria è stato reiterato ieri sera dal Consiglio dei ministri senza la norma che prevedeva l'estensione da 50 a 70 anni della tutela del diritto d'autore. Lo ha annunciato al termine della riunione del governo il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Gianni Letta. La norma aveva creato un caso politico nella maggioranza, dopo che Bossi aveva tirato in ballo gli interessi privati di Silvio Berlusconi nella Mondadori, titolare dei diritti d'autore sulle opere di Gabriele D'Annunzio, di prossima scadenza. Letta ha parlato di critiche «profondamente ingiuste». La norma era stata suggerita dalla Siae dopo una riunione con il ministero degli Esteri perché si tratta del recepimento di una direttiva Cee, quando questo governo non era nemmeno *in mente dei*. Comunque il governo ha ritenuto di non riproporla dopo la bocciatura da parte del Senato. [Radiocor]

DALLA PRIMA PAGINA

NELLA TRAMA DEL DOMINO

anomala e irrazionale si spiega in un solo modo: Parisi non era un capo della Polizia qualsiasi, e non era neppure, semplicemente, il capo della polizia. Accanto a Scalfaro, insieme a Scalfaro e Ciampi, e per la verità con altri funzionari, alti gradi militari e magistrati, era un pilastro di quella sorta di «comitato di salute pubblica» che resse il Paese nel momento più duro della transizione: nei due anni di bombe, stragi, attentati, boatos e manovre di mafia e servizi segreti deviati, che accompagnarono la caduta della classe dirigente della Prima Repubblica, sepolta da Tangentopoli, e culminarono nello scioglimento del Parlamento cosiddetto «degli inquisiti».

Finita quell'epoca, e venuto al potere con le elezioni il nuovo cartello di centro-destra, era naturale che anche il «comitato» si sciogliesse. E così è stato, o è stato in gran parte. Il governo Ciampi, un «governo del Presidente» che non godeva più d'un appoggio parlamentare, ha subito ceduto il passo.

E il governo Berlusconi, che gli è subentrato, s'è immediatamente contraddistinto per un'interpretazione sbrigativa, per non dire altro, dello «spoils system» italiano. Quindi, via al più presto gli accordi di bilanciamento tra maggioranza e opposizione per le presidenze delle Camere e delle commissioni parlamentari; via i vertici delle aziende di Stato; via i «professori» della Rai; via i capi dei servizi segreti. E di questo passo, via anche i vertici del Viminale. Tutto ciò, mescolando posti e materie di competenza del governo con incarichi sottratti a questo dominio e protetti da autonomie. E accelerando, in alcuni casi, a spallate, le successioni.

Va detto che a parte il metodo, non sempre irreprensibile, sulle nomine non c'è nulla da obiettare. Come dimostra anche l'ultima scelta, dei questori Masone di Roma e Serra di Milano, come capo e vicecapo della polizia, e del direttore della Dia De Gennaro a capo della Criminalpol, la maggioranza, solitamente intenta a litigare, quando c'è da decidere per un posto da ricoprire, sa ritrovare la concordia per non sfigurare.

Quel che invece resta da capire è fino a che punto Berlusconi voglia spingersi in avanti nell'occupazione del potere, e come intenda comportarsi nei confronti di Fazio e di Scalfaro: due garanti che ricoprono altissime responsabilità ai diversi livelli e nei rispettivi campi in cui agiscono. Eppure, oggi, due obiettivi assediati.

Per il Governatore fa testo - e non lascia certo tranquilli - la solidarietà molto condizionata che Berlusconi gli ha offerto dopo gli attacchi di An, reiterati anche dopo gli interventi di Scalfaro e del ministro del Tesoro in difesa dell'autonomia di Bankitalia. Berlusconi stigmatizza le uscite a sproposito di An, ma si augura che Fazio chiarisca lo stesso quel che c'è da chiarire. E a suo giudizio, c'è da sottolineare, «il problema cade» solo se questo avviene.

Quanto a Scalfaro, indefesso censore, in questi mesi, degli errori del governo, non c'è nulla di esplicito: se non che dopo la caduta di Parisi, del Parisi «devoto» al Quirinale, e dopo tutte le cadute dei superstiti della Prima Repubblica, il Presidente è più solo. Anzi, è completamente solo.

Marcello Sorgi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trepea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cutilica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Asteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 2476 del 15/12/1993
La tiratura di Venerdì 26 Agosto 1994 è stata di 001.269 copie

Le dimissioni annunciate a Scalfaro già il mese scorso. Serra, De Gennaro e Ferrante i vice

Parisi se ne va, la polizia a Masone

Viminale, rivoluzione e polemiche

ROMA. Tutto come annunciato: Parisi lascia la guida della polizia. Gli subentra Fernando Masone. Vice saranno Serra, De Gennaro e Ferrante. Il generale Giovanni Verdicchio va a dirigere la Dia. E il giudice Francesco Di Maggio viene nominato «coordinatore» delle attività di rilevanza nazionale relative ai programmi dell'Onu contro il crimine organizzato. Le decisioni sono state ufficializzate ieri all'ora di pranzo da Silvio Berlusconi e Bobo Maroni in persona: «Mi sembra - spiega il ministro dell'Interno - che queste nomine rappresentino il meglio che oggi si potesse proporre». Seguono attestazioni di stima per il prefetto uscente e critiche ai radicali che si sono permessi di intaccare l'immagine dell'entrante Masone.

Ma l'addio di Parisi è condito di polemiche. Il capo della polizia ha diffuso una lunga lettera rivolta al Quirinale, di circa un mese fa, dove le dimissioni sono già annunciate. Perché l'ha resa pubblica? «Perché - spiegava ieri - non si poteva lasciar pensare che il capo della polizia va via per un colpo di sole». E dal tenore della lettera, si capisce che Parisi aveva chiesto e ottenuto che il governo venisse tenuto all'oscuro delle sue mosse: «Mi riservo di informare di tale decisione nell'ordine e dopo il Ferragosto, il ministro dell'Interno e il presidente del Consiglio».

Una decisione che viene da lontano, insomma. Il 22 luglio, nel giorno in cui la procura di Roma lo scagiona ufficialmente dallo scandalo Sisde, e in piena bufera per il decreto Biondi, il prefetto Parisi prende la penna in mano e annuncia riservatamente a Scalfaro che sta per andar via. E' una decisione a sorpresa che coglie alla sprovvista anche il Capo dello Stato: nemmeno dieci giorni prima i due si erano visti e avevano concordato una uscita «dolce» dal ministero a fine anno. «Le avevo indicato - scrive infatti Parisi - nel 31 dicembre il termine massimo di permanenza nell'incarico. Il senso di responsabilità mi fa ora avvertire come doveroso e ineludibile il recesso anticipato».

Le cose precipitano, insomma, a metà luglio. Sono i giorni in cui le nomine ai servizi segreti avevano terremotato la struttura del Viminale. Ecco dunque che in quei giorni si materializzano insieme le dimissioni di Parisi e una «sua» ipotesi di organigramma - Luigi Rossi vicario, Giulio De Luca capo della Criminalpol - che viene sottoposta all'attenzione del ministro.

Da questo preciso momento, inizia un sottile braccio di ferro tra il ministro e il funzionario più in vista del Viminale. Maroni parte per le vacanze con l'organigramma nella borsa. Lo studia. E lo boccia. A Ferragosto, poi, a sorpresa, annuncia al Paese la sua «rivoluzione». Vuole tre nuovi vicecapi e un cambio della guardia alla Dia.

Nel nuovo schema, però, il prefetto Parisi si sente subito stretto. La sensazione di essere un «pensionando» non gli piace affatto. A chi lo va a trovare, ripete che l'autunno in arrivo sarà «caldo». Altro che «tiepido» come dice Maroni. Lui invece intende gestire l'ordine pubblico come ha sempre fatto, non secondo «i voleri dei partiti». Sottinteso: i nuovi partiti di governo, visto che con i precedenti ministri democristiani s'è sempre trovato bene.

Con Maroni, intanto, la linea di comunicazione s'è irrimediabilmente rotta. Lo racconta Parisi stesso: la proposta di Ferragosto il capo della polizia l'ha appresa dai giornali; il ministro, a sua volta, non sapeva niente della lettera a Scalfaro. Nella lettera, tra le righe, c'è una descrizione trasparente dello stato d'animo di quei giorni. Torna la preoccupazione per l'autunno. «I compiti difficili da affrontare anche nel prossimo futuro postulano una presenza forte». Ma nel disegnare l'identikit del suo successore, il prefetto lo vede così: «Una figura ben radicata, rispondente a una scelta politica attuale». E lui, invece, «di salire sul carro dei vincitori» non ha intenzione.

Francesco Grignetti

CASELLI

«Finalmente uomini giusti al posto giusto»

ROMA. «Il mio giudizio su queste nomine è positivo, perché si tratta di professionalità ineccepibili valorizzate non secondo criteri burocratici, ma con chiaro riferimento al loro impiego operativo». Così il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli commenta la «rivoluzione» avvenuta ai vertici della polizia poi getta acqua sul fuoco alle polemiche tra un suo pm Antonio Ingroia e il ministro Maroni: «Il collega Ingroia ha espresso preoccupazioni di carattere generale condivise da molti operatori. Ingroia è portatore di sensibilità ed esperienza, per le questioni di mafia, maturate ed affinate sul campo; si tratta perciò di un testimone ed interprete le cui intelligenti riflessioni rappresentano sempre un contributo di valori. Il problema da lui posto, e cioè non dare segnali o anche solo l'impressione di indebolire la risposta dello Stato alla criminalità mafiosa, è un problema reale ma mi pare che le decisioni prese si muovano nel senso giusto. Senza nulla togliere, naturalmente, agli eccezionali meriti di Parisi».

[gio. bia.]

Passaggio di consegne tra Vincenzo Parisi e Fernando Masone

CHI SONO

MASONE. Il nuovo capo della Polizia Fernando Masone è nato a Pesco Sannita (Benevento) il 6 aprile 1936. Laureato in Giurisprudenza, è entrato a far parte della Polizia il 14 febbraio 1963. Sotto la sua direzione fino al 5 ottobre 1979, la squadra mobile romana arresta i brigatisti Valerio Morucci e Adriana Faranda e il neofascista Concutelli. Dal gennaio 1989 all'agosto del '91 è questore di Palermo dove si impegna a fondo nella lotta alla mafia. Dal 10 agosto '91 è questore di Roma.

SERRA. Il vicecapo vicario della Polizia è nato a Roma il 16 ottobre 1941. Laureato in Giurisprudenza, Achille Serra è in polizia dal 1968. Nominato questore nel gennaio '91, è stato chiamato alla direzione dello Sco (Servizio Centrale Operativo). Dal marzo '93 è questore di Milano. Allo Sco ha messo a segno operazioni di livello internazionale, quali Green Ice, e contro la mafia (arresti di Di Piddu Madonia, Pietro e Antonino Vernengo).

FERRANTE. Il vicedirettore generale della Polizia, è nato a Lecce nel 1947. Bruno Ferrante è laureato in Giurisprudenza è entrato nell'amministrazione dell'Interno nel 1973. Trasferito alla prefettura di Milano all'inizio del 1980, ha assunto nel 1981 l'incarico di capo di gabinetto che ha mantenuto sino al 1993. Nell'ottobre del 1993 è stato nominato Prefetto con l'incarico di vicecapo di gabinetto vicario del ministero dell'Interno.

DE GENNARO. Il nuovo capo della Criminalpol è nato a Reggio Calabria il 14 agosto 1948. De Gennaro nel 1984 viene trasferito alla direzione centrale della Polizia Criminale con l'incarico di costituire il primo ufficio centrale per la lotta alla mafia. E' allora che comincia la collaborazione e poi l'amicizia con Giovanni Falcone. Nel gennaio '91 viene nominato vice direttore della Dia e nel '93 diventa direttore.

VERDICCHIO. Il nuovo direttore della Dia è nato a Casagiove (Caserta) il 13 giugno 1935. E' generale di divisione in servizio permanente effettivo della Guardia di Finanza. Ha retto prestigiosi comandi, fra i quali, la legione di Venezia, il nucleo centrale di polizia tributaria di Roma e la zona meridionale-tirrenica di Napoli. Successivamente ha assunto successivamente la carica di vicedirettore tecnico-operativo della Dia.

GLI ALTI E BASSI DI PARISI

L'ASCESA

ANNI 60: CHIAMATO AL VIMINALE DALL' ALLORA CAPO DELLA POLIZIA VICARI CON COMPITI DELICATI (DISTRUZIONE DEI FASCICOLI DEL CASELLARIO POLITICO)

1980: E' NOMINATO VICE DIRETTORE DEL NEONATO SISDE

1982: ASSUME DI FATTO LA GUIDA DEL SISDE, QUANDO SCOPPIA LO SCANDALO P2, CHE TRAVOLGE I DIRETTORI DI ENTRAMBI I SERVIZI DI SICUREZZA (L'INCARICO GLI VIENE RICONOSCIUTO UFFICIALMENTE DUE ANNI DOPO, NEL 1984)

1985: IL MINISTRO DEGLI INTERNI OSCAR LUIGI SCALFARO LO CHIAMA A DIRIGERE LA POLIZIA DI STATO

GLI INFORTUNI

1981: TRATTATIVA CONDOTTA DAI SERVIZI CON LA CAMORRA PER LA LIBERAZIONE DI CIRO CIRILLO

1990: MENTRE STA PRANZANDO, GLI VIENE RUBATA LA PISTOLA D'ORDINANZA CHE AVEVA LASCIATO IN AUTO DAVANTI AL RISTORANTE

1992: A PALERMO, AL FUNERALE DEL GIUDICE PAOLO BORSELLINO, VIENE COLPITO DA UN PUGNO MENTRE DIFENDE IL PRESIDENTE SCALFARO DALL'IRA DELLA FOLLA CHE LO ASSEDIA

1992: ARRESTO DI BRUNO CONTRADA, SOSPETTATO DI COLLUSIONE CON LA MAFIA

1993: SCANDALO DEI FONDI NERI DEL SISDE

RITRATTO

TRAGHETTATORE VERSO IL NUOVO

Caronte della Prima Repubblica

Ma c'è un muro di gelo con i nuovi partiti

«NON porto via alcun dossier, non scriverò le mie memorie e non ho motivi per ricattare nessuno». Così parlò Parisi davanti ai microfoni di un telegiornale. Ha pronunciato queste parole con tono innocuo, mescolate a molte altre di contenuto rassicurante. Non crediamo che sia necessario l'impiego di un crittografo esperto per portarne in chiaro il loro significato, che risiede nei contrari di quelle stesse promesse: avrei potuto portar via dossier, potrei sempre scrivere le mie memorie, potrei, se volessi, ricattarvi. Ma non lo farò.

Questa è stata l'inusuale formula di abdicazione dal potere di un uomo che ha avuto, e avrebbe potuto conservare per sé, un grande potere. Ma Parisi non ha certo bisogno di compiere azioni losche per conservare la parte più ambita del potere vero, che consiste negli strumenti di analisi e conoscenza e che sono prevalentemente culturali, anche se di una cultura specifica che è quella del grande servitore di Stato chiamato a operare dietro le linee e dietro il vetro dello specchio.

Il prefetto Vincenzo Parisi è realmente un uomo di Stato. Anzi, come lui ha detto ieri, «uomo di Stato, quale che sia la natura e la forma dello Stato». Per questo è stato paragonato, più che al ministro di polizia di Napleone, Joseph Fouché, che al suo intramontabile ministro degli esteri Charles-Maurice Talleyrand, l'uomo per tutte le stagioni. Quando Parisi afferma che esce dal Viminale senza un bottino di dossier, né di inquietanti appunti per le sue memorie, gli si può credere. E si può ben credere che se avesse voluto provvedersi degli uni e degli altri, potrebbe partire mettendo in cassaforte un potere di ricatto di molti megatoni. Non l'ha fatto. Del resto, Parisi è l'uomo che iniziò la sua carriera distruggendo i dossier del casellario politico, che esisteva da un secolo. Sul suo conto sono stati versati, come si dice, fiumi d'inchiostro e si dovrebbe concludere che sul suo conto si è già detto e scritto tutto quello che c'era da dire e da scrivere. Ma c'è un ruolo, una funzione di fatto, che questo prefetto ha svolto in questi ultimi anni (e già durante la sua direzione del Sisde), sulla quale non si è acceso mai lo spot dell'attenzione: ed è stata la funzione di grande traghettatore del vecchio Stato a quello nuovo che è ancora in formazione nel suo brodo primordiale.

Ho incontrato, e non sono certo l'unico giornalista, il capo della polizia alcune volte per chiacchierate assolutamente informali. A Parisi fa infatti piacere conversare, ma a taccuino chiuso. Del resto non credo che abbia mai fornito informazioni in maniera indebita (qualità enorme, questa, in un Paese in cui fra cronisti e funzionari dello Stato è in funzione un formidabile servizio di posta pneumatica di fotocopie proibite) a nessuno.

Ma le sue conversazioni contenevano egualmente un altissimo tasso di istruttiva informazione e io sono uscito dai colloqui con questo signore sempre profondamente colpito: è un uomo, pensavo, che «sa tutto». Non nel senso spionistico e origliante del termine, ma in quello dell'«intelligence», che consiste nell'analisi dei dati, delle connessioni, delle ipotesi. E nelle verifiche. Una qualità molto difficile da rappresentare con esempi pratici e che può al massimo incuriosire i cultori del genere spionistico alla Le Carré, in cui la lenta e noiosa digestione dei dati, dei dettagli e di tutto quanto vi è di sconveniente nel potere e nei poteri, conduce a verità tortuose e incontrovertibili.

Ma Parisi è stato proprio questo: il più longevo e «intelligente» testimone e attore della morte della prima Repubblica. E' stato l'ambasciatore con l'estero della sua crisi e il suo mediatore: l'opera di smantellamento della mafia (alla quale lui dette un determinante impulso proprio con la spesa di una gran parte dei fondi riservati del Sisde per pagare i primi pentiti e le gigantesche spese accessorie del maxi processo), durante la sua permanenza in quell'ufficio, è stata infatti possibile non soltanto perché giudici e poliziotti eroici e martiri si sono sacrificati, ma anche perché si sono trovati nella possibilità tecnica e ambientale per poter svolgere la loro opera.

Quest'opera non si è certamente conclusa nel territorio strettamente criminale e nazionale, ma ha investito ed è entrata in conflitto anche con poteri economici e finanziari interni ed esterni che con la mafia convivevano in simbiosi e anche in forma parassitaria. Parisi in questo campo ha lavorato in maniera riservata e segreta, accompagnando passo dopo passo una rivoluzione nascosta e diplomatica che faceva e certamente ancora fa da supporto a quella visibile. Scrupoloso, ordinato, abituato ad usare insieme sia il senso comune che quella qualità sofisticata, superiore, che permette di cogliere i segnali nascosti.

Ci si potrebbe allora chiedere perché un uomo di tali qualità ed esperienza sia stato sacrificato. Il motivo è forse molto semplice: la sua opera, la parte che poteva svolgere, è conclusa e il suo ruolo non esiste più: il trapasso è avvenuto ed ha superato la soglia di irreversibilità. La missione di Parisi è terminata perché adesso occorrono uomini che traggano la loro legittimazione ed investitura dal nuovo potere, o dai nuovi uomini del potere, i quali legittimamente chiedono l'esercizio diretto dell'azione nel campo dell'ordine pubblico e della tutela dello Stato.

Parisi è stato legato a filo doppio con l'attuale presidente della Repubblica e questo legame è stato sottolineato più volte nel corso della rovente questione dei fondi neri dei servizi segreti: l'ex capo della polizia ha sempre e strenuamente difeso Scalfaro il quale probabilmente non ha cessato di far mancare, finché ha potuto, il suo sostegno al prefetto. Questo è probabilmente vero. Ma è anche vero che Parisi si è comportato da servitore dello Stato e del capo dello Stato in maniera formale e sostanziale anche durante la presidenza di Cossiga, del quale Scalfaro era l'avversario politico più acceso e anche più sprezzante. Durante il nostro ultimo colloquio mi fece un grande elogio del nuovo ministro Maroni.

Tuttavia non si illudeva affatto sulla propria durata nella carica al vertice della polizia, proprio perché vedeva formarsi una classe dirigente, quella dei nuovi tempi, perfettamente in grado di muoversi sulle proprie gambe. La stagione del traghettatore stava volgendo al termine perché ormai la vecchia riva era scomparsa alla vista. Lo preoccupavano fortemente le capacità ancora intatte della grande mafia, quella dei livelli superiori, quella connessa con poteri stranieri di natura indecifrabile, di intervenire nella politica nazionale inviando messaggi, esercitando pressioni, attuando minacce.

Come esperto dei campi occulti dell'«intelligence» ha difeso Bruno Contrada - con cui non ha mai lavorato e con cui non ha mai avuto rapporti diretti - per motivi d'istituto e di principio. Così facendo ha esposto se stesso e la propria immagine a un logoramento che avrebbe potuto scansare agevolmente. Vincenzo Parisi lascia un'eredità di conoscenze e di relazioni molto difficile da maneggiare. Comunque, una fase storica si è davvero conclusa e una nuova affida le redini a mani nuove.

Paolo Guzzanti

INTERVISTA

L'ADDIO DEL PREFETTO

«Ho passato due anni terribili»

Il superpoliziotto: era tempo di dire basta

ROMA

«E speriamo che non mi decurtino la pensione...». C'è ironia nella voce di Vincenzo Parisi il giorno in cui il governo designa il suo successore. Ma tra le righe emerge una punta di polemica. Si detestano cordialmente, l'ex capo della polizia e il governo.

Prefetto, le avevano garantito un altro anno. Perché ha deciso di lasciare?

«Guardi, la decisione non è di oggi. L'ho maturata da oltre due anni. Ma il Paese era in mezzo al guado. Sono stati due anni terribili. Non è che sia facile, come qualcuno crede, questo mio compito. E' un incarico durissimo. Bisogna avere fede in quello che si fa. In un sistema democratico, l'ordine pubblico non può essere assicurato con la forza, ma con la mediazione, con la ricerca continua e con l'armonizzazione delle iniziative».

Problemi con il governo?

«Assolutamente no. Con il ministro Maroni c'è piena consonanza di vedute. Il punto cardine, però, è che qui, su questa poltrona, non si può essere in posizione di pensionando. Sono riuscito ad andare avanti per 7 anni in questo incarico difficilissimo nel quale non poche volte sono state necessarie anche le acrobazie. E il mondo politico mi ha sempre aiutato».

Pare di capire che lei non ha affatto apprezzato la proposta del ministro di affiancarle tre nuovi vicecapi. Ne avevate parlato?

«No, l'ho saputo dalla stampa. Per me è stata una rivelazione. Ho applaudito. Ma il ministro è giovane e vive la sua prima grande esperienza di un ministero. E che ministero, poi... Come si poteva pensare a un funzionario pensionando? Comunque vedevo i fatti con distacco remotissimo, perché a quel punto avevo già scritto queste mie riflessioni al Capo dello Stato il 22 luglio».

Le sue dimissioni.

«Ho pensato: è un periodo di relativa tranquillità. Il momento migliore per andare via. Sono a capo della polizia da sette anni e sette mesi. Sono contrarissimo a ogni forma di proroga. Cinque anni a guida della polizia erano già un'esagerazione».

Anche lei si è sentito «logorato»?

«Diciamo che tutti gli autunni sono sempre impegnativi. L'autunno che viene, il ministro Maroni l'ha previsto "tiepido". Dipende dalle decisioni del governo. Ma intanto io ho pensato che entro l'autunno un nuovo capo avrebbe avuto il tempo di ambientarsi. Non volevo sentirmi dire un'altra volta che era bene che io restassi».

Per dimettersi, però, s'è rivolto direttamente al Presidente lasciando il governo all'oscuro. Non è uno sgarbo?

«Niente affatto. Nessuna implicazione politica, ci tengo a dirlo. Al Capo dello Stato, anzi, avevo raccomandato io il riserbo. Perché se si viene a sapere che il capo della Polizia sta per andarsene, si crea una destabilizzazione».

Ma perché si è rivolto direttamente al Quirinale e non al suo ministro?

«Non per superare il governo, ma per deferenza e riconoscenza verso Scalfaro. E' stato lui il mio principale appoggio e referente. Lo considero non solo un amico, ma un grande ministro e uomo di Stato. Lui mi ha voluto qui e avevo un debito personalissimo. Lo dovevo dire a lui per primo. Questo non toglie che dopo Ferragosto io sia andato dal ministro e dal presidente del Consiglio».

Prefetto Parisi, in conclusione, andrà davvero a Palazzo Chigi?

«Vedremo. Per il momento non me ne hanno parlato. Se sarò chiamato a incarichi istituzionali, va bene. Sennò non mi interessa. Io non chiedo niente».

[fra. gri.]

Un altro rinvio per le carceri, approvato invece il provvedimento contro i piromani

Respinta la legge di Biondi «Adesso voglio un vertice»

ROMA. Coda polemica per il Consiglio dei ministri. A scatenarla il ministro della Giustizia Biondi, cui ha risposto il sottosegretario Gianni Letta. Biondi, in pratica, ha mal digerito la decisione di rinviare la discussione dei suoi provvedimenti. E Letta gli ha poi spiegato, in serata, che il rinvio si era reso necessario per approfondire il dibattito interno al governo. Così Biondi, chiudendo la giornata, ha annunciato l'intenzione di voler chiedere un vertice di maggioranza prima di fare ulteriori proposte.

Attacca Biondi, poco dopo la chiusura del Consiglio dei ministri: «Ritengo preliminare, ad ogni mia ulteriore assunzione di responsabilità, una riunione di maggioranza estesa ai rappresentanti dei gruppi parlamentari per fissare le prospettive e gli ambiti delle iniziative assunte o da assumere per risolvere i problemi della giustizia penale, civile e di tutto ciò che colpevoli ritardi hanno reso tanto difficile e conflittuale». Biondi non si aspettava il rinvio della discussione sul disegno di legge che prevedeva uno «sconto» di pena di un anno ai detenuti nell'ultimo anno di detenzione, e aboliva il carcere per i reati condannabili fino ad un anno di reclusione. E così dice: «Il tema della Giustizia richiede una visione complessiva dei molteplici problemi. Io ho proposto le soluzioni che mi parevano più incisive ed essenziali per risolvere le questioni più importanti in chiave di vivibilità e umanità. Comprendo che nella maggioranza e nel governo esistano opinioni così diversificate su un tema tanto delicato e controverso. Serietà e coerenza esigono, sui temi istituzionali, il massimo di collegialità e solidarietà nella scelta degli strumenti necessari a realizzare il programma di governo, evitando atteggiamenti elusivi e altalenanti, motivati da valutazioni episodiche e non meditate».

La replica del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta viene dettata alle agenzie di stampa mentre i telegiornali sono in onda: «Nel Consiglio di ministri - spiega Letta - c'è stata una discussione ampia e approfondita e si è ritenuto di migliorare ulteriormente il provvedimento. In ogni caso siamo d'accordo di far precedere la prossima discussione in Consiglio da una riunione di maggioranza». Aggiunge il sottosegretario: «Si è deciso di fare così tenendo conto strettamente di due esigenze apparentemente contrapposte: far fronte alla situazione delle carceri che è particolarmente grave (ci sono ad esempio 53 mila detenuti in un sistema che ne potrebbe ospitare forse la metà) e garantire allo stesso tempo la sicurezza dei cittadini. Su quest'ultimo aspetto è stato lo stesso presidente del Consiglio a porre l'accento. D'altra parte sono appena stati designati i nuovi vertici della polizia e si è voluto dare la possibilità anche a loro di valutare le conseguenze del provvedimento, nella pienezza dei loro poteri».

Quanto alla polemica a distanza con Biondi, Letta ha spiegato che non ci sono «pregiudizi» nei confronti del ministro: «Leggere le sue dichiarazioni con una denuncia di questo tipo equivarrebbe ad una forzatura. E' ovvio - ha concluso Letta - che Biondi che ha elaborato un disegno di legge difenda le sue idee ma siccome è un ministro responsabile ha concordato sulla decisione di "armonizzare" tutti i vari tipi di esigenze tenendo anche conto di un punto di orientamento politico».

Tutto liscio, o quasi, invece per il disegno di legge (anche se il provvedimento era annunciato come decreto legge «ma - ha spiegato Gianni Letta a fine Consiglio dei ministri - vista la materia così delicata, si è deciso di affidare al Parlamento la discussione») che inasprisce le pene per coloro che provochino incendi nei boschi. Le pene stabilite dal nuovo articolo del codice penale (il 423 bis) vanno da quattro a dieci anni per «chiunque cagioni un incendio su boschi, selve o foreste o su vivai forestali destinati al rimboschimento». Se l'incendio è cagionato per colpa la pena della reclusione va da due a sei anni. Le pene previste sono aumentate se dall'incendio deriva pericolo per gli edifici o danno a parchi nazionali o regionali. Se poi dal fatto derivasse un disastro ecologico le pene sono aumentate della metà, fino ad un massimo di 15 anni.

«Certamente - ha spiegato il sottosegretario alla Protezione Civile Ombretta Fumagalli Carulli - la formula del decreto legge avrebbe soddisfatto la richiesta dell'immediata operatività dell'inasprimento delle pene. Ma è anche comprensibile che, per una modifica del codice penale, il governo abbia preferito confrontarsi con il Parlamento». Niente polemica, dunque, in questo caso: «Chiederò solo - conclude il sottosegretario - che questo importante provvedimento possa usufruire in Parlamento della corsia preferenziale». [r. int.]

L'OSSERVATORE AI POLITICI

«Basta con le polemiche di basso profilo»

ROMA. In occasione della «ripresa ufficiale» della vita politica - con la prima riunione del consiglio dei Ministri dopo la pausa estiva - l'*Osservatore romano* esorta la classe politica a farla finita con «polemiche di basso profilo» e con «incontri dei quali spesso non si coglie la motivazione politica» che non fanno altro che «aumentare il disorientamento della gente». Nell'editoriale di oggi il quotidiano Vaticano ripercorre le cronache politiche estive operando dei distinguo tra «polemiche su questioni concrete e delicate» - come quelle sulla Banca d'Italia e sulle pensioni - ed altre «di basso profilo, come quella che ha colpito il segretario del ppi Buttiglione, ferito da una frase che lede la sua dignità. Continuare con polemiche di profilo tanto basso e con incontri dei quali spesso non si coglie la motivazione politica significa far aumentare il disorientamento della gente, la quale desidera che si faccia politica seriamente. E lo stato d'animo della gente va tenuto in conto perchè spesso, e la storia italiana del novecento lo dimostra, è proprio questo stato d'animo che può dirottare la vicenda storica verso soluzioni imprevedibili». (Ansa)

Il ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi. Sopra, Vito Gnutti

Gnutti

«Nessun ricatto agli editori»

ROMA. Ricatti ai grandi gruppi industriali, editori di giornali di tagliare gli acquisti statali? Assolutamente no, ha assicurato il ministro dell'Industria, Vito Gnutti, riferendosi alle dichiarazioni del suo collega di governo e compagno di partito, Roberto Maroni, che in una intervista a Panorama aveva chiamato in causa Olivetti e Fiat.

«E' stato mal tradotto - ha affermato Gnutti - in sostanza, Maroni ha solo detto che le nuove regole sugli appalti per le forniture allo Stato richiedono lo svolgimento di gare internazionali aperte alla concorrenza estera».

Nessun messaggio lanciato quindi agli industriali editori? «Assolutamente no. Anzi, io come ministro dell'Industria - ha proseguito Gnutti - mi auguro che Fiat e Olivetti vincano delle gare per forniture a Stati esteri. Magari vedremo la polizia tedesca che invece di andare in giro in Bmw andrà in giro con la "164" o con le Fiat». [r. i.]

Scalfaro scrive al premier: la vita è un diritto, ma non si discutono le nostre leggi

Al Cairo ministri antiabortisti

Guidi e Matteoli alla conferenza sulla popolazione

A lato, il ministro della Famiglia Antonio Guidi. A destra, il leader riformatore Marco Pannella

Anche Napolitano contesta la scelta di secondo piano

ROMA. Diventa un caso politico la nomina della delegazione che rappresenterà l'Italia alla Conferenza del Cairo su popolazione e sviluppo (5-12 settembre). Il governo ha deciso: sarà Antonio Guidi, ministro della Famiglia, a guidare la rappresentanza nonostante le proteste di Marco Pannella.

A riprova della delicatezza della questione il presidente Scalfaro ha inviato a Berlusconi una lettera in cui afferma che la tutela del «diritto alla vita» non può in ogni caso mettere «in discussione le leggi del nostro Stato». La lettera di Scalfaro, che Berlusconi ha letto nella riunione del governo, è stata resa pubblica ieri sera dal Quirinale dopo che il ministro dell'Agricoltura Poli Bortone aveva annunciato l'intenzione di proporre l'abrogazione della legge sull'aborto: «E' una mia vecchia posizione - aveva detto - anche se non fa parte del programma governativo».

Pannella, che ancora ieri mattina aveva insistito affinché i riformatori avessero un ruolo più incisivo nella maggioranza, voleva che a guidare la delegazione fosse il ministro degli Esteri Antonio Martino e che almeno un riformatore ne facesse parte. Ora, di fronte al netto rifiuto del governo, si profila un caso politico nella maggioranza che rischia di oscurare i preparativi per la conferenza.

Oltre alla conferma di Guidi, il governo ha approvato un documento di indirizzo per la delegazione italiana al Cairo nel quale si chiede alle Nazioni Unite di rendere molto più esplicito il rifiuto dell'aborto come strumento per il controllo delle nascite. Pannella teme che se la conferenza dovesse trasformarsi in una sorda battaglia planetaria tra abortisti e anti-abortisti, una delegazione guidata da Guidi potrebbe finire per assumere una posizione in contrasto con lo spirito dell'attuale legislazione italiana. Tanto più che il numero due della delegazione sarà il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli, che proprio di recente ha paragonato l'aborto all'omicidio.

L'ex presidente della Camera Giorgio Napolitano è sceso anche lui in campo per difendere la proposta di Pannella di mandare il ministro degli Esteri al Cairo. «Per l'importanza e la complessità dei problemi da affrontare e per l'autorevolezza di altre rappresentanze già annunciate», ha dichiarato all'*Unità*, «sarebbe bene che la delegazione italiana fosse guidata da Martino. Il governo non ha fornito alcun argomento per spiegare la scelta di minor profilo che è stata fatta».

Al di là delle polemiche sulla composizione della delegazione e sull'atteggiamento nei confronti dell'aborto (il realtà la bozza del documento Onu non prescrive affatto l'aborto come strumento per la programmazione delle nascite, ndr), il documento di indirizzo approvato ieri dal governo condivide buona parte del testo messo a punto dalle Nazioni Unite.

In particolare riconosce l'esigenza di allargare il più possibile l'accesso agli anticoncezionali nei Paesi in via di sviluppo per frenare l'esplosione demografica. In un passaggio che non potrà che contrariare la diplomazia vaticana, la quale da mesi conduce una campagna mondiale contro il documento Onu, il governo definisce con queste parole uno dei capisaldi della politica per il contenimento delle nascite: «Rispetto dell'autodeterminazione consapevole, supportata dall'adeguamento dei sistemi di assistenza sanitaria e da un accesso all'uso libero e responsabile, mediato dalle specificità culturali, dei mezzi di controllo della fertilità».

Andrea di Robilant

GORE E IL PAPA

«La frattura è insanabile»

WASHINGTON. In vista della Conferenza dell'Onu su popolazione e sviluppo che si aprirà al Cairo il 5 settembre prossimo, il vicepresidente americano Al Gore ha riconosciuto che il Papa ha fatto molto per il miglioramento della condizione femminile. «Ma - ha proseguito - le differenze su aborto e contraccezione sono talmente profonde da non poter essere riconciliate». La prestigiosa rivista medica britannica *Lancet*, intanto, si è dichiarata a favore dell'aborto come strumento di controllo delle nascite. «L'accesso all'aborto sicuro - ha scritto -, è vitale ad un Paese per arrivare ad una bassa fertilità o ridurre la mortalità materna. In Nigeria l'aborto fatto in casa è all'origine del 70% dei decessi tra le adolescenti». [r. i.]

IL CASO

AMICIZIA E AFFARI

L'Espresso ha spulciato nell'Anagrafe Tributaria: donazioni tra il 1988 e il '92. Doni anche alla famiglia

Berlusconi il «benefattore» regala titoli

A Paolo (14 miliardi), poi Confalonieri (7), Dell'Utri (3,5) e Letta (3)

«CHI trova un amico trova un tesoro». Lo dice un proverbio popolare ma per amici, collaboratori e familiari di Silvio Berlusconi quelle parole sono diventate realtà. *L'Espresso* ha spulciato nell'Anagrafe Tributaria e ha scoperto donazioni miliardarie in titoli al portatore effettuate dall'attuale presidente del Consiglio. «Una consuetudine, quella delle donazioni, che Silvio Berlusconi ha inaugurato nel 1985 e non ha più abbandonato - scrive il settimanale in edicola da oggi -. Ogni anno un cospicuo gruppo di atti notori, con prelievo di denaro dal proprio patrimonio personale e acquisto di titoli da regalare. Con un anno d'oro, il 1989, e un mese da mille e una notte, febbraio».

Una valanga di titoli al portatore: valore 42 miliardi e 498 milioni donati dal giugno del 1988 fino alla fine del 1992. Una vera manna anche perché sui regali i beneficiari non pagano l'Irpef. E allora tante grazie, Silvio. Lo ringraziano: il fratello Paolo che ha ricevuto 14 miliardi 700 milioni; Fedele Confalonieri, attuale presidente della Fininvest (7 miliardi e rotti); Marcello dell'Utri, amministratore delegato di Pubblitalia e socio-fondatore di Forza Italia che ha ottenuto 3 miliardi e 441 milioni; Gianni Letta, attuale sottosegretario alla presidenza del Consiglio (quasi tre miliardi). Ringrazia anche la moglie Veronica (oltre tre miliardi e mezzo) e i figli Pier Silvio e Emanuela.

Ma torniamo al febbraio del 1989, quello che *l'Espresso* definisce «il mese da mille e una notte». E' il 10 febbario quando Silvio Berlusconi registra un atto in cui «offre in dono al ventennale amico Fedele Confalonieri, attuale presidente della Fininvest, un miliardo e 967 milioni. Per il fratello Paolo la donazione è addirittura di nove miliardi e 800 milioni», scrive il settimanale. Sei giorni dopo è la volta di Marcello Dell'Utri: per lui 700 milioni, sempre in titoli». Passa poco più di un mese e il 24 marzo «ecco un miliardo per Carlo Bernasconi, futuro amministratore delegato della Silvio Berlusconi Communications, da sempre tra i più fidati consiglieri del Cavaliere».

E la lista s'allunga. E l'11 maggio del 1989 entrano tra i beneficiari Salvatore Sciascia e Livio Gironi. Per loro c'è mezzo miliardo a testa. All'epoca illustri sconosciuti ma «Salvatore Sciascia - scrive *l'Espresso* - responsabile dei servizi tributari della Fininvest, diventato improvvisamente famoso dopo il suo arresto, ordinato da Di Pietro il 23 luglio scorso per le tangenti alla Guardia di Finanza. Reo confesso del pagamento di due mazzette (100 milioni per Videotime, 100 per Mediolanum). Versate proprio nel 1989».

E all'inizio del '90 c'è ancora una donazione per il fratello Paolo: quasi 5 miliardi. Poi tocca a Veronica Lario: 470 milioni. Due anni prima però Berlusconi le regalò 3 miliardi e 67 milioni. Il 1992 è l'anno della famiglia. I figli Pier Silvio ed Emanuela ricevono 1 miliardo a testa. La mamma Rosa Bossi 2 miliardi e 20 milioni. E prima del Natale arrivano anche 830 milioni alla prima moglie Carla Elvira Dall'Oglio.

L'anno prima era era toccato ai manager. E a Dell'Utri e Confalonieri si aggiunge ora Gianni Letta. L'attuale sottosegretario alla presidenza del Consiglio, «reduce - secondo *l'Espresso* - dalle fatiche lobbistiche dei lunghi mesi passati in Parlamento a seguire l'iter di approvazione della legge Mammì» - riceve 2 miliardi e 972 milioni.

E non è finita. Secondo il settimanale Silvio Berlusconi ha infatti donato quasi due miliardi a «persone ignote alle cronaca ma che certo gli hanno reso dei servigi: 293 milioni a Candia Camaggi, 300 a Mariella Boccacci...».

Maurizio Tropeano

Da sinistra Fedele Confalonieri presidente Fininvest e Paolo Berlusconi

Alleanza nazionale torna all'attacco della stampa

Gasparri: nei giornali scrivono tardone ed efebi

ROMA. Alleanza nazionale riaccende i toni della polemica con gli operatori della carta stampata, attraverso un durissimo articolo apparso ieri sul *Secolo d'Italia*, quotidiano dell'msi. Nel suo scritto, il deputato Maurizio Gasparri, sottosegretario all'Interno, attacca fra l'altro «il coro giornalistico che taluni organi di stampa hanno inscenato ultimamente».

Il sottosegretario spiega che il movimento politico giudato da Gianfranco Fini non può stimare «quei giornaloni della grande industria, dal *Corriere della Sera* a *Repubblica*, sui quali alcune giornaliste tardone parlano in termini denigratori di Alleanza nazionale, mentre altri giovani virgulti - prosegue - o efebici personaggi hanno riversato soltanto calunnie e insulti sugli esponenti di questa maggioranza».

L'onorevole Gasparri mette nuovamente all'indice la «stampa prezzolata e asservita al grande potere finanziario» assicurando: «Noi ce ne curiamo assai poco e andiamo avanti per la nostra strada».

L'esponente di Alleanza nazionale torna, infine, pesantemente sulla stampa - a suo avviso - «avversa al governo» sostenendo, fra l'altro: «Continuino pure a scrivere quello che vogliono tardone ed efebi calunniatori, noi sappiamo di avere dalla nostra parte la gente e soprattutto sappiamo di essere gente onesta e trasparente, a differenza di tanti scribacchini, di tanti oppositori, di tanti calunniatori in servizio permanente effettivo». (Agi)

Il governo vara un decreto-legge, le opposizioni insorgono: non ci sono motivi di urgenza

Esami di riparazione, addio

Corsi durante l'anno, poi o promossi o bocciati

ROMA. L'anno scolastico che sta per iniziare avrà molte novità probabili, ma una sicura: gli esami di riparazione a settembre non ci saranno più. La decisione è stata presa ieri per decreto dal Consiglio dei ministri.

In termini pratici questo significa almeno due cose: primo, che per la formazione delle classi non si dovrà più aspettare la metà di settembre e quindi gli insegnanti potranno essere assegnati prima dell'inizio delle lezioni; secondo, che il grande *business* delle ripetizioni (700 mila rimandati che pagavano 30-40 mila lire a lezione) verrà stroncato.

Il ministro Francesco D'Onofrio, che ieri ha illustrato il provvedimento, ha stabilito che in sostituzione degli esami di settembre le scuole dovranno allestire dei corsi di recupero obbligatori, secondo «modalità che già di fatto introducono l'autonomia», in pratica ciascun istituto farà come riterrà più opportuno.

Per esempio: si potranno fare corsi pomeridiani a iniziare da gennaio, oppure si potrà prolungare il calendario scolastico fino al 15 luglio, a discrezione del consiglio d'istituto. Stessa autonomia per l'utilizzo degli insegnanti: si potranno impiegare quelli in soprannumero, i precari o i pensionati.

Per i corsi di recupero sono stati stanziati poco più di 205 miliardi, ma il ministro conta di recuperarne altri [illegible] dalla riforma delle commissioni della maturità. Come questi soldi arriveranno agli insegnanti sarà però oggetto di contrattazione con i sindacati.

Il ministro vede in questa decisione del governo il primo passo verso la grande riforma che comprenderà l'ordinamento della materna, la riforma delle superiori con innalzamento dell'obbligo a 16 anni, l'introduzione dell'autonomia amministrativa delle scuole, il nuovo esame di maturità e - in tempi più lunghi - il tempo pieno. Questi temi sono stati esposti in una relazione che il Consiglio dei ministri ha approvato dando così un placet all'intero disegno.

Il prossimo passo in questo iter sarà l'applicazione alla delega sull'autonomia scolastica. D'Onofrio conta di vararla entro settembre, forse con un unico decreto legislativo, nel quale far confluire con le norme sull'autonomia, l'innalzamento dell'obbligo, la riforma del ministero e quella degli organi collegiali.

Resta da chiarire solo la «vexata quaestio» della parità tra scuola pubblica e scuola privata. Ieri il ministro ne ha parlato in questi termini: la parità è già presente nella legge delega sull'autonomia e inoltre è stata pienamente sottoscritta come principio dal consiglio dei ministri, quindi in qualche modo è già acquisita come dato politico. Bisogna vedere invece come potrà essere realizzata: è sufficiente quanto contenuto nella delega oppure sarà necessaria una nuova legge ad hoc?

Nei prossimi giorni inizieranno anche gli incontri con i sindacati dei professori per il rinnovo del contratto. In quella sede - ha annunciato D'Onofrio - sarà introdotto un elemento «di grande novità»: l'educazione permanente e ricorrente. Cioè la scuola si dovrà occupare non più solo di istruire i bambini e i ragazzi, ma di fornire «un prodotto istruzione» ai cittadini tout court in un'ottica di continua riqualificazione e di aggiornamento, quando non di recupero dell'analfabetismo di ritorno. Come questo potrà realizzarsi, dato che ancora la procedura è agli albori, è veramente di là da venire.

Nel calendario di D'Onofrio ci sono anche degli incontri con quattro ministri, per questioni inerenti la scuola.

Con il collega del Lavoro Mastella dovrà affrontare il riordino della formazione professionale, affidata in parte al ministero della Pubblica istruzione, in parte a quello del Lavoro e in parte alle Regioni.

Con Dini si dovranno chiarire le risorse su cui la scuola potrà contare nella prossima finanziaria.

Al titolare dell'Università, Stefano Podestà, D'Onofrio intende chiedere due cose assai impegnative: un corso di laurea per i maestri (avremo maestri laureati) e l'aggiornamento professionale dei docenti delle medie e delle superiori.

Le scuole potrebbero anche non essere più sede di seggi elettorali. Il ministro D'Onofrio ha infatti verificato che negli ultimi anni il susseguirsi di elezioni generali o parziali ha fatto saltare continuamente il calendario scolastico. Ora ha chiesto al collega Roberto Maroni di istituire una commissione tra i due dicasteri per fare in modo che le scuole non subiscano più l'irruzione periodica delle cabine elettorali.

Raffaello Masci

CHE COSA CAMBIA

ESAMI DI RIPARAZIONE
Aboliti a partire dall'anno scolastico che comincia nel settembre prossimo. A fine anno o promossi, o bocciati.

CORSI DI SOSTEGNO E DI RECUPERO
Saranno istituiti dai singoli istituti. Dovranno iniziare non dopo gennaio e concludersi entro il 15 luglio. La frequenza da parte degli studenti insufficienti in una o più materie sarà obbligatoria.

I DOCENTI
I corsi di sostegno e recupero potranno essere tenuti sia dagli insegnanti di classe (anche di materie diverse, purché in possesso di specifica abilitazione), che da docenti precari o pensionati.

MAESTRI LAUREATI
Il ministro dell'Università dovrà avviare i corsi di laurea per i maestri della scuola elementare. Tutta la formazione dei docenti passerà attraverso gli Atenei.

SEGGI ELETTORALI NELLE SCUOLE
Una commissione mista Pubblica Istruzione-Interno studierà i modi per evitare che i locali scolastici siano utilizzati come sedi di seggio.

DUE LINGUE STRANIERE
Nel 1996, in tutte le scuole medie inferiori, si insegnerà una seconda lingua straniera.

Francesco D'Onofrio

I presidi

«Una strada sbagliata»

ROMA. Applausi, perplessità, critiche anche severe. Il decreto-legge varato ieri dal consiglio dei ministri non raccoglie consensi unanimi né nel mondo politico-sindacale, né in quello degli «addetti ai lavori».

C'è chi pone un problema di metodo («Il ricorso al decreto-legge è assolutamente ingiustificato», sostiene il senatore Luigi Biscardi, vicepresidente della commissione Istruzione a Palazzo Madama, eletto tra le file dei progressisti); e chi avanza dubbi sui contenuti del provvedimento.

Concorda col ministro D'Onofrio la Fidae, federazione delle scuole cattoliche: «L'abolizione degli esami di riparazione e il nuovo modello di sostegno alla preparazione degli alunni rappresenta un elemento positivo ai fini di un servizio efficiente offerto agli alunni», osserva fratel Giuseppe Gioia.

Ma i presidi delle medie superiori, che dovranno in prima persona gestire la mini-riforma, avanzano più d'un dubbio. «Sull'abolizione delle prove d'appello non ci sono dubbi - sostiene Rosario Drago, per l'Anp, associazione nazionale dei capi istituto - ma il percorso individuato dal ministro ci sembra sbagliato». E ricorda le osservazioni critiche già avanzate dal sodalizio: «L'esperienza della media inferiore non è incoraggiante. Nel '77, gli esami di riparazione sono stati aboliti, prevedendo corsi integrativi per gli alunni più deboli. Ma, oggi, questi corsi sono autentiche mosche bianche. Le scuole che li realizzano sono rare eccezioni».

Il decreto D'Onofrio, aggiungono all'Associazione presidi, «è più assimilabile ad un "condono" che ad un provvedimento idoneo ad assicurare effettivi interventi di carattere didattico».

Né va dimenticato, sostiene ancora Drago, che «i corsi di sostegno e di recupero sono previsti in un ordine di scuola dove le ore di insegnamento sono già altissime: 36-40 la settimana; è il carico orario più alto d'Europa».

Perplessità arrivano anche dal mondo sindacale: «Un intervento solo di facciata - osserva Emanuele Barbieri, Cgil-scuola -. L'abolizione degli esami di riparazione presuppone un ripensamento complessivo dell'organizzazione della didattica; un problema da affrontare rapidamente e con estrema attenzione, per evitare di gettare le scuole nel caos e di determinare fenomeni di abbassamento dei livelli formativi o di inasprimento dei livelli di selezione».

Giudizio condiviso dal pidiessino Luigi Berlinguer: «Si procede ancora una volta con leggerezza, cominciando dal tetto invece che dalle fondamenta, con provvedimenti sulla scuola che interessano milioni di famiglie, i ragazzi e l'intera categoria docente...».

Di diverso avviso, Daniela Colturani, Sinascel-Cisl: «Il decreto c'è e occorre invitare il Parlamento a convertirlo in legge; naturalmente il testo può essere modificato e dunque reso migliore». Come? Ancora l'Associazione presidi: «Bisogna ridurre drasticamente il carico orario settimanale degli studenti delle superiori; rendere più flessibile i curricoli di studio; istituire un servizio di valutazione del sistema scolastico e dell'efficacia degli interventi di modifica. Non basta pensare a corsi di recupero, magari nel solo secondo quadrimestre, per di più con la possibilità di appaltarli ad insegnanti diversi da quelli di classe. Qualche ora di "ripetizione" pagata dallo Stato è destinata a lasciare solo il tempo che trova».

Mario Tortello

IL CASO

L'ESTATE A STUDIARE

Sandrelli eterna rimandata E Sgarbi portò ginnastica

A lato, l'attrice Amanda Sandrelli. Sopra, la madre Stefania

Sopra, Vittorio Sgarbi. A lato, Fulco Pratesi

Pratesi: e io mi innamorai della prof delle ripetizioni

TUTTA colpa della mamma che non andava mai a parlare con i professori. Altrimenti sì che mi avrebbero promossa». Amanda Sandrelli sorride, nel ricordare le lunghe estati calde passate a studiare per gli esami di riparazione. «Peccato che la riforma sia arrivata solo adesso. Io ero irrimediabilmente rimandata. Motivazione? "Avrebbe le doti ma non si applica". In realtà facevo una vita assai diversa dai miei coetanei, più adulta, più sregolata. Sempre assente, poco studio. Probabilmente se avessi chiesto alla mamma di andare dai professori con il *passepartout* dell' "ha tanti problemi", insomma, di filarseli un po', avrebbero chiuso un occhio. Ma non sarebbe stato giusto. Lei aveva ben altro cui pensare, e poi tutti abbiamo problemi, non è bello usarli come pretesto».

Sorride Amanda, luminosa trentenne, nel ricordare quegli agosti a Roma, chiusa in casa a studiare. «Facevo le provviste di cibo, perché allora ad agosto le città erano davvero deserte. E studiavo sempre di notte, da sola. Mai una lezione privata. Però con me c'era il mio fidanzato, bravissimo, e siccome aveva fatto anche lui il liceo classico mi aiutava. Poi alle due e mezzo andavamo ad aiutare un amico che faceva i cornetti caldi e ci facevamo delle scorpacciate». E la paura, l'angoscia dell'esame? «Uh mamma mia, terribile. Ma arrivavo solo alla vigilia. Del resto io ho fatto sempre come non si dovrebbe. Iniziavo ad aprire i libri tardi, ai primi d'agosto. Non studiavo mai le regole e mi fidavo solo della memoria, che per fortuna ho molto buona, ma mi faceva fare il triplo di fatica. Gli ultimi giorni, poi, erano allo spasimo. Arrivavo davanti ai professori con due notti insonni alle spalle». Sempre promossa? «Bocciata in prima liceo. Ironia della sorte, era l'anno che ne sapevo di più. In quel momento ho pensato di mollare. Poi invece ho ripetuto, e adesso sono molto contenta. Ho potuto godermi la filosofia, la letteratura, l'*Inferno* di Dante, senza più angosce. Se sono quello che sono è anche per merito di quella bocciatura».

«Sandrellina» non è la sola, ad ammettere che i dolori scolastici hanno dato a distanza d'anni un frutto insperato. «Se sono Sgarbi è grazie a due rimandature ingiuste, provocatorie» racconta l'onorevole critico d'arte, e torna con la mente «a trenta estati esatte fa. Facevo IV ginnasio, e dovevo riparare latino, greco, matematica e ginnastica. Ho studiato tanto, quell'estate, e ho odiato i preti. Ero in un collegio salesiano, dove vigeva un clima repressivo insensato e insopportabile. E' lì che è nato il mio ribellismo, la mia voglia di contraddire, l'insofferenza alle imposizioni e al conformismo. Ci censuravano le letture e io amavo di nascosto Proust, Ungaretti, Cardarelli. Una volta fui trovato in possesso di *Senilità* di Svevo. Fu una tragedia, chiamarono i miei e poi per farmela pagare mi diedero tutte quelle materie». Anche ginnastica? «Quella perché il professore mi accusava di avergli rotto lo spinterogeno dell'auto con un calcio. Io non c'entravo, ma era un chiaro segnale di insofferenza nei miei confronti». In V ginnasio, la storia si ripete. «Sì, con geografia. Talmente palese era l'ingiustizia, e il desiderio di piegarmi, che mia madre venne ad assistere all'esame. Lo sa che domanda mi fecero? "Quante pecore ci sono in Argentina?". Fui promosso ma abbandonai i salesiani per un liceo statale. E lì scoprii la libertà, tanto che quando iniziò il '68 ero stupito. Non capivo a cosa ci si dovesse ribellare, io che avevo provato la vera prigione».

Estati terribili anche per Fulco Pratesi, ex presidente del Wwf. «Dalla terza media alla terza liceo classico sono stato rimandato ogni anno. Anzi no, una volta sono stato anche bocciato. Mesi squallidi, d'inferno direi. Con grossi problemi, facilmente immaginabili, nel rapporto con mio padre. Ma per fortuna, si fa per dire, non ero il solo asino in famiglia. Anche i miei tre fratelli sono stati rimandati a settembre ogni anno. Dunque le sfuriate di mio padre erano un po' ripetitive e sapevamo sempre come andava a finire». Un ricordo di quelle estati Anni 50? «Le ripetizioni di luglio e agosto. Anzi, una in particolare. Più che altro, andavo solamente per l'insegnante che me le impartiva». Dopo gli esami a settembre, sono forse un'altra razza in via d'estinzione, le professoresse di cui innamorarsi senza speranza?

Raffaella Silipo

POLEMICHE

LA FESTA DELLA QUERCIA

Modena, la Tedesco chiede un applauso per il «fondatore»: gli auguriamo un grande futuro

Pds-Occhetto, braccio di ferro per l'invito

«Censure? Venga e presenti il libro sul partito». E lui: si vedrà

Sopra, l'ex leader della Quercia Achille Occhetto. A lato, il segretario pds Massimo D'Alema

MODENA

QUI più che Occhetto aspettano l'idraulico. Esaurite le note dell'«Internazionale» (ancora tu, ma non dovevamo sentirti più?) e del melenso De Gregori di «La storia siamo noi», l'altoparlante della festa nazionale dell'Unità lancia il primo messaggio ufficiale dell'era dalemiana: allo stand C c'è urgente bisogno di un mago del rubinetto e di un «tecnico della macchina del caffè», che tradotto dal sinistrese sarebbe il barista. E Achille? Chi pensa al piccolo padre del pds in questa sera d'estate, wurstel e fuochi artificiali in cui per la prima volta il partito se la spassa senza di lui? Ovvio, i giornalisti. Che provano a fare quello che i grandi capi del pds, prodighi di fax, sorrisi e interviste filo-occhettiane, non gli hanno fatto mai: una telefonata. Dall'esilio di Montiano in Maremma risponde una voce di donna: «Praanto?». Ci siamo, quelle vocali dilatate... «Onorevole, è lei?» «No, sono la governante». Si vede che Occhetto assume solo quelle con l'accento compatibile. «L'onorevole è andaato per maare. Tornerà taardi, taardissimo».

Ma anche se è al largo con la barchetta a vela, il fantasma coi baffi aleggia sulla Festa. Prova ad esorcizzarlo, evocandolo, la presidente del pds Giglia Tedesco, occhialoni da sciatrice e borsa Nilde Iotti. «La svolta del 1989 porta il segno inconfondibile di Achille Occhetto», grida nel microfono al taglio del nastro inaugurale. Il popolo di «amici e compagni» (dopo la riconversione al centrosinistra si chiamano così) esplode in un crepitio di mani che non è un applausone ma gli assomiglia, anche se curiosamente non viene replicato quando la Tedesco auspica per Occhetto «un grande futuro nel partito». Il fantasma coi baffi disturba anche l'esordio pubblico del neo-potente Marco Minniti, segretario organizzativo, il volto nuovo che D'Alema ha spedito all'inaugurazione della Festa: fisicamente una via di mezzo fra Gianni Pilo (Forza Italia) e Paolo Mieli (Corriere della Sera), «il secondo paragone mi onora, però Mieli è un po' più grasso». Minniti parte alto: «Occhetto ha un rapporto ontologico con il nostro partito». Poi comincia a scendere, in slalom: «Non è un ospite, ma un padrone di casa. E il padrone di casa non si invita. Viene quando gli va. La prova del nostro affetto? Permettergli di presentare qui il suo libro sul pds senza conoscerne il contenuto». Minniti riassume la storia del corteggiamento estivo dei dalemiani all'ex segretario: una lettera e un fax. Non era il caso di aggiungervi una telefonata? «Sarebbe stato scorretto nei confronti degli organizzatori della festa», è la tesi ufficiale di Giglia Tedesco. Le telefonate le hanno fatte i modenesi, il segretario Roberto Guerzoni in testa: «Achille, ti aspettiamo». La risposta? «Si vedrà».

E' proprio vero, allora, che perdendo s'impara. Da Silvio Berlusconi, il suo uomo del destino, Occhetto ha copiato la tecnica pubblicitaria dell'"attesa", fondamentale per il lancio di un prodotto: in questo caso il rientro in politica dell'ex leader. Come il Berlusconi di gennaio, quello che «scendo in campo, non scendo, ci sto pensando», Occhetto si trincera dentro la sua Arcore maremmana e mantiene gli infidi eredi sulla corda. I dalemiani sono sicuri che piomberà sulla Festa all'improvviso e «state sicuri che gli scapperà una lacrimuccia in eurovisione». Nell'attesa si fa il conto delle altre assenze, mentre persiste il muro anti-missino nonostante i duetti televisivi con Gianfranco Fini: «In casa nostra invitiamo chi ci pare». Solo che poi non vengono: ad esempio, Romano Prodi, l'uomo che D'Alema vorrebbe presidente del governo-ombra: lo hanno invitato a metà luglio, non ha ancora risposto. Rocco Buttiglione, invece, è stato scippato dai cugini di «Cuore», che lo avranno ospite a Montecchio il 3 settembre insieme a D'Alema. «Colpa nostra», dicono i modenesi, «abbiamo tardato con l'invito perché eravamo in vacanza». Minniti bacchetta gli organizzatori con una frase senza tempo: «Vedo che i compagni sono giustamente autocritici».

Massimo Gramellini

Il neo-direttore Billia rassicura il sindacato: voglio solo coerenza tra piano editoriale e incarichi

Rai, dietrofront sui «bocciati»

«I diritti acquisiti non si toccano»

ROMA. Dietro front. Nessuna lista di buoni e di cattivi fra i 108 giornalisti Rai promossi dal vecchio consiglio di amministrazione della Rai. I settanta giornalisti le cui nomine erano state bocciate dal nuovo corso dell'azienda possono tirare un sospiro di sollievo. Non perderano cariche né aumento di stipendio. Lo assicura Giorgio Balzoni, segretario Usigrai, che ieri ha avuto in serata un incontro con il direttare generale Gianni Billia e il nuovo direttore del personale Francesco Ruggiero.

«Ci è stato detto che i diritti acquisiti non si toccano, stipendi e incarichi non saranno messi in discussione», ha detto Balzoni. «L'azienda intende invece verificare la coerenza tra i piani editoriali approvati dal precedente cda e gli incarichi affidati successivamente, poiché sostiene che non sempre i piani editoriali sono stati rispettati». Si tratterà dunque di valutare, ad esempio, se nei piani editoriali era prevista la presenza in una data struttura di uno o più «capi». In sostanza si verificherà la rispondenza delle cariche agli organigrammi stabiliti nei piani.

Secondo Balzoni, comunque, non ci sono nomine fatte al di fuori dei piani editoriali. L'ultima parola sulla questione verrà detta lunedì dopo un nuovo incontro tra Usigrai e direzione del personale.

L'ex direttore Rai Gianni Locatelli

Nei corridoi di viale Mazzini sono in molti quelli che credono che dietro la manovra delle nomine bocciate ci sia stata in realtà la volontà di mettere in difficoltà i direttori delle testate giornalistiche. Una sollecitazione a lasciare le poltrone. Perchè al consiglio di amministrazione sanno bene che cancellare con un tratto di penna promozioni già approvate non è così facile. I giornalisti «trombati» potrebbero con buone possibilità di successo rivolgersi al pretore del lavoro per riottenere la nomina. L'associazione stampa romana, il sindacato dei giornalisti, aveva già messo a disposizione il proprio ufficio legale per i 54 colleghi Rai le cui nomine non erano state sbloccate dal cda dell'azienda. «Si tratta di colleghi - osserva il sindacato - che da tempo svolgono le funzioni corrispondenti a qualifiche superiori alla propria e quindi le nomine, decise formalmente dai vertici della Rai solo qualche mese fa, non sono altro che un riconoscimento di fatto di una situazione preesistente».

E se i giornalisti non vedono più sfumare aumenti di stipendio, per l'ex direttore generale della rai Gianni Locatelli e l'ex capo del personale Pierluigi Celli è ancora in gioco invece la liquidazione trattenuta «in ostaggio» per coprire i danni che l'operazione promozioni provoca, secondo i nuovi vertici, all'azienda. Accuse a cui ieri ha risposto l'ex amministratore generale della Rai Gianni Locatelli: «Non posso che respingere fermamente queste calunniose affermazioni, ribadendo che il mio comportamento è sempre stato informato a principi di correttezza, trasparenza e rigore. Ogni atto è stato da me compiuto nel rispetto delle norme di legge, dei contratti di lavoro e della prassi aziendale».

Maria Corbi

Da sinistra il direttore del Tg2 Paolo Garimberti, Rosanna Cancellieri e Gianni Minoli conduttore di Mixer

Minoli, re della gratifica

Distribuiti novecento milioni in premi

ROMA. Rai senza pace. Un altro polverone inquina l'aria che si respira nelle redazioni e ai piani alti di viale Mazzini. Lo ha sollevato «L'Espresso» che nell'ultimo numero rende noti i premi che giornalisti e dirigenti hanno ricevuto nel '93, sotto la gestione di Gianni Pasquarelli, e nel '94 quando al timone Rai c'era Gianni Locatelli.

Una classifica che vede primo assoluto Giovanni Minoli, all'epoca numero due della seconda rete Rai, a cui sono andati 125 milioni lordi. Ben piazzato anche il giornalista Puccio Corona, conduttore del programma Uno Mattina, con 39 milioni. Tra gli altri volti noti premiati anche Rosanna Cancellieri, tre milioni; Piero Badaloni, sette milioni; Fabrizio Maffei, 5 milioni. C'è poi un marito famoso: Alberto Amodei, consorte della sempre in forma Rosanna Lambertucci, in forza all'amministrazione della testata sportiva che si è portato a casa dieci milioni.

E tra i dipendenti Rai che hanno avuto come riconoscimento *ad personam* un assegno ci sono anche due segretarie eccellenti. Quella storica di Sergio Zavoli, Nelly Pulice, ha avuto dieci milioni. Quella di Gianni Pasquarelli, Maria Marra De Finis, sei milioni.

In tutto per le gratifiche nel 1993 sono stati spesi dall'azienda quasi 900 milioni. Una stretta alle borse la ha data l'anno dopo Gianni Locatelli che ha speso per questa voce 170 milioni. La nuova gestione ha nuovamente premiato Giovanni Minoli, con 75 milioni, che torna così per il secondo anno consecutivo in testa alla classifica dei «gratificati». A seguirlo questa volta c'è il direttore del Tg2 Paolo Garimberti con quaranta milioni.

E da Garimberti arriva la prima precisazione: quell'assegno non era un premio. «Con lo stipendio del mese di maggio 1994 - spiega il giornalista - mi fu corrisposta sotto la voce "gratifica straordinaria" la somma di lire quaranta milioni lordi (pari a meno di venti milioni netti) ma non di gratifica si trattava, bensì del rimborso per la trattenuta effettuata dall'editoriale *La Repubblica* per il mancato preavviso di due mesi previsto dal contratto di lavoro. Rimborso - prosegue Garimberti - che era stato concordato con la Rai al momento dell'assunzione con buona pace di chi all'interno della Rai si prende la briga di fornire ai giornali, per giunta in modo inesatto e capzioso, notizie che dovrebbero restare riservate. E con buona pace di quei giornalisti dell'*Espresso* che, contrariamente alle regole di un decente giornalismo, non si peritano di verificare con gli interessati le notizie che stanno per pubblicare». [m. cor.]

Il meeting di Rimini si chiude oggi con l'intervento della presidente della Camera: c'è grande attesa, un feeling sorprendente

Arriva la Pivetti, nuovo amore di Cl

«Ci piace perchè non ha paura di esprime la sua fede»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

E' giunta, ha sorriso, e si è chiusa al Grand Hotel per scrivere il discorso di stamattina al Meeting. Un discorso cui tiene moltissimo. Il Meeting chiude oggi, ed è lei, Irene Pivetti, presidente della Camera, a sigillarlo politicamente. Il cardinale Martini l'ha aperto domenica con un invito al popolo di Cl ad aprirsi, a confrontarsi. I ciellini hanno apprezzato Martini. Ma la Pivetti è capace di far risuonare corde profonde, di riaccendere slanci e voglia di radicamento nel rinnovato panorama politico della Seconda Repubblica.

E' difatti tutta diversa l'attesa che il Meeting rivolge a Irene la Cattolica. Diversa da quella per i vari D'Onofrio e Mastella, per i ministri sfilati in questi giorni: l'interesse per ognuno di loro era pratico e diceva: «Tu sei lì, occupi un potere, vediamo quanto ci siamo utili a vicenda». E diversa, l'attesa per la Pivetti, da quella che si tributava ai fidanzati politici d'un tempo, Andreotti o Martelli che fossero: allora si diceva: «Tu ci difendi, tu ci fai contare». La Pivetti no: misteriosamente appare come guida, riferimento morale e politico in senso vasto. E' una cotta: Cl ama Irene Pivetti.

Ultimi giorni per la kermesse di Comunione e Liberazione a Rimini, come sempre passerella di politici, intellettuali e artisti

Lo spiega Robi Ronza, portavoce del Meeting, perché il popolo ciellino stravede per la trentunenne leader da Carate Brianza: «Tre convinzioni abbiamo in comune con lei: la fede non è una semplice morale, ma un orizzonte di vita; la fede non è un male oscuro, ma una forza da esprimere pubblicamente; il cristiano non si adatta alla modernità, ma vuole trasformarla».

E' qui che lo scrittore cattolico Vittorio Messori, di passaggio per presentare il suo libro *Opus Dei* (Mondadori), intercetta e provoca Ronza: «Però quando la Pivetti era soltanto leghista, la demonizzavate. Soltanto attorno a Bettino o a Giulio e Ciriaco si poteva esser cattolici». Ronza replica: «Non abbiamo mai demonizzato nessuno. Siamo un movimento ecclesiale: erano i vescovi a chiederci fedeltà alla dc. Ora la dc non c'è più e il ppi non ne ha avuto l'eredità dalla Cei». Messori: «Non sembrava vi costasse un gran sacrificio». Ronza: «Far quadrato attorno alla dc ci costava invece parecchio». Messori: «Allora prendevate in giro i vostri militanti». Ronza chiude: «Non voglio fare un dibattito pubblico con te». Messori continua: «Nel trionfo della Pivetti vedo la caduta del dogmatismo abusivo, del dogma esteso indebitamente dalla fede e dalla morale alla politica. Il cristiano è sì una pecora, ma una pecora consapevole. Rifiuta il clericalismo di tipo islamico».

Fa discutere, la Pivetti, ma non divide. Anzi. E oggi parlerà lei. Parlerà anche della Vandea, di quel popolo massacrato («E il popolo militante continuò il suo cammino» è il titolo del Meeting...), per aver voluto difendere la sua democrazia rurale, la sua autonomia contro la voracità dello Stato accentratore e livellatore, la sua fede contro i miti della Ragione. La Vandea va forte, al Meeting: c'è una mostra e il testo rivelatore di quel genocidio, scritto dal rivoluzionario Babeuf, è un best seller fra il pubblico. E la Vandea è stata appena visitata dal presidente della Camera, che ne porta persino la croce sul petto. Un grande amore, un simbolo, un possibile programma politico. [c. a.]

Irene Pivetti, presidente della Camera, arriva al Meeting

Sarajevo in dubbio

Vacanze finite Oggi il Papa torna a Roma

INTROD (Aosta). Il Papa prenderà una decisione definitiva sul viaggio a Sarajevo, una volta tornato in Vaticano. Lo ha detto ieri il portavoce della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls: «Dopo il suo rientro a Roma, il Santo Padre, insieme con il Segretario di Stato, card. Angelo Sodano, e i suoi più stretti collaboratori, valuterà la situazione e gli elementi in suo possesso per arrivare ad una decisione in merito all'auspicato viaggio a Sarajevo». Giovanni Paolo II partirà oggi pomeriggio in elicottero dalla colonia dei salesiani di Les Combes alla volta dell'aeroporto di Torino. Da qui, in aereo, raggiungerà Ciampino e poi la residenza di Castel Gandolfo.

Dall'ex Jugoslavia arrivano intanto notizie poco confortanti. E' sempre forte la tensione a Sarajevo, dove l'8 settembre il Papa vorrebbe compiere il suo viaggio di pace, che l'Onu definisce «ad alto rischio». Fonti musulmane ieri hanno riferito di attacchi serbo-bosniaci a colpi di mortaio in un piccolo villaggio alla periferia della città, Sokolj, che avrebbero causato un morto. Dall'altro fronte replicano i serbo-bosniaci denunciando a loro volta un pesante bombardamento musulmano sulla vicina Iljias, con cinque feriti, alcuni gravi.

La cosa più preoccupante è che tali scontri avvengono in buona misura all'interno della fascia di venti chilometri dove è proibito il ricorso alle armi pesanti. Sono queste a preoccupare: nascoste tra le colline che circondano Sarajevo e che dominano l'aeroporto dove il Papa atterrerà ce ne sono decine, e forse anche missili. Una provocazione è sempre possibile.

Riesca o no ad andare a Sarajevo, Papa Wojtyla si è goduto ieri gli ultimi sgoccioli delle sue brevi vacanze, con un lunga passeggiata sul Col di Chavannes. E anche questa volta non manca l'aneddoto. Sulla strada verso valle il Papa ha incontrato un uomo in mountain-bike. «Santo Padre, lei mi dà un grande piacere e un grande dispiacere», ha esclamato il ciclista. Wojtyla gli ha chiesto incuriosito il perché. «Un grande piacere per averla incontrata. E un grande dispiacere perché non ho una macchina fotografica, per ricordare questo momento». A consolare il ciclista ha provveduto Navarro Valls, che gli ha fatto una foto con Giovanni Paolo II. [Ansa]

IL CASO

I POLITICI E LA FEDE

In scena il cattolico candido

Irene e Scalfaro, un ritorno al rigore

OGNI anno, nel gran calore dell'estate, il Meeting di Rimini si presenta come una specie di *Concordantia rerum discordantium*: un arengo di politici e filosofi, di credenti e miscredenti, di poeti e suonatori, di intellettuali e magnati d'industria. I ciellini blandiscono cardinali e magari da un cardinale ricevono rimbrotti. In questa *concordantia*, quest'anno, in apertura, è apparso anche il cardinale Martini e, in chiusura, vi appare ora una sua diocesana, il presidente della Camera, Irene Pivetti, che, quando ancora non era autorità costituita, con il suo arcivescovo discordava. Tutti sanno che il presidente della Camera non esita ad esternare pubblicamente la propria fede cristiana, che ha affidato le sorti d'Italia alla protezione di Dio e ha fatto approntare a Montecitorio una cappella. Sono lontani i tempi in cui parlamentari liberali e un po' massoni, a ridosso del Concilio Vaticano I che aveva proclamato l'infallibilità del Papa, preparavano mozioni in aula che cominciavano così: «Poco curandosi dell'infallibilità pontificia, la Camera passa ai voti...».

Ogni anno, il raduno di Rimini ha prodotto un esemplare di cattolico ad uso delle polemiche politiche italiane. Il modello che usciva dal Meeting appariva quello del cattolico aggressivo, rissoso, invadente, quello che, come si disse, usava il Vangelo come una clava o che, proponendosi di essere il sale evangelico, voleva cambiare tutto il mondo in una saliera. Per un po' di anni, scomodò nella storia lontana l'eretico Pelagio, per avere così l'occasione, ai giorni nostri, di litigare con tutti all'interno della Chiesa, con teologi e abati, vivi e defunti, e, fuori della Chiesa, con i maestri e i discepoli del pensiero laico, felice di realizzare, come auspicava uno scrittore russo ortodosso, un cristianesimo senza cortesie verso l'umanesimo senza fede, insomma, un cristianesimo maleducato.

Accanto al modello ciellino, stazionava quello dei vecchi democristiani, che ossequiavano vescovi e cardinali, devotamente si accostavano alla Comunione, poi in sedi istituzionali e politiche si occupavano molto del potere e dell'avere, «poco curandosi» anch'essi, ad imitazione dei vecchi liberali, dell'infallibilità pontificia.

In vetrina, per il pubblico, di modelli cattolici non se ne vedevano altri: quelli dell'Azione cattolica avevano scelto la vita interiore; quelli delle Acli si disperdevano silenziosamente nella diaspora di tanti fronti ideologici.

Anche quest'anno, pur nell'acquietarsi politico (sembra) dei ciellini e nella raccomandazione del cardinale Martini di non mettersi in «contrapposizione» con gli altri, c'è chi scruta se mai dal Meeting possa nascere un nuovo esemplare di cattolico per la vita pubblica italiana. Ecco, allora, che la presenza del presidente Pivetti a Rimini fa sorgere in alcuni un po' di congetture. Ci sarebbe ora in Italia un esemplare di cattolico pubblico dotato di un cristianesimo semplice, fatto con vecchie devozioni, fermo su antiche convinzioni dogmatiche e morali. Questo soggetto cattolico sarebbe anche il punto di riferimento dell'azione politica di alcuni rappresentanti dell'attuale maggioranza di governo, come dimostrerebbero le ultime dichiarazioni dei ministri dell'Ambiente e della Famiglia.

Tale esemplarità di cattolico, ad ogni modo, sarebbe incarnata nel Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, che in candida naturalezza invoca la Madonna in Parlamento al termine del discorso di investitura e ora ne invia la benedizione proprio al Meeting.

Dopo Scalfaro, viene la Pivetti, che altrettanto naturalmente alla Camera si mette sotto la protezione del Dio «cui appartiene il destino degli Stati» e poi, intervistata, evoca immagini popolari di «Cristo Re». Concetti pericolosi, secondo valutazioni laiche, capaci di evocare fondamentalismi religiosi, integralismi politici e commistioni tra Dio e Stato, sulla falsariga di quello che il re Sobieski scriveva al Papa, dopo la vittoria sui turchi: «Veni, vidi, Deus vicit». Non tenendo conto, però, che anche nei più grandi Stati democratici moderni, Dio viene scomodato per salvare la regina, come in Inghilterra, o perfino per proteggere il dollaro americano, sul quale è scritto: «In God we trust».

Trasferendosi poi su un piano culturalmente un po' più alto, il presidente della Camera descrive anche le glorie di un cristianesimo generatore naturale di democrazia. Un cristianesimo apologetico, esaltatore di se stesso, che indebitamente, sempre secondo una valutazione laica, si approprierebbe di valori democratici. Eppure, non si dovrebbe dimenticare che su questo concetto di rapporto tra cristianesimo e democrazia, nonostante i peccati della storia cristiana, hanno lavorato fortemente Maritain in Francia e Niebhur in America: una democrazia necessitata dal fatto di essere tutti figli uguali di Dio Padre, generata dalla consapevolezza della universale fratellanza in Cristo. Irene Pivetti si aggancia, in definitiva, a Maritain e a Niebhur.

Sembra avanzare, dunque, pubblicamente, grazie ai due presidenti, un esemplare di cattolico di stampo antico, dimenticato o strapazzato dalla società secolarizzata, il quale ripropone, magari con candore devozionale, rigore di fede e di morale. Un cristiano severo, che trovandosi istituzionalmente dentro lo Stato, intende dare a Cesare quello che è di Cesare, ma senza regalargli nulla di quello che è di Dio, compresi anche alcuni Comandamenti: «Non ucciderai» (aborto), «Non rubarai» (Tangentopoli).

Domenico Del Rio

Politici e giornali chiedono di abbandonare la linea dura, Christopher contro il Presidente

Su Castro rivoluzione alla Casa Bianca

La colomba Clinton vuole il dialogo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli scarsi risultati finora ottenuti nel fronteggiare la crisi cubana stanno accendendo uno scontro tra Casa Bianca e Dipartimento di Stato sulla politica da seguire. Mentre quest'ultimo resta arroccato su una linea dura, il Consiglio per la Sicurezza Nazionale, l'organo al quale il Presidente si appoggia principalmente per le sue decisioni di politica estera, comincia a riflettere sull'opportunità di un ammorbidimento. Bill Clinton sembra incoraggiare una revisione di linea e questo potrebbe essere il segno premonitore di un'altra svolta. Nel frattempo, le misure annunciate da Clinton la scorsa settimana per appesantire le sanzioni contro il regime cubano (il blocco delle rimesse degli emigrati, la cessazione dei collegamenti con Cuba) sono state fortemente annacquate dalla Casa Bianca quando si è trattato di mettere nero su bianco. E, se il governo americano ha ufficialmente respinto la richiesta cubana di incontri ad alto livello per negoziare nuovi rapporti, Clinton stesso ha autorizzato contatti riservati con L'Avana per tentare di definire un approccio comune all'«emergenza immigrazione».

Da due punti di vista opposti, uno progressista e l'altro conservatore, sia il «New York Times» sia il «Wall Street Journal» hanno ieri invocato un'inversione di strategia con due autorevoli editoriali. «Cuba: è tempo di parlare», sosteneva il quotidiano di New York. «Togliere l'embargo», suggeriva con decisione il giornale di Wall Street. L'idea di fondo è la stessa: Castro non costituisce più una minaccia per gli Stati Uniti dopo la fine della Guerra Fredda, e il miglior modo per spingere Cuba verso la democrazia è abituarla a assaporarne i frutti, cioè l'abbondanza al posto della miseria. La cancellazione dell'embargo dovrebbe essere negoziata in cambio di aperture democratiche da parte del regime cubano.

Questa corrente di pensiero non si esprime soltanto sui giornali. Il senatore democratico Christopher Dodd sta conducendo una vera e propria campagna per dimostrare l'assurdità di una politica che prevede rapporti con la Cina, la Corea del Nord, il Vietnam e la Siria, ma mantiene l'ostracismo verso l'inoffensiva Cuba. Il senatore Dodd è tutt'altro che solo.

L'altro ieri due importanti esponenti dell'Amministrazione sono stati mandati davanti alla Commissione Esteri del Senato per spiegare la strategia del presidente verso Cuba e sono stati fatti a pezzi. Secondo i senatori i pur esperti Alex Watson e Morton Halperin non sono stati minimamente in grado di individuare uno sbocco possibile alla crisi. Come ha sintetizzato ieri il New York Times, «solo due fatti potrebbero fermare l'onda di rifugiati: una decisione spontanea dei medesimi o un'improvvisa marcia indietro di Castro. Entrambe le prospettive appaiono improbabili e, comunque, su nessuna delle due gli Stati Uniti sembrano a questo punto in grado di influire».

Il ripensamento della Casa Bianca parte da questa stessa considerazione. A parte il fatto che i lavori per allestire Guantanamo come campo profughi adeguato costano 100 milioni di dollari e il mantenimento, in teoria a vita, di 50 mila persone (ma potrebbero facilmente crescere) costa 20 milioni di dollari al mese, la linea dura sembra semplicemente condurre all'impotenza.

Clinton ha respinto l'offerta cubana di un'apertura di negoziati «a tutto campo» perché questo potrebbe apparire un riconoscimento di Castro. Ma poi il Presidente ha aggiunto: «Abbiamo però offerto la ripresa di colloqui sull'intera questione dell'immigrazione». Poiché entrambe le parti sostengono che l'emergenza esuli ha una radice più profonda (per Cuba l'embargo americano, per gli Stati Uniti gli errori del regime cubano), sembra difficile che si possa parlare di immigrazione senza parlare d'altro. Clinton si rende conto che ha indossato la maschera del duro, ma adesso non ha l'iniziativa. Date le sue caratteristiche, una nuova svolta appare più che possibile.

Paolo Passarini

Il presidente Bill Clinton è favorevole a un dialogo con Castro per bloccare l'esodo dei cubani. Christopher è contrario

REPORTAGE

LA FUGA DEI DANNATI

WASHINGTON. La tempesta che imperversa sugli Stretti della Florida - venti a 25 nodi, pioggia e onde alte tre metri - ha rallentato l'esodo dei profughi cubani, decimandoli. Sono stati 2 mila gli esuli raccolti l'altro ieri dalla Guardia Costiera americana, mentre sono sempre più numerosi gli avvistamenti di zattere vuote o con a bordo cadaveri di profughi morti disidratati. Si stima che solo la metà dei «balseros» riesca a sopravvivere alla traversata. Pubblichiamo in esclusiva un reportage sui profughi della giornalista del «Guardian» Maggie O' Kane, che ieri è stata espulsa dall'Avana. (e. st.)

Una sorta di isteria di massa ha colto decine di migliaia di cubani: «Meglio scomparire tra i flutti che continuare a sopportare il regime di Fidel»

Un gruppo di profughi cubani negli Stretti della Florida. Sopra, Fidel Castro

Ecatombe negli Stretti della Morte

Le zattere travolte dalle correnti, già 9 mila vittime

L'AVANA

ALBERTICO Martin Martinez è stato portato a braccia dal padre fino sulla zattera. Mentre l'imbarcazione si perde nella notte, una piccola folla applaude. Albertico ha 30 anni, è paralizzato da quando ne aveva 19 e la Revolución ha fatto molto per lui. Il governo ha sborsato centinaia di migliaia di dollari per farlo operare cinque volte in quelle che erano la Jugoslavia e la Ddr. Ora il denaro dello Stato è finito e il padre ha deciso di caricarlo su una piccola zattera in modo che, anche lui, abbia una possibilità, come gli altri 30 mila profughi che hanno già tentato di attraversare gli stretti della Florida. O meglio, gli Stretti della Morte.

I piloti cubani che sorvolano la zona raccontano di centinaia di piccole imbarcazioni intrappolate nelle correnti del Golfo. Sono cariche di persone che stanno un po' alla volta scivolando verso la morte. Molte affondano e i transfughi nuotano finché, esausti, scompaiono nelle profondità dei Caraibi. Una zattera è stata ricacciata indietro dai flutti, approdando l'altro ieri a Cojimar Beach: a bordo c'era il cadavere di un uomo morto di stenti. Un altro respirava appena. Un gruppetto di cubani l'ha soccorso e poi è tornato subito a rinforzare le funi di un paio di zattere per poter partire di lì a poco.

Una donna se ne sta immobile sulla spiaggia e aspetta notizie del figlio. E' fuggito per Miami quattro giorni prima. «Ha detto che avrebbe telefonato quando fosse arrivato. Ma non ho ancora saputo nulla, forse adesso sta tornando indietro». In migliaia di case la gente attende come lei, attende una chiamata da un figlio o da un parente. La gente sa bene che a centinaia, a migliaia, i profughi stanno morendo. La Guardia costiera americana ha già intercettato 9 mila profughi, relegandoli nella base Usa di Guantanamo oppure nei campi di Miami e Key West. Secondo alcuni dati, altri 9 mila esuli sono già annegati negli Stretti. «Tutta Cuba dovrebbe essere a lutto», dice una ragazza dell'Avana, Martha. A morire più numerosi sono i giovani.

Martedì notte, proprio vicino al ristorante che frequentava Ernest Hemingway, una povera zattera ha preso il mare, carica di sei persone, tre uomini e tre ragazzi. Si sono legati tutti insieme con una grande corda bianca. E le donne li hanno guardati con gli occhi pieni di speranza: «Di sicuro, ce la faranno». Il ragazzo più giovane è quattordicenne, gli altri due hanno 15 e 17 anni. «Ricordatevi sempre che siete fratelli, aiutatevi l'uno con l'altro», sussurra loro la madre. Mentre tutti spingono la zattera verso il mare aperto, viene da chiedersi chi sarà il primo a essere gettato fuori bordo quando la fragile imbarcazione comincerà a imbarcare acqua. Eppure, c'è anche qualche storia a lieto fine. Venerdì scorso, per esempio, un ex medico militare, José Rodriguez, ha deciso di fuggire. Otto ore dopo, era già a Key West, in Florida, e telefonava alla sua famiglia all'Avana.

Trentacinque anni fa, nel 1959, Fidel Castro e Che Guevara si imbarcarono in Messico per dare il via alla loro rivoluzione. Lo slogan era: «Libertà o morte». Adesso, i figli della Revolución si buttano incontro ai flutti con la stessa determinazione. «Preferisco morire in mare piuttosto che morire sotto Castro», confessa un profugo. Ormai la gente è preda di un'isteria di massa e ha smesso di pensare o di ascoltare. Sulla strada che fiancheggia Cojimar Beach otto persone stanno mettendo insieme una rudimentale barca di legno. Un giornalista cubano li avvicina e li informa che ci sono stati altri morti negli Stretti. «Partiamo alle 10 in punto», ribatte uno di loro, senza mai interrompere il lavoro.

A una quindicina di chilometri a Sud dell'Avana, al Bar della Gioventù, un ragazzo ventinovenne, Victor Vlades, ripete la linea ufficiale del partito comunista: «Quelli si stanno sucidando. Certo, hanno il diritto di farlo, ma non possono sacrificare a quel modo anche i loro bambini». Si scaglia contro l'embargo imposto da Washington. Ma un'altra cubana, Cecilia Diaz, un'economista il cui padre combatté a fianco di Castro e del Che, è di un'altra opinione. «Non si tratta solo delle sanzioni economiche. Il problema è che l'intera economia dell'isola è crollata. Non siamo stati capaci di svilupparci, così, quando l'Urss è scomparsa, non siamo più stati in grado di sopravvivere». Un'altra figlia della Revolución interviene e ammette che l'80 per cento della gente è ormai contro Castro. «Ma se Clinton crede che ci sarà un'insurrezione generale contro Fidel, si sbaglia di grosso. Qui, non c'è nessuna opposizione organizzata. Se ne sono andati tutti a Miami. Un embargo ancora più duro avrebbe solo l'effetto di distruggere noi, la gente comune».

Questa donna è una militante del partito. Racconta che suo padre è morto per «l'internazionalismo socialista» in Angola, nel '75. «Oggi, se potesse veder cosa sta succedendo alla rivoluzione, sarebbe di certo pronto a morire di nuovo». Anche lei è un'economista, sebbene non ci sia più un'economia di cui occuparsi. Sopravvive preparando dei pasti a casa propria e vendendoli clandestinamente. Oggi, deve cucinare aragosta e riso per nove uomini d'affari spagnoli e per i loro ospiti cubani. Pagano sei dollari a piatto, l'equivalente di due mesi di salario di un insegnante.

E proprio un professore dice che l'amore del popolo per Castro è svanito. «La gente non vuole più sentirsi dire che bisogna combattere il capitalismo fino alla morte. Cerchiamo solo di sopravvivere e tutti i grandi ideali del regime sono stati messi da parte; l'unica preoccupazione è tirare avanti».

Nel centro dell'Avana un «dollar shop» che dispone di alcuni telefoni è assediato da un gruppo di giornalisti stranieri che devono chiamare i loro giornali. Una troupe giapponese aspetta pazientemente che un fotografo inglese finisca di trasmettere a Londra. Dice un americano: «Sono arrivato ieri da New York. Abc e Nbc erano già qui». Tutti i principali media occidentali sembrano essersi dati appuntamento per assistere alla morte di uno degli ultimi sogni socialisti. Poche ore dopo, nella notte, Cojimar Beach è affollata di giornalisti. Le troupe televisive si affannano intorno alle zattere per una buona inquadratura. C'è un'atmosfera irreale.

La polizia cubana presidia le strade principali, ma se ne sta da parte. L'ordine è arrivato dall'alto: «Lasciate che la gente se ne vada». La radio del regime ha fatto sapere che all'esercito è stato ordinato di aprire la via che conduce alla base statunitense di Guantanamo, in modo che tutti coloro che lo vogliono possano bussare direttamente alle porte dell'America. All'interno, 15 mila haitiani sono costretti a dividere uno sapazio ristretto con 10 mila cubani. Martedì scorso, sono scoppiati dei tafferugli perché gli haitiani non hanno ricevuto la loro razione di succo d'arancia e si erano convinti che fosse andata tutta ai cubani.

Intanto, a casa di Albertico Martin Martinez è arrivato un vicino che riporta la sedia a rotelle del ragazzo. «Io non potevo stare là a guardarlo partire», confessa la madre. «Non potevo». E aggiunge: «Ho tanta paura per lui. E' stato relegato su quella sedia per 11 anni». Si avvicina al tavolo e prende una cartellina gialla. Dentro c'è un catalogo: «Il Progetto Miami per curare le paralisi». Il testo cominici così: «Il Progetto Miami ha già salvato centinaia di migliaia di persone dalle loro carrozzine». Albertico era riuscito a trovare il denaro necessario per il viaggio e il ricovero, ma gli Usa gli hanno negato il visto. Il padre, invece, il visto era riuscito a ottenerlo, ma ha deciso di imbarcarsi su una zattera per aiutare il figlio. Adesso, la madre aspetta impaziente una chiamata da Miami. «Non avevamo altra scelta», spiega la donna. «All'inizio, la Revolución si è presa cura del mio Albertico. E' andato all'università, l'hanno mandato in Jugoslavia e in Germania, ma, poi, non hanno più potuto farlo. Doveva proprio andarsene. Per poter riacquistare l'uso delle gambe e poter diventare qualcuno».

Maggie O'Kane

L'afrodisiaco marca Fidel

Il Ppg-5, una delle poche voci dell'export

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Per molti ricchi anzianotti sparsi per l'Europa e l'America Latina la minaccia di blocco totale nei confronti di Cuba ventilata la settimana scorsa da Leon Panetta, capo dello staff di Bill Clinton, deve essere risultata particolarmente preoccupante. Ad essere messa a rischio, infatti, oltre alla difficile economia dell'isola, era nientemeno che la loro virilità, che da qualche tempo sono riusciti a «rivitalizzare» grazie a un farmaco che i laboratori cubani producono. Il nome di quel farmaco, PPG-5, è alquanto misterioso come la sua composizione chimica (si sa solo che viene ricavato dalla canna da zucchero). Ma i suoi effetti sono estremamente chiari: poiché è destinato ad aggredire il tasso di colesterolo e facilitare così la circolazione del sangue, ne consente un maggiore afflusso al pene, aumentandone la potenza. «E' straordinario, mi ha regalato quel che si dice una seconda giovinezza», dice al corrispondente del «Washington Post» un non meglio identificato turista italiano.

Non è molto pubblicizzato, il PPG-5, ed anzi se ne parla con una certa discrezione, ma la sua popolarità è in aumento a causa dello sviluppo turistico che nonostante tutto Cuba ha avuto negli ultimi anni. E' uno sviluppo inferiore al desiderato, e a quanto pare ancora insufficiente a coprire gli enormi investimenti fatti, ma un suo effetto secondario è stato quello di far conoscere a molta gente proveniente dall'Europa e dall'America Latina l'esistenza di quel prodotto. Anzi, a quanto pare sono gli stessi impiegati delle agenzie di viaggio che - dopo aver decantato la bellezza delle spiagge di Cuba e la limpidezza del suo mare - a un certo punto, con aria complice, cominciano a parlare dei PPG-5, spiegando come fare per procurarselo. Così di vacanziere in vacanziere la voce si è sparsa, e ora piovono ordinazioni, tanto che il PPG-5 è entrato di diritto fra le voci che procurano a Cuba un po' di quella valuta pregiata di cui ha disperato bisogno.

Uno dei suoi consumatori più accaniti, a quanto pare, è Guillermo Endara, il Presidente di Panama messo dagli americani al posto di Manuel Antonio Noriega dopo l'invasione di quattro anni fa. E' difficile immaginare due politici più distanti di lui e Fidel Castro. Ma si racconta che tempo fa, durante una riunione cui ambedue partecipavano, Endara trovò il modo di ringraziare apertamente Castro per avergli «fatto scoprire» le virtù del PPG-5. Endara ha 52 anni e una stazza notevole; tempo fa ha sposato una ragazza di 30 anni più giovane di lui e per amor suo ha intrapreso una cura dimagrante.

Franco Pantarelli

La ragazza, 22 anni, è morta in un incidente stradale, la decisione presa dopo giorni di angosciosi dubbi

Salvato dal cuore della figlia

Il padre: la mia Patti vivrà in me

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Era da quattro anni in «lista d'attesa» Chester Szuber, un cinquantottenne di Detroit col cuore malandato. Dopo tre operazioni, gli era stato detto, l'unica soluzione era un trapianto. E lui aveva aspettato pazientemente che se ne rendesse disponibile uno. Pochi giorni fa (ma la cosa è stata resa nota solo a operazione conclusa) l'occasione si è presentata nel modo peggiore: Patti, 22 anni, la più giovane dei suoi sei figli, è morta in un incidente stradale. Mentre era in vacanza nel Tennessee con il suo boy-friend, la loro auto è finita contro un albero. Il ragazzo si è salvato ed è stato incriminato per guida in stato di ubriachezza. Ma per lei la morte è stata istantanea. Il cuore che tutto a un tratto si era reso disponibile, dunque, era il suo. Che fare? La famiglia, ha raccontato Bob, figlio di Chester e fratello di Patti, già sconvolta dalla perdita della ragazza, ha discusso a lungo la possibilità che il suo cuore finisse nel petto del padre. Poi ha deciso di lasciare l'ultima parola a lui. Chester ha meditato a lungo e poi ha detto fra le lacrime che «sarebbe stata una gioia avere il cuore di Patti». L'operazione è stata compiuta l'altro giorno al William Beaumont Hospital di Royal Oak, nel Michigan, e a quanto pare è perfettamente riuscita. Bob, contento - nei limiti del possibile - della decisione del padre, ha voluto aggiungere di suo che la sorella sarà «il più felice angioletto in cielo».

Patti faceva l'infermiera, un mestiere che l'aveva messa a contatto con il dramma delle persone che aspettano disperatamente di vedere i loro organi vitali trapiantati, e per di più aveva seguito l'esperienza del padre. Così, qualche tempo fa, aveva deciso di firmare una dichiarazione in cui autorizzava, in caso di un suo incidente mortale, il prelievo dei propri organi per alleviare la pena di altri. Il suo elettroencefalogramma è diventato piatto il 18 agosto e le autorità mediche si sono rivolte ai suoi familiari proponendo l'alternativa che la legge del Michigan prescrive: lasciare la scelta dei «riceventi» all'ospedale o designare loro un nome fra quelli compresi nella lista d'attesa. E' stato questo che ha provocato nella famiglia Szuber la penosa discussione che si è detto. «Sono convinto - ha detto ancora Bob - che se Patti avesse potuto, avrebbe scelto allo stesso modo». La decisione sulla «destinazione» dei polmoni e del fegato di Patti è stata lasciata all'ospedale, che a quanto se ne sa li ha già trapiantati su pazienti destinati a restare sconosciuti.

La più dubbiosa, sulla decisione di trapiantare il cuore di Patti nel petto del padre, ha detto ancora Bob, era sua madre, timorosa di «perdere anche il marito, dopo la figlia»; ma i medici hanno detto che la «compatibilità» fra i due organismi era molto buona e che le possibilità di sopravvivenza di Chester erano alte. Ora, a tre giorni dall'operazione, il dottor Jeffrey Altshuler, il cardiochirurgo del William Beaumont Hospital che l'ha compiuta, dice che le condizioni di Chester sono decisamente buone e che le sue possibilità di un recupero completo sono parecchie. Se non subentreranno complicazioni, insomma, il cuore di Patti continuerà a battere ancora per molto tempo.

Franco Pantarelli

LONDRA

In carcere incinta di 7 mesi

LONDRA. Ha fatto scandalo in Gran Bretagna il caso di un'impiegata di banca al settimo mese di gravidanza che è finita in carcere per un ammanco di circa un milione di lire. Quando lunedì scorso un giudice ha condannato Rebecca Gillon a 21 giorni di reclusione per il furto, tutta la storia è immediatamente rimbalzata dalla tv alle pagine dei giornali: è giusto mettere in galera senza pietà una donna incinta di sette mesi per un crimine minore?

Il buon cuore ha trionfato: dopo quattro giorni di prigione la traumatizzata futura mamma - che aveva rubato per garantire un tetto alla sua famiglia - è stata liberata a furor di popolo. Un giudice d'appello ha annullato la condanna e sentenziato che è un'ingiustificabile crudeltà sbattere in carcere donne avanti con la gravidanza. [Ansa]

Una pompa a batteria per evitare il trapianto

LONDRA. Un team di chirurghi inglesi ha portato a termine con successo una operazione, prima nel suo genere, di impianto di «pompa» di supporto cardiaco, su un paziente sessantaduenne. L'intervento (nella foto), durato quattro ore, ha avuto luogo nell'ospedale Papworth, Cambridgeshire. La novità, rispetto agli impianti di cuore artificiale, consiste nel fatto che la persona operata conserva il proprio cuore. La pompa, tecnicamente denominata «Apparato di assistenza ventricolare sinistra» (Lvad), realizzata in metallo e plastica, funzionante a batteria, è stata impiantata nella parete addominale del paziente e, collegata al cuore, ha il compito di svolgere la maggior parte del lavoro normalmente svolto dal muscolo cardiaco. [FOTO REUTER]

La madre, messa in salvo su una scialuppa della nave, era in fuga d'amore con il suo ex datore di lavoro

«Sono stata concepita sul Titanic»

Figlia illegittima, a 81 anni vuole il riconoscimento

Un'immagine della celebre nave affondata dopo un urto contro un iceberg nell'aprile del 1912

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A 81 anni, Ellen Walker è la più giovane superstite del Titanic, anche se il suo nome non figura nella lista dei 9 - tutti bambini, allora - ancora vivi dopo tanti anni. Il fatto è che Ellen Walker fu concepita proprio durante quei cinque giorni di navigazione, nell'aprile 1912, prima della tragedia. I suoi genitori stavano fuggendo in America: la madre aveva 19 anni, il padre 37 e per lei aveva lasciato la famiglia. A San Francisco, dove intendevano cominciare una nuova vita, si sarebbero sposati. E ora Ellen Walker rivuole quel padre: si sta battendo affinché, dopo 81 anni, quel nome figuri sul suo certificato di nascita.

La donna, Kate Phillips, fu messa in salvo su una scialuppa. In Inghilterra era commessa in un negozio di dolciumi. Lui ne era il proprietario; e prima di partire aveva venduto i suoi negozi: la metà del denaro era andato alla moglie e l'altra metà era nella cassaforte del Titanic. Quando approdò in America Kate Phillips non aveva un penny, ma non rinunciò al sogno della nuova vita. Trovò lavoro come governante; ma quando scoprì di essere incinta tornò a Worcester, sua città.

Per Ellen Walker - il nome è quello del patrigno - la verità si fece strada a piccoli passi. Allevata dai nonni materni, in quell'epoca in cui un figlio illegittimo era una vergogna, andò a vivere con la madre soltanto a 9 anni. Il rapporto era difficile, come se la donna si risentisse della sua esistenza. La maltrattava, la percuoteva, ci fu anche una denuncia da parte dei vicini. Fu proprio durante una lite che la madre fece il suo unico riferimento al naufragio: «Non guardarmi così. E' con quegli stessi occhi che tuo padre mi guardò quando mi trascinarono dal Titanic e mi gettarono nella scialuppa». Null'altro, per il resto della vita, ma furono le zie a dirle la verità, a raccontarle del grande amore finito quella tragica notte. E furono loro a darle una foto di Henry Morley.

«Per tutta la vita ho pensato di mettermi in contatto con la famiglia di mio padre - dice Ellen Walker - ma non l'ho mai fatto. Sua moglie era morta, ma sua figlia Dora, mia sorellastra, viveva a Worcester. Temevo, però, che mi avrebbe respinta». Così è vissuta nell'incertezza. E' stato l'anno scorso, durante una cena della Titanic Society, che si è decisa a ricostruire tutto il proprio passato. «Fu offerto un mazzo di fiori ai tre superstiti inglesi. In cuor mio dissi: io sono la quarta».

Fabio Galvano

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 23 AGOSTO 1994

Capello Luca; **Masolina** Francesco; **Vassalli** Giulia; **Dal Re** Carlo; **Hadzovic** Fazlija; **Castellano** Fabrizio; **Martucci** Sophia Micaela; **Bodon** Rebecca; **Rossin** Marco; **Mouharbe** Sabrina; **Bussi** Marco; **Malo** Davide; **Marino** Gian Manuel; **Lala** Elisa; **Ligorio** [illegible]; **Stillittano** Marzia; **Kastelic** Victor Zeno; **Angelelli** Mattia; **Samà** Chiara; **Di Nobile** Sara; **Soldo** Devis; **Sperlinga** Rebecca; **Bitetto** Giulia Arianna; **Mantovano** Andrea Gabriele; **Lulai** Alessandro; **Cavigliasso** Daniel; **Gravina** Veronica; **Prendin** Andrea; **Rue** Samuele; **Scalise** Greta; **De Marzo** Irene; **Gallo** Cecilia; **Gallo** Ilaria; **Grasso** Chiara; **Cordone** Michele; **Battaglia** Manuel; **Busato** Giulia; **Zaffino** Serena; **Badella** Elisa; **Spinelli** Dario; **Olarsan** Ioan Daniel.

MORTI DENUNCIATI IL 23 AGOSTO 1994

Presso Medicina Legale: **Battarello** Addolorata ved. **Bessone**, a. 81.

Presso residenza: **Allarano** Carmela, a. 81, via Ventimiglia 146; **Borghi** Rina, a. 81, via Ignazio Vian 3/6; **Cianciotta** Gilda ved. **Vergara**, a. 86, via G. Sirtori 16; **Gaune** Francesco, a. 85, via Isonzo 41; **Rubino** Elisa ved. **Di Masa**, a. 83, via Stellone 8.

Presso Ospedali: **Andolli** Remo, a. 87, Mauriziano Umberto I; **Bieler** Margherita ved. **Venturi**, a. 92, Martini; **Botlilo** Mario, a. 56, Molinette; **Bonarrese** Stefano, a. 59, Molinette; **Brambilla** Uberto, a. 31, Amedeo di Savoia; **Carapezza** Luigi, a. 61, Molinette; **Carfi** Salvatore, a. 82, Molinette; **Castagnozzi** Lucia ved. **Fontanarosa**, a. 74, Molinette; **Cattel** Maria Teresa, a. 74, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Colmanet** Giovanni Alfonso, a. 91, Maria Vittoria; **Crestale** Francesco, a. 68, Molinette; **Crisafulli** Angelina ved. **Sollo**, a. 91, Giovanni Bosco; **Durante** Stella, a. 77, Martini; **Errigo** Ernesto, a. 82, Molinette; **Gangemi** Domenico, a. 74, Giovanni Bosco; **Giorda** Felice, a. 87, Molinette; **Greco** Carmela ved. **Sacco**, a. 73, Molinette; **Losurdo** Antonia, a. 71, Giovanni Bosco; **Marocco** Cesare ved. **Arduino**, a. 73, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Marocco** Maria Franca, a. 34, Amedeo di Savoia; **Musso** Palmira, a. 72, Maria Vittoria; **Ogliara** Giovanni, a. 76, Giovanni Bosco; **Parell** Domenico, a. 79, Maria Vittoria; **Piccinini** Giuseppe, a. 75, Martini; **Piassa** Giovanni, a. 66, Mauriziano Umberto I; **Pregnolato** Giovanni, a. 49, Mauriziano Umberto I; **Tomalino** Paolo, a. 51, Amedeo di Savoia; **Vacca** Cecilia Giovanna ved. **Bonaudo**, a. 90, Giovanni Bosco; **Vacca** Raffaele, a. 44, San Vito.

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Avenatti** Francesca ved. **Perona**, a. 84, «Villa Daily - Comunità per la Terza Età»; **Boero** Michele, a. 80, Casa di Cura «S. Camillo»; **Patellaro** Serafina ved. **Mannino**, a. 86, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia».

Nati 41 - Morti 28

Ci ha lasciati

Tersilla Piazzo ved. Cerutti

Profondamente addolorati lo annunciano a funerali avvenuti, la figlia **Adriana** con il marito **Alberto**, l'amatissimo **Massimo** e i nonni **Giovannini**.
— **Torino**, 27 agosto 1994.

Ada e **Ernesto** partecipano al dolore di Adriana.

Si è riunito all'amata Ines

Francesco Valle

Paola con **Massimo Caramello**, **Livio** con **Piero Corino** e gli adorati nipotini **Valeria, Marco, Paolo** e **Luca** lo ricordano a parenti e amici. Funerali 29 agosto ore 10 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 25 agosto 1994.

Prendono viva parte al dolore dei familiari **Ada, Silvana** e **Vittorio Corino**.

Maria e **Celestino Caramello** e famiglia, zii e cugini partecipano al dolore di Paola, Valeria, Massimo.

Sulle montagne che amava è mancata

rag. Daniela Ferrero Merlino

anni 23

L'annunciano: mamma, papà, nonno, gli zii **Anna** e **Mario** con **Raffaella** e **Pier Paolo**, zii, cugini, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,30 da via Ivrea 16.
— **S. Benigno Canavese**, 25 agosto 1994.

Famiglia **Bertolotti** partecipa al dolore per la scomparsa della cara **DANIELA**.

La famiglia **Francesco Cavallo** partecipa al dolore di Maria e Franco Ferrero Merlino per la scomparsa della **FIGLIA**.

Famiglia **Tiziano Zanconi** partecipa al dolore.

Sulle montagne che amava è mancato

ing. Antonio Bertolotti

anni 30

L'annunciano: mamma, papà, la sorella **Elena** con **Paolo**, gli zii **Giacomina** e **Francesco** con **Fabrizio** e **Mario**, zii, cugini, parenti tutti. Funerali sabato ore 15 da via Riviera 30.
— **Volpiano**, 25 agosto 1994.

La famiglia **Ferrero Merlino** partecipa al dolore per la scomparsa del caro **ANTONIO**.

Famiglia **Tiziano Zanconi** partecipa al dolore.

Partecipano al dolore per la scomparsa di **ANTONIO** gli zii e cugini **Bruno Bertolotti** e **Margherita Gerardo**.

Rita Balbo, Enrico, Gabriella e **Mario Furbatto** con **Francesco Amatelli** si stringono affettuosamente alla famiglia in questo triste momento.

Gli amici delle vacanze ricorderanno sempre

Antonio Bertolotti

Davide, Angelica, Marco, Andreina, Giovanni, Ginevra.
— **Torino**, 26 agosto 1994.

La **Direzione del Liceo Scientifico Max Planck** partecipa commossa al dolore della famiglia.

Franco e **Silvia Bertolotto** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita dell'amico **ANTONIO**.

Natale Germanetti ricorda commosso l'amico **ANTONIO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cravero (Pinin)

anni 83

L'annunciano con dolore la moglie **Caterina Mutto**, il figlio **Carlo**, nuora **Gisella Cortesi**, nipote **Cinzia**, con suoceri e parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 da via Italia 20, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 26 agosto 1994.

Il giorno 25 agosto si è spento presso l'ospedale Louis Pasteur di Nizza

Antonio Bonasia

Lo piangono la moglie **Olga** con i figli **Giuliano** con **Ilario, Alessandra** e **Riccardo** e **Claudio** con **Beatrice, Giorgia** e **Valerio**.
— **Torino**, 26 agosto 1994.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Felice Buoncristiani

funzionario dell'Istituto
— **Torino**, 26 agosto 1994.

L'**Istituto di Scienze Medico Forensi** dell'**Università** partecipa con affetto al lutto del prof. Fornari per la scomparsa della cara mamma

Olga Basso Fornari

Torino, 26 agosto 1994.

E' improvvisamente mancato

Michele Frizzoni

A quanti gli hanno voluto bene ne dà lo straziante annuncio tutta la sua famiglia unita. Papà, mamma, **Roberta, Renata, Matteo, Ettore, Giò, Violetta, Michela, Tommaso, Chiara, Bianca** e nonna **Memi**. Con loro lo piangono **Anna** e **Rosaria** vicine a lui da tanti anni.
— **Torino**, 23 agosto 1994.

Anna e **Andrea** con **Massimo, Giovanna, Caterina, Carlotta** e **Guido** partecipano commossi al grande dolore di Mauro e Silvana e dei loro figli per l'improvvisa scomparsa di **MICHELE**.

Maria Grazia Cavagnino è vicina a Mauro e Silvana e figli in questo doloroso momento.

Carlino e **Annamaria** con **Felice** e **Paola**, **Paolo** e **Alessandra**; **Sandro** e **Enrica**, **Francesca** e **Consolata** si uniscono al dolore dei cugini Frizzoni ricordando il caro **MICHELE**.
— **Torino**, 23 agosto 1994.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Sindaci** ed il **Personale tutto** della **Fonti S. Bernardo Spa** si uniscono al dolore dell'ing. Matteo Frizzoni e della famiglia per la scomparsa di

Michele Frizzoni

— **Torino**, 23 agosto 1994.

La **Egitfin Spa** partecipa al dolore dell'ing. Mauro Frizzoni per la scomparsa del figlio **MICHELE**.
— **Torino**, 23 agosto 1994.

La **Ecomacchine Spa** si unisce al dolore dell'ing. Mauro Frizzoni per la perdita del figlio **MICHELE**.
— **Torino**, 23 agosto 1994.

Paolo e **Roberta Vanoo** sono vicini con affetto agli amici Frizzoni in questo triste momento.
— **Torino**, 23 agosto 1994.

Tonino Pala partecipa al dolore di Matteo.

Mili e **Jacopo** prendono affettuosamente parte al dolore della famiglia.

Anna, Luli e **Titti**, **Daniela** e **Barbara**, **Carlotta** si stringono a Silvana, Mauro, Roberta, Renata e Matteo con grande affetto piangendo la scomparsa del carissimo **MICHELE**.

Con **MIKI** negli occhi e nel cuore, **Guido** e **Cati**, con **Ernesto, Donata** ed **Aldo**, sbigottiti e disperati chiedono a Mauro e Silvana ed ai loro figli di potersi unire al loro terribile dolore nell'infinita nostalgia degli anni di gioia serena e di profondo affetto che si sono oggi così crudelmente chiusi.

Geo Dada Luisa e **Carlo** si stringono agli amici carissimi e piangono con loro **MICHELE**.

Le famiglie **Croce, Fratta Pasini, Marocco, Lingeri** partecipano al dolore di Matteo e della famiglia.

Riccardo Adriana Elda Roberto con dolore affetto vicini a Mauro Silvana e figli.

Annamaria, Patrizia, Sergio con **Alessandra** vi sono affettuosamente vicini in questo tristissimo momento.

Nino e **Paolo Rosani** e famiglie partecipano al dolore degli amici Frizzoni.

Gli **amici del calcetto** piangono la scomparsa di **MICHELE** che ricorderanno sempre con tanto affetto.

Daddo, Adriana Astore e figli partecipano con grande commozione al dolore degli amici Frizzoni.

Sergio Lia Patrizia partecipano affettuosamente al grande dolore di Mauro e Silvana.

Tomaso, Nicoletta e **Vida Visiardi di Sandigliano** ricordano con affetto e rimpianto **MICHELE**.
— **Il Torrione**, 25 agosto 1994.

Luca e **Paola Deabate** con le famiglie, partecipano al dolore dei cugini per la scomparsa di **MICHELE**.

Carlo e **Paola Bertolotti** ricordano commossi **MICHELE** e si uniscono al grande dolore di Mauro e Silvana.

Marco, Mariti, Benedetta e **Paola Massobrio** si stringono con affetto a Mauro, Silvana e ai loro figli nel rimpianto del carissimo **MICHELE**.

Distrutti dal vuoto incolmabile che ci lasci ti sentiremo sempre con noi. **Carlo, Chiara, Ernesto**.

Piero Marta Silvia Filippo partecipano al dolore della famiglia Frizzoni.

Leopoldo e **Sandra Furlotti** profondamente addolorati si stringono con vivo affetto a Mauro, Silvana e figli.

CHELINO, sempre con noi. **Marinella, Alessandro, Maria, Gnappa, Lalli, Mariapia, Consi, Fede, Dado, Maria, Miranda, Sergio, Elena, Andrea, Armando, Silba, Antonio, Giò, Nene** e **Lory, Piermassimo** e **Paola, Lucio, Fabio, Giacomo, Ugo, Federico, Giulia**.

Orlando e **Luisella** partecipano sconvolti al dolore dei familiari.

Siamo vicini a Matteo, Renata e a tutta la famiglia. **Valerio** e **Ludovica Tazzetti**.

Addolorati **Pippo** e **Virginia**.

Franco e **Paola Bono** con **Lorenzo Stefano Carlotta Francesca** e **Ricky** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Giuseppe Fioridia, Mario Del Sarto e **Leonardo Cuttica** partecipano al dolore dell'ing. Mauro Frizzoni e della famiglia per l'improvvisa scomparsa del figlio **MICHELE**.

Gli zii **Luciana** e **Mario** con **Paolo Marco** e **Guido** piangono il carissimo **MICHELE**.

Micio, Mariapiola, Francesco e **Roberta**, profondamente addolorati vi sono particolarmente vicini in questo triste momento.

Le famiglie: **Benza, Tabusso, Totta** prendono parte al dolore e sono fraternamente vicini alla famiglia Frizzoni, in particolare a Silvana e Roberta, per l'immatura scomparsa di **MICHELE**.

Sergio e **Giorgia Pinintarina** con i loro figli partecipano commossi al grande dolore di Mauro, Silvana, Roberta, Renata e Matteo per la improvvisa e tragica scomparsa del carissimo **MICHELE**.

Gianna Carli con **Elisabetta, Francesca, Matteo, Laurent** ed **Andrea** è vicina con amicizia ed affetto di sempre a Mauro, Silvana, Roberta, Renata e Matteo per la scomparsa del carissimo **MICHELE**.

Siamo vicini a Matteo e famiglia. **Paola** e **Giovanni, Carlotta** e **Sergio, Paola** e **Beppe, Giorgio**.

Marco e **Totta Gariglio, Franco** e **Simona Spalla** partecipano al dolore di Renata e Roberta per la perdita del caro **MICHELE**.

Manno e **Barbara, Paolo** e **Micaela, Andrea** e **Cristina, Giovanni** e **Benedetta, Gi** e **Federica, Paolo** e **Bubi, Guido** e **Nini, Roby** e **Barbara, Monique, Luca** e **Valeria, Stefano** e **Lilli**, si stringono affettuosamente a Renata, Roberta e Matteo in questo momento così triste e doloroso.

Emanuela Luca, Pippo, Francesco Michela, Pierlorenzo Paola sono vicini a Roberta, Renata e Matteo.

Ciao **MICHELE**, non ti dimenticheremo. I tuoi **Amici di San Pietro**.

Renzo e **Anna, Duccio** e **Mimma, Massimo** e **Gulka** partecipano commossi al grande dolore di Mauro e Silvana.

Lorenzo e **Carlina** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa di **MICHELE**.

Sono vicini a Matteo e famiglia: **Alessandra Fabio, Andrea Dominique, Raffaele, Enrico**.

Gian Beppe e **Pia, Claudio** e **Anna** si uniscono con affetto al dolore di Mauro, Silvana e figli.

Presidente, Consiglio, Soci e **Collaboratori tutti** del **Circolo Golf Torino** partecipano al dolore di Mauro, Silvana, Matteo, Renata e Roberta per l'improvvisa perdita del carissimo **MICHELE**.

Roberto e **Sandra** con **Antonella, Lele** e **Valentina** sono vicini a Mauro Silvana e figli con tanto affetto e l'amicizia di sempre.

Partecipano commossi al dolore di Matteo e famiglia: **Michele** ed **Emanuela, Enrico** e **Roberta, Andrea** ed **Alberta, Marco, Luca** e **Maria Luce, Vittorio** ed **Elena, Luca, Dodo** e **Laura, Emanuela** e **Marina, Massimo** e **Gisella**.

Pigi e **Ornella** con **Lucetta** e **Francesca** sono molto affettuosamente vicini a Mauro Silvana e figli.

Massimo ed **Emilia Marchisio** partecipano il grande dolore.

Ciao **CHELINO** non ti dimenticheremo mai. **Fabio Andrea Armando**.

Marco Valsecia partecipa commosso alla scomparsa del caro amico **MICHELE**.

Franco e **Lisa Rigamonti** con profonda tristezza.

Francesca Cristiliain
Paolo Guermani
Guido Buratti
si uniscono al dolore di Renata e famiglia.

Ruggero e **Liliana Ferrero** con **Stefano Cristina Federica Cesare Marcella Alessandro** si uniscono al dolore della famiglia.

La famiglia **Vicentini** commossa partecipa al dolore.

Alessandra e **Alessandro, Barbara** e **Massimo, Barbara** e **Alessandro, Carlo, Gane, Giovanni, Nicola, Ricky, Andrea, Stefano** commossi ricordano con affetto l'amico **MICHELE**.

La famiglia **De Napoli** partecipa profondamente addolorata e commossa.

Marco Sulis e **Luigi Giorgi** partecipano commossi.

La famiglia **Ruspa** partecipa commossa al dolore per la scomparsa del caro amico **MICHELE**.

Fabrizio e **Adriana Zanon di Valgiurata** con **Massimo** e **Silvia, Emanuele, Umberto** partecipano con profonda commozione al dolore degli amici Frizzoni nel ricordo del carissimo **MICHELE**.

Lucio e **Margherita Zanon di Valgiurata** sono vicini con affetto profondo e forte amicizia a Roberta, Renata e Matteo, ed a tutta la loro famiglia, nel ricordo del caro **MICHELE**.

Raffaella e **Fabrizio Arossa** sono vicini a Matteo in questo triste momento.

Adriana Dematteis

Riccardo Gelatto partecipa al dolore di Luciano e famiglia.
— **Torino**, 26 agosto 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Valter Volpi

anni 37

Lo piangono la mamma **Vilma**, il papà **Pierino**, zii, zie, cugini e parenti tutti. Funerali in Carignano sabato 27 corr. alle ore 10 nella Chiesa parrocchiale.
— **Carignano**, 26 agosto 1994.

La **Società Lavazza** partecipa al dolore del signor Pierino Volpi e famiglia per la prematura scomparsa del figlio signor

Valter Volpi

— **Torino**, 26 agosto 1994.

Le società **Lavazza France S.a.r.l.**, **Lavazza Deutschland G.m.b.H.**, prendono viva parte al lutto del signor Pierino Volpi.
— **Torino**, 26 agosto 1994.

Eurofood Lussemburgo si associa al lutto del signor Pierino Volpi.
— **Dudelange**, 26 agosto 1994.

Piero e **Renata Rolfo** partecipano al grande dolore dell'amico Pierino Volpi e famiglia per la scomparsa del figlio **VALTER**.
— **Parigi**, 26 agosto 1994.

Giulia Ghetto partecipa al lutto del caro Pierino.
— **Torino**, 26 agosto 1994.

«Dal profondo a Te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce»

Il 24 agosto 1994 ha concluso serenamente la sua generosa e laboriosa vita terrena il

DOTTOR PROFESSOR

Giovanni Battista Cuttica

ten. col. on. di artiglieria

A esequie avvenute, con profondo rimpianto, confortati dalla fede, lo annunciano la moglie **Pepi Ponzio**, i figli **Anna** con **Gianluigi** e **Daniele**, **Franco** con **Lidia, Chiara** e **Giovanni**, parenti, amici tutti. Si ringraziano il carissimo prof. Federico Ponzio, la sua équipe medica e paramedica, l'amico dott. Carri, la sig.ra Annamaria Mana. Eventuali offerte saranno devolute al reparto di chirurgia vascolare dell'ospedale Molinette per l'acquisto di attrezzature sanitarie. S. Messa di trigesima il 28/9/94 h. 18,30 chiesa dell'Immacolata Concezione.
— **Torino**, 24 agosto 1994.

Condomini inquilini e **Custodi** di via **Casalis 36** prendono viva parte al dolore della famiglia.

Grazia Marco Federica Lorenzo sono vicini a Franco e famiglia.

Paolo e **Federica Perio** ricordano commossi con affetto l'amico

Amos Pignatelli

— **Cuneo**, 25 agosto 1994.

L'**Amministrazione Comunale di Cumiana** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

cav. Luigi De Bellis

già Assessore e Consigliere Comunale.
— **Torino**, 26 agosto 1994.

Renzo e **Guido Giubergia**, **Bruno Argentero** e **tutti i Collaboratori** della **Ersel** si uniscono al dolore di **Gianni De Bellis** per l'improvvisa scomparsa del papà

Luigi De Bellis

— **Torino**, 25 agosto 1994.

E' mancato

dott. Ingino Lopez

Colonnello Artiglieria ruolo d'onore

L'annunciano a funerali avvenuti la moglie **Lidia Miceu**, le figlie **Laura, Adriana** e parenti tutti. Si ringrazia: dr. Mauro Pierri Direttore sanitario dell'ospedale di Sampierdarena e l'équipe Pneumologica.
— **Genova**, 26 agosto 1994.

Improvvisamente è mancata

Laura Casellato

anni 35

Con dolore lo annunciano: i piccoli **Davide** e **Maria**, l'affezionato **Rodolfo**, la mamma **Dora**, il fratello **Sergio** e famiglia e parenti tutti. Per la data e l'ora dei funerali telefonare al n. (0330) 762.911.
— **Cuorgnè**, 26 agosto 1994.

Cristianamente è mancata

Amelia Margaira ved. Boschetti

anni 90

L'annunciano addolorati i nipoti **Vincenza, Maria Adele** e **Roberto** con le rispettive famiglie. Funerali in Fossano sabato 27 ore 15 nella cattedrale.
— **Robassomero**, 26 agosto 1994.

RINGRAZIAMENTI

Giancamarie Amoretti ringrazia coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa della zia

Idelma Peaquin Franceschi

— **Ivrea**, 27 agosto 1994.

La famiglia **Pietrini-Pignatelli** ringrazia tutti coloro che si sono uniti al lutto per la perdita di

Amos

— **Pinerolo**, 27 agosto 1994.

ANNIVERSARI

«Il tempo dona sempre al ricordo un alone di dolcezza».
Gigi

dott. Luigi Cerutti

Cavaliere del Lavoro

La moglie **Tere**, i figli **Mariella** con il marito **Antonio Maria**, **Giancarlo** con la moglie **Serena**, nipoti, parenti e amici, lo ricordano con tanto rimpianto. La S. Messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa di S. Paolo (via Mameli), mercoledì 31 agosto alle ore 18,00. Un particolare ringraziamento a tutte le persone che si unirono ai familiari nel ricordo e nella preghiera.
— **Casale Monferrato**, 26 agosto 1994.

1975 — 1994

Adelaide Bianco

Con immutato rimpianto la ricordano le figlie e il genero.
— **Torino**, 27 agosto 1994.

1985 — 1994

Dodo Ardizzone

Ricordandoti **Laila, Fabio, Teti**.

Cinque anni sono passati

dott. Anna Maria Iafacci

Medico Chirurgo Pediatra Igienista

Il Tuo ricordo illumina la via. Riposa in pace.
— **Torino**, 29 agosto 1994.

1987 — 1994

Remo Fachino

Con amore moglie e figli.

«Et la flamme court toujours...»
Breton

1989 — 1994

Gian Renzo Morteo

Passa anche in Senato la legge anticrimine, la lobby delle armi promette vendetta. E Clinton va in vacanza

Operazione America sicura Sconfitti i mercanti di morte

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La grande casa vuota di Martha's Vineyard che aspetta la famiglia Clinton da più di dieci giorni sarà finalmente riempita. Il Presidente potrà finalmente andare in vacanza dopo che il Senato, nella scorsa notte, ha approvato definitivamente la legge anticrimine, che era stata clamorosamente deragliata da un voto della Camera l'11 di agosto. Assieme alle magliette «polo» e ai berrettini da golf, Clinton porterà con sé due sentimenti contrastanti: il sollievo per lo scampato pericolo sul «Crime Bill» e l'angoscia per l'irreversibile rinvio della riforma sanitaria. Il primo sentimento non compensa il secondo, perché sulla legge anticrimine Clinton è riuscito semplicemente a evitare un disastro, mentre il rinvio della riforma sanitaria costituisce il fallimento di una promessa fatta agli elettori. Quando gli hanno chiesto se la riforma sanitaria debba considerarsi defunta, un mesto Clinton ha risposto: «Beh, non direi proprio così».

Come nel suo secondo passaggio alla Camera pochi giorni fa, la legge anticrimine è stata approvata grazie alla rottura della solidarietà di partito da parte di un gruppo di repubblicani moderati. Ma, a differenza che alla Camera, i democratici del Senato si sono mantenuti molto più compatti. Tutti si sono resi conto che se la legge non fosse passata la presidenza Clinton sarebbe stata quasi irrimediabilmente compromessa. Molti osservatori applaudono al modo in cui Clinton ha cercato, in questa occasione come per il voto sul trattato Nafta, un appoggio bipartitico. Questo è ciò che un presidente eletto come «nuovo democratico», come democratico moderato, dovrebbe fare sempre. Potrebbe essere l'inizio di una stagione nuova della presidenza Clinton. Ma questa scelta sembra essere stata ancora una volta dettata più dalla disperazione che da una strategia, per cui altri si aspettano, o temono, che adesso Clinton ricominci come prima, partendo sempre da un approccio «liberal» piuttosto che moderato.

La legge uscita dal Senato è ovviamente identica a quella ricevuta dalla Camera, perché ogni modifica avrebbe imposto una nuova lettura. Era proprio quello che i democratici volevano evitare, non solo perché in quel caso anche la legge anticrimine sarebbe andata alle calende greche, ma perché ogni piccola modifica avrebbe rischiato di far saltare il difficile compromesso che era stato definito alla Camera.

E' una legge che costa 30,2 miliardi di dollari, con i quali si promette arriveranno 100 mila poliziotti in più nelle strade, saranno costruiti nuovi carceri e saranno avviati alcuni programmi preventivi, questi ultimi parecchio tagliati dalla versione precedente. La legge, inoltre, aumenta da 2 a 60 i reati per i quali potrà essere comminata la pena di morte a livello federale (Amnesty International ha criticato duramente la legge, definendola «un grosso passo indietro per il rispetto dei diritti umani in Usa»), e recepisce il meccanismo «tre sgarri e sei finito», per il quale chi commette tre reati gravi riceve automaticamente l'ergastolo. Un'altra misura impone che gli abitanti di un quartiere vengano avvisati se viene a vivere tra di loro una persona condannata per reati sessuali.

Clinton ha salutato il voto del Senato, congratulandosi per l'approvazione di una legge che «renderà ogni caseggiato d'America più sicuro». La National Rifle Association, la potente lobby delle armi, ha incassato la sconfitta promettendo che saprà quali parlamentari appoggiare e quali contrastare nelle prossime elezioni.

Non sono certamente quelle 19 armi automatiche messe al bando dalla legge quelle con cui vengono compiute le rapine e gli omicidi quotidiani. Ma, dopo l'approvazione del «Brady Bill», che rende un po' più difficile acquistare una pistola, l'America sembra cominciare a rendersi conto che troppe armi in giro non fanno bene all'ordine pubblico. Uno studio dei Centri per il Controllo delle Malattie e della Prevenzione dimostra che la morte per armi da fuoco figura ormai al quarto posto come causa di morti premature negli Stati Uniti. Gli anni di vita persi rispetto all'aspettativa media, che per un americano è di 65 anni, sono aumentati del 14% tra l'80 e il '91. Vale a dire che a morire per colpi di arma da fuoco sono in misura crescente i giovanissimi. «Abbiamo bisogno di restringere l'accesso alle armi - dice David Satcher, direttore dei Centri - i Paesi che lo hanno fatto non hanno neppure lontanamente i problemi che abbiamo noi».

Paolo Passarini

INTEGRALISMO

Cariche a terroristi in carcere e latitanti «Lo Stato sarà retto dalla legge di Allah»

Una folla di estremisti islamici brandisce il Corano in una via di Algeri (FOTO AFP)

«Non ci sarà dialogo né tregua con il potere, puniremo chi tratterà con i tiranni»

Proclamato il Califfato d'Algeria

Gli ultrà creano un governo-ombra con 11 ministeri

ALGERI. Il «Gia» (Gruppo islamico armato), la più estremista delle formazioni integraliste algerine, ha annunciato ieri la formazione di un «governo del Califfato» (sistema politico islamico) il cui principale responsabile sarebbe il capo dello stesso Gia, Cherif Gousmi, anche noto come Abu Abdallah Ahmed. Gousmi è stato formalmente proclamato, continua il comunicato del gruppo algerino, «Califfo», cioè «comandante dei credenti»: la carica che fu di Maometto.

In un comunicato, il nuovo «governo» afferma di prevedere una carica anche per il numero due del Fronte islamico di salvezza (Fis, fuorilegge in Algeria dall'annullamento delle elezioni di tre anni fa), Ali Belhadj, attualmente in carcere.

Il Gia ha rivendicato molti attentati in Algeria, ultimo dei quali quello che ha provocato, il 3 agosto, la morte di cinque francesi alla periferia di Algeri. Ma viene ritenuto responsabile anche di molti altri delitti, forse tutti i 59 costati la vita, in un anno, a cittadini stranieri (compresi sette marittimi italiani).

Il governo ombra sarebbe formato da 11 ministeri. Il capo del gabinetto sarebbe Mohamed Said, responsabile della «Cellula di crisi del Fis», creata nel 1992 dopo l'annullamento delle elezioni legislative di dicembre 1991, che gli islamici avevano stravinto al primo turno. Said è entrato nel Gia soltanto il mese scorso.

Il ministero degli Interni sarebbe affidato a Said Mekhloufi, ex ufficiale dell'esercito ora nel Fis, quello degli esteri ad Anwar Haddam, presidente della delegazione parlamentare del Fis all'estero, anch'essi entrati un mese fa nel Gia.

Il comunicato dice minacciosamente: «Non ci sarà dialogo, né tregua, né riconciliazione con il potere», e mette in guardia «chi vorrà negoziare con i tiranni in nome dei mujaheddin».

Nove dei ministri sono dotati di portafoglio, le altre cariche sono attribuite ad interim, nell'attesa - continua il Gia - della liberazione dei dirigenti islamici in carcere, in particolare Abdelhak Layada, ex leader della formazione, e l'imam Ali Belhadj, numero due del Fis.

Stranamente, il comunicato non cita Abassi Madani, capo del Fis, anch'egli in carcere.

Djamel Zitouni, capo di un gruppo armato algerino e presunto organizzatore dell'uccisione dei cinque francesi ad Ain-Allah il 3 agosto, viene nominato ministro dei mujaheddin e delle vittime di guerra.

Ad Ahmed Zaoui, che recentemente ha abbandonato il gruppo esecutivo del Fis all'estero, viene affidato il ministero del soccorso islamico. Redouan Achir, capo di un gruppo armato condannato a morte in contumacia per l'attentato contro l'aeroporto di Algeri, diventa ministro dell'agricoltura, mentre Cheikh Mossaab, sempre del Gia, è incaricato degli affari religiosi. Il ministero della guerra viene affidato a un personaggio sconosciuto, Ali el-Afghani, probabilmente un nome fittizio dietro il quale si cela un ex combattente dell'Afghanistan.

Il governo, viene annunciato, «gestirà gli affari della Umma (comunità dei musulmani) nel quadro di uno stato retto dalla legge dell'Onnipotente».

Intanto l'Algeria vive all'insegna della paura, per milioni di studenti e insegnanti, l'imminente inizio del nuovo anno scolastico su cui pesano le minacce del Gia: l'organizzazione integralista ha intimato nei giorni scorsi a studenti e insegnanti di disertare scuole e università, pena il rischio di imprecisate «punizioni»; e ha preannunciato un'ondata di attentati incendiari e dinamitardi contro gli istituti d'istruzione che dovessero riaprire i battenti.

Minaccia in parte già attuata: nell'ultima settimana, almeno otto scuole sono state date alle fiamme in diverse località del Paese. [Ansa]

IN MAROCCO

Presi 2 terroristi algerini

RABAT. Nel corso delle indagini avviate dopo l'attacco omicida all'Hotel Atlas Asni di Marrakesh, la polizia marocchina ha arrestato l'altra notte a Fez due persone che sono state trovate «in possesso di armi da guerra ed altro materiale bellico»: lo annuncia il ministero dell'Interno algerino, secondo cui i due appartengono ad un gruppo armato composto «da algerini in prevalenza, e da alcuni marocchini arrivati dalla Francia». Il comunicato ministeriale lascia intendere che si tratta di un tentativo di infiltrazione in Marocco dei gruppi terroristi integralisti di matrice islamica che operano in Algeria. [Agi]

CRIMINALITA'

«Spedizione d'avvertimento» nella sede di Mosca, mentre nella capitale dilaga la violenza delle gang

La mafia russa sfonda la porta di Newsweek

Tre uomini armati: pagate il pizzo o la redazione salta in aria

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

La mafia nel cortile. Questa volta è toccato al settimanale americano «Newsweek», la cui redazione sta nel palazzo di fronte a quello della «Stampa». Dinamica dell'evento: una macchina del settimanale, con la scritta sulla fiancata, torna dall'aeroporto Sheremetimo. Un'auto le taglia la strada e la blocca. Tre uomini saltano fuori, uno armato di pistola, e ingiungono all'autista di portarli in redazione.

Dichiareranno, giunti a destinazione, di essere membri della più potente gang moscovita, la «mafia di Solntsevo», dal nome di un quartiere periferico della zona Sud. Ma la geografia non inganni: «Quelli di Solntsevo» agiscono su scala globale, in tutta Mosca. Uno dei tre resta di guardia all'ingresso, incurante della presenza dei vigilantes che dovrebbero custodire il cortile dove abitano solo stranieri, giornalisti, diplomatici, uomini d'affari. Gli altri due salgono e cominciano la «trattativa». Il corrispodente di «Newsweek», Andrew Nagorskij sta al gioco, anche perché si trova la pistola puntata sul naso. Quelli non parlano inglese e usano l'interprete del giornale. Nagorskij racconta: «Probabilmente non si rendevano nemmeno conto di cos'è un settimanale americano. Comunque parlavano solo di soldi in cambio di protezione».

Se ne sono andati solo dopo aver ottenuto un assenso di massima sulla protezione. Ma, a riprova che sono gente seria, hanno preteso da uno dei dipendenti del settimanale la modica cifra di un rublo (0,05 centesimi di dollaro). Anche qui la cifra non tragga in inganno sulla modestia delle pretese. Si tratta di quello che i russi chiamano il «rublo criminale». Quel passaggio di mano della moneta costituisce la sanzione, il cerimoniale dell'accordo di protezione. Da quel momento chi sgarra non sarà perdonato.

Poi se ne sono andati, annunciando un ritorno prossimo per fissare le tariffe. Nagorskij, invece, ha chiamato la polizia, il ministero degli Esteri russo, l'ambasciata americana e ha reso pubblico l'episodio. «Non possiamo lasciarci intimidire».

Infatti è il primo caso del genere. Finora se la prendevano con le imprese commerciali, russe e straniere, i chioschi, i negozi, le aziende, i trasporti. I giornalisti esteri erano stati risparmiati. Finita anche quest'isola felice. Adesso aspettiamo nel cortile qualche distaccamento della polizia speciale, i famigerati «Omon» in tuta mimetica. E qualche autobomba inevitabile potrebbe esplodere nel cortile-posteggio che già pullula di auto con targa russa che vengono a rifugiarsi (pagando la tangente ai vigilantes) dove c'è, o dovrebbe esserci, un minimo di protezione.

La mafia russa: sempre più aggressiva

Finalmente un po' di eccitazione in questo ghetto un po' spento dove gli stranieri sembravano al riparo. In verità non lo sono più da tempo. Proprio ieri l'ultima statistica ufficiale. La Mosca più appetitosa, centro e dintorni - dice il generale Ogorodnikov, capo regionale della polizia - è ormai suddivisa in zone dominate da una trentina di gangs. Il resto, periferie e zone depresse, appartiene a un altro centinaio di «organizzazioni mafiose» di rango inferiore.

Piccoli eserciti, in qualche caso con effettivi fino a 500 uomini, abbondantemente armati, dotati di auto veloci, ovviamente estere, radiotelefoni ecc., che la fanno da padroni. La polizia non può neppure stare a guardare. In molti casi è costretta a «partecipare», oppure lo fa di buon grado, spartendo la torta. Chi non ci sta finisce all'obitorio, come è accaduto, dall'inizio dell'anno, a 66 «uomini d'affari» e ad altri 123 tra «banchieri», «commercianti», deputati del Parlamento, cassieri e cambiavalute.

Il mezzo più di moda è l'autobomba. Ma è piuttosto volgare. Per fare soldi c'è anche il metodo «soft» dei falsi avvisi di pagamento. Ieri il ministero dell'Interno ha dato notizia di un raro successo: a Novosibirsk una banda di due «cooperatori» e tre cassieri della Banca di Stato Russa è riuscita a rubare la bella somma di un miliardo e 386 milioni di rubli. Alcuni dei giovanotti sono stati arrestati.

Giulietto Chiesa

Prato, ferita alla nuca e al volto mentre era in giardino dal pastore tedesco della zia

Azzannata dal cane, compagno di giochi

Una bambina di sei anni è grave

PRATO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un attimo, e il cane azzanna la piccola compagna di tanti giochi e la morde ripetutamente alla nuca. Quattro ferite profonde, che lacerano il cuoio capelluto, ma non provocano lesioni al cranio.

E' accaduto a Montepiano, in provincia di Prato, sull'Appennino toscano. Susanna? 6 anni, ora sta meglio, nella clinica «Professor Nobili» di Castiglione dei Pepoli. La reazione è stata buona, sia sul fronte medico che dal punto di vista psicologico. «La bambina non dimostra paura, è serena, potrà tornare presto a convivere con un cane», pronostica il dottor Augusto Nucci, il chirurgo che ha applicato sul cranio della piccina cinquantuno punti di sutura.

Susanna è nel cortile della casa della zia Luigina, titolare del negozio di generi alimentari del paese. Entra nel recinto del cane «Paigo», un pastore tedesco che la signora ha acquisito due anni fa e tante volte compagno di giochi della bimba. Improvvisamente, l'aggressione. La madre e un parente prendono a calci e pugni la bestia che serra fra i denti la testa della bambina. La lotta è durissima, poi prevale la disperazione della donna e del congiunto e la bambina viene liberata da quella stretta mortale. E' grazie al loro pronto intervento se Susanna è ancora viva. Una folle corsa in auto verso la clinica di Castiglione, con la bambina che perdeva sangue, poi l'intervento da parte del medico.

Ora Susanna è serena nel suo lettino. I capelli ricresceranno e i segni dell'aggressione spariranno dalla sua pelle. Non sarà necessario l'intervento di chirurgia plastica. Secondo il medico, non sarà difficile per lei dimenticare la terribile avventura. Resterà per i famigliari il ricordo di una tragedia sfiorata per un nulla. Questione di pochi centimetri. Un morso alla gola sarebbe stato sicuramente mortale per la piccola Susanna. La bambina resterà ora in clinica per qualche giorno, prima di poter tornare a casa e cominciare a prepararsi per il suo debutto in prima elementare. Un'occasione in più per aiutarla a dimenticare in fretta il brutto pomeriggio di mercoledì.

Anche «Paigo» è tornato a essere un cane tranquillo, così come si era sempre mostrato fino a mercoledì pomeriggio. A guardarlo pare impossibile che possa essere stato lui a trasformarsi in famelico killer. «In questi due anni non aveva mai creato problemi», dice la zia Luigina, ancora più scioccata della nipote. La zia di Susanna è irremovibile: «Paigo» dovrà trovarsi un altro padrone. «Non posso più tenerlo con me. Ho anche un altro nipotino e, dopo quello che è successo a Susanna, non me la sento più di tenere il cane. Cercherò di venderlo».

Cristina Orsini

Ancora una volta un pastore tedesco si è trasformato in un aggressore

KILLER PER UN EQUIVOCO

OGNI volta che succedono episodi del genere - e purtroppo la cronaca ne sta registrando sempre più di frequente - ci si rivolge la stessa domanda: Perché? Come mai un cane che normalmente è mite e ubbidiente si trasforma da un momento all'altro in un potenziale killer e morde furiosamente perfino le persone che conosce? Sembra un non senso a cui i cinofili, e non solo loro, si ribellano. Il fatto è che quando un cane, che si comporta abitualmente come il tradizionale amico dell'uomo, ha una improvvisa esplosione di ferocia, il mutamento è sempre dovuto a un preciso fattore che scatena il suo istinto aggressivo. Non è facile per noi scoprire quale sia. Perché, nonostante il cane viva al nostro fianco da dodicimila anni noi abbiamo una conoscenza imperfetta della sua psicologia.

Sono soprattutto i bambini che, del tutto ignari del codice di comportamento del cane, commettono involontariamente errori che possono riuscire loro fatali. Ma non è detto che gli adulti non commettano gli stessi errori. I veri conoscitori dei cani sanno spiegare il meccanismo che scatena l'attacco del cane all'uomo.

Ci sono determinate situazioni in cui un cane si sente minacciato e può fraintendere il comportamento dell'uomo, adulto o bambino che sia. Così per esempio, quando ritiene di dover difendere quello che considera il proprio territorio. Qualunque intruso che vi penetri o che soltanto si avvicini ai suoi confini, viene inesorabilmente aggredito. Ricordo che tempo fa fu attaccata ferocemente da un cane una signora che entrava nell'ascensore. Si deve supporre che il cane considerasse l'ascensore come facente parte del proprio territorio. Da qui la sua reazione imprevedibile (per noi).

I bambini in generale amano giocare con i cani, lo fanno con grande naturalezza, senza rendersi conto che hanno a che fare con una specie diversa dalla nostra. Ma è successo più di una volta che un loro atto di festosa allegria venisse scambiato dal cane per una provocazione. In questo caso è naturale che l'animale sia spinto a reagire nell'unico modo che conosce, prendendo a morsi il suo compagno di giochi.

Un altro fattore di stimolo a mordere è rappresentato dalla limitazione della libertà. Il cane in generale, quello da guardia in particolare, viene spesso tenuto legato a una catena o anche libero ma dietro le sbarre di un cancello. Il fatto di essere prigioniero aumenta la sua irritabilità e il suo nervosismo. Aumenta la sua carica. Sicché non appena il cancello viene aperto e l'animale si trova al di là delle sbarre, scarica immediatamente la sua aggressività sulla prima persona che gli capita a tiro, anche se si tratta di una persona conosciuta. Qualche anno fa una bambina fu sbranata da sei cani lupo chiusi in un recinto che riuscirono a lanciarsi fuori attraverso un varco nella rete di recinzione. Un episodio che certo molti ricordano. E mi sembra che anche nel caso del pastore tedesco che ha aggredito la bambina di Montepiano, il tragico episodio sia dovuto fondamentalmente ad un involontario errore di comportamento del piccolo essere umano, ignaro dell'interpretazione che a quel comportamento poteva dare quell'animale abitualmente amico.

Isabella Lattes Coifmann

Riccione, meeting

I fumatori: più tolleranti con noi

RICCIONE. Un miliardo e 200 milioni di fumatori nel mondo consumano, in un anno, 2860 miliardi di sigarette, con una media procapite di 1650 «bionde». Al di là dei problemi per la salute propria e altrui, i consumatori di tabacco nell'89 hanno versato agli erari dei vari Paesi 100 miliardi di dollari Usa in tasse; danno lavoro a 180 milioni di persone tra trasformatori, produttori, distributori e coltivatori di 100 Stati.

Sono cifre fornite ieri a Riccione, nel corso di «Smokepeace '94», conferenza internazionale per la «tolleranza e la cortesia», che durerà fino al 28 agosto, cui partecipano 80 delegati nel mondo per parlare di un fenomeno, il fumo, che nonostante una politica sempre più repressiva, ha registrato nel '93 un aumento di consumi, anche in Italia: 88,6 miliardi di sigarette contro gli 88,2 del '92 (+0,4) ma meno degli 89,1 del '91. Obiettivo della conferenza è un confronto per una pacifica convivenza tra fumatori e non.

Ma anche: ridurre la pressione dei governi e dei media, le cui crociate «hanno creato una situazione criminalizzante»; trovare formule legislative contro la conflittualità; dare accesso nei media alle associazioni fumatori; istituire una banca-dati mondiale; creare una segreteria internazionale per coordinare le associazioni fumatori di tutto il mondo, compresa quella italiana, presieduta da Giuliano Bianucci, che conta anche 3500 non fumatori sensibili ai diritti di chi ha il vizio.

Per quanto riguarda l'Europa, nel '93 si sono consumati otto miliardi di sigari e 714 miliardi di sigarette, per un numero di lavoratori del settore pari a 1.490.000. In Italia i fumatori, l'anno scorso, erano 13 milioni: 62,2% gli uomini, 37,8 le donne. Le preferenze vanno alle Ms (26%), seguite da Marlboro (17,1). La fascia più rilevante in Italia è quella che fuma sigarette sotto i 5 milligrammi di condensato: il 38,3%. Seconda quella sopra i 10 mg (31,9), terza quella tra i 5,1 e i 10 (29,8). Il 36,1% fuma meno di 10 sigarette al giorno, il 37,5 da 11 a 20, il 24,7 più di venti, mentre l'1,7% fuma il sigaro o la pipa. Tra i maschi la maggior parte (40,2%) sta tra le 11 e le 20, mentre il 50% delle donne non arriva alle 10. Il 50% della popolazione tra i 18 e i 24 anni ne fuma meno di 10, tra i 25 e i 34 il 45,3 sta tra le 11 e le 20, mentre tra i 35 e i 44 tale quota scende a 34,3. Tra i 45 e i 54 la quota maggioritaria ripassa agli «under 10», con il 35,3%, mentre tra i 55 e i 64 tornano in voga i consumatori di un pacchetto al giorno, con il 45,7%. Oltre i 65 il 47,6 ne consuma meno di mezzo. Si fuma di più nel Sud e nelle isole (il 34% del consumo nazionale) e nel Nordovest: 29,2%.

Nel 1979, in Italia, il consumo pro capite/anno era di 1720 sigarette, sceso a 1690 nell' 89, un consumo medio nel mondo. Gli italiani pagano in tasse sul fumo 10.000 miliardi allo stato, seconda entrata dopo la benzina. E gli organizzatori della conferenza a questo punto non capiscono più perché nascano sempre più proposte per far pagare di più, ai fumatori, l'assistenza sanitaria e assicurativa: I fumatori «sono forse italiani di serie b?», si chiedono, ricordando che in 10 anni il prezzo dei tabacchi è triplicato. [Ansa]

IL CASO

LA FINZIONE SCATENA L'ALLARME

L'incidente causato da un effetto speciale durante le riprese di una pellicola del regista Giuseppe Ferrara

Ciak, a Milano si gira una notte di paura

La bomba confezionata per il set frantuma i vetri

MILANO
DALLA REDAZIONE

Meno male che si trattava di un venerdì di fine agosto con la città ancora vuota prima del grande rientro. Già, meno male. Perché il botto alle 3 di notte in via Pisani, a due passi dalla stazione Centrale e dai grandi alberghi di piazza della Repubblica, l'hanno sentito in tanti.

Una nuova bomba a Milano? Brivido. E vallo a spiegare ai tanti milanesi svegliati nel cuore della notte, scattati a lanciare l'allarme via telefono, che si trattava di finzione, di un'auto bomba fatta esplodere per *Forze Oscure*, nuovo film di Giuseppe Ferrara, il regista del *Caso Moro* e di *Giovanni Falcone*.

L'auto esplosa a Milano

Per la finta bomba tutto era stato preparato ad arte. Quasi un gioco da ragazzi per professionisti degli effetti speciali capaci di «copiare» la realtà e, se possibile, renderla ancor più realistica. La via chiusa alla circolazione nel tratto dell'esplosione con tanto di divieto di sosta, le auto, lasciate parcheggiate dai soliti furbi, spostate dal carro attrezzi in un angolo protetto. Al loro posto altre auto, quelle destinate a far da «comparsa» nella scena del botto, qualche carica innescata con perizia dall'artificiere per simulare uno scoppio che sarà uno dei momenti di maggior intensità in un film dedicato alla strategia della tensione, all'operato dei cosiddetti servizi deviati, ai loro rapporti con la mafia. Trama inventata, sia chiaro. Ma con riferimenti voluti alla realtà, alle bombe della scorsa estate che hanno sconvolto Firenze, Roma, Milano.

Alle tre in punto lo scoppio. Tutti fermi, luci, riflettori, camere pronte per il «Ciak, scena quarantasei, Milano esterno notte». Poi il botto che è botto quasi vero. Fiamme, fumo, tanto fumo, e alla fine le carcasse annerite delle auto «comparsa»: tutto perfetto, tutto secondo copione. Peccato per l'onda d'urto, forse non calcolata e che i palazzoni in vetro cemento hanno forse ingigantito. Peccato, perché sono decine i vetri che vanno in frantumi, una quarantina nel palazzone proprio davanti allo scoppio dove ha sede la Rohm and Hass Italia, filiale italiana di una multinazionale chimica statunitense. Nessun ferito, visti gli uffici chiusi. Ma gli allarmi, quelli, scattano subito: dopo il botto, l'urlo delle sirene e dopo l'allarme il correre sul posto dei vigili del fuoco costretti a svegliare nella notte uno dei dirigenti della Rohm per bloccare il fischio.

Epilogo imprevisto che lascia tracce evidenti dentro e fuori il palazzone della Rohm: dentro, negli uffici schegge di vetro dappertutto («Persino nei computer», rivela un dipendente), infissi saltati, soffitti danneggiati; fuori, lungo il marciapiedi tanto nero di fumo e qualche insegna pubblicitaria penzolante.

Insomma, una finzione che, per qualche decina di minuti, almeno per i sopravvissuti dell'estate si è trasformata in realtà. E che realismo: come se non bastasse, a un certo punto sono arrivate un paio d'auto della polizia chiamate sul posto da qualche allarmatissimo cittadino. Inevitabile l'incredulità degli agenti davanti a quello che sembrava in tutto e per tutto un attentato. Poi il sospirone di sollievo dopo le spiegazioni di regista e attori: nessuna bomba, solo una scena da film. Mannaggia a loro...

PROSTITUZIONE

Sequestrate le auto dei clienti

MILANO. Dodici auto sequestrate ad altrettanti uomini appartati con prostitute, e 25 persone (undici coppie e un trio) denunciate a piede libero per il reato di atti osceni in luogo pubblico. E' il bilancio di un'operazione eseguita giovedì sera a Milano dalla polizia per frenare l'espansione del mercato del sesso a pagamento e attuata per la prima volta applicando la procedura del sequestro dell'auto del cliente. L'operazione, eseguita da 60 agenti in otto viali e piazze frequentati abitualmente dalle prostitute, è stata decisa perché il fenomeno «è in preoccupante aumento» e per il controllo del mercato è in corso una guerra tra bande di slavi e albanesi che ha già provocato quattro morti in un mese. Il sequestro dell'auto del cliente e la denuncia per atti osceni hanno lo scopo di scoraggiare i clienti. Oltre alle prostitute, del Sud America e dell'Est Europa, le persone denunciate sono in prevalenza uomini tra i 40 e i 50 anni. I clienti sono rimasti stupiti alla vista degli agenti e uno di loro ha anche pianto quando la richiesta di riavere subito l'auto è stata respinta. Tra le persone denunciate per atti osceni vi è un dipendente comunale di un paese dell'hinterland sorpreso con due transessuali. [Ansa]

Londra, false rivelazioni sulla talpa di Lady D

Lo scoop del Daily Mail va a finire al macero

LONDRA. Notte d'inferno al «Daily Mail» per il «Diana-gate»: il tabloid ha stampato e poi distrutto 300 mila copie dove in prima pagina metteva alla gogna la talpa che avrebbe raccontato delle telefonate persecutorie della principessa a Oliver Hoare, l'aitante amico antiquario.

In un fax della prima pagina mostrato giovedì sera sulla rete televisiva «Itv» il «Daily Mail» asseriva che a svelare al tabloid domenicale «News of the World» tutti i particolari dell'incredibile attrazione fatale telefonica è stato un funzionario della British Telecom, in qualche modo coinvolto con le indagini effettuate da Scotland Yard sull'inchiesta riguardante le telefonate ricevute da Oliver Hoare.

«Ecco l'uomo che ha venduto Diana», annunciava il «Daily Mail» e accennava ad una misteriosa collusione del funzionario con un gruppo di investigatori privati ed ex poliziotti. La prima edizione di 300 mila copie è stata precipitosamente ritirata e distrutta quando poco dopo mezzanotte la British Telecom e la polizia hanno avvertito il giornale che stava prendendo un abbaglio: il funzionario era in effetti sotto inchiesta ma per vicende estranee al «Diana-gate». Il direttore del giornale ha ordinato la totale marcia indietro nel timore di una querela miliardaria.

La tipografia del tabloid è andata in tilt per l'improvviso dietrofront. Nel caos 200 mila copie sono state stampate con un prezzo sbagliato: 20 pence invece di 32.

Nel timore di ripercussioni alla borsa il «Daily Mail» ha subito diffuso un annuncio speciale per puntualizzare che si è trattato di un banale errore operativo. [Ansa]

«Nessuna lite prima dello schianto», ma il nastro svela diverbio in cabina

Giallo sul pilota suicida

«Senza successo gli sforzi della donna»
I colleghi: verificare l'ipotesi del guasto

PARIGI. Sul pilota suicida per amore nel volo da Agadir [illegible] Casablanca è un coro di smentite. Smentisce il presidente della commissione d'inchiesta tecnica istituita dal ministero dei Trasporti marocchino per far luce sull'incidente [illegible] di domenica [illegible] costato la vita a 44 persone, compresi otto italiani. Smentiscono i colleghi del comandante che avrebbe deciso di far schiantare l'aereo contro le montagne dell'Atlante dopo una lite con la co-pilota. Smentiscono i familiari. Eppure, re[illegible] quel pezzo [illegible] dialogo inciso sulla scatola nera e decrittato nei laboratori francesi ad avvalorare la tesi del suicidio.

Confermando quanto già annunciato giovedì [illegible] ai giornalisti con un comunicato ufficiale, Moufid, conversando in margine alle cerimonie funebri ad Agadir, ha precisato che quanto finora comunicato ufficialmente riguarda «gli elementi finora in nostro possesso». Dunque, il pilota si sarebbe suicidato. Ma Moufid, nega che dalla registrazione risulti, in particolare, un litigio tra pilota e co-pilota per ragioni sentimentali. La scatola nera è stata restituita alle autorità marocchine dal laboratorio francese che ha effettuato la decriptazione.

Secondo Moufir, il nastro contiene [illegible] drammatica conversazione tra il comandante Younes Khayati e il co-pilota Sofia Figuigui, mentre inizialmente le autorità marocchine avevano detto che il comandante aveva deciso di suicidarsi all'improvviso e senza spiegazioni. La donna ha tentato disperatamente di fare desistere il capitano khayati dal suo proposito.

I due avevano volato altre volte insieme, poiché gli equipaggi a bordo dei [illegible] Atr [illegible] della Royal Air Maroc [illegible] soltanto 12. Sui rapporti personali tra il comandante Khayati e il primo ufficiale c'è una dichiarazione del cugino del comandante: «La co-pilota Figuigui [illegible] [illegible] delle sue grandi amiche. La voleva sinceramente bene. Co[illegible] [illegible] immaginare che volesse ucciderla?».

La famiglia continua in effetti [illegible] escludere ostinatamente il suicidio e ha addirittura minacciato la compagnia [illegible] di bandiera e il ministero dei Trasporti di perseguirli penalmente qualora insistessero [illegible] sostenere questa tesi. Un comandante di bordo della Ram, che ha voluto mantenere l'anonimato, ha detto all'Ansa, durante l'inumazione delle vittime al cimitero [illegible] Agadir, che Sofia Figuigui, che [illegible] sposata, ha fatto l'impossibile per far riprendere quota all'aereo e per far desistere il comandante dal suo intento. La donna è rimasta lucida fi[illegible] al [illegible] dell'impatto e solo un attimo prima ha lanciato un urlo di terrore.

Sembra che i passeggeri si siano accorti che l'aereo perdeva quota e che [illegible] accadendo qualcosa di anormale, [illegible] lo steward, [illegible] pieno controllo di sé, ha detto di allacciare le cinture di sicurezza ben strette perché l'aereo stava attraversando [illegible] turbolenza. Nei 10 secondi in cui l'aereo è precipi[illegible] p[illegible] oltre duemila metri, ha precisato l'ufficiale marocchino, tutti [illegible] rimasti perfettamente coscienti, [illegible] da escludere che abbiano avuto il tempo di soffrire.

In Marocco, le polemiche sulle responsabilità del comandante divampano innanzitutto sulla stampa, che dà ampio risalto ad alcune dichiarazioni di p[illegible] della compagnia [illegible] bandiera. Questi hanno riferito che Khayati, mentre l'aereo era ancora sulla pista prima del decollo, avrebbe segnalato alla torre di controllo che c'erano alcuni problemi tecnici e subito dopo il decollo avrebbe manifestato l'intenzione di ritornare a terra. Il presidente dei piloti della Royal Air Maroc, Mustapha Oukine, si [illegible] detto meravigliato in un'intervista [illegible] una radio francese che la commissione d'inchiesta abbia immediatamente scartato l'ipotesi di un guasto tecnico all'aereo. Oukine si è interrogato sull'eventualità di un incidente tecnico facendo nota[illegible] che l'ala sinistra dell'aereo sarebbe stata ritrovata «a circa cinque chilometri» dal luogo in cui è avvenuto l'impatto sul terreno. [r. cri.]

CANTANTE ROCK

Aereo in tilt, si tuffa nel lago

WASHINGTON. Con un salto acrobatico, ma anche con buona dose di fortuna, Jimmy Buffett, cantante rock americano degli Anni Settanta, ha abbandonato i comandi dell'aereo che precipitava finendo indenne nelle acque di un lago a Nantucket, nel Massachusetts, dove un'imbarcazione lo ha raccolto e portato a riva. La brutta avventura [illegible] Buffett, vissuta ieri, è stata seguita dal sergente di polizia Charles Gibson che ha visto il piccolo apparecchio precipitare quando «era appena decollato». Buffett ha raggiunto la notorietà soprattutto per «Changes in latitudes, changes in attitudes», [illegible] «Volcano», che gli hanno f[illegible] vincere cinque dischi [illegible] platino. [Ansa]

Sopra le cinque bare dove sono [illegible] raccolti i resti delle 44 vittime della sciagura aerea di Agadir. A sinistra il pilota suicida in compagnia della sorella

Un addio senza le salme

Agadir, i resti delle 44 vittime sono stati raccolti in cinque bare

AGADIR. Volti disfatti dalla tensione e dal dolore quelli dei familiari delle vittime italiane dell'incidente aereo di domenica scorsa fra Agadir e Casablanca, che hanno partecipato ieri alla cerimonia funebre. Era assente solo la famiglia di Massimo Graziani, [illegible] Firenze, [illegible] comunque entro breve ad Agadir.

La chiesa di S. Anna, dove [illegible] è svolta la cerimonia, è un ex deposito di frutta e verdura, nel cuore della medina di Agadir, la prima chiesa cristiana essendo stata distrutta [illegible] terremoto del 1960. E' [illegible] ampio locale, suggestivo, luminoso e spoglio, come [illegible] vero luogo di preghiere ecumeniche. Nell'ingresso era stato affisso [illegible] elenco [illegible] i 40 nomi dei passeggeri e la frase «nessun sopravvissuto». In chiesa dominava una gran croce nuda, un altare con un [illegible] e alle pareti intonacate d'azzurro le formelle in ceramica della via Crucis. Molte le corone di fiori, alcune degli equipaggi della «Royal air Maroc». Hanno concelebrato il rito il parroco don Gilbert Bonouvrie (olandese), un sacerdote francese e padre Giancarlo Quadri, della chiesa italiana di Cristo Re a Casablanca. «Siamo di fronte all'unico Dio - ha detto [illegible] padre Bonouvrie - e gli chiediamo di voler accogliere nella sua pace tutti i nostri cari scomparsi, [illegible] [illegible] quel tutti intendo i 40 passeggeri senza distinzione di razza, di religione e di nazionalità».

Il sacerdote ha [illegible] [illegible] aneddoto indiano: «Il giorno in cui la morte verrà a bussare alla tua porta, che dono le offrirai? e l'uomo rispose: quello della coppa della mia vita riempita di sorrisi e di serenità aspettandola».

Sono state lette alcune pagine del Vangelo secondo Matteo. Don Quadri ha poi ricordato [illegible] sofferenza dei familiari che non possono vedere i corpi dei loro cari su cui piangere e pregare. «Ma al di sopra di noi tutti - ha detto il sacerdote - c'è Gesù Cristo e in suo nome dobbiamo sentirci uniti [illegible] non disperati». Una ragazza del gruppo dei familiari in lacrime si è alzata e ha invocato: «Signore, dacci la forza di vivere ancora senza di loro fino al giorno in cui potremo raggiungerli».

Fra i più visibilmente affranti, il professor Alunni, noto ginecologo di Tivoli, che non vuole rassegnarsi all'impossibilità di aver restituite le spoglie della figlia Francesca. Il prof. Alunni ha però detto di non avere lamentele sull'assistenza ricevuta dalle autorità italiane. Diversa [illegible] la reazione [illegible] altri familiari delle vittime, [illegible] dei quali ha giudi[illegible] inammissibile il fatto che alcuni congiunti hanno appreso la notizia della tragedia dai giornali la mattina dopo e non dal ministero degli Esteri.

All'uscita dalla chiesa ci sono stati attimi di tensione quando un italiano di Casablanca ha tentato di impedire all'operatrice del Tg5 di filmare i familiari delle vittime, che hanno dimostrato insofferenza per cineprese [illegible] fotografi. Alcune autorità marocchine hanno poi chiesto [illegible] contegno più rispettoso [illegible] dolore dei parenti delle vittime.

Dalla chiesa di S. Anna il corteo si è trasferito all'obitorio dell'ospedale «Hassan II», dove [illegible] stata allestita una grande tenda, sotto la quale sono state disposte, su morbidi [illegible] rossi tappeti dell'Atlante, cinque bare.

In esse erano contenuti i resti di [illegible] le 44 vittime dell'incidente aereo. Alla vista di queste bare, molti congiunti si sono lasciati andare a scene di disperazione. Una madre che ha perso il figlio di 31 anni non riusciva più a trattenere il suo pianto dirotto, così come le parenti di due tecnici marocchini, uno di 24 anni e il fratello di 28.

Padre Quadri ha chiesto di recitare una preghiera comune, poi alcuni familiari hanno baciato le bare anonime, poiché [illegible] suo nome era stato scritto sui sigilli. I familiari e le autorità si sono poi spostati al cimitero musulmano per l'inumazione comune. [Ansa]

IL CASO

TECNICHE DI VOLO SOTTO ESAME

L'idea di introdurre i test psicologici per i comandanti divide l'Associazione dei piloti e le compagnie aeree

«Nessun test psicologico» Guerra con le compagnie

«Bastano le visite mediche e le prove attitudinali»

LONDRA

La scoperta che il capitano dell'aereo marocchino ha fatto precipitare il velivolo per suicidarsi (portando con sé 43 persone) ha fatto crescere fra i piloti [illegible] paura di vedersi costretti a sottoporsi a [illegible] psicologici sistematici. Passi in questa direzione erano già stati presi in Europa prima dell'incidente al volo Agadir-Casablanca.

I piloti si oppongono fermamente all'ipotesi di test psicologici. [illegible] accettano che la loro attitudine [illegible] volo venga valutata da uno psicologo che sta a terra, e temono che le compagnie aeree possano accampare presunte insufficienze psicologiche per giustificare licenziamenti immotivati. I piloti dei voli di linea [illegible] già fra i professionisti più sistematicamente sotto esame [illegible] mondo. Vengono sottoposti ogni [illegible] mesi a test attitudinali e [illegible] anno [illegible] visite mediche prescritte dalle autorità aeronautiche internazionali.

«E' opportuno che i piloti abbia[illegible] un colloquio [illegible] lo psicologo, quando da qualche parte nel mon[illegible] avviene un grave incidente. Ma non è il caso di farne una pratica di routine» dice Terry Middleton, direttore esecutivo della Federazione internazionale delle associazioni dei piloti (Ifalpa). Alla notizia di un incidente, anche i piloti possono essere presi dalla paura di volare, spiega Middleton. Ma né test né cure psicologiche possono prevenire eventi [illegible] il suicidio: «Ci [illegible] medici pazzi, autisti di taxi pazzi. Non si potrà mai impedire al singolo pazzo di fare certe cose».

L'introduzione di test psicologici sistematici è stata proposta dall'Associazione delle aviazioni europee (Jaa), le cui [illegible] aderenti stanno rivedendo ed armonizzando le procedure [illegible] abilitazione dei piloti. [illegible] secondo il vice presidente dell'Ifalpa, il capitano pilota Ted Murphy dell'Aer Lingus, il vero promotore [illegible] [illegible] l'Associazione europea degli psicologi per l'aeronautica. In Gran Bretagna [illegible] norme correnti impongono alle compagnie di riferire qualsiasi sospetto di deficienza mentale di un pilota all'Ente per l'aviazione civile, responsabile dell'abilitazione del personale di volo. Che i controlli psicologici di routine siano idonei o meno a diagnosticare tendenze suicide, tutto il mondo dell'aeronautica riconosce che le attitudini psicologiche - e persino quelle culturali - influiscono sulla sicurezza dei voli. La rivi[illegible] aeronautica «Flight International», riportando dati [illegible] noti alla conferenza di Montreal dell'Associazione internazionale del trasporto aereo, ha appena pubblicato una statistica degli incidenti dal 1959 al 1992, che mostra come il numero dei sinistri in rapporto a quello [illegible] decolli sia molto differente a seconda dei Paesi.

In Australia è di 0,9 per milione, in Nord America di 1,3, in Medio Oriente 2,1, in Europa 2,7, in America Latina e nei Caraibi 4,0, in Africa 5,3, nell'Asia orientale e meridionale 5,9.

La rivista mette tali discrepanze in relazione con le differenze culturali nazionali, basandosi sul lavoro dello scienziato comportamentista Geert Hofstede. Fra queste differenze culturali c'è la maggiore o minore attitudine a pensare da [illegible] anziché limitarsi a seguire delle [illegible]le, inclusa la capacità di sfidare l'autorità del pilota comandante.

Nel disastro marocchino, il co-pilota era [illegible] donna. Probabilmente non le sarebbe stato comunque possibile percepire [illegible] intenzioni suicide del capitano, né sarebbe stata poi in grado di sopraffarlo fisicamente. [illegible] è legittimo chiedersi se [illegible] co-pilota maschio avrebbe avuto più possibilità di far cambiare idea al comandante, considerando in particolare il background culturale islamico dell'equipaggio.

David Fairhall

Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

PAURA DI VOLARE

Le graduatorie fra compagnie aeree, con classifiche di sicurezza [illegible] uso di viaggiatori apprensivi, contengono sempre elementi di arbitrarietà e sono soggette a contestazione. Comunque la più recente [illegible] esse, stilata dalla Associazione internazionale dei passeggeri aerei (IAPA, con sede [illegible] Washington) conferma l'impressione generale che le linee più sicure [illegible] quelle di Nord America, Europa occidentale, Scandinavia [illegible] Australia.

Sempre secondo [illegible] IAPA, fra [illegible] compagnie che mostrano i più alti standard di sicurezza ci sono Air Nippon, American Airlines, American West, Ansett Australia, British Airways, Canadian Airlines, Delta, Finnair, Lufthansa, Sas, Saudi Arabian Airlines e Southwest. Fra [illegible] aree geografiche a più alto rischio di incidenti si segnalano la [illegible] e l'ex Unione Sovietica, l'Africa centrale, l'India, la Corea e parte del Sud America.

Sangue sulle orme dei faraoni

Agguato ai turisti, morto un ragazzo

Feriti i genitori e l'accompagnatrice I terroristi hanno assaltato il minibus diretto a Luxor

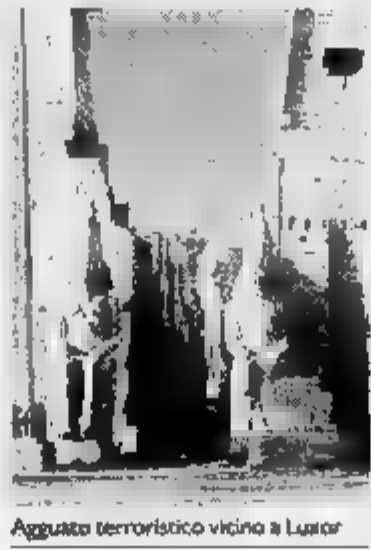
Agguato terroristico vicino a Luxor

IL [illegible] Terrore all'ombra delle Piramidi. [illegible] dieci giorni dall'inizio al Cairo della Conferenza internazionale dell'Onu su popolazione e sviluppo, gli integralisti musulmani hanno di nuovo puntato il mirino [illegible] turisti stranieri, nell'evidente intento [illegible] far planare la minaccia terroristica sulle oltre ventimila persone attese alla conferenza e dimostrare all'opinione pubblica mondiale che, contrariamente [illegible] quanto si affan[illegible] a sostenere il governo egiziano, la loro lotta per destabilizzare il regime prosegue.

Un commando di quattro integralisti armati di mitra ha attaccato ieri mattina in Alto Egitto un minibus [illegible] a bordo undici turisti spagnoli, uccidendo un ragazzo di 13 anni, Pablo Usan, [illegible] ferendone gravemente al petto il padre, Leopoldo, [illegible] 46 anni. Ferita in modo lieve anche la madre, un altro turista, Julio Ponce, di 40 anni, e l'accompagnatrice egiziana del gruppo.

Gli undici turisti, che partecipavano ad una crociera sul Nilo, erano scesi [illegible] terra all'altezza di Dendera, [illegible] circa 650 km [illegible] Sud del Cairo e qualche decina di km [illegible] Nord di Luxor, per recarsi [illegible] visitare i templi faraonici della regione. Circa 50 chilometri più a Nord, all'altezza di Nagaa Hammadi, i terroristi li attendevano nascosti nel folto delle piantagioni di canna da zucchero. Dopo aver sparato all'impazzata sul veicolo sono riusciti a dileguarsi.

Stesso copione, dicono gli investigatori, degli altri attentati avvenuti contro i turisti dall'autunno 1992, quando gli estremisti musulmani scelsero l'industria turistica, tra le principali fonti di entrate, [illegible] obiettivo primario della loro lotta allo Stato. Quattro turisti, fino a ieri, avevano fatto le spese del braccio [illegible] ferro degli integralisti contro un governo considerato «troppo laico»: l'ultima vittima fu una tedesca di 54 anni, ferita il 4 marzo in un attacco alla [illegible] da crociera su cui viaggiava e deceduta in Germania qualche giorno dopo.

Altri quattro stranieri, tra cui il giudice italiano Luigi Daga, furono uccisi [illegible] ottobre da un fanatico religioso che il ministero degli Interni [illegible] premurò di definire «squilibrato».

[illegible] [illegible] 13 marzo, dopo un altro agguato armato ad un battello sul Nilo, gli estremisti musulmani sembravano aver rinunciato ad attaccare l'industria turistica - peraltro in drammatico calo di oltre [illegible] 50 per cento - per mirare [illegible]ù in alto, [illegible] vertici della polizia. In aprile eliminarono al Cairo il vicecapo dei servizi della sicurezza, e alcuni alti dirigenti della sicurezza della regione di Assiut, roccaforte dell'integralismo islamico; l'uccisione, a fine aprile, di Talaat Yassin Hammam, capo militare dell'organizzazione clandestina «Jamaa islamiya» responsabile della maggior parte degli attentati contro i turisti, fu un duro colpo per i militanti musulmani. [r. cri.]

La Florida mette una taglia

Italiani feriti, caccia ai rapinatori

WASHINGTON. Una taglia di 21 mila dollari (circa 40 milioni di lire) è stata posta dalle autorità della Florida sui due neri che, mercoledì sera, durante un tentativo di rapina, nei pressi del complesso di Disneyworld, hanno aperto il fuoco contro due turisti italiani, ferendoli gravemente. I due coniugi romani, Sergio Russo, di 50 anni e Daniela Ferrante di 47, oggi stanno meglio. Un portavoce del «Regional Medical Center», l'ospedale di Orlando [illegible] sono ricoverati, ha detto, ieri mattina, che i feriti sono [illegible] trasferiti dal reparto di rianimazione in una stessa stanza.

«Tecnicamente, per il signor Russo dobbiamo parlare ancora [illegible] condizioni serie mentre sua moglie è praticamente fuori pericolo - ha affermato -. Entrambi stanno rispondendo bene alle terapie, sono ancora deboli e confusi e per ora [illegible] meglio che non parlino con i giornalisti». Oggi è atteso a Orlando, da Roma, il figlio della coppia, Alessandro, di 22 anni. Nel pomeriggio farà visita [illegible] signori Russo un funzio[illegible] [illegible]el consolato italiano di Miami.

Le indagini della polizia della contea di Osceola proseguono intanto a ritmo serrato. «Con la ricompensa offerta - ha detto un portavoce - speriamo di catturare presto gli aggressori». Le autorità della Florida, stato dove la violenza contro i turisti è ormai un fatto endemico, temono danni per milioni e milioni di dollari a causa di questo fenomeno.

I coniugi Russo erano giunti in Florida domenica scorsa. Volevano celebrare il venticinquesimo anniversario di matrimonio con [illegible] vacanza che, dopo la Florida, avrebbe dovuto portarli anche a San Juan di Portorico. Mercoledì sera, intorno alle 22, sono stati aggrediti da due uomini di colore alti [illegible] robusti mentre stavano rientrando nel loro albergo di Kissimmee, un sobborgo di Orlando. Uno di loro parlava italiano piuttosto bene.

Stando alle testimonianze raccolte dalla polizia, i due [illegible] [illegible] avvicinati alla coppia che aveva appena fatto acquisti in [illegible] negozio vicino. Hanno chiesto soldi e quando R[illegible] ha rifiutato vi è stata [illegible] breve colluttazione. Poi i due aggressori hanno spa[illegible] e sono fuggi[illegible] su una automobile a bordo del[illegible] quale era in attesa un complice. Il bottino sarebbe stato di almeno 250 dollari (400 mila lire). Soccorsi grazie a alcuni passanti, [illegible]gi Russo sono stati trasportati all'ospedale in elicottero. Sergio Russo era stato ferito alla testa, all'addome [illegible] al torace, la moglie Daniela aveva [illegible] pallottola nell'addome. Charlie Croft, lo sceriffo di Osceola, ha dichiarato che [illegible] almeno due le piste battute nelle indagini. L'identikit fornito dai testimoni viene considerato importante. Croft [illegible] lanciato un appello agli aggressori dei due turisti romani. «Arrendetevi e comunque [illegible] cercate di usare le armi quando verremo ad arrestarvi, finireste all'obitorio», ha detto. [Ansa]

Platì, dopo l'arresto la folla ha circondato i due militari che sono stati colpiti con calci e pugni

Picchiano i carabinieri per liberare il boss

Si sono salvati sparando

PLATI'. «Cristo, collega, spara, spara»: [illegible] giovane carabiniere ha tirato in aria un paio [illegible] proiettili, mentre la gente gli stava accanto e [illegible] colpiva [illegible] pugni e calci, lo strattonava, [illegible] di strappargli di mano quel giovane corpulento che aveva appena catturato lungo le strade [illegible] Platì, uno dei santuari della 'ndrangheta. [illegible] quei colpi [illegible]ti in rapida successione hanno consentito ai due carabinieri [illegible] salire sulla Panda blu e bianca [illegible] [illegible] allontanarsi inseguiti [illegible] [illegible] piccola folla inferocita. Un episodio che [illegible] visto protagonisti dei giovani: i due carabinieri e la loro «preda», Antonio Trimboli, 21 [illegible] appena, ma un palmarès criminale degno di menzione.

Trimboli [illegible] latitante da un anno e, secondo la procura distrettuale antimafia di Torino e i magistrati [illegible] Milano, era uno degli elementi di maggiore spicco delle cosche calabresi che, dal Nord, fanno partire i mille ricchissimi rivoli [illegible] grandi traffici di droga. Dopo l'emissione dei due provvedimenti contro di lui il giovane aveva smesso [illegible] farsi vedere a Torino, rientrando [illegible] Platì. Una scelta che molti calabresi, indagati per fatti di mafia o droga al Nord, hanno fatto: tornare a [illegible] per cercare, con il conforto della propria gente, [illegible] sfuggire alla cattura. [illegible] il suo volto paffuto, incorniciato da una montagna di capelli neri, perennemente in disordine, campeggiava nelle bacheche delle caserme della Locride, co[illegible] quello di uno che stava in cima alle ricerche di polizia e carabinieri.

Così, quando giovedì mattina i due ragazzi [illegible] [illegible] blu [illegible] bandoliera stavano percorrendo le strette stradine di Platì, non ci sono stati a pensare su molto nel momento in cui hanno ritenuto d'avere riconosciuto, in uno dei due occupanti di [illegible] Vespa, Antonio Trimboli. Il tempo di puntare il muso della Panda [illegible] lo scooter e il conducente del ciclo[illegible] ha capito che [illegible] arrivato [illegible] momento di scappare. Una fuga durata poche centinaia [illegible] metri e interrotta [illegible] poca distanza [illegible] greto [illegible] un torrente: una via di fuga, ha pensato Trimboli, che si è lanciato sperando di raggiungere un bosco vicino. Per [illegible] sfortuna, questa volta, i segugi non erano maturi e tranquilli carabinieri [illegible] paese, [illegible] due ragazzoni che in breve lo hanno raggiunto e bloccato.

Ma intanto il complice di Trimboli era [illegible] a far voce di quanto stava accadendo. Cosicché quando i carabinieri, con Trimboli ben stretto, hanno fatto ritorno verso la Panda, hanno trovato la macchina circondata e bersagliata di [illegible] e colpi di bastone. Ci sono stati momenti di tensione, durante i quali i carabinieri hanno capito che la sola strada per [illegible] dalla situazione di pericolo era quella di far sentire il rumore delle pistole. Non è stato comunque facile tornare in auto, tra pugni e sputi, [illegible] quindi dirigersi verso la caserma dove, in breve, si [illegible] date appuntamento una sessantina di persone, soprattutto donne [illegible] ragazzi, che hanno cominciato a urlare e a inveire chiedendo che Antonio fosse lasciato libero.

Una tensione che ha rischiato di toccare il parossismo, fino a quando l'arrivo in paese di decine di carabinieri, fatti confluire [illegible] Locri [illegible] [illegible] Bianco, e di agenti [illegible] polizia, arrivati da Bovalino, ha fatto capire che era meglio finirla con quella storia. Ma per convincere la gente ad andare via [illegible] è voluto l'arrivo [illegible] caserma della madre [illegible] Antonio Trimboli. La folla ha smobilitato solo quando la donna, uscendo dalla [illegible] ha detto che il figlio [illegible] bene e che [illegible] gli [illegible] [illegible] nulla. Come [illegible] qualcosa potesse effettivamente accadergli. Quando Antonio Trimboli, ammanettato e circondato di carabinieri, è uscito dalla caserma ed è stato caricato su un'auto, si [illegible] levato solo qualche grido, poi più nulla. Poi è tornato il silenzio a Platì. A testimoniare l'accaduto solo le botte che [illegible]gnano le spalle e le braccia dei due carabinieri e la [illegible] coi vetri fracassati.

Diego Minuti

[illegible] alto, un carabiniere indica l'auto danneggiata dalla folla nella rissa dopo l'arresto di Antonio Trimboli (a sinistra)

Bari, finanzieri assediati

[illegible] Un gruppo di una quarantina [illegible] persone - soprattutto donne e bambini - ha impedito l'arresto di un contrabbandiere accerchiando i militari della guardia di finanza e ingaggiando una zuffa con loro anche nel tentativo di distrarli per portar via il quantitativo di siga[illegible] appena sequestrato. E' accaduto in [illegible] vicolo [illegible] città vecchia di Bari, dove due pattuglie in borghese delle Fiamme Gialle ave[illegible] appena scoperto [illegible] chilogrammi di sigarette. Le [illegible] di deli[illegible] collettivo - [illegible] finti svenimenti, urla, calci e pugni - sono servite a coprire la fuga a Paolo Dammacco, 34 anni, nella cui abitazione sono state trovate le stecche di sigarette: l'uomo è stato denunciato per contrabbando, resistenza, aggressione e lesioni. Dammacco ha infatti aggredito i militari; ha rotto alcuni bicchieri lanciando poi i cocci contro i finanzieri e ha colpito al volto con una pentola un militare. La rivolta di quartiere è rientrata dopo l'intervento di altre pattuglie della finanza [illegible] della polizia. [s. t.]

IL PAESE DELLA RIVOLTA

Il fortino della 'ndrangheta

E' la capitale del traffico di droga in Calabria

Le cosche della zona gestiscono il business degli stupefacenti in contatto coi capiclan emigrati in Australia

PLATI'

L'EMBLEMA di Platì non [illegible] le vette d'Aspromonte che sovrastano [illegible] paese o gli alberi che maestosi [illegible] punteggiano il profilo, né la strada tortuosa che bisogna seguire per arrivarci: è quella caserma dei carabinieri, al centro della cittadina. Un piccolo fortilizio, con le finestre blindate, che simboleggia la presenza di uno Stato accusato di essere troppo spesso latitante, [illegible] che non può essere additato a solo responsabile delle sventure di questo lembo disperato di Calabria, dove il contrasto con il resto d'Italia è reso ancora più stridente dal vedere le sue strade piene di tanti giovani che, [illegible] silenzio, inseguono il sogno di un posto «s[illegible] e magari quello di poter andar via per farsi una vita migliore altrove.

I problemi di Platì sono tanti e grandi. A cominciare dalla difficoltà per chi vuole uscire dalle logiche di mafia e andare allo scoperto. Per almeno tre volte Platì [illegible] ha potuto andare alle urne - dopo lo scioglimento del Consiglio comunale - perché nessuna lista era stata presentata. E questo non è un fatto raro in Calabria, soprattutto nella Locride, dove sovente gli amministratori locali rischiano di non potersi sottrarre al giogo della 'ndrangheta e se lo fanno possono subire ben più che la «semplice» mancata rielezione.

D'altra parte questo paesino occupa [illegible] spazio ben preciso nella geografia mafiosa della Calabria che qui, nella Locride, ha [illegible] [illegible] volto diverso durante gli ultimi vent'anni, quando la 'ndrangheta ha mutato le sue caratteristiche, passando [illegible] un assetto meramente rurale - dove gli introiti illeciti [illegible] provento delle estorsioni - a [illegible] più manageriale. Una trasformazione che si è compiuta quando i «grandi vecchi» hanno capito [illegible] era nella droga, più che nei sequestri di persona, il futuro per le loro cosche. I rapporti dei [illegible]binieri, della polizia, della Guardia [illegible] finanza e, in tempi più recenti, della Dia, sono zeppi di cognomi di casa a Platì: Trimboli, Perre, Sergi, Romeo.

Cognomi che si ritrovano anche al [illegible] là degli oceani, soprattutto in Australia, dove intere schiatte di mafiosi si sono trapiantate e dove campeggia su tutti un nome, quello di Robert Trimboli, «Bob l'australiano», per citare solo uno dei [illegible] tanti soprannomi. Trimboli ha costituito il simbolo dell'imprenditoria mafiosa, gestendo, fino [illegible] quando un tumore [illegible] l'ha ucciso in un ospedale spagnolo nella regione dell'Alicante, un traffico immenso di droga. Un collettore che, prima, era preda dei criminali [illegible] lingua inglese [illegible] che [illegible]li, dopo una transazione commerciale, si accaparrò: il «mister Asia syndycate».

A Platì la rivolta contro lo Stato e i suoi rappresentanti è una costante e [illegible] nulla [illegible] valsi i tentativi di smussare i contrasti che ciclicamente esplodono. Come quello delle «donne [illegible] nero», le mamme, le mogli, le sorelle e le promesse spose [illegible] Platì, che qualche an[illegible] fa presero d'assalto [illegible] municipio per protestare contro l'esosità delle bollette per i tributi comunali, [illegible] soprattutto per rivendicare ai loro uomini lavoro e quindi benessere.

A Platì [illegible] po' tutti si sono alimentati nel tentativo [illegible] restituire alle istituzioni un minimo di attendibilità [illegible] quasi tutti hanno fallito. E se ora una rivolta scoppia [illegible] [illegible] per chiedere [illegible] lavoro, ma per aiutare un [illegible]gazzo cresciuto all'ombra delle 'ndrine ad evitare la cattura.

Il generale Mario Cocco, che comanda da un anno e mezzo i carabinieri d[illegible] Calabria, non nasconde la sua rabbia [illegible] tanto per quello che [illegible] accaduto lungo le strade di Platì quanto perché la gente di questa regione prima si lamenta perché vede poche divise in giro e poi, invece, se c'è da menar le mani lo fa contro chi rappresenta lo Stato. «Un atto di ribellione», lo chiama l'alto ufficiale, ricordando che [illegible] fondo se non fosse stato per la professionalità dei suoi ragazzi alla fine potevano accadere cose ben più gravi.

(d. m.)

Bambini in una strada di Platì, il paese teatro della rivolta di ieri

Palermo

Al Comune le case dei mafiosi

PALERMO. Migliaia [illegible] appartamenti controllati da alcune agenzie immobiliari in odor di mafia servi[illegible] ad ospitare gli studenti palermitani che fino all'anno [illegible] hanno frequentato scuole ospitate in palazzi privati, presi in affitto. Lo ha annunciato ieri pomeriggio il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, dopo [illegible] saputo [illegible] nella mattinata il tribunale di Palermo aveva deciso, su proposta della procura della Repubblica, di porre sotto amministrazione giudiziaria tutte le società e le attività imprenditoriali del costruttore edile Vincenzo Piazza, arrestato il 29 luglio scorso insieme ad altre 11 persone nell'ambito di un'inchiesta su [illegible]genti per l'affitto di alcuni immobili da parte della Regione Siciliana ed [illegible]sato anche di associazione mafiosa. Piazza è stato indicato dal pentito Salvatore Cancemi [illegible] uomo d'onore della famiglia di Uditore.

Il provvedimento ha durata di [illegible] mesi ed è prorogabile. Amministratore giudiziario è stato [illegible]nato l'avvocato Gaetano Cappellano. Le società sottratte [illegible] controllo ed alla gestione dell'indagato [illegible] la ditta individuale Piazza Vincenzo, le immobiliari Strasburgo srl e Leonardo Da Vinci srl, la Caravaggio spa, la Romanella, tutte di Palermo, e poi la Equitania Sport Club di Terrasini [illegible] provincia [illegible] Palermo, la Agricola Savignano e la Agricola Buonconvento, entrambe [illegible] provincia di Siena.

Al Comune di Palermo fanno gola soprattutto gli immobili facenti capo ad alcune [illegible] queste società che [illegible] state prese in affitto decenni prima dallo stesso Comune per ospitare centinaia [illegible] scuole. Subito dopo il suo insediamento, però, la giunta guidata da Leoluca Orlando aveva intrapreso le procedure di rilascio in seguito alla decisione di non intrattenere rapporti di affitto con soggetti indagati per mafia. «La decisione del tribunale consente ora al Comune di rivedere la situazione e stipulare contratti di affitto con amministratore giudiziario, se l'uso dell'immobile risulterà necessario per mancanza di sistemazioni alternative in edifici [illegible] proprietà pubblica», ha dichiarato ieri l'assessore con incarichi speciali, Giovanni Ferro. La prospettiva per l'amministrazione comunale [illegible] anche quella di un'eventuale acquisizione definitiva a titolo gratuito degli immobili in questione.

Ferro sottolinea che, in ogni caso, grazie alla decisione del tribunale, «la politica di liberazione degli affitti ha fatto un notevole passo avanti». Una linea condivisa anche dal ministro della Pubblica Istruzione D'Onofrio che si è impegnato [illegible] venire a Palermo il [illegible] prossimo «per sostenere gli sforzi dell'amministrazione comunale in campo di edilizia scolastica». L'im[illegible] è sta[illegible] assunto [illegible] [illegible] [illegible]aco Orlando [illegible] persona a Filaga, in provincia [illegible] Palermo, [illegible] margine dello stage di formazione politica organizzato dalla Rete. D'Onofrio ha condiviso «la battaglia intrapresa dalla giunta comunale sugli affitti scolastici» ed ha assicurato [illegible] proprio impegno «per permettere alla giunta Orlando di continuare su questa strada».

Angelo Meli

[illegible] ETTARI DI [illegible]

Ma nelle baracche dei 1700 clandestini l'igiene è un fantasma e aumentano le morti sospette

«L'esercito non ci caccerà dal nostro ghetto»

Villa Literno, gli immigrati contro il piano della Regione

VILLA LITERNO
DAL NOSTRO INVIATO

Lo Stato italiano, in questo piccolo lembo di [illegible] africana, è rappresentato [illegible] [illegible] autobotte dei vigili del fuoco, [illegible] grosso serbatoio che fornisce ogni giorno venticinquemila litri d'acqua. Il camion [illegible] di buon mattino e riparte alle nove della sera, quando la luce cruda delle fotoelettriche fa piombare la baraccopoli in un'atmosfera [illegible]le, inquietante. Visto così, questo desolante groviglio di catapecchie e di vecchie roulottes arrugginite sembra un campo di concentramento. Gli abitanti di Villa Literno, un grumo di cemento incastrato nella campagna casertana, lo chiamano «Ghetto»: [illegible] ettari di [illegible] in cui vivono in media millesettecento immigrati clandestini venuti dal Burkina Fasu, Costa d'Avorio, Bangladesh, Tanzania, Ghana, Nigeria. Ad agosto sono rimasti [illegible] pochi, non più di cento, perché gli altri sono in trasferta [illegible] Foggia per la raccolta [illegible] pomodoro. Chissà cosa troveranno al loro rientro. Il «Ghetto» potrebbe [illegible] [illegible] più, visto che due giorni fa il presidente della Regione Campania, Giovanni Grasso, ha detto che la baraccopoli deve [illegible] evacuata e ha chiesto al [illegible]sidente del Consiglio che gli [illegible]panti siano accolti in [illegible] campo allestito dall'esercito.

Ma loro, gli africani, non vogliono [illegible] saperne di andar [illegible]. Il «Ghetto» fa schifo, è [illegible]: lo hanno potuto constatare di persona il ministro Guidi, che è venuto qui la settimana scorsa, e i parlamentari della [illegible]sione Affari sociali della Camera, in visita al campo il 5 agosto. Cade a pezzi, [illegible] è pur sempre la loro [illegible]. Elean, un ragazzo [illegible] vent'anni che nel Burkina Fasu ha lasciato madre, padre e quattro fratelli, sintetizza nel modo più [illegible]plice il timore suo e degli altri: «Qui abbiamo comunque [illegible] tetto. Dove andremo a finire se [illegible] [illegible] toglieranno? Quando e dove costruiranno [illegible] nuovo campo? Chi [illegible] dice che lo faranno davvero?».

Una preoccupazione che trova conferma nelle parole di Antonio Merenda, uno dei volontari che da anni si battono per dare agli immigrati una vita dignitosa. «Il presidente Grasso deve rimangiarsi quella proposta - sbotta -. A meno che [illegible] dica con certezza come, quando e dove l'esercito realizzerà [illegible] [illegible] di accoglienza. Ad ogni modo, gli occupanti del Ghetto se ne andranno solo dopo aver visto i containers promessi. Questa storia assomiglia sempre più ad un bluff, tanto più che nei giorni scorsi la prefettura di Caserta ha fatto disinfestare e pulire per quanto possibile la baraccopoli. Perché tanto zelo se poi bisogna buttar giù tutto?».

Già, perché spazzare via il Ghetto [illegible] le ruspe? Che il campo sia in condizioni disastrose lo [illegible] tutti. L'ultimo allarme viene dall'orga[illegible] umanitaria internazio[illegible] «Medicins [illegible] frontières». In quei tre ettari di campagna trasformati in un'immensa discarica infestata da pidocchi [illegible] una quantità di altri parassiti, ci [illegible] due baracche adattate [illegible] macellerie all'aperto, [illegible] la carne esposta al caldo e alla fame degli insetti. In mancanza d'altro, gli africani hanno improvvisato alcune rivendite di alimentari, ma soprattutto venti «ristoranti» [illegible] cui le norme igieniche [illegible] [illegible]pletamente sconosciute. Non esiste un ambulatorio medico, non esistono latrine, e [illegible] [illegible] installate da un privato sono [illegible] pagamento. Gli scarichi finiscono in un canale che scorre a cielo aperto, fra le catapecchie. Durante l'estate sono centinaia gli abitanti [illegible] Ghetto colpiti [illegible] parassitosi cutanee. I medici volontari parlano anche di [illegible] morti per [illegible] ancora sconosciute.

«La situazione è catastrofica, ma il problema [illegible] può essere risolto con lo sgombero coatto», Francesca Coleti, vicepresidente [illegible] «Nero e non solo», un'organizzazione che opera in tutt'Italia, ha una paura del diavolo che la sortita del presidente della Regione possa trasformarsi [illegible] un'arma a favore [illegible] chi vorrebbe allontanare per sempre gli africani dalla provincia [illegible]na. «Il rischio di una strumentalizzazione esiste - dice -. Sono convinta che il problema non sia nemmeno la realizzazione di [illegible] nuovo campo: questa sarebbe solo una soluzione provvisoria». L'unica alternativa, secondo Francesca Coleti, [illegible] la revisione della legge Martelli. «Penso alla concessione di permessi di soggiorno per tutti quegli immigrati che possano dimostrare di avere un lavoro. Proponiamo anche l'istituzione dei permessi stagionali, previsti dalla legge ma mai [illegible]trati in vigore».

Fulvio Milone

Un'immagine di Villa Literno, il paese del Casertano in cui è sorta la baraccopoli che ospita in media 1700 immigrati clandestini

Il ministro Guidi

«Gli accampamenti dovranno scomparire»

ROMA. «Il male creato da anni di malgoverno non può essere risanato con decisioni affrettate». Così il ministro della famiglia, Antonio Guidi, è intervenuto ad una conferenza stampa sulla vicenda [illegible] Villa Literno per la quale ieri il presidente della Regione Campania aveva chiesto l'intervento dell'eserci[illegible] per lo sgombero. «I ghetti dove vivono gli immigrati - ha detto - devono scomparire, ma senza aggiungere dolore a dolore. E' quindi necessario garantire abitazioni decorose non solo agli immigrati che vivono nei ghetti, ma [illegible] chiunque vive nel degrado». Il ministro della famiglia prevede, così, [illegible] risanamento territoriale [illegible] largo raggio. «D'intesa con il ministro Maroni - ha aggiunto Guidi -, abbiamo puntato soprattutto sull'assistenza sanitaria perché la salute [illegible] importante anche per chi [illegible] è in regola con il permesso di soggiorno». [Asca]

L'incidente più grave sull'Autosole a Firenze: distrutte due famiglie

Maxitamponamento sulla Roma-Napoli
Olbia, i traghetti hanno ripreso i servizi

A sinistra un'immagine dell'incidente [illegible] Firenze dove sono morte 5 persone. A destra le code del rientro

Controesodo, replay di una [illegible]

Rientro dalle vacanze: 12 morti sulle strade

ROMA. Al via la maratona del rientro dalle vacanze. Traffico intenso, code di decine di chilometri sull'Autosole, sull'Adriatica, sulla Salerno-Reggio Calabria, sull'Autobrennero, sulla Roma-L'Aquila, sulla Parma-La Spezia, e primi gravi incidenti.

Cinque persone, quattro uomini e una donna, sono morte e due [illegible] rimaste gravemente ferite ieri mattina sull'Autosole tra Signa e Fi[illegible] Certosa. Secondo le prime ricostruzioni, una Ford Escort che viaggiava in direzione Nord sarebbe saltata, forse per lo scoppio di una gomma, sulla corsia opposta d[illegible] stava sopraggiungendo una Audi 80. In entrambe le direzioni si sono formate lunghe code e il traffico è rimasto bloccato per diverse ore.

A bordo dell'Audi sono morti il conducente, Sebastiano Morsello, 75 anni, originario di Buscemi ma residente a Milano, Federico Mosciaro, 67 anni, di Palermo. La moglie di quest'ultimo, Laura Arini, è ricoverata a Careggi in prognosi riservata.

Sulla Ford, in[illegible], viaggiavano Giovanni Giargiana, alla guida, morto sul colpo, la moglie Rosa Maiorana, anche lei morta nell'impatto, [illegible] fratello della donna, Mario Maiorana, morto al Cto di Firenze nel primo pomeriggio, e la moglie di quest'ultimo, Francesca Mannino, ricoverata al traumatologico con [illegible] giorni di prognosi.

Maxi tamponamento, poi, nella notte di giovedì sulla corsia nord della Roma-Napoli, nei pressi del casello di Cassino. Nello scontro tra cinque vetture è morto un ragazzo di dodici anni e altre tredici persone sono rimaste ferite. La vittima, Vincenzo Rizzo, viaggiava su una Peugeot insieme ai genitori e al fratello di cinque anni. Quest'ultimo, che ha riportato gravi ferite, è ricoverato nella sala rianimazione dell'ospedale [illegible] Pontecorvo. La famiglia Rizzo, da diversi anni residente in Francia, tornava a casa dopo aver trascorso un periodo [illegible] ferie nel paese natale.

Tragica fine anche per due ragazze diciottenni e un giovane di vent'anni, morti in un incidente stradale nei pressi di Grosseto mentre rientravano dopo una serata trascorsa nei locali di Marina [illegible] Grosseto. I tre, insieme [illegible] altri due amici che sono rimasti feriti in modo grave, erano a bordo [illegible] una Peugeot [illegible] che, per cause ancora in corso di accertamento, [illegible] andata a sbattere contro una canaletta in cemento sulla sinistra della strada e poi è finita in un campo sulla destra.

Vania Ginanneschi è morta sul colpo, Costanza Sara Giulianini [illegible] Massimo Poli sono deceduti durante il trasporto in ospedale. Gli altri due giovani, Simone Stefanini [illegible] Michele Giulianini sono, invece, ricoverati in gravi condizioni al policlinico di Grosseto.

Altri incidenti mortali sono avvenuti in Lombardia, in Piemonte e in Veneto: in un sottopasso di Milano è morto un ragazzo di 18 anni, un gio[illegible] di 22 anni ha perso la vita alla periferia di Borgovercelli, mentre una persona è morta [illegible] quattro sono rimaste ferite a Cavanella d'Adige, una frazione di Chioggia.

Per oggi e domani le previsioni della Società Autostrade parlano di almeno nove milioni e mezzo di automobilisti in viaggio. [illegible] maggiormente a rischio saranno quelle di Genova, Bologna e Milano.

Per gli automobilisti, a parte i consueti inviti alla prudenza e alla velocità controllata, la Polizia stradale aggiunge due appelli: fermarsi per riprendere le forze al minimo accenno di stanchezza e [illegible] rallentare, per nessun motivo, nei pressi degli incidenti.

Traffico in aumento anche per il controesodo aereo: nei soli aeroporti milanesi si prevede l'arrivo di [illegible] mila persone. «Fino ad oggi, comunque, i rientri [illegible] stati inferiori agli anni passati - ha osservato Massimo Todisco, dell'Osservatorio di Milano -. Il g[illegible] caldo [illegible] nord ha consigliato a chi poteva di rinviare la fine delle vacanze. Lunedì, però, riaprono definitivamente le fabbriche [illegible] gli uffici [illegible] i negozi saranno aperti al 70 per cento».

Intanto, si va normalizzando la situazione nel porto di Olbia, dove giovedì sera erano rimasti a terra centinaia di viaggiatori a causa del man[illegible] arrivo dei traghetti veloci della Tirrenia «Scatto» e «Guizzo», bloccati a Civitavecchia dalle cattive condizioni del mare. Dopo una notte di bivacco trascorsa nella stazione marittima dello scalo gallurese, gran parte dei turisti in attesa dell'imbarco [illegible] partita per il porto laziale con il traghetto «Carducci», il cui utilizzo [illegible] stato deciso d'intesa tra la Prefettura di Sassari e [illegible] direzione della Società di navigazione. Per evitare [illegible] più possibile eventuali disagi ai turisti nei prossimi giorni, la Tirrenia [illegible] le Ferrovie dello Stato hanno definito un piano di intervento che prevede corse straordinarie con [illegible] turnazione dei traghetti Tirrenia e Fs. In previsione, poi, di un massiccio afflusso di persone, prive di prenotazione, in cerca di imbarco su una delle navi in partenza per la penisola, la Prefettura di Sassari ha anche organizzato un centro di accoglienza in modo da rendere meno pesante l'attesa. [g. az.]

TORINO-SAVONA

I giudici: nuova perizia

SAVONA. Il tratto dell'autostrada Savona-Torino, compreso tra [illegible] capoluogo ligure [illegible] Montezemolo è finito sotto inchiesta: l'indagine è stata aperta dai due sostituti procuratori della Repubblica di Savona, Emilio Gatti [illegible] Domenico Pellegrino. I due giudici hanno ordinato un'accurata perizia: I tecnici dovranno compiere un check-up sulle condizioni dell'asfalto, ma anche sulla conformazione della stessa sede stradale, dei viadotti, delle gallerie, tenendo in considerazione la pendenza delle [illegible]. Nel fascicolo sarebbero [illegible] finiti i rilievi compiuti dalla polizia in occasione dei numerosi incidenti mortali che [illegible] sono verificati in quel tratto. [Ansa]

Publio Fiori: farà da consulente artistico per giudicare otto bozzetti

«Zeffirelli battezzerà le [illegible] targhe»

Il ministro: spero che accetti, ma non lo pago

Il regista Franco Zeffirelli, che ha guidato la «rivolta» contro le [illegible] targhe

ROMA. Non [illegible] più una qualunque targa, ma quasi un quadro d'autore, con l'approvazione di Franco Zeffirelli, gran maestro. Secondo quanto anticipato dal ministro dei Trasporti Publio Fiori, le polemiche sulle nuove targhe, ai più incomprensibili, sono destinare a finire, e molto presto.

«Questa mattina - ha detto ieri Fiori - mi sono stati consegnati otto bozzetti con proposte che definirei molto interessanti. Si tratterà [illegible] di scegliere, naturalmente rispettando le direttive europee, quella più giusta. Al riguardo è mia intenzione nominare un consulente artistico [illegible] credo di averlo trovato nel personaggio di Franco Zeffirelli. Mi auguro che [illegible]cetti l'incarico, a titolo gratuito però, perché [illegible] posso spendere una lira».

Quanto ai contenuti della nuova targa automobilistica, il ministro ha anticipato che essa dovrà avere stampigliati il tricolore, il simbolo europeo e il logos di identificazione: cioè provincia [illegible] regione di provenienza. «La [illegible] della capitale - ha detto infine Fiori - tornerà ad [illegible] Roma, senza abbreviazioni».

La polemica è scoppiata lo scorso maggio. E la rivolta è partita dall'astigiano che ha avuto l'«onore» di veder circolare le prime targhe [illegible] numeri neri su fondo bianco. Gli automobilisti della terra del vino si erano chiesti a che [illegible] fosse dovuta «quest'improvvisa invasione di auto spagnole»: sì, perché le nuove targhe sono quasi identiche [illegible] quelle che circolano in Spagna (e [illegible] molto diverse da quelle della Germania).

Per non parlare delle lamentele dei vigili urbani che non erano (e non sono) in grado di stabilire a quale provincia appartenesse l'auto che aveva commesso un'infrazione, magari passando per una strada a traffico limitato: «cittadina», quindi [illegible] difetto, [illegible] «straniera», quindi nel pieno diritto di transito?

Il mugugno, [illegible] [illegible] cresciuto per strada, si [illegible] trasferito nei Consigli comunali e, quasi subito, in Parlamento. Franco Zeffirelli non ha certo usato toni lievi per significare tutto il disprezzo che «quelle» targhe gl'ispiravano. Alberto Sordi e Luigi Magni hanno manifestato il pieno sostegno alla campagna dei verdi capitolini, pronti a dare battaglia su quattro lettere, quelle di Roma, che non volevano assolutamente veder cancellate dal traffico caotico della capitale. E, a quanto sembra, Fiori li ha accontentati. Anche perché Athos De Luca, capogruppo consiliare, aveva preannunciato una vera [illegible] propria dichiarazione di guerra: «E' [illegible] simbolo storico, artistico e culturale, perciò mobiliteremo i cittadini, a cominciare dai tassisti e dagli operatori turistici, che non vogliono rinunciare a questa tradizio[illegible]. E una rivolta popolare anti-targhe sarebbe proprio la ciliegina sulla torta per celebrare la perdita della faccia del nostro Paese, come ha sottolineato Gianni Ippoliti, mattatore di Raitre: «Questo dibattito [illegible] estenuante. Siamo l'unico Paese al mondo in cui girano auto [illegible] cinque targhe diverse. E già si parla d'introdurne un sesto tipo. Proprio com'è capitato per le monete da cento lire... Insomma, l'Italia dovrebbe [illegible] ben altri problemi ai quali prestare attenzione».

Eppure dalle regioni sono giunti, immediati, i segnali della mobilitazione popola[illegible]. La Valle d'Aosta ha ottenuto di poter riprodurre [illegible]canto ai numeri il «suo» leone rampante e gli astigiani si sono forniti di adesivo con la scritta campanil-propagandistica «Asti, provincia del vino». [r. cri.]

IN [illegible]

Uccide col motoscafo un sub [illegible] poi fugge

OLBIA. Un impiegato romano, Roberto Marcozzi, di 42 anni, [illegible] [illegible] ucciso, mentre pescava nelle acque della Costa Smeralda, da un motoscafo che ha poi continuato la sua corsa in mare. Marcozzi [illegible] uscito in barca con due amici per una battuta di pesca. Marcozzi era dotato di palloncino segnala-sub. La pro[illegible] del pescatore subacqueo, inoltre era segnalata [illegible] alcune bandierine galleggianti. A un tratto, secondo [illegible] testimonianze, è sopraggiunto a grande velocità un potente motoscafo che lo ha investito tranciandogli [illegible] schiena. Il sub è morto sul colpo. [Ansa]

Taormina, allarme per un incendio

TAORMINA. Un incendio di vaste proporzioni è divampato nelle campagne di Taormina. Sono andati in fumo alberi caratteristici della flora mediterranea, ulivi e vigneti. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento [illegible] Taormina che, dopo alcune ore di lavoro, hanno dovuto chiedere rinforzi al comando provinciale di Messina. Precauzionalmente [illegible] state fatte sgombrare alcune villette. [Ansa]

Genovese si [illegible] col parapendio

VILLAR SAN COSTANZO. Un ingegnere di 73 anni, Francesco Astone (abitava a Genova in via Prasca 15), è morto schiantandosi con il parapendio lungo le pendici del monte San Bernardo, [illegible] bassa Valle Maira nel Cuneese. L'incidente ieri alle 15: l'uomo si [illegible] lanciato con il parapendio dal colle Liretta. Alle [illegible] gli [illegible] [illegible] Soccorso alpino, messi in allarme da amici della vittima, hanno ritrovato anche il cadavere di Astone in [illegible] [illegible] impervia, coperta da una fitta vegetazione, a monte [illegible] [illegible] [illegible] San Costanzo. [c. g.]

Vede un incidente e [illegible] d'infarto

FOSSOMBRONE. E' morta d'infarto dopo aver assistito ad un incidente nel quale era rimasto coinvolto un bambino. Il cuore di Alba Tirmattei, settantaduenne di Fossombrone, in provincia [illegible] Pesaro, non ha retto all'emozione [illegible] vedere il corpicino disteso [illegible] terra di Andrea Montagna, di 3 anni. E dire che il piccolo [illegible] l'è cavata con pochi giorni di prognosi. Pensionata e vedova, la donna è morta così, dopo aver visto lo scontro di un'auto con il bambino [illegible] il successivo parapiglia. Al pron[illegible] [illegible] dell'ospedale cittadino è giunta già cadavere. [j. p.]

Bari, in [illegible] [illegible] della mafia

BARI. Accusati di associazione a delinquere di stampo mafioso, contrabbando [illegible] l'omicidio del pregiudicato Roberto Sannolla avvenuto il 7 agosto in Montenegro, sono stati arrestati ieri in una casa del centro storico di Bitonto tre fra i più pericolosi latitanti della [illegible] Corona Unita, che gestivano in regime di monopolio il traffico di sigarette. [s. t.]

A Venezia

Per trenta ore aspettano l'aereo

VENEZIA. I passeggeri di un volo in partenza giovedì per Londra dall'aeroporto «Marco Polo» hanno dovuto attendere [illegible] trentina di ore prima di partire. La vicenda ha avuto inizio poco prima del decollo, quando il comandante dell'aereo ha riscontrato un'irregolarità nel funzionamento delle strumentazioni radar. I tecnici hanno tentato invano per quattro ore di riparare il guasto e hanno poi optato per la sostituzione del pezzo. I passeggeri - [illegible] inglesi e 45 italiani - [illegible] stati allora accompagnati in un albergo [illegible] Mestre. Il rientro all'aeroporto era previsto per il mezzogiorno di ieri, ma le difficoltà di reperire lo strumento [illegible] ricambio e l'indisponibilità di altri velivoli hanno prolungato l'attesa fino a ieri sera, quando è avvenuta la partenza per Bergamo, dove li attendeva un volo Alitalia per la capitale britannica. [Ansa]

IL TEMPO

SITUAZIONE: la pressione sull'Italia tende ad aumentare; residue condizioni di instabilità interessano le estreme regioni meridionali e quelle centrali adriatiche
TEMPO PREVISTO: su tutte [illegible] regioni prevalenza di cielo poco nuvoloso; tendenza a graduale aumento della nuvolosità alta [illegible] stratificata sulle regioni settentrionali. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi, specie sull'arco alpino orientale e sull'Appennino centro-meridionale, associato a locali temporali.
TEMPERATURA: in lieve aumento.
VENTI: deboli o moderati settentrionali, con rinforzi sulle regioni joniche.
MARI: mossi il mar Tirreno, lo Jonio e il basso Adriatico; poco mossi gli altri mari.
P[illegible] PER DOMANI: su tutte [illegible] regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi. Formazione di foschie sulle zone pianeggianti e lungo i litorali durante la notte.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13	29	Firenze	17	32	Bari	24	31
Verona	14	29	Pisa	17	30	Napoli	20	29
Trieste	17	26	Ancona	18	27	Potenza	16	23
Venezia	16	27	Perugia	17	27	S.M. Leuca	22	27
Milano	14	31	Pescara	16	27	R. Calabria	24	32
Torino	14	29	L'Aquila	13	26	Palermo	25	30
Cuneo	17	26	Roma Urbe	17	29	Catania	26	33
Genova	21	29	Roma Ciamp.	19	28	Alghero	22	27
Bologna	17	30	Campobasso	15	23	Cagliari	23	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	22	variabile	Lisbona	21	[illegible]	sereno
Atene	26	39	variabile	Londra	15	20	nuvoloso
Bangkok	24	30	pioggia	Los Angeles	22	33	sereno
Berlino	12	17	[illegible]	Madrid	19	36	sereno
[illegible]	12	20	nuvoloso	Montreal	17	20	sereno
[illegible]	16	26	variabile	Mosca	8	[illegible]	sereno
Budapest	14	21	pioggia	New York	19	27	nuvoloso
Buenos Aires	6	17	nuvoloso	Parigi	16	21	nuvoloso
Copenaghen	15	19	pioggia	Pechino	22	[illegible]	nuvoloso
[illegible]	9	17	nuvoloso	Praga	12	22	pioggia
Francoforte	13	22	variabile	Rio de Janeiro	14	22	nuvoloso
Gerusalemme	19	32	sereno	Sofia	17	[illegible]	variabile
Ginevra	14	22	pioggia	Sydney	10	20	nuvoloso
Helsinki	4	20	sereno	Tokyo	25	31	sereno
Johannesburg	5	23	sereno	Varsavia	12	25	variabile
[illegible]	24	38	[illegible]	Vienna	15	[illegible]	pioggia

Platì, dopo l'arresto la folla ha circondato i due militari che sono stati colpiti con calci e pugni

Picchiano i carabinieri per liberare il boss

Si sono salvati sparando

PLATI'. «Cristo, collega, spara, spara»: il giovane carabiniere [illegible] tirato in aria un paio di proiettili, mentre la gente gli stava accanto [illegible] lo colpiva con pugni [illegible] calci, lo strattonava, tentava di strappargli di mano quel giova[illegible] corpulento [illegible] appena catturato lungo le strade di Platì, uno dei santuari della 'ndrangheta. Solo quei colpi sparati in rapida successione hanno consentito ai due carabinieri di salire sulla Panda blu e bianca e di allontanarsi inseguiti da una piccola folla inferocita. Un episodio che ha visto protagonisti dei giovani: i due carabinieri e la loro «preda», Antonio Trimboli, 21 anni appena, ma un palmarès criminale degno di menzione.

Trimboli era latitante [illegible] anno e, secondo la procura distrettuale antimafia di Torino e i magistrati di Milano, era uno degli elementi di maggiore spicco delle cosche calabresi che, dal Nord, fanno partire i mille ricchissimi rivoli dei grandi traffici di droga. Dopo l'omissione dei due provvedimenti contro di lui il giovane aveva smesso [illegible] farsi vedere [illegible] Torino, rientrando a Platì. Una scelta che molti calabresi, indagati per fatti [illegible] mafia [illegible] droga al Nord, hanno fatto: tornare a casa per cercare, con [illegible] conforto della propria gente, di sfuggire alla cattura. [illegible] il suo volto paffuto, incorniciato da [illegible] montagna di capelli neri, perennemente in disordine, campeggiava nelle bacheche dello [illegible] della Locride, come quello di uno che [illegible] in cima alle ricerche di polizia e carabinieri.

Così, quando giovedì mattina i due ragazzi in camicia blu e bandoliera stavano percorrendo le strette stradine di Platì, non ci sono stati a pensare su molto nel momento in cui hanno ritenuto d'avere riconosciuto, in uno dei due occupanti di una Vespa, Antonio Trimboli. Il tempo di puntare il muso della Panda verso [illegible] scooter e il conducente del ciclomotore [illegible] capito che era arrivato il momento di scappare. Una fuga durata poche centinaia [illegible] metri e interrotta a poca distanza dal greto di [illegible] torrente; [illegible] via di fuga, [illegible] pensato Trimboli, che si è lanciato sperando di raggiungere [illegible] bosco vicino. Per [illegible] sfortuna, questa volta, i segugi [illegible] maturi e tranquilli carabinieri di paese, ma due ragazzoni che in breve lo hanno raggiunto e bloccato.

[illegible] intanto il complice di Trimboli [illegible] a far voce di quanto stava accadendo. Cosicché quando i carabinieri, con Trimboli ben stretto, hanno fatto ritorno verso la Panda, hanno trovato la macchina circondata e bersagliata di sassi [illegible] colpi di bastone. [illegible] sono [illegible] momenti di tensione, durante i quali i carabinieri hanno capito che la sola strada per uscire dalla situazione di pericolo era quella di far sentire il rumore delle pistole. Non è stato comunque facile tornare in auto, tra pugni e sputi, e quindi dirigersi verso la caserma dove, in breve, si sono date appuntamento una sessantina di persone, soprattutto donne e ragazzi, che hanno cominciato a urlare e a inveire chiedendo che Antonio fosse lasciato libero.

Una tensione che ha rischiato di toccare il parossismo, fino [illegible] quando l'arrivo in paese di decine di carabinieri, fatti confluire da Locri e da Bianco, e di agenti di polizia, arrivati da Bovalino, ha fatto capire che era meglio finirla con quella storia. [illegible] per convincere la gente ad andare via ci è voluto l'arrivo in caserma della madre di Antonio Trimboli. La folla ha smobilitato solo quando la donna, uscendo dalla [illegible] ha detto che il figlio [illegible] bene e che non gli [illegible] successo nulla. Come se qualco[illegible] potesse effettivamente accadergli. Quando Antonio Trimboli, ammanettato [illegible] circondato di carabinieri, è uscito dalla caserma ed è stato caricato su un'auto, si è levato solo qualche grido, poi più nulla. Poi [illegible] tornato il silenzio a Platì. [illegible] testimoniare l'accaduto solo le botte che segnano le spalle e le braccia [illegible] due carabinieri [illegible] la Panda coi vetri fracassati.

Diego Minuti

FUGGE [illegible]

Bari, finanzieri assediati

BARI. Un gruppo di una quarantina di persone - soprattutto donne [illegible] bambini - ha impedito l'arresto di un contrabbandiere accerchiando i militari [illegible] guardia [illegible] finanza [illegible] ingaggiando una zuffa con loro anche nel tentativo di distrarli per portar via il quantitativo [illegible] sigarette appena sequestrato. E' [illegible] in un vicolo della città [illegible] chia [illegible] Bari, dove due pattuglie in borghese delle Fiamme Gialle ave[illegible] appena scoperto 150 chilogrammi di sigarette. Le scene di delirio collettivo - con finti svenimenti, urla, calci e pugni - [illegible] servite a coprire la fuga a Paolo Dammacco, 34 anni, nella cui abitazione so[illegible] state trovate le stecche di sigarette: l'uomo è stato denunciato per contrabbando, resistenza, aggressione e lesioni. Dammacco ha infatti aggredito i militari: ha rotto alcuni bicchieri lanciando poi i cocci contro i finanzieri e ha colpito al volto con una pentola un [illegible]litare. La rivolta di quartiere è rientrata dopo l'intervento [illegible] altre pattuglie della finanza [illegible] della polizia. [s. t.]

In alto, un carabiniere indica l'auto danneggiata dalla folla nella rissa dopo l'arresto di Antonio Trimboli (a sinistra)

Palermo

Al Comune le [illegible] dei mafiosi

PALERMO. Migliaia di appartamenti controllati da alcune agenzie immobiliari in odor di mafia serviranno ad ospitare gli studenti palermitani che fino all'anno scorso hanno frequentato scuole ospitate in palazzi privati, presi [illegible] affitto. Lo ha annunciato ieri pomeriggio il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, dopo aver saputo che nella mattinata il tribunale [illegible] Palermo aveva deciso, su proposta [illegible] procura della Repubblica, di porre sotto amministrazione giudiziaria tutte le società e le attività imprenditoriali del costruttore edile Vincenzo Piazza, arrestato il 29 luglio scorso insieme ad altre 11 persone nell'ambito di un'inchiesta [illegible] tangenti per l'affitto di alcuni immobili [illegible] parte della Regione Siciliana [illegible] accusato anche di associazione mafiosa. Piazza è stato indicato dal pentito Salvatore Cancemi come uomo d'onore della famiglia [illegible] Uditore.

Il provvedimento ha durata [illegible] sei mesi ed è prorogabile. Ammini[illegible] giudiziario è stato [illegible]o l'avvocato Gaetano Cappellano. Le società sottratte al controllo ed alla gestione dall'indagato sono la ditta individuale Piazza Vincenzo, le immobiliari Strasburgo [illegible] Leonardo Da Vinci srl, la Caravaggio spa, la Romanella, tutte di Palermo, e poi la Equitanie Sport Club [illegible] Terrasini in provincia di Palermo, la Agricola Savignano e [illegible] Agricola Buonconvento, entrambe in provincia di Siena.

Al Comune di Palermo fanno gola soprattutto gli immobili facenti capo ad alcune di queste società che erano state prese in affitto decenni prima dallo stesso Comune per ospitare [illegible]tinaia di scuole. Subito dopo il suo insediamento, però, la giunta guidata da Leoluca Orlando aveva intrapreso le procedure di rilascio in seguito alla decisione [illegible] non intrattenere rapporti di affitto [illegible] soggetti indagati per mafia. «La decisione del tribunale consente ora al Comune [illegible] rivedere la situazione [illegible] stipulare contratti di affitto [illegible] amministratore giudiziario, se l'uso dell'immobile risulterà necessario per mancanza di sistemazioni alternative in edifici di proprietà pubblica», ha dichiarato ieri l'assessore con incarichi speciali, Giovanni Ferro. La prospettiva per l'amministrazione comunale è anche quella di un'eventuale acquisizione definitiva [illegible] titolo gratuito degli immobili [illegible] questione.

Ferro sottolinea che, [illegible] ogni caso, grazie alla decisione del tribunale, «la politica [illegible] liberazione degli affitti ha fatto [illegible] notevole passo [illegible]. Una linea condivisa an[illegible] dal ministro della Pubblica Istruzione D'Onofrio [illegible] impegnato a venire [illegible] Palermo il mese prossimo «per [illegible] gli [illegible] dell'amministrazione comunale in campo di edilizia scolastica». L'impegno è stato assunto con il sindaco Orlando in persona a Filaga, in provincia [illegible] Palermo, [illegible] margine dello stage [illegible] formazione politica organizzato dalla Rete. D'Onofrio ha condiviso «la battaglia intrapresa dalla giunta comunale sugli affitti scolastici» [illegible] ha assicurato il proprio impegno «per permettere alla gi[illegible] Orlando di continuare su questa strada».

Angelo [illegible]

RETROSCENA

IL PAESE [illegible]

Il fortino della 'ndrangheta

E' la capitale del traffico di droga in Calabria

Le cosche della zona gestiscono il business degli stupefacenti in contatto coi capiclan emigrati in Australia

PLATI' L'EMBLEMA [illegible] Platì non sono le vette d'Aspromonte che sovrastano il paese o gli alberi che maestosi ne punteggiano il profilo, né la strada tortuosa [illegible] bisogna [illegible]guire per arrivarci; è quella caserma dei carabinieri, al centro della cittadina. Un piccolo fortilizio, con le finestre blindate, che simboleggia la presenza di uno Stato accusato di essere troppo spesso latitante, ma che non può essere additato a solo responsabile delle sventure di questo lembo disperato di Calabria, dove [illegible] contrasto con il resto d'Italia è reso ancora più stridente dal vedere le sue strade piene [illegible] tanti giovani che, in silenzio, inseguono il sogno di un posto [illegible] e magari quello di poter andar via per farsi una vita migliore altrove.

I problemi di Platì sono [illegible] e grandi. A cominciare dalla difficoltà per chi vuole uscire [illegible] logiche di mafia [illegible] andare allo scoperto. Per almeno tre volte Platì non ha potuto andare alle urne - dopo [illegible] scioglimento del Consiglio comunale - perché nessuna lista era stata presentata. E questo non è un fatto raro in Calabria, soprattutto nella Locride, dove sovente gli amministratori locali rischiano [illegible] non potersi sottrarre al giogo della 'ndrangheta e se lo fanno possono subire ben più che la «semplice» mancata rielezione.

D'altra parte questo paesino occupa uno spazio ben preciso nella geografia mafiosa della Calabria che qui, nella Locride, ha assunto un volto diverso durante gli ultimi vent'anni, quando la 'ndrangheta ha mutato le sue caratteristiche, passando [illegible] un assetto meramente rurale - dove gli introiti illeciti erano provento delle estorsioni - a uno più manageriale. Una trasformazione che si è compiuta quando i «grandi vecchi» hanno capito che [illegible] nella droga, più che nei sequestri di persona, [illegible] futuro per le loro cosche. I rapporti dei carabinieri, della polizia, della Guardia di finanza e, in tempi più recenti, della Dia, [illegible] zeppi di cognomi di casa a Platì: Trimboli, Perre, Sergi, Romeo.

Bambini in una strada di Platì, il paese teatro della rivolta di ieri [Foto [illegible]]

Cognomi che si ritrovano anche al di là degli oceani, soprattutto in Australia, dove intere schiatte di mafiosi si sono trapiantate e dove campeggia su tutti un nome, quello di Robert Trimboli, «Bob l'australiano», per citare solo uno dei suoi tanti soprannomi. Trimboli ha costituito il simbolo dell'imprenditoria mafiosa, gestendo, fino a quando [illegible] tumore [illegible] l'ha ucciso in un ospedale spagnolo nella regione dell'Alicante, un traffico immenso di dro[illegible]. Un collettore che, prima, era preda dei criminali di lingua inglese e che egli, dopo una transazione commerciale, si accaparrò: il «mister Asia sindycate».

A Platì la rivolta contro lo Stato e i suoi rappresentanti è una costante [illegible] nulla sono [illegible]si i tentativi di smussare i contrasti che ciclicamente esplodono. Come quello delle «donne in nero», [illegible] mamme, le mogli, le sorelle o le promesse spose di Platì, che qualche anno fa presero d'assalto il municipio per protestare contro l'esosità delle bollette per i tributi comunali, ma soprattutto per rivendicare ai loro uomini lavoro e quindi benessere.

A Platì un po' tutti si sono cimentati nel tentativo di restituire alle istituzioni un minimo di attendibilità e quasi tutti hanno fallito. E se ora una rivolta scoppia non è per chiede[illegible] lavoro, [illegible] per aiutare un ragazzo cresciuto all'ombra [illegible] 'ndrine ad evitare la cattura.

Il generale Mario Cocco, [illegible]he comanda [illegible] un anno e mezzo i carabinieri della Calabria, non nasconde la sua rabbia non tanto per quello che è accaduto lungo le strade di Platì quanto perché la gente di questa regione prima si lamenta perché ve[illegible] poche divise in giro e poi, invece, [illegible] c'è da menar [illegible] mani lo fa contro chi rappresenta lo Stato. «Un atto di ribellione», lo chiama l'alto ufficiale, ricordando che in fondo se non fosse [illegible] per la professionalità dei suoi ragazzi alla fine potevano [illegible] ben più gravi.

[d. m.]

Ma nelle baracche dei 1700 clandestini l'igiene è [illegible] fantasma e aumentano le morti sospette

«L'esercito [illegible] ci caccerà dal [illegible] ghetto»

Villa Literno, gli immigrati contro il piano della Regione

[illegible] ETTARI DI DEGRADO

VILLA LITERNO
DAL NOSTRO INVIATO

Lo Stato italiano, in [illegible] piccolo lembo [illegible] terra africana, è rappresentato da una autobotte dei vigili [illegible] fuoco, [illegible] grosso serbatoio che fornisce ogni giorno venticinquemila litri d'acqua. Il camion arriva di buon mattino e riparte alle nove della sera, quando la luce cruda delle fotoelettriche fa piombare la baraccopoli in un'atmosfera irreale, inquietante. Visto così, questo desolante groviglio di catapecchie e di vecchie roulottes arrugginite sembra [illegible] campo [illegible] concentramento. Gli abitanti [illegible] Villa Literno, [illegible] grumo [illegible] cemento incastrato nella campagna casertana, lo chiamano «Ghetto»: tre ettari di terreno in cui [illegible] in media millesette[illegible] immigrati clandestini venuti dal Burkina Fasu, Costa d'Avorio, Bangladesh, Tanzania, Ghana, Nigeria. Ad agosto [illegible] rimasti in pochi, non più [illegible] cento, perché gli altri sono in trasferta a Foggia per [illegible] raccolta [illegible]l pomodoro. Chissà cosa troveranno al loro rientro. Il «Ghetto» potrebbe non esistere più, visto che due giorni fa il presidente della Regione Campania, Giovanni Grasso, ha detto che la baraccopoli deve essere evacuata e ha chiesto al presidente [illegible] Consiglio che gli occupanti [illegible] accolti in un campo allestito dall'esercito.

Ma loro, gli africani, [illegible] vogliono saperne di andar via. Il «Ghetto» fa schifo, è vero: lo hanno potuto [illegible] di persona il ministro Guidi, che è venuto qui la settimana scorsa, [illegible] i parlamentari della commissione Affari sociali della Camera, in visita al campo il 5 agosto. Cade a pezzi, ma è pur sempre la loro [illegible]. Eloan, [illegible] ragazzo di vent'anni che nel Burkina Fasu ha lasciato madre, padre e quattro fratelli, s[illegible]o del modo più [illegible] plice il timore suo e degli altri: «Qui abbiamo comunque un [illegible]. Dove andremo a finire se ce lo toglieranno? Quando e dove costruiranno il nuovo campo? Chi ci dice che lo [illegible]ranno davvero?».

Una preoccupazione che trova conferma nelle parole [illegible] Antonio Merenda, [illegible] dei volontari che da anni si battono per dare agli immigrati una vita dignitosa. «Il presidente Grasso deve rimangiarsi quella proposta - sbotta -. A meno che non dica con certezza come, quando e dove l'esercito realizzerà il centro di accoglienza. [illegible] ogni modo, gli occupanti del Ghetto se [illegible] andranno solo dopo aver visto i containers promessi. Questa storia assomiglia sempre più ad un bluff, tanto più che nei giorni scorsi la prefettura di Caserta ha fatto disinfestare e pulire per quanto possibile la baraccopoli. Perché tanto zelo se [illegible] bisogna buttar giù tutto?».

Già, perché spazzare via il Ghetto con le ruspe? Che il campo sia in condizioni disastrose lo sanno tutti. L'ultimo allarme viene dall'orga[illegible] [illegible]a int[illegible]nale «Medicins sans frontières». In quei tre ettari di campagna trasfor[illegible] [illegible] un'immensa discarica infestata da pidocchi e una quantità [illegible] altri parassiti, ci sono due baracche adattate a macellerie all'aperto, [illegible] la carne esposta al caldo e alla fame degli insetti. [illegible] d'altro, gli africani hanno improvvisato alcune rivendite di alimentari, ma soprattutto venti «ristoranti» in cui le norme igieniche sono completamente sconosciute. Non esiste un ambulatorio medico, [illegible] esistono latrine, e le docce installate da un privato sono [illegible] pagamento. Gli scarichi finiscono in un canale che scorre a cielo aperto, fra le catapecchie. Durante l'estate sono centi[illegible] gli abitanti [illegible] Ghetto colpiti da parassitosi cutanee. I medici volontari parlano anche di tre morti per cause ancora sconosciute.

«La situazione [illegible] catastrofica, ma il problema non può es[illegible] risolto con [illegible] sgombero coatto». Francesca Coleti, vicepresidente di «Nero e [illegible] solo», un'organizzazione che opera in tutt'Italia, ha [illegible] paura del diavolo che [illegible] del presidente [illegible] Regione possa trasformarsi in un'arma a favore di chi vorrebbe allontanare per sempre gli africani dalla provincia casertana. «Il rischio di una strumentalizzazione esiste - dice -. Sono convinta che il problema [illegible] sia nemmeno la realizzazione di un nu[illegible] campo: questa sarebbe solo una soluzione provvisoria». L'unica alternativa, secondo Francesca Coleti, è [illegible] revisione della legge Martelli. «Penso alla concessione di permessi di soggiorno per tutti quegli immigrati che possano dimostrare [illegible] avere un lavoro. Proponiamo anche l'istituzione dei permessi stagionali, previsti dalla legge ma mai entrati in vigore».

Fulvio Milone

Un'immagine di Villa Literno, il paese del Casertano [illegible] cui è sorta la baraccopoli che ospita in media 1700 immigrati clandestini

Il ministro Guidi

«Gli accampamenti dovranno scomparire»

ROMA. «Il male creato da anni di malgoverno [illegible] può [illegible] risanato con decisioni affrettate». Così il ministro della famiglia, Antonio Guidi, è intervenuto ad una conferenza stampa sulla vicenda di Villa Literno per la quale ieri il presidente della Regione Campania aveva chiesto l'intervento dell'esercito per lo sgombero. «I ghetti dove vivono gli immigrati - ha detto - devono scomparire, ma senza aggiungere dolore a dolo[illegible]. E' quindi necessario garantire abitazioni decorose non solo agli immigrati che vivono nei ghetti, ma a chiunque vive nel degrado». [illegible] ministro della famiglia prevede, così, un risanamento territoriale a largo raggio. «D'intesa con il [illegible]nistro Maroni - ha aggiunto Guidi -, abbiamo puntato soprattutto sull'assistenza sanitaria perché la salute è importante anche per chi non [illegible] in regola [illegible] il permesso di soggiorno». [Asca]

L'incidente più grave sull'Autosole a Firenze: distrutte due famiglie

[illegible] sinistra un'immagine dell'incidente di Firenze dove sono morte 5 persone. A destra le code del rientro

Maxitamponamento sulla Roma-Napoli Olbia, i traghetti hanno ripreso i servizi

Controesodo, replay di una strage

Rientro dalle vacanze: 12 morti sulle strade

ROMA. Al via [illegible] maratona del rientro dalle vacanze. Traffico intenso, code di decine [illegible] chilometri sull'Autosole, sull'Adriatica, sulla Salerno-Reggio Calabria, sull'Autobrennero, sulla Roma-L'Aquila, sulla Parma-La Spezia, e primi gravi incidenti.

Cinque persone, quattro [illegible] e una donna, sono morte e due sono rimaste gravemente ferite ieri mattina sull'Autosole tra Signa e Firenze Certosa. Secondo le prime ricostruzioni, una Ford Escort che viaggiava in direzione Nord sarebbe saltata, forse per lo scoppio di [illegible] gomma, sulla corsia opposta dove stava sopraggiungendo [illegible] Audi 80. In entrambe le direzioni [illegible] sono formate lunghe code e il traffico è rimasto bloccato per diverse ore.

A bordo dell'Audi sono morti il conducente, Sebastiano Morsello, 75 anni, originario di Buscemi ma residente a Milano, Federico Mosciaro, 67 anni, di Palermo. La moglie di quest'ultimo, Laura Arini, è ricoverata a Careggi in prognosi riservata.

Sulla Ford, invece, viaggiavano Giovanni Giargiana, alla guida, morto sul colpo, la moglie Rosa Maiorana, anche lei morta nell'impatto, il fratello della donna, Mario Maiorana, morto al Cto di Firenze nel primo pomeriggio, e la moglie di quest'ultimo, Francesca Mannino, ricoverata al traumatologico con sessanta giorni di prognosi.

Maxi tamponamento, poi, nella notte di giovedì sulla corsia nord della Roma-Napoli, nei pressi del casello di Cassino. Nello scontro tra cinque vetture [illegible] morto un ragazzo di dodici anni e altre tredici persone sono rimaste ferite. La vittima, Vincenzo Rizzo, viaggiava su [illegible] Peugeot insieme ai genitori e al fratello di cinque anni. Quest'ultimo, che ha riportato gravi ferite, [illegible] ricoverato nella sala rianimazione dell'ospedale di Pontecorvo. La famiglia Rizzo, [illegible] diversi anni residente in Francia, tornava a [illegible] dopo aver trascorso un periodo di ferie nel paese natale.

Tragica fine anche per due ragazze diciottenni e [illegible] giovane di vent'anni, morti in un incidente stradale nei pressi di Grosseto mentre rientrava[illegible] dopo una serata trascorsa [illegible] locali di Marina di Grosseto. I tre, insieme [illegible] altri due amici che sono rimasti feriti in modo grave, erano a bordo di [illegible] Peugeot [illegible] che, per [illegible] [illegible] in corso di accertamento, [illegible] andata a sbattere contro una canaletta in cemento sulla sinistra della strada e poi è finita in un campo sulla destra.

Vania Ginanneschi è morta sul colpo, Costanza Sara Giulianini e Massimo Poli [illegible] deceduti durante il trasporto in ospedale. Gli altri due giovani, Simone Stefanini e Michele Giulianini sono, invece, ricoverati in gravi condizioni al policlinico di Grosseto.

Altri incidenti mortali sono avvenuti in Lombardia, in Piemonte e in Veneto: in un sottopasso di Milano è morto un ragazzo di 18 anni, un giovane di 22 anni ha perso la vita alla periferia di Borgovercelli, mentre una persona è morta e quattro [illegible] rimaste ferite a Cavanella d'Adige, una frazione di Chioggia.

Per oggi e domani le previsioni della Società Autostrade parlano di almeno nove milioni e mezzo di automobilisti [illegible] viaggio. Le aree maggiormente a rischio saranno quelle di Genova, Bologna e Milano.

Per gli automobilisti, [illegible] parte i consueti inviti alla prudenza e alla velocità controllata, [illegible] Polizia stradale aggiunge due appelli: fermarsi per riprendere le forze al minimo accenno di stanchezza e non rallentare, per [illegible] motivo, [illegible] pressi degli incidenti.

Traffico in aumento anche per il controesodo aereo: nei soli aeroporti milanesi si prevede l'arrivo di 90 mila persone. «Fino ad oggi, comunque, i rientri sono stati inferiori agli anni passati - ha osservato Massimo Todisco, dell'Osservatorio di Milano -. Il gran caldo dal nord ha consigliato a chi poteva di rinviare la fine delle vacanze. Lunedì, però, riaprono definitivamente le fabbriche e gli uffici e i negozi saranno aperti al 70 per cento».

Intanto, [illegible] va normalizzando la situazione nel porto [illegible] Olbia, dove giovedì sera erano rimasti a terra centinaia [illegible] viaggiatori a causa del mancato arrivo dei traghetti veloci della Tirrenia «Scatto» e «Guizzo», bloccati a Civitavecchia dalle cattive condizioni del [illegible]. Dopo [illegible] notte di bivacco trascorsa nella stazione marittima dello scalo gallurese, gran parte dei turisti in attesa dell'imbarco è partita per il porto laziale con il traghetto «Carducci», [illegible] cui utilizzo [illegible] stato deciso d'intesa tra la Prefettura di Sassari e la direzione della Società di navigazione. Per evitare il più possibile eventuali disagi [illegible] turisti nei prossimi giorni, la Tirrenia e le Ferrovie dello Stato hanno definito un piano di intervento che prevede corse straordinarie con la turnazione dei traghetti Tirrenia e Fs. In previsione, poi, [illegible] un massiccio afflusso di persone, prive di prenotazione, in cerca [illegible] imbarco su una delle navi in partenza per la penisola, la Prefettura di Sassari ha anche organizzato un centro di accoglienza in modo da rendere meno pesante l'attesa. [g. az.]

[illegible]

I giudici: nuova perizia

SAVONA. Il tratto dell'autostrada Savona-Torino, compreso tra il capoluogo ligure e Montezemolo è finito sotto inchiesta: l'indagine è stata aperta dai due sostituti procuratori della Repubblica di Savona, Emilio Gatti e Domenico Pellegrino. I due giudici hanno ordinato un'accurata perizia: i tecnici dovranno compiere un check-up sulle condizioni dell'asfalto, ma anche sulla conformazione della [illegible] [illegible] stradale, dei viadotti, delle gallerie, tenendo in considerazione la pendenza delle curve. Nel fascicolo sarebbero già finiti i rilievi compiuti dalla polizia in occasione dei numerosi incidenti mortali che si sono verificati in quel tratto. [Ansa]

Publio Fiori: farà da consulente artistico per giudicare otto bozzetti

«Zeffirelli battezzerà le nuove targhe»

Il ministro: spero che accetti, ma non lo pago

[illegible]. Non sarà più una qualunque targa, ma quasi un quadro d'autore, con l'approvazione di Franco Zeffirelli, gran maestro. Secondo quanto anticipato dal ministro dei Trasporti Publio Fiori, le polemiche sulle [illegible] targhe, [illegible] più incomprensibili, sono destinare a finire, e molto presto.

«Questa mattina - ha detto ieri Fiori - mi [illegible] stati consegnati otto bozzetti con proposte che definirei molto interessanti. Si tratterà ora di scegliere, naturalmente rispettando le direttive europee, quella più giusta. Al riguardo [illegible] mia intenzione nominare un consulente artistico e credo di averlo trovato nel personaggio di Franco Zeffirelli. Mi auguro che accetti l'incarico, a titolo gratuito però, perché non posso spendere una l[illegible].

Quanto ai contenuti della nuova targa automobilistica, il ministro ha anticipato che essa dovrà avere stampigliati il tricolore, [illegible] simbolo europeo e il logos di identificazione: cioè provincia e regio[illegible] di provenienza. «La targa della capitale - ha detto infine Fiori - tornerà ad essere Roma, senza abbreviazioni».

La polemica è scoppiata lo scorso maggio. E la rivolta è partita dall'astigiano che ha avuto l'«onore» di veder circolare le prime targhe a numeri neri su fondo bianco. Gli automobilisti della terra del vino si erano chiesti a che cosa fosse dovuta «quest'improvvisa invasione di auto spagnole»: sì, perché le nuove targhe sono quasi identiche a quelle che circolano in Spagna (e non molto diverse da quelle della Germania).

Per [illegible] parlare delle lamentele dei vigili urbani che non erano (e non sono) in grado di stabilire a quale provincia appartenesse l'auto che aveva [illegible] un'infrazione, magari passando per una strada a traffico limitato: «cittadina», quindi in difetto, o «straniera», quindi nel pieno diritto di transito?

Il mugugno, nato e cresciuto per strada, si è trasferito nei Consigli comunali e, quasi subito, in Parlamento. Franco Zeffirelli non ha certo usato toni lievi per significare tutto il disprezzo che «quelle» targhe gl'ispiravano. Alberto Sordi e Luigi Magni hanno manifestato il pieno sostegno alla campagna dei verdi capitolini, pronti a dare battaglia su quattro lettere, quelle di Roma, che non volevano assolutamente veder cancellate dal traffico caotico della capitale. E, a quanto sembra, Fiori li ha accontentati. Anche perché Athos [illegible] Luca, capogruppo consiliare, aveva preannunciato [illegible] vera e propria dichiarazione di guerra: «E' un simbolo storico, artistico e culturale, perciò mobiliteremo i cittadini, a cominciare dai tassisti e dagli operatori turistici, che [illegible] vogliono rinunciare a questa tradizione». E una rivolta popolare anti-targhe sarebbe proprio la ciliegina sulla torta per celebrare la perdita della fac[illegible] del nostro Paese, [illegible] ha sottolineato Gianni Ippoliti, mattatore di Raitre: «Questo dibattito [illegible] estenuante. Siamo l'unico Paese al mondo [illegible] cui girano auto con cinque targhe diverse. [illegible] già si parla d'introdurne un sesto tipo. Proprio com'è capitato per le monete da [illegible] lire... Insomma, l'Italia dovrebbe avere ben altri problemi ai quali prestare attenzione».

Eppure dalle regioni sono giunti, immediati, i segnali della mobilitazione popolare. [illegible] Valle d'Aosta ha ottenuto di poter riprodurre accanto ai numeri il «suo» leone rampante e gli astigiani si sono forniti [illegible] adesivo con la scri[illegible] campanil-propagandistica «Asti, provincia del vino». [r. cri.]

Il regista Franco Zeffirelli, che ha guidato [illegible] «rivolta» contro le nuove targhe

IN BREVE

Uccide col motoscafo [illegible] sub [illegible] poi fugge

OLBIA. Un impiegato romano, Roberto Marcozzi, di 42 anni, è stato ucciso, mentre pescava nelle acque della Costa Smeralda, da un motoscafo che ha poi continuato la sua corsa in mare. Marcozzi [illegible] uscito in barca con due amici per una battuta di pesca. Marcozzi era dotato di palloncino segnala-sub. La presenza del pescatore subacqueo, inoltre era segnalata da alcune bandierine galleggianti. [illegible] un tratto, secondo alcune testimonianze, è sopraggiunto a grande velocità un potente motoscafo che lo ha investito tranciandogli la schiena. [illegible] sub è morto sul colpo. [Ansa]

Taormina, allarme per [illegible] incendio

TAORMINA. Un incendio di va[illegible] proporzioni è divampato nelle campagne di Taormina. Sono andati in fumo alberi caratteristici della flora mediterranea, ulivi e vigneti. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Taormina che, dopo alcune [illegible] [illegible] lavoro, hanno dovuto chiedere rinforzi al comando provinciale di Mes[illegible]. Precauzionalmente sono state fatte sgombrare alcune villette. [Ansa]

Genovese [illegible] schianta col parapendio

VILLAR SAN COSTANZO. Un ingegnere di 73 anni, Francesco Astone (abitava a Genova in via Frasca 15), è morto schiantandosi con il parapendio lungo le pendici del monte San Bernardo, in bassa Valle Maira nel Cuneese. L'incidente ieri alle 16: l'uomo si era lanciato con il [illegible]rapendio dal colle Liretta. Alle 19 gli uomini del Soccorso alpino, messi in allarme da amici della vittima, hanno ritrovato anche il cadavere [illegible] Astone in una zona impervia, coperta da una fitta vegetazione, a monte del santuario [illegible] San Costanzo. [c. g.]

[illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] d'infarto

FOSSOMBRONE. E' morta d'infarto dopo aver assistito ad un incidente nel quale era rimasto coinvolto un bambino. Il cuore di Alba Tirmattei, settantaduenne di Fossombrone, in provincia di Pesaro, [illegible] ha retto all'emozione di vedere il corpicino disteso a terra di Andrea Montagna, di 3 anni. E dire che il piccolo se l'è cavata con pochi giorni di prognosi. Pensionata e vedova, la donna è morta così, dopo aver visto lo [illegible] di un'auto [illegible] il bambino ed il successivo parapiglia. Al pronto [illegible] dell'ospedale cittadino [illegible] giunta già cadavere. [j. p.]

Bari, in cella boss della mafia

BARI. Accusati di associazione a delinquere di stampo mafioso, contrabbando e l'omicidio del pregiudicato Roberto Sannolla avvenuto il 7 agosto in Montenegro, sono stati arrestati ieri in [illegible] casa del centro storico di Bitonto tre fra i più pericolosi latitanti della Sacra Corona Unita, che gestivano in regime di monopolio il traffico di sigarette. [s. t.]

A Venezia

Per [illegible] [illegible] aspettano l'aereo

VENEZIA. I passeggeri di un volo in partenza giovedì per Londra dall'aeroporto «Marco Polo» hanno dovuto attendere [illegible] trentina [illegible] [illegible] prima [illegible] partire. La vicenda ha avuto inizio poco prima del decollo, quando il comandante dell'aereo ha riscontrato un'irregolarità nel funzionamento delle strumentazioni radar. I tecnici hanno tentato invano per quattro [illegible] [illegible] riparare [illegible] guasto e hanno p[illegible] optato per la sostituzione del pezzo. I passeggeri - 120 inglesi e 45 italiani - sono stati allora accompagnati in un albergo di Mestre. Il rientro all'aeroporto era previsto per il mezzogiorno di ieri, ma le difficoltà di reperire lo strumento di ricambio e l'indisponibilità di altri velivoli hanno prolungato l'attesa fino a ieri sera, quando è avvenuta la partenza per Bergamo, dove li attendeva un volo Alitalia per la capitale britannica. [Ansa]

IL TE[illegible]

[illegible] la pressione sull'Italia [illegible] ad aumentare; residue condizioni di instabilità in[illegible] le estreme regioni meridionali e quelle centrali adriatiche.
[illegible] P[illegible] su tutte le regioni prevalenza di cielo poco nuvoloso; tendenza a graduale aumento [illegible] nuvolosità alta e stratificata sulle regioni settentrionali. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità [illegible] rilievi, specie [illegible] alpino orientale e sull'Appennino centro-meridionale, associato a locali temporali.
TEMPERATURA: in lieve aumento.
[illegible] deboli o moderati settentrionali, con rinforzi sulle regioni joniche.
[illegible] mossi il mar Tirreno, lo Jonio e il basso Adriatico; poco mossi gli altri mari.
[illegible] [illegible] **DOMANI:** [illegible] tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o [illegible] nuvoloso, salvo locali addensamenti pomeridiani in prossimità [illegible] rilievi. Formazione di foschie sulle zone pianeggianti e lungo i litorali [illegible] la notte.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13	29	Firenze	17	32	Bari	24	31
Verona	14	29	Pisa	17	30	Napoli	20	29
Trieste	17	25	Ancona	18	27	Potenza	18	23
Venezia	16	27	Perugia	17	27	S.M. Leuca	22	27
Milano	14	31	Pescara	16	27	R. Calabria	24	32
Torino	14	25	L'Aquila	13	25	Palermo	[illegible]	30
Cuneo	17	26	Roma Urbe	17	29	Catania	26	33
Genova	21	29	Roma Ciamp.	18	29	Alghero	23	27
Bologna	17	30	Campobasso	15	23	Cagliari	23	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	[illegible]	[illegible]	Lisbona	21	26	sereno
Atene	26	[illegible]	variabile	Londra	15	20	nuvoloso
Bangkok	24	[illegible]	pioggia	Los Angeles	22	33	sereno
Berlino	12	17	nuvoloso	Madrid	19	38	sereno
Bruxelles	12	[illegible]	nuvoloso	Montreal	17	20	sereno
Bucarest	18	29	variabile	Mosca	8	18	sereno
Budapest	14	21	pioggia	New York	19	27	nuvoloso
Buenos Aires	[illegible]	17	nuvoloso	Parigi	18	21	nuvoloso
Copenaghen	15	19	pioggia	[illegible]	29	33	nuvoloso
Dublino	9	17	nuvoloso	Praga	12	22	pioggia
Francoforte	[illegible]	22	variabile	Rio de Janeiro	14	22	nuvoloso
Gerusalemme	19	32	[illegible]	Sofia	17	26	variabile
Ginevra	14	22	[illegible]	Sydney	10	20	nuvoloso
Helsinki	4	20	[illegible]	Tokyo	25	31	sereno
Johannesburg	[illegible]	[illegible]	sereno	Varsavia	12	25	variabile
Il Cairo	24	[illegible]	sereno	Vienna	15	19	pioggia

IL CASO. Le antiche tribù rinascono: molto più violente

Vieni fra i cosacchi sarai un criminale

Riabilitati in Russia come popolo oppresso, ma per farne parte basta «iscriversi»

I singoli fatti, accumulandosi, compongono [illegible] poco a poco [illegible] quadro piuttosto minaccioso. Presto o tardi si [illegible] costretti a dedurre che sotto gli stendardi della passata gloria [illegible] si sta formando [illegible] comunità anarchica armata con [illegible] componente notevole di criminalità». Su questa non proprio rassicurante affermazione si fonda l'articolo di Boris Rudenko *Rinascimento sul Don - Appunti sul movimento neocosacco*, uscito nel mensile *Druzba narodov* (L'amicizia fra i popoli).

Nell'ambito delle varie restaurazioni - della religione, dei partiti, del commercio privato, ecc. - attualmente in corso in Russia, ha [illegible] luogo anche la rinascita cosacca. Un fenomeno singolare, se si tengono presenti le vicende di quest'esercito insolito, dai fini e [illegible] caratteristiche propri, devoto allo zar ma autonomo e dotato di leggi [illegible] a metà del Quattrocento da contadini fuggiaschi nel Sud e sulle frontiere [illegible] la Polonia. Dopo svolte e scelte politiche non univoche, nel 1920 i cosacchi in massa si unirono ai comunisti. Nel [illegible] abolite le limitazioni imposte dal regime.

Quattro anni or sono, l'apparizione nelle città della Russia meridi[illegible] di uomini in calzoni da cavallerizzo e in giubba, con [illegible] decorazioni dei nonni sul petto, suscitò incredulità, [illegible] in televisione si potevano vedere sempre più spesso delle figure pittoresche [illegible] spalline da ufficiali, sciabole alla cintura e *nagajki* (staffili) infilati negli stivali. Alla loro diffusione contribuì, ancora nel 1990, la missione *Istoki* (Le fonti), consistente nel viaggio per nave, [illegible] la Russia, di un coro e di un balletto cosacchi.

Inizialmente - osserva Rudenko - la rinascita cosacca con la sua opposizione alle riforme venne appoggiata dalle strutture comuniste, nell'ovvio intento di costituire [illegible] contrappeso al movimento democratico, in fase di rapida crescita. Ma il piano fallì perché i neocosacchi vennero tosto implicati in una serie di gravi scandali: picchiavano la gente, s'impossessavano [illegible] interi edifici o disarmavano gli uomini della milizia.

Particolarmente curiosa è la pretesa dei neocosacchi di essere un popolo o perfino una nazione. Secondo la loro genealogia, discenderebbero dai polovesi (o cumani, pastori nomadi turchoschi) o addirittura dagli [illegible]iti. Questa loro pre[illegible] fu confermata da un *ukaz* del Presidente russo sulla «Riabilitazione dei popoli repressi» comprendente i cosacchi, riconosciuti quindi *de jure* come popolo. A differenza degli altri popoli repressi dal regime comunista (tartari, calmucchi, tedeschi, ecc.) però, al popolo cosacco ci si può iscrivere: basta dichiarare che il [illegible] e il bisnonno, era[illegible] e, soprattutto, che si possiede «un'autocoscienza cosacca». E' quindi anche possibile l'espulsione.

All'interno del movimento si manifesta un certo snobismo: i discendenti delle famiglie cosacche chiamano sprezzantemente i neocosacchi, travestiti o mascherati.

I cosacchi si distinguono comunque, che siano un popolo oppure no, per il loro modo di vita: sono obbligatori per loro la difesa delle frontiere della Russia, [illegible] rispetto assoluto delle proprie leggi, la totale sottomissione ai capi.

Oggi, dato lo sfacelo politico e giuridico che regna in Russia, l'infiltrazione di elementi criminali è facile dovunque. Una vera e propria massa di *lumpenproletari*, celandosi sotto la divisa e le spalline, si è insinuata tra i cosacchi, provocando le dimissioni del primo *ata*[illegible] (capo cosacco), il professore Mikhail Sholokhov, figlio dell'autore del *Placido Don*. I successori non furono irreprensibili. Il nuovo *ataman* Piëtr Molodidov, per esempio, ha già subito tre processi - per omicidio, gravi ferite e porto abusivo di armi da fuoco. E' un recidivo pericoloso. Una volta, dopo [illegible] per strada con degli zingari, Molodidov si mise a sparare col [illegible] fucile. Non [illegible] nessuno, ma passò sei mesi in prigione.

[illegible] giorno [illegible] processo una folla di zingari si assiepò scandendo: «Libertà per Piëtr Molodidov». Sul marciapiede di fronte, una cinquantina [illegible] cosacchi dall'aria truce controllava la sincerità dei sentimenti [illegible] manifestanti. La corte andò incontro ai rappresentanti [illegible] questa minoranza nazionale e liberò immediatamente Molodidov, infliggendogli, come pena, i [illegible] mesi già passati in prigione. Diventato *ataman* due settimane dopo, Molodidov venne arrestato di nuovo, per «teppismo doloso». Mentre lo portavano via, gridò che una centuria [illegible] cosacchi sarebbe venuta a liberarlo e che avrebbe fatto a pezzi con le sciabole l'intera sezione rionale. E' probabile, aggiunge Rudenko, che nel nuovo processo la difesa venga affidata al giurista ufficiale dei cosacchi di Rostov, V. Borovickij, anch'egli più volte sotto [illegible] processo per furto e reati vari.

Un altro dei nuovi *ataman*, prudentemente indicato solo con una «P», ha formato [illegible] sua propria «centuria nera», cioè una guardia dalle funzioni oscure. Essa diffon[illegible] dei volantini, che invocano la deportazione [illegible] comunisti ed esi[illegible] che il potere sia affidato «ai pregiudicati, in quanto sono uomini potenzialmente più attivi e ribel[illegible]». I delinquenti non ci hanno mes[illegible] molto a capire che unendosi ai cosacchi avrebbero insieme cambiato il loro status sociale e avrebbero sfruttato i loro privilegi criminali.

Nella lotta per il potere - fine principale dei cosacchi del Don - i conflitti con la legge [illegible] dunque frequenti, le autorità esitano a ri[illegible] alle repressioni, e i tentativi dei neocosacchi, miranti a imporre il proprio ordine e a ottenere l'autonomia, si susseguono. Una delle vie scelte per ingraziarsi le masse è [illegible] lotta contro i caucasici, responsabili, secondo le statistiche, del trenta per cento dei delitti più gravi. Nei bar degli alberghi e [illegible] mercati scoppiano continue risse, cui gli *ataman* non disdegnano di partecipare.

I neocosacchi hanno la possibilità di esercitarsi nelle arti militari recandosi nelle zone calde dell'ex Urss, quali le regioni lungo [illegible] Dnestr o l'Abchazia, che raggiungono in appositi autobus.

Dopo aver esposto qu[illegible] serie [illegible] fatti poco edificanti [illegible] messo in rilievo violenze ed arbitri e la debolezza, nei confronti dei cosacchi, delle autorità, nella breve conclusione Rudenko rievoca qualche attività positiva: difesa dell'ambiente, ricostruzione di antiche chiese, lotta contro la mafia nei mercati kolkhoziani. Ma la preoccupazione prevale: l'*ataman* Viktor Ratiev, eletto un anno fa, ha esposto alla televisione di Rostov i principali fini dei neocosacchi: «La [illegible] - ha detto Ratiev - la vedo nel riarmo dei neocosacchi e nella formazione di [illegible] repubblica dei cosacchi [illegible] Don».

Lia Wainstein

Qui sopra, Vittorio Strada

Qui accanto, un ataman cosacco. Più a sinistra cosacchi dell'Armata Rossa a Mosca

UN MITO TRAMONTATO
Strada: «Cantati da Babel»

MOSCA. «Oggi, nello sfascio generale della Russia post-sovietica e post comunista, è normale che anche un mito come quello dei cosacchi sia sottoposto a una demitizzazione così drastica». Lo afferma il professor Vittorio Strada, slavista e direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Mosca. E aggiunge: «I cosacchi sono stati sempre un mito in[illegible] di ribellione e violenza. Basta leggere [illegible] sono dipinti nella letteratura russa. Basta [illegible] con quanta precisione delinea la loro violenza e il loro ribellismo Babel nell'*Armata a cavallo*».

«Anche Gogol, in *Taras Bulba*, o Sholokhov, in *Il placido Don* - prosegue Strada -, [illegible] descrivono con dovizia di particolari. Da sempre questo mito, nella storia, è stato alimentato da figure leggendarie di grandi ribelli come Stenka Razin o Emelian Pugaciov, capi cosacchi di grandi insurrezioni contadine nel Sei e Settecento». **[se. tr.]**

Lettori italiani sempre minoranza

ROMA. Solo il 12 per cento dei lettori italiani affronta un libro per capire qualcosa di più del mondo e crescere intellettualmente, gli altri lo fanno per semplice svago (22 per cento) o per darsi lustro nelle conversazioni salottiere (14 per cento). E' l'ennesimo dato sconfortante sul difficile rapporto tra italiani e libro che appare da un nuovo sondaggio promosso dall'Associazione Italiana Editori e compiuto dalla Federazio[illegible] Italiana Psicologi, per conto dell'agenzia [illegible] pubblicità Dmbeb. Il campione di 600 soggetti presi in analisi è [illegible] suddiviso in «lettori forti», che leggono oltre dieci volumi l'anno, «lettori medi», da cinque a nove libri l'anno, «lettori deboli», da quattro a un libro l'anno e [illegible] lettori», con meno [illegible] un libro l'anno.

Un corso [illegible] ritratto

VENEZIA. «Le metamorfosi del ritratto» è intitolato il prossimo Corso Internazionale di Alta Cultura organizzato dalla Fondazione Cini che si terrà dal 29 agosto al 10 settembre. Si tratta del trentaseiesimo corso. La scelta di quest'anno propone una rassegna e un'indagine su quello [illegible] il ritratto, nelle sue [illegible] f[illegible] di espressione, rappresenta[illegible] in passato e quello che è ora venuto a significare. Fra i conferenzieri in programma Vittore [illegible], [illegible] Fumaroli, Sergio Perosa, Victor Brombert, Giovanni Raboni e Paolo Fossati.

[illegible] a Picasso

MARTIGNY. [illegible] riscuotendo suc[illegible] [illegible] «Da Matisse a Pi[illegible] in [illegible] alla Fondation Pierre Gianadda [illegible] Martigny, in collaborazione con [illegible] Metropolitan Mu[illegible] of Art di New York, fino all'1 novembre. La collezione Jacques e Natasha Gelman, che accoglie [illegible] opere (dipinti in massima parte, ma anche disegni e sculture di 30 maestri del [illegible] secolo. Da ricordare Bonnard, Degas, Renoir, Matisse, Léger, Picasso, Mirò, Giacometti, Chagall, Balthus, Ernst, Tanguy, Brauner, Mondrian, De Chirico, Dubuffet e Bacon). Nei primi quaranta giorni [illegible] apertura l'hanno visitata oltre cinquantamila visitatori con una media quindi di 1100 presenze [illegible] giorno e con punte di affluenza che hanno toccato le 3500 presenze giornaliere.

[illegible] AL GIORNALE

Pensione, chi ce l'ha non la perda; Asinara, non per i soliti noti

Il [illegible] all'anzianità

Sono un funzionario statale, che dopo quaranta [illegible] di servizio è andato in pensione all'età di 65 anni, ormai da qualche [illegible]. Sono molto preoccupato per le dichiarazioni [illegible] uomini del governo [illegible] «taglio da praticare alle pensioni in atto, ed al riguardo constato che nessun governo precedente si [illegible] mai rivolto a simili provvedimenti, che corrispondono a contribuzioni effettivamente versate ed entrate nelle casse dello Stato.

Mi piace inoltre citare alcuni principi sulla legge in generale: la legge nuova non può rivolgersi [illegible] diritti acquisiti, cioè a quelli già entrati nel patrimonio dei cittadini e che vi entreranno, la legge nuova non estende la sua efficacia [illegible] fatti compiuti dopo il vigore della legge precedente, ancorché dei fatti stessi siano perduranti gli effetti.

Infine i nostri governanti potrebbero risparmiare su altre notevoli spese, come per esempio riportare gli assegni agli invalidi civili corrisposti [illegible] ministero dell'Interno alla legge istituita negli Anni Sessanta, quando [illegible] aveva riguardo del reddito familiare e non di quello individuale (il più delle volte inesistente) come ora, nonché ridurre l'importo, molto notevole, dell'indennità di accompagnamento, istituito da qualche anno, senza alcuna considerazione di ordine patrimoniale.

dott. Francesco De Donato
Cuneo

Quando [illegible] nato Prezzolini

Sono in possesso della documentazione dalla quale si desume che Giuseppe Prezzolini è [illegible] nel 1881 e non nel 1882, come solitamente riportato; sempre il 27 gennaio, ora [illegible] antimeridiana, via Pensile, Perugia. Oltre a quello di Giuseppe, gli furono imposti i no[illegible] di Vincenzo, [illegible] e Aloisio. I genitori [illegible] citati come Aloisio, [illegible] padre, ed Emilia Pianigiani, la madre.

Tale anomalia mi [illegible] è presenta[illegible] per caso, nel [illegible] di ricerche che abbiamo condotto a Perugia, con ben altre finalità.

Prezzolini stesso, nel corso di un colloquio confidenziale, a Lugano, accennò brevemente a que[illegible] inesattezza. Però mi fece capire che preferiva [illegible] parlarne. Forse per evitare le noie burocratiche che inevitabilmente avrebbe dovuto affrontare, nell'aggiornare i documenti.

Luciano Trudo
Sesto San Giovanni (Mi)

Ma chi andrà in quelle isole?

Quale la sorte delle isole-penitenziario? I ministri Biondi, Matteoli e Maroni promettono che le belle isole [illegible] Asinara, Pianosa e Gorgona in futuro non saranno più sede di penitenziari: detenuti pericolo[illegible] e boss mafiosi [illegible] si godranno più l'azzurro del mare, cieli non inquinati e incantevoli albe e tramonti. Benissimo!

Che [illegible] sarà di storici locali, attrezzati ad ospitare un numero grande [illegible] gente? Diventeranno sede di vacanza economica per pensionati al di sotto del milione?

Ahimè! Purché non siano quelli che hanno [illegible] a disposizione Cor[illegible], [illegible] Costa Smeralda, Ponte di Legno, Saint Moritz, ecc., a prendersi anche le belle isole. [illegible] agli altri non resterà che sborsare quanto necessario per costruire nuove [illegible] in posti meno belli.

Sebastiano Trincheri
Pieve di Teco (Imperia)

La tragica morte di Tramontana

La notizia della drammatica morte del dott. Giuseppe Tramontano, dirigente industriale di grande [illegible]pacità e serietà, passata quasi inosservata fra le distrazioni del Ferragosto mi ha doppiamente amareggiato. Infatti, oltre al rammarico per la perdita, ho pensato all'umiliazione che a questo galantuomo è stata recentemente inflitta da discutibili metodi giudiziari. Conoscendo [illegible] dirittura morale del dott. Tramontano, [illegible]no convinto che, una volta convocato civilmente come libero cittadino, egli avrebbe fornito a detto magistrato le stesse ampie delucidazioni che poi ha dato. Riflettendo sulle parole di sua madre; che «egli aveva sofferto molto», mi [illegible] sempre più di pensare che anche questa morte, apparentemente casuale, sia da mettere in conto ad una giustizia troppo spesso disumana.

Marzio Perrini
Fasano di Brindisi

RISPONDE O.d.B.

Signor Del Buono, mi rivolgo a lei, così comprensivo e tollerante [illegible] confronti di noi lettori, per esprimere il mio dissenso circa le affermazioni fatte dalla signora Carla Mazzuca [illegible] un'intervista [illegible] su *La Repubblica* del [illegible] scorso a proposito di maternità responsabile, consapevole e voluta. La suddetta signora, a chiusura del suo intervento, dichiara testualmente: «I figli devono essere amati e desiderati perché solo quelli voluti riescono a diventare degli adulti normali». Mi pare che questa affermazione sia perlomeno esagerata se non fuori luogo...

Luigi Medali, Carignano

I figli, l'importante è amarli

GENTILE signor Medail, spero che non diventerei automaticamente incomprensivo e intollerante se non pubblicassi la [illegible] lettera, perché non si [illegible] replicare dalla rubrica di corrispondenza di [illegible] giornale a dichiarazioni [illegible] a [illegible] altro giornale. Le esigenze dei lettori vanno crescendo. C'è chi, ispirandosi al comportamento di alcuni personaggi governativi, pur avendo avuto [illegible] sua lettera pubblicata con qualche riga di risposta, protesta di essere stato frainteso e fornisce la sua interpretazione a se stesso. C'è chi esige che la sua lettera venga pubblicata da una parte del giornale e la risposta da un'altra. E c'è chi manda incartamenti di 50 e più pagine di [illegible] a singoli, società o enti, non firmando [illegible] imponendo di pubblicare il tutto integralmente...

L'argomento che lei affronta mi pare, comunque, interessante, gentile signor Medail. «Se l'affermazione della signora Mazzuca fosse esatta - replica lei - almeno il 50% della popolazione italiana sarebbe composto di esseri anormali. Infatti credo proprio che in tale misura possa essere calcolata la percentuale di esseri umani [illegible] al mondo in Italia, non dico contro e a dispetto della volontà dei genitori, ma certamente non in seguito a un preciso e determinato atto di volontà dei medesimi. Sulla base della nostra esperienza, mia moglie e io possiamo dire con tutta tranquillità alla signora che delle quattro figlie che abbiamo [illegible] al mondo, solo la prima è stata voluta, nel senso che nulla abbiamo fatto per evitarne il concepimento. Le altre tre sono arrivate inaspettatamente. Ciò nonostante le abbiamo amate (e le amiamo), cresciute nel migliore dei modi tutte e quattro tanto che sono diventate tutte e quattro adulte perfettamente normali e tutte e quattro ottime mogli e madri. Invece sappiamo, purtroppo e dolorosamente, di alcune coppie che hanno fatto il diavolo a quattro per avere figli e ora li hanno in galera come rapinatori o in comunità come drogati o, peggio, morti di Aids. Voglia scusare [illegible] sfogo...».

Oreste del Buono

Gli scrittori per Sabaudia

Ho letto con molto interesse, [illegible] *La Stampa* del 30 luglio, l'articolo di Fulvio Abbate «Sindaci, cercate scrittori per le vostre città». Egli si rivolge in generale ai sindaci per una proposta interessante: che inviti ospiti scrittori perché lascino, poi, una memoria scritta sul luogo. [illegible]' un esempio che [illegible] da Berlino, dice.

All'inizio dell'anno scolastico '93-'94, la scuola elementare di Sabaudia ha programmato (evidentemente anticipando i tempi) una tale attività per celebrare, con gli alunni delle classi quinta, il 60° anniversario della fonda[illegible] di Sabaudia, [illegible] cittadina sorta dal prosciugamento delle paludi pontine.

Poiché essa, per la sua bellezza e per lo splendido clima, è meta prescelta [illegible] scrittori e poeti, [illegible]me scuola abbiamo invitato sei personalità della cultura, che so[illegible]te soggiornano qui, a scrivere un brano [illegible] Sabaudia, particolarmente per i nostri alunni. I quali, poi, guidati dalle insegnanti, durante tutto l'arco dell'anno scolastico, hanno lavorato [illegible] la finalità pedagogica [illegible] riconoscere «alla scrittura letteraria ricevuta [illegible] valore testimoniale» che possa, proprio perché fermato sulla carta, resistere nel tempo.

Giuseppina Scaglioni Ortese
Insegnante in un modulo [illegible] classi V di Sabaudia

[illegible] signora [illegible] e Berlinguer

Su *La Stampa* del 21 agosto a pagina 4 è apparsa [illegible] notizia di una dichiarazione della signora Niki Berlinguer a proposito del ricordo tributato da più parti ad Enrico Berlinguer nel decennale della morte.

Desidero precisare che Enrico [illegible] è figlio di Niki [illegible] bensì della prima moglie dell'avvocato Mario Berlinguer padre di Enrico scomparso da tempo. Conoscendo la signora Niki escludo che si [illegible] espressa nei termini riportati dal suo giornale. Colgo l'occasione per ricordare che [illegible] Berlinguer è molto [illegible] in campo artistico per i suoi splendidi arazzi realizzati [illegible] cartoni dei più celebri artisti.

Antonietta Scerri, Torino

[illegible] sogno la tv ripulita

La notte scorsa ho fatto un sogno rasserenante per gli italiani e, al risveglio, ho pensato che era giusto parteciparlo alla stampa.

Ho sognato che [illegible] ormai passato il Ferragosto e gli italiani, rientrati dalle [illegible] dopo essersi difesi dalle sassaiole, dagli incendi e dalle code ai caselli, trovavano a consolarli una [illegible] di rassicuranti sorprese; essi, infatti, apprendevano che non [illegible] sarebbero più imbattuti in una trasmissione quotidiana d'insulti in cui i giudici venivano chiamati assassini e le istituzioni vili[illegible]. Gli italiani apprendevano con sollievo che il conduttore trovavasi finalmente ricoverato [illegible] clinica specializzata dopo [illegible] stato prelevato dal Majestic con doppia camicia di forza. [illegible] di[illegible] ni venivano anche informati che uno spettacolo di cabaret quotidiano che andava altrettanto quotidianamente in onda attorno alle ore 19, con il [illegible] un po' irriverente di un Tg, era stato cancellato dai palinsesti [illegible] emittente commerciale e venivano a sapere che il capocomico, in [illegible] primo tempo dato per disperso, era stato, invece, soltanto dimenticato dai commessi in sede di chiusura, all'alba, in una delle [illegible]le di [illegible] noto «locale» per adulti, non si è saputo bene se di Campione d'Italia, di Sanremo o Venezia. Un'altra notizia rassicurava i reduci dalle vacanze sulla cancellazione di un'altra trasmissione televisiva quotidiana dove gli ospiti, normalmente politici, pende[illegible] dalle grandi labbra del conduttore al quale, anche ministri della Repubblica (nel sogno [illegible]va fatto il nome [illegible] particolare di [illegible] ministro [illegible] un certo Commercio, non ricordo bene), assicuravano ossequiosi e prostrati che avrebbero fatto «del loro meglio» nella propria attività e si accordavano col conduttore sui programmi ministeriali da porre in essere.

Lettera firmata
Reggio Emilia

Gli archeologi la riprodurranno

Birra, segreto dei faraoni

POSSIAMO ricostruire la birra degli Egiziani antichi? Possiamo conoscere l'aspetto [illegible] e il gusto [illegible] bevanda principale di quel popolo, che nutrì i sovrani e gli alti funzionari, la gente [illegible] e gli schiavi che lavoravano alle piramidi? L'impresa sembra a prima vista [illegible] difficile, perché di birra si parla molto nelle antiche fonti, ma non se ne descrivono le componenti né il processo di lavorazione. Eppure oggi, con il sostegno di una celebre ditta inglese produttrice di birra, il progetto di una ricostruzione fedele si sta realizzando.

Cominciamo con il ricordare che le immagini della produzione di birra, sui rilievi e sulle pitture egiziani, [illegible] certo; ma a parte la raffigurazione schematizzata [illegible] mortai [illegible] cui la materia prima veniva ridotta in polvere e degli operai che vi provvedevano, ben poco ci è dato trarne. Vi sono più volte iscrizioni che potrebbero illuminarci; ma dal punto [illegible] vista della fabbricazione [illegible] deludenti, perché contengono pittoreschi dialoghi tra i lavoratori e non altro. Così: «Va' avanti con il lavoro, perdigiorno!». Oppure: «[illegible] dargli ascolto, è un chiacchierone».

La ricostruzione [illegible] processo produttivo, evidentemente, è tutt'altro [illegible]. A titolo di premessa, va ricordato che l'aridità del clima egiziano consente la conservazione del materiale organico, sicché residui di birra sono stati identificati sul fondo di vasi e di bicchieri. Per esaminarli, si è fatto ricorso al microscopio elettronico a scansione, che ha ingrandito enormemente quei residui e [illegible] rivelato trattarsi di un particolare tipo di frumento, il quale conservava molto aderente la pellicola dei chicchi: occorrevano quindi, per rimuoverla, speciali mortai, con il risultato finale di una poltiglia che nell'età più antica ven[illegible] come tale, mentre successivamente fu portata allo stato liquido.

L'uso che si faceva della birra nell'antico Egitto risulta amplissimo: v'era birra di vari colori, verosimilmente secondo la densità; birra di lusso per le feste e birra terapeutica come narcotico; birra densa e birra diluita per chi [illegible] meno mezzi. La fermentazione [illegible] rapida [illegible] la conservazione nel tempo limitata: si calcola che, abitualmente, la birra rimanesse bevibile solo per qualche giorno. [illegible] produzione era così vasta e intensa che ciò non costituiva [illegible] grave problema: resti delle fabbriche e i depositi [illegible] in cui veniva versata [illegible] tra le scoperte più frequenti.

La ditta che si è assunta il compito di finanziare [illegible] sperimentazione, Scottish and Newcastle, ha già tratto dall'iniziativa una notevole pubblicità. Ne hanno dato notizia, infatti, i mezzi di comunicazione dagli Stati Uniti al Brasile, dal Giappone [illegible] Cina, dall'Indonesia all'Australia. Gli studiosi coinvolti nel progetto sono ottimisti. Lasciamolo dire a uno di loro, Delwen Samuel, che ha dichiarato [illegible] *Egyptian Archaeology*, bollettino della Egypt Exploration Society di Londra: «Nelle prime fasi del progetto, non potevo evitare di chiedermi se l'antica [illegible] egiziana potesse apparire priva di gusto al nostro palato [illegible]derno. Ma più studio il pane e la birra egiziani, e faccio scoperte [illegible] riguardo, più credo che l'uno e l'altra fossero verosimilmente molto piacevoli. Piani ambiziosi sono in atto per ricreare il pane e la birra dal grano appositamente coltivato allo scopo, usando gli autentici [illegible] egizi[illegible] antichi. [illegible] accade spesso che i ricercatori possano attendersi di gustare i risultati del loro lavoro».

Sabatino Moscati

Da Hollywood alla guerra civile spagnola, come Hemingway

Scoperto [illegible] diario dell'amico del cuore: viaggi in Europa, avventure nei bordelli

Errol Flynn nel '37 sulla strada per Albacete. Sopra, con la compagna Lily Damita

La campana suona anche per Errol Flynn

ERROL Flynn come Ernest Hemingway, [illegible] turbine della guerra civile spagnola? Errol Flynn come esploratore di lontane terre, come novello Robinson? Errol Flynn come avventuriero senza scrupoli, [illegible] dongiovanni incallito? Errol Flynn e le sue «amicizie particolari»? [illegible] grande leggenda che [illegible] creò attorno al divo [illegible] negli Anni Trenta-Quaranta e che l'attore contribuì ad alimentare con le interviste; il libro *Beam Ends* del 1937, l'autobiografia *My Wicked, Wicked Ways* del 1959, l'anno della morte, queste domande hanno [illegible]to, di volta in volta, risposte diverse. Fra realtà e fantasticherie, [illegible] documentati e pure invenzioni, la vita di Flynn è [illegible] raccontata seguendo quasi sempre il filo rosso dei suoi ricordi e delle sue dichiarazioni, con rari riscontri, pochissimo rigore storiografico. Forse non [illegible] valeva la pena. Come la maggior parte dei divi di [illegible]ywood, ciò che contava era l'apparenza, la biografia ufficiale, l'immagine convenzionale. E Flynn, poi, non era nemmeno l'attore su cui costruire scandali postumi; il suo tramonto era stato lento ma costante, e alla sua morte ben pochi si ricordarono delle sue avventure ai tempi dei suoi trionfi cinematografici, da *Capitan Blood* [illegible] *La carica dei seicento*, da *La leggenda di Robin Hood* a *La storia del generale Custer* [illegible] *Le avventure di Don Giovanni*. Nemmeno l'impertinente [illegible] scandalistico Kenneth Anger era riuscito a dedicargli più [illegible] tre paginette nel primo volume della [illegible] *Hollywood Babilonia*.

Così, a leggere le biografie e le voci d'enciclopedia, anche [illegible] più aggiornate, non si sa con certezza se egli sia nato in Irlanda o in Tasma[illegible] nel [illegible] [illegible] se davvero abbia fatto i più diversi lavori in Nuova Guinea [illegible] in Australia prima di diventare attore e approdare a Hollywood nel 1935. Si [illegible] invece che avrebbe lavorato al film documentario *Dr. H. Erben's New Guinea Expedition*, realizzato nel 1932, e interpretato il suo primo ruolo d'at[illegible] in *In the Wake of the Bounty*, un semi-documentario girato da Charles Chauvel [illegible] Australia. Qualcuno anzi precisa: «In una taverna di Port Moresby conobbe l'operatore cinematografico Hermann Erben col quale girò un documentario tra i cacciatori di teste della Nuova Caledonia. Divenuto produttore, Erben volle Flynn come attore nel [illegible] *In the Wake of* [illegible] *Bounty* (1934), facendogli interpretare la parte di Fletcher [illegible]tian». Si tace invece sul suo soggiorno in Spagna durante la gu[illegible] civile.

Il fatto è che questo Hermann Erben, morto ottantottenne nel [illegible]985, non [illegible] affatto un operatore, e meno che mai un produttore cinematografico. [illegible] un medico, specialista di malattie tropicali, che [illegible] per caso incontrato Errol Flynn nei suoi viaggi in Oriente [illegible] ne era divenuto [illegible]. Un'amicizia - forse venata [illegible] omosessualità (stando alle fotografie che ritraggono lui e Flynn in pose statuarie) - che si era protratta per anni, in Asia, America, Europa; anche nel periodo della splendente [illegible] divistica di Er[illegible] Flynn a Hollywood.

Di questo dottor Erben mi è capitato di leggere in questi giorni le pagine di diario, illustrate da molte fotografie, che documentano questa amicizia. Pagine pubblicate nel 1986 [illegible] un [illegible] Josef Fegerl di Vienna in un piccolo libro in edizione limitata che mi [illegible] capitato di trovare in uno dei [illegible] negozi [illegible]tiquari o semi-antiquari viennesi: *Errol Flynn-Dr. Herma[illegible] F. Erben. A Friendship of Two Adventures 1933-1940. A Documentation Edited by Josef Fegerl*. E' un curioso volumetto, la cui documentazione fotografica è un vero e proprio repertorio di immagini, in cui Errol Flynn è al tempo stesso den[illegible] e fuori della leggenda, [illegible] e divo, compagno d'avventura [illegible] cosciente del proprio fascino.

Scrive Erben il 14 febbraio 1933: «Partenza per Vitu con 8 nuovi passeggeri. Flynn, [illegible], Hairtz, Collins, Harper, Erwin, tutti in terza [illegible]asse»; il 17: «Piantagione di Asalingi. Vado con Flynn, Samson, Erwin alla piantagione di Thiel, vicino a Kokopo». Il [illegible] maggio [illegible] loro amicizia si fa più intima, e i due decidono di viaggiare insieme in Europa. Ma intanto visitano Penang, Talaimannar e altri luoghi. A Egmore Flynn ha la febbre, ma Erben annota: «Nonostante ciò, andiamo al bordello di [illegible]. Spesso è Errol a pagare le note. Finalmente il 20 giugno sbarcano a Marsiglia. E' la f[illegible] della loro prima avventura. Flynn va a Parigi, Erben ritorna a Vienna.

Tre [illegible]ni dopo, nell'autunno [illegible] 1936, una breve visita a Hollywood rinsalda [illegible] vecchia amicizia: qualche giorno trascorso insieme, un pranzo, una cena, [illegible] sul [illegible] del film *Aurora sul deserto*, che Flynn sta interpretando [illegible] la guida di William Dieterle. Ma è l'anno dopo che i due passano un breve periodo [illegible] più intensa [illegible] ventura», anche se tutto si risolve in qualche sopralluogo sui luoghi caldi della guerra, in una «finta» azione bellica. Siamo in piena guerra civile spagnola, e Flynn e Erben decidono [illegible] fare [illegible] viaggio in Spa[illegible] sull'onda dell'antifascismo internazionale, anche statunitense, che si [illegible] mosso a favore della Repubblica e contro Franco. [illegible] 24 febbraio si imbarcano sul *Queen Mary*. Dopo un breve soggiorno [illegible] Parigi (partecipano anche, il 21 marzo, ai funerali delle vittime di Clichy), arrivano a Barcellona [illegible]. Tre giorni dopo Flynn tiene una conferenza stampa organizzata dalla Warner Bros. Ma la permanenza [illegible] Spagna nelle retrovie del fronte [illegible] più di facciata che di sostanza. I due vanno a Valencia il 31 marzo, ragg[illegible]gono la Brigada Internacional [illegible] Albacete l'1 aprile, arrivano [illegible] Madrid il giorno dopo e [illegible] Guadalajara il 3, sulla linea del fronte. C'è anche Hemingway. Ma il 4, domenica, Flynn decide di tornare [illegible]. La [illegible] avventura spagnola e antifascista [illegible] finita. Nel [illegible] ancora [illegible] breve soggiorno di Erben in California [illegible] visite degli studi [illegible] Warner Bros [illegible] compagnia dell'attore. Poi nell'ottobre del 1940 l'ultimo incontro a Hollywood. Ma ormai le cose stavano precipitando. L'Europa [illegible] sconvolta dalla guerra, si combatteva ovunque. Erben scrive nel suo diario alla data del 13 novembre: «Andato [illegible] Errol, colazione con Alva Johnson del *Saturday Evening Post*». E' l'ultimo appunto in [illegible] si parla [illegible] Errol Flynn. L'attore in quell'anno aveva interpretato tre film diretti dal suo regista preferito, Michael Curtiz: *Carovana d'eroi*, *Lo sparviero dei mari*, *I pascoli dell'odio*.

Gianni Rondolino

Si diffonde anche in Italia la moda degli «omaggi musicali» ai grandi artisti

Sei tanto bravo, dunque ti copio

Fossati, tributo in arrivo

Ivano Fossati (qui a sinistra) Per lui un album «omaggio» di prossima uscita

Rino Gaetano (qui accanto): le band del nuovo rock hanno reinterpretato i suoi brani

Per Lucio Battisti (a sinistra) il prodottino d'un tributo pilotato

Le raccolte di «cover»: spesso buone operazioni artistiche a volte manovre commerciali

TORINO. Omaggiate, omaggia[illegible]. Qualcosa resterà. Se non altro, [illegible] disco. Per [illegible] show business americano - e inglese - il «tribute», la compilation in onore [illegible] un grande musicista, è prassi corrente. Da noi, invece... Nell'ambiente piccino, e invidiosetto, della nostra musica leggera, si tende a far le scarpe ai colleghi: altro che incensarli. Anomala fu «Nel blu dipinto di blu» eseguita per beneficenza dai più celebri cantanti italiani: Modugno era da tempo fuori [illegible] quindi omaggiabile senza rodi[illegible] [illegible] fegato.

Nel '91 la quasi clandestina «Who Are Them?», antologia che alcune band underground italiane dedicarono agli Who, passò sotto regolare silenzio. L'anno dopo, la Emi s'inventò «E cantava le canzoni»: le band del nuovo rock - dai Ritmo Tribale agli Strike - reinterpretavano i brani di Rino Gaetano. Funzionò: l'album, tutt'altro che infame, fu buona vetrina per esordienti.

Un'operazione ancor più singolare si prepara per quest'autunno [illegible] «I disertori», [illegible] manciata di canzoni di Ivano Fossati affidate alle migliori menti della nuova musica; rock, ma non solo, perché l'episodio più emozionante dell'album è «Passalento» affidato alla tromba jazz [illegible] Paolo Fresu. Però i Mau Mau vestono di freschezze etniche «Panama»; la «Discanto» dei Gang è folk rock assai; i Modena City Ramblers si trovano fra [illegible] mani un'inattesa giga irlandese per «Aviatore»; gli After Hours trasformano «La canzone popolare» in un rockaccio metallico.

L'idea dell'«omaggio a Fossati» è [illegible] da [illegible] sondaggio (una [illegible] alla buona: [illegible] di pilesco, per carità) di Massimo Pirrotta, proprietario del «Bloom», locale brianzolo che ospita concerti rock: Pirrotta ha chiesto ai musicisti che [illegible] esibivano [illegible] «Bloom» quale fosse il loro autore favorito. E la maggi[illegible] [illegible] quei feroci rockettari ha risposto - inaspettatamente? - Ivano Fossati. Tanto amore dà i suoi frutti: [illegible] disco è gradevole, intelligente.

Son falsi e sgradevoli, invece, i maldestri tentativi [illegible] raschiare, con la scusa del «tributo», il fondo di qualche ricco barile: [illegible] presente «Innocenti evasioni», [illegible] compilation che sfrutta il mito dell'ormai disutile Desaparecido Battisti? Lo scorso anno la Wea affidò i classici del periodo mogoliano alle cure - sovente distratte - dei vari Barbarossa, Concato, Turci, [illegible] e compagnia cantante. E voilà il bel prodottino.

[illegible]h, sia chiaro: pure all'estero le fetecchie abbondano. Fai in fretta a [illegible] un «tribute», che so?, ai Beatles: da Ray Charles a Tina Turner, quale artista internazionale non ha inciso almeno una cover beatlesiana? Le raccogli, [illegible] [illegible] disco, lo vendi. Facile e indolore.

L'ultimo bizzarro «omaggio» è quello riservato ai Black Sabbath da un manipolo di rockettari Usa, dai Therapy? agli Spin Doctors. In mezzo a tanti giovin[illegible] c'è pure il [illegible] Ozzy Osbourne, già leader dei Black Sabbath medesimi. Ovvero, l'omaggiatore di se stesso.

Eppure, talora ci scappa il capolavoro. Pensate a «Stay Awake»: Tom Waits, Sinead O' Connor, Ringo Starr, Suzanne Vega, Los Lobos, Bill Frisell [illegible] a reinventare le canzoni dei film di Walt Disney. Rendetevi conto, Tom Waits che ulula «Impara a fischiettar»... Ai confini della realtà.

E che dire di «Folkways: A Vision Shared»? Pubblicato nell'88, il «tribute to Woody Guthrie and Leadbelly» resta un insuperabile tesoro: c'è Springsteen che canta «Vigilante Man» e «I Ain't Got No Home» e ci sono gli [illegible] in «Jesus Christ» e Bob Dylan in «Pretty Boy Floyd». Ci [illegible] Pete Seeger e Arlo Guthrie, John Mellencamp e Emmylou Harris e Little Richard. Al meglio. Si sente che sono lì per ricordare due Maestri veri, e per salvare l'etichetta discografica madre del folk americano. E, per due Maestri e una Madre, può accadere che persino Dylan esca [illegible] torpore.

Gabriele Ferraris

Restauro super

My Fair Lady ritorna tutta nuova

Audrey Hepburn protagonista di «My Fair Lady»

NEW YORK. «My Fair Lady», del '64, un classico [illegible] George Cukor, vincitore di otto Oscar, con Rex Harrison e Audrey Hepburn, sta per tornare nei cinema americani, completamente rimesso a nuovo, e con una sorpresa.

La prima mondiale avverrà a Manhattan il 19 settembre: s'assicura [illegible] brillantezza e splendore del Super Panavision T[illegible]lor 70 millimetri; [illegible] anche il sonoro è stato migliorato.

Il film ebbe [illegible] enorme successo, ma poi come molte altre pellicole di successo è finito nel dimenticatoio, dunque finito male. Così tante stampe sono state salvate da un negativo che ormai cominciava a sfaldarsi.

Portato in laboratorio, sono stati fissati i tagli e corretto il colore.

Per i dettagli tecnici si [illegible] sentiti i membri della produzione originale, soprattutto Gene Allen, designer del set, e John Burnett, un assistente montatore.

Il restauro ha richiesto un anno di lavoro, fotogramma per fotogramma, ed è costato sui 750 mila dollari.

L'hanno realizzato James C. Katz e Robert A. Harris, [illegible] Film Preserve, che già avevano restaurato «Spartacus» e «Lawrence d'Arabia».

Julie Andrews interpretò Eliza Doolittle [illegible] palchi di Broadway, ma fu Audrey Hepburn ad ottenere quella parte nella versione cinematografica.

Non era però lei ad eseguire le canzoni di Lerner and Loewe: la doppiava Marni Nixon. Harrison invece, nei panni di Henry Higgins, cantava in un minuscolo microfono (i cinefili notarono subito la protuberanza della cravatta).

Un collezionista è saltato fuori con le parti vocali della Hepburn, incise in preproduzione (nessuno sapeva che esistessero).

Combinando il meglio di quei nastri si [illegible] messi insieme due brani, «Would't It Be Loverly» e «Show Me». Il primo di essi farà [illegible] sfondo ai titoli di coda della riedizione.

La Cbs, già finanziatrice del musical, è entrata in possesso del film rilevandolo dalla Warner Bros nel '71.

[illegible], per celebrare i trent'anni della pellicola, annuncia laser disc e videocassetta, con parte del materiale d'archivio recentemente scoperto.

Giuseppe Ballaris

NOTIZIE [illegible]

I due De Andrè cantano contro l'Aids

AOSTA. Al prossimo «Festival italiano» di Canale 5 Cristiano De Andrè presenterà una can[illegible] sull'Aids composta con il padre Fabrizio e rifiutata allo scorso festival [illegible] Sanremo. «Fa parte [illegible] un album che [illegible] tra qualche [illegible] - ha affermato Cristiano [illegible] Andrè - ed è la prima canzone che, in 14 anni di carriera, ho scritto insieme [illegible] mio padre. I testi sono suoi, la musica mia e si chiama "Cose che dimentico". "Ci siamo presentati a Sanremo [illegible] certificati medici, analisi del sangue, tutto in regola e siamo stati bocciati. Probabilmente perché tratta[illegible] un argomento abbastanza particolare, forse [illegible] adatto a quel tipo di manifestazione: l'Aids».

[illegible]aye Dunaway [illegible]hiede 9 [illegible]

LOS ANGELES. L'attrice Faye Dunaway ha citato in giudizio, chiedendo [illegible] indennizzo per l'equiv[illegible] di circa 9 miliardi di lire, il [illegible] [illegible] produttore che, dopo averla scelta come protagonista principale di un musical, la licenziò diffondendo [illegible] notizia che dopo varie settimane [illegible] prove non [illegible] all'altezza del ruolo. Andrew Lloyd Webber, diventato famoso per musical come Cats, e Jesus Christ Superstar, dovrà rispondere delle accuse di diffamazione, violazione contrattuale e frode. L'attrice, che non [illegible] alcuna esperienza come cantante, fu assunta in maggio per sostituire Glenn Close nel ruolo di Norma Desmond, la protagonista del musical «Sunset Boulevard». Venne licenziata dopo appena un mese.

Paperino compie [illegible]

ROMA. Paperino, l'eroe pasticcione della famiglia Disney, compie sessant'anni e «Speciale Tg1», la rubrica curata da Paolo Giuntella in onda oggi su Raiuno alle 23,10, lo festeggia [illegible] una video-lettera di Vincenzo Mollica che per l'occa[illegible] ha incontrato il suo creatore, il disegnatore [illegible] Carl Barks. Barks, novantatré anni, è l'inventore delle storie più belle della dinastia dei paperi, da Zio Paperone, a Qui, Quo, Qua, a Paperina, Gastone, Amelia e Archimede. Faranno gli auguri a Paperino anche la scrittrice Susanna Tamaro, Renzo Arbore [illegible] Elio Pandolfi, una delle prime voci italiane del papero più famoso del mondo.

[illegible]chard Dreyfuss [illegible] dà al teatro

LONDRA. Richard Dreyfuss si sta preparando al debutto nella regia teatrale, con un allestimento [illegible] «Amleto». Il famoso attore hollywoodiano è da alcuni giorni a Londra per le prove, [illegible] presenterà il suo spettacolo in un piccolo teatro di Birmingham a partire dal 27 settembre. Dreyfuss è un fanatico di Shakespeare e per anni ha sognato di mettere in [illegible] l'«Amleto». La parte del principe danese l'ha affidata ad un giovane attore britannico, Russell Boulter.

A Verona lo spettacolo di Amodio ispirato al primo «kolossal» del muto, realizzato a Torino da Pastrone

Una fantastica Cabiria balla sotto la pioggia

Fra riferimenti dannunziani un viaggio da «Mille e una notte»

Viviana Durante, stella del Royal Ballet di Londra, nella parte di Cabiria

VERONA. Cabiria salvata [illegible] fuoco di Cartagine, ma non dall'acqua che ha spazzato inesorabilmente il Teatro Romano [illegible] riva all'Adige, con tempismo incredibile per un temporale iniziato proprio nel momento di avvio dello spettacolo e durato pervicacemente tutta la [illegible].

L'unico spettacolo di balletto programmato dall'Arena di Verona, [illegible] [illegible] nella sede principale [illegible] «Bohème» ha subito peraltro la stessa avversa sorte, è incappato nella prima perturbazione estiva ed ora appaiono a rischio anche le quattro repliche previste.

Singolare spettacolo, che prende l'avvio dal primo «kolossal» del cinema muto italiano con l'illustre collaborazione, per le enfatiche didascalie, di Gabriele d'Annunzio.

Il coreografo Amedeo Amodio, [illegible] sempre affascinato dal mondo del [illegible] (nel quale è entrato anche come attore in un paio di film della Cavani), si è ispirato al film di Giovanni Pastrone del 1914 in parte utilizzato nelle sue spettacolari sequenze da cineteca.

[illegible] non ha usato, come si prevedeva in un primo momento, la [illegible] appositamente composta a commento da Ildebrando Pizzetti, ma una nuova composizione del suo abituale collaboratore Giuseppe Calì che ha cercato [illegible] commentare [illegible] varie situazioni sonore l'inizio secolo [illegible] Pastrone, non trascurando suggestioni futuristiche fino ad atmosfere antico-romane o di musica etnica del bacino mediterraneo.

Ci sono poi testi recitati di Bruno Stori e parti cantate [illegible] cantastorie Alfio Antico, che in siciliano introduce e commenta le scene.

Questa «Cabiria» è una sorta di viaggio fantastico che, nella indicazione del [illegible] protagonista «Maciste [illegible] marinaio», ci ricorda il viaggio di Simbad nelle «Mille e [illegible] notte».

E infatti ci ritroviamo nel mercato arabo ove Cabiria è venduta, assistiamo [illegible] una danza del ventre (eseguita «en travesti» da Massimo Siciliano) e altre avventure esotiche che si ricollegano [illegible] fantasia dei padri del cinema. Lo stesso Pastrone è in scena e ci mostra [illegible] sue mirabolanti scoperte, il «dolly», i suoi trucchi tecnici. Lo impersona Gheorghe Iancu, grande danzatore dalla notevole versatilità, capace [illegible] grandi ruoli classici (soprattutto accanto alla Fracci) e [illegible] caratterizzazioni diverse come questa. E poi c'è Cabiria, impersonata da una importante danzatrice italiana, che si è fatta luce in Inghilterra prima di tornare in patria. Parliamo di Viviana Durante vista recentemente anche al Regio di Torino e alla Scala, ma sempre stella del Royal Ballet di Londra. La Durante ha eseguito un bel passo a due di Amodio confermandosi sensibile danzatrice. Il terzo interprete di rilievo è stato, ovviamente, Maciste impersonato dal danzatore cubano José Manuel Carreño, già noto in Italia a Spoleto e in altri festival. Anch'egli personalità di rilievo, pur senza il fisico spropositato che fu del camallo genovese Bartolomeo Pagano.

E ci [illegible] pure i riferimenti dannunziani e l'allusione alla Duse. E la festa [illegible] n[illegible] siciliana con l'eruzione dell'Etna, che sostituisce il famoso fuoco di D'Annunzio con lieto fine nella liberazione di Cabiria. Lo scenografo Claudio Parmiggiani si è valso dell'ambientazione naturale e suggestiva del Teatro [illegible] e la costumista Luisa Spinatelli ha secondato [illegible] eleganza la trasposizione delle vicende agli inizi secolo.

Luigi Rossi

STASERA [illegible]

Vizzini ricorda Vaccari, comincia Ravenna Jazz

John Zorn al festival jazz di Ravenna: una rassegna storica

MUSICA - L'Orchestra del Comunale di Bologna esegue al Teatro Rossini di **Pesaro**, ore [illegible], «L'inganno felice», con Kathleen Cassello, Lorenzo Regazzo. Dirige Carlo Rizzi, regia di Graham Vick. Al Palafestival, ore 21, la Radio-Sinfonie Orchester Stuttgart diretta da Gary Bertini in arie di Mozart e Mahler.

A **Vicenza**, cortile di Palazzo Chiericati, ore 21, il Coro del Teatro Olimpico diretto da Giuliano Fracasso in un programma rossiniano. [illegible] giardino Teatro Astra, ore 21, per Vorax, il Festival di Musiche Creative, concerto del Laboratorio Musica e Immagine. A **Gressoney**, Chiesa La Trinité, il duo Cassone Frigé chiude la XIV Estate Musicale con musiche di Bach, Telemann, Scarlatti. A **Portogruaro**, Teatro Pellico, ore 21, il gruppo strumentale del Festival in pezzi di Zuppo, Scannavini, Varese. Direttore Gert Mortensen, violinista Mark P[illegible]nov. Primo concerto del XXVII Festival delle Nazioni a **Città di Castello**. Il Collegium Cartusianum Koelner Kammarchor diretto da Peter Neumann nell'esecuzione della «Messa in si minore» di Bach. Soprano Vasilika Jezovsek, tenore Christoph Pregardien, alto Claudia Schubert e il basso Peter Kooy. A **Stresa**, Teatro del Palazzo dei Congressi, 21,15, inaugurazione delle XXXIII Settimane Musicali. Il Freiburger Bachchor diretto da Hans Michael Beuerle in opere di Schumann, Brahms e Mendelssohn. A **Taormina**, Teatro Antico, 21,30, concerto de I Plettri Taorminesi, con Andrea Bocelli, Giuseppe [illegible] Stefano e Aldo Filistad

[illegible] - Al Teatro Romano di **Verona**, ore 21, ancora [illegible] allestimento di «Cabiria», balletto con le coreografie di Amedeo Amodio [illegible] musica di Ildebrando Pizzetti. Con Viviana Durante, José Luis Carreno e Gheorghe Iancu. A **Catania**, Campo delle Fiere, 21,30, «Punto Else», coreografia e interpretazione di Brunella De Biase, [illegible] Gigi Parravicini e a seguire «Tre due uno», di Elisabetta Vittoni.

OPERETTA - A **Montecatini**, Teatro Verdi, 21,30, la Compagnia Italiana di Operette presenta «Il paese dei campanelli», di Lombardo-Ranzato, con Franco Barbero, Nadia Furlon.

OPERA - All'Arena di **Verona**, ore 21, ultimo allestimento di «Norma» di Bellini, con Dennis O'Neill, Luigi Roni, Elizabeth Connel. Orchestra e Coro dell'Ente Lirico Arena diretti da Gustav Kuhn e Armando Tasso, regia [illegible] Werner Herzog.

TEATRO - Ad **Assisi**, Rocca Maggiore, 21, apertura della [illegible]gna «Castelli in aria» con lo spettacolo della compagnia Atmo «Flora». A **Rimini**, Auditorium, 21,15, il teatro de Gli Incamminati presenta cori da «La Rocca», di Thomas Stearns Eliot. Regia e interpretazione di Franco Branciaroli. A [illegible], per il Festival [illegible] Teatro Comico, ore 21, Jango Edwards in «Classics», una antologia dei brani migliori [illegible] suo repertorio. A **Castiglioncello**, castello Pasquini, 21,30, chiusura del Festival. Montalcino Teatro '94 e Progetti Toscani Associati presentano «Mari Carmen», di André Morte, spettacolo [illegible] cabaret tragico comico. A [illegible] (Grosseto), Cattedrale, 21,30, «Assassinio nella Cattedrale», di Thomas S. Eliot, compagnia Del Fiume, regia di Salvatore Chiulla. Coro del gruppo Res diretto da Bruno Borrini. Ultimo spettacolo a **Marina di Pietrasanta** per il Festival La Versiliana. Alle 21,30 «Caffè [illegible] stazione», di Pirandello, interpreta[illegible] e regia di Michele Placido, con Nino Bellomo e Simonetta Stefanelli. [illegible] **Portofino**, Teatrino, 22,30, Susanna Marcomeni è la protagonista de «Il monologo della signora Gnoccoli», di Aldo Busi, regia di Mar[illegible] Avogadro. A **Cesena**, chiostro della loggetta San Biagio, ore 21, i burattini della compagnia Pupella-Nogues in «Il mercante [illegible] schiaffi». Due prime nazionali a **Cervia**, per il Festival «Arrivano dal mare!». Al Magazzeno del Sale, [illegible] 17, la compagnia Tanticosi Progetto in «L'osservatorio di Palomar» mentre all'Arena della Sirena, 21,30, la Compagnia del Padiglione in «Fantasmi, debiti e bottiglie di vino». A **S.Germano** [illegible] (Torino), 21,30, «Fuochi», una produzione Assemblea Teatro [illegible] Renzo Sicco e Marina Jarre.

ROCK POP & JAZZ - Earth Wind & Fire [illegible]; Audio 2 a **Cerveteri** (Roma); Riccardo Cocciante a **Orzinuovi**; Francesco Baccini a [illegible] **di Fondi** (Latina); [illegible] Bennato a **Trento**; Bruno Chiarenza alias «Figlio [illegible] Fred» a **Maniago** (Pordenone); Andrea Mingardi a **Castel Viscardo** (Terni). A **Bari**, pineta S.Francesco, al via la IVa edizione di «Rock Contest», festival-raduno che si conclude domani. [illegible] **[illegible]** chiusura della XIV edizione del Festival Internazionale «Rumori Mediterranei». Concerti di Noa & Gil Dor e American Diary. A **Ravenna**, Teatro Alighieri, apertura della XXI edizione [illegible] Festival jazz. Esibizioni [illegible] Danilo Rea e Roberto Gatto Duo e John Zorn «Masada».

[illegible] - «Ritorno sui luoghi della memoria: omaggio a Gia[illegible] Vaccari» si intitola la [illegible]nifestazione in programma a Vizzini (Catania) per il trentennale del romanzo sceneggiato «Mastro don Gesualdo», con Enrico Maria Salerno, Lydia Alfonsi, Turi Ferro. Il regista Vaccari, morì a 33 anni in un incidente stradale. Si comincia alle 10 con una tavola rotonda su «Verga e il cinema».

Rete 4 dedica ai 70 anni dell'attore un ciclo di film, si parte lunedì

Brando: sei volte selvaggio

«Marilyn non si uccise, Vivien era assatanata»

ROMA. Marlon: 70 anni di sesso, cibo e pettegolezzi. Buon compleanno Brando. Retequattro lo festeggia con un ciclo di film interpretati [illegible] grande attore americano tra gli Anni 50 e 60. Aprirà la serie, lunedì alle 22,30, «Il selvaggio» di Laszlo Bened, seguiranno martedì 30 «La contessa di Hong Kong» di Charles Chaplin, «I giovani leoni» [illegible] Edward Dmytryck (mercoledì 31), «Desirée» [illegible] Henry Koster (giovedì 1° settembre), [illegible] caccia» (venerdì 2 settembre) [illegible] «Missouri» [illegible] 3), entrambi firmati da Arthur Penn.

Bello e dannato, negli Anni [illegible] i suoi muscoli hanno fatto sognare le donne di tutto il mondo, ora [illegible] porta dietro una stazza [illegible] quintale [illegible] mezzo, accumulata [illegible] quest'anni [illegible] stravizi, almeno così dicono, però è sempre intrigante. «Lasciatemi ingrassare in pace» sembra abbia urlato [illegible] medici durante un r[illegible] per indigestione [illegible] gelato. E «lasciatemi in pace» ha sempre detto al mondo, ma adesso ha stupito tutti con un'autobiografia di prossima uscita in America. Lo stupore passa se si pensa a quanto ha ricevuto l'attore per raccontare la sua vita: 10 miliardi di [illegible]. E Brando ha vinto la sua naturale ritrosia pensando anche alle percentuale sulle vendite. Tutta [illegible] sua verità: dall'infanzia fino al successo e [illegible] dolore per la fine dei suoi figli (uno ha conosciuto il carcere, un'altra dà segni di squilibrio psichico) fino alle sue donne che, in fondo, ha [illegible] disprezzato, forse per il ricordo della madre ubriacona o per il padre donnaiolo.

Marlon Brando

Ne amò alcune, fra queste anche Marilyn Monroe, che secondo l'attore non si [illegible] suicidata [illegible] è stata uccisa. «E' una mia impressione - dice l'attore -, fu la mia donna quando io avevo 26 anni e lei 24. Poi ci lasciammo, però [illegible]mo buoni amici. Due o tre giorni prima della sua morte Marilyn mi chiamò. [illegible] telefonata tranquilla [illegible] ho notato alcun segno di depressione o propositi suicidi. Per questo sono sicuro che non si è uccisa. In effetti ho [illegible] pensato sia [illegible] assassinata».

Dissacratore, non risparmia neanche Chaplin. Di lui scrive: [illegible] un uomo paurosamente crudele. [illegible] più grande sadico che mi è [illegible] capitato d'incontrare». Su James Dean afferma: «Mi considerava un sorta di fratello maggiore. Era tormentato, insicuro. [illegible] so quali fossero [illegible] cause. [illegible] ho visto [illegible] suoi occhi [illegible] sofferenza pura». [illegible] sulla Leigh: «Vivien andava a letto con quasi tutti gli uomini che [illegible] passavano davanti. Quando con lei girai "Un tram che si chiama desiderio" [illegible] 1951, ci provai anch'io, però arrivò Laurence Olivier e tutto finì lì». Brando dispensa rivelazioni piccanti anche su [illegible] stesso: «All'inizio degli Anni Cinquanta non ero interessato né alla fama, né al denaro, ma alle donne. Ogni [illegible] dopo [illegible] spettacolo mi aspettavano davanti al mio camerino in [illegible] o otto. Me [illegible] guardavo e ne sceglievo [illegible] per notte. Era il Paradiso [illegible] terra. Le donne, si nascondevano nelle [illegible] letto. Una di loro prima dell'amplesso, mi lavò i piedi come [illegible] Maddalena».

L'autobiografia contiene [illegible] riferimenti al set del «Padrino», e di «Ultimo tango a Parigi»: «Durante una scena di nudo faceva così freddo che il mio pene si ritirò raggiungendo le dimensioni di una nocciolina americana». [l. car.]

I FILM DI OGGI IN TV

Il coraggio d'una madre

Vittorio Gassman (foto) [illegible] dei protagonisti de «I mostri» [illegible] onda alle 14,30 su Raitre

I [illegible]
1963, alle 14,30 su Raitre; dur. 110'

E' un [illegible] che ha fatto epoca sceneggiato [illegible] Age, Scarpelli, Scola e Maccari. Venti episodi interpretati da Vittorio Gassman [illegible] Ugo Tognazzi che raccontano in chiave tragicomica l'Italia del boom. In [illegible] di questi intitolato «L'educazione sentimentale» accanto a Tognazzi nella parte d'un padre che educa [illegible] figlio alla disonestà appare un bambino chè è Ricky Tognazzi.

SUA ALTEZZA SI [illegible]
1951, alle 14,45 su Raiuno; dur. 90'

Due ballerini (Fred Astaire e Jane Powell) per non compromettere la loro carriera artistica hanno deciso [illegible] non sposarsi mai. Durante un soggiorno a Londra lei incontra Lord John Brindale [illegible] lui [illegible] ballerina Anne Ashmond. Dovranno decidere se la carriera [illegible] davvero più im[illegible] dell'amore. E' in questo film che Fred Astaire danza sulle pareti della sua camera: il trucco fece [illegible] effetto indimenticabile.

DODGE [illegible]
1939, alle 20,30 [illegible]; dur. 100'

Diretto da Michael Curtiz con Errol Flynn e Olivia De Havilland. Un mercenario irlandese si fa portatore dei diritti d'una cittadina di frontiera e la difende dai soprusi di [illegible] affarista senza scrupoli che insieme [illegible] altri ricchi [illegible] posto antepone i [illegible] affari agli interessi degli abitanti. Errol Flynn, il mercenario, metterà alle strette il «cattivo» con pugni e sparatoria finale.

[illegible] DOLORE
1990, alle 22,25 su Raidue; dur. 106'

Claudia Cardinale diretta dal marito Pasquale Squitieri è una donna che scopre [illegible] angoscia che [illegible] suo secondogenito si droga. La madre deve sostenere una serie di lotte e sopportare molte umiliazioni per cercare di salvare il [illegible] amato figlio. Ma al giovane non servirà l'amore materno e neppure la comunità o il [illegible] andrà sempre più a fondo dentro un baratro senza ritorno. Alla madre toccherà prendere un'ultima, terribile, tragica decisione.

PIU' FORTE RAGAZZI!
1972, alle 20,30 [illegible] Canale 5; dur. [illegible]'

Terence Hill e Bud Spencer sono due piloti [illegible] aerei simpatici e traffichini. Con un vecchio [illegible] plano messo insieme [illegible] rottami d'ogni tipo organizzano voli [illegible] rifornimento per i cercatori di smeraldi in Amazzonia. La loro lucrosa attività però contrasta con gli interessi di in un [illegible] Mr. Ears che pretende l'esclusiva dell'affare. I due [illegible] si esibiscono [illegible] tremende scazzottate.

IL GRANDE SENTIERO
1964, alle 20,30 [illegible] Retequattro; dur. 159'

E' l'ultimo western diretto da John Ford con Ricardo Montalban, Richard Widmark e dove compaiono sebbene di sfuggita Arthur Kennedy e James Stewart. Il film suona come un atto riparatore del grande regista verso gli indiani che qui finalmente compaiono com'erano nella realtà.

[illegible]
Paolo Bonolis presenta *Miss Italia nel mondo* (da Salsomaggiore Terme, Raiuno, [illegible] 20,40, [illegible] vera *Miss Italia* andrà in [illegible] da [illegible] Frizzi la [illegible] prossima), su Raidue, alle 4,20 del mattino, *I casi sono due*, farsa di Armando Curcio con un Peppino [illegible] Filippo irresistibile, su Italiauno alle 20,30 *Roma-Inter*, [illegible] Telemontecarlo alle 20,30 *Verona-Juventus*. Alla radio, sul secondo, [illegible] Quartetto Cetra in alcune memorabili riviste radiofoniche degli anni Cinquanta (*Sassofoni* [illegible] *vecchie trombette*, [illegible] 11).

[illegible]
Tra i pezzi del Quartetto Cetra in onda stamattina, [illegible] «I got rhythm» in omaggio a Gershwin, in [illegible] la base orchestrale è tratta da un disco di Billy May piuttosto raro e che i Cetra avevano comprato a Porta Por[illegible]. Virgilio Savona riscrisse poi l'arrangiamento per il Quartetto e il risultato fu l'esecuzione che [illegible] sentirà stamattina, con Billy May a New York [illegible] i Cetra in [illegible] Asiago, un karaoke di quarant'anni fa.

[illegible]
Su Miss Italia verrà anche girato un film-tv per Raiuno, idea di Enzo Mirigliani, produzione di Rcs [illegible] Rai, storie incrociate [illegible] cinque ragazze di oggi. Mirigliani vorrebbe regista e sceneggiatore [illegible] maschile.

[illegible]
Milo Manara ha risposto al «Radiocorriere» sull'erotismo delle conduttrici di tg, collocando al primo posto Federica Sciarelli (specie ora che ha cambiato look, «prima [illegible] l'aria della femminista») e Cristina Parodi («molto bellina»). Però, si capisce che gli piace soprattutto la Sciarelli: «Ha quest'aria da persona estremamente perbene, potrei immaginare una situazione imbarazzante che [illegible] verifica durante il telegiornale». Tuttavia, dovendo portare una donna a [illegible] e potendo scegliere tra Parietti e Sciarelli, sceglierebbe Parietti «perché le [illegible] già e la trovo molto simpatica», mentre la Sciarelli «mi sembra la classica donna difficile, per cui [illegible] fare salti mortali, di cui bisogna guadagnarsi la stima, [illegible] fiducia». La Settanino? «Mi fa paura, è troppo dura e pura». [illegible] tra le annunciatrici? «La Perissi».

[illegible]
Quanto ai maschi, Stefano Pizzichelli (alias Stefano Prizzi alias Erik) - il fusto [illegible] *Beato tra le donne* - compare in una galleria [illegible] belli pubblicata la settimana [illegible] da «Sorrisi». Apprendiamo che è alto [illegible] metro e 90, pesa [illegible] chili, ha due fratelli, è fidanzato con [illegible] ragazza gelosissima e quando si veste ama indossare jeans tagliati o pantaloni coloratissimi e, sopra, gilet di pelle sul torso nudo.

MARCHINI
Altri belli sull'altro numero [illegible] «Panorama» e tra questi il [illegible] sigliere d'amministrazione [illegible] Alfio Marchini, [illegible] anni, nipote [illegible] Simona, costruttore, alto uno e [illegible] lineamenti regolari, corporatura robusta, sorriso [illegible]gliante.

[illegible]
Fabio Lanzoni, [illegible] superbello milanese che spopola tra le americane, ha un bicipite di [illegible] centimetri.

Giorgio Dell'Arti
Foto: De Filippo

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (82911); 13,30 (89973); 16 (62973); 20 (350); 23 (89602); 0,[illegible] (3833426)

- 7 — **Il sabato [illegible] «Banda dello Zecchino»**. **Scooby Doo**, cartoni. **Pippi Calzelunghe**, telefilm (7821244)
- 8,05 **L'albero azzurro** (9808283)
- 10 — **Laddy [illegible] riscossa**, [illegible] drammatico di Aram Avakian, Leslie H. Martinson. (Usa, '62). [illegible] Peter Breck [illegible]
- 11,25 **[illegible] d'estate**, musicale di Vittoria Ottolenghi. Capolavori di Béjart per la [illegible]: «Romeo e [illegible]» (12126331)
- 12,30 **Lineablu**, attualità [illegible] Corona, Donatella Bianchi, Di[illegible] Emanuelli, Lino Matti. [illegible] parte (8815176)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto** (6422186)
- 13,55 **Tg1 - Tre minuti di...** (1871873)
- 14,45 **[illegible] si sposa**, film musicale di Stanley Donen. Con [illegible] Astaire, Jane Powel (6842-502)
- 16,20 **Qualcosa di sinistro sta per accadere**, film fantastico di Jack Clayton. (Usa, '83). Con Jason Robards, Diane Ladd (128553)

SERA

- 18,15 **Estrazioni del Lotto** (2085669)
- [illegible] **Il meglio di «Più sani più belli»**, attualità con Rosanna Lambertucci (4835094)
- 19,55 **[illegible] e vita: Il Vangelo della domenica**, attualità [illegible] padre Piero Gheddo (846114)
- 20,30 **Tg1 - sport** (22737)
- 20,40 **Miss [illegible] nel mondo**, varietà con Paolo Bonolis. Regia di Caterina Nobiloni Laloni. Da Salsomaggiore Terme (Parma) (1433-195)
- [illegible] **Speciale Tg1**, attualità a cura di Paolo Giuntella (5620534)
- [illegible] **Il Decalogo 10 - Non desiderare [illegible] roba d'altri**, [illegible] tv - drammatico di Krzysztof Kieslowski. (Polonia, '89). (2327577)
- 1,20 Ma la notte... percorsi nella memoria. **Doc [illegible] Club**, [illegible]cale (4876751)
- 1,50 **Concerto banda [illegible] carabi[illegible]** (3767461)
- 2,30 **Tg** (5241480)
- 2,35 **Senza [illegible]**, varietà. ('75) (1484-596)
- 3,50 **Roma-Inter**, calcio. Coppa Uefa 1991. Finale (ritorno). La Roma vinse la partita per 1-0 ma la Coppa andò all'Inter in virtù [illegible] 2-0 dell'andata (6308138)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (68084563); [illegible] (2718); 17,15 (186176); 19,45 [illegible]; 23,15 (9868824)

- 6,30 **Videocomic**, varietà (2378)
- 7 — **Mille capolavori**, documenti [illegible]
- 7,10 **Nel regno della natura**, documenti (3683553)
- 8 — **Replay show**, documenti (19-63962)
- [illegible] **Sette monaci d'oro**, film comico [illegible] Bernardo Rossi (Italia, '66), con [illegible] Vianello, [illegible] Fabrizi, Magda Konopka (4821114)
- 10,35 **Un pizzico [illegible] fortuna**, [illegible] commedia [illegible] Jack Donohue (Usa, '54), [illegible] Day, [illegible] Silvers, Robert Cummings, Martha Hyer (6221889)
- 12,20 **[illegible] variabile**, attualità (37-6756)
- 13,30 **[illegible] - Trentatré** (5806)
- 14 — **Il gorilla**, telefilm. *Diamanti neri* (6839517)
- 15,30 **Quante storie... ragazzi**, cartoni. **Karate Kat** (67553)
- 15,55 **[illegible] volanti**, cartoni (2748-195)
- 16,40 **Volpe, tasso e compagnia**, cartoni (2748824)

- 17,30 **Harry e gli Henderson**. *Harry si dà [illegible] cinema* (31027)
- 17,50 **[illegible] il [illegible] noi**, film comico di Ettore M. Fizzarotti (Italia, '71). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Gianni Nazzaro, Katia Christine (41-27878)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (9311398)
- [illegible] **[illegible] Holmes**, quiz (2468244)
- [illegible] **[illegible] ragazzo [illegible]**, con Nino D'Angelo, Laurentina Guidotti, [illegible]. (314350)
- 22,25 **Atto di dolore**, film drammatico di Pasquale Squitieri (Italia, '90). [illegible] Claudia Cardinale, Bruno Cremer, Giulia Boschi (5317282)
- 0,35 **L'appassionata**, film drammatico (Italia, '89). [illegible] Piera Degli Esposti, [illegible] Farron (8418-008)
- 2,05 **Tg2 - Notte** (7278041)
- [illegible] **[illegible] Compilation** (3716-596)
- 3 — **Proibito rubare**, film commedia di Luigi Comencini (Italia, '49) con Adolfo Celi, Tina Pica, Mario Russo (2224867)
- 6,10 **Le comiche [illegible] Ridolini** (8501-0225)

RAITRE

Telegiornale: 12 (90485); 14 (3060); [illegible] (534); 19,30 (48737); 22,30 (52534); 0,30 (6818854)

- [illegible] **[illegible]** documenti (5943806)
- 7,35 **Canzoni di ieri, canzoni di oggi, canzoni di domani**, [illegible] Domenico [illegible] (Italia, '62) (3958468)
- 9 — **Ermione**, lirica, di Gioachino Rossini, con [illegible] Caballé, Marilyn Horne, Chris Mer[illegible] (22274756)
- 12,15 **I mostri 30 anni dopo**, telefilm (5409244)
- 12,40 **Schegge**, documenti (689447)
- 12,55 **Automobilismo. Gran Premio del Belgio di F. 1** (8267869)
- 14,30 **I mostri**, film commedia di Dino Risi (Italia, '63), con Vittorio Gassman (51909)
- 16,20 **Schegge**, documenti (22242)
- 16,50 **Baseball**, sport (542802)
- 17,30 **Ginnastica artistica** (80802)

- 19,50 **Blob Soup**. [illegible] (7578805)
- 20,30 **Dodge city**, film western di [illegible] chael [illegible] (Usa, [illegible]) [illegible] Errol Flynn, Olivia De Haviland (58-350)
- 22,45 **Sottotraccia**, attualità (9065-973)
- 23,15 **I pinguini imperatore**, documenti (9854621)
- 1 — **[illegible] orario**, varietà (27037428)

CANALE 5

Tg 5: [illegible] (2534); 20 (6006); 24 (59480)

- [illegible] **Tg 5 - [illegible] pagina**, attualità (1755244)
- 9 — **[illegible] scapolo**, film commedia [illegible] Antonio Pietrangeli (Italia, '55). Con Alberto Sordi, [illegible] Lisi, Rossana Podestà, Nino Manfredi, Lili Greco (8858534)
- 11 — **Un dottore tra le nuvole**, telefilm. *Il salto della strega*. Con Gerhart Lippert (12355)
- 12 — **Sì o no**, quiz, con Claudio Lippi. Regia di Cesare Gigli (12391)
- 13,30 **Le più belle «Scene [illegible] un matrimonio»**, [illegible] Mengacci (5621)
- 14 — **Cara [illegible]**, film drammatico di [illegible] Damski (Usa, '91). [illegible] David Ogden Stiers, [illegible] Dullea, Judith Light. 1ª visione Tv (350553)
- 16 — **Cristoforo Colombo**, cartoni (31640)
- [illegible] **Le voci [illegible]** cartoni (2518602)
- 16,55 **La pazza storia dell'uomo**, telefilm, *La leggenda della nascita di Roma*. Con Carlo Sacchetti. 2ª e ultima parte (6211242)
- 17 — **Power Rangers**, [illegible] (21-535)

- 18 — **[illegible] Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (81027)
- 19 — **Casa Vianello**, telefilm. *Tata nuova, vita nuova. Vampiro all'italiana*. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Giorgia Trasselli. (2263)
- 20,30 **[illegible] ragazzi**, film [illegible] Con Terence Hill, Bud Spencer, René Kolldehoff, Riccardo Pizzuti (21718)
- 22,30 **[illegible] rosso alla gola**, film [illegible] thriller di Giuseppe Colizzi (Usa, '91). Con Cheryl Anderson, Morgan Fairchild, Michael Praed. 1ª visione [illegible] (13058)
- 0,45 **Agente speciale**, telefilm. *Il tesoro del morto*. Con Diana Rigg (3831515)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (6564645)
- 2,30 **Arca di Noè**, attualità con Licia Colò (8572864)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (6573393)
- 3,30 **Le più «Belle scene da un matrimonio»**, varietà (6576-480)
- [illegible] **I cinque del 5 piano**, telefilm (9817041)
- 5,30 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità (9828157)
- 6 — **[illegible] 5 - Edicola** (31812428)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9650756); 14 (4982); 19,30 (7737)

- 6,30 **Sorridete con «Ciao ciao»**, cartoni (6886553)
- 8,30 **Peter Pan**, cartoni (31060)
- 9,30 **Hazzard**, [illegible] (57008)
- 10,30 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (51-824)
- 11,30 **A-Team**, [illegible] (3739282)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (37-873)
- 12,40 **Studio sport** (8299027)
- 12,45 **Spank, tenero rubacuori**, cartoni (3565282)
- 13,30 **Ciao Ciao Mix** (1479553)
- [illegible] **[illegible] Ghostbusters**, cartoni (58378)
- 13,55 **Fax Fan Club** (8985058)
- [illegible] **[illegible] di [illegible] '94»**, musicale (54373)
- [illegible] **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Corsa ciclistica* (182440)
- 15 — **Leonard [illegible] il mondo**, film commedia di Paul Weiland (Usa '87). Con Tom Coulemay, [illegible] Cosby (36006)
- 17 — **Wrestling Superstars**, sport (76553)

- 18 — **I miei due papà**, telefilm. *Amando si impara* (84843)
- 18,25 **Filiole di «Festivalbar '94»**, musicale (3603006)
- 18,30 **Baby Sitter**, telefilm. *Charles la trottola* (4689)
- 19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm. *Lingua di vischio* (6466)
- 20 — **Benny Hill Show**, varietà (73-50)
- 20,30 **Calcio: Roma-Inter** (12060)
- 22,30 **Star Trek - L'ultima generazione**, telefilm. *Incontro a Farpoint*. Con Patrick Stewart, Michael Dorn (4006869)
- 0,40 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (98-45732)
- 1,40 **[illegible] Team**, telefilm (3903374)
- [illegible] **Hazzard**, [illegible] (3718818)
- 3,30 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (37-12732)
- 4,30 **Baby Sitter**, telefilm (9616683)
- 5 — **Il mio amico Ultraman**, telefilm (9516312)
- 5,30 **Benny Hill Show**, varietà (9828-799)
- 6 — **Genitori in blue jeans**, telefilm (81800770)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 19; 23,20

- 7,[illegible] **Love Boat**, telefilm (5112027)
- 8,30 **Buona giornata**, varietà (4120-602)
- 8,45 **Pantanal**, telenovela (9850843)
- [illegible] **Guadalupe**, telenovela (2352-398)
- 10,30 **Maddalena**, telenovela (5686-283)
- 11,40 **Antonella**, telenovela. Con [illegible] Luque (6182962)
- 12,05 **Gi[illegible] [illegible] copple Beach**, quiz (6358027)
- 13 — **Sentieri**, soap opera (1ª parte) [illegible]
- [illegible] — **Sentieri**, soap [illegible] (2ª parte) (25973)
- 15 — **Topazio**, telenovela (9400992)
- 16,40 **Diritto di [illegible]**, telenovela (2733092)
- 17,05 **Buona giornata**, varietà (6758-027)
- 17,10 **Principessa**, telenovela (7636-02)

- [illegible] — **Perdonami**, attualità con Davide Mengacci (81331)
- 19,30 **La casa nella prateria**, telefilm (1640)
- 20,30 **Il grande sentiero**, film western, di John Ford con Richard Widmark, Carroll Baker (3275-621)
- 22,35 Indimenticabili **La [illegible] del secolo**, film drammatico, di George Cukor. (Usa, '54). Con Judy Holliday, Peter Lawford, Jack Lemmon (2855553)
- [illegible] **Rassegna stampa** (7023846)
- 0,45 **Top Secret** (4009460)
- 1,50 **Mannix**, telefilm (2933225)
- 2,40 **Rassegna stampa** (2147954)
- 2,50 **Love [illegible]** (2090886)
- 3,30 **Rassegna stampa** (5876490)
- 3,40 **Top Secret Mannix**, telefilm (2351480)
- 5,20 **Love Bo[illegible]** telefilm (4339119)
- 6,40 **Tre cuori [illegible] affitto**, telefilm (86-18158)
- 7 — **Top Secret**, telefilm (56888428)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 7; 8; 9; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 22; 24; 2; 4; 5,30
13,24 Grr - Speciale Formula 1. Spa. Automobilismo: Gran Premio del Belgio di F.1; 13,31 Estrazioni del Lotto; 15,37 Bolmare; 17,05 Grr - Speciale Formula 1. Ogni sera. Un mondo di musica [illegible] Luca Damiani.

RADIODUE: Gr. [illegible] 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,10
9,33 Grr - Speciale Estate; 9,46 I tempi delle mele; 10,17 Nota di servizio della piccola Banda Osiris, 11 Cetra days. Sassofoni e vecchie trombette ovvero l'impossibile storia del jazz; 12,10 Gr Regione; 12,52 Chicche e sié, 13,35-11,30 Aspettando domenica; 14,30 [illegible] - Speciale Giornale Radio Rai; 16,34 Noi come voi; 17,33 Estrazioni del Lotto; 17,38 I [illegible] dell'umorismo. «Agosto, moglie [illegible] ti conosco»; 18,32 La Parola; 20,05-24 Serata in tre tempi; 21 Avanti con brio. Finesecolo; 21,50 Taglio classico; [illegible] Rainotte.

[illegible]: Gr. [illegible] 18,35
7,30 Prima pagina; [illegible] Appunti di volo; 12,01 Uomini e profeti; 12,45-18,30 Radiotre pomeriggio; 12,45 Sabato musica. 1ª parte - Concerti Doc; 14,20 Omaggio alla fantasia - Un contrabbasso in cerca d'amore; 14,50 Sabato musica. 2ª parte; 16,31 Storie di terra e di [illegible] 17,40 Sabato musica. 3ª parte. Folkoncerto. «Musica dal Nord: mito e realtà (replica); [illegible] stanza [illegible] musica; 19,45-24 R[illegible] - Il Cartellone; 20 Don Pasquale. Opera buffa - Oltre il sipario; 23,20 Il Purgatorio di Dante (replica); 24-6 Radiotre notte classica.

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (46534); 18,45 (207756); 20,25 (4527195); 22,30 (3911); [illegible] (9392-003)

- 8 — **Batman**, telefilm (3114)
- 9,30 **I [illegible]**, cartoni (3973)
- 10 — **[illegible] Verona-Bayreuth (Germania)**. Basket (67-09911)
- 11,45 **L'Opera [illegible] Mozart** (7715486)
- 13,15 **Crono - Tempo di motori**, replica (7550553)
- 14,05 **Il ritorno di Ringo**, film con Giuliano Gemma, Fernando Sancho, Hally Hammond. Regia Duccio Tessari (9855195)
- 16 — **Le mille e una notte del tappeto volante**, replica (8284572)
- 17,45 **Appunti disordinati di viaggio**, [illegible] Andrea Gris (5881398)
- [illegible] — **Albatros** con Alberto Angela (5992)
- 18,30 **Senza fissa dimora**. Pino Strabioli e Federico Biagione alla ricerca di personaggi, curiosità, stranezze aneddoti, miti e leggende dell'Italia minore (78244)
- 20,30 **Calcio: Verona-Juventus**. (49114)
- 23 — **La sposa [illegible]** [illegible] 379)

TELE +1

- 13,30 **Un mitico viaggio**, film (1286008)
- 15,15 **Oltre il ricatto**, film (8351-060)
- 17 — **[illegible]**, film (1969280)
- 18,45 **Playboy**, film (3395224)
- 20,40 **Caino e Caino**, film (2110-[illegible])
- 22,30 **Tacchi a spillo**, film (77-758379)

TELE +3

- 21 — **[illegible] piccola vita molto audace**
- 23 — **[illegible] hotel**, film (1668-21)

TELE +2

- 11 — **Football [illegible]** American Bowl (881337)
- 12,30 **Windsurf** (383176)
- 13 — **Bolinando** (384805)
- 13,30 **Rugby** (535440)
- 15 — **Settimana gol** (304869)
- 15,30 **Calcio**. Una partita [illegible] campionato tedesco (70-43756)
- 17,15 **Calcio; Tottenham Manchester U.** Campionato inglese (3141408)
- 18 — **Beach volley** (572008)
- 20 — **Biliardo**. 9 Torneo Mon[illegible] Pro (semifinali) (28-277973)
- 24 — **Football americano** (85-1157)

VIDEOMUSIC

- 13,30 **Arrivano i nostri** (9479-5669)
- 16,30 **Passenger** (810909)
- 20 — **[illegible]** (212114)
- 21 — **The Mix** (838176)
- 22 — **Seal**, special (699114)
- 22,30 **Mix dance** (859569)
- [illegible] **[illegible] Giornale** (85254386)

RETE A

Telegiornale: 18,30 (2805)

- 20 — **Shopping [illegible]** (9718)
- 20,30 **Shopping Club** (78517)
- 22 — **Shopping [illegible]** (703264-[illegible])

GUIDA A SHOWVIEW

[illegible] registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che [illegible] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora [illegible]. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70**.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Ca[illegible] 5; [illegible] 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

CINEMA

«La regina Margot» di Chéreau, con la Adjani e Virna Lisi

Un film contro l'intolleranza nella notte di S. Bartolomeo

Un momento del film di Chéreau «La regina Margot», [illegible] libro di Dumas

MARGHERITA [illegible] Valois detta Margot, regina d'amore e [illegible] sangue nella Francia cinquecentesca, figlia [illegible] sorella-amante di re, protagonista del romanzo scritto da Alexandre Dumas nel 1844-'45, non può dirsi la [illegible] protagonista di questo film di Patrice Chéreau: Isabelle Adjani è troppo imbalsamata, troppo nevroticamente concentrata nello sforzo di mostrare che [illegible] quarant'anni la sua bellezza, l'ovale perfetto del viso, l'incarnato [illegible]vigliosamente candido e lumi[illegible] restano intatti, troppo piena di [illegible] per arrivare [illegible] recitare. Il cuore e il centro del film sono altri: la notte di San Bartolomeo, la morte del [illegible] Carlo IX; la fisicità spettacolare dei gruppi virili, le grandi coreografie funebri, la condanna dell'intolleranza.

La notte di San Bartolomeo, tra il 23 e il [illegible] agosto 1572 in Francia, rimane nella Storia come un[illegible] notte della civiltà cattolica, destinata a protrarsi per giorni con l'uccisione di seimila protestanti, come un esempio tra i più sanguinosi di quelle guerre di religione che si [illegible] oggi di dover rivedere: gole tagliate, corpi infilzati e orrendamente straziati, cadaveri ammucchiati nelle strade e poi nelle fosse comuni, Parigi ridotta [illegible] un mattatoio. Il film la racconta, nella luce cu[illegible] dell'orrore notturno, con grande efficacia anche didattica; così [illegible] racconta benissimo la fine del re Jean-Hugues Anglade: intossicato dai baci d'una amante aristocratica quasi bambina che è Asia Argento, dalle labbra [illegible] lei dipinte [illegible] [illegible] rossetto avvelenato all'arsenico, il re muore lentamente, angosciosamente, sudando sangue da tutti i pori. Nelle vaste coreografie teatrali, dinamiche e letali, di massacri, di feste, [illegible] [illegible] [illegible] cinghiale selvatico, drappelli di [illegible] giovani e belli si muovono con impeto e brutalità, immagini compiaciute d'un insaziabile appetito di ferocia.

Il film contro l'intolleranza trova i suoi momenti più riusciti nell'illustrazione dei risultati dell'intolleranza [illegible] della [illegible] violenza, né [illegible] questa la [illegible] sola contraddizione: è troppo ambiguo e intelligente per essere [illegible] kolossal popolare in costume, troppo spettacolare per essere un'opera di idee e di stile innovativo. Ammirevole Virna Lisi, premiata al festival di Cannes per l'interpretazione del personaggio di Caterina de' Medici: la sua regina nera quasi calva, torva innamorata del figlio cadetto, mossa al delitto [illegible] una maternità ferina e macabra, si aggira nella reggia e nel film [illegible] un fantasma mortifero. Ammirevoli le scenografie, la fotografia e anche (nonostante una sceneggiatura mal strutturata e troppe ridondanze declamatorie) la grandiosità da cine-epopea storica: come resistere a un tale appassionante accumulo [illegible] incesti, massacri, decapitazioni, avvelenamenti, tradimenti e criminalità regale?

Lietta Tornabuoni

LA REGINA MARGOT
di Patrice Chéreau
con Isabelle Adjani, Virna Lisi, Jean-Hugues Anglade, Daniel Auteil, Vin[illegible] Perez, Miguel Bosé, Claudio Amendola, Asia Argento
Storico. Francia/Italia, [illegible]
Cinema **Arlecchino** di Torino; **Odeon 2** di Milano; **Alcazar, Fiamma, Maestoso** di Roma

Helena Bergström e Rikard Wolff, protagonisti del film «La casa degli angeli», arrivano nel villaggio dove lei ha ereditato l'affascinante casa del [illegible] a bordo di una Harley Davidson gigantesca e rumorosa

«La [illegible] degli angeli», con Helena Bergström

Dura e [illegible] ostile [illegible] villaggio

UN bravo regista inglese trasferitosi a lavorare in Svezia, curioso, interessato agli aspetti peculiari della vita e del costume svedesi, dirige una giovane attrice svedese sorprendente per bellez[illegible] ed energia, Helena Bergström, in una commedia su i vecchi e i giovani, sulla gente di campagna e la gente di città, sul perbenismo [illegible] sulla provocazione, sulla tolleranza nell'esistenza collettiva, sull'amicizia.

Nella bella estate svedese, in un villaggio rurale, la morte d'un eccentrico patriarca, proprietario d'una vecchia casa affascinante e cadente detta appunto Casa degli Angeli, provoca l'arrivo della nipote sua erede. E' una ragazza ventenne supermetropolitana, dura e seducente, accompagnata da un amico [illegible] una Harley Davidson gigantesca e rumorosa: gli abitanti [illegible] villaggio che [illegible] hanno mai visto prima persone del genere non la accolgono bene; la loro ostilità induce per ripicca la ragazza a non andarsene, a non vendere [illegible] casa, anzi ad invitarvi molti amici simili a lei, [illegible] invadere non proprio pacificamente il villaggio, a rompere la quiete locale, a suscitare conflitti anche rischiosi.

Un poco convenzionale ma intelligente e divertente, la commedia di costumi appartiene a un tipo di cinema inconsueto, sottile e anche portatore di conoscenze. [s. n.]

LA CASA [illegible] ANGELI
(House of Angels)
di Colin Nutley
con Helena Bergström, Rikard Wolff, Sven Wollter, Viveka [illegible]
Commedia. Svezia/Danimarca, 1993.
Cinema **Massimo Uno** di Torino; **Eliseo** di Milano; **Mignon** di Roma

«L'ultima seduzione», con Linda Fiorentino

Lei ruba per evadere dalla vita-prigione

Linda Fiorentino. Nel film «L'ultima seduzione» è una giovane moglie che ruba per evadere dalla [illegible] vita-prigione in una cittadina provinciale; il furto, [illegible] allo spaccio [illegible] droga, [illegible] obbliga a nascondersi, la costringe a [illegible] nuova [illegible]

BEL personaggio: una bruna fatale che mette soggezione per quanto è aggressiva; decisa a ottenere quel che vuole a ogni costo, asociale, audace, rabbiosa, seducente e sessualmente ardente; criminale; [illegible] che fa ridere per quanto è esagerata, sfacciata, puerile.

Linda Fiorentino, giovane moglie, ruba per evadere dalla sua vita-prigione in una cittadina provinciale; il furto, [illegible] nesso allo spaccio di droga, la obbliga [illegible] nascondersi; la [illegible]stringe altrove a una [illegible] esistenza-carcere. Per fuggire an[illegible] dalla mediocrità s'affida a [illegible] amante, facilmente sedotto [illegible] due scopi, New York e l'assassinio del marito ingombrante; [illegible] l'intrigo diabolico non andrà secondo i suoi piani. Lin[illegible] Fiorentino è bellissima, anche brava. John Dahl, [illegible] sceneggiatore, [illegible] realizzatore di video musicali, ex disegnatore di storyboard (anche per «Robocop»), regista di «Kill [illegible] Again» [illegible] di «Red Rock West», ammiratore de «L'onore dei Prizzi» di Huston e de «I protagonisti» di Altman, ha il gusto molto contemporaneo del «noir» autoironico, [illegible] commistione tra crimine e ridicolo, dell'enfasi contraddetta in grottesco, dell'estremismo impassibile, [illegible] delitto che paga. Questa sua commedia nera, pur con un sospetto d'artificiosità [illegible] futilità, [illegible] sapiente, divertente, sensuale. [s. n.]

L'ULTIMA SEDUZIONE
(The Last Seduction)
di John Dahl
con Linda Fiorentino, Peter Berg, Bill Pullman
Thriller. Usa, 1993.
Cinema **King Kong** di Torino; **Colosseo Sala Chaplin, President** di Milano;
New York, Quirinale di Roma

I bancari tirano la Borsa

E' finita bene la seduta nel giorno del primo Consiglio dei ministri dopo la pausa estiva. A spingere l'indice Mibtel (più 0,98% l'ultima rilevazione) [illegible] stati i principali titoli bancari, Comit, Credito Italiano e Mediobanca. Il rialzo delle Comit (+2,04% a 3755 lire) [illegible] spiegato con l'aumento di capitale in [illegible] Ma anche per Credit (+4,05 a 2183) e Mediobanca (+2,19 a 14.627) - che hanno segnato anche un'intensa concentrazione di scambi in una giornata quasi piatta - [illegible] attese [illegible] [illegible] operazioni sul capitale che potrebbero [illegible] lanciate in tempi brevi. A rasserenare il mercato hanno contribuito le dichiarazioni di appoggio del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi al governatore di Bankitalia, Antonio Fazio. Giovedì i mercati avevano vissuto una giornata nervosa per le ripetute polemiche suscitate da alcuni esponenti della maggioranza [illegible] governo sull'istituto [illegible] emissione. Positivamente è stata valutata la crescita [illegible] pil negli Usa.

Il pil Usa è salito al 3,8%

Nella prima revisione dei dati sul pil del secondo trimestre 1994, il dipartimento del commercio ha comunicato [illegible] che il pil Usa è salito [illegible] 3,8% contro [illegible] più 3,7% calcolato nella precedente [illegible]. La lieve revisione al rialzo del pil statunitense nel secondo trimestre di quest'anno è stata determinata principalmente [illegible] un aumento superiore alle stime iniziali delle scorte di magazzino delle imprese americane. Le merci invendute tra marzo e giugno sono cresciute di 30,9 miliardi di dollari rispetto al trimestre precedente, l'incremento più elevato degli ultimi sei [illegible]. Per gli economisti di Wall Street il dato conferma che la ripresa americana sta rallentando ad [illegible] ritmo non [illegible] flazionistico e che quindi potrebbero non essere necessari altri interventi della Federal Reserve sui [illegible] d'interesse. Lo dimostrerebbe anche [illegible] contenuto aumento del 2,9% del deflatore implicito nel secondo trimestre, che non ha subito revisioni.

Il governo rivede i conti. Pagliarini: dall'effetto-tassi un «buco» di duemila miliardi

Anche i Bot sfondano il muro del 10%

Come un anno fa, gli annuali volati al 10,77%
Tutti sottoscritti [illegible] titoli: 39 mila miliardi

Il ministro Lamberto Dini e (da sinistra, nelle foto) il governatore Antonio Fazio

LA MARCIA DEI BOT
RENDIMENTI NETTI COMPOSTI SCATURITI DALLE ASTE SVOLTE NEL 1994

	BOT 3 MESI	BOT 6 MESI	BOT 12 MESI
14/1	7,11	7,50	7,59
26/1	7,20	7,57	7,50
9/2	7,03	7,62	7,51
23/2	7,67	7,69	7,68
9/3	7,71	7,63	7,68
25/3	7,75	7,83	7,83
11/4	7,30	7,62	7,50
22/4	7,53	7,59	7,60
10/5	6,88	7,15	7,29
26/5	7,07	6,92	6,94
9/6	7,26	7,15	7,38
24/6	7,64	7,54	8,0
11/7	7,15	7,74	8,11
26/7	7,58	7,76	8,0
9/8	7,68	7,93	8,34
26/8	8,07	8,72	9,30

Sospinta dal dollaro torna invece [illegible] risalire la lira (1017 sul marco) Venerdì di calma anche per i futures

ROMA. I Bot come i Cct e i Btp. Continuano a [illegible]re i rendimenti, aprendo [illegible] falle nel bilancio dello Stato. I risultati dell'asta di fine agosto, diffusi ieri, confermano in pieno le previsioni degli operatori, evidenziando rendimenti in rialzo di un punto per gli annuali, [illegible] [illegible] centesimi circa per i semestrali e di 40 centesimi [illegible] i trimestrali. L'asta era un test significativo per i Bot: la prima dopo il rialzo del tasso di sconto [illegible] l'11 agosto. La richiesta, nel complesso, [illegible] [illegible] sostenuta, ammontando a 47.003 miliardi contro i [illegible] mila offerti dal Tesoro. I rendimenti [illegible] titoli annuali [illegible] saliti al 10,77% lordo [illegible] al 9,30% netto. Sopra al 10%, al 10,05% anche il [illegible] lordo composto dei Bot semestrali (8,72% quello netto). Il rendimento lordo composto dei trimestrali si è portato [illegible] 9,29%, con il netto all'8,07%. Per i semestrali e gli annuali si tratta di livelli di rendimento che non venivano raggiunti dal 24 giugno del '93. Da quella data, però, i tassi iniziarono a scendere per raggiungere, con qualche mese di ritardo, [illegible] valore inferiore al 7% netto semplice trimestrale previsto [illegible] 7 luglio del '93 dall'allora ministro [illegible] Tesoro, [illegible] Barucci.

Nel dettaglio, i [illegible] trimestrali, aggiudicati ieri al prezzo medio ponderato di 97,81 lire (97,91 alla precedente asta), hanno evidenziato rendimenti semplici dell'9,98% lordo (8,56% al collocamento [illegible] [illegible] agosto) [illegible] del 7,84% netto (7,47%). I tassi composti sono risultati pari al 9,29% (8,84%) lordo e all'8,07% (7,68%). I Bot semestrali sono stati assegn[illegible] al prezzo medio ponderato di 95,36 lire (95,71 al classamento di metà agosto), [illegible] rendimenti semplici [illegible] 9,81% lordo (8,94% all'asta precedente) e dell'8,53% netto (7,78%). I tassi composti sono risultati del 10,05% lordo (9,14%) e dell'8,72% netto (7,93%). Per i Bot annuali il prezzo di aggiudicazione [illegible] stato di 90,30 lire (91,25 il 9 agosto), cui corrispondono rendimenti del 10,77% lordo (9,64% nel collocamento precedente) e [illegible] 9,30% netto (8,34%). I titoli trimestrali, offerti per 12.500 miliardi, hanno incontrato richieste per 14.703. Per quelli semestrali, in asta per 14.500 miliardi, [illegible] giunte domande per 16.465, mentre gli annuali sono stati richiesti per circa 15.834 miliardi circa a fronte dei 12 mila offerti.

La Banca d'Italia comunica che i Bot in circolazione, [illegible] 16 agosto scorso, ammontavano [illegible] [illegible] mila miliardi, 51.500 dei quali in titoli trimestrali, 117 mila [illegible] semestrali e 233.500 di annuali. I Bot in scadenza [illegible] pari a 37.500 miliardi (1837 [illegible] quali nel portafoglio della Banca d'Italia), 11.500 miliardi dei quali di trimestrali, 14 mila di semestrali e 12 mila di annuali.

I dati sono arrivati in [illegible] giornata relativamente tranquilla per lira e futures dopo la buriana di venerdì. La divisa, che [illegible] aperto in deciso rialzo sul marco, si è poi portata in chiusura a 1013,65 (1017,10 alla rilevazione Bankitalia). Si [illegible] del livello più alto in valore dall'11 agosto. Il merito, indiretto, [illegible] al dollaro, in forte avanzata [illegible] tutti i fronti. [r. e. s.]

Nuove falle nel deficit

I salari «battuti» dall'inflazione
Si riaccendono i conflitti di lavoro

ROMA
DALLA REDAZIONE

L'aumento nei rendimenti dei titoli italiani avrà l'effetto di far salire il deficit di bilancio '94, ma nonostante questo [illegible] governo conseguirà ugualmente il suo obbiettivo di contenere il disavanzo pubblico [illegible] 155.640 miliardi». Lo ha detto il ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, in un'intervista alla Reuters Financial Television. Nel corso dell'intervista il ministro ha [illegible] che detto che proporrà [illegible] governo di abbinare la legge anti-trust alla legge di bilancio. «Credo che (il maggiore onere degli interessi) [illegible] tradurrà in [illegible] aumento (del deficit) di [illegible] miliardi», ha detto Pagliarini precisando però che «era stato approvato per il '94 un deficit pari a 155.540 miliardi... [illegible] questo obbiettivo sarà conseguito indipendentemente dall'aumento nei costi degli interessi».

Nel [illegible] dell'intervista, trasmessa in diretta, Pagliarini ha anche espresso l'intenzione di presentare [illegible] Parlamento la legge finanziaria entro metà settembre. «Inizieremo a discutere della legge finanziaria oggi nel Consiglio dei ministri e sono sicuro al 100% che conseguiremo tutti gli obiettivi compresa una riforma del sistema pensionistico», ha detto Pagliarini parlando in inglese.

Sulle privatizzazioni Pagliarini ha detto che il governo sta lavorando speditamente «per privatizzare rapidamente la maggioranza delle imprese italiane». [illegible] [illegible] ora - ha aggiunto - sto svolgendo una serie di incontri per la privatizzazione dell'Enel».

Continua invece a mantenersi sotto la soglia dell'inflazione l'indice delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti. Stando alle ultime verifiche Istat, il tasso [illegible] tendenziale [illegible] incremento registrato a luglio è stato del 2,2% (+1,8% [illegible] mese prima) [illegible] fronte di un indice dei prezzi al consumo del 3,6%. Su base mensile (luglio '94 [illegible] giugno) la variazione è stata [illegible] 0,5%. Solo l'edilizia e [illegible] commercio hanno superato il tasso di inflazione (rispettivamente +4,9% e +3,7%).

Più in generale, a oltrepassare abbondantemente il tasso [illegible] inflazione sono [illegible] a luglio i [illegible] siddetti servizi privati (+5,2). La variazione congiunturale, si legge in una nota dell'Istat, è [illegible] determinata principalmente dall'applicazione del [illegible] contratto collettivo di lavoro per i dipendenti delle industrie petrolifere, dall'aggiorna[illegible] [illegible] misure tabellari dei contratti vigenti nei comparti [illegible] cartotecnica, grafica, [illegible] gia, telefoni in concessione, servizi di pulizia locali. Il risultato ottenuto - prosegue la nota - interrompe una sostanziale stabilità dell'andamento dell'indice negli ultimi 13 mesi che presentava aumenti significativi soltanto in corrispondenza dei mesi di ottobre [illegible] e gennaio 1994.

Se le retribuzioni [illegible] dunque una tendenza moderata, sul fronte dei conflitti e delle vertenze di lavoro il primo semestre dell'anno ha segnato una vera e propria inversione [illegible] marcia: l'indagine mensile ha infatti rilevato [illegible] nel periodo gennaio-giugno 1994 le «ore non lavorate» sono state 2,366 milioni contro gli 11,592 milioni dell'analogo periodo '93.

Nelle casse della holding pubblica arriveranno 10 mila miliardi

Tedeschi si impegna ad accelerare la marcia delle privatizzazioni

Il ministro dell'Industria Vito Gnutti prepara la grande privatizzazione dell'Enel

Sbloccati i «fondi» Iri

In rampa di lancio l'authority Enel

ROMA. Ferie finite. Anche per le privatizzazioni. Ricomincia così la lunga [illegible] verso la cessione delle aziende pubbliche. Si riparte con il varo della quinta edizione [illegible] decreto legge che consente all'Iri di emettere obbligazioni per 10 mila miliardi garantite dallo Stato.

Con questo provvedimento, approvato [illegible] [illegible] Consiglio dei ministri, il malandato gruppo presieduto [illegible] Michele Tedeschi può affrontare più [illegible] le prossime [illegible].

E [illegible] stesso Tedeschi ribadisce al governo l'intenzione di accelerare le privatizzazioni, a cominciare da quelle le cui procedure sono avviate: Gs-Autogrill e Ilva Laminati Piani, come Tedeschi precisa nell'incontro avuto [illegible] i ministri del Tesoro, [illegible] Bilancio e dell'Industria, rispettivamente Lamberto Dini, Giancarlo Pagliarini e Vito Gnutti.

Ma non è [illegible] in moto solo l'Iri. Anche la privatizzazione dell'Enel sta diventando attuabile. Una riunione fra i tre ministri, svoltasi prima della seduta del Consiglio, consente di definire il progetto per l'authority, l'organismo che dovrà vigilare sull'attività [illegible] sulle tariffe dell'azienda, presieduta da Franco Viezzoli, che produce e distribuisce l'energia elettrica. L'istituzione dell'authority garantirebbe la correttezza d[illegible] servizio pubblico [illegible] privatizzazione avvenuta: è quindi un atto preliminare indispensabile per mettere [illegible] mercato l'Enel.

La ripresa dell'attività dopo le ferie del governo di Silvio Berlu[illegible] [illegible] coincide quindi con il tentativo di rilanciare [illegible] privatizzazioni. Pagliarini temeva che l'approvazione del decreto che consente l'emissione delle obbligazioni Iri per 10 mila miliardi potesse apparire in contraddizione [illegible] l'obiettivo di ridurre la presenza pubblica in economia. [illegible] perciò sollecitato l'Iri a ribadire la piena adesione alla politica delle privatizzazioni.

Tedeschi, [illegible] un mese fa proprio dal governo Berlusconi, non ha avuto difficoltà [illegible] mattina [illegible] confermare [illegible] tre ministri di mirare dritto verso le cessioni delle attività dell'Iri. Oltre al proseguimento delle procedure avviate per Gs-Autogrill e Ilva, Tedeschi sta studiando le prime azioni per la privatizzazione della Stet (superata però per volontà del governo da quella dell'Enel). In alcuni casi sono necessarie iniziative del governo [illegible] del Parlamento: per aprire [illegible] privati [illegible] società Aeroporti di Roma, per esempio, [illegible] indispensabile una legge. Il presidente dell'Iri [illegible] muove comunque nell'ambito delle indicazioni dei ministri.

Pagliarini e con lui la Lega [illegible]rd (nella scorsa legislatura contestatori del decreto sui 10 mila miliardi, concepito dal precedente governo di Carlo Azeglio Ciampi) [illegible] ora soddisfatti del nuovo solenne impegno per le privatizzazioni. E così il decreto viene emanato ancora [illegible] volta. Il provvedimento consente la conversione [illegible] carico della Cassa depositi e prestiti dei debiti bancari [illegible] breve termine contratti dall'Iri in mutui a più lunga [illegible] denza garantiti dallo Stato. L'operazione [illegible] sollievo all'Iri perché riduce l'onere del [illegible] indebitamento, dilagato soprattutto per i problemi di Ilva e Iritecna.

Definito, ma [illegible] ancora pronto, invece, il provvedimento per l'authority dell'Enel. Il governo, sostiene Gnutti, [illegible] andando avanti molto ponderatamente e metodicamente: tutte le settimane [illegible] facciamo [illegible] passo avanti». La soluzione adottata per l'azienda elettrica [illegible] ricalcata per altri servizi pubblici: «La [illegible] prevalente - dice Gnutti - [illegible] che ogni [illegible] debba [illegible] una sua authority».

Con l'istituzione dell'organi[illegible] di vigilanza per l'Enel e la revisione della concessione fra lo Stato [illegible] l'azienda, la privatizzazione potrà decollare. L'operazione si presenta gigantesca e sarà attuata in più tappe. La pri[illegible] è ipotizzabile per la fine dell'anno o i primi mesi del 1995. Ma sui tempi pesa il non esaltante andamento della Borsa.

[illegible] Ippolito

Fiori annuncia una nuova offerta, divisi i sindacati bancari

Nella telenovela della Bnc spunta un altro pretendente

Il ministro Publio Fiori

ROMA. Per la contesissima [illegible] (la Banca Nazionale delle Comunicazioni controllata dalle Ferrovie) c'è [illegible] altro pretendente. L'offerta di una nuova banca, in [illegible] per l'acquisto, è arrivata ieri: lo ha annunciato il responsabile dei Trasporti, Publio Fiori (protagonista d[illegible] recenti polemiche), entrando [illegible] Palazzo Chigi per il consiglio dei ministri. Ma chi è il concorrente [illegible] [illegible] Paolo di Torino? Fiori non ha voluto rivelarne il nome, e non si [illegible] neppu[illegible] sbilanciato sui tempi dell'operazione: «Vedremo domani al consiglio di amministrazione della Bnc». Un consiglio che, tuttavia, [illegible] confermato il ministro, dovrebbe essere «meramente interlocutorio».

Dopo la dichiarazione del ministro, sono circolate ipotesi e voci circa la possibilità di candidati alternativi [illegible] San Paolo. Si è parlato di Iccri, ma senza che venissero conferme ufficiali. Intanto, alla vigilia del consiglio d'amministrazione, [illegible] presidente della Bnc, Giuseppe Consolo, ha [illegible]chiarato che «saranno gli azionisti (cioè il Tesoro e le Ferrovie) [illegible] decidere il futuro della banca. Per quanto mi riguarda, mi atterrò scrupolosamente alle loro indicazioni; se emergeranno fatti nuovi li riferirò in consiglio».

In questi ultimi giorni [illegible] proseguiti intanto i contatti [illegible] le parti per [illegible] [illegible] concretiz[illegible] una nuova versione del progetto tra San Paolo e Bnc che dr[illegible] il coinvolgimento anche del Crediop (controllato dall'istituto torinese). Resterebbero comunque ancora da definire l'eventuale concambio e, soprattutto, il ruolo del ramo assicurativo (la Bnc Assicurazioni) che da solo vale [illegible] metà dell'istituto bancario. Dal canto suo il presidente della Fondazione Bnc (che controlla circa il [illegible] del capitale, mentre alle Ferrovie Spa fa capo il 51%), Gaetano Arconti, ha confermato di essere stato informato che è allo studio un [illegible] progetto di integrazione della banca [illegible] [illegible] San Paolo di Torino. La scadenza di [illegible] tra l'altro, rappresenta una tappa importante anche in vista dell'appuntamento consiliare che la [illegible] Fondazione ha in calendario per il [illegible] settembre proprio per esaminare il progetto di integrazione. «Se il nuovo progetto presenterà il carattere di maggiore convenienza, rispetto [illegible] quello originario - ha dichiarato Arconti - la Fondazione potrà esprimere un giudizio positivo».

In questa telenovela, dominata dall'incertezza, [illegible] intervenuti ieri anche i sindacati dei bancari. E neppure tra loro c'è accordo. Fabi [illegible] Uib-Uil scrivono a Berlusconi e Dini sollecitandoli a [illegible] perdere l'occasione San Paolo» mentre la Fiba-Cisl ha mandato una lettera indirizzata, oltre che al presidente del Consiglio [illegible] al ministro del Tesoro, [illegible] Fiori e al governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, affermando che «l'operazione di fusione della Bnc con il San Paolo [illegible] offre le necessarie garanzie [illegible] un punto [illegible] vista sindacale».

La Fibi auspica così «che [illegible] gano esaminate, [illegible] pregiudizi, tutte le soluzioni in campo (compresa la Cariabo) perché [illegible] [illegible] in futuro p[illegible] che [illegible] Bnc sia stata "vittima" predestinata di scelte aprioristiche».

Al contrario Fabi e Uib, sollecitando una definizione della vicenda proprietaria, rilevano che «ulteriori rinvii nell'assunzione [illegible] decisioni, [illegible] tempo [illegible] ed in più occasioni procrastinate, mettono in serie difficoltà la banca che, nei primi [illegible] mesi dell'anno, anche in virtù di tali incertezze, ha già raccolto un risultato gestionale pesantemente negativo». Concludono: [illegible] pari preoccupante, come già evidenziato in sede di ispezione dell'istituto di vigilanza, è la situazione organizzativa della banca, che ormai non appare più in grado di fronteggiare una concorrenza in[illegible] e internazionale sempre più agguerrita».

Francesco Bullo

Alimentare, grandi manovre. Garma cede le quote agli svizzeri

Nestlè beve S. Pellegrino

E Sandoz si è «mangiata» la Gerber il colosso Usa degli omogeneizzati

MILANO. [illegible] colosso alimentare svizzero Nestlè aumenta il volume d'acqua nel [illegible] portafoglio.

Dopo la tormentata acquisizione [illegible] Perrier, conquistata al termine di un lungo ed estenuante duello borsistico [illegible] legale, [illegible] multinazionale di Vevey rafforza la sua presenza nel capitale di San Pellegrino. La Nestlè aumenta infatti dal 28 al 42,4% la partecipazione della Compagnie Financière du Haut Rhin (Cfhr), la holding lussemburghese che controlla [illegible] gruppo delle acque minerali San Pellegrino, acquistando le quote Cfhr che erano di proprietà delle famiglie Gardini e Malgara. Lo comunica una nota della Nestlè, in cui si aggiunge che [illegible] multinazionale intende raggiungere il 49% entro un mese per creare un gigante delle acque minerali controllato al 51% dalla famiglia Mentasti.

La notizia arriva dopo le assemblee straordinarie delle società [illegible] Pellegrino spa (Crippa [illegible] Berger-Fonti Levissima e Gia Gruppo alimentare italiano) i cui azionisti hanno approvato [illegible] progetto di fusione per incorporazione nella società del gruppo Mentasti di Garma srl, Nuova Gia Gruppo alimentare italiano srl, Gia Gruppo Alimentare italiano spa e Crippa e Berger, con contestuale aumento di capitale della società incorporante [illegible] fini della stessa fusione da 15,8 a 22,7 miliardi.

La famiglia Mentasti - secondo fonti vicine al gruppo - sarebbe intenzionata a razionalizzare la San Pellegrino fino a tracciare un unico asse con la Nestlè. A questo proposito si discuterebbe la cessione del 6% del pacchetto azionario alla multinazionale svizzera che si porterebbe al 49%. [illegible] nuovo assetto azionario della società italiana di acque minerali, che sarà controllata con il 58,7% dalla holding compagnie financière du Haut Rhin, prevede quindi l'uscita della Kraft General Food Italia che deteneva il 13,85%, mentre la Artusa spa [illegible] già [illegible] acquisita per il 51% dai Mentasti e per il 49% dalla Nestlè nello scorso mese di febbraio, operazione che sarà completata entro gennaio [illegible].

Intanto [illegible] altro colosso svizzero rafforza la sua presenza nel settore della nutrizione. [illegible] Sandoz infatti, al termine dell'opa che si è chiusa [illegible] 24 maggio, controlla il 99,2% dell'americana Gerber. Il controllo sarà assoluto non appena sarà por[illegible] a termine la fusione della Gerber con una [illegible] società appositamente creata in Nord America. Le azioni non offerte saranno infatti annullate e convertite automaticamente in diritti negoziabili a 53 dollari. L'acquisizione della Gerber, costata 5,2 miliardi di franchi svizzeri, rafforza il settore nutrizione della Sandoz, società leader nella farmaceutica, nella nutrizione, nelle sementi, nella chimica e nell'agricoltura. Gerber, 12 mila dipendenti [illegible] un fatturato di 1,2 miliardi di dollari, possiede [illegible] quota di [illegible] cato superiore al 70%. E' leader assoluto negli Stati Uniti nel settore della nutrizione per l'infanzia. Il gruppo [illegible] fortemente presente in Messico, Porto Rico e nell'America centrale. La multinazionale svizzera Sandoz, nel '93, ha realizzato vendite per 10,3 miliardi di dollari e un utile pari a 1,2 miliardi di dollari.

Agnese Vigna

Giulio Malgara ha ceduto [illegible] quota a Nestlè

*ieri la Garma ha ceduto alla Nestlè la [illegible] quota in S.Pellegrino

[illegible] GFT [illegible]

Plaid gioca l'ultima carta

MILANO. Non si parla più [illegible] ultimatum, ma il finanziere arabo Omar al Askar, che ha perso l'esclusiva, è sempre in corsa per rilevare [illegible] gruppo Gft attraverso [illegible] società americana Plaid. Al Askar non ha rispettato la scadenza di giovedì per la presentazione di una nuova offerta d'acquisto ma, secondo fonti bancarie, ha comunque incontrato gli uomini di Mediobanca, a cui [illegible] stata affidata la vendita del gruppo, per concordare un nuovo piano, più flessibile, per l'acquisto del Gft. I giochi sono ancora aperti, dunque, e la parola passa adesso alle banche creditrici (le più esposte [illegible] il San Paolo di Torino [illegible] la Cassa di risparmio di Torino), che incontreranno Mediobanca la settimana prossima [illegible] il progetto rivisto [illegible] finanziere arabo, la cui ultima offerta ammonta[illegible] a 390 miliardi. Nessun dettaglio è trapelato sul nuovo piano, ma Al Askar sarebbe disposto [illegible] modificare la propria offerta.

Il figlio minore Franck è vicepresidente

In Danone è più forte la dinastia [illegible] Riboud

Il «patriarca» Antoine (di 76 anni) guida il gruppo alimentare dal '73

PARIGI. Il «board» [illegible] Danone (ex Bsn), riunito ieri a Parigi sot[illegible] la direzione del presidente Antoine Riboud, ne ha nominato all'unanimità il figlio, Franck Riboud, alla vicepresidenza e direzione generale «con piene funzioni e responsabilità operative». Lo ha annunciato [illegible] gigante alimentare francese. Il giovane [illegible] sostituisce l'attuale vicepresidente e direttore generale, Georges Lecallier, che abbandona per raggiunti limiti d'età.

A 76 [illegible], la presa di Antoine Riboud sui comandi del gruppo è più forte che mai. Diventatone lui stesso [illegible] capo nel 1973 (si chiamava allora Bsn-Gervais-Danone), lo ha tena[illegible] condotto per oltre [illegible] ventennio fino ai primi ranghi mondiali del settore. La nomina di Franck Riboud (38 anni), proposta da Michel David-Weill (principale partner del gruppo Lazard Frères e vicepresidente della stessa Danone) e approvata anche dai consiglie[illegible] italiani Umberto Agnelli e Danilo Fossati, non rimette almeno per ora in causa la struttura manageriale creata dal padre. Ma l'accesso del figlio minore alla [illegible] dei bottoni con[illegible] la volontà di mantenere la famiglia Riboud nel rango di protagoni[illegible].

Diplomato dell'Ecole polytechnique fédérale di Losanna, il trentottenne [illegible] è entrato nel gruppo nel 1981 svolgendo incarichi presso le varie divisioni: controllo di gestione alla Panzani (paste alimentari), marketing alla Danone (prodotti lattiero-caseari) e alla Evian (acqua minerale), vendite alla Danone e all'Alsacienne (biscotti e prodotti da forn[illegible] Passato alla direzione vendite di Heudebert (prodotti da forno) nel 1989 è stato nominato successivamente alla guida del dipartimento incarica[illegible] dell'integrazione e sviluppo delle società acquisite nel neocostituito ramo biscotti e [illegible] dopo alla direzione generale della Eaux Minérales d'Evian. Dal 1992 Franck Riboud era direttore della divisione sviluppo del gruppo.

Contestualmente alla nomi[illegible] di Franck Riboud [illegible] stata approvata, su proposta di Antoine Riboud, la ristrutturazione della direzione generale di Danone.

Oltre al presidente [illegible] al nuovo vicepresidente [illegible] direttore generale [illegible] composta anche da tre direttori generali aggiunti (due di nuova nomina). Sono: Philippe Lenain, che assume la responsabilità «prodotto» dei rami drogheria, birra, acque minerali, pasta e piatti pronti, biscotti, imballaggi, esportazioni; Jacqu[illegible] Vincent, che si occuperà dell'attività su scala mondiale dei prodotti lattiero-caseari freschi e le direzioni Asia-Oceania, Due Americhe-Africa, nonché della direzione scientifica. Infine Christian Laubie continuerà [illegible] occuparsi di tutti i dipartimenti che compongono la dire[illegible] affari finanziari. [Ansa]

Antoine Riboud

[illegible] FLASH

Prezzi [illegible] computer [illegible] anche Digital

Scende in campo anche la Digital nella corsa ai tagli dei prezzi dei personal computer lanciata dalle grandi manifatturiere americane. La Digital ha annunciato riduzioni fino al 23% per [illegible] maggior parte degli articoli del suo catalogo, dopo la Compaq e l'Ibm, scalzata al quarto posto dopo anni di dominio incontrastato.

Impieghi in c[illegible] stabili i depositi

E' proseguito a luglio il calo degli impieghi bancari. Secondo le rilevazioni della Banca d'Italia, gli impieghi complessivi delle filiali italiane registravano a luglio una flessione [illegible] 4,2% nei confronti [illegible] luglio '93. A giugno [illegible] calo era stato del 3,7%. Stabile invece il dato relativo ai depositi, che segnavano una crescita [illegible] 6,5% sia a giugno che a luglio, su base annua, contro il 7,5% di maggio.

Commercio estero decreto reiterato

Il decreto che pone in amministrazione straordinaria l'Istituto per il commercio estero (Ice) è stato reiterato dal Consiglio dei ministri [illegible] lievissime modifiche. Lo ha reso noto [illegible] ministro [illegible] Commercio estero, Giorgio Bernini, precisando che i ritocchi riguardano soprattutto l'aumento di tre unità del numero [illegible] membri del comitato consultivo.

[illegible] di volo c'è il commissario

Il Consiglio [illegible] ministri ha approvato un decreto per lo scioglimento dell'azienda nazionale assistenza di volo proposto dal ministro dei Trasporti Publio Fiori. E' la seconda volta che il Consiglio dei ministri decide lo scioglimento dell'azienda, ma il primo decreto (approvato il primo luglio) è [illegible] sospeso dal Tar per un vizio procedurale.

Alimentare, grandi manovre. Garma cede le quote agli svizzeri

Nestlè beve S. Pellegrino

E Sandoz si è «mangiata» la Gerber il colosso Usa degli omogeneizzati

Giulio Malgara ha ceduto la quota a Nestlè

*ieri la Garma ha ceduto alla Nestlè la sua quota in S.Pellegrino

MILANO. Il colosso alimentare svizzero Nestlè aumenta il volume d'acqua nel suo portafoglio.

Dopo la tormentata acquisizione di Perrier, conquistata al termine di un lungo e estenuante duello borsistico e legale, la multinazionale di Vevey rafforza la sua presenza nel capitale di San Pellegrino. La Nestlè aumenta infatti dal 28 al 42,4% la partecipazione della Compagnie Financière du Haut Rhin (Cfhr), la holding lussemburghese che controlla il gruppo delle acque minerali San Pellegrino, acquistando le quote Cfhr che erano di proprietà delle famiglie Gardini e Malgara. Lo comunica una nota della Nestlè, in cui si aggiunge che la multinazionale intende raggiungere il 49% entro un [illegible] per creare un gigante delle acque minerali controllato al 51% dalla famiglia Mentasti.

La notizia arriva dopo le assemblee straordinarie delle società San Pellegrino spa (Crippa e Berger-Fonti Levissima e Gia Gruppo alimentare italiano) i cui azionisti hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società del gruppo Mentasti la Garma srl, Nuova Gia Gruppo alimentare italiano srl, Gia Gruppo Alimentare italiano spa e Crippa e Berger, con contestuale [illegible] di capitale della società incorporante ai fini della stessa fusione da 15,8 a 22,7 miliardi.

La famiglia Mentasti - secondo fonti vicine al gruppo - sarebbe intenzionata a razionalizzare la San Pellegrino fino a tracciare un unico asse con la Nestlè. A questo proposito si discuterebbe la cessione del 6% del pacchetto azionario alla multinazionale svizzera che si porterebbe al 49%. Il nuovo assetto azionario della società italiana di acque minerali, che sarà controllata per il 58,7% dalla holding compagnie financière du Haut Rhin, prevede quindi l'uscita della Kraft General Food Italia che deteneva il 13,85%, mentre la Artusa spa è già stata acquisita per il 51% dai Mentasti e per il 49% dalla Nestlè nello scorso mese di febbraio, operazione che sarà completata entro gennaio 1995.

Intanto un altro colosso svizzero rafforza la sua presenza nel settore della nutrizione. La Sandoz infatti, al termine dell'opa che si è chiusa il 24 maggio, controlla il 99,2% dell'americana Gerber. Il controllo sarà assoluto [illegible] appena sarà portata a termine la fusione della Gerber con una nuova società appositamente creata in Nord America. Le azioni non offerte saranno infatti annullate e convertite automaticamente in diritti negoziabili a 53 dollari. L'acquisizione della Gerber, costata 5,2 miliardi di franchi svizzeri, rafforza il [illegible] nutrizione della Sandoz, società leader nella farmaceutica, nella nutrizione, nelle sementi, nella chimica e nell'agricoltura. Gerber, 12 mila dipendenti e un fatturato di 1,2 miliardi di dollari, possiede una quota di mercato superiore al 70%. E' leader assoluto negli Stati Uniti nel settore della nutrizione per l'infanzia. Il gruppo è fortemente presente in Messico, Porto Rico e nell'America centrale. La multinazionale svizzera Sandoz, nel '93, ha realizzato vendite per 10,3 miliardi di dollari e un utile pari a 1,2 miliardi di dollari.

Agnese Vigna

GFT

Plaid gioca l'ultima carta

MILANO. Non si parla più di ultimatum, ma il finanziere arabo Omar el Askar, che ha perso l'esclusiva, è sempre in corsa per rilevare il gruppo Gft attraverso la società americana Plaid. Al Askar non ha rispettato la scadenza di giovedì per la presentazione di una nuova offerta d'acquisto ma, secondo fonti bancarie, ha comunque incontrato gli uomini di Mediobanca, a cui è stata affidata la vendita del gruppo, per concordare un nuovo piano, più flessibile, per l'acquisto del Gft. I giochi [illegible] ancora aperti, dunque, e la parola passa adesso alle banche creditrici (le più esposte sono il San Paolo di Torino e la Cassa di risparmio di Torino), che incontreranno Mediobanca la settimana prossima per esaminare il progetto rivisto del finanziere arabo, la cui ultima offerta [illegible] a 390 miliardi. Nessun dettaglio è trapelato sul nuovo piano, [illegible] Al Askar sarebbe disposto a modificare la propria offerta.

Il figlio minore Franck è vicepresidente

In Danone è più forte la dinastia di Riboud

Il «patriarca» Antoine (di 76 anni) guida il gruppo alimentare dal '73

[illegible] Il «board» di Danone (ex Bsn), riunito ieri a Parigi sotto la direzione del presidente Antoine Riboud, ha nominato all'unanimità il figlio, Franck Riboud, alla vicepresidenza e direzione generale [illegible] piene funzioni e responsabilità operative. Lo ha annunciato il gigante alimentare francese. Il giovane Riboud sostituisce l'attuale vicepresidente e direttore generale, Georges Lecallier, che abbandona per raggiunti limiti d'età.

A 76 anni, la presa di Antoine Riboud sui comandi del gruppo è più forte che mai. Diventatone lui stesso il capo nel 1973 (si chiamava allora Bsn-Gervais-Danone), lo ha tenacemente condotto per oltre un ventennio fino ai primi ranghi mondiali del settore. La nomina di Franck Riboud (38 anni), proposta da Michel David-Weill (principale partner del gruppo Lazard Frères e vicepresidente della stessa Danone) e approvata anche dai consiglieri italiani Umberto Agnelli e Danilo Fossati, non rimette almeno per ora in causa la struttura manageriale creata dal padre. Ma l'accesso del figlio minore alla stanza dei bottoni consacra la volontà di mantenere la famiglia Riboud nel rango di protagonista.

Diplomato dell'Ecole polytechnique fédérale di Losanna, il trentottenne [illegible] è entrato nel gruppo nel 1981 svolgendo incarichi presso le varie divisioni: controllo di gestione alla Panzani (paste alimentari), marketing alla Danone (prodotti lattiero-caseari) e alla Evian (acqua minerale), vendite alla Danone e all'Alsacienne (biscotti e prodotti da forno). Passato alla direzione vendite di Heudebert (prodotti da forno) nel 1989 è stato nominato successivamente alla guida del dipartimento incaricato dell'integrazione e sviluppo delle società acquisite nel neocostituito ramo biscotti e un anno dopo alla direzione generale della Eaux Minérales d'Evian. Dal 1992 Franck Riboud era direttore della divisione sviluppo del gruppo.

Antoine Riboud

Contestualmente alla nomina di Franck Riboud è stata approvata, su proposta di Antoine Riboud, la ristrutturazione della direzione generale di Danone.

Oltre al presidente e al nuovo vicepresidente e direttore generale essa è composta anche da tre direttori generali aggiunti (due di [illegible] nomina). Sono: Philippe Lenain, che assume la responsabilità «prodotto» dei rami drogheria, birra, acque minerali, pasta e piatti pronti, biscotti, imballaggi, esportazioni; Jacques Vincent, che si occuperà dell'attività su scala mondiale dei prodotti lattiero-caseari freschi e le direzioni Asia-Oceania, Due Americhe-Africa, nonché della direzione scientifica. Infine Christian Laubie continuerà ad occuparsi di tutti i dipartimenti che compongono la direzione affari finanziari. [Ansa]

FLASH

Prezzi dei computer taglia anche Digital

Scende in campo anche la Digital nella corsa ai tagli dei prezzi dei personal computer [illegible] dalle grandi manifatturiere americane. La Digital ha annunciato riduzioni fino al 23% per la maggior parte degli articoli del suo catalogo, dopo la Compaq e l'Ibm, scalzata al quarto posto dopo anni di dominio incontrastato.

Impieghi in calo stabili i depositi

E' proseguito a luglio il calo degli impieghi bancari. Secondo le rilevazioni della Banca d'Italia, gli impieghi complessivi delle filiali italiane registravano a luglio una flessione del 4,2% nei confronti del luglio '93. A giugno il calo era [illegible] del 3,7%. Stabile invece il dato relativo ai depositi, che segnavano una crescita del 6,5% sia a giugno che a luglio, su base annua, contro il 7,6% di maggio.

Commercio estero decreto reiterato

Il decreto che pone in amministrazione straordinaria l'Istituto per il commercio estero (Ice) è stato reiterato dal Consiglio dei ministri con lievissime modifiche. Lo ha reso noto il ministro del Commercio estero, Giorgio Bernini, precisando che i ritocchi riguardano soprattutto l'aumento di tre unità del numero dei membri del comitato consultivo.

[illegible] al volo c'è il commissario

Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto per lo scioglimento dell'azienda nazionale assistenza di volo proposto dal ministro dei Trasporti Publio Fiori. E' la seconda volta che il Consiglio dei ministri decide lo scioglimento dell'azienda, ma il primo decreto (approvato il primo luglio) è stato sospeso dal Tar per un vizio procedurale.

BARESI, FUTURO IN GIAPPONE?

MILANO. Milan contro la Samp domani [illegible] Supercoppa (arbitro Pairetto) senza Panucci [illegible] Sordo (squalificati). Maldini (tendinite alla gamba sinistra) e Savicevic (dolore alla coscia sinistra). Se il Milan non [illegible] rinnoverà il contratto, Baresi (foto) nel giugno '95 potrebbe andare in Giappone.

DONO DI MAGIC A TEAM LIGURE

OSPEDALETTI. Magic Johnson (foto), in vacanza [illegible] Sanremo, ha regalato all'Ospedaletti (calcio ligure di Prima Categoria) un'attrezzatura da palestra del valore di circa otto milioni. La società lo ha nominato socio onorario [illegible] ha messo l'attrezzatura anche a disposizione [illegible] scuola.

OGGI IN TV

[illegible]	**Basket.** Torneo di Bolzano, diff. di Glaxo Verona-Bayreuth	Tmc
11,00	[illegible] American Bowl: Los Angeles-Denver e [illegible]-Minnesota	Tele+2
12,40	Studio sport	Italia 1
12,55	**F1.** Da Spa, prove G. P. Belgio	Raitre
[illegible]	Bolinando, rubrica [illegible] vela reg.	Tele+2
13,05	**F1.** Da Spa, prove G. P. [illegible]	Tsi
13,15	Crono, tempo di motori	Tmc
[illegible]	**Rugby.** Nuova Zelanda-Sud Africa (replica)	Tele+2
15,00	Settimana gol	Tele+2
15,30	**Calcio.** Campionato tedesco, Schalke 04-Amburgo	Tele+2
16,[illegible]	**Baseball.** Campionato italiano, Rimini-Nettuno	Raitre
17,15	**Calcio.** Campionato inglese, Tottenham-Manchester United	Tele+2
17,30	**Ginnastica artistica.** Triangolare Italia-Russia-Romania	Raitre
19,45	Telesport	Tele+2
20,00	Biliardo, Firenze, semif. mondiali	Tele+2
20,15	Tg3 lo sport	Raidue
20,30	**Calcio.** Verona-Juventus	Tmc
[illegible],30	**Calcio.** Roma-Inter	Italia 1
20,30	Tg1 sport	Raiuno
22,00	Sportsera	Tsi
0,40	**Basket.** Torneo di Bolzano, la finale	Tmc

Alla vigilia del Mondiale, anche la Federciclismo costretta a confermare il caso di doping dell'ex iridato

BUGNO *nella trappola della caffeina*

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Il giallo mondiale è giunto alla soluzione. Il corridore risultato positivo al primo [illegible] antidoping è proprio il più popolare dei ciclisti italiani, due volte campione del mondo: Gianni Bugno. La [illegible] illecitamente usata è la caffeina, rintracciata [illegible] un [illegible] di 16,8 microgrammi per millilitro. Il limite, il confine tra il lecito e l'illecito fissato [illegible] tempo nella misura di 15 microgrammi, è stato portato in seguito a 12. La caffeina è un alcaloide che stimola il sistema nervo[illegible] centrale, con effetto soprattutto sull'encefalo (facilitando così il lavoro intellettuale), e stimola la muscolatura striata. [illegible] anche una serie di effetti sul sistema cardiovascolare; a piccole dosi provoca aumento di frequenza [illegible] ampiezza [illegible] pulsa[illegible] cardiache: in altre parole, servirebbe per alzare la soglia del dolore, sotto sforzo.

Ieri pomeriggio ad Agrigento il presidente Omini [illegible] Di Rocco, segretario della Federciclismo, hann[illegible] [illegible] una conferenza stampa rivelando che un corridore italiano è risultato positivo dopo due analisi condotte al termine della Coppa Agostoni, [illegible] premondiale. Due analisi in quanto [illegible] riguardava la corsa e l'altra gli azzurri in particolare. Non è stato fatto il nome di Bugno. Ma fu appunto Gianni a [illegible] sottoposto alle analisi con altri colleghi attualmente qui agli ordini del ct Martini.

Dopo ore [illegible] tentennamenti [illegible] di tergiversazioni, con alcuni dirigenti federali che addossavano a Di Rocco la colpa di aver loro taciuto un [illegible] di tale importanza, [illegible] [illegible] venuti a sapere che già martedì [illegible] [illegible] inviati [illegible] Bugno una raccomandata e un telegramma per avvertirlo della riscontrata positività. Telegramma e lettera sono stati mandati [illegible] Montecarlo, [illegible] [illegible] domicilio del corridore che faccia fede per la Federciclismo. Il telegramma è tornato [illegible] mittente in quanto [illegible] Montecarlo l'indirizzo di Bugno (che [illegible] si trova [illegible] Pardico, tra Bergamo e Brescia, presso [illegible] [illegible] allenatore Corti) è risultato inesistente. Anche per quanto riguarda l'invio degli avvisi, l'unico al corrente era il segretario federale, incaricato per siffatte vicende.

Il perché delle numerose, decise smentite («Tutti negativi, non c'è nessun positivo») di Di Rocco, il voler tenere a tutti i costi nascosta [illegible] vicenda ormai presa d'assalto e che non avrebbe più potuto [illegible] coperta [illegible] lungo, sta in un solo motivo: la regola impone che il [illegible] dell'atleta risultato positivo debba essere reso noto esclusivamente se anche [illegible] controanalisi dia [illegible] medesimo responso. I dirigenti federali, caduti dalle nuvole, oltre a prendersela con lui, se la son presa con la «inammissibile fuga di notizie», tirando anche in ball[illegible] il Coni, da [illegible] sarebbero uscite le prime conferme della vicenda. Davvero ridicolo.

La data delle controanalisi sarà comunicata a Bugno (se già [illegible] ne è al corrente) al più presto. Il corridore sarebbe dovuto partire lunedì per il Giappone [illegible] rappresentante della Shimano, Colombo, per una serie di vi[illegible] di rappresentanza. Andrà?

Dunque il campione che più di ogni altro rappresenta il cicli[illegible] italiano, il due volte iridato (Stoccarda e Benidorm), vincitore di una Sanremo, di un Giro, di una Coppa del Mondo è incappa[illegible] nella trappola del doping e il colpo ha sbalordito. La Nazionale azzurra che si prepara [illegible] gara di domani [illegible] passata dall'incredulità allo smarrimento. Purtroppo dubbi [illegible] sospetti si sono trasformati [illegible] [illegible] E' [illegible] inoltre comunicato che anche [illegible] cicloamatore piemontese [illegible] Sanna, [illegible] tentò il record dell'o[illegible] [illegible] a Città del Messico prima di Francesco Moser, è risultato positivo alle analisi fatte dopo la [illegible] Giorni [illegible] Bassano.

«La caffeina - dice il dottor Borchi, medico azzurro - dovrebbe esser cancellata dalla li[illegible] delle sostanze illecite, [illegible] un farmaco-illusione, un placebo. Proibirla significa far credere [illegible] corridori che assumendola tutto diventa più f[illegible]. Ma Bugno all'illusione [illegible] ha creduto.

Come molti altri in passato. Nel ciclismo, in particolare, l'ultimo caso risale al 28 febbraio '93, quando Ghiotto fu trovato positivo dopo aver vinto l'ultima tappa della Vuelta. Ma ricordiamo anche lo spagnolo Menendez (1990, Giro dell'Andalusia). Ancora, i casi della nuotatrice tedesca Gerash e di Massullo, vice-campione olimpionico nel pentathlon a Seul.

Gianni Ranieri

Gianni Bugno è [illegible] a Brugg (Svizzera) il 14 febbraio 1964. Il '90 è stato l'anno [illegible] boom: 13 vittorie, fra cui il Giro, la Sanremo, due [illegible] il Tour, la Wincanton Classic e la classifica finale della Coppa del Mondo. Ha conquistato due maglie iridate consecutive, nel '91 e nel '92

Martini

«Io non ci credo lo abbraccerei»

AGRIGENTO. Il ct azzurro Alfredo [illegible] l'altro ieri [illegible] la febbre, poi ieri mattina gli [illegible] andata via. Ieri pomeriggio gli è tornata. «Bugno. La caffeina. Io non [illegible] posso credere. Bugno. La caffeina. Anche questa ci vole[illegible]. Ammutolisce. Riparla: «O che devo dire: mandategli un abbraccio». Due medaglie d'oro date [illegible] Bugno [illegible] Martini. Non è facile dimenticare. Il suo pupillo rischia due anni di stop.

E non è facile per gli azzurri accettare la notizia. I commenti [illegible] tutti eguali: «Sino [illegible] che non c'è l'ufficialità delle controanalisi non ci crediamo. Non facciamo commenti». Ma che brutto clima. Si cerca [illegible] parlare della corsa, del Mondiale di domani, ma l'argomento gira e rigira finisce sempre lì. E ogni volta, [illegible] Chiappucci a Furlan, [illegible] Fondriest a Pantani è la solita risposta: «Aspettiamo, aspettiamo le controanalisi». Amico [illegible] nemico, avversario o compagno, Bugno è per tutti il campione, il corridore italiano più celebre. «E' [illegible] grande, importante parte del ciclismo italiano», dice Martini. E il ciclismo italiano si ritrova d'improvviso e proprio alla vigilia del Mondiale (fu ben altra cosa il caso Volpi l'anno scorso alla vigilia di Oslo) [illegible] il suo asso che già tante, e di tutti i colori, ne ha passate, nelle tagliole del doping.

«Cose [illegible] pazzi - dice il ripescato Cassani -, [illegible] caffeina, il caffè, una [illegible] da nulla che può rovinarti. Il rischio di fermarti due [illegible]i per la caffeina!».

La scelta delle riserve [illegible] Bartoli [illegible] Pelliccioli, il primo perché [illegible] condizione [illegible] e l'altro perché ha perduto il capitano Bugno, passa [illegible] [illegible] da linee, chi si cura della loro tristezza? Non è giornata. [g. ran.]

Gianni si ostina a negare

«Non ho mai preso doping in vita mia»

AGRIGENTO
DAL NOSTRO INVIATO

Squillo continuo al telefono di Gianni Bugno, che [illegible] trova a Pardico, località tra Bergamo a Brescia, a casa di Corti, tecnico della Polti, la squadra per [illegible] quale gareggia. [illegible] comincia dal mattino. Positivo, [illegible] è vero? Che [illegible] è successo?

Si indigna: «E' falso, [illegible] riesco a capire come si[illegible] uscita una voce del genere. La verità è che [illegible] caduto in allenamento, ho una caviglia gonfia, un ematoma, la verità è che perdo il Mondiale al quale tenevo moltissimo, al quale m'ero preparato come mai in passato. Lo ripeto: [illegible] c'è assolutamente altro».

E più tardi, raggiunto ancora da [illegible] raffica di telefonate: «Ma perché questa storia? [illegible] c'è qualcuno che vuole appiedarmi, che non vuole più vedermi in bicicletta, lo dica. E' questo che si vuole?».

Altra telefonata e altro commento duro: «Sentirò i miei avvocati».

Il giallo è all'ultimo capitolo, i sospetti finiscono [illegible] essere sospetti quando il presidente federale Omini e [illegible] segretario Di Rocco tengono ad Agrigento la conferenza stampa e rivelano che [illegible] corridore italiano è risultato positivo al primo esame antidoping effettuato al termine della Coppa Agostoni, gara premondiale disputata a Lissone il 17 agosto.

Bugno fu sottoposto allora [illegible] due esami, uno per la corsa e l'altro perché [illegible]. Coloro tra i suoi colleghi che furono chiamati alle stesse analisi sono addesso a disposizione del citì Martini.

«C'è chi non vuole più vedermi in bici» Sospeso per 2 anni?

Ancora una chiamata. E' stata spedita [illegible] lettera che avverte della positività.

Ma Bugno replica di non saperne nulla. La sostanza dell'illecito è la caffeina. Bugno però dice non aver mai fatto uso di caffeina, di non aver mai fatto uso [illegible] farmaci illeciti da quando [illegible] in bicicletta.

«Nesuno mi ha comunicato nulla, [illegible] sono [illegible] corrente [illegible] nulla. Ripeto che non ho preso niente di illecito, che ho soltanto pensato a prepararmi per [illegible] al meglio della condizione [illegible] Mondiale. Da quando mi sono ritirato dal Tour, non ho pensato ad altro».

Bugno avrà tempo cinque giorni [illegible] momento in cui riceverà la comunicazione ufficiale della Federazione per decidere [illegible] data in cui effettuare le controanalisi.

Rischia molto, Bugno: due anni di squalifica, se il secondo [illegible] darà lo stesso esito. [illegible] dato che di [illegible]i [illegible] ha già trenta, per lui vorrebbe dire qu[illegible] [illegible] l'addio alla bicicletta. Tutto per un po' di caffeina in più. [g. ran.]

[illegible]

Il tecnico non ha gradito le intromissioni del presidente del Bayern

Su Trap, l'ombra di Beckenbauer

«Se vuole la squadra, può riprenderla subito»

MONACO DI BAVIERA. Tempi duri in Germania per l'emigrante d'oro del nostro calcio. Giovanni Trapattoni non è ancora ridotto a «pane e cioccolata» [illegible] poco [illegible] manca. [illegible] presidente del Bayern Monaco, herr Scherer, ha già deciso che è tempo di suonare l'allarme. Non ha chiamato il suo allenatore come faceva Giovanni Agnelli alle 7 del mattino. [illegible] l'ha difeso come faceva Pellegrini ai [illegible]pi dell'Inter. No, Scherer è tipo che guarda [illegible] bilancio (leggi prossima Champions League) e al sodo. E, siccome finora i risultati stanno imbarazzando l'entourage dirigenziale e la tifoseria bavarese, è pronto ad aggirare l'ostacolo.

«Perché - ha detto pubblicamente Scherer al vicepresidente Franz Beckenbauer, attraverso un'intervista al giornale Bild - tu che hai [illegible] passato di vittorie sia [illegible] giocatore [illegible] come [illegible] della squadra non stai un po' più vicino al nostro allenatore italiano? Massì, dài un'occhiata a quanto sta succedendo nello spogliatoio, la tua esperienza può venire utile».

Franz ha preso tempo: «Oggi non posso, magari domani farò un salto al campo».

La cosa, come [illegible] può [illegible] capire, non ha fatto piacere al Trap, che ieri mattina è apparso indispettito: «Se Beckenbauer - [illegible] sbottato [illegible] i giornalisti tedeschi - vuole riprendersi la squadra in mano (è stato allenatore [illegible] Bayern fino a due mesi or sono, ndr), non c'è problema».

Uno sfogo comprensibile. Il Giuan [illegible] [illegible] sui carboni ardenti. Non gliene va bene una. Sconfitto in Supercoppa di Germania dal Werder Brema, ridicolizzato dai dilettanti del Vestenbergsreuth, dopo [illegible] avvio di campionato tranquillizzante (3-1 [illegible] Bochum), il suo Bayern è incappato in una sonora débâcle contro il Friburgo. Un 5-1 che ha scatenato [illegible] pesantissime critiche della stampa germanica.

«Vorrei solo che mi lasciassero lavorare in pace», ha spiegato il Trap ieri mattina alludendo soprattutto alle intrusioni dirigenziali nel suo operato. E dopo lo sfogo, il Giuan è partito per il ritiro, in vista dell'incontro - che ha già l'aria di [illegible] quello dell'ultima spiaggia - di oggi [illegible] [illegible] Borussia di Moenchengladbach.

Che il Trap stia meditando [illegible] andarsene, [illegible] caso [illegible] ulteriore risultato negativo? La moglie, raggiunta per telefono a Monaco [illegible] Baviera, ha affermato che tra le [illegible] [illegible] [illegible] questa ipotesi non è neppure stata ventilata: «[illegible]i stiamo bene qui [illegible] Germania, per il momento. Eppoi mio marito non è tipo da abbandonare la barca che affonda, [illegible] l'ha mai fatto».

La situazione [illegible] drammatica. Tanto più che Trapattoni, sempre onesto nelle sue analisi, ha dichiarato che la sconfitta con il Friburgo [illegible] è dovuta «ai problemi di ambientamento e di inserimento dei giocatori nuovi e più giovani. Bensì - ha denunciato - sono i vecchi a giocare senza cuore».

Per Giovanni Trapattoni oggi contro il Borussia di Moenchengladbach è già una prova d'appello dopo la pesante sconfitta subita in casa del Friburgo

Una stilettata a Lothar Mattheus, anima della squadra? Certamente il Trap [illegible] ha dimenticato che [illegible] capitano fin dai tempi dell'Inter [illegible] bisogno dei suoi stimoli per rendere secondo le attese. E ha provato a tastare il polso al vecchio [illegible].

In ogni caso, sempre durante l'intervista di ieri mattina, l'alle[illegible] [illegible] ha aggiunto: «Non [illegible] scuse, sono pronto ad assumermi ogni responsabilità. La squadra [illegible] avuto [illegible] problemi, ma ritengo che si stia avvicinando alla forma migliore. La condizione fisica generale è buona. Come sempre, prima di tirare dei bilanci, è giusto che mi si dia la possibilità di giocare al completo alcune partite (Papin, espulso a Friburgo, è squalificato, ndr). Non ha senso scatenare un putiferio dopo trenta o quaranta giorni di lavoro. Si vedrà nei prossimi incontri [illegible] valore della squadra».

Già, ma oggi, per [illegible] Trap, è la prova d'appello. Saprà herr Scherer avere la pazienza dimostrata a suo tempo da Agnelli e Pellegrini, oppure per l'allenatore italiano il destino è segnato? L'ombra di Beckenbauer si [illegible]lunga già sopra le spalle di Trap.

Francesco Alemanno

CALCIO IN [illegible]

Coni e Federcalcio hanno presentato appello

Ravenna oggi vuole avere un nuovo calendario di B

RAVENNA. Il giudice [illegible] tribunale civile di Ravenna, Maria Pia Parisi, ha depositato il provvedimento con cui è disposta l'esecuzione forzata dell'ordinanza relativa all'iscrizione del Ravenna nel campionato di [illegible] B. [illegible] dott. Albenzio, avvocato dello Stato, ha [illegible] notificato il provvedimento stesso ai funzionari della Figc, a Roma. Con l'aiuto di esperti a conoscenza del sistema dell'elaboratore con il quale vengono formulati i calendari dei campionati di calcio, il legale dovrà riformulare in tempi strettissimi il calendario di [illegible] inserendovi [illegible] Ravenna. Forse già oggi [illegible] avrà quello [illegible].

Intanto nella guerra legale c'è stato un passo anche della parte avversa. Il Coni ha reso noto di aver presentato al collegio del tribunale civile di Ravenna, [illegible] [illegible] dell'art.669 del codice [illegible] procedura civile, un reclamo contro l'ordinanza del magistrato di riammettere il Ravenna in B. Un reclamo analogo è stato depositato anche dalla Figc.

Nel documento del Coni in primo luogo vengono sollevate questioni di competenza, sia territoriale sia di giurisdizione. Poi viene contestato il «petitum» del Ravenna, nel senso che la società avrebbe dovuto chiedere il declassamento del Cosenza e poi la propria reiscrizione, trattandosi di [illegible] torneo a 20 squadre.

Il secondo punto di natura processuale è inerente al contenuto dell'ordinanza del giudice Parisi. Si contesta infatti che questo provvedimento abbia natura cautelare [illegible] si afferma che ha invece natura sostanziale, di merito. Un provvedimento cautelare deve inibire qualcosa, non provvedere in senso positivo. Il giudice, in sostanza, avrebbe dovuto limitarsi ad impedire lo svolgimento del campionato di serie B [illegible] attesa dell'estromissione del Cosenza [illegible] dell'inserimento del Ravenna. [c. p.]

Coppe europee, il sorteggio di Zurigo è favorevole alle squadre italiane

Rischio grosso solo per l'Inter

I nerazzurri trovano i duri dell'Aston Villa

L'Inter di Bianchi (nella foto) ha un compito difficile nel primo turno dell'Uefa con gli inglesi dell'Aston Villa

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

Rischia solo l'Inter, accoppiata ai nerboruti inglesi dell'Aston Villa. Le altre no, a meno che non decidano di puntarsi un revolver alla tempia. In Coppa Coppe, la Samp riparte dalla Norvegia (Bodoe Glimt), che le porta fortuna. In Uefa, la Juve va a Sofia, la Lazio a Minsk, il Parma in Olanda, ad Arnhem, e le disastrate casse del Napoli ricevono in sorte, dalla Lettonia, uno Skonticino di speranza.

Il sorteggio del primo turno è ormai uno spogliarello finto. Non ci fosse Giulio Abbiezzi, saremmo al dramma. Con lui, almeno, siamo alla farsa. Il vice presidente dell'Inter è un poeta che per musa ha l'idrante. Compone a getto. Prima poesia: avevo chiesto al presidente Zoff/di pararci le palline difficili/penso io/a lasciar passare le facili. Seconda: codesto conflitto/tra palline e pallone/avrà pure [illegible] sconfitto/potremo aspirare [illegible] tanto o dovremo accontentarci di aver vinto? Terza: «scattivare» la mente/scartocciare il [illegible]re/poi calciare il pallone/nella nuova stagione. Sipario. Intanto, però, bisogna far fuori l'Aston Villa, già eliminato ai tempi del Trap; non servono rime, ma lime (e martelli). C'è poi la storia del campo: l'Inter comincerà in casa e non a Birmingham, come da estrazione, per «colpa» del Milan, che il 28 settembre riceverà il Salisburgo.

[illegible] tegola in più. Il ritorno a S. Siro avrebbe garantito una rotta più [illegible] Occhio a Fashanu, l'idolo di Teocoli: il 24 novembre, quando [illegible] era nel Wimbledon, ha rifilato una gomitata volante a Mabbutt [illegible] Tottenham procurandogli sette fratture a uno zigomo. Espulso? Ma va, nemmeno ammonito.

Giorno di curiose [illegible] (Matarrese in testa) e di smaglianti debutti. La Juve sfodera niente meno che il dream team: Bettega, Giraudo, Gay, Moggi, Orlandini. A Giraudo il Cska sta bene, a Bettega no: preferiva [illegible] bagno a Cipro. Madama gradirebbe giocare di mercoledì. L'opera di convincimento è affidata a Moggi: noi non abbiamo dubbi. Dello squadrone che fu, il Cska non conserva che il [illegible]

Per la Lazio, c'è il battesimo del nuovo presidente. Dino Zoff la prende alla larga: «La Dinamo è l'ex club di Alejnikov. Grandi misteri, grandi distanze. Se possibile, vorremmo affrontarli di giovedì». I problemi logistici angustiano anche Pedraneschi, il patron del Parma: «Arnhem è piccola e povera di alberghi, mi hanno consigliato Amburgo, a [illegible] centinaio di chilometri». Il Vitesse medita di trasferirsi a Eindhoven e questo, in ultima analisi, potrebbe agevolare la trasferta della banda-Asprilla.

A rappresentare lo Skonto di Riga [illegible] compare che un sedicente intermediario di Losanna, tale Igor Stepanov. Si isola con Carlo Jacomuzzi, direttore sportivo del Napoli. «Va bene così - dice -. Un avvio morbido, come era nei voti. Sinceramente: con l'aria che tira (da noi), uno Skonto è proprio quello che ci voleva». La Sampdoria si coccola il [illegible] Bodoe Glimt. Buon segno, le norvegesi. Filippo e Francesca Mantovani, figli dell'indimenticato Paolo, ricordano con piacere come i decolli con il Brann e il Rosenborg portarono, nel '90 e '92, alle finali di Coppa Coppe e Coppa Campioni, la prima vinta (con l'Anderlecht), la seconda persa (con il Barcellona). L'assenza di Mancini, Mihajlovic e Vierchowod, squalificati, [illegible] preoccupa: se mai, preoccuperà quella del Mancio (4 turni).

Quanto al Milan, niente sorteggio ma si parla di date: Supercoppa d'Europa con l'Arsenal forse il 1° febbraio a Londra e l'8 febbraio a S. Siro. Coppa Intercontinentale: sempre a Tokyo, ma di giovedì, 1° dicembre alle 12,30 italiane, partenza il 24 novembre, subito dopo Milan-Ajax. Rinviate Toro-Milan del 27 novembre e Milan-Reggiana del 4 dicembre, oltre all'andata dei quarti di Coppa Italia.

Mentre Abbiezzi e Pedraneschi ritirano, rispettivamente, la Coppa Uefa e la Supercoppa d'Europa conquistate, la [illegible] stagione, a spese del Salisburgo e del Milan, si intrecciano, febbrili, i pissi pissi televisivi. C'è una notizia, ed è grossa. Scende in campo Tele + 2. Trasmetterà, criptate, le dirette di Aston Villa-Inter, Dinamo Minsk-Lazio e Bodoe Glimt-Sampdoria. Montecarlo si tiene le partite interne della Juve. La Fininvest (cioè Canale 5) avrà il Milan sin dal primissimo turno, finale inclusa. La Rai si consola con i diritti casalinghi delle altre società italiane, più Vitesse-Parma (probabile), Cska-Juve e Skonto-Napoli. Non è poco, ma è sempre meno.

Ginevra, ombelico d'Europa. «Omelette» Johansson profitta dell'occasione per scagliarsi contro gli ascari del doping. L'ultima è questa: controlli a sorpresa durante gli allenamenti nell'imminenza degli impegni internazionali. Non solo: guerra all'autoemotrasfusione. Il sorteggio-day offre lo spunto al presidente dell'Uefa per lanciare, ufficialmente, il torneo Uefa-Intertoto. Ne [illegible] ieri. In palio, due posti Uefa a partire dall'edizione 1995-96. Quaranta società in lizza (tre dell'Italia, se si degnerà), precedenza alle prime delle escluse dalla zona europea, otto gruppi di cinque squadre ciascuno, partite di sola andata, dal [illegible] giugno al 22 luglio. Il prossimo campionato italiano termina il [illegible] maggio. Campana ha strappato un mese di ferie. E allora? Niente amichevoli, subito agguati, massacri. Soldi, soldi.

Roberto Beccantini

COPPA CAMPIONI
Detentore MILAN
Finale 24 maggio 1995

GRUPPO D		
1ª GIORNATA	Ajax-MILAN	14-9
	Salisburgo-Aek Atene	14-9
2ª GIORNATA	MILAN-Salisburgo	28-9
	Aek Atene-Ajax	28-9
3ª GIORNATA	Aek Atene-MILAN	19-10
	Salisburgo-Ajax	19-10
4ª GIORNATA	MILAN-Aek Atene	2-11
	Ajax-Salisburgo	2-11
5ª GIORNATA	MILAN-Ajax	23-11
	Aek Atene-Salisburgo	23-11
6ª GIORNATA	Salisburgo-MILAN	7-12
	Ajax-Aek Atene	7-12

GLI ALTRI GRUPPI DELLA COPPA [illegible]:
GRUPPO A: Manchester United (Ing), Barcellona (Sp), Galatasaray (Tur)- Goeteborg (Sve)
GRUPPO B: Bayern Monaco (Ger), Spartak Mosca (Rus), Dinamo Kiev (Ucr), Paris SG (Fra)
GRUPPO C: Benfica (Por), Anderlecht (Bel), Steaua Bucarest (Rom), Hajduk Spalato (Cro)

COPPA COPPE
Detentore ARSENAL
Finale 10 maggio 1995

[illegible] DI FINALE		AND.	RIT.
Pirin (Bul)	Panathinaikos (Gr)	15-9	29-9
Besiktas (Tur)	Helsinki (Fin)	15-9	29-9
Croazia Zagabria (Cro)	Auxerre (Fra)	15-9	29-9
Grasshoppers (Svi)	Chernomorets (Ucr)	15-9	29-9
Maribor Branik (Slo)	Austria Vienna (Au)	15-9	29-9
Fk Bodo (Nor)	SAMPDORIA (Ita)	15-9	29-9
Brondby (Dan)	Tirana (Alb)	15-9	29-9
Chelsea (Ing)	Viktoria Zizkov (R. Ceca)	15-9	[illegible]
Werder Brema (Ger)	Maccabi Tel Aviv (Isr)	15-9	29-9
Cska Mosca (Rus)	Ferencvaros (Ung)	15-9	29-9
Omonia Nicosia (Cip)	Arsenal (Ing)	15-9	29-9
Dundee United (Sco)	Tatran Presov (Slo)	15-9	29-9
Real Saragozza (Sp)	Gloria Bistrita (Rom)	15-9	29-9
Sligo Rovers (Irl)	Bruges (Bel)	15-9	29-9
Oporto (Por)	Lodz (Pol)	15-9	29-9
Zalgiris Vilnius (Lit)	Feyenoord (Ol)	15-9	29-9

COPPA UEFA
Detentore INTER
Finali 3 e 17 maggio 1995

SEDICESIMI DI [illegible]		[illegible]	RIT.	[illegible] DI FINALE		AND.	RIT.
Anorthosis (Cip)	Athletic Bilbao (Sp)	13-9	27-9	Dinamo Minsk (Biel)	LAZIO (Ita)	13-9	27-9
Cska Sofia (Bul)	JUVENTUS (Ita)	13-9	27-9	Bayer Leverkusen (Ger)	Psv Eindhoven (Ol)	13-9	27-9
Katowice (Pol)	Aris Salonicco (Gre)	13-9	27-9	Boavista (Por)	M. Anjalankoski (Fin)	13-9	27-9
Aarau (Svi)	Maritimo Funchal (Por)	13-9	27-9	Admira Wacker (Au)	Gornik Zabrze (Pol)	13-9	27-9
Olympiakos (Gre)	Olympique Marsiglia (Fra)	13-9	27-9	Rotor Volgograd (Rus)	[illegible] (Fra)	13-9	27-9
Rosenborg (Nor)	Deportivo La Coruña (Sp)	13-9	27-9	NAPOLI (Ita)	Skonto Riga (Let)	13-9	27-9
Apollon (Cip)	[illegible] (Svi)	13-9	27-9	Slovan Bratislava (Slk)	Copenhagen (Dan)	13-9	27-9
Twente Enschede (Ol)	Honved Budapest (Ung)	13-9	27-9	Trabzonspor (Tur)	Dinamo Bucarest [illegible]	13-9	27-9
Vitesse Arnheim (Ol)	PARMA (Ita)	13-9	27-9	Real Madrid (Sp)	Sporting Lisbona (Por)	13-9	27-9
Kaiserslautern [illegible]	Akranes (Isl)	13-9	27-9	Cannes (Fra)	Fenerbahce (Tur)	13-9	27-9
Anversa (Bel)	Newcastle (Ing)	13-9	27-9	Rapid Bucarest (Rom)	[illegible] (Bel)	13-9	27-9
Linfield (Irl)	Odense (Dan)	13-9	27-9	Dinamo Tbilisi (Geo)	Tirol (Au)	13-9	27-9
INTER (Ita)	Aston Villa (Ing)	13-9	27-9	Borussia Dortmund (Ger)	Motherwell (Sco)	13-9	27-9
Eintracht F. (Ger)	Olympija (Slo)	13-9	27-9	Bordeaux (Fr)	Lillestrom (Nor)	13-9	27-9
Seraing (Bel)	Dinamo Mosca (Rus)	13-9	27-9	Blackburn Rovers (Ing)	Trelleborg (Sve)	13-9	27-9
Aik Stoccolma (Sve)	Slavia Praga (R. Ceca)	13-9	27-9	Tekstilchik Kamyc. (Rus)	Bekescsaba (Ung)	13-9	27-9

Bodoe Glimt
Samp riparte dai norvegesi

Bodoe, città norvegese di [illegible] mila abitanti, è oltre il circolo polare artico. Il Bodoe Glimt è nato nel 1916. Ha vinto «soltanto» due Coppe di Norvegia. Lo stadio è così piccolo che la società ha deciso di ospitare la Samp a Oslo. L'ultima presenza in Europa risale alla stagione 1978-79 (Coppa delle Coppe): l'Inter di Bersellini ne fece polpette: 5-0 e 2-1. Nel turno preliminare dell'attuale edizione, il Bodoe Glimt ha eliminato i lettoni dell'Olimpia di Riga (6-0, 0-0). Spirito e stipendi da dilettanti, salvo poche eccezioni: fra queste, il giocatore-allenatore Trond Sollied. Nessuno del Bodoe ha fatto parte della spedizione norvegese ai mondiali. La squadra è famosa in patria per la presenza dei tre fratelli Berg, tutti titolari: Runar e Orian centrocampisti, Arilo attaccante. Tempi duri in campionato: reduce da due sconfitte consecutive, il Bodoe è penultimo.

Aston Villa
Contro l'Inter il duro Fashanu

Fondato nel 1874 a Birmingham, l'Aston Villa vanta 7 «scudetti», 7 Coppe d'Inghilterra, 4 Coppe di Lega (l'ultima a spese del Manchester United), 1 Coppa dei Campioni e 1 Supercoppa d'Europa. Presidente, Douglas Ellis, imprenditore. Un tipo alla Anconetani. Ha piazzato in Italia Cowans, Rideout, Platt: tutti al Bari. Allenatore, dal 1991, Big Ron Atkinson. Mercato movimentato: se ne sono andati Daley, Richardson e Froggatt; sono arrivati Fashanu, Lamptey (ghanese, dal Psv Eindhoven) e King, un difensore. Fra le colonne, il quartetto irlandese McGrath, Staunton, Houghton (suo il gol a Pagliuca in Italia-Eire al Giants) e Townsend. Più Saunders, gallese. Precedenti con le italiane, un disastro: 1-2 e 1-3 con la Juve; 2-0 e 3-0 con l'Inter, che poi vinse la Coppa Uefa (1990-91). In campionato, per adesso, due partite, due pareggi.

Cska Sofia
La Juve trova vecchi nemici

Cska Sofia, cioè la squadra dell'esercito. Nel suo albo d'oro, fra una rissa e un cambio di sigla (Cdna, Sredets), figurano 27 titoli e 15 Coppe. Organigramma nuovo di zecca: dal presidente (Ilia Pavlov, ex lottatore) all'allenatore (Bozil Kolev). C'erano una volta Stoichkov e Penev, Kostadinov e Letchkov. Adesso la forza è nel vivaio: i difensori Voinov, Kirilov e Raducanov, i centrocampisti Deianov e Goranov, l'attaccante Ilarionov, tutti nazionali under 21. Della rosa mondiale, solo [illegible] targato Cska: il bomber Andonov, oggi a un passo dall'Albacete di Suarez. Secondi la scorsa stagione, i rossi di Sofia hanno cominciato male l'attuale campionato, perdendo 1-0 a Dobric. Nella Coppa dei Campioni 1975-76 il Cska fu eliminato proprio dalla Juve di Bettega (2-1, 0-2). Viceversa, nella Coppa Uefa 1991-92, ha estromesso il Parma (0-0, 1-1).

D. Minsk
Con la Lazio Belkevich out

La Dinamo Minsk, fondata nel 1928, disputa la Coppa Uefa pur avendo conquistato lo «scudetto» bielorusso. Albo d'oro: [illegible] titolo sovietico, tre campionati e una Coppa della Bielorussia. Quarta in classifica, nel turno preliminare ha eliminato a fatica i maltesi dell'Hibernians: vittoria per 3-1 in casa, sconfitta per 4-3 dts in trasferta. Ritorno violento (6 ammoniti, 1 espulso), andata drogata: Valentin Belkevich, centrocampista, classe 1973, è risultato positivo al controllo anti-doping. Lunedì a Praga, le controanalisi. Rischia una lunga squalifica. La squadra, in compenso, non più di [illegible] multa salata. L'allenatore della Dinamo è Ivan Shdekin. Il presidente, Leonid Garaj, [illegible] giocatore. Lo sponsor, la Simod di Padova (calzature). Lo stadio ha una capienza di [illegible] mila posti. Fra i «grandi» del passato, ricordiamo Malofeev e Alejnikov.

Skonto Riga
Per il Napoli ecco i bancari

Riga, un milione di abitanti, è la capitale della Lettonia. Skonto, il [illegible] di una banca. Per il Napoli, mai sorteggio fu più propizio. Tre «scudetti» e due Coppe nazionali in bacheca: la società lettone è una delle squadre campioni retrocesse in Coppa Uefa. Attenzione: nel turno preliminare, ha eliminato niente [illegible] che gli scozzesi dell'Aberdeen, 0-0 in casa, 1-1 fuori. Presidente, Guntis Indriksons, uomo d'affari. Allenatore, Alexandr Starkovs. In campionato, lo Skonto Riga occupa attualmente il secondo posto. Lo stadio («Nazionale») [illegible] si e no 17 mila spettatori. Fra le «stelle» segnaliamo il portiere Lainzas, il centrocampista tuttofare Astafievs, gli attaccanti Babichev e Jelisseev. Non ha sponsor. Precedenti con squadre italiane, nessuno. E' alla terza presenza nelle competizioni europee. Sempre bocciato al primo turno.

Arnhem
Parma attento Gillhaus mena

Arnhem, 16 mila anime, è città olandese [illegible] alla Germania. Il Vitesse, in pratica, è nato due volte: la prima nel 1892, la seconda il 16 giugno del 1984. Quarto nell'ultimo campionato, non ha mai vinto né «scudetti» né Coppe. Il presidente è un facoltoso finanziere, Karel Aalbers. L'allenatore, [illegible] ex vitellone tedesco, Herbert Neumann, già mercenario a Bologna e Udine, famoso, più che per le [illegible] doti pedatorie, per quelle della moglie portoghese: uno schianto. Assistente di Neumann è Jongbloed, il primo portiere stravagante dell'era moderna. Nella rosa, spiccano i centrocampisti Iroha (nigeriano) e Mise (croato). Altri elementi da tenere d'occhio, Cocu, Ten Caat e Gillhaus. Quest'ultimo, quando giocava nel Psv, ruppe [illegible] caviglia a Tigana (Bordeaux) istigato da Rambo Koeman. Domani, battesimo di campionato: Vitesse-Psv.

SPORT [illegible]

Il dietologo di Diego «E' [illegible] colpa [illegible]»

BUENOS AIRES. Daniel Cerrini, il dietologo al seguito di Maradona durante [illegible] '94, ha ammesso che potrebbe [illegible] responsabile del caso di doping costato al [illegible]pione argentino e a lui [illegible] la squalifica per 15 mesi: «Il flacone è passato per le mie mani e non ho letto l'etichetta. D'altra parte, quando si [illegible] di prodotti dietetici, è implicito che [illegible] debbano contenere sostanze vietate».

Napoli: un consigliere in stato di fermo

NAPOLI. Ancora guai al Napoli: uno dei consiglieri della società, Franco Iacolare, è stato interrogato dal magistrato Linda D'Ancona sulla vicenda Pinzarrone e poi trattenuto in stato di fermo.

Tennis, a Long Island Furlan in semifinale

[illegible] ISLAND. L'italiano Renzo Furlan ha raggiunto la semifinale del torneo Atp di Long Island (313.750 Dollari) battendo nei quarti lo statunitense Washington per 6-0 6-3. In semifinale incontrerà lo statunitense Reneberg che ha superato il ceko Novacek per 6-3 7-5. A New York, le italiane Baudone e Savoldi hanno superato il primo turno delle qualificazioni per gli Us Open battendo rispettivamente la connazionale Laura Garrone (6-2 6-1) e la brasiliana Vieira (6-3 6-4). Eliminata la Fortuni dall'americana Washington (6-1 6-3).

Basket: Stefanel sconfitta dal [illegible]

LA CROUNA. Il Real Madrid ha vinto il torneo di La Coruna battendo in finale 61-58 la Stefanel Milano. E' stata la prima sconfitta in precampionato per i milanesi, secondi davanti a Estudiantes Madrid e Breogan. A Rimini, nel Trofeo San Marino, [illegible] dei greci dell'Olimpiakos, che hanno battuto Roma 66-62. La Illy è il nuovo sponsor di Trieste.

[illegible] Monichelli [illegible] a Rovereto

ROVERETO. S'inizia stasera la 9ª edizione del «Memorial Gianni Monichelli», in ricordo del giornalista de «La Stampa» tragicamente scomparso nell'86 in un incidente stradale. Vi partecipano Cagiva Varese, Filodoro Bologna (che aprono il torneo alle 20), Be[illegible] Treviso e Scavolini Pesaro (che si affrontano alle 22).

FORMULA 1

Prima piove, poi la pista si asciuga e il brasiliano conquista in extremis la «pole» provvisoria

Nella roulette di Spa spunta Barrichello

Alesi (5° con la Ferrari) furibondo: Brundle mi ha ostacolato

Barrichello, 22 anni, brasiliano di origine italiana, è desiderato dalla McLaren e dalla Ferrari. Il giovane pilota ha compiuto a Spa con la Jordan-Hart il giro più veloce in 1'21"163, alla media oraria di 178,542 km

SPA
DAL NOSTRO INVIATO

Si nomina il Diavolo ed eccolo spuntare. Con tanto di corna (portafortuna). Il pilota più chiacchierato di questi giorni ha conquistato a sorpresa la pole position provvisoria nel Gran Premio del Belgio.

Rubens Barrichello, 22 anni, brasiliano di origine italiana, ha ottenuto con la Jordan il miglior tempo in un primo turno di qualificazione condizionato dalla pioggia. La pista, dapprima molto bagnata e poi [illegible] sempre più asciutta, ha reso il carosello dei giri veloci una specie di roulette.

Il giovane sudamericano (il quale ha guidato con le lenti a contatto, che gli sono necessarie quando la visibilità non è perfetta) è stato da una parte bravissimo a sfruttare l'attimo giusto e dall'altro aiutato dalla buona sorte. E così si è messo in vetrina proprio nel momento più importante e forse decisivo della [illegible].

Non è un segreto che Barrichello interessa ad alcune squadre di vertice. Lo vuole la McLaren e anche la Ferrari lo tiene sott'occhio per un eventuale utilizzo nel 1996. In sostanza, Rubens è stato bloccato dallo sponsor Marlboro che, non appena possibile e secondo gli sviluppi futuri, lo girerà a uno dei due teams in questione.

La storia di Barrichello è esemplare. Il brasiliano è praticamente indebitato per tre milioni di dollari [illegible] l'Arisco, [illegible] società del suo Paese che lo ha aiutato sinora finanziariamente ma che vuole indietro i soldi (circa 5 miliardi di lire). Un investimento su se stesso che potrà essere portato a termine solo col successo pieno.

Ma il giovanotto, stimato anche dal povero Senna, è sulla buona strada. Sull'asfalto che presentava una scia se[illegible] nelle traiettorie, dopo aver montato proprio all'ultimissimo istante le gomme slick, quelle lisce da asciutto, il pilota della Jordan-Hart ha girato in 1'21"163 (media 178,542 km/h), bruciando di 331 millesimi Schumacher. Il tedesco è incappato in un testa-coda, altrimenti avrebbe potuto migliorare, ma non era giornata. Così come [illegible] lo era per la Ferrari. Alesi ha concluso al 5° posto, preceduto anche da Hill e Irvine. Solo 11° Berger.

I due piloti di Maranello in un certo senso - è una battuta - hanno preso fuoco. Il francese si è acceso come un fiammifero per essere stato bloccato da Brundle nel suo giro migliore. L'austriaco ha dovuto fermarsi lungo il circuito e spegnere il motore a causa di una fiammata per una perdita d'olio.

«Potevo fare almeno il miglior tempo - ha detto Alesi, infierendo sull'inglese - se Brundle non mi avesse rallentato con un comportamento irregolare. [illegible] ha visto perché mi ero affiancato ma ha fatto di tutto per impedirmi di passare. Gli ho detto alcune cose: che è in F1 per caso, che ci sono dei giovani che meriterebbero di essere al suo posto. Non è la prima volta che fa così. Avevo le gomme da asciutto, lui da bagnato. Ero più veloce, doveva farsi da parte».

Arrabbiature a parte, Alesi è stato quasi sempre fra i più rapidi di tutta la giornata. E si dice abbastanza ottimista, per oggi e per la gara. E anche Berger è fiducioso. Le vetture modenesi dovrebbero essere competitive in condizioni normali, quando potranno usare le novità portate a Spa.

I piloti intanto h[illegible] promosso la nuova chicane dell'Eau Rouge. A proposito di sicurezza: il carneade Adams, appena sceso in pista [illegible] la Lotus, è finito [illegible] un guard-rail. Non sarebbe il caso di rivedere anche le regole per concedere le licenze di F1 ai piloti? [illegible] disavventure del belga sono continuate: poco dopo ai box si sono presentati degli uscieri per esigere da lui il pagamento di certe fatture. Ma non era ricchissimo?

Cristiano Chiavegato

SCHUMACHER 2°, [illegible] 11°

Ecco i risultati del primo turno di prove di qualificazione del Gran Premio del Belgio di Formula 1, svoltosi ieri nel circuito di Spa-Francorchamps.

Migliori tempi: 1. Barrichello (Jordan) 1'21"162, media 178,542 km/h; 2. Schumacher (Benetton) 1'21"494; 3. Hill (Williams) 1'21"681; 4. Irvine (Jordan) 1'22"074; 5. Alesi (Ferrari) 1'22"202; 6. Verstappen (Benetton) 1'22"218; 7. Coulthard (Williams) 1'22"359; 8. Hakkinen (McLaren) 1'22"441; 9. Frentzen (Sauber) 1'22"634; 10. Martini (Minardi) 1'23"328; 11. Berger (Ferrari) 1'23"859; 12. Blundell (Tyrrell) 1'24"048; 13. Brundle (McLaren) 1'24"117; 14. Morbidelli (Footwork) 1'25"114; 15. De Cesaris (Sauber) 1'25"695; 16. Bernard (Ligier) 1'26"044; 17. Panis (Ligier) 1'26"079; 18. Alboreto (Minardi) 1'26"738; 19. Alliot (Larrousse) 1'26"901; [illegible]. Herbert (Lotus) 1'27"155; 21. Brabham (Simtek) 1'27"212; [illegible]. Comas (Larrousse) 1'28"156; 23. Katayama (Tyrrell) 1'28"979; [illegible]. Gounon (Simtek) 1'31"756; 25. Adams (Lotus) 1'32"885; 26. Gachot (Pacific) 1'33"582.

Non qualificati: Belmondo (Pacific) 1'35"729 e Pittipaldi (Footwork) stesso tempo.

Programma: oggi si svolgerà il secondo turno di prove (test liberi al mattino, qualificazioni valevoli per lo schieramento di partenza dalle ore 13 alle 14, [illegible] collegamento televisivo in diretta su Rai3). Domani il Gran Premio del Belgio il via è previsto alle [illegible] 14, diretta tv a partire dalle 13,30 su Rai2).

Il Memorial Cecchi Gori va al Parma: Asprilla batte i viola

Toro col problema del gol

La squadra di Scala vince con Brolin
La Fiorentina (in dieci) ko ai rigori

FIRENZE. Il Parma voleva un successo importante in quest'estate di calcio in fibrillazione. Un [illegible] per riconfermare la sfida-scudetto al Milan. C'è riuscito, 2 gol, 1 al Toro e 1 alla Fiorentina e la squadra di Scala vince [illegible] il Memorial Cecchi Gori.

Serata di calde emozioni, anche [illegible] lacrime fiorentine. Quasi 30 mila persone, impressionante se si considera che è agosto e c'è la diretta tv. Uno stadio [illegible] piedi, accanto alla signora Valeria Cecchi Gori, quando sul display viene proiettato [illegible] filmato sul presidente-papà della Fiorentina. Poi il torneo, con il Torino (sommerso dagli applausi dei [illegible] viola, gemellati con i granata), ed il Parma in ouverture.

La squadra di Scala è priva di Asprilla. Il Toro della rivoluzione punta sull'entusiasmo dei giovani e di un tecnico che [illegible] una vita [illegible] solo granata. Gol lampo del Parma, [illegible] Brolin, [illegible] 9', dopo punizione di Zola, lo svedese [illegible] di precisione. Il Torino reagisce, s'impegna, arriva al tiro con Bonetti al 12' (troppo alto), regge il confronto.

I granata invocano [illegible] rigore per una trattenuta di Sensini [illegible] Cristallini. Scienza gestisce il gioco, Angloma corre moltissimo. Il pubblico di Firenze adotta Pelé, che diverte senza però riuscire a pungere. L'assenza di Silenzi si [illegible] sui tanti cross alti senza destinatario. [illegible] Parma è più concreto e [illegible] 30' Brolin pesca Branca che si allunga troppo il pallone. Un minuto dopo un bel numero di Angloma che dal vertice destro costringe Bucci ad [illegible] deviazione in corner. Occasione gol per Cristallini al 34' [illegible] punizione di Bonetti e colpo [illegible] testa dell'ex pisano che schiaccia sul portiere.

E Dino Baggio? [illegible] Firenze non gli vogliono bene e si becca gli sfottò più pesanti [illegible] alla [illegible] ex Juve. Il Parma soffre, il Torino cresce [illegible] due minuti dalla fine sfiora [illegible] il pareggio [illegible] Rizzitelli (precedentemente soffocato da Couto e Minotti) che di testa, sbilanciato, [illegible] riesce a correggere [illegible] bel lancio di Bonetti, dominatore [illegible] fascia sinistra. Al Torino resta il problema del gol.

Poi tocca alla Fiorentina saggiare il grado [illegible] preparazione e di rabbia dei granata, che cambiano Maltagliati [illegible] Caricola e Bonetti con Tosto. E' la «prima» dei viola davanti [illegible] pubblico di Firenze, dopo il ritorno in A. E la squadra di Ranieri è motivata, ma è appesantita [illegible] preparazione. Occhi puntati [illegible] Rui Costa [illegible] In difesa c'è Marcio Santos, il campione del mondo non è al top. [illegible] si vede al 34', qu[illegible]stando, prendendolo per la maglia, Cristallini lanciato a rete. [illegible] l'ultimo uomo e Sinfoggia non può far altro che espellerlo.

I viola partono forte, al 9', con Baiano che s'incunea in [illegible] Pastine è costretto a uscire a valanga sui suoi piedi. Ma poi, con il passare dei minuti, la manovra viola s'infiacchisce. E si accende il Toro. Al 19' Angloma sradica la palla dai piedi di Marcio Santos, serve Rizzitelli che [illegible] troppo e piazza un pallonetto [illegible] finisce docile nelle mani di Toldo. Rampanti si morde le mani, [illegible] si conforta osservando [illegible] si muove la [illegible] squadra, dove piace sempre [illegible] più Angloma. Al 31' esce Rizzitelli [illegible] in [illegible] Luiso. Poi l'espulsione di Marcio Santos e [illegible] Fiorentina [illegible] in apnea. Ranieri toglie Gambaro e Tedesco, inserisce Pioli e Luppi. I viola hanno una reazione. Al [illegible]' Batistuta colpisce di testa, Pastine è bravo a deviare. E [illegible] 43' Rui Costa manda la palla a incocciare la [illegible] su punizione.

Rigori. Per la Fiorentina [illegible]gnano Baiano, Batistuta, Luppi e Malusci. Per il Toro Scienza, Pessotto, Tosto, Torrisi e Luiso. L'errore decisivo dei viola è di Rui Costa, il più «amato».

Decisione per l'attribuzione [illegible] titolo nello [illegible] [illegible] i viola e il Parma che schiera anche Asprilla. Il colombiano si mangia un gol in apertura, si ripete al 7' e Toldo salva. Al 23' [illegible] più bella azione dei viola, con tiro centrale di Batistuta. Poi al 38' l'ex [illegible] Chiara supera [illegible] Fiorentina, entra in area e finisce a terra, chiuso [illegible] Malusci e Carnasciali. Rigore. Batte Asprilla e segna. Il torneo è del Parma.

Alessandro Rialti

Il francese Angloma, tra i migliori della squadra granata

[illegible] ROMA-INTER

MILANO. Amichevole di lusso stasera (20,30, diretta Italia 1) all'Olimpico: Roma-Inter. Fra i nerazzurri esordio di Jonk al posto di Shalimov, affaticato; l'olandese farà coppia [illegible] Bianchi, Berti è a riposo. A casa anche Bergkamp, alle prese [illegible] il mal [illegible] schiena, anche [illegible] il medico lo considera guarito. Intanto Pellegrini ha deciso di rinnovare il contratto ad Antonio Paganin.

Oggi si giocheranno altre partite: [illegible] Cadice, Real Madrid-Napoli per il Trofeo Carranza, quindi Palermo-Cagliari, Andria-Bari, Salernitana-Foggia, Atalanta-Gremio (Trofeo Bortolotti) e Vado-Genoa. [n. s.]

La Juventus in amichevole stasera [illegible] Verona

Allarme per Sousa costretto a ridurre i carichi di lavoro: rischia la pubalgia

Sousa con la moglie Cristina
Il centrocampista è arrivato alla Juve dallo Sporting di Lisbona

E' il giorno di Baggio

«Datemi tempo, devo crescere»

TORINO. Scocca l'ora di Roberto Baggio. Quaranta giorni dopo la finale mondiale, [illegible] campione bianconero oggi ritorna in campo. Vacanze lunghe («Suggerite da me», precisa Lippi), poi le cure Ventrone e [illegible] la prima partita [illegible] Verona. In realtà Baggio ha ancora un'autonomia ridotta, quindi resterà in campo un tempo al massimo per poi cedere il posto a Del Piero. Così non giocheranno insieme [illegible] talento e il talentino. Lippi non cambia modulo, per ora si va avanti [illegible] le due punte. In [illegible] di Vialli, toccherà [illegible] Ravanelli. Vedremo se il Codin-treccino saprà riaccendere la fiamma del gioco. E Lippi fa [illegible] parziale retromarcia: «Non ho mai detto che la Juventus debba [illegible] indipendente da Baggio, volevo soltanto spiegare che dobbiamo metterci nelle condizioni di [illegible] cadere nella disperazione quando Roberto non potrà giocare».

Contro il Verona [illegible] andrà [illegible] campo Deschamps, per fare posto a Jarni. Quindi Juve così concepita di fronte alle telecamere di Tmc: Peruzzi; Ferrara, Jarni; Fusi, Kohler, Sousa; [illegible] Livio, Conte, Ravanelli, Baggio, Marocchi. Grande attesa per Baggio e pure per Sousa che a Marsiglia è stato fra i più deludenti. [illegible] le prestazioni luci e ombre del portoghese hanno una spiegazione precisa. [illegible] centrocampista da [illegible] fatica in fase di preparazione a causa di problemi muscolari, quest'anno meno gravi rispetto al passato. [illegible] Lo staff medico lo segue con particolare attenzione, perché esiste il pericolo che i malanni di [illegible] degenerino in una fastidiosa pubalgia. Quindi carichi di lavoro ridotti e ogni tanto qualche pausa, come è successo domenica a Villar Perosa. Intanto l'allarme è scattato.

[illegible] stasera tutto il palcoscenico [illegible] Bentegodi sarà per Baggio. La sua popolarità [illegible] sempre più straripante. L'altra [illegible] dopo l'allenamento, scene di delirio: duecento tifosi hanno travolto transenne e vigilantes invadendo i corridoi del Comunale per ottenere un autografo. Robi non si sottrae alle responsabilità che [illegible] una volta stanno per piombargli addosso, però chiede un minimo di pazienza: «Stasera starò [illegible] campo un tempo, forse qualcosa di più. Dipende da come mi sentirò. Ho lavorato tanto, una preparazione dura e adesso devo migliorare giocando». L'entusiasmo è quello di sempre: «Ho [illegible] grande voglia di giocare con questi nuovi compagni. Sousa? Sì, sarà un partner prezioso, ma da quello che ho visto finora, mi pare che tutti i giocatori che [illegible] Juve ha ingaggiato dimostrino carattere ed esperienza. Buon segno. Certo, si vede che la squadra non è ancora al meglio, [illegible] sono troppi alti e bassi. Le cose migliori nel secondo tempo di Parma. Ma non drammatizzerei la sconfitta di Marsiglia, un episodio normale [illegible] questa fase di avvicinamento al campionato».

Lippi, intanto, pensa già al Cska Sofia, primo avversario di Coppa Uefa. Domani sarà [illegible] vice allenatore Pezzotti a seguire i bulgari impegnati in campionato. Lo stesso Pezzotti li rivedrà il 3 e 9 settembre. Il Paul Newman della Versilia [illegible] lascia nulla al caso per questo [illegible] debutto internazionale [illegible] allenatore. Del resto [illegible] non [illegible]pirlo: la Bulgaria al Mondiale ha dimostrato di essere calcisticamente in crescita. «Qualità e concretezza i loro pregi» sintetizza Lippi, anche se la squadra di Sofia, [illegible] nazionali, [illegible] può togliere il [illegible] alla Juve.

Fabio Vergnano

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Sabato 27 Agosto 1994

via Marenco 32, telefono 65.681

Tazzina oggi a 1300 ovunque. Ed entro qualche settimana nuovo probabile aumento

Caffè amaro: 1400 lire in autunno

Costi alle stelle a causa delle gelate nei Paesi d'origine
Prezzo già ritoccato in altre città. E si parla di speculazioni

Aumenta la tazzina al bar passando da 1200 a 1300 lire, e nulla esclude che si fermi qui. Lo hanno comunicato gli esercenti della Fiepet-Confesercenti, mentre quelli legati all'Epat-Confcommercio (oltre metà dei 2000 baristi torinesi) per il [illegible] stanno zitti. Loro l'arrotondamento «orientativo» a 1300 lire lo hanno già inaugurato il 14 marzo, quando i prezzi all'origine risultavano in tensione ma il nuovo raccolto brasiliano non [illegible] ancora stato falcidiato dalle gelate.

Di qui una certa prudenza: è probabile che un nuovo ritocco (si parla di cento lire, visto che in altre città italiane, Firenze per prima, la [illegible] sta per raggiungere le 1400 lire) slitti diplomaticamente di qualche tempo.

Fatto sta che il caffè si è impennato un po' per le recenti gelate e molto per [illegible] speculazione internazionale che [illegible] è [illegible]. Risultato: la miscela-bar è salita da 27 mila a 31 mila lire il chilo più l'Iva al 19 per cento (37 mila lire complessive), mentre [illegible] le miscele «famiglia» il rincaro (dopo un primo ritocco a maggio) risulterà [illegible] 3 e [illegible] mila lire il chilo.

[illegible] convalidate dalle [illegible] di torrefattori, compresa quella di Trieste che tratta la maggior parte del caffè italiano. Concordano gli specialisti del settore: «L'aumento medio, sulle 4500 lire al chilo, giustifica solo in parte l'impennata dell'espresso al bar. Calcolando che un chilo [illegible] miscela basta per [illegible] tazze, ogni [illegible] dovrebbe aumentare solo di 30 lire e di 40 rispetto a [illegible] [illegible] mila».

Ma la tentazione di «arrotondare» [illegible] troppo forte per qualsiasi anello della catena distributiva: «Le gelate brasiliane stanno incidendo [illegible] prezzi della produzione globale, compresa quella africana, così come lo scoppio [illegible] una miniera d'oro in Sud Africa fa impennare anche l'oro estratto negli Urali».

Sono manovre di finanza internazionale che trasformano l'«arrotondamento» dei baristi in un gioco [illegible] bambini. Ma gli ipermercati promettono battaglia: «In ogni confezione di caffè, il prezzo della materia prima incide dal [illegible] al 40 per cento delle qualità migliori. Evitando anacronistici accaparramenti, punteremo sulle ditte che eviteranno di aggiungere la percentuale [illegible] aumento al prezzo pieno di buste e lattine». [l. r.]

CINEMA
Milano rincara, Torino no

Da ieri il biglietto del cinema in alcune sale di prima visione a Milano costa 12 mila lire. Duemila lire in più rispetto all'estate. E a Torino? A Torino il prezzo massimo del biglietto resta a 10 mila lire e non aumenterà. Lo conferma il segretario dell'Agis Roberto Morano, anticipando il «prossimamente» [illegible] tre manifesti che divulgheranno la lieta notizia in città. Spiega: «Mentre Milano e Roma stanno studiando di portare il biglietto a 12 mila lire, adeguandosi al tetto già in vigore a Firenze, noi eviteremo qualsiasi aumento». Tutto sommato gli spettatori torinesi se lo meritano. [illegible] settembre del '93 ad oggi sono saliti del 7 per cento, con un au[illegible] [illegible] mila presenze». [l. r.]

GLI AUMENTI IN 10 ANNI

7/83	7/84	2/86	2/88	2/89	6/90	3/92	3/94
500	600	700	800	900	1000	1200	1300*

DATI Epat-Confcommercio — * 1400 (probabile) in autunno

IN PRIMO PIANO

Ostaggio d'amore nell'isola di Fidel

«Abbiate pietà [illegible] mio figlio». Per aver sposato una cubana, Gino Lapucci, 26 anni, campione mondiale di immersione, paraplegico dall'85 per un incidente di moto, è prigioniero d'amore a Cuba, ostaggio assieme alla giovane moglie Anabel (nella foto, i due sposi il giorno delle nozze) di un visto che non arriva. La madre Marisa denuncia lo scandalo del rientro negato: «Mio figlio deve sottoporsi al più presto ad un'operazione alla colonna vertebrale». Ma lui: «Senza Anabel [illegible] torno». E. Minucci A PAG. [illegible]

VANDALI
TIRO AL BERSAGLIO

Tornano i killer su un cavalcavia della tangenziale tra le uscite per Venaria e Borgaro

Sasso sull'auto, vivi per miracolo

Il parabrezza [illegible] in frantumi, schegge ovunque
Con i genitori viaggiava una bimba di sei mesi

Agenti della polizia stradale [illegible] guardia [illegible] cavalcavia delle autostrade. Ma ieri i lanciatori dei sassi-killer l'hanno [illegible] franca

E' finito bene, ma avrebbe potuto avere conseguenze terribili, il viaggio della famiglia Gazzotto, [illegible] cui auto è stata centrata da un sasso lanciato da un cavalcavia. A bordo, assieme a papà e mamma, c'era anche Stefania, [illegible] mesi, «che fortunatamente non si è quasi [illegible] [illegible] quanto stava succedendo», raccontano i genitori.

Nessuno ha riportato ferite, solo [illegible] paura, e [illegible] sensazione [illegible] essere vivi per miracolo. La Stradale ha subito avviato le ricerche del lanciatore, ma al momento le battute non hanno dato risultati positivi.

[illegible] fatto [illegible] successo ieri mattina alle 10,50, sul tratto [illegible] tangenziale, in direzione Nord, nei pressi delle uscite per Venaria e Borgaro. Qui la Golf guidata da Franco Gazzotto, [illegible] [illegible], residente a Torino in via Mollieres 20, è stata colpita dal sasso. «Abbiamo sentito uno schianto, la macchina si è riempita delle schegge del parabrezza».

Nonostante lo spavento, il conducente è riuscito a mantenere la macchina in carreggiata. Fortunatamente né lui, né [illegible] moglie Anna De Marco, 36 anni, né [illegible] piccola Stefania, sono rimasti colpiti dalle schegge di vetro.

Gazzotto ha fermato l'auto in [illegible] piazzola per riprendersi dallo spavento e constatare i danni, poi hanno proseguito fino all'uscita per Venaria, dove hanno avvisato [illegible] personale dell'Ativa di quanto era accaduto.

Pochi minuti più tardi è arrivata la pattuglia della Stradale, che ha raccolto [illegible] denuncia [illegible] Franco Gazzotto, e iniziato le indagini proprio dal cavalcavia [illegible] cui è stato lanciato il sasso. Ma l'ispezione, che pure è stata avviata in tempi brevissimi (e allargata fin da subito alla zona circostante), [illegible] ha dato esito: purtroppo gli agenti non hanno nulla, nemmeno [illegible] [illegible] dell'ignoto che [illegible] deciso [illegible] attentare alla vita di tre persone.

I PRECEDENTI

Caso Petilli
Attentato alla superteste

«Una minaccia alla ragazza» viene giudicato l'incendio che a Banchette ha distrutto la Tipo [illegible] B.V. la commessa che vide [illegible] [illegible] caricare su un motorino Manuela Petilli, la quindicenne uccisa e bruciata un anno fa in un cascinale (nella foto). La sua testimonianza aveva portato all'arresto di Pietro Ballarin («Ringo»). Per questo l'identità di B.V. era sempre rimasta celata a tutti. A tutti, ma non agli attentatori. L. Poletto A PAG. 30

Rapinatori
Presa banda di Ferragosto

Gli uomini della 2ª Sezione della Mobile hanno catturato due componenti della cosiddetta «banda di Ferragosto», specializzate in furti, scippi, rapine a chioschi di benzina, ad automobilisti e a rivendite di giornali. Sono un ex carabiniere, Roberto Filitti [illegible] [illegible] anni (nella foto) già pregiudicato e Michele Martinisi, di [illegible] anni, originario della provincia [illegible] Caserta, entrambi tossicodipendenti. [illegible] A [illegible]. [illegible]

LA PROTESTA DEL CONSIGLIERE

Preservativi [illegible] al Municipio

Ha buttato 174 preservativi davanti a Palazzo Civico. Li aveva raccolti, in due ore, nella via privata Scapacino. Per questo gesto fatto allo scopo di attirare l'attenzione sul problema degli abitanti della zona, un consigliere del quartiere Parella, Alfredo Schiavi, è stato denunciato. «Ma - chiede il cittadino - come dobbiamo fare? Da anni viviamo tra i rifiuti. E' l'ottavo sindaco cui ci rivolgiamo per poter avere il servizio dell'Amiat». I proprietari di questo tratto di via (una traversa di corso Bernardino Telesio) sono tre, di cui due abitano altrove.

Perde [illegible] controllo, l'auto finisce nella corsia opposta in viale Kennedy

Rivoli, scontro frontale: un morto

Gravissimo il passeggero, feriti due coniugi

L'incidente avvenuto ieri alle 21,30 in viale Kennedy 38, a Rivoli tra una Renault 5 GT Turbo e una Ford Fi[illegible]. Nell'urto è morto Loris Filippo Linzalone, 25 anni, residente a Rivoli

Scontro mortale ieri verso le 21,30 in viale Kennedy 38, a Rivoli. L'incidente ha coinvolto una Renault [illegible] GT Turbo e una Ford Fiesta. Nell'urto è [illegible] Loris Filippo Linzalone, 25 anni, residente a Rivoli, che era al volante della Renault ed [illegible] improvvisamente perso il [illegible]lo dell'auto lanciata a grande velocità. Secondo i primi accertamenti la Renault, che è stata quasi tranciata dalla violenza dell'urto, [illegible] sbandato piombando sulla [illegible] opposta.

A fianco del giovane deceduto si trovava Carmelo Alletto, 25 anni, che è stato ricoverato all'ospedale [illegible] Rivoli e di qui è stato [illegible] seguito trasportato al Cto: è in prognosi riservata.

Non destano preoccupazione i coniugi che viaggiavano sulla Ford Fiesta. Sono Antonio [illegible] Meo, [illegible] anni, e sua moglie Raffaella Seggia di 30, residenti a Collegno. Trasportati al Martini di via Tofane, se la caveranno in quindici-venti giorni.

Sul posto è intervenuta la polizia stradale di Torino, che si è trovata a risolvere un inaspettato e angoscioso risvolto dell'incidente.

[illegible] segnalazione d[illegible] parenti della coppia ferita, in un primo tempo [illegible] era temuto che a bordo si trovasse anche la loro bambina di 11 mesi. Di qui una [illegible] affannosa di ricerche lungo i bordi del viale che si è prolungata sino al chiarimento risolutivo: la piccola era rimasta a [illegible], al sicuro.

E' la superteste che inchioda il presunto assassino di Manuela Petilli, la ragazza uccisa un anno fa

Attentato all'accusatrice di Ringo

Incendio doloso distrugge l'auto del convivente

Un anno fa era andata dai carabinieri a raccontare di aver visto un uomo caricare su un motorino Manuela Petilli, la quindicenne uccisa e bruciata in un cascinale alle porte di Ivrea. Una testimonianza, la sua, che aveva permesso agli investigatori di arrestare il presunto assassino dell'adolescente di Strambino: Pietro Ballarin, detto Ringo, nomade con una sfilza di precedenti.

Di quella supertestimone [illegible] si è mai saputo nulla: la sua identità è sempre rimasta coperta, non si sapeva dove viveva e di nome e cognome si [illegible] vano solo le iniziali, B. V. Si sapeva che faceva la commessa, ma il luogo di lavoro era segreto. Eppure, l'altra notte, qualcuno ha incendiato la sua Tipo grigio chiaro, intestata al convivente, proprio sotto casa, un palazzo di 6 piani alla periferia di Banchette, Comune alle porte di Ivrea. Con benzina hanno cosparso la vecchia macchina e le hanno dato fuoco. Gli attentatori sono fuggiti lasciando sulla strada una tanica vuota.

«Una minaccia rivolta alla ragazza, non c'è dubbio» dicono [illegible] sicurezza gli inquirenti. Il suo convivente è un ragazzo al di sopra di ogni sospetto: incensurato, tranquillo, affidabile. Anche in Procura a Ivrea le ipotesi sono le stesse. «Lo hanno fatto per spaventare la superteste - spiega il sostituto procuratore Lorenzo Fornace -. Chi ha dato fuoco a quella macchina, forse, spera che al processo la ragazza ritratti il racconto fornito a suo tempo».

Manuela Petilli fu uccisa in un cascinale presso Strambino. L'assassino tentò di bruciare il suo corpo. Nella foto a fianco: il luogo dove fu ritrovata la ragazza. Era il 19 agosto 1993

Il nomade ancora in carcere sarà processato a novembre

Pietro Ballarin, detto Ringo

L'attentato l'altra notte poco dopo le 3. Qualcuno, nel palazzo di via Roma 12 a Banchette, dove da [illegible] giorni abita la coppia, ha sentito delle grida in strada: «Bastardi, ve la faremo pagare». Poi, secondo alcuni testimoni, c'è stato uno scoppio, quindi il rumore di un'auto che se ne va.

Ora davanti al palazzo sono rimasti soltanto i segni dell'incendio: la tenda di un negozio distrutta dalle fiamme, un mucchietto di residui dell'auto carbonizzati, e vistose macchie nere causate dal fumo sulla facciata del palazzo. La coppia è sparita: al citofono dove [illegible] una targhetta con un nome fasullo inventato trasformando il cognome di lui, [illegible] risponde nessuno. Dall'interno dell'alloggio, all'ultimo piano dello stabile, dove sul campanello ci sono due cognomi, [illegible] sente un [illegible] re. «E' tutto il giorno che sono via» dicono i vicini che, dal [illegible] vai di carabinieri e polizia, hanno capito che quell'incendio è per lo meno anomalo.

Ma le congetture che si fanno in strada sono le più strane. [illegible] suno, infatti, sa che quella macchina apparteneva all'uomo della superteste, la ragazza che esattamente un anno fa era sulla bocca di tutti: «Proprio coraggiosa, dovrebbe esserci più gente come lei».

Era il 23 agosto di un anno fa quando, dal campo nomadi di Ivrea, si presentarono i carabinieri per ammanettare Ringo. Ieri - curiosa coincidenza, un anno e due giorni più tardi - sono tornati per le indagini sull'attentato. «Noi, di questa storia, non sappiamo nulla - dicono al campo -. L'unica cosa certa è che Ringo è innocente e che adesso è in carcere perché quella ha riconosciuto la persona sbagliata». Anche l'identità della superteste, dicono, per loro è sempre [illegible] un mistero: «Mai vista in faccia».

Ma allora, se di minaccia contro la supertestimone si tratta, come hanno fatto gli attentatori a scoprire chi è B. V. e dove abita? «Qualche idea ce l'abbiamo» dice, senza sbilanciarsi, il sostituto Fornace. «Era già stata minacciata altre volte. Piccole cose che, però, avevano fatto scattare le misure di sicurezza». Di più non vuole aggiungere.

Questo anno di vita blindata di B. V. non può essere svelato. La sua coraggiosa deposizione, invece, non sarà comunque ritrattata. A gennaio la Procura aveva effettuato l'incidente probatorio per cristallizzare quel racconto come prova e poterla usare anche in fase dibattimentale, dal 28 novembre in poi, quando inizierà il processo».

In aula, comunque, B. V. dovrà p[illegible] lo stesso. Entrerà di nascosto e davanti alla corte apparirà protetta da un cordone di carabinieri e polizia, mostrando solo le spalle. Poi tornerà alla sua vita blindata, alle sua identità segreta. Ma non per tutti.

Lodovico Poletto

Nella Lega Nord

Commesse alle imprese E' polemica

Il senatore Bruno Matteja

L'ironia di Roberto Maroni sul fatto che in futuro «i computer [illegible] ministero difficilmente saranno Olivetti e le auto della polizia non [illegible] detto che siano Alfa o Fiat» è criticata dai suoi amici leghisti. Un boomerang: gli [illegible] a Roma, il ministero dell'Interno, il senatore Bruno Matteja.

«Le [illegible] affermazioni hanno creato enorme disagio tra i canavesani e i torinesi» gli ha scritto Matteja. L'esponente del Carroccio piemontese concede a Maroni la possibilità di rimediare e rimane in attesa di un chiarimento: «Sono sicuro che le tue affermazioni [illegible] state fraintese».

Nella lettera Matteja si sofferma a cercare l'eventuale [illegible] che avrebbe spinto Maroni a pronunciarsi contro l'Olivetti e la Fiat. «Tali prese di posizione - scrive il senatore - sarebbero legate all'atteggiamento contrario di alcuni gruppi editoriali [illegible] nostri confronti, gruppi appartenenti [illegible] famiglie De Benedetti e Agnelli».

Per Matteja «le affermazioni, se veritiere, sono solo una provocazione [illegible] gruppi editoriali ostili e non rispecchiano la reale volontà di Maroni perché andrebbe solo a danneggiare le attività produttive, specialmente piemontesi».

Il senatore, sempre rivolgendosi a Maroni, sostiene che «la Fiat e l'Olivetti sono il centro nodale dell'economia [illegible] grosse aree: l'Olivetti assicura lavoro a migliaia di persone ed un eventuale boicottaggio dei suoi prodotti [illegible] un colpo mortale all'economia canavesana, già segnata dalla moria di diverse aziende».

Dicendosi consapevole del fatto che i grandi imprenditori abbiano avuto ingenti finanziamenti [illegible] Stato non sempre per iniziative produttive, Matteja invita Maroni a combattere il malcostume [illegible] senza usare mezzi ritorsivi che vanno a colpire soprattutto i lavoratori». E conclude: «L'Olivetti e la Fiat devono poter continuare a rifornire le amministrazioni in piena concorrenzialità qualità-prezzo [illegible] alcuna pregiudiziale».

Una seconda replica piemontese Maroni la riceve da un altro senatore torinese, Franco Debenedetti, fratello del presidente dell'Olivetti. L'altro ieri il ministro aveva giudicato ironico il commento di Debenedetti alle sue dichiarazioni. Il senatore progressista si [illegible] detto interessato all'aumento della competitività dell'industria italiana implicitamente auspicata dal ministro. Dopo la botta di Maroni, la risposta di Debenedetti: «Il ministro dell'Interno deve dirci che intende fare per ristabilire la trasparenza negli appalti, [illegible] è stata turbata dalle sue parole. Le minacce, seppure estive, di un ministro hanno ben altre conseguenze che l'ironia di un parlamentare».

MISTERO

RACKET O GELOSIA

Terrore nella notte in un palazzo di via Caraglio, le fiamme hanno minacciato anche un autosalone

Rogo nel negozio della pettinatrice

E una donna rischia di morire asfissiata

UN'ESPLOSIONE ha avventato la [illegible] notte il negozio della pettinatrice di Stefania Tarrano, 27 anni, in via Caraglio 134. Alla deflagrazione, verificatasi verso le 2,30, è seguito un incendio che ha completamente distrutto gli arredi del locale. Il rogo è stato domato dai vigili del fuoco verso le quattro. Durante il sopralluogo effettuato dai carabinieri è stata trovata una tanica di benzina usata dagli attentatori per appiccare l'incendio. [illegible] è anche scoperto che per portare a termine il loro piano [illegible] hanno dapprima forzato il primo portone di accesso della Carrozzeria Turin Car, e poi la porta del retro del negozio di parrucchiera che si trova nell'androne, prima della seconda porta in ferro e vetri della carrozzeria.

Ignorata del tutto la carrozzeria, i piromani [illegible] nel negozio della Tarrano, irrorando divani, mobiletti e caschi per la messinpiega con il liquido infiammabile, appiccandovi poi il fuoco. Dai primi riscontri sembra abbiano agito con molta tranquillità, incuranti dei furiosi latrati del cane pastore tedesco che era di guardia, rinchiuso dentro l'autorimessa.

«Si è trattato di un lavoro fatto da gente che ha dimostrato di conoscere molto bene il posto», è [illegible] il [illegible] un inquirente. Sembra comunque ci sia già una traccia precisa su cui lavorare per poter arrivare ai colpevoli. «Tenuto anche conto che se qualcuno avesse voluto estorcere soldi, di certo avrebbe potuto "mordere" di più, prendendo di [illegible] l'autorimessa attigua. Dando così per scontato che un avvertimento del racket sarebbe da escludersi. L'ipotesi che per ora sembra trovare maggior credito sarebbe quella passionale.

SAN SALVARIO

Controlli e cinque arresti

Carabinieri a San Salvario, [illegible] gli abitanti della zona che danno una mano per agevolare alcuni arresti. Dalle 20 all'1, [illegible] quarantina di militari hanno battuto la zona, allestendo posti di controllo con gli equipaggi di 6 radiomobili, 4 motociclisti e 2 cani antidroga a far da supporto. Il bilancio finale è di 5 arresti e alcune dosi di eroina recuperate. I due stranieri [illegible] Jamel Ambros, 25 anni, algerino, e Mohamed Naoi, marocchino. Sono stati presi verso le 21,35 nei paraggi di via Saluzzo 7. A loro carico c'era un decreto di espulsione. Alla stessa ora è stato fermato Vincenzo Avantaggiato, 34 anni, corso Giambone 46, colpito da ordine di cattura per rapina e furto. Verso le 23,30, in via Galliari, le manette sono scattate per Fulvio Viola, 42 anni, via Valdocco 17, e Michele De Stasio, 39 anni, via Aosta 31. Li hanno presi mentre ripulivano un'auto.

Una conferma indiretta è venuta dal padre della pettinatrice, Giancarlo, 51 anni, fra i primi ad accorrere la scorsa notte sul luogo dell'incendio. Il genitore ha escluso con i carabinieri che la figlia avesse ricevuto richieste di denaro, tanto [illegible] si fosse fatta dei nemici. Quindi, colto da un impeto d'ira, si è lasciato scappare: «Sarà un ex di mia figlia».

Stefania Tarrano abita all'ultimo piano dello stesso palazzo assieme al fidanzato, ma attualmente è in ferie in Sardegna. Il non è [illegible] ancora rintracciata. Il barista che ha il negozio accanto e una cliente della pettinatrice ricordano però di aver notato tempo fa un [illegible] spasimante della giovane fare la spola a più riprese con la sua auto davanti al negozio.

Quel che resta del negozio di via Caraglio: la titolare Stefania Tarrano è in ferie. Prima di appiccare il fuoco gli attentatori hanno cosparso di benzina tutti gli arredi

Per colpa dell'incendio un'intero palazzo ha rischiato di morire soffocato. E' Anna Giunti, che abita al primo piano, sopra il negozio. «Mi ha svegliato un boato, verso le 2,20. Mi sono alzata, la tapparella del balcone ma ho dovuto subito richiuderla per il fumo [illegible]. In breve ha invaso la mia camera. Una puzza tremenda. Sono scappata in cucina. Fortuna che sono arrivati subito i vigili del fuoco».

Nell'androne ieri mattina si aggirava anche Giuseppe Speranza, [illegible] anni, il titolare della Turin Car. Accanto a lui il cane Walky, di due anni, che ha disturbato con i suoi latrati i piromani. Racconta il [illegible]: «Alcuni inquilini mi hanno telefonato, avvisandomi che rischiavano di bruciare anche le auto. Sono accorso, pensavo si alle macchine, ma anche al cane che rischiava di morire».

Ivano Barbiero

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 27 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli da Nord. Visibilità: buona

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	29,0
MINIMA	13,0
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	36,4 mm
MEDIA (1913-1988)	66,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	29,4	MINIMA	14,4
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	9 agosto 1950
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	26,2	[illegible]	22,3

OGGI

IL SOLE: [illegible] alle ore 6 e 45 minuti, tramonta alle ore [illegible] e [illegible] minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 23, cala domani alle ore 13 e [illegible] minuti

MERCURIO: [illegible] questi [illegible] grande esattamente quanto Marte.

[illegible] brilla quanto la luce di una candela vista da 95 metri

MARTE: sorge in direzione Est-Nord Est 4 ore e mezzo prima del Sole.

[illegible]: con Venere, Arturo e Spica concorre a formare un bell'insieme serale

SATURNO: riconoscibile [illegible] la brillante stella a Sud nel cuore della notte.

IL FENOMENO: alle ore 20 la Luna calante viene a trovarsi all'apogeo, a 404.343 km dal centro della Terra

- Luna nuova 7 agosto ore 11
- Primo quarto 14 agosto ore 6
- Luna piena 21 agosto ore 9
- Ultimo quarto 29 agosto ore 9

Specchio dei tempi

«Siamo costretti a prendere esempio da Napoli?» - «Anche in ospedale premiati i soliti furbi» - «Sette [illegible] per riavere i miei soldi dal Comune» - «Nessuna colata di cemento!» - «Incroci senza alcun rischio»

Una lettrice ci scrive:

«Torno oggi da una vacanza nel Sud e mi porto in particolare un ricordo: la sorpresa mia e di altri amici nel rivedere Napoli. Ebbe sì, è veramente stato compiuto un miracolo, un miracolo che in soli tre mesi di lavoro ha permesso di rimettere in funzione le più belle fontane di questa città con getti d'acqua luminosi, marmi bianchissimi, illuminazione di gusto, aiuole circostanti fiorite e protette da cancelletti, insomma [illegible] dove imperava il degrado più triste, tutto ora appare curato in modo intelligente.

«Non parliamo poi di piazza del Plebiscito, autentico capolavoro del restauro. Il Pantheon è come rinato e nuovo nel bagliore del suo travertino e risplende, la notte, in una piazza silenziosa, chiusa al traffico, di fronte al Palazzo Reale pure ripulito, con lo sfondo del superbo Maschio Angioino, un tempo tetro e massiccio, oggi quasi fantasma aereo nel suo biancore, illuminare lo spettacolari notti stellate di questa bellissima città.

«Le piazze, i viali grandiosi sono stati ripiastrellati, ripristinati i giardini, la galleria Umberto I un salotto di trine e pizzi marmorei, ripuliti i lampioni e non so quant'altre cose. E tutto questo in tre mesi. Dunque il miracolo è avvenuto. E' avvenuto forse per l'intelligente collaborazione tra partiti diversi, tra Bassolino e Mussolini, è avvenuto per la collaborazione [illegible] napoletani tutti, non so come, ma è stato fatto il miracolo in tre mesi.

«Possiamo sperare che a Torino, anche se non ha avuto la fortuna di ospitare il G7, possa accadere qualche piccolo miracolo?».

Carla Guglielmino

Un lettore ci scrive:

«Un uomo si presenta all'accettazione del reparto di radiologia per richiedere l'esame che il medico di famiglia gli ha prescritto. Gli viene fatto presente che, come tutti gli altri, si deve prenotare e ritornare alla data fissata. Il nostro, da buon italiano, saluta e si dirige verso il pronto soccorso. Il riferisce di forti dolori e si [illegible] fare una richiesta urgente; torna in radiologia e viene sottoposto all'esame passando davanti a tutti, e se ne va con la radiografia e referto. Ha preso in giro un bel numero di persone e soprattutto i normali pazienti che, da stolti, hanno atteso il giorno concordato per effettuare l'esame, e che, diversamente dal nostro furbone, dovranno tornare per ritirare l'esame refertato. A tutto questo va aggiunto che quest'uomo [illegible] ha pagato [illegible] lira. Bravo!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho [illegible] anni compiuti, il 13 maggio ho pagato al Comune, presso la sede di corso Vercelli 15, [illegible].000 lire quale contributo per un soggiorno di 14 giorni al mare per me e per mia moglie. Essendomi ammalato ho però dovuto rinunciare alla vacanza e ne ho dato comunicazione con adeguato anticipo. Ora mi hanno comunicato che la somma non mi sarà restituita prima di Natale, vale a dire dopo 7 mesi. Mi paiono un po' troppi!».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un folto gruppo di cittadini e villeggianti nolesi innamorati di questo paesino che si [illegible] stupiti di come si possa asserire che la costruzione di un porticciolo fra Noli e Spotorno nel tratto meno bello del litorale possa deturpare questa meravigliosa natura. Le famose "colate di cemento" non esistono e per [illegible] basta andare a vedere i progetti esposti in Comune.

«Questa antica Repubblica marinara [illegible] può diventare un oggetto di antiquariato per la smania di alcuni faziosi che non pensano allo sviluppo e al benessere della città di Noli.

«Si ha l'impressione che sotto le affermazioni riportate dal giornale ci siano degli interessi non confessati».

Seguono le firme

Il direttore Aem ci scrive:

«Scrivo in merito all'articolo "Paralizzati sotto il diluvio" dove si parla "di semafori che stavano saltando e segnavano sempre verde, trasformando gli incroci in trappole fatali".

«In realtà non risulta esserci stato alcun guasto agli impianti cittadini durante il temporale scatenatosi alle [illegible] del 28 luglio. Dopo le 16 [illegible] segnalati dai Vigili tre impianti spenti a causa di [illegible] disservizio sulla rete elettrica, ritornati in funzione una volta ripristinata l'alimentazione.

«Quanto sopra per rassicurare i cittadini che gli incroci muniti di semafori non si trasformano in "trappole fatali" in quanto le apparecchiature sono dotate di appositi dispositivi per evitare che il "verde" compaia sulle due vie di corsa ortogonali».

Giovanni Burzio

Visto negato alla ragazza sposata all'Avana da un giovane paraplegico di Villafranca

Ostaggio d'amore [illegible] Cuba

«Fidel non lascia partire mia moglie»

Esperto subacqueo vive da mesi nell'isola caraibica La madre: «Aiutatelo dev'essere operato»

Prigioniero d'amore a Cuba. Ostaggio di un visto che non arriva. Di un regime che gli nega il ritorno in Italia, insieme [illegible] giovane moglie nata all'Avana.

A vivere l'angoscia di [illegible] potere più riabbracciare i familiari - per [illegible] sola colpa di aver sposato una cubana - è Gino Lapucci, 26 anni, campione di immersione subacquea. Il giovane di Villafranca Piemonte [illegible] paraplegico dall'85, ma non ha mai voluto rinunciare allo sport. Anzi, dopo quel brutto incidente [illegible] moto ha cominciato a coltivare un sogno: «Quello [illegible] esplorare i fondali caraibici» spiega la madre Marisa, casalinga [illegible] 46 anni. E' lei che ha trovato la forza di denunciare lo scandalo di questo rientro negato senza un perché. Lei che si dichiara «disponibile a tutto pur di riabbracciar[illegible]» e spiega in lacrime che Gino «deve pure subire un'operazione alla [illegible] vertebrale». Sempre lei, che al [illegible] Fidel Castro, sembra perdere [illegible] testa: «E' un tiranno, [illegible] non la spunterà: riavrò mio figlio, costi quel che costi».

A quando risale il [illegible] primo viaggio a Cuba? «Nel '92 è partito più volte per quella maledetta isola: all'inizio si è innamorato del mare e poi di una bella ballerina di vent'anni». Quando ha deciso [illegible] trasferirsi Oltreoceano? «A gennaio, voleva aprire una scuola per subacquei». Per fondarla il giovane [illegible] preso [illegible] [illegible] direttore dell'hotel «Jagua» di Cien Fuegos. Grazie a lui aveva assunto quattro subacquei cubani. Tutto [illegible] pronto per inaugurare un [illegible] tro [illegible] immersioni. Ma, appena sbarcato sull'isola, Gino scopre un primo tradimento della [illegible] che aveva scelto per [illegible] vita: il personale as[illegible] sul posto era stato arrestato. L'accusa? Aver intascato [illegible] dai turisti. «Era [illegible] prima fase di un boicottaggio orchestrato dalle autorità cubane» spiega la madre. Ma suo figlio non si arrende. Per mesi sopravvive grazie all'assegno mensile che gli manda la famiglia. Per mesi cerca di rimettere in piedi [illegible] il suo progetto iniziale. E intanto ha il tempo [illegible]. La ragazza si chiama Anabel Lugo Vives ha 20 anni ed è un distillato di bellezza creola. Gino decide di sposarla proprio [illegible] a Cuba esplode la grande ribellione. «Erano giorni difficili - racconta la madre - glielo avevo detto: torna indietro prima che sia troppo tardi». Ma ormai il giovane aveva deciso di convolare a giuste [illegible] rapide nozze. Il 16 giugno sposa la sua Anabel in tradizionale abito bianco. La famiglia Lapucci [illegible] versa l'oceano per assistere al matrimonio. Nella foto del grande giorno, [illegible] davanti al mare cobalto, ci sono tutti: mamma Marisa, papà Agostino e i fratelli Samantha, 15 anni, e Alberto 18.

Quella data felice, in realtà, segna l'inizio di un incubo. Mentre la situazione a Cuba si fa sempre più insostenibile (le autorità vietano ad Anabel di andare a vivere con il marito) Gino comicia [illegible] soffrire di forti dolori alla schiena. Le placche in rame che sostengono la sua colonna vertebrale sono incrinate. Ha bisogno [illegible] essere operato e il più presto possibile. La famiglia fissa la data: l'8 settembre al Cto. Qui comincia l'odissea [illegible] un giovane che da Cuba deve tornare in Italia per gravi [illegible] di salute. Marito cui si nega la compagnia [illegible] [illegible] moglie: soltanto perché cubana.

Se il governo locale è irremovibile, Gino Lapucci lo è altrettanto. Ogni settimana, al telefono con la madre, ripete: «Senza Anabel [illegible] voglio tornare [illegible] Italia». Pochi giorni a settembre, Marisa Lapucci [illegible] disperata: «Abbiate pietà di mio figlio: l'unico errore che ha commesso è stato quello d'innamorarsi di Cuba, non di una cubana».

Gino Lapucci, 26 anni, e la moglie [illegible] 20 anni, il giorno del matrimonio celebrato a giugno In alto, [illegible] madre Marisa Lapucci

Emanuele Minucci

MALAVITA

I [illegible] DELL'ESTATE

[illegible] polizia [illegible] due giovani, tra cui [illegible] ex carabiniere, terrore di benzinai e automobilisti

Ferie in cella [illegible] la banda di Ferragosto

Responsabile di furti e rapine nella città deserta

Agenti della Seconda Sezione della Mobile han dato un [illegible] e [illegible] volto a due componenti della «banda di Ferragosto». Era specializzata in furti, scippi [illegible] rapine a ripetizione. Vittime preferite dei loro colpi i gestori di chioschi [illegible] benzina, gli automobilisti [illegible] i titolari di rivendite di giornali.

I due banditi, presi dopo [illegible] scippo in un mercato, sono tossicodipendenti. Uno [illegible] loro, Roberto Filitti, 25 anni, nativo [illegible] Asti, [illegible] un ex carabiniere. Pregiudicato per reati contro il patrimonio, di fatto [illegible] fissa dimora anche se risulta risiedere nel capoluogo piemonte[illegible]. Filitti è stato cacciato due anni fa dall'Arma, appena scoperto che a Brescia, dove aveva prestato servizio per un quinquennio, si drogava. Il complice [illegible] un incensurato: Michele Martinisi, 24 anni, di San Felice [illegible] Cancello, nel Casertano.

Filitti e Martinisi sono stati traditi da uno scippo, commesso lunedì mattina nel mercato rionale di corso Brunelleschi. Dopo aver strappato il borsello a Franco Mulatari, [illegible] anni, i malviventi erano fuggiti [illegible] una Fiat 131 di color azzurro, risultata rubata. In [illegible] però c'era una pattuglia dell'antira[illegible]. Grazie alle segnalazione della gente del mercato, gli agenti hanno intuito [illegible] percorso [illegible] fuga e li hanno bloccati in corso Trapani all'angolo con via Lancia. Oltre al borsello i due fermati avevano coltelli a serramanico. La stessa arma utilizzata in altri «colpi». Inoltre, [illegible] Fiat 131 azzurra e i [illegible] ratteri [illegible] [illegible] Filitti e Martinisi erano simili a quelli descritti da due edicolanti rapinati: uno di via Nizza, depredato e picchiato nella tarda mattinata di sabato scorso, e un altro di corso Sebastopoli, «visitato» e ripulito dai due lunedì.

Questione di esperienza: in poche ore gli investigatori ottenevano la confessione dagli [illegible] restati: «Sì [illegible] noi quelli che hanno "lavorato" anche a Ferragosto». Filitti e Martinisi ammettevano altre [illegible] rapine e due scippi, facendo recuperare altre tre auto rubate o por[illegible] [illegible] alle persone rapinate.

E da autentici stakanovisti della rapina rivelavano [illegible] aver fatto le corse per poter rapinare, in un arco di tempo brevissimo, pri[illegible] un inconsapevole [illegible]tomobilista fermo per il rifornimento ad un self-service vicino a piazza Massaua, quindi un autista in sosta per il pieno alla stazione di servizio di cor[illegible] Orbassano angolo via Filadelfia, infine un terzo che stava rifornendosi a un distributore automatico di Robassomero.

[iv. bar.]

TRAFFICO D'[illegible]

Presi [illegible] Savona 6 torinesi

Otto persone sono state arrestate per un traffico d'armi che si svolgeva tra Torino [illegible] la Riviera ligure, in particolare quella [illegible] Ponente. [illegible] carcere già da [illegible] [illegible] sono sei torinesi, e da pochi giorni anche due savonesi. I nomi degli arrestati [illegible] stati secre[illegible] dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi. Del gruppo «piemontese», dislocato tra capoluogo e pri[illegible] cintura, fa parte anche una giovane [illegible]na, interrogata ieri dal magistrato. I carabinieri di Savona (alle indagini collaborano anche militari dell'Arma torinese) hanno sequestrato fucili [illegible] pompa e a canne [illegible], pistole di grosso calibro (357 Magnum e automatiche) nascoste in due covi in Liguria. L'inchiesta riguarda [illegible] banda di pericolosi rapinatori piemontesi, con basi logistiche e complici a Savona e nella Riviera.

[b. b.]

Michele Martinisi [illegible] sin.) e Roberto Filitti, arrestati

A causa dell'asfalto viscido: la vittima è una casalinga di 52 anni, grave [illegible] marito, ferita la figlia e [illegible] nipote

Schianto in Croazia, un morto

Incidente a famiglia torinese al rientro dalle vacanze

A Buie, in Croazia, l'altra mattina pioveva forte. L'asfalto viscido ha tradito Ugo Fabris, 58 anni, che guidava la Uno con a bordo la sua famiglia: così, l'ultimo giorno di vacanza si è trasformato in tragedia. Lui è grave all'ospedale di Isola, in Slovenia. La moglie [illegible] morta, la figlia se l'è cavata con qualche frattura.

Ugo Fabris, operaio Fiat oggi in pensione, è di origine istria[illegible]. Abita in via Sansovino 3/b con la moglie Maresa (Maria Teresa), casalinga di [illegible] anni, e [illegible] figlia Sara, studentessa [illegible] 19. Floriana, la figlia maggiore, si è sposata in primavera, [illegible] fino [illegible] ieri era in vacanza in Sicilia.

I tre sono partiti da Torino quindici giorni fa: Ugo Fabris tornava nell'ex Jugoslavia, a Valle d'Istria, ogni estate. Qui c'erano altri parenti, anch'essi in feria: residenti a Torino da [illegible] [illegible] come dicevano ieri, «istriani nel cuore». Tutti con gli occhi chiari, [illegible] quella inconfondibile parlata triestina.

Teobaldo Fabris, fratello [illegible] Ugo, ha lasciato l'Istria con [illegible] moglie la [illegible] scorsa. Marco, 21 anni, il figlio di Teobaldo, ha prolungato la vacanza: è ripartito per Torino giovedì mattina, sulla Uno dello zio Ugo.

I quattro ha[illegible] viaggiato per pochi chilometri, sotto una pioggia battente: a Buie, in Croazia, Ugo Fabris [illegible] perso il controllo della vettura nell'affrontare una [illegible]. L'auto ha invaso la corsia di marcia opposta, e si è schiantata contro [illegible] camion. Maresa Fabris è morta sul colpo. Il nipote Marco ha tentato di rianimarla: «Ero coperto di [illegible] - ha raccontato, al telefono, alla madre -. Ho praticato alla zia la respirazione bocca a bocca, ma è stato inutile».

La do[illegible] [illegible] stata trasportata al cimitero di Pola, in Croazia. Tre ambulanze hanno accompagnato gli altri all'ospedale [illegible] Isola, in Slovenia. Sara si [illegible] frat[illegible] il naso, a Marco [illegible] state suturate alcune ferite al capo. Ugo Fabris [illegible] il più grave. E' ricoverato in rianimazione, [illegible] i medici [illegible] di salvarlo.

Dopo una telefonata dall'ospedale, ieri sono partiti per l'ex Jugoslavia molti parenti: Teobaldo [illegible] [illegible] figlio maggiore Alberto, Floriana Fabris (tornata dalla Sicilia), e due cugini. «Una tragedia - diceva ieri in lacrime la cognata di Maresa -. E oltre al dolore, bisogna far fronte alla burocrazia. Maresa è in Croazia, il marito e la figlia in Slovenia: ci sono tre confini da varcare, per farli tornare a Torino. E anche se quella zona è soltanto [illegible] lambita dalla guerra, i telefoni non funzionano. Abbiamo chiesto aiuto all'ambasciata».

Gli zii Anna e Pietro Mitton abitano di fronte a Ugo e Maresa: «C'eravamo anche noi, ospiti di parenti, in vacanza [illegible] loro. Ugo è prudente nella guida, conosceva la strada: ci pare impossibile che possa aver sbagliato [illegible] manovra. Con Maresa [illegible] siamo salutati in allegria, pensando di rivederci a Torino. E invece».

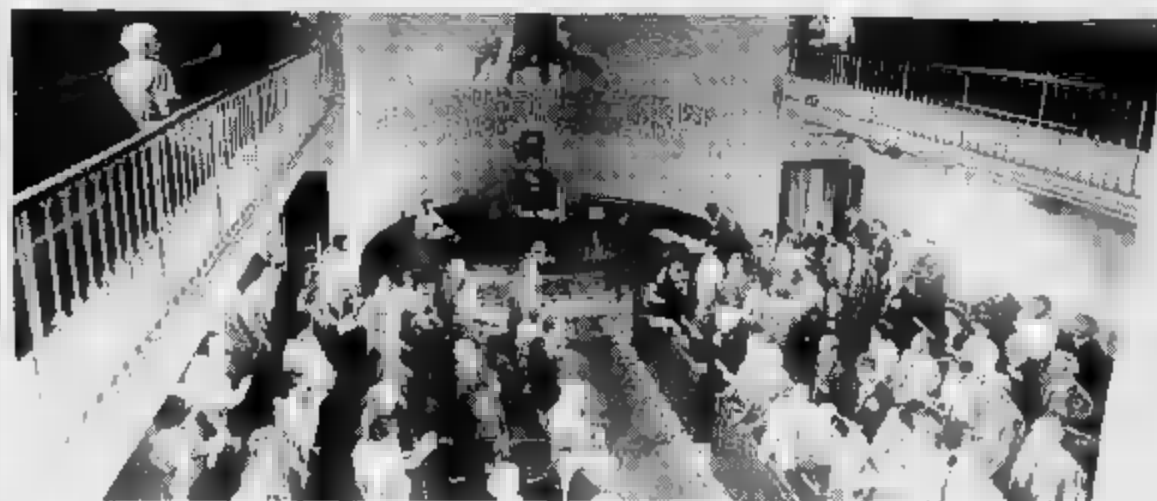
[g. fav.]

Appello dei parenti «C'è la guerra e ci sono tre confini da varcare per farli tornare [illegible] casa»

[illegible] Fabris 52 anni morta nell'incidente mentre il marito Ugo (accanto nella foto) è grave

INDIRIZZI UTILI

Conclusa la Tavola con la conferma del moderatore Rostan

Il moderatore Gianni Rostan e la nuova donna pastore Gabriella Costabel; a fianco la Sala del Sinodo a Torre Pellice

«Rischio per le minoranze»

Sinodo, duro documento sul governo

Con l'elezione del Moderatore della Tavola Valdese si sono conclusi ieri, [illegible] Torre Pellice, i lavori del Sinodo delle chiese valdesi e metodiste. E' stato riconfermato il laico Gianni Rostan, ingegnere milanese di [illegible] anni. Il Sinodo ha approvato un ordine del giorno sulla situazione italiana nel quale si ricorda alle Chiese «il dovere della vigilanza e la necessità di proporsi come luoghi di democrazia, di critica costruttiva, di controinformazione e di laicità».

Una nota di preoccupazione che si rafforza nella seconda parte del documento: «Di fronte a possibili mutamenti del quadro istituzionale del Paese il Sinodo rende attente le Chiese ai loro doveri [illegible] costante difesa delle libertà [illegible] tra queste di quelle religiose; di promozione di [illegible] scuola pubblica [illegible] luogo [illegible] confronto di culture».

A titolo personale il Moderatore [illegible] ha espresso perplessità e insoddisfazione sui primi cento giorni del governo Berlusconi. «Mi riferisco soprattutto allo scarso rispetto che il governo [illegible] dimostrato nei confronti delle minoranze, penso alla nomina dei presidenti delle commissioni parlamentari. C'è una mentalità che non apprezza il dissenso, mentre per noi protestanti [illegible] dissenso [illegible] un valore».

Gianni Rostan ha aggiunto: [illegible] p[illegible] che ci sia una [illegible] sensibilità etica. Per un protestante la proposta di blind trust fatta da Berlusconi [illegible] al [illegible] là del bene [illegible] del male. Ho lavorato in un'azienda i cui fondatori erano [illegible] origine quacchera e lì ho imparato che vi sono regole che [illegible] rispettate. In una società anche molto aggressiva come quella americana la certezza delle regole è alla base delle relazioni anche industriali».

Gianni Rostan ha affrontato anche il tema del controllo delle nascite in relazione alla conferenza del Cairo. Ha ribadito che gli evangelici non considerano «una mezza famiglia o una famiglia fallita» quella dove non [illegible] nati bambini. Ha aggiunto: «Il controllo demografico non è certo l'unico modo per ridurre [illegible] gap che esiste fra i Paesi industrializzati e quelli del Terzo Mondo, ma rappresenta comunque uno strumento importante». Rostan ha voluto chiarire che le politiche demografiche non debbono avvalersi dell'aborto. «In ogni [illegible] l'aborto, che [illegible] un dramma che colpisce la famiglia e la donna, non [illegible] mai [illegible] considerato da [illegible] un metodo di controllo delle nascite».

Il Sinodo - nel corso del quale sono stati ordinati tre nuovi pastori tra cui una donna trentenne, Gabriella Costabel - ha inviato un messaggio al presidente della Repubblica Sudafricana, Nelson Mandela, nel quale «profondamente partecipa alla gioia del popolo [illegible] e di tutti coloro che assieme ad esso hanno lungamente lavorato [illegible] sofferto» per porre fine all'apartheid.

Marina Cassi

Albanese fugge [illegible] viene arrestato

Con la pistola rubata minaccia i poliziotti

Aveva la Beretta di un carabiniere Preso nel sottopasso di Porta Nuova

Gazmed Vollmett Shehu

Un albanese è [illegible] arrestato dai poliziotti che cercava [illegible] colpire con una pistola rubata a un carabiniere.

E' accaduto nel sottopasso di piazza Carlo Felice, una zona spesso teatro di episodi di violenza [illegible] proprio per questo motivo tenuta particolarmente d'occhio dalle forze dell'ordine.

L'extracomunitario [illegible] Gazmed Vollmett Shehu, 26 anni, abita in via Nizza 24. E' [illegible] lavoro, clandestino, alle spalle una vita difficile, dove l'arte di arrangiarsi [illegible] diventata il solo modo per sopravvivere. E' finito alle Vallette con l'accusa di porto illegale di arma da guerra. Tale è infatti considerata la pistola Beretta «92 sb», in dotazione all'esercito [illegible] quindi anche all'arma dei carabinieri.

A tradirlo [illegible] stato un episodio casuale. L'altra mattina sei poliziotti delle pattuglie Pegaso hanno notato un gruppo di persone scendere di corsa le scale del sottopasso della stazione. Hanno deciso di controllarle. Mentre cinque [illegible] queste si sono fermati, obbedendo alla intimazione dell'alt, Gazmed Vollmett Shehu è fuggito cercando di salire le scale che portano in piazza Carlo Felice, dal lato di via Lagrange.

Arrivato [illegible] questo punto, però, si [illegible] accorto di non avere scampo. Un altro poliziotto sbarrava l'uscita.

Vista persa la partita, l'albanese ha tentato [illegible] estrarre la pistola, ancora nella fondina che custodiva in una [illegible] [illegible] pantaloni. Prima che ci riuscisse tre agenti gli sono saltati addosso, riuscendo a togliergli l'arma e quindi a immobilizzarlo dopo [illegible] breve colluttazione: «Non volevo sparare» si [illegible] limitato a dire nel suo italiano stentato.

Tornati in questura, i poliziotti non hanno impiegato molto tempo per scoprire a chi apparteneva la Beretta: era stata rubata due giorni prima a Roberto Pavanello, 21 anni, che presta servizio nella caserma di Settimo Torinese.

OFFERTE DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca [illegible] la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati [illegible] difficoltà economica.

17 AGOSTO: in memoria di Nicola Lazzaro, parenti e amici 850.000; i colleghi [illegible] Alessandra in ricordo della suocera Ilva Libanore 160.000; Irene, Piera e Guido [illegible] memoria di Aldo Olivetti 160.000; i nipoti in memoria di Giuseppe Fissore 100.000; in memoria di Giorgio (Gino) Valienti 50.000; in ricordo della mamma [illegible] Albino Gatto i colleghi del 140 180.000; Carla e Luigina 10.000; ricordando Ettore G. 20.000.

18 AGOSTO: i colleghi della Suzuki in memoria di Luigi Candela 379.000; Giovanna e famiglia in ricordo di Carla 100.000; in ricordo di zio Arturo 30.000.

19 AGOSTO: Giovanni Prunelli 1.000.000; Sergio Rebagliati 1.000.000; in memoria di Giovanni Pizzato 610.000; in memoria [illegible] Eva Gambetti ved. Buriani, gli Amici Del Ferro, Borgata Raimondo e Borgata Rio 420.000; famiglie Costa, Terreno e Montagnino in ricordo [illegible] Vittorio Mosso 300.000; in [illegible] moria [illegible] Francesco Guatteo 200.000; Romolo Ferosino 50.000.

[illegible] AGOSTO: familiari, parenti [illegible] amici in memoria di Sandro Perino 1.050.000; Mina e Juccia in memoria di Gina Pezzana 60.000; in ricordo di Mario Ponticelli, gli amici del Circolo Garibaldi [illegible]

[illegible] AGOSTO: in ricordo di Iucci, Bruna e Bruna 50.000; i condomini di via Vestignè 10 e di via Martorelli [illegible] in memoria di Maria Iovi ved. Barp 46.000.

24 AGOSTO: Sci Club Donald e proloco Mezzenile ricordando gli amici Elio Cardona e Mauro Gaido 153.000; i colleghi della «Icsa» in memoria di Caterina Dal [illegible] in Caracol 153.000; in memoria di Angela Scalabrino ved. Farinone 150.000; in memoria [illegible] Guido Gandusio famiglie Mantelli [illegible] Pugliese 100.000; Lilia e Francesco in memoria della «mameta» [illegible] Trieste [illegible]

[illegible] AGOSTO: Barbara, Beppe, Luisella, Maurizio, e Bruno unitamente a nonna Pasqua in ricordo della cugina Carla Fennacchio 300.000; [illegible] ricordo di zi[illegible] Angelino, Graziella e Daniela 50.000; gli ex colleghi di Bea[illegible] Gazzoni [illegible] memoria del fratello 50.000; ricordando la mamma 20.000.

Fondo di solidarietà

Per il Fondo di solidarietà [illegible] aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia):

16-25 agosto: Riccardo Quaglia 500.000; Drakulic Lisubomir 100.000; la famiglia Martelli in ricordo di Luciana 250.000; M.M. 215.000; per un bimbo [illegible] una bimba bisognosa, nonna Elena 100.000; Luana Mariotti [illegible] memoria di papà 500.000; in memoria di Giovanni Marchisio famiglie Luera, Petrungaro, Monari, Ossola 60.000; in [illegible] di Giorgio Bernardinello, per [illegible] Ruanda 100.000; Cristina [illegible] Isabella 500.000; Piero Perotto Busca 200.000; in ricordo di Caterina Triglia 50.000; gli amici di Brusson in [illegible] di Franca Azzario 275.000; gli amici dell'American Club in memoria [illegible] Gabriella Cavallero 200.000; P.F. 100.000; per i bimbi della Bosnia P.F. 200.000; P.F. 100.000; Anna e Guglielmo 100.000; D.B. 100.000; in memoria di Michelina Albano Gaiotti 50.000; P.M. 10.000; pensando con infinita gratitudine a tutto [illegible] bene che ha fatto, pur nella sua breve vita, Marco per Luisa 100.000; sperando che nel mondo più nessuno debba soffrire per invidia ed egoismo, Giorgio 50.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato [illegible] Papa Giovanni: Angelo [illegible] Antonietta [illegible] memoria di mamma [illegible] papà 25.000; F.S. 100.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: UGO 50.000;

Per la Lega protezione del cane: P.F. 100.000;

LA MEMORIA PERDUTA

Piemonte di Calabria dà l'addio ai Valdesi

Si è estinta la comunità di Guardia, provincia di Cosenza, fondata nel 1200 per sfuggire alle persecuzioni religiose

Guardia Piemontese è un centro in provincia di Cosenza fondato nel 1200 dai Valdesi scacciati dalle Valli Pellice a Angrogna: l'ingresso al paese si chiama ancora «Porta del sangue»

ERA un angolo di Piemonte trapiantato in Calabria, una cittadina dove la cadenza e gli accenti si distinguevano dalle comunità vicine. Guardia Piemontese [illegible] stata, per [illegible]li, il simbolo bifronte dell'intolleranza religiosa e della feroce determinazione [illegible] resistere alla repressione imposta dalla ragion di Stato sul filo delle armi. Ora quel lembo di Piemonte trapiantato di fronte al verde intenso del Tirreno cosentino non esiste più perché la comunità valdese di Guardia si è lentamente inaridita, tanto che per officiare i riti evangelici deve venire la donna pastore Teodora Tosatti, da Dipignano, [illegible] centro piuttosto lontano.

Eppure Guardia era un momento fondamentale nella storia della Calabria e dei Valdesi italiani. Fu fondata, intorno al 1200, da esuli piemontesi di credo valdese provenienti dalle valli Pellice e Angrogna. A spingerli verso questo lembo estremo d'Italia furono le repressioni religiose. Non è un caso se, per entrare nella città fondata cercando un rifugio sicuro, si passa ancora per la «Porta [illegible] sangue»: porta quel nome in ricordo di un massacro subito per volere degli uomini del cardinal Ghisleri.

Allora gli appartenenti alla comunità venivano etichettati come «gli ebrei d'Europa». Il vecchio borgo conserva quell'aura [illegible] rigore religioso che mosse i primi esuli. Guardia Piemontese, «capoluogo» dell'antica [illegible] occitanica della provincia di Cosenza (della quale fanno parte anche i Comuni di Montalto, Vaccarizzo e Mormanno) divenne ben pre[illegible]o il punto di riferimento dei Valdesi di Calabria.

E lo è rimasto tuttora perché, sebbene la colonia valdese si sia ormai esaurita, i seguaci calabresi delle dottrine di Valdo si dànno appuntamento in questa cittadina in occasione delle loro periodiche riunioni.

La comunità della Calabria è stata, fino al recentissimo passato, una delle più attive tra le minoranze presenti nella regione: iniziative culturali di notevole interesse, [illegible] anche presenza, ai vertici politici regionali, di suoi esponenti.

Guardia ha costituito per secoli l'esempio concreto della tolleranza [illegible] del rispetto reciproco poiché, per centinaia e centinaia di anni, le due comunità - quella valdese [illegible] quella cattolica - sono vissute l'una accanto all'altra senza che niente innescasse contrasti di natura religiosa. Un sentimento condiviso ancora oggi dagli abitanti di Guardia Piemontese, per i quali la inevitabile «sparizione» della comunità valdese - intesa come organizzazione autonoma e di difesa - costituisce un colpo alla storia di [illegible] cittadina che ha vissuto momenti drammatici.

Come nel 1560 quando, dopo più di tre secoli di pace e prosperità, i Valdesi si trovarono a fare i conti con la nuova ondata di repressione scatenata degli inquisitori napoletani. Fu una caccia all'uomo, un massacro che [illegible] passato alla storia, con crudezza, come il «sacro macello di [illegible] Sisto».

Si salvarono soltanto coloro che abiurarono [illegible] credo valdese per «tornare» in seno alla Chiesa cattolica. A quanti lasciarono Valdo per tornare sotto l'ala papalina la sorte ri[illegible] una fine non certo migliore, segregati a Guardia Piemontese sotto lo stretto controllo dei domenicani. Venivano soprannominati i «cani [illegible] Dio», oltre che per il colore delle loro tonache anche per l'implacabile zelo che mostravano nel loro compito: verificare se l'abiura fosse un modo per scampare alle lame dei carnefici.

[illegible] vecchio borgo di Guardia Piemontese si possono ritrovare [illegible] case antichissime [illegible] uno spioncino sulla porta che si può aprire solo dall'esterno: consentiva [illegible] frati di controllare [illegible] all'Ave Maria i «vecchi» valdesi levassero le lodi alla Madonna.

Ma [illegible] paese non vuol dimenticare. Nel luogo dove si ergeva un tempio, raso al suolo du[illegible] una delle persecuzioni subite, i Valdesi hanno voluto scrivere con [illegible] lapide [illegible] invito alla memoria: «Ricordate la roccia dalla quale foste tratti».

[illegible] Minati

«Spesa inutile»

Gabri al Csm «Non voglio l'auto blu»

«Non vogliamo l'auto blu. Con tutti i problemi che ha il nostro Paese e [illegible] un deficit pubblico spaventoso ci sembra assurdo un tale privilegio per i nostri spostamenti dovuti a doveri d'ufficio». Parlano i due consiglieri laici del Consiglio superiore della magistratura, il tori[illegible] Gian Vittorio Gabri e il milanese Franco Fumagalli, entrambi avvocati. Nei giorni scorsi hanno inviato una lettera [illegible] presidente e al vicepresidente del Csm.

Ha scritto Gabri: «Mi è stato comunicato che sarà messa a mia disposizione, nella città [illegible] cui risiedo, una vettura [illegible] autista. Non posso accettare tale privilegio che ritengo non dovuto [illegible] soprattutto contrastante con la ineludibile necessità [illegible] doverosa riduzione delle pubbliche spese. Ritengo di richiedere, al massimo, il rimborso per il trasferimento [illegible] mia abitazione all'aeroporto». L'ex presidente degli avvocati torinesi aveva rinunciato nei mesi scorsi all'indennità che gli spettava come membro della commissione di vigilanza del palagiustizia.

Da Milano gli ha fatto [illegible] il collega Franco Fumagalli che ha scritto al Csm: «Pur grato del privilegio, mi spiace [illegible] [illegible] poterlo accettare perché, per le poche volte in cui, per dovere d'ufficio, dovessi spostarmi in auto a Milano, ritengo assai più conveniente per le pubbliche finanze avvalermi della mia auto, con il solo rimborso delle spese per il carburante da corrispondermi una tantum. Contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, [illegible] ridurre la spesa pubblica dovrebbe essere, in questi momenti, il primo dove[illegible] [illegible] ogni cittadino».

Ossa a 2600 metri

In Val di Viù uno scheletro dai ghiacci

I resti di [illegible] scheletro [illegible] sono stati rinvenuti in un ghiacciaio nell'alta Val [illegible] Viù. Li ha trovati una studentessa [illegible] Chieri, Federica Filippi, 27 anni, che lavora come volontaria nel rifugio «Tazzetti», [illegible] quota [illegible] nel Comune di Usseglio. «Non posso dir nulla, stanno indagando - conferma solo al telefono la giovane - [illegible] [illegible] neppure se si tratta veramente di ossa umane. Erano vicino a una pietraia, non vorrei però che qualcuno, spinto dalla curiosità si metta [illegible] cercare altri resti, la [illegible]na è molto pericolosa». La ragazza li ha consegnati ai carabinieri [illegible] Viù.

Da un primo esame del perito D'Ambrogio, di Lanzo, [illegible] tratterebbe proprio [illegible] ossa umane: una tibia, un'ulna, una parte dell'arcata dentaria e un ciuffo di capelli castani. Troppo presto per dire di chi siano. I carabinieri di Viù sono cauti: «Non abbiamo denunce di persone scomparse e [illegible] ritrovato nella zona. Non dovrebbe [illegible] di una morte recente. Secondo l'esperto potrebbero essere i resti di un giovane morto almeno cinquant'anni fa».

E' probabile che si tratti di un partigiano ucciso alla fine della seconda guerra mondiale. In quella zona, fanno notare alla caserma di Viù, nell'ultimo conflitto ci sono stati vari scontri e alcuni giovani saliti in montagna sono stati uccisi: «Siamo a due passi dal confine francese, nel ghiacciaio sotto la [illegible] Rossa, sull'altro versante del Rocciamelone». I resti potrebbero essere inviati nei prossimi giorni all'istituto di [illegible]dicina legale per [illegible] più accurati. [illegible] per cortesia - precisano i carabinieri di Viù - non parliamo di un'altra mummia».

All'Expo Fenulli di Pinerolo riuniti testimonial d'eccezione

La «fettina» doc si ribella

Offensiva contro i sofisticatori

Con la bandiera del «made in Piemonte» innalzata, parte da Torino la controffensiva della Coldiretti provinciale e dell'Asprocarne, associazione che [illegible]isce all'incirca 11 mila allevatori in tutta la regione, per replicare alle polemiche suscitate da recenti fatti di cronaca, che - dicono - allarmerebbero i consumatori oltre il necessario: truffe con carni gonfiate [illegible] estrogeni e farmaci vari e persino carni di bestiame malato, macellate e immesse in commercio con timbri sanitari falsificati.

Per centrare l'obiettivo della «crociata», le due organizzazioni [illegible] su testimonial d'eccezione: Edoardo Raspelli, goloso Savonarola della buona tavola pagato per mangiare, il giornalista Paolo Massobrio, il comico e conduttore televisivo Bruno Gambarotta. Con loro, sabato p[illegible] a Pinerolo, sul palco dell'Expò Fenulli ci saranno il dietologo Angela Moneta, Suor Germana e parecchi addetti ai lavori, per un dibattito che gli organizzatori promettono «serrato e divertente, con messaggi di comprensione immediata per distinguere la carne bovina buona e genuina».

Il conduttore televisivo Bruno Gambarotta (a sinistra), [illegible] Raspelli e Suor Germana parleranno all'Expo Fenulli

«La scelta di Pinerolo - afferma Stefano Pozzo, portavoce della Coldiretti di Torino - [illegible] casuale. Innanzitutto perché una vetrina come quella offerta dalla rassegna dell'artigianato pinerolese al momento non esiste da nessun'altra parte e poi perché la zona è molto "calda", essendo stata nel mirino della [illegible] per fatti di sofisticazione mentre, al contrario, produce carni di qualità». E polemizza: «Non ci piace il modo poliziesco di affrontare il problema, la categoria viene colpevolizzata in modo pesante per colpa di qualcuno che si crede furbo».

Alla tappa di Pinerolo ne seguiranno altre cinque, una per ognuna delle province piemontesi. Certo è che Coldiretti e Asprocarne [illegible] questo [illegible] sembrano decise a un duro con[illegible]o, sollecitate anche dalla flessione del mercato (quest'anno, complice la crisi, i consumi di carne si sono ridotti in modo significativo, il [illegible] del danno sarebbe da ascriversi alla disinformazione).

Paolo Massobrio: «Vogliamo fare conoscere la legge regionale sulle carni bovine certificate e garantite, che riunisce sotto il marchio della "P" Radiosa allevatori e macellai piemontesi che s'impegnano a produrre con regole precise e a sottoporsi a severi controlli veterinari». Come Silvio Brarda, un pioniere della fettina di qualità, produttore e macellaio di Cavour, [illegible] ovunque per le sue eccezionali carni di [illegible] e di bue piemontese. «Un vero esempio» sottolinea Edorardo Raspelli. Prosegue: «La sua è una piccola azienda che, [illegible] entusiasmo e sacrificio, è riuscita a farsi conoscere da tutti i ghiottoni italiani che [illegible] apposta a Cavour a rifornirsi della sua carne». Conclude Raspelli: «Bisogna far conoscere e promuovere la carne piemontese anche nei ristoranti perché venga indicata chiaramente la sua provenienza nei menù, come accade per altre carni, magari meno pregiate di quelle nostrane».

Infatti, la scienza riconosce alla carne bovina di razza piemontese un basso contenuto di colesterolo rispetto ad altre carni. «Per di più - conclude Paolo Massobrio - offre garanzie. In Piemonte i controlli [illegible] molto serrati, tant'è vengono smascherati gli allevatori disonesti. Mi preoccuperei piuttosto delle regioni dove [illegible] fila troppo liscio».

Angelo Taverna

Morti sui monti della Val d'Aosta

Daniela Ferrero Merlino, 23 anni, e Antonio Bertolotti, di 30, vengono sepolti oggi nei paesi d'origine

Oggi i funerali dei fidanzati

Daniela Ferrero Merlino, 23 anni, e Antonio Bertolotti, di 30, i due ragazzi morti l'altro pomeriggio sul colle dell'Orgères sopra La Thuile, si erano conosciuti un paio di mesi fa al Cai di Volpiano. Lui, ingegnere [illegible] sottotenente degli alpini, voleva portare la giovane fidanzata a vedere i posti dove, quand'era militare, andava a esercitarsi. E mercoledì mattina erano saliti su in quota.

«Li aspettavamo a casa per cena, quando non li abbiamo visti rientrare ci siamo allarmati» raccontano i parenti di Daniela, radunati nella grande casa di via [illegible] 10 a San Benigno. «Appassionati di montagna, se erano insieme facevano soltanto passeggiate tranquille. Di scalate neanche ne parlavano». Ed è [illegible] proprio una passeggiata a tradirli. Probabilmente tornavano già a valle quando lei è scivolata sul sentiero, una lingua di piano larga poche decine di centimetri dove ci vanno anche gli appassionati di mountain bike. Lui ha provato ad afferrarla ancora per un polso: [illegible] è riuscito a trattenerla e [illegible] caduti entrambi in uno strapiombo profondo oltre 300 metri.

Daniela - raccontano i parenti della [illegible]azza - era così contenta di andare in montagna. E con il fidanzato stava proprio bene». Di matrimonio, però, non avevano [illegible] parlato. «Chissà - dicono gli amici - magari tra qualche tempo. Suo padre stava costruendo una casa alla periferia di San Benigno. E' grande, ci sono due alloggi, [illegible]bbe tanto voluto che dopo sposata ci fosse andata a vivere pure lei».

Oggi i funerali: quello di Daniela alle 10,30 nell'abbazia di Fruttuaria, quello di Antonio alle 15 nella parrocchia del [illegible]

PROVINCIA FLASH

CORIO

E' festa per i 65 anni del Gruppo Alpini

S'iniziano alle 21 con il concerto della Filarmonica Giovanile Coriese e proseguono domani i festeggiamenti per il 65° anniversario del Gruppo Alpini di Corio, fondato nel '29 dal capitano Gaspare Gili Viter.

LANZO

Cade da cavallo e batte la [illegible]

A Boschetto di Mathi l'altro giorno alle 13 Simona Prello, 20 anni, di Lanzo è stata disarcionata dal cavallo ed ha battuto la testa. E' stata sottoposta a un intervento chirurgico al Cto.

CONDOVE

Agli arresti domiciliari [illegible] spasso: imprigionato

Natale Alessi, 28 anni, abitante in borgata Maffiodo di Condove, dove era in custodia cautelare per spaccio di droga, è stato sorpreso a spasso dai carabinieri che lo hanno arrestato.

CHIANOCCO

Lapide per ricordare la rappresaglia nazista

A Pavaglione sopra Chianocco domani verrà ricordato il 20 agosto '44 quando il fuoco dei cannoni nazisti colpì le borgate Falcemagna, Pietrabianca, Molé e Pavaglione e vennero incendiati Foresto e Bruzzolo, per rappresaglia contro i montanari, sostegno dei partigiani. Fu uccisa da una scheggia anche Maria Borgis, di 3 anni. Alle 11,15 sarà scoperta una lapide.

VISCHE

Intitolata al [illegible] Regis la scuola [illegible]

Viene intitolata al maestro di musica e organista Augusto Regis, morto nel 1938, la scuola elementare di Vische. Domani alle 12 la cerimonia di scoprimento della targa.

TRANA

[illegible] il dirigente chiuso l'ufficio postale

Polemiche e disagi a Trana per l'ufficio postale rimasto chiuso per alcune ore. In ferie la titolare, la reggenza è stata affidata a un dirigente di Torino che ieri si è ammalato. Nella tarda mattinata è arrivato un funzionario con le chiavi, tutto è tornato alla normalità.

[illegible]

Supera la colonna di auto e provoca un incidente

Emanuela Loiacono, 31 anni, di Buttigliera Alta, al volante della sua Tempra, ha sorpassato una colonna di auto e si è scontrata con la Ibiza, condotta da Mara Giuglard, 21 anni, di Capri, che svoltava a sinistra in via Monginevro. Ha riportato ferite guaribili in [illegible] giorni.

USSEAUX

Operaio schiacciato dal trattore che si ribalta

Infortunio a Usseaux in Val Chisone. L'operaio norvegese Dirvig Knut, 39 anni, si è ribaltato [illegible] il trattore [illegible]tre lavorava nei campi. Soccorso dal «118» è stato ricoverato al Cto per lesioni. La prognosi è riservata.

Riguarderà 680 posti auto. L'iniziativa verrà estesa ad altri 400 posti in aree già individuate dal piano

Ivrea, un ticket per il parcheggio

Da lunedì in sette zone si pagherà 1500 lire l'ora

Niente più sosta selvaggia a Ivrea: lunedì alle 8 entrano in funzione sette dei 28 parcometri installati nelle piazze e [illegible] vie della città. Lasciare l'auto per un'ora dentro le strisce blu costerà 1500 lire. Nelle zone in prossimità del [illegible] storico (aree «a durata breve», contraddistinte da un rettangolino rosso) verrà consentito il parcheggio per un massimo di tre ore; in periferia («durata mista») oltre le tre ore la sosta diventerà gratuita. Ovunque il limite minimo sarà di venti minuti. «Un modo - spiegano i responsabili dell'Ivrea Parcheggi, la società formata da Comune e Aci [illegible] ha predisposto il piano - per incentivare gli automobilisti a lasciare la vettura negli spazi più lontani».

Le aree di intervento previste dal progetto sono tredici. Problemi finanziari sorti dopo i primi investimenti hanno però [illegible] stretto la società a un avvio parziale dell'operazione. «Da lunedì - conferma Luigi Berutti, presidente dell'Aci e amministratore delegato dell'Ivrea Parcheggi - si pagherà soltanto in sette zone, per un totale di [illegible] posti auto. La seconda parte del piano, [illegible] posti, scatterà al più presto, entro l'autunno». E aggiunge: «Si è cercato di razionalizzare un fenomeno ormai incontrollabile, ottimizzandone la gestione anche dal punto di vista [illegible] gli utili saranno reinvestiti nella viabilità cittadina».

Gli utili reinvestiti nella viabilità Lega e An contrarie

Il presidente Aci, Luigi Berutti «Uno stop alla sosta selvaggia»

Corso Cavour, via Piave, piazza Lamarmora, piazza Fillak, l'area Ferrando, la [illegible] Nord di piazza Freguglia (zone a «durata breve»), l'area Usl e la zona centrale di piazza Freguglia (a «durata mista»): [illegible], da dopod[illegible]ni, gli automobilisti dovranno apporre il tagliando sul cruscotto dopo aver posteggiato. La [illegible] operazione in seguito si dovrà fare in corso Nigra, piazza [illegible] Francesco, area Pitetti, piazza Castello, area Pistoni e all'autosilo di corso Garibaldi.

Un simile terremoto non poteva non suscitare polemiche. I responsabili eporediesi della Lega Nord e di Alleanza Nazionale avevano raccolto in pochi giorni [illegible] di firme contro i parcheggi a pagamento. Lunedì sera, in sala Santa Marta, incontreranno i cittadini «per decidere - dicono - cosa proporre in alternativa a questa nuova e ingiusta gabella». Vivaci critiche anche dal sindacato: «Meglio far pagare il posteggio nelle aree interne all'anello rotatorio della città, lasciando la sosta libera in quelle esterne».

Mauro Revello

A Bardonecchia

[illegible] per due [illegible] ambulanze

La delegazione di Bardonecchia della Croce Rossa battezza oggi due nuove ambulanze. «L'acquisto - dicono i responsabili - è stato reso possibile grazie alla generosità della popolazione che ha contribuito [illegible] milioni di lire, del Comune che ne ha [illegible]iati 36 e della banca Crt di Torino. Grazie a loro, adesso Bardonecchia ha un servizio di soccorso indispensabile durante le vacanze».

Il programma prevede alle 9,30 il ritrovo davanti alla parrocchia. Alle 11, dopo la messa, benedizione delle ambulanze e [illegible]gna degli attestati ai nuovi volontari nella sede di via Verdi 16. Spiegano in delegazione: «Attualmente abbiamo circa [illegible] volontari del soccorso, disponibili e attivi nell'arco delle ventiquattro ore per le urgenze e i trasporti. Occorre però incrementare il [illegible] e garantire un servizio sempre migliore. Per questo motivo sono aperte nella segreteria in via Verdi [illegible] le iscrizioni al 4° corso di formazione che avrà inizio il 4 ottobre».

In fuga con 7 compagni di squadra, ha contestato la classifica finale imposta dal ds e ha abbandonato la corsa

«Non posso correre per perdere»

Parla il ciclista che si è ribellato agli ordini

[illegible] Panzeri sarà multato dalla sua società

Dice il giovane «Corro per fare risultato, ho bisogno di punti, devo passare di categoria»

CENTOVENTI chilometri sui pedali, sotto un sole da cartolina, cullando il sogno di tutti gli sportivi: vincere, altro che De Coubertin. E alla fine di tutta quella strada l'amara sorpresa: «Primo deve arrivare Rabacchin», ha urlato dall'ammiraglia il direttore sportivo. «E no, perché Rabacchin?» si è chiesto lui. «E' un amico, ma qui l'amicizia non conta, contano il sudore, la fatica: L'ho fatta io, l'ha fatta lui, non è giusto che finisca così».

Detto fatto: Matteo Panzeri, promettente ciclista della Brunero Bongiovanni Boeris di Ciriè, ha frenato improvvisamente ed ha fatto dietrofront senza tagliare il traguardo. E' accaduto sulle strade di San Carlo Canavese, dove si correva l'11° Memorial Paolin Fornero: un trionfo per i ragazzi della squadra biancoceleste, che hanno trasformato la competizione in un allenamento piazzandosi nelle prime [illegible] posizioni con sei minuti di vantaggio sul no[illegible]. Ribellione clamorosa. Come quella (fatte le debite proporzioni) della giamaicana Graham, scelta come «lepre» nei 1500 metri femminili nell'ultimo meeting di Bruxelles. La «lepre» è il corridore incaricato di fare l'andatura e poi ritirarsi. La Graham stava davanti a tutte, s'è accorta che le altre la lasciavano fare ed è andata tranquillamente a vincere.

Ma l'atletica è sport individuale. Come il ciclismo, si dirà. E invece no: il mondo della bicicletta è attraversato, quasi oberato, di tattiche. Nulla da stupirsi se il direttore sportivo Giuseppe Chiavassa ha suggerito ai suoi ragazzi l'ordine di arrivo. Nei primi cinque, le posizioni che garantiscono punti per le classifiche e il successivo passaggio di categoria. Matteo non c'era.

«Dopo le parole del mister - racconta il compagno Fulvio Frigo - Matteo mi si è avvicinato: "Guarda [illegible] faccio, mi fermo e me ne vado"».

«L'ha fatta grossa» sentenziava all'arrivo chi s'intende di cose ciclistiche. «Non ci ho più visto - racconta lui -. Con quel piazzamento non avrei ottenuto punti. E' [illegible] un gesto istintivo, forse sbagliato. Ma io corro per fare risultato».

I dirigenti sdrammatizzano, primo tra tutti Giuseppe Chiavassa: «Matteo è un ragazzo dalle potenzialità enormi, domenica ho tenuto conto di molte cose, mi sombrava giusto far vincere Andrea Rabacchin, l'unico della nostra società che non era ancora salito sul podio in questa stagione». Molto più sintetico e deciso il dirigente Pierangelo Sasso: «Verrà multato dalla società, anche se abbiamo chiarito tutto, il suo gesto non ha fatto [illegible] ad [illegible] squadra come la nostra, con la nostra tradizione. Per noi Panzeri è un grande investimento».

La giuria non ha preso provvedimenti, il ragazzo se la potrebbe cavare senza squalifica. Ora ha ripreso ad allenarsi sulle strade di casa, nel Bergamasco, domani correrà in Val d'Aosta. Obbiettivo: i campionati italiani che si terranno a Broni in settembre. Forse ci saranno Rabacchin, gli altri, il sole. Di certo un sogno che nessuno potrà portargli via all'ultimo minuto.

Gianni Giacomino

Il record di un guardiaparco del Gran Paradiso

[illegible] metri di corsa su e giù dal Rocciamelone

Sfida al Rocciamelone: l'ha lanciata e vinta un guardaparco del Gran Paradiso, Valerio Bertoglio, 38 anni, che ieri è salito per ben tre volte ai [illegible] metri della vetta più alta della Val di Susa. L'obiettivo: coprire i 18 mila metri di dislivello in 24 ore. Valerio è partito ieri alle 6 dalla piazza di Mompantero dove a incoraggiarlo c'e[illegible] la moglie, un gruppo di amici mattutini e alcuni fotografi arrivati per immortalare la sua impresa.

In meno di tre ore, esattamente 2 ore, [illegible] minuti e 17 secondi è arrivato in cima alla montagna. Con passo svelto ha superato prima il Trucco, tagliando per il crinale, poi, con il sole già alto, è giunto alla Riposa, il pianoro dove si fermano i turisti domenicali. Erano da poco passate le 10 quando Bertoglio, un valsusino prestato alla Valle d'Aosta, è tornato a Mompantero: in 4 ore e mezzo la prima discesa e salita.

«E' un buon tempo - ha detto - ma è solo l'antipasto, sono appena all'inizio della fatica». La moglie e gli amici lo hanno festeggiato e incoraggiato: «Forza che ce la fai». Il [illegible]ondo attacco è stato compiuto in [illegible] ore e 44 minuti. Ancora un buon tempo. Poi, alle 17,30 Valerio è partito per l'ultima, decisiva scalata. Tra salite e discese ha coperto un dislivello di 18 mila metri.

Valerio Bertoglio è uno sportivo nato. Già promettente mezzofondista, bloccato a [illegible] anni da acciacchi alle ginocchia, è esploso nella maturità con una serie di [illegible] in montagna: 4 ore, 16 minuti e 26 secondi per arrivare alla vetta del Cervino, due ore e mezzo per scalare il Gran Paradiso. E poi, sempre di corsa, la via Gran Paradiso - Monciair - Denti Del Broglio: 12 ore in tutto.

STREPITOSO AI CINEMA

AMBROSIO - eliseo - OLIMPIA 1

SUSAN SARANDON TOMMY LEE JONES

CLIENTE

CAPITOL

CRISTALLO

Un film esplosivo, che ha scosso il pubblico americano

GRANDE IDEAL

Qualcuno vuole uccidere il campione sul filo del traguardo. Ad aspettarlo ci sarà la vittoria o la morte?

eliseo

Doveva essere una routine. Ma non si trattava di un prigioniero comune.

DUE

«Lo spettacolo è originale e forte... Il quadro risulta imponente e suggestivo... La recitazione è sempre all'altezza». (CORRIERE DELLA SERA)

OLIMPIA

adua 200

SUCCESSO AL REPOSI

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

AL KING-KONG

*UN THRILLER A 4 STELLE *****

«La macchina spettacolare del film funziona a dovere, offre colpi di scena e si guadagna gli applausi del pubblico». (LA REPUBBLICA)

CENTRALE

4° MESE

Il film più osannato dalla critica, più amato e applaudito dal pubblico

MASSIMO 1

PUO' UNA CASA CAMBIARE L'ODIO IN AMORE?...

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustrazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 ill. a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 20.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

in città Agosto

Come e dove spendere il tempo libero
I servizi [illegible] gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati sono segnalati dagli [illegible] proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare [illegible] telefonare se il locale scelto [illegible] aperto.

RISTORANTI *aperti*

ZONA CENTRO
[illegible], v. Accademia Albertina 42, [illegible]. 817.7904. **Al Brick**, v. Gioberti 4, tel. 562.73.91. **Alla Buca di S. Francesco**, v. [illegible]. Francesco da Paola 27, [illegible]. 812.59.50. **Al 24**, v. Montebello 24, [illegible]. 812.29.81. **Al Porto di Savona**, p. Vittorio 2, tel. 817.35.00. **Arcimboldo**, v. S. Chiara 54, tel. 521.18.16. [illegible] v. A. Doria 11, tel. 812.55.86. **Bolsè**, v. Accademia Albertina 5, tel. 817.81.43. **Brek**, [illegible]. Carlo Felice 10, tel. 517.62.29. **Burgertime**, v. Amendola 8, tel. 562.19.12. **Ca[illegible] 'd Brons**, p. S. Carlo 157, tel. 562.74.83. **Da Giovanni**, v. Gioberti 24, tel. 539.842. **Da Giuseppe**, v. San Massimo 34, tel. 812.20.90. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.088. **Da Mauro**, v. Maria Vittoria 21, tel. 817.06.04. **Da Nicola**, v. Po 20, tel. 817.21.90. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, tel. 888.533. **Dock Milano**, via Cernaia 46, tel. 538.089. **Due Lampioni**, [illegible]. [illegible]. Alberto 45, tel. 817.93.80. **Giardaldoni**, v. Pastrengo 2, [illegible]. 517.5041. **Il Blu**, [illegible]. Siccardi 15/b, tel. 545.550. **Il Ciclope**, [illegible]. S. Francesco da Paola 46, tel. 812.61.19. Il [illegible]o Rosso, v. Quartieri 2, tel. 436.68.00. **La Capannina**, v. Donati 1, tel. 545.405. **La Caravella**, v. Vasco 2, tel. 839.51.05. **La Fila**, v. Pr. Amedeo 3, tel. 530.834. **La Grotta**, v. [illegible] 28, tel. 562.85.02. **L'Angolo Greco**, c. Vittorio E. 40, tel. 888.855. **La Nuova Lampara**, v. Doria 21, tel. 812.74.03. **La Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, tel. 537.562. **L'Arcimboldo**, v. S. Chiara 54, tel. 521.11.91. [illegible] **Smarrita**, v. Battisti 17, tel. 817.76.79. **La Stua**, v. Mazzini [illegible], tel. [illegible] [illegible] **del Borghi Vel**, v. Tasso 7, [illegible]. 436.03.86. **L'uva**, c. Vittorio E. 119, [illegible]. 543.473. **L'uva 2**, v.le Partigiani. **Marinella**, v. Verdi 33, tel. 817.43.24. **Mellow**, [illegible] Siccardi 16, tel. [illegible]. [illegible] **nald's**, p. Castello 59, [illegible] 542.542. **Non ti scordar di me**, c. Matteotti [illegible], tel. 54.34.14. **Osteria n. 1**, v. [illegible] 58, [illegible]. 561.10.28. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 656.437. **Pastarito**, v. Parini 7, tel. 167-011.119. **Plinio**, c. S. Martino 10, tel. 540.384. **Spada Reale**, v. [illegible] Amedeo 53, tel. 817.13.63. **Statuto**, p. Statuto 17, tel. [illegible]. **Trait d'Union**, v. Stampatori 4, [illegible]. 541.879.
CINESI:
Fu Hua, [illegible]. Bertola 24, tel. 562.0174. **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, tel. 617.61.54. [illegible] **Teli**, v. San Quintino 1/bis, tel. [illegible]. **Mister Hu**, v. Mercanti 16, tel. 537.171.

SAN SALVARIO VALENTINO
Andirivieni, p. Nizza 77, tel. 657.393. **Bianchini**, v. Gioia 3, tel. 535.233. **Chalet del Valentino**, v.le Virgilio 25, [illegible] [illegible].97.77. **Cit Ristorante**, [illegible] Canova 40, tel 698.41.51. **Da Angelo e Lisa**, v. Baretti 2, tel. 669.92.29. **Da Cinzia**, [illegible]. M. Cristina 165, tel. 696.35.15. **Dal Chianti**, [illegible]. Saluzzo 13, tel. 650.58.18. [illegible] **Mare**, v. Galliari 25, tel. 669.76.57; **Firenze**, v. Ormea 1, tel. 650.60.56. **Grilly**, v. Galliari 4, tel. 657.115. **Il Filo di** [illegible] **na**, v. Pr. Tommaso 2, tel. [illegible]. [illegible] **Perosino**, v.le Virgilio 53, tel. 657.362. **La Creperie**, v. Saluzzo 77/a, tel. 650.78.10. **La magione del Teu**, c. Bramante 81, tel. 696.48.72. [illegible] **Scaletta**, [illegible]. Giuria 27, tel. 655.763. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 668.76.02. **Pasta e basta**, v. M. Cristina 116, [illegible]. 696.33.42. [illegible] **tello**, [illegible] Raffaello 5, tel. 650.51.88. **Urbani**, v. Saluzzo 4, tel. 669.85.17.
CINESI:
Cheng Du, v. Saluzzo 3, tel. 669.87.40. **Kata Radja**, c. Bramante [illegible] [illegible]. 696.34.81. **Portafortuna**, [illegible]. Ormea 101, [illegible]. [illegible]. [illegible] **Away**, [illegible]. M. Cristina 32/d, [illegible]. [illegible]. **Tiensin**, c. Dante 62, [illegible]. 673.810. **Yong-xing**, v. Galliari 16, tel. 650.5218. **La Pagoda**, v. Gioia 2, tel. 539.897.

[illegible] CITTÀ [illegible] SECONDO
Bon Pat, v. Gioberti 19, tel. 530.891. **Crocetta**, v. Marco Polo 21, tel. 597.789. **Giulio Cesare**, c. Galileo Ferraris 144, tel. 318.51.03. **Good Time**, v. Torricelli 59, telefono 580.79.79. **Il Pittore**, v. Camerana 8, tel. 532.724. **Il 58**, v. S. Secondo 58, [illegible]. 505.586. **La Conca**, v. Assietta 4, tel. 539.859. **Luculliano**, v. Assietta [illegible] telefono 535.723. **Nuova Parigi**, c. Rosselli [illegible], [illegible]. 318.49.17. [illegible] **colonne**, c. Rosselli 1, telefono 318.62.20. **Tropicana**, c. Mediterraneo 84, telefono 591.210. **Vecchia Lanterna**, c. [illegible] Umberto 21, tel. 537.047.

SAN PAOLO
Cenisia, c. Vittorio Emanuele II 161, tel. 433.33.03 (dalle 19 alle 2). **I Forchettoni**, v. San Paolo 52, [illegible]. 385.51.83. **Il Pappagajo**, v. Braccini 57, tel. 334.936. **La Lambada**, v. Monginevro 29, tel. 38.94.61. **La Sella**, v. San Paolo 5/5, tel. 331.142. **Silvano**, v. Monginevro 69, [illegible]. 335.26.51, **Silvestro**, c. Trapani 110, [illegible]. 332.848.
CINESI:
Bambù, c. Peschiera 167, tel. 385.24.84. **Ying Chun**, [illegible] Trapani 139/d, tel. [illegible].810. **Terra d'Oriente**, v. Monginevro 194, tel. 705.815. [illegible] **Lin**, v. Vigone 30, tel. 447.4343. **King Hua**, c. Racconigi 30, tel. 331.967.

[illegible] - CIT T[illegible] POZZO STRADA
Al Grassi, v. Grassi 9, tel. 434.54.30. [illegible] **Solito Posto**, v. Asiago 53, tel. 411.49.45. **Duchessa**, v. Duchessa Jolanda 7, tel. 434.64.94. **Europa**, v. Stelvio 22, tel. 386.095. **I bassotti**, v. Saffi 2, tel. 433.22.13. **Il Cappero**, c. Vittorio Emanuele 217, tel. 771.48.59. **Il Cavaliere**, c. Francia 131, tel. 741.24.69. **L'I[illegible]**, v. Cialdini [illegible] tel. 433.23.45. **L'Osteria del Borgo**, [illegible]. Barge 15, tel. 447.27.97. **Mignon**, v. Boggiani 6/a, tel. 385.40.90. **Mirò**, c. Monte Grappa 110, tel. 771.00.31. **Mito**, v. De Sanctis 86, tel. 770.87.35. **Nobel**, c. Montecucco 58, tel. 724.638. **Passatempo**, c. Francia 318, tel. 779.33.30. **Quattrosoldi**, c. Castelfidardo 7, tel. 562.12.90. **Tu e Io**, v. Adamello 43, tel. 403.0219. **Zi Teresa**, c. Monte Grappa 29, tel. 758.277.
CINESI:
[illegible] **Zhou**, c. Francia 278, tel. 779.0987. **Yih Fa**, c. Inghilterra 29, telefono 447.29.52. **Ying Bin**, c. Francia 486, telefono 710.301. **Zheng Yang**, v. Principi d'Acaja 61, telefono 447.64.22.

CAMPIDOGLIO S. [illegible] - P[illegible]
Al Centro, v. Balbis 11, tel. 489.763. **Alle Grupie**, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 4/bis, [illegible]. 749.61.24. **Caligola**, piazza Campanella 25, tel. 713.017; **Nettuno**, v. Digione 8, tel. 740.419. [illegible] **del Corso**, c. Regina Margherita 252, tel. [illegible]. **L'Osteria del Capricorno**, [illegible]. Cava 41, tel. 473.32.17. **Al Covone**, v. Cibrario 41, tel. 437.62.55.
CINESI:
Capitol, c. Svizzera 58, tel. 740.140. **Drago d'Oro**, [illegible]. Umbria 20, tel. 484.085. **Hua Li Du**, v. San Donato 7, tel. 487.717.

[illegible] - [illegible]
Alba, v. Bava 2, tel. 817.15.79. **Al Pramzam**, v. Belrasco 5, tel. [illegible]. **Barolo**, v. Bava 1, tel. 817.32.04. **Del ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 812.42.58. **Campus**, v. Tarino 2, tel. 835.143. **Il Melograno**, c. Reg. Margherita 22, tel. 817.13.05. **Lydia**, c. Regina Margherita 142, tel. 521.32.32. **Malibù**, v. Santa [illegible] 57, tel. 817.13.77. **Porta Pila**, p. Repubblica 24, tel. 521.35.00. **Taverna degli Artisti**, v. Rossini 14, [illegible]. 812.42.96. **Ristorantino**, c. Belgio 26, tel. 837.332. **Rita**, v. Napione 45, tel. 812.27.14. **Uno più uno**, [illegible]. Belgio 114, tel. 898.04.96.
CINESI:
Dong Hua, c. S. Maurizio 28, tel. 888.064. **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 521.4060. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711. **Taly**, c. Belgio 26, tel. 837.332.

BARRIERA DI MILANO M. CAMPAGNA - BARCA
Acciarino, v. La [illegible] 8/f, [illegible]. 436.71.54. **Anna e Guglielmo**, v. Ala [illegible] Stura 43, [illegible]. 220.08.81. [illegible]**ra-beciclcocò**, v.La Salle 8, [illegible]. 436.71.54. [illegible]**erle**, c. G. Cesare 132, tel. 28.13.11. **Ciau Turin**, c. [illegible]. Cesare 174, tel. 205.07.48. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, [illegible]. 262.20.58. [illegible] **Giovani**, c. Vercelli 103, tel. [illegible]61. **Da Ivo**, c. Novara 75, tel. 852.806. **Da Tony**, v. Lanzo 46, tel. 226.47.60. **Del Colonnello**, [illegible]. Vercelli 21, [illegible]. 28.03.66. **Del Buongustaio**, c. Taranto 14, tel. 246.32.84. **Del Grillo**, v. Cuneo 8, tel. 852.167. **Dalle Alpi**, v. Segantini 15, tel. 733.085. **Falco Rosso**, str. Settimo 30, tel. 200.545. **Fortin**, v. Damiano Chiesa 8, tel. 273.16.72. **Il Melo**, c. Vigevano 52, tel. 85.04.63. **Il Rusticone**, [illegible]. G. Cesare [illegible], tel. 242.0971. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165. **La Bella Italia**, v. Verolengo 208, tel. 739.95.55. [illegible] **Lanterna**, v. Lanzo 5, tel. 226.20.96. **La Pergola**, v. Mondrone 9, tel. [illegible]. [illegible] **Rosas**, v. Giachino 71, tel. 29.04.85. **La Vecchia Volpe**, [illegible]. V[illegible]li 8, tel. 850.348. **La Ginestra**, v. Valprato 15, tel. 85.24.59. **Locanda Botticelli**, str. dell'Arrivore 9, tel. 242.20.12. **Lo Fuorimano**, v. Vistrorio 92, tel. 205.24.90. **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, tel. 851.438. **L'ostricaro**, c. Toscana 65, [illegible]. 455.94.00. **Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. [illegible].430. **Nuovo Anonimo Veneziano**, c. G. Cesare 110, [illegible]. 248.78.01. **San Giors**, v. Borgodora 3, [illegible]. 521.12.58. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, tel. [illegible]. **Trattoria del Borgo**, v. Saorgio 65, tel. 221.60.29. **Vecchio Aratro**, c. Potenza 167, tel. 731.671, **Vittoriano**, c. Grosseto 81, tel. 216.84.13.
CINESI:
[illegible] **Li Hua**, largo Toscana [illegible] tel. 216.17.35. **Fiume Giallo**, c. G. [illegible] 61, tel. 850.472.

M. PILONE - VAL SALICE [illegible]
Accademia, [illegible]. Casale 276, tel. 899.81.00. **Alberoni**, c. Moncalieri [illegible] tel. 661.54.33. **Il la merenda al-noira**, p. [illegible] 12, [illegible]. 819.06.13. [illegible] [illegible] **Rosso**, c. Casale 10, [illegible]. 819.13.93. **Bastian Contrario**, str. Moncalvo 102, tel. 898.83.68. **Bellavi**[illegible] str. Comunale S. Margherita 163, tel. 819.51.28. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, tel. 819.05.67. **Cafasso**, str. Val Salice 178, tel. 880.14.95. **Ciacol**, c. Chieri 48, [illegible]. 898.02.50. **Cit Cavoret**, [illegible]. ai Ronchi 14, tel. 661.[illegible]. **Clacolon**, v.le XXV Aprile 11, [illegible]. 66.10.911. **Cucco**, [illegible]. Casale [illegible] [illegible]. 819.55.36. **Da Angelino**, c. Moncalieri 59, tel. 660.17.76. **Da Lanfranco**, c. Moncalieri 216, tel. 661.38.49. **Fontana dei Francesi**, [illegible]. Pecetto 123, tel. 661.03.97. **Garden**, str. Val Salice 2, [illegible]. 660.39.43. **Giudice**, str. Val Salice 78, tel. 660.20.20. [illegible] **Cororta**, c. Moncalieri 502, tel. 661.01.00. **Gran Madre**, v. Monferrato 2, tel. 819.25.68. **Il Pavia**, v.le Thovez 60, tel. 660.20.60. [illegible]**la**, str. Fun. Superga 45, tel. 898.01.39. **La Beccaccia**, str. [illegible] Colle 14, tel. 661.04.85. **La Contea**, c. Q. Sella 132, tel. 819.05.69. **La Dentera**, c. Casale 321, tel. 898.71.06. **La Griglia**, str. dai Ronchi 84, tel. 661.29.20. **La Nuova Topia**, c. Moncalieri 476, tel. 661.04.35. **Osteria dell'Hermada**, p. Hermada 10, tel. 819.05.41. **Parco Michelotti**, [illegible]. Casale 93, tel. 819.53.85. **Ponte Sassi**, p. Pasini 3, tel. 898.03.71. **Salinciolo**, str. Fun. Superga 3, tel. 898.08.35. **Tramonti**, c. [illegible] 209/A, tel. 899.02.71. **Trattoria [illegible] Peso**, p. Gran Madre 6, tel. 819.00.63. **Villa Somis**, [illegible]. Val Pattonera 138, tel. 661.46.26.
C[illegible]:
La Giunca, c. Moncalieri 29, [illegible]. 660.47.70.

[illegible] RITA [illegible]
[illegible] **Preludio**, via Pieve [illegible], [illegible]. 397.80.48. **Beau Geste**, c. Unità d'Italia 89/a, tel 67.34.94. **Città giardino**, v. G. Reni 171, tel. 311.45.80. **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, tel. 311.50.80. **Dogana**, v. G. Bruno 114, [illegible]. 319.49.57. **Entremetier**, v. Nizza 216, [illegible]. 667.05.03. **Gennargentu**, [illegible]. Lepanto 4, tel. 319.76.22. **Il Griso**, [illegible]. Bozzolo 8, tel. 663.70.17. **Il Pomodoro**, v. Caprera 25, tel. 351.572. **Imperia**, c. U. Sovietica 445, tel. 34.20.13. [illegible] **Frasca**, v. Ventimiglia 152, [illegible]. 696.53.11. **La Goulette**, v. Passo [illegible] [illegible], tel. [illegible]. **La perla** [illegible] [illegible] Spano 16, [illegible]. 318.06.65. **La Lupa**, [illegible]. Tepice 8, tel. 698.33.55. **La Sangria**, v. Carlo del Prete 72, tel. 317.58.73. [illegible], c. U. Sovietica 359, tel. 613.772. **Marinaio**, [illegible] Genova 63, tel. 664.71.01. **Niagara**, c. Orbassano 352, tel. 311.00.77. **Pantheon**, [illegible]. [illegible] Plinio 89, tel. 317.58.30. **Quadrifoglio**, v. Bene Vagienna 22, tel. 35.26.20. **Sartiano**, v. Montevideo 33, tel. 318.28.98.
CINESI:
Hai Jing, p. Bengasi 15, tel. 606.1693. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi 69, [illegible]. 317.6454; [illegible] **Dou Cheng**, c. U. Sovietica 355, tel. 612.760.

Raccolti in un libro esempi di architettura rurale della Valle d'Aosta

Il tempo della pietra e del legno

I disegni d'arte di un docente del Politecnico

In questi giorni d'estate si moltiplicano le escursioni in montagna e le passeggiate lungo i declivi, valli e boschi. In ogni occasione, è possibile «scoprire», rustici, fienili e baite talora abbandonate [illegible] irrimediabilmente trasformate e [illegible] dal tempo. Per recuperare questo patrimonio di immagini, di documenti, di antiche case, la [illegible] editrice Priuli&Verlucca ha pubblicato, nella collana «Il tempo delle Alpi», il volume di Gian Pietro Soardo «Architettura rurale in Valle d'Aosta». Ingegnere, professore ordinario di [illegible] Medica alla facoltà [illegible] Medicina e Chirurgia dell'Università [illegible] Torino, Soardo ha ripercorso i paesi, le frazioni, i piccoli agglomerati urbani valdostani riprendendone, con tratti rapidi e immediati, le caratteristiche architettoniche. [illegible] suoi disegni si nota un tipico «rascard» delle Valle [illegible] Gressoney e un gruppo [illegible] costruzioni a Ronchas-Dessus (1500 metri) nella Valle [illegible] Champorcher, una serie di strutture in legno in Val d'Ayas e le scale in pietra di [illegible] abitazione e Champdepraz. La sequenza delle «tavole» rappresenta una insostituibile testimonianza - scrive Luigi Dematteis - del «patrimonio architettonico paesano [illegible] Valle d'Aosta», di [illegible] ricerca che per vent'anni ha caratterizzato l'impegno di Soardo, [illegible] sua capacità [illegible] cogliere l'essenza di un ambiente che ormai gli appartiene indissolubilmente. Il lungo camino [illegible] una [illegible] del [illegible] a Rovenaud in Valsavarenche, un ricovero agricolo su due piani [illegible] Gimillian nella Valle di Cogne, l'edificio [illegible] grandi dimensioni in pietra in Valpelline, [illegible]scono altrettanti momenti di un'esperienza grafica che si dispiega con misura, con una linea che fissa tetti spioventi, travi, portali, finestre, balconi, alberi, campanili, chiesette, case, emergenti - sottolineò Giuseppe Mazzotti - «quasi per germinazione spontanea dal suolo, in cime a una collina e in mezzo a una radura, sulla costa di un monte...».

Tipico fabbricato della Valtournenche

Angelo Mistrangelo

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Il pluripremiato «Schindler's List» [illegible] Steven Spielberg è il film in cartellone stasera al Drive In, il cinema [illegible] automobile in via Sansovino. Doppio spettacolo alle [illegible] e a mezzanotte. Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire. Lo stesso film verrà replicato domani sera alle 22.

MURAZZI
Ultimi due giorni per visitare ai Mu[illegible] (arcate 18-20-22) la rassegna di umorismo e satira cubana. Propone opere di oltre 50 autori. Apertura sino a tarda notte. Ingresso libero.

FILM
Harrison Ford e Tommy Lee Jones sono [illegible] interpreti principali de «Il fuggitivo», il film d'azione di Andrew Davis proposto stasera [illegible] Forum King Kong [illegible] viale dei Partigiani. Unico spettacolo alle 22, ingresso 7 mila lire. Due [illegible] pellicole previste invece all'Arena Metropolis [illegible] [illegible] Boiardo 24 al Parco del Valentino: il divertente «Mrs. Doubtfire» [illegible] Ro[illegible] Williams mattatore alle 22, e la commedia «Dave - Presidente per un giorno» con Kevin Kline a mezzanotte. Ingresso: 7 mila.

CLASSICA
A Oulx, concerto di musica classica [illegible] alle 21 alla chiesa Abadia. [illegible] 20,30, a Gad, gara di bocce.

DIAPOSITIVE
Due gli avvenimenti [illegible] giornata a Bardonecchia: alle 14,30 comincia alla bocciofila Fréjus la gara di bocce «Campionato sociale», alle 21 è in programma al Palazzo delle Feste la proiezione delle diapositive sul tema «Bardonecchia com'era».

BOCCE
Si apre oggi a Valgioie la festa folcloristica [illegible] Colle Braida. Alle 14,30 gara di bocce a coppie, alle 21 ballo con l'orchestra «I rubacuori».

SPAGHETTI
A Coazze «Spaghettata di fine [illegible]gione» offerta dalla Pro loco al Parco Comunale. Appuntamento alle 20.

[illegible]
Cinema all'aperto fuori città stasera: «L'uomo senza volto» di e con Mel Gibson a Pialpetta di Groscavallo (Cineteatro Levanna, ore 20,20 e 22,40), «L'inferno» [illegible] Claude Chabrol a Chivasso (Arena Cinecittà, ore 21,30). «Jurassic Park» di Steven Spielberg a Pianezza.

[illegible]
Fino a mercoledì, a Chivasso presso l'ex [illegible] degli Angeli (via Torino angolo via Ferrari), è allestita [illegible] prima mostra filatelica organizzata dal «Circolo filatelico numismatico».

CONCERTO
Nell'ambito dei festeggiamenti [illegible] Valle Chiapini a Casalborgone, stasera, alle 21, gran concerto dei Ricchi e Poveri. Domani, ore 14, voli panoramici in elicottero.

EXILLES
Alle 15 oggi e domani spettacolo con combattimenti simulati al laser e altri giochi all'insegna de «I cavalier, l'arme, l'amor...»

ESCURSIONI CON L'ATM

[illegible] [illegible] v. Montebello 20, [illegible]. 8170496. Orario ascensore: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle ore 9 alle ore 19 (ultima salita alle ore 18,30). Biglietto di salita e discesa, 4 mila [illegible] **Trenino a cremagliera** [illegible] **al-Superga:** [illegible]. G. Modena, [illegible]. [illegible]. La stazione di Sassi è raggiungibile con la linea tranviaria [illegible]. Orari: [illegible] lunedì [illegible] sabato, dalle ore 8 alle ore 20, con partenze ogni ora; domenica e festivi, dalle ore 9 alle ore 14 (partenze ogni ora) e dalle ore 14 alle 20 (partenze ogni mezz'ora). Tariffe: biglietto di corsa semplice, 2 mila lire; andata e ritorno, 4 mila lire [illegible] [illegible] **Po:** Murazzi, tel. [illegible]0. Orari: [illegible] lunedì al venerdì, partenza dai Murazzi alle [illegible] 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Sabato e festivi, partenze dai Murazzi anche alle ore 10,30 (solo festiva); 15,30; 16,45; 19,15. Percorsi e tariffe (andata e ritorno): fino al Borgo Medievale lire 3.000 (stessa cifra sabato e festivi); fino a Italia '61 lire 5.000 (sabato e festivi, 7.000); fino a Moncalieri lire 7.000 (sabato e festivi, 10 mila lire). Tutti i venerdì (telefonare per la prenotazione) sono previste, inoltre, escursioni serali con cena servita a [illegible].

[illegible]

Stadio Comunale: Piscina comunale, c. Galileo Ferraris 294, tel. 3[illegible]550. Orario: giorni feriali 12-19; festivi; 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: lunedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); giorni festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).

I SERVIZI *in città*

Colletta: [illegible] comunale, via [illegible]gazzoni 5/7, tel. 284.626. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: venerdì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).
Pellerina: c. Appio Claudio 106, tel. 744.036. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 10,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila (ridotto 5 mila).
Franzoj: Piscina comunale, strada antica di Collegno 211, tel. 723.090. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: lunedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).
Sempione: v. Gottardo 10, tel. 205.02.56. Orario: giorni feriali 12-19: festivi 12,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila (ridotto 3 mila): festivi 7 mila (ridotto 5 mila).
Lido Torino: Piscina comunale, v. Villa Glori 21, tel. 661.48.88. Orario: giorni [illegible] 12-19; festivi 12,30-18,30 Giorno di chiusura settimanale: martedì. Tariffe ingresso. Giorni [illegible]: 5 [illegible] (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila). Fino al 18/8 aperta anche alla sera, [illegible] 19,30 alle 21,30 il lunedì, il mercoledì e il venerdì
Trecate: Piscina comunale, v. Alesandri Vasile 31, tel. 721.838. Orario: giorni feriali e festivi 10,30-18. Giorno di chiusura settimanale: giovedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).
[illegible] Piscina comunale, [illegible]. Lombardia [illegible] [illegible]. 738.00.06. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: lunedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 [illegible] (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).
Olimpica: corso Sebastopoli 111, tel. 31.66.766. Orario: da lunedì a sabato 12,30-18; domenica 12-18,30. Aperta la sera (18,30-21) lunedì, mercoledì e venerdì. Quota annuale, 30 mila lire: tessera mensile, 100.000 lire; [illegible] ingressi, 90.[illegible] lire; 20 ingressi, 160,000 lire.

TINTORIE

Adri, v. Saccarelli 11, tel. 488.832; Clean Quick, via Monginevro 25, tel. 385.8330; Azzurra, via Brandizzo 52, tel. 248.4774; [illegible] Alberti, v. Baretti 14, tel. 669.05.84; Pronto Secco, v. S. Donato 16, tel. 487.288; L'Idel [illegible], v. Tirreno 143/15, [illegible]. 321.133; Palmini, v. Barletta 87, tel. 385.638; Bagnalo, v. Massena 48, tel. 595.338; La Parco, c. Grosseto 246, tel. 226.72.20; Nature, v. Manzoni 16, [illegible]. 541.640; Lavanderia Alan, v. Giordano Bruno 164, tel. 319.67.39; Lavanderia Alan, v. S. Paolo 6, Tel. 319.67.39 (Sede centrale); Lavanderia Alan, v. Spallanzani 1 ang. c. Turati, Tel. 319.67.39 (Sede centrale); Lavasecco Extraclean, [illegible] [illegible]. Sovietica 229, tel. 317.23.65; Elios, c. Traiano 50, tel. 610.558; Cleanquik, v. Sagra S. Michele 36, tel. 710.349; Dogana, v. [illegible] Bruno 114, tel. 319.49.38; Panda Sec, [illegible]. Palermo 20, tel. 284.331; Leader Sec, v. Tartini 8; Guerriero, c. Montegrappa 57; Lavanderia Mannarino, v. Tripoli [illegible]4; Marrocco, v. Salbertrand 79; Mattassa, v. Leonardo da Vinci 38; Lavasecco, v. Palestrina 24; Lavasecco Fanni, v. [illegible]. Ayres 32, tel. 31.74.900; Lavanderia Prestig, c. G. Cesare 28, tel. 285.847; Valentino, v. Valperga Caluso 28, tel. 657.128; Tumbarello, v. C. Capelli 104, tel. 74.95.724; Zorzalo, v. Vigone 44/bis, [illegible]. 43.45.846; [illegible] 101, c.so Racconigi 101, tel. 33.17.95; Lava e asciuga (self service), v. Sant'Anselmo 9 (orario 8-23, festivi compresi); [illegible] der Pelle, v. Monfalcone 17, tel. 324.11.22.

[illegible] IDRAULICI, ELETTRICI, FABBRI

Ammannato (idraulico), v. Bagetti 18, tel. 434.32.66; AZ Termoidraulica (idraulico), v. Stelvio 4, tel. 385.52.19; Genta (idraulico), [illegible] Cirié 18, tel. 436.4668; E. B. (imp. elettrici), via Castelgomberto 125/18, [illegible]. 309.6816 / 0337 / 213042; Araldo Francesco (imp. idraulici) v. Airasca 5, tel. 399.223; Giovinazzo G. (idraulico) c. Racconigi 20, tel. 77.10.169; Gambadori G. (idraulico) str. Comunale di Mirafiori 19, tel. 343.994; Perrucci Michele (idraulica riscald.) [illegible]. Mombarcaro 32, [illegible]. 323.710; IDROS di Gullotta (idraulico) v. Frassinetto 28/A, tel. 334.995 - 746.430; Barberis Armando (Manut. caldaie) v. Capriolo 13, tel. 746.314; Centro Assistenza Vaillant (caldaie) v. Oropa 49, tel. 817.04.64; EMIR ATOMAT (imp. elettrici e idraulici) v. Entraque 1, tel. 389.128; IMET (imp. manut. [illegible] genere) v. [illegible] Cimone 20, tel 701.730; Tecno Italia (imp. elettrici) v. G. Reni 84, tel. 309.23.76; Salce Augusto (imp. elettrici) v. Sostegno 65/7, tel. 779.40.77; Andi Clima (imp. aria condizionata) v. Galdano 141/A, tel. 309.43.17; F.D.R. 79 (imp. allarme) v. [illegible]biana 33, tel. 221.77.31; ILAR (imp. termoidraulici) v. Scarlatti 34, tel. 850.216; Giacometti (Fabbro) v. Pollenzo 10, tel. 38.35.400; Schiavo (elettricista), v. Mosca 16, tel. 216.7837; Susco (elettricista), v. Borgaro 106/2, tel. 216.3834; Casella (idraulico), v. Vibò [illegible], tel. 259.112..

[illegible]

Alfa Romeo 1678-21022; Citroën 1678-60018; Bmw 1678-41054; Fiat 1678-15015; Ford 1678-11063; Lancia 1678-16016; Opel 1678-35063; Peugeot [illegible]; Mercedes 1678-61063; Renault 1678-44094; Volkswagen-Audi 1678-27088.

[illegible]
C. Sommeiller 17, tel. 502.908; c. Moncalieri 204, tel. 661.46.47; c. Matteotti 49, [illegible]. 562.85.50; v. Borgomanero 39, tel. 751.607.

[illegible]
Gramigna, via Brandizzo [illegible], telefono 859.162; Lombardi, v. Governolo 4, telefono 568.35.76; Bachiorrini, v. Paolo Veronese [illegible] e 279, telefono 226.64.42; Passuello, v. Brandizzo 4, telefono 247.61.60; Caimotto, str. Traforo del Pino 2, telefono 898.09.26; Edera, via Garizio [illegible], telefono 740.585.

FARMACIE NOTTURNE
Dalle 18,30 alle 9: Maffei; piazza Massaua 1, tel. 779.33.08; Nizza, via Nizza 65, tel. [illegible].
Dalle 19,30 alle 22,30: Mirafiori, via Sanremo, 37; Policlinico, corso Sempione 112; Porta Susa, corso Francia 1/bis.

RITROVI

AL BAGATELLE - Sala Rossa: discoteca. Sala blu: musica lenta. L. 14.000.
BEVERLY HILLS - Santhià: Questa sera ore 21 liscio sotto le stelle con Orch. Sagittarius.
CHALET: ore 15,30 e 21 Philadelphia. Tel. 668.9777.
CLUB 84: 15,30 e 21 F. Orsini.
DU PARC ESTIVO: Una tavolozza di [illegible]ri, luci e fiori. Ore 21 Punto d'incontro.
DU PARC ESTIVO: da domani ore 15,15 per il vostro thè danzante... liscio tradizionale.
FRENZY v. Gabetti 9 (Ivrea): Ballo liscio. Aria condizionata.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5168.
[illegible] ROI GIARDINO: ore 21: sono 68 [illegible] non li dimostra.
[illegible] CA' [illegible] (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 647.2808): [illegible]na con ballo.

SCUOLE [illegible] MUSICA

CENTRO JAZZ TORINO: iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inform. via Pomba 4 Tel. (011) 884.477.

PATIO + INVIDIA
Tutte le sere ore 22,30
OGGI e DOMANI
RIAPERTURA POMERIGGI
Tel. 661.4841

Al liscio orch. **I CAPRICES**
Tel. 965.78.92

AMBRA

CHARLIE CHAPLIN 2

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

LUX E ETOILE

Il film stracomico dell'anno

JIM CARREY
ACE VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI

grand'eliseo

ANNE PARILLAUD di "NIKITA"
UN AMORE SENZA FINE NELLA TERRA DEI GHIACCI
AVIK e Albertine
un film di VINCENT WARD
un'esclusività per l'Italia PENTA FILM

STUDIO RITZ

OGGI AL VITTORIA

Un colpo miliardario con un piccolo imprevisto

DORIA

Un attore formidabile NICK NOLTE
Un regista mitico WILLIAM FRIEDKIN

IL GRANDE CINEMA RITORNA

AMBROSIO *RINFRESCATEVI DI RISATE*

adua 400 E NAZIONALE UNO

DALLA PRODUTTRICE DI ALIENS E TERMINATOR
NON CI SONO MURI
NON CI SONO GUARDIE
POSSIBILITÀ DI SOPRAVVIVERE: NESSUNA
FUGA DA ABSOLOM

ROMANO

Una commedia dal regista di
"VOGLIA DI TENEREZZA" e "DENTRO LA NOTIZIA"

GRANDIOSO ALL'ARLECCHINO

Dal FESTIVAL DI CANNES la critica entusiasta:
«**Isabelle Adjani, splendida e inquietante icona al centro di un affresco ribollente**». T. Kezich - Corriere della sera
«**Godibile. Gelido. Grandioso**». I. Bignardi - La Repubblica
«**E' il kolossal dell'anno**». F. Ferzetti - Il Messaggero

DANIEL AUTEUIL
LA REGINA MARGOT
PREMIO DELLA GIURIA
un film di PATRICE CHEREAU
con JEAN-HUGUES ANGLADE, VINCENT PEREZ, CLAUDIO AMENDOLA, ASIA ARGENTO, MIGUEL BOSÉ
distribuito dalla WARNER BROS ITALIA

IN COLLABORAZIONE CON RAI 3

In omaggio, fino ad esaurimento, il libro «LA REGINA MARGOT»

FIAMMA **Un delirio di demenzialità**

EMPIRE

Vincitore del David di Donatello come miglior film straniero.
Vincitore Orso d'oro Festival di Berlino.

lillipùt

Condannato a morte... e lo sapeva

Passa anche in Senato la legge anticrimine, la lobby delle armi promette vendetta. E Clinton va in vacanza

Operazione America sicura Sconfitti i mercanti di morte

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La grande casa vuota [illegible] Martha's Vineyard che aspetta la famiglia Clinton da più di dieci giorni sarà finalmente riempita. Il Presidente potrà finalmente andare in va[illegible] dopo [illegible] il Senato, [illegible] scorsa notte, ha approvato definitivamente la [illegible]gge anticrimine, che era stata clamoros[illegible] deragliata da un voto della Camera l'11 di ag[illegible]. Assieme alle magliette «polo» e ai berrettini da golf, Clinton porterà [illegible] sé due sentimenti contrastanti: il sollievo per lo scampato pericolo sul «Crime Bill» e l'angoscia per l'irreversibile rinvio [illegible] riforma sanitaria. Il primo sentimento non compensa il secondo, perché sulla legge anticrimine Clinton [illegible] riuscito semplicemente [illegible] evitare un disastro, [illegible] il rinvio della riforma sanitaria costituisce il fallimento di una promessa fatta agli elettori. Quando gli hanno chiesto [illegible] la riforma sanitaria debba considerarsi defunta, un mesto Clinton ha risposto: «Beh, non direi proprio così».

Come nel [illegible] secondo passaggio alla Camera pochi giorni fa, la legge anticrimine è stata appro[illegible] grazie alla [illegible] della solidarietà di partito [illegible] parte di un gruppo di repubb[illegible] moderati. Ma, a differenza che alla Camera, i democratici del Senato [illegible] mantenuti molto più compatti. Tutti si [illegible] conto che [illegible] la legge non fosse passata [illegible] presidenza Clinton sarebbe stata quasi irrimediabilmente compromessa. Molti osservatori applaudono al modo in cui Clinton ha cercato, in questa occasione come per il voto sul trattato Nafta, [illegible] appoggio bipartitico. Questo è ciò che un presidente eletto [illegible] «nuovo democratico», come democratico moderato, [illegible] fare sempre. Potrebbe essere l'inizio di [illegible] stagione nuova della presidenza Clinton. Ma questa scelta sembra [illegible] s[illegible] ancora una volta dettata più dalla disperazione che da [illegible] strategia, per cui altri si aspettano, o temono, [illegible] adesso Clinton ricominci come prima, partendo sempre da un approccio «liberal» piuttosto che moderato.

La legge uscita [illegible] Senato è ovviamente identica [illegible] quella ricevuta [illegible] Camera, perché [illegible] modifica avrebbe imposto una nuova lettura. [illegible] proprio quello che i democratici volevano evitare, non solo perché in quel caso anche la legge anticrimine sarebbe andata alle calende greche, ma perché ogni piccola modifica avrebbe rischiato di far saltare il difficile compromesso che era stato definito alla Camera.

E' una legge [illegible] costa 30,2 miliardi di dollari, con i quali si promette arriveranno 100 mila poliziotti in più nelle strade, [illegible] costruiti [illegible] carceri e [illegible] avviati alcuni programmi preventivi, questi ultimi parecchio tagliati dalla versione precedente. La legge, inoltre, aumenta da 2 a 60 i reati per i quali potrà [illegible]sere [illegible] la pena di morte a livello federale (Amnesty International ha criticato duramente la legge, definendola «un grosso passo indietro per il rispetto dei diritti umani [illegible] Usa»), e recepisce [illegible] meccanismo «tre sgarri e sei fuori», per il quale chi commette tre reati gravi riceve automaticamente l'ergastolo. Un'altra misu[illegible] impone che gli abitanti [illegible] [illegible] quartiere vengano avvisati [illegible] viene a vivere tra di loro una persona condannata per reati [illegible]suali.

Clinton ha salutato il vo[illegible] del Senato, congratulandosi per l'approvazione di una legge che «renderà ogni caseggiato d'America più sicuro». La National Rifle Association, la potente lobby delle armi, ha [illegible] la [illegible] promettendo che saprà quali parlamentari appoggiare e quali contrastare nelle prossime elezioni.

Non sono certamente quelle 19 armi automatiche messe al bando dalla legge quelle con cui vengono compiute le rapine [illegible] gli omicidi quotidiani. Ma, dopo l'approvazione [illegible] «Brady Bill», che rende un po' più difficile acquistare una pistola, l'America sembra [illegible] a rendersi [illegible] che troppe armi in giro non fanno bene all'ordine pubblico. Uno studio dei Centri per il Controllo delle Malattie e della Prevenzione dimostra che [illegible] morte per armi da fuoco figura ormai al quarto posto come causa di morti premature negli Stati Uniti. Gli anni di vita persi rispetto all'aspettativa media, che per un americano è [illegible] 65 anni, [illegible] au[illegible] del 14% [illegible] l'80 e [illegible] '91. Vale a dire che a morire per colpi di arma da fuoco sono in misura crescente i giovanissimi. «Abbiamo bisogno [illegible] restringere l'accesso alle armi - dice David Satcher, direttore dei Centri - i Paesi che lo hanno fatto non hanno neppure lontanamente i problemi che abbiamo noi».

Paolo Passarini

INTEGRALISMO

Cariche a terroristi in carcere e latitanti «Lo Stato sarà retto dalla legge di Allah»

«Non ci sarà dialogo né tregua con il potere, puniremo chi tratterà con i tiranni»

Proclamato il Califfato d'Algeria

Gli ultrà creano [illegible] governo-ombra con 11 ministeri

Una folla di estremisti islamici brandisce il Corano in una via di Algeri (FOTO AFP)

ALGERI. Il «Gia» (Gruppo [illegible]amico armato), la più estremista delle formazioni integraliste algerine, ha annunciato ieri la formazione di [illegible] «governo [illegible] Califfato» (sistema politico islamico) il cui principale responsabile sarebbe il capo dello stesso Gia, Cherif Gousmi, anche noto come Abu Abdallah Ahmed. Gousmi è stato formalmente proclamato, continua il comunicato del gruppo algerino, «Califfo», cioè «comandante dei credenti»: la carica che fu di Maometto.

In un comunicato, il [illegible] «governo» afferma di prevedere [illegible] [illegible] anche per il numero due del Fronte islamico [illegible] salvezza (Fis, fuorilegge [illegible] Algeria dall'annullamento delle elezioni di tre anni fa), Ali Belhadj, attualmente in [illegible].

Il Gia ha rivendicato molti attentati [illegible] Algeria, ultimo dei quali quello che ha provocato, il [illegible] agosto, la morte di cinque francesi alla periferia di Algeri. Ma viene ritenuto responsabile anche [illegible] molti altri delitti, forse tutti i 59 costati la vita, in un anno, a cittadini stranieri (compresi sette marittimi italiani).

Il governo ombra sarebbe formato [illegible] 11 ministeri. Il capo del gabinetto sarebbe Mohamed Said, responsabile della «Cellula di crisi [illegible] Fis», creata nel 1992 dopo l'annullamento delle elezioni legislative di dicembre 1991, che gli islamici [illegible] stravinto al primo turno: Said è entrato nel Gia soltanto il [illegible] scorso.

Il ministero degli Interni sarebbe affidato [illegible] Said Mekhloufi, [illegible] ufficiale dell'esercito ora nel Fis, quello degli esteri ad Anwar Haddam, presidente della delegazione parlamentare del Fis all'estero, anch'essi entrati un [illegible] fa [illegible] Gia.

Il comunicato dice minacciosamente: «Non [illegible] sarà dialogo, né tregua, né riconciliazione con [illegible] potere», [illegible] mette in guardia «chi vorrà [illegible] con i tiranni in [illegible] dei mujaheddin».

Nove dei ministri sono dotati di portafoglio, le altre cariche sono attribuite ad interim, nell'attesa - continua il Gia - [illegible] liberazione dei dirigenti islamici in carcere, in particolare Abdelhak Layada, ex leader della formazione, e l'imam Ali Belhadj, numero due del Fis.

Stranamente, il comunicato non cita Abassi Madani, capo del Fis, anch'egli in carcere.

Djamel Zitouni, [illegible] di un gruppo armato algerino e presunto organizzatore dell'uccisione dei cinque francesi ad [illegible]n-Allah il 3 agosto, viene nominato ministro dei mujaheddin e delle vittime [illegible] guerra.

Ad Ahmed Zaoui, che recen[illegible] ha abbandonato [illegible] gruppo esecutivo del Fis all'estero, viene affidato il ministero [illegible] soccorso islamico. Redouan Achir, capo [illegible] un [illegible] armato condannato a morte in contumacia per l'attentato contro l'aeroporto di Algeri, diventa ministro dell'agricoltura, mentre Cheikh Mossaab, sempre del Gia, è incaricato degli affari religiosi. Il ministero della guerra viene affidato a un personaggio sconosciuto, Ali el-Afghani, probabilmente un nome fittizio dietro il quale si cela un ex combattente dell'Afghanistan.

Il governo, viene annunciato, «gestirà gli affari della Umma (comunità dei musulmani) [illegible] quadro di uno stato retto dalla legge dell'Onnipotente».

Intanto l'Algeria vive all'insegna della paura, per milioni di studenti e insegnanti, l'imminente inizio del nuovo [illegible] scolastico su cui pesano le minacce del Gia: l'organizzazione integralista ha intimato [illegible] giorni scorsi [illegible] studenti [illegible] insegnanti di disertare scuole e università, pena il rischio di imprecisate «punizioni», e ha preannunciato un'ondata di attentati incendiari e dinamitardi [illegible] gli istituti d'istruzione che dovessero riaprire i battenti.

Minaccia in parte già attua[illegible] nell'ultima settimana, almeno otto scuole [illegible] state date alle fiamme in diverse località del Paese. [Ansa]

[illegible] MARCOS [illegible]

Il voto? Favola per gringos

CITTA' DEL MESSICO. Di fronte a centinaia [illegible] sostenitori, Amado Avendano, candidato dell'opposizione a governatore nello Stato del Chiapas, ha detto di rifiutare la sconfitta, proclamando [illegible] proposito di impedire al candidato avversario, Eduardo Robledo Rincon [illegible] pri, di assumere la carica.

[illegible] guerriglia zapatista, intanto, ha definito «una favola» il [illegible] ottenuto da Ernesto Zedillo alle elezioni presidenziali e ha detto che il [illegible] [illegible] pronto a mobilitarsi». Il vicecomandante Marcos, capo dell'Esercito zapatista, ha affermato che la notizia del trionfo di Zedillo «se la bevono [illegible] i gringos». [Ansa]

[illegible]

«Spedizione d'avvertimento» nella sede di Mosca, mentre nella capitale dilaga la violenza delle [illegible]

La mafia russa sfonda la porta di Newsweek

Tre uomini armati: pagate il pizzo o la redazione salta in aria

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

La mafia nel cortile. Questa volta è toccato al settimanale americano «Newsweek», la [illegible] redazione sta nel palazzo di fronte a quello della «Stampa». Dinamica dell'evento: una macchina del settimanale, con la scritta sulla fiancata, torna dall'aeroporto Sheremetimto. Un'auto le taglia la strada e la blocca. Tre [illegible] saltano fuori, uno armato di pistola, [illegible] ingiungono all'autista di portarli in redazione.

Dichiareranno, giunti a [illegible]tinazione, di [illegible] membri della più potente gang moscovita, la «mafia di Solntsevo», dal nome di [illegible] quartiere periferico della zona Sud. Ma la geografia non inganni: «Quelli di Solntsevo» agiscono su scala globale, in tutta [illegible]. Uno dei tre resta di guardia all'ingresso, incurante della presenza dei vigilantes che dovrebbero custodire il cortile dove abitano solo stranieri, giornalisti, diplomatici, uomini d'affari. Gli altri due salgono e cominciano la «trattativa». Il corrispodente di «Newsweek», Andrew Nagorskij sta al gioco, anche perché si trova la pistola puntata sul naso. Quelli non parlano inglese e usano l'interprete del giornale. Nagorskij racconta: «Probabilmente non si rendevano nemmeno conto di cos'è [illegible] settimanale americano. Comunque parlavano solo di soldi in cambio di protezione».

[illegible] ne sono andati solo dopo aver ottenuto un [illegible] di massimo sulla protezione. Ma, [illegible] riprova che sono gente seria, hanno preteso [illegible] uno dei dipendenti del settimanale la modica cifra di un rublo (0,05 centesimi di dollaro). Anche qui la cifra [illegible] tragga in inganno sulla modestia delle pretese. [illegible] [illegible] di quello che i russi chiamano il «rublo criminale». Quel passaggio di mano della moneta costituisce la sanzione, il cerimoniale dell'accordo di protezione. [illegible] quel momento chi sgarra [illegible] [illegible] perdonato.

Poi [illegible] [illegible] sono andati, annunciando [illegible] ritorno prossimo per fissare le tariffe. Nagorskij, inve[illegible], ha chiamato la polizia, il ministero degli Esteri russo, l'ambasciata americana e ha reso pubblico l'episodio. «Non possiamo lasciarci intimidire».

Infatti è il primo caso del genere. Finora se la prendevano con le imprese commerciali, russe e straniere, i chioschi, i negozi, le aziende, i trasporti. I giornalisti esteri erano stati risparmiati. Finita anche quest'isola felice. Adesso aspettiamo nel cortile qualche distaccamento della polizia speciale, i famigerati «Omon» in tuta mimetica. E qualche autobomba inevitabile potrebbe esplodere nel cortile-posteggio che già pullula [illegible] auto [illegible] targa russa che vengono a rifugiarsi (pagando la tangente ai vigilantes) dove c'è, o dovrebbe esserci, un minimo di protezione.

Finalmente [illegible] po' di eccitazione in questo ghetto un po' spento dove gli stranieri sembravano al riparo. In verità non lo sono più [illegible] tempo. Proprio ieri l'ultima statistica ufficiale. La Mosca più appetitosa, centro e dintorni - dice il generale Ogorodnikov, capo regionale della polizia - [illegible] ormai suddivisa in zone dominate [illegible] [illegible] trentina di gangs. Il resto, periferie e zone depresse, appartiene a un altro continuo [illegible] [illegible]ganizzazioni mafiose» di rango inferiore.

Piccoli eserciti, [illegible] qualche [illegible] con effettivi fino a 500 uomini, abbondantemente armati, dotati di auto veloci, ovviamente estere, radiotelefoni ecc., che la fanno da padroni. La polizia non può neppure stare a guardare. In molti casi è costretta a «partecipare», oppure lo fa di buon grado, spartendo [illegible] torta. Chi non ci sta finisce all'obitorio, come è accaduto, dall'inizio dell'anno, a 66 «uomini d'affari» e ad altri 123 tra «banchieri», «commercianti», deputati del Parlamento, cassieri e cambiavalute.

Il [illegible] più di moda è l'autobomba. Ma è piuttosto volgare. Per fare soldi c'è anche il metodo «soft» dei falsi avvisi di pagamento. Ieri il ministero dell'Interno ha dato notizia [illegible] un raro successo: a Novosibirsk una banda di due «cooperatori» e tre cassieri della Banca di Stato Russa è riuscita a rubare [illegible] bella somma di un miliardo e [illegible] milioni di rubli. Alcuni dei giovanotti sono stati arrestati.

Giulietto Chiesa

La mafia [illegible]: sempre più aggressiva

COME E DOVE ACQUISTARE

Una casa in Francia

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Mare

Mentone

Residence Eden Parc
di Spie Immobiliér Mediterranée

In pieno centro, a 50 metri dal mare [illegible] in una posizione irripetibile a due passi dal Casinò, ampi bilocali parzialmente arredati con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata, a **partire da [illegible] milioni IVA compresa**. Rara occasione per acquista[illegible] nel centro *dell'italianissima* Mentone.

Roquebrune

Residence Alize
di Riviera Réalization

A due passi da Mentone, in una palazzina esclusiva in posizione riservata con giardino e piscina, grandi bilocali con soggiorno, cucina, camera, WC, garage e terrazzo vista mare a **partire da 170 milioni IVA compresa**, e ampi monolocali [illegible] **partire da 110 milioni, IVA [illegible] garage compresi.**

Golfe Juan

Residence [illegible] Azur

Tra Cannes e Jaun Les Pins c'é il nuovo porticciolo turistico di Golfe Juan. Proprio in questa posizione strategica vi proponiamo appartamenti di varie tipologie e metrature [illegible] **partire [illegible] 150 milioni, IVA e garage compresi.**

Cannes

Residences di Spie Immobiliér Mediterranée

Quattro straordinarie opportunità nella capitale mondana della Costa Azzurra, da la Croisette a la Californie, i quartieri più esclusivi della città del Festival: un [illegible] ventaglio di proposte per un pubblico esigente.

Montagna

Les 2 Alpes

Residence Le Soleil
di Spie Loisirs

Lo sci è di casa a Les 2 Alpes! Si può infatti sciare non solo da novembre a maggio, [illegible] anche d'estate, sul più grande ghiacciato sciabile di tutta Europa. Proprio sulle piste, [illegible] splendida vista, sorge il Residence Le Soleil, nel quale i prezzi dei bilocali arredati [illegible] corredati **partono da [illegible] milioni, IVA e parking compresi.**

Val d'Isére

Residence Les Jardin de Val
di Spie Loisirs

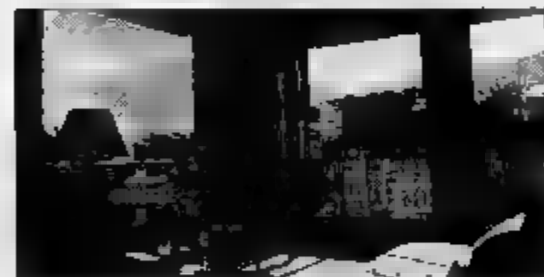
Val d'Isére, in virtù dei 400 km di piste dell'espace Killy [illegible] del fatto di essere sede abituale delle gare di Coppa del Mondo ha una consolidata fama internazionale. I bilocali che vi proponiamo, arredati e corredati [illegible] minimi dettagli hanno prezzi **a partire da 130 milioni, comprensivi di IVA.**

Valmorel

Residences [illegible] Spie Loisirs

Nel comprensorio di Albertville, sede delle Olimpiadi invernali del '92, sorge Valmorel, villaggio in stile savoiardo, dove i prezzi partono **da 75 milioni, IVA compresa**, per un'opportunità di vacanza [illegible] investimento.

Megéve-St. Gervais

Residences di Fabbro Promotion

Diverse opportunità, nelle più mondane località ai piedi del Monte Bianco: **a St. Gervais bilocali a partire da 140 milioni** (monoloca[illegible] da 80), **a Megéve da 160 a 650 milioni, sempre IVA compresa.**

Personale di lingua italiana è a vostra disposizione per una visita alle nostre iniziative: per la Costa Azzurra potete telefonare al numero
(0033) 93.57.79.55
mentre per la montagna il numero è:
(0033) 76.79.54.63
Se invece desiderate programmare una visita alle iniziative durante il mese di settembre, potete rivolgervi al nostro ufficio di Genova, aperto anche in agosto, dalle 10 alle 12 e 30, dalle 16 alle 18,30. A presto!

La nostra società, prima in Italia [illegible] trattare immobili in Francia, si è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. Operiamo su contratti francesi, con acconti [illegible] 5% seguendo la legge specifica, senza chiedere alcun compenso di intermediazione e con Iva compresa nel prezzo, forniamo un servizio gratuito [illegible] consulenza sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, [illegible] Genova e Banque la Henin, Sede di Nizza.

Chi desidera ricevere informazioni può scriverci o telefonarci, dalle 10 alle 12.30 e dalle16 alle 18.30. Per visite urgenti alle nostre iniziative può rivolgersi ai numeri indicati a sinistra.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa di:

Nome ____________
Indirizzo ____________
Città ____________
Telefono ____________

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1, Genova Italia - Tel. (010) 365.996 - Fax (010) 364.216

PRIME VISIONI

Academy [illegible]
v. Stamira 5 — Tel. 442.377.78 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

Admiral — **Nella giungla di cemento**
p. Verbano 5 — Tel. 854.1195 — Or.: 17,30/19,10/20,50/22.30 — Ingr. 10.000

Adriano — **Giochi pericolosi**
p. Cavour 22 — Tel. 321.1896 — Or.: 17,30/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di M. E. Caan, con D. Lundgren, D. Soul, R. Mosley (Usa '94) — Un atleta della Germania dell'Est durante i Giochi di Seul riesce a fuggire in Usa. Anni dopo il suo allenatore comincia a perseguitarlo per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Ariston — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
v. Cicerone 19 — Tel. 321.259 — Or.: 17,30/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000

Augustus 1 — **Nella giungla di cemento**
c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455 — Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.

Augustus 2 — **[illegible] che [illegible] giorno**
c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

[illegible] 1 — **Degenerazione**
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 17,15/18,55/20,35/22,30 — Ingr. 10000

Barberini 2 — **Marie**
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 17,15/18,55/20,35/22,30 — Ingr. 10000
di M. Hendwerker, con M. Gillain, A. Sigona (Bel. '94) — Una ragazza incinta salva dall'orfanotrofio il figlio di uno spacciatore ucciso e lo accompagna dalla madre in Portogallo. Miglior film al Festival di Giffoni. N. V. 1h 30' **Dramm.**

[illegible] 3 — **Caro [illegible]**
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. [illegible]
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra [illegible], salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Capranica — **Le [illegible] che non c'incontrammo**
p. Capranica 101 — Tel. 679.2465 — Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.

Capranichetta — **Carlito's Way**
p. Montecitorio 125 — Tel. 679.6957 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Ciak 1 — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.

Ciak 2 — **La strategia della lumaca**
v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono [illegible] a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

Dei Piccoli
v.le della Pineta 15 — Tel. 855.34.85
Ore 16; 17,30. **Tom e Jerry - Il film.** Ingr. [illegible].
Ore 21,30. **Lezioni di piano.** Ingr. 5000.

Eden — **Senza pelle**
p. Cola di Rienzo 74 — Tel. 3616.2449 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Embassy — **Il cliente**
v. Stoppani 7 — Tel. 807.0245 — Or.: 17,30/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Empire — **Triplo gioco**
v.le R. Margherita 29 — Tel. 841.7719 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di P. Medak, con L. Olin, G. Oldman, A. Sciorra (Usa '94) — Un sergente della polizia corrotto, in affari con un boss mafioso, resta coinvolto in un pericoloso intrigo [illegible] delinquente russa V. M.14 1h 35' **Thriller**

Empire 2 — **Uno sporco [illegible]**
v.le Esercito 44 — Tel. 501.06.52 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94) — Un poliziotto, la sua donna e un esperto di computer tentano di rubare la mazzetta versata dalla mafia a un politico. Ma fra i tre l'intesa si complica. N. V. 1h 40' **Azione**

Esperia — **L'età dell'innocenza**
p. Sonnino 37 — Tel. 581.2884 — Or.: 17,30/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla p[illegible] per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile — **Avik e [illegible]**
p. In Lucina 41 — Tel. 687.6125. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di V. Ward, con con J. S. Lee, A. Parillaud, P. Bergin (Usa '93) — Un vecchio eschimese vive nel ricordo di un amore di gioventù. Un giorno, in un bar, riconosce in una ragazza la figlia della donna di cui era innamorato... N. V. 1h 45' **Dramm.**

Eurcine
v. Liszt 32 — Tel. 591.0986.
CHIUSURA ESTIVA

Europa — **Papà ti aggiusto io**
c. Italia 107 — Tel. 442.49.760 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2 — Tel. 529.2296. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 — Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Farnese
Campo de' Fiori 56 — Tel. [illegible]395 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Uno — **La regina Margot**
v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100 — Or.: 16,45/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. [illegible] romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

[illegible] — **[illegible] figlia in carriera**
v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kasner (Usa '94) — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. 1h 55' [illegible]

Garden — **Basta vincere**
v.le Trastevere 246 — Tel. 581.2848. Or.: 17 19/20,45/22,30 — Ingr. 10.000

Gioiello
v. Nomentana 43 — Tel. 855.4149 — Or.: 17/20/22,30 — Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — **Scuola [illegible] polizia - [illegible] a Mosca**
SALA UNO. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca [illegible] dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Giulio [illegible] — **[illegible] Instinct**
SALA DUE. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne [illegible] spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Giulio [illegible] — **Una figlia in carriera**
SALA TRE. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kevnor (Usa '94) — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. 1h 55' **Commedia**

Golden — **Avik e [illegible]**
v. Taranto 36 — Tel. [illegible].5602 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di V. Ward, con con J. S. Lee, A. Parillaud, P. Bergin (Usa '93) — Un vecchio eschimese vive nel ricordo di un amore di gioventù. Un giorno, in un bar, riconosce in una ragazza la figlia della donna di cui era innamorato... N. V. 1h 45' **Dramm.**

Greenwich Sala 1 — **Ruby in paradiso**
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' **Comm.**

[illegible] 2 — **[illegible] senza trucco**
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778 — Or.: 18/19,30/21/22,30 — Ingr. 10.000
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra [illegible] dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

[illegible] Sala 3 — **32 piccoli film su Glenn Gould**
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778. Or.: 18,30 20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di François Girard, con Colin Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

Gregory — **Tre di cuori**
via Gregorio VII 180 — Tel. 638.0600. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di Y. Bogayevicz, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94) — Equivoci a catena per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 43' **Comm.**

Holiday — **Tre di cuori**
l.go B. Marcello 1 — Tel. 854.8326 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di Y. Bogayevicz, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94) — Equivoci a catena per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 43' **Comm.**

Induno — **Il burattinaio**
v. [illegible] Induno 1 — Tel. 581.2495 — Ingr. 18/20,20/22,30 — Ingr. [illegible]

King
via Fogliano 37 — Tel. 862.067.32 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — **Nel [illegible] del padre**
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 1[illegible]
di J. [illegible], con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

[illegible] 2 — **Philadelphia**
v. Chiabrera 121 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible] 3 — **Mister [illegible] Hoop**
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. [illegible]
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene m[illegible] a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] 4 — **Vivere!**
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.[illegible] — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 1[illegible]
di Z. Yimou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino [illegible] una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Maestoso Sala 1 — **Fatal Instinct**
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Maestoso Sala 2 — **La regina Margot**
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 16,30/19,40/22,30 — Ingr. 10.000
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. [illegible] romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Maestoso Sala 3 — **Il cliente**
v. Appia Nuova 176 — Tel. [illegible] — Or.: 17,30/20/22.30 — Ingr. 10.000
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testim[illegible] di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia; un giudice vuole la [illegible] testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. [illegible] **Thriller**

[illegible] Sala 4 — **Papà [illegible] aggiusto io**
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000

Majestic — **Film Blu**
v. S. Apostoli 20 — Tel. 679.4908 — Or.: 18/20.20/22,30 — Ingr. [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropolitan
v. del Corso 7 — Tel. [illegible] — Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — **[illegible] casa [illegible] angeli**
v. Viterbo [illegible] — Tel. 855.9493 — Or.: 18/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible]
l.go Ascianghi 1 — Tel. 581.6116 — Or.: 16,15/18,20/20,25/22.30 — Ingr. 6000
Vedi Arena

Paris — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
v. M. Grecia 112 — Tel. 7049.6556 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.

Pasquino — **Reality Bites**
vicolo del Piede 19 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 6000
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' [illegible]

Quirinale — **L'ultima seduzione**
v. Nazionale — Tel. 488.2653 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.

Quirinetta
v. Minghetti 4 — Tel. 679.0012. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Reale — **Doppia [illegible]**
p. Sonnino 7 — Tel. 581.0234 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
di D. Sarafian, con C. Lambert, [illegible] Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati [illegible]. N. V. 1h 35' **Avvent.**

Rialto — **Film bianco**
v. IV Novembre [illegible] — Tel. 679.0763. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 38' [illegible]

[illegible] — **Film rosso**
v. Lombardia 23 — Tel. [illegible]. Ore 16,30 [illegible]. Lire 10.000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito [illegible] p[illegible]. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rouge [illegible] Noir — **Doppia azione**
v. Salaria 31 — Tel. 855.4305 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer. N. V. 1h 35' **Avvent.**

Royal — **Fuga da Absolom**
v. E. Filiberto 175 — Tel. 7047.4549 — Or.: 17,30/20,10/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.

S. Umberto-Luce — **Alla deriva**
v. della Mercede [illegible] — Tel. 679.4753 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000

Savoy [illegible] 1 — **[illegible]**
v. Bergamo 23 — Tel. 853.00.948 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ingr. [illegible]

Savoy sala 2 — **[illegible] di polizia - [illegible] a [illegible]**
v. Bergamo 23 — Tel. 853.00.948 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Savoy sala 3 — **Philadelphia**
v. Bergamo 23 — Tel. 853.00.948 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible]re giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Vip
v. Galla e Sidama 20 — Tel. [illegible] — Or.: 17,15/19/20,35/22 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] TACCUINO

[illegible] - Al [illegible] **Aragonese**, 21,30, va in scena l'opera di Haydn «Lo speziale», [illegible] libretto di Goldoni. Esecuzione dell'orchestra da camera «Il gruppo di Roma» diretta da Stefano Mastrangelo, con Annalisa Familiari, Marco Catena, Luca Ranieri e Margherita Pace.

CINEMA - Al [illegible] **del** [illegible] (via Romolo Murri), ore 22, «Il tuffo», di Massimo Martella, con Vincenzo Salemme, Carlotta Natoli, Gianna Cajafa. Al [illegible] **S. Sebastiano**, 23,30, subito dopo la commedia musicale «Spettacolcanzoni», proiezione di «Sette giorni a maggio», di J. Frankenheimer, con Ava Gardner, Kirk Douglas, Burt Lancaster. Schermo arena circoscrizionale [illegible] (via Cambellotti 11), ore 21, «Senza pelle», di Alessandro D'Alatri, [illegible] Anna Galiena, Massimo Ghini e «Anche i commercialisti hanno un'anima», [illegible] Maurizio Ponzi, con Enrico Montesano e Renato Pozzetto. All'**Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «DellAmorte DellAmore», di Michele Soavi, con Rupert Everett e «Un'anima divisa in due», di Silvio Soldini, con Fabrizio Bentivoglio, Maria Bako.

MASSENZIO - Al **Parco del Celio** (via S. Gregorio), ore 21, schermo grande, «Ultracorpi - L'in[illegible] continua», di Abel Ferrara, con Terry Kinney, Meg Tilly. Seguono «La metà oscura», di George A. Romero, con Timothy Hutton, Amy Madigan e «L'armata delle tenebre», di Sam Raimi, con Bruce Campbell. Schermo piccolo ore 21 «Choose [illegible]» di Alan Rudolph, con Keith Carradine e «Stati di alterazione progressiva», di Alan Rudolph, con Kris Kristofferson, Keith Carradi[illegible] [illegible] Zona palco, musica [illegible] The Swingtime Sextet.

LIVE - Al **Cineporto** (via A. da San Giuliano), nell'intervallo delle proiezioni cinematografiche, ritmi mediterranei [illegible] Arnaldo Vacca Ensemble. Al **Fonclea Villa Village** (via Libetta 13), Valerio Vitullo Dixieland Quartet. A **Villa Mimi** (via Trionfale 151), [illegible] 22 i brani [illegible] dimenticare interpretati da Annamaria Vinci e la sua band. Al laghetto di **Villa Ada** (via di Ponte Salario), Sanganà.

CINEPORTO - **Arena** (via Antonino da San Giuliano, 21,15), «Perdiamoci di vista», di e con Carlo Verdone, con Asia Argento, e «Le donne non vogliono più», di e con Pino Quartullo, con Lucrezia Lante Della Rovere. Piccolo schermo, 21,30, «Troppo sole», di Giuseppe Bertolucci, con Sabina Guzzanti e «Straziami ma di baci saziami», di Dino Risi, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi. Ultimo giorno per visitare la mostra dedicata a Paperino con i pezzi della collezione di Giancarlo Zucchet.

Asia Argento al Cineporto

[illegible] - Ultimi giorni del **Latinoamerica Eur Festival** a piazzale Nervi. La rassegna propone alle 19,30, una nuova puntata del seminario dal titolo «Cent'anni di sentimenti nella musica e nella letteratura latinoamericana: ebbrezza e estasi ovvero, rumba e ritmi del carnevale». Alle 21,30 concerto di Charango Mamey, tipica orchestra cubana.

[illegible] - Il prestigioso quartetto di clarinetti «Swiss clarinett Players» è di [illegible] al **Teatro [illegible] Marcello**, ore 21, dove per il Tempietto esegue musiche di Gershwin, Piazzolla, Agreli.

[illegible] - Il concerto del mae[illegible] Kristian Koev apre il programma di «Invito alla Lettura», nei giardini di **Castel S.Angelo** (ore 18). Segue la musica gitana degli Acquaragia Drom. Alle 22 la performance «Era ora», di e con Antonello Liegi e al termine il Trio Meridia.

[m. pe.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Prendilo.** Ingresso [illegible]
[illegible] EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; [illegible]. Ingresso 6000
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono [illegible] [illegible] **per** [illegible]. Or.: 16; 22,30. Ingresso 6000.
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono [illegible]. [illegible] **per adulti.** Ingresso 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Tutto... appassionatamente.** Or.: 15,30; [illegible]. Ingr. 4000.
NUOVO Lgo Ascianghi 1, telefono 581.6116. Chiuso per restauro.
[illegible] piazza Repubblica, [illegible]. 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Orario: 11; 23.
[illegible] via P. delle Vigne 4, telefono [illegible] [illegible] **per adulti.** Orario: 11; 23. Ingresso [illegible].
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO [illegible] Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista [illegible] e [illegible] per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
[illegible]IO via Paisiello 24, telefono [illegible]. Riposo.
[illegible] PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
DON BOSCO [illegible] Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
[illegible] via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. MARIA [illegible] via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. Orario: 16,30; 22,30. Ingresso 5000.
[illegible] D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. Ore 20,45-22,45 **[illegible]sterioso omicidio a Manhattan**. Ore 18; 20; [illegible] **pallottola spuntata 33 e 1/3**. Ingresso lire 7000.

TEATRI

[illegible]ACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705.
[illegible] 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167.
[illegible] TASSO passeggiata del Gianicolo, t. 57.50.827. Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale Le Plautine presenta **Miles gloriosus**, [illegible] Plauto, di Sergio Ammirata.
[illegible] FRANCO BASAGLIA 84 piazza [illegible] Maria Pietà 5, telefono 3510.3530.
ATENEO TEATRO UN[illegible] viale delle Scienze 3, tel. 445.5332.
[illegible] via Natale [illegible] Grande 21, telefono [illegible].
[illegible] via degli Zingari 52, tel. 47.43.430.
[illegible] Corso D'Italia 37, tel. 844.3415.
[illegible]LOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932.
[illegible] RIDOTTO [illegible] A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 700.4932.
[illegible] COCCI via Galvani 69, tel. [illegible].
[illegible] SATIRI [illegible] Grottapinta 18, [illegible]. 687.7068.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, telefono 687.7068.
[illegible] SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, telefono 687.1639.
DELLE [illegible] via Sicilia 59, tel. 481.6598.
DELLE [illegible] via Forlì 43, tel. 4423.1300.
[illegible] via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130.
[illegible] ETTORE [illegible]OLINI via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abbonamenti '94/'95.
ELETTRA via Capo D'Africa 32, tel. 709.6406.
ETI TEATRO [illegible] via [illegible] Teatro Valle 23, tel. 6880.3794.
[illegible] p.za Euclide 34/a, [illegible]. 80.82.511.
FURIO CAMILLO via Camilla 44, tel. 788.77.21.
[illegible] [illegible] delle Fornaci 37, telefono 637.2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.
GIARDINO [illegible] ARANCI via Santa Sabina (Aventino), tel. 575.7488. Domani ore 21 **Anfitrione di Plauto** di F. Fiorentini e G. de Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia.
LA COMUNITA' [illegible] G. Zanazzo 1, tel. 581.7413.
L'ARCILIUTO TEATRO [illegible]USICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419.
LE [illegible] vicolo [illegible] Campanile 14, telefono 683.3867.
MANZONI via [illegible] Zebio 14, telefono [illegible].
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo.
PALAZZO [illegible] SALA TEATRO via Nazionale 194, tel. 48.85.465.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: Campagna abbonamenti 94/95. Rinnovi dal [illegible] al 23 settembre. Ufficio promozioni tel. 807.0954 - 807.0980. Sala B: Dal 5 settembre ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.**
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.6841. Campagna abbonamenti 1994/95. Gassman, La Rencia, De Sica, Laganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.
SPAZIOUNO vicolo [illegible] Panieri 3, tel. 589.6974.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270.
[illegible] ESPOSIZIONI via Nazionale 194, telefono [illegible]5.
[illegible] DELL'OROLOGIO SALA ORFEO v. dei Filippini, tel. 654.8735.
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, telefono 578.0480.
TEATRO DI ROMA TEATRO [illegible]GENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna abbon. 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19. Telefono botteghino 686.046.01-2. Telefono abbonamenti 687.5445. Domenica riposo.
[illegible] TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.5890.
[illegible] SPERONI via Speroni 13, [illegible]. 411.2287.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Abbonamenti stagione [illegible]. Rinnovo abbonamenti dal 19 [illegible] settembre; [illegible] abbonamenti dal [illegible] settembre.
[illegible] PICCOLO ELISEO via Nazionale [illegible], telefono 488.2114.
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 396.2635.
[illegible]CO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501.
[illegible] ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770.
TEATRO SPAZIO [illegible] [illegible] Galvani 65, telefoni 574.3089 - 575.6211.
EUR piazzale Nervi. Riposo.
TEATRO [illegible] via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Aperta campagna abbonamenti stagione 1994/95 Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammett, I. Asimov, G. Simenon, P. Hamilton. Informazioni tel. 30.311 335.
[illegible] [illegible] Colombo (Eur), telefono 541.5521.
[illegible] via [illegible] Cerini 72-78, telefono 588.1021.
TEATRO VITTORIA p. [illegible] Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Riposo.
SCUOLA [illegible] DONNA [illegible] via Donna Olimpia 30, tel. 5820.2369.

LE TV PRIVATE

TMC

11,45 **L'opera sinfonica di Mozart**
13,15 **Crono - Tempo di motori** (R)
14 — **Telegiornale flash**
14,05 **Il ritorno di Ringo**, film (Italia, western, '66)
16 — **La mille e una notte del «Tappeto volante»**, varietà (R)
17,45 **Appunti disordinati di viaggio**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Albatros. Documenti.** Con Alberto Angela
19,30 **Senza fissa dimora**, varietà
20,25 **Telegiornale flash**
20,30 **Calcio. Verona-Juventus**, amichevole
22,30 **Telegiornale**
23 — **La sposa di Amalfi**, varietà
0,30 **Telegiornale**
0,40 **Basket. Torneo di Bolzano**
2,15 **Cnn** [illegible] attualità

Antenna Uno

14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,40 **Riprese impossibili**, [illegible] documentario
15,40 **Peyton Place**, telefilm
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **I violenti del Rio Bravo**, film
22,30 **Superata motori**, rubrica
23,35 **Il meglio di... vizi privati**, sexy gioco

TC [illegible]

13,30 **Scrupoli**, miniserie
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
14,45 **Casa Nadia**, rubrica
15,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
16 — **Commerciale**
17,30 **Superamici**, cartoni
18 — **Fotomodella dell'anno**, concorso
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alice**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **I guerrieri**, film (Usa, drammatico, 1974)
22,30 **Notte italiana**, sexy gioco
23,30 **Ogginotte**, notiziario
0,15 **Alice**, situation comedy
1,15 **Notte italiana**, sexy gioco (R)

[illegible]

11,30 **Sport mare**, [illegible]
12,30 **Autoreverse**, rubrica
14 — **Tel**, telegiornale
16 — **Film**
18 — **Motori non stop**, rubrica
19,25 **Tel**, telegiornale
20 — **Arco**[illegible], settimanale
20,30 **Film**
[illegible] **Tel**, telegiornale

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **I colori del Jazz**, rubrica
18 — **Il meglio di «Luci nella notte»**, musicale
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **I corvi**, film
22,45 **Notiziario regionale**
23 — **Andiamo al cinema**
23,15 **American fever**, film

Telereggio

13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Sbiet**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

Tele Acras

14,15 **Punto volley**, replica
16,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19,10 **Vg anteprima**
19,15 **Speciale Motomondiale**
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,30 **Il tempo e i suoi segni**
20,40 **Film**
23 — **Volley League**

Teletna

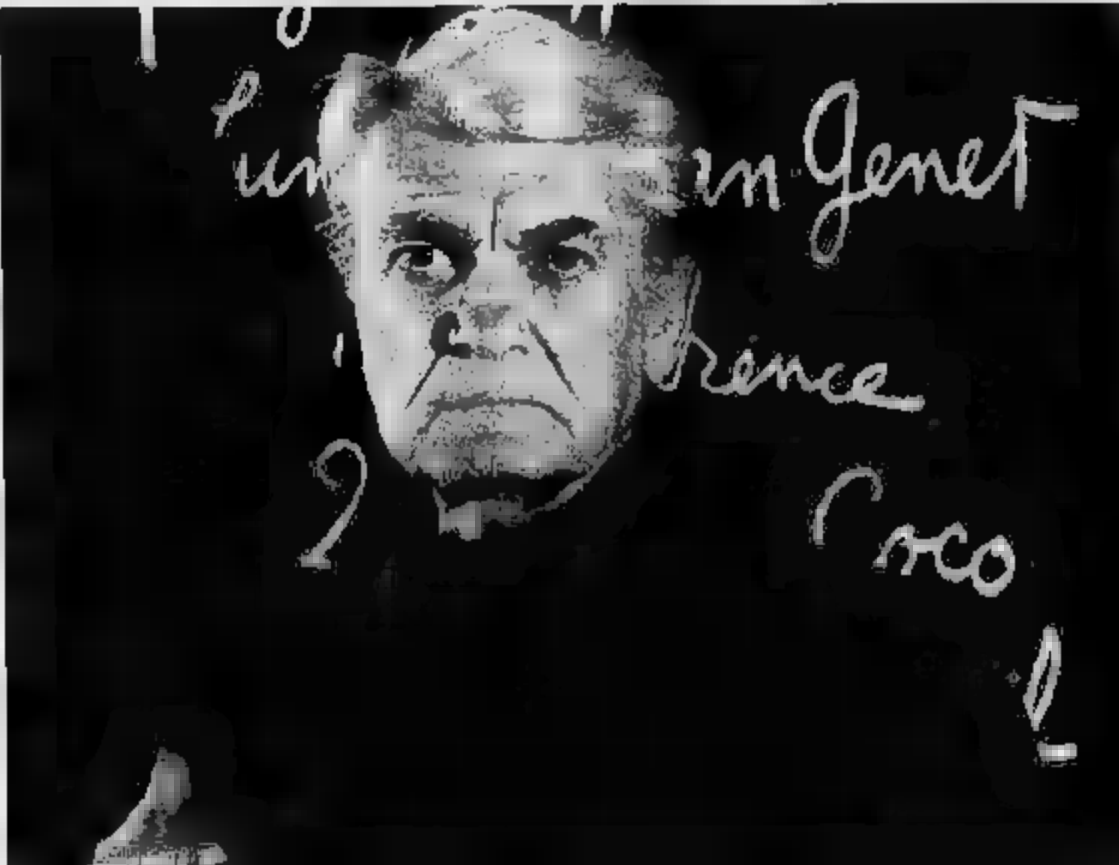
14 — **Sicilianno**, notiziario
14,20 **I bambini ci guardano**, film
16 — **Superclassic's cartoon**
16,25 **Non mangiate le margherite**, telefilm
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Bravo Dick**, telefilm
19,30 Nel corso del telefilm **Sicilia flash**
20 — **Cristo, speranza del mondo**
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Carmen**, film
22,15 **Bravo Dick**, telefilm
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,20 **Capitan Nice**, telefilm
23,50 **Filmnotte**
Programmi non stop

Tele+2

13,30 **Rugby**, (R)
15 — **Settimana gol**, rubrica
15,30 **Calcio: Una partita del campionato tedesco**
17.15 **Calcio: Tottenham - Manchester U.T.D.**
19 — **Beach volley** (R)
20 — **Biliardo: 9° torneo mondiale Pro**
24 — **Football Americano** (R)
1,30 **Rugby** (R)

Video 3 T.C.I.

13 — **Maria Maria**, telenovela
14 — **Ogginotizie**
14,30 **Lady Barbara**, rubrica
15,30 **Weekend**, rubrica
15,45 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
16,15 **Commerciale**
18.15 **Cinema**, rubrica
19,30 **Oggisera**, notiziario
19,45 **F.B.I.** [illegible]
20,45 [illegible] **coppia di** [illegible], telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Ogginotte**, notiziario
22,45 **Cinema**, rubrica
23 — **Lady Barbara**, rubrica
24 — **Informazione feri**
0,15 **I figli dei moschettieri**, film
2 — **Quella strana coppia di sbirri**, telefilm
3 — **F.B.I.**, telefilm

TELETNA

Versione sfarzosa ispirata alla sigaraia di Siviglia

«Carmen» in onda alle 20,30 diretto [illegible] Christian-Jacque con Jean Marais (foto). Versione sfarzosa e spettacolare ispirata alla sigaraia sivigliana dall'opera [illegible] Merimée resa immortale dalle musiche di Bizet. Don José perde la testa per la donna che [illegible] Carmen lo tradisce col torero Escamillo. Don José pazzo [illegible] gelosia la uccide

Tele+1

10,30 **La carovana dei Mormoni**, film
12 — **Lungo viaggio di ritorno - Viaggio senza fine**, film
13,30 **Un mitico viaggio**, film
15,15 **Oltre il ricatto**, film
16,55 **+1 news**
17 — **Americani**, film
18,45 **Playboys**, film
20,40 **Caino e Caino**, film
22,30 **Tacchi a spillo**, film
0,25 **Dr. Cyclops**, film
1,50 **Darò un milione**, film
3,10 **Arma letale**, film
4,55 **Dr. Jekyll e mr. Hyde**, film

Video Mediterraneo

11,05 **Bella Italia**
13,50 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
15,30 **Ciclismo oggi**
18,30 **Cartoni animati**
19,45 **Videogiornale**
20,15 **Skazzacke mania**
20,25 **Dreams come true**, film
22 — **Ragazze a lavoro**
24 — **Videogiornale**

Canale 21

7 — **Cartoni animati**
9 — **Mercatissimo in Tv**
12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Codice tre**, telefilm
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Film**
0,55 **Vg 21** [illegible]

TRM [illegible]

12 — **Speciale spettacolo**
12,15 **T and T**, telefilm
12,45 **Motori**, rubrica (R)
13,45 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **I colori del jazz**, rubrica
18 — **Il meglio di «Luci nella notte»**
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione**, rubrica

LE TV PRIVATE

20,30 **I corvi**, film
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Andiamo al cinema**
23,15 [illegible] **Fever**, film

Antenna Sicilia

12 — **Sport mare**, rubrica
13 — **Autoreverse**, rubrica
a 13,30 **Time out**, telefilm
14,30 **Sicilianno**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
17 — **Desiderio**
19,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
20,30 **Ore 9 lezione di chimica**, film
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica musicale
0,20 **Proposte commerciali**
0,55 **Telefilm**

Videomusic

11 — **The mix**, rotazione video
13,30 **Arrivano i nostri**
14,30 **Vm giornale flash**
14,35 **The mix**, rotazione video
18,30 **Passenger**
19,30 **Vm giornale**
20 — **Indies**
21 — **The mix**, rotazione video
22 — **Seal**, special
22,30 **Mix dance**, video da ballare
23,30 **Vm giornale**
24 — **I video della notte**
2 — **Arezzo wave**

Vuellesette

12,45 **Maxivetrina**, rubrica
14 — **Cinquestelle news**
14,30 **Italia Cinquestelle**
16 — **Nemico pubblico**, film
18 — **Motori non stop**, rubrica
18,30 **World sport special**
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **La storia di Leroy Page**, film
23 — **Cinquestelle news**
23,15 **Pianeta calcio**, rubrica sportiva
23,45 **Il ragazzo poliziotto**, film
1,20 **Musica maestro**, film

Tele+3

11 — **Concerti di musica classica**
13 — **Grand hotel**, film con Greta Garbo
16 — **Falstaff**, opera lirica di Giuseppe Verdi
17 — **+3 news**
17,15 **Grand hotel**, film con Greta Garbo
19,30 **Lucy's Steve Vespers**
21 — **Una piccola vita molto audace**, festival mondiale di drammaturgia
23 — **Grand hotel**, film
1 — **Grand hotel**, film

Telespazio 1

13,30 **Maria Maria**, teleromanzo
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,45 **Promozionali**, rubrica
18,35 **Maria Maria**, teleromanzo
19,30 **Telegiornale**
20 — **Anteprima sport**, rubrica
20,15 **Settegiorni**, redazionale
20,45 **Hollywood Beat**, telefilm
22,30 **Filo diretto**, rubrica
0,45 **Sette giorni**, rubrica
1 — **Film**
2,30 **Programmazione notturna non stop**

TG Sicilia

8,45 **Alice**, situation commedy
10,30 **Telecity per voi**
14,15 **Emozioni in blu**, rubrica
15,15 **Un'astrologa per...**, rubrica
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,30 **L'uomo Tigre**, cartoni animati
18 — **Fotomodella dell'anno**, concorso
19 — **Tg 7**, telegiornale
19,30 **Alice**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **I guerrieri**, film (Usa, 1974)
22,50 **Notte italiana**, gioco-spettacolo
23,50 **Un'astrologa per...**, rubrica
24 — **Identità bruciata**, miniserie
1 — **Notte italiana**, gioco-spettacolo
2 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
2,30 **Programmi non stop**

Telejonica

8 — **Capitano di Castiglia**, film
13,40 **Tg**, notiziario
14,10 **Don Camillo monsignore ma non troppo**, film
18,50 **Al di sopra di ogni sospetto**, film
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Verdetto finale**, film
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario

TV Agrigento

10,55 [illegible]
11,50 **Commerciali**
12,30 **Madison Sposa**, rubrica
12,45 **Vivere al 100 per cento**
14,05 **Notiziario**
14,50 **Tvs speciale**
15,50 **Superalz sp**[illegible]
16,40 **Musica della campagna**
16,55 **Andiamo al** [illegible]
17 — [illegible]
17,35 **Toriton**, cartoni
18 — **Il mago**, telefilm
18,55 **Tgg special**
19,25 **Madison Sposa**, rubrica
20,05 **Notiziario**
20,35 **I violenti di Rio Bravo**, film
22,40 **Notiziario**
23,25 **Superalz motori**
23,55 **Redazionale**
0,40 **Notiziario**
1,15 **Le bianche scogliere di Dover**, film
3,15 **Superalz sport**
4,05 **Frasse**, attualità
Programmi non stop

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible] **delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO [illegible] Inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.403; 10-13/17-20.
[illegible] (091) 60.53.111
[illegible] **CULTU[illegible] O.** [illegible] teatro Teatès. [illegible] e pren. [illegible] 341.433.
[illegible] **SIGNORE:** tel. 582384.
TEATRO [illegible] Vito Zappalà. Mondello - Tel. 6841922. **«Quattrocitazie [illegible] Palapuffato Show».**

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL [illegible] dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) [illegible] - 0330 [illegible].
[illegible] **CHANTANT:** via Stabile 136, tel. 585.084 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
[illegible] **BRADAMANTE:** via Lombardo [illegible]. Inf. tel. 625.8223.
[illegible] (tel. 091 671.0494).
[illegible] (tel. 543.740);
[illegible] discoteca Tonnara 4, Arenella, tel. [illegible]. Prod. Avis.

[illegible] ESTATE

[illegible] Nicola L'Arena (Trabia), tel. 812.5045. Dal 27 luglio: **Tutti i martedì «A tutto riso»**, rassegna del Cabaret con Mary Cipolla, Gianfranco Jannuzzo, I Cavernicoli, I Travaglini, Toti e Totino, I Trecunquaro. **Tutti i mercoledì «Paese serio»**. Cabaret [illegible] Bianca e Nania con Berta Ceglie, [illegible] Bianco, Giuseppe Giambrone, Giovanni [illegible] e Massimo Melodia.
[illegible] Tr[illegible] 113 km [illegible] climatizzato. Prenotare 812.5355.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. [illegible].

CABARET

[illegible] via V. Emanuele 87. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.916.
DA [illegible] via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.476.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 12. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. [illegible]. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCI[illegible] RIUNI-TE: per informazioni [illegible] 342.020.
[illegible] nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 62.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.
TAOR[illegible] Los Reyes e la partecipazione del chitarrista Manitas de Plata. Sabato 27 agosto alle 21,30 nel Teatro Antico.
TAORMINA ARTE: Romeo e Giulietta [illegible] Serghei Prokofieff; Balletto dell'Opera di Lione con le coreografie di Angelin Preljocaj. Mercoledì 31 agosto e giovedì 1º settembre nel Teatro Antico alle 21,30. Per informazioni tel. 0942/21142.

TEATRI

[illegible] tel. 345.233.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Il segreto del bosco vecchio
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Geronimo
TRECASTAGNI
METROP[illegible] La famiglia Addams 2

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO: Per amore solo per [illegible]
ROMETTA MAREA
ARENA DELLA VILLA: [illegible]

PALERMO

[illegible]
ARENA LA CONCHIGLIA: Giovanni Falcone
P[illegible]INICO
ARENA VOLTA AZ[illegible] [illegible] neve e i sette nani
PORTI[illegible]
[illegible] **PARADISO:** M. Butterfly
TERRASINI
ARENA [illegible] L'età dell'innocenza
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RIì: Piccolo Buddha
[illegible]
[illegible] Sister Act 2
[illegible]
[illegible] Silver

RAGUSA

[illegible]
ARENA MAZZINI: Il [illegible] Pelican

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 837.602, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Ritz — v. Iblia 5, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — [illegible] ESTIVA

[illegible] — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — **Film per adulti**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.780 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
B[illegible] vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. [illegible] 45' — Comm.

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
P[illegible] il aggiusto io — di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' — Comm.

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 15/20,15/22,30, Cinerassegna — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
[illegible] — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30 — CHIUSO PER RINNOVO

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.689, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — **Fuga da Absolom**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 482.849, Or.: 18/22,30 — [illegible]

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 325.324 — CHIUSURA PER RINNOVO [illegible]

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.803 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30 — [illegible]

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.88, Or.: 16,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 1[illegible]/20,30/22,30
U[illegible] sotto [illegible] — di D. Hopper, con T. Berenger, E. Elaniak, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' — Commedia

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, Or.: 18/20,30/22,30
[illegible] da Absolom

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30, Ing. 10.000
Tre di cuori — di Y. Bogayevicz, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94) — Equivoci a catena per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 43' [illegible]

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. [illegible] 2h [illegible]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. [illegible], Or.: 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.288
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Major League — di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94) — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' — Commedia

RAGUSA

[illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17.30/23 — **Film per adulti**

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Com[illegible] — c. Mazzini [illegible], Tel. 741.241 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. XX Settembre 19, Tel. [illegible] — [illegible]

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.675 — CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — [illegible] Regina Margherita — [illegible] STAGIONALE

[illegible] — CHIUSURA [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi [illegible], Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.[illegible] — CHIUSURA [illegible]

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. [illegible].373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **Film per [illegible]**

[illegible] Pergola
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in [illegible] per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. [illegible] romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' [illegible]

Argentina — v. Verrasco,10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
[illegible] lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. [illegible] 2h 25' [illegible]

Capitol — via Vicenza 16, Tel. 506.471 — CHIUSO

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' — Drammatico

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' — Dramm.

PALERMO

[illegible] — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Cineclub
Mr. W[illegible] — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Won[illegible]», l'uomo ideale N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
La casa degli spiriti — di B. August, con J. [illegible], M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — [illegible] sogni, persecuzioni politiche: mezzo [illegible] di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre [illegible] N. V. 2h 25' — Dramm.

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' — Dramm.

[illegible] — Valdesi - Mondello, Ore 21,15
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. N. V. 2h 35' [illegible]

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, [illegible] 0922/412.161
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

MESSINA

Green [illegible] — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,20/22,40
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che [illegible] potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
F[illegible] in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, [illegible] rapine, generi [illegible] amore con la Silvani. N. V. 1h 35' [illegible]

RAGUSA

Giardino [illegible] — [illegible] 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
Schindler's List — di S. [illegible]rg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [illegible] di un industriale tedesco [illegible] riuscì a salvare [illegible] camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,40
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' — Dramm.

TRAPANI

[illegible] — [illegible] San Rocco 1, Or.: [illegible] — PROSSIMA APERTURA

La scuola costa meno!

ASTUCCI	
Bustina trasparente scuola	L. 1.000
Bustina con penne e matite	L. 2.500
Astuccio scuola 12 pezzi assortiti	L. 5.800
Astuccio scuola 21 pezzi più 10 pennarelli	[illegible]
Astuccio Barby	L. [illegible]

ZAINI	
Zaini scuola a partire da	L. 10.000
Zaino sdoppiabile rinforzato Sliver	L. 25.000
Zaino sdoppiabile linea class. Mc Green	L. 38.000
Zaino Barby romantica	L. 55.000
Zaino Magnum Invicta	L. 65.000

PENNE /PENNARELLI MATITE/COMPASSI	
Compasso con accessori	L. 3.500
Blocco fogli disegno f2 33per 48 cm	L. 2.800
Blister riga cm 50	L. 1.500
Blister 2 squadre	L. [illegible]
12 pz pastelli Eolo Fila	L. 1.550
12 pz pastelli più 12pz pennarelli turbo Fila	L. [illegible]
12pz pennarelli Eolò	[illegible]
4 pz penne sfera	L. 900
2 pz [illegible] più un temperino più una gomma	L. [illegible]

DIARI	
Diario assortito	L. 2.900
Diario TopoGigio	L. 3.900
Diario Beverly Hills	L. [illegible]
Diario Barbie romantica	L. 7.500
Diario Fiorello Karaoke	L. 8.000

QUADERNI	
Copertina anelli maxi Beverly Hills	L. 2.500
Quaderno Beverly Hills	L. [illegible]
Maxi quaderno Beverly Hills	L. 1.100
Quaderno Barby	L. 700
Maxi quaderno Barby	L. 1.300
10 pz maxi quaderni	L. 4.500

HUSKY BAMBINO LIRE 19.000

GIACCONE BAMBINO LIRE 32.000

MAGLIONE JACQUARD LIRE 12.000

BOMBER BAMBINO LIRE 29.000

TUTA FELPA UNISEX LIRE 10.000

GIACCONE BAMBINA LIRE 26.000

JEANS BAMBINO LIRE 14.000

GONNA FELPA BAMBINA LIRE 6.000

FUSEAUX BAMBINA LIRE 8.000

TORTONA - ALESSANDRIA

Strada Comunale Cabannoni - Tel. 0131/820582 - 820590

Orario: 9,00-12,30 / 15,30-19,30 SABATO 9,00-12,30 / 15,00-19,30
CHIUSO DOMENICA E LUNEDI' MATTINA

eMMezeta LA QUALITA' AI PREZZI PIU BASSI D'ITALIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 27 Agosto 1994 N. 31

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

La maturazione è avvenuta in anticipo, danni soprattutto nel Tortonese

Frutta, il caldo abbatte i prezzi

Sui mercati quotazioni basse per pesche, susine e albicocche di Monleale. Il marchio «doc» salvaguarda invece la produzione di Volpedo. Vino: se arriva la pioggia, annata eccezionale

ALESSANDRIA. Crollo [illegible] prezzi della frutta su tutti i mercati. L'estate troppo calda ha anticipato [illegible] almeno [illegible] ventina [illegible] giorni la maturazione, creando una sovrabbondanza [illegible] prodotto, soprattutto per quanto riguarda la frutta che va raccolta matura e che quindi è di scarsa durata.

«Abbiamo fatto fronte al primo problema del caldo, e cioè [illegible] siccità, con l'irrigazione: ma non abbiamo potuto evitare che [illegible] pesche e altri tipi [illegible] frutta maturassero prima del tempo e tutti insieme» dice il sindaco di Monleale, Augusto Massa, che oltre ad essere primo cittadino di uno dei paesi tra i maggiori produttori [illegible] pesche, [illegible] frutticoltore. «I prezzi sono bassi sia per le pesche sia per le susine e le albicocche - aggiunge Massa. La frutta è maturata [illegible] cinque [illegible] sei giorni, invece che nelle tradizionali due settimane».

Qualche problema in paese ci sarà anche per la produzione vitivinicola, spiega il sindaco: «C'è [illegible] [illegible] grandinata che ha ridotto la vendemmia al [illegible] [illegible] 60 per cento».

Minori [illegible] difficoltà per la produzione di frutta in un altro centro del Tortonese, Volpedo, tradizionalmente considerata patria delle pesche. «In pianura [illegible] combattere la siccità abbiamo irrigato - spiega [illegible] sindaco Giuseppe Gervino, presidente del Consorzio ortofrutticolo della zona -, c'è stata, però, un'iperproduzione [illegible] collina, con [illegible] conseguente calo dei prezzi anche se [illegible] in modo molto sensibile». Va però detto che la pesca di Volpedo da qualche tempo [illegible] un marchio di qualità che la difende dagli sbalzi [illegible] mercato. «Certo i dieci giorni [illegible] calura eccessiva - aggiunge il sindaco Gervino -, dal 10 luglio in avanti, hanno portato alla maturazione [illegible] un anticipo [illegible] circa un mese».

Per la Cia, confederazione italiana agricoltori, [illegible] calo dei prezzi è dovuto anche alla qualità del prodotto: «Scarsa qualità ed eccessiva maturazione [illegible] i fattori che hanno contribuito al calo dei prezzi sul mercato. Inoltre nella maggioranza delle aziende familiari [illegible] Tortonese, ad esempio, le operazioni di raccolta [illegible] [illegible] lunghe e difficili proprio per l'eccessi[illegible] prodotto: [illegible] quindi comparsi marciumi che hanno ulteriormente danneggiato il raccolto».

Come detto, ci [illegible] problemi anche per le viti. «Siamo ormai [illegible] poche [illegible] dall'inizio della vendemmia, preventivata per le [illegible] bianche a partire dal 12 settembre - aggiungono alla Cia -: [illegible] luglio si sono registrati attacchi di peronospora soprattutto nell'Acquese e Ovadese. I tempestivi trattamenti hanno tamponato la situazione, [illegible] in alcuni [illegible] il parassita ha attaccato il grappolo, causando un danno irreparabile».

Nei vigneti, inoltre, si cominciano a registrare i danni della grandinata di aprile. Del clima [illegible] ha risentito il Grignolino, con un leggero ritardo di maturazione. «Se, tuttavia, piove nei prossimi 16-20 giorni - spiegano [illegible] Coldiretti - recupererà sicuramente». E l'annata sarà eccezionale.

[illegible] Mariotti

Il mercato delle pesche a Volpedo. Il marchio «doc» tutela anche il prezzo

[illegible] ...CCITA' [illegible]

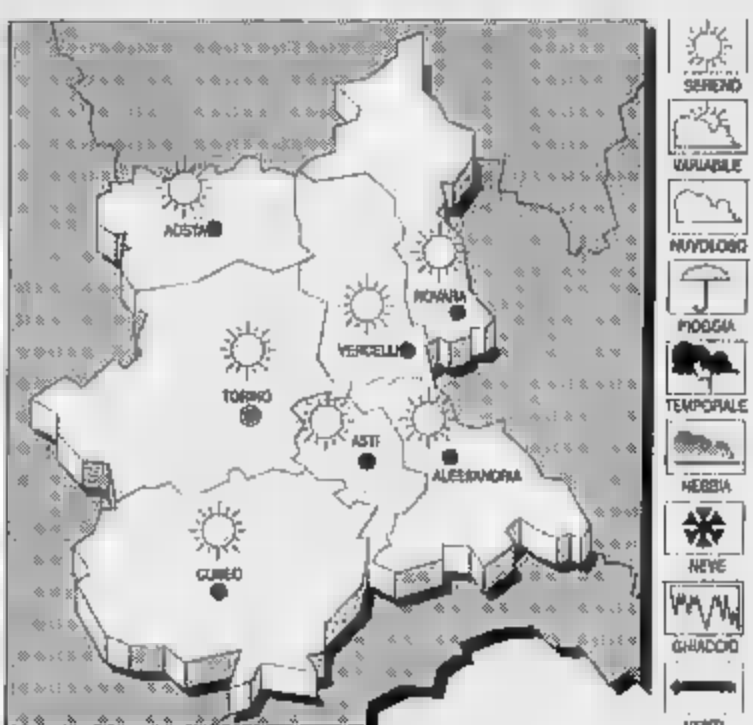
Danni per girasole e soia

I danni maggiori causati dalla siccità [illegible] [illegible] lunga e calda estate riguardano, al momento, le piantagioni di girasole, [illegible] e soia. Le piante [illegible] morte prima [illegible] giungere a maturazione» spiega [illegible] tecnico del Consorzio agrario di Borgo S. Martino. Si stima una perdita di raccolto pari [illegible] 30 per [illegible] circa. Anche per i meloni l'eccessiva [illegible] prolungata calura non [illegible] benefica, in particolare per quelle varietà seminate a scalare, che avrebbero dovuto [illegible] gradualmente fino [illegible] [illegible] settembre. Anche nell'orticoltura qualche problema si è registrato, soprattutto nel pieno del mese di agosto. C'è [illegible] ha avuto difficoltà a [illegible] pomodori. Ma [illegible] lo più, [illegible] grandi orti di Borgo San Martino [illegible] dintorni le irrigazioni continue da parte degli orticoltori hanno supplito la [illegible] di piogge. Per quanto riguarda il riso è prematuro fare stime. Solo [illegible] trebbiatura [illegible] potranno determinare quantità e qualità. [s. m.]

ASPIRANTI VOLTI NUOVI
DELLA TELEVISIONE

Con nonna o fidanzato al provino per «Bravissima»

Ieri [illegible] Salice Terme è [illegible] registrata [illegible] puntata della trasmissione di Italia Uno condotta da Valerio Merola. All'appuntamento decine di ragazze, tra loro anche parecchie alessandrine. Le aspiranti «vedettes» si sono sottoposte ad una serie di esibizioni nei locali pubblici della località termale

A PAGINA 36

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno con possibili annuvolamenti nel pomeriggio in prossimità dei rilievi.

[illegible] to.

VENTI. Deboli settentrionali.

[illegible] TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI AD ALESSANDRIA

Max: 29; min: 16; media: 24

[illegible]

Max: 30; min: 19; media: 24

[illegible]ERATURE IN [illegible]

Torino 31; Aosta 30; Cuneo 29; Novara 29; Vercelli 28; Asti 31.

Ovada, la polstrada blocca un francese: venti chilometri percorsi in senso vietato

In moto contromano sulla «A26»

Rischi sull'autostrada. Dopo i sassi lanciati dai cavalcavia, un'altra «moda» assurda. Immediate segnalazioni. Si difende: «Tornavo da un amico rimasto in panne», [illegible] gli agenti lo denunciano

OVADA. Con la motocicletta, contromano, sull'autostrada. Dopo i teppisti che lanciano sassi dai cavalcavia, contro le auto, ora c'è anche chi propone un'altra pericolosa e assurda «moda», mettendo [illegible] repentaglio [illegible] [illegible] altrui. In moto percorre la corsia in senso opposto alla marcia degli altri veicoli, creando panico tra gli automobilisti.

E' questo un altro incomprensibile gesto di spavalderia, divenuto forse di moda - soprattutto all'estero -, per soddisfare la crescente esigenza di emozioni assurde. «E' purtroppo già molto diffuso - dice la polstrada - in Spagna [illegible] in Francia». E ieri è successo anche in provincia, sul tratto tra Ovada e Alessandria dell'Autotrafori.

Sulla «A26» solo l'intervento della polstrada ha scongiurato ogni rischio di incidente. Il [illegible] tociclista francese Frederic Pena, 32 anni, abitante a Ax Les Bains, in Savoia, è stato bloccato, [illegible] le 8, dagli agenti del distaccamento di Belforte Monferrato, vicino all'area di servizio Bormida: in sella a una potente «Honda Traisalp 600», viaggiava in contromano.

[illegible] sua presenza era stata segnalata da alcuni automobilisti: lo avevano incontrato nel tratto a valle [illegible] Ovada, dove [illegible] motociclista aveva percorso [illegible] [illegible] vietato un ventina di chilometri. Il francese viaggiava in prossimità [illegible]a linea che divide la prima corsia [illegible] quella [illegible] emergenza: un accorgimento adottato forse per potere in qualsiasi momento - trovandosi in una situazione pericolosa - deviare prontamente per evita[illegible] uno scontro.

Con gli agenti della polstrada, il motociclista francese ha cercato di giustificare il suo comportamento: «Mi sono trovato nella necessità di ritornare indietro - ha affermato, alternando parole in francese [illegible] in italiano -. Dovevo andare a cercare un amico che [illegible] bucato una gomma e quindi è stato costretto a fermarsi».

Gli agenti non hanno creduto al suo racconto. La polstrada ha [illegible] sotto sequestro [illegible] [illegible], ritirando il permesso di guida. Frederic Pena è stato denunciato per aver procurato pericolo alla circolazione stradale: ora ci si augura che [illegible] segua quell'assurdo esempio.

Renzo Bottero

Il tratto dell'Autotrafori, dove è stato bloccato il motociclista contromano

Lavaggi e vapore

Falso allarme per «bomba» all'Ausimont

SPINETTA MARENGO. Falso allarme, ieri mattina, allo stabilimento chimico dell'Ausimont, a Spinetta, dove [illegible] attentato era stato compiuto [illegible] 1980. «Hanno fatto scoppiare una bomba nella centrale elettrica», questa la voce che si [illegible] diffusa. Fortunatamente, però, è stato solo un equivoco.

Negli scorsi giorni - spiega il direttore Corrado Tartuferi - si era svolta la normale manutenzione della centrale elettrica, costruita proprio dopo l'attentato [illegible] 1980, per garantire la produzione in proprio dell'energia elettrica.

La manutenzione ha interessato - tra l'altro - il bruciatore, e alcune scorie di saldatura sono rimaste nelle tubazione; per eliminarle, sono stati usati «lavaggi» con vapore ad altissima pressione. Questo ha provocato quello che [illegible] stato scambiato per lo scoppio di una bomba. Di qui l'allarme. Sul posto sono anche accorsi tecnici della Provincia e dell'Usl. [f. m.]

Accuse [illegible] Comune su impegni relativi ad alcune opere pubbliche

«Son promesse da marinai»

Nel mirino la mancata sistemazione del giardino di Villa Guerci, del mercato coperto e Palazzo Trotti. Manzone: «Ci hanno bloccato l'opposizione [illegible] gli intoppi burocratici»

ALESSANDRIA. «Apriremo il giardino di Villa Guerci per l'estate». «Manderemo le ruspe ad abbattere i ruderi [illegible] Palazzo Trotti Bentivoglio». «Il mercato coperto [illegible] via San Lorenzo? E' un problema che risolveremo in tempi brevi». E le citazioni potrebbero continuare.

Sono alcune delle promesse - o dovremmo chiamarli impegni? - arrivate dalla [illegible] [illegible] comunale [illegible] [illegible] presentava decisa, dopo [illegible] di giunte preoccupate più alle liti interne che al futuro della città, [illegible] dimostrare agli alessandrini che veramente le cose sarebbero cambiate.

Purtroppo, però, non [illegible] è andati al di là [illegible] proclamati impegni - magari con tanto di conferenza stampa - e riprendono fiato i mugugni dei mandrogni che, discutendo al bar o scrivendo ai giornali, cominciano [illegible] chiedersi [illegible] [illegible] tante promesse ci si debba credere, oppure [illegible]. Un legittimo dubbio.

Quando, alcuni mesi fa, sindaco e giunta avevano annunciato l'intenzione [illegible] abbattere [illegible] muro di cinta del giardino di Villa Guerci - si affaccia sulle vie Foà di Bruno, Tripoli e Marsala - per restituire agli alessandrini il giardino, debitamente sistemato, molte voci, dalla opposizione, si levarono contro l'idea. Il muro, dissero, doveva restare, anche se si voleva aprire il giardino all'utilizzo della gente.

L'amministrazione respinse [illegible] pretestuosa la richiesta ed assicurò: «Per la prossima estate il giardino sarà aperto al pubblico, dopo aver abbattuto la recinzione che non ha alcun valore architettonico».

Tutto, però, è rimasto come prima. «Colpa di quella assurda opposizione - dice l'assessore Guido Manzone -, [illegible] è voluto richiedere l'intervento della Sovrintendenza, questo ha provocato un inevitabile allungamento dei tempi. All'inizio [illegible] '95 abbatteremo [illegible] muro».

[illegible] l'estate '94, intanto, [illegible] trascorsa ed il giardino [illegible] rimasto chiuso, come in passato. «Allora - dice la gente - non è cambiato nulla». Intanto su Villa Guerci c'è un'interrogazione del consigliere comunale verde Pier Luigi Cavalchini [illegible] chiede informazioni sulla situazione del giardino e del [illegible].

Situazione immutata anche per Palazzo Trotti Bentivoglio, malgrado sembrava che tutto potesse risolversi [illegible] l'intervento di una ruspa. «Ci [illegible] trattative [illegible] [illegible] Sovrintendenza - dice l'assessore Manzone -, i rapporti sono buoni e non [illegible]geranno problemi». Sembra si intenda abbattere i ruderi at[illegible] al cortile, che potrebbe essere trasformato [illegible] giardino, mentre si cercherà se c'è qualcuno interessato a quello che resta del palazzo. Il problema [illegible] all'ordine del giorno del consiglio comunale [illegible] 5 settembre.

Niente si [illegible] ancora mosso anche per il mercato coperto di via San Lorenzo, e di progetti [illegible] nè sono stati presentati, malgrado gli i promessi «tempi brevi». Resta la bruttura di quell'immobile abbandonato.

Viene da chiedersi, considerati questi rinvii, quando sarà possibile vedere ristrutturati ed utilizzati l'ex ospedale militare [illegible] la Taglieria del pelo.

Franco Marchiaro

Sopra, [illegible] Trotti Bentivoglio; accanto, il mercato coperto [illegible] via San Lorenzo. [illegible] alto a destra, Villa Guerci

A Valenza

Il risparmio miliardario del Comune

VALENZA. Il conto consuntivo [illegible] [illegible] Comune si [illegible] chiuso con un attivo record di un miliardo [illegible] mezzo, andando molto [illegible] di là delle più ottimistiche previsioni. Ma si badi bene: sol[illegible] in parte la cifra deriva da avanzi [illegible] amministrazione; per oltre la metà, [illegible] ricavata da economie su impegni assunti [illegible] passato, che il nuovo assessore al Bilancio, il vice sindaco Gianni Raselli, è andato a spulciare: «Siamo partiti dal 1981 per giungere sino al '92 - dice l'amministratore - e sono [illegible]ti fuori 790 milioni che abbiamo potuto iscrivere all'attivo».

Al[illegible] esempi. Sulla delibera [illegible] 15/1981 del Consiglio comunale si sono risparmiati oltre 70 milioni per l'acquisto [illegible] sedimi destinati [illegible] realizzazione della zona industriale D4. L'[illegible] successivo, altri [illegible] milioni sono venuti fuori [illegible] economie sull'acquisizione di terreni in regione Fontanile per l'istituto tecnico. Nel 1983, il risparmio più cospicuo [illegible] [illegible] realizzato sul progetto per la ristrutturazione della ex casa Lani: 38 milioni. Metà di questa cifra [illegible] stata economizzata nel 1984 per i lavori in piazza Cro[illegible] mentre la [illegible] Lani, l'anno dopo, ha portato nelle casse [illegible]munali altri [illegible] milioni. Nel 1988, 75 milioni avanzati dalla ristrutturazione della casa [illegible] riposo e 87 per studi urbanistici; nel 1989, [illegible] milioni su aree stradali; nel '91, 62 milioni per il rio S. Giacomo. [r. c.]

Lassativi inutili

L'eroina resta nel corpo del tunisino

ALESSANDRIA. Ancora nulla di «fatto» per il tunisino sottoposto [illegible] terapia d'urto, a base di lassativi, per fargli espellere [illegible] quindicina di sfere contenenti eroina e che [illegible] inghiottito quando era stato bloc[illegible] dalla polizia.

Hammouda Farid Ben Saad, 25 anni, abitante a Pavia, era stato arrestato tre giorni fa dagli agenti [illegible] [illegible] narcoti[illegible] della questura. L'uomo alla vista degli agenti, in via Volturno 3, ha ingoiato una ventina di capsule contenenti eroina: quattro [illegible] state recuperate dai medici dell'ospedale di Tortona con una gastroscopia.

Ma Hammouda Farid, dopo la prima estrazione, ha dato in escandescenze, impedendo la prosecuzione dell'operazione. Così gli agenti [illegible] hanno trasferito all'ospedale alessandrino, dove gli è stata somministrata una forte dose di lassativo.

Nonostatnte gli interventi, [illegible] è stato ancora possibile recuperare la droga. Hammouda è conosciuto in questura come spacciatore abituale. [a. m.]

Lunedì un incontro alla presenza degli assessori ai Trasporti

Mediazione per l'Arfea

Regione e Provincia cercano di favorire un'intesa fra azienda [illegible] sindacato sulla mobilità ed il contratto integrativo. L'interessamento del pretore

ALESSANDRIA. C'è grande attesa per l'incontro di lunedì prossimo tra la proprietà dell'Arfea ed i sindacati - confederali ed autonomi - alla ricerca di un accordo che permetta di chiudere la vertenza [illegible] mobilità e contratto integrativo. All'incontro saranno presenti gli assessori regionale e provinciale [illegible] Trasporti, Ugo Cavallera e Andrea Desana, oltre al commissario giudiziale (l'Arfea [illegible] in amministrazione controllata) avvocato Gherardo Caraccio il quale [illegible] di far uscire l'azienda dalla crisi economica.

Il nuovo incontro [illegible] stato favorito dal pretore [illegible] lavoro dottor Revera che giovedì, rinviando [illegible] [illegible] settembre l'inizio della causa intentata per presunta attività antisindacale del sindacato autonomo Silt-Cisal - chiede, tra l'altro, di reintegra[illegible] 21 lavoratori posti [illegible] mobilità -, ha voluto dare ancora qualche giorno per [illegible]are un accordo extragiudiziale.

Dopo la decisione dell'Arfea di mettere in mobilità una trentina [illegible] lavoratori seguendo le [illegible] prevista dalla legge non essendo stato possibile un'intesa anche con il Silt-Cisal, un accordo [illegible] stato siglato tra azienda e sindacati confederali il [illegible] [illegible]. Accordo che l'assemblea dei lavoratori - ma erano [illegible]ti quelli che aderiscono al sindacato autonomo - ha approvato [illegible] stragrande maggioranza.

Francesco Franco, presidente Arfea

«Firmando quell'accordo - dice Gianni Bo, segretario della Fit-Cisl - sono stati chiesti alcuni [illegible]rifici ai lavoratori ma quanto l'azienda risparmia sull'integrativo servirà per corrispondere quegli incentivi [illegible] quanti, vicini alla pensione, decideranno [illegible] uscire permetten[illegible] il reintegro dei colleghi in mobilità. Tutto per aiutare l'Arfea ad uscire dalla crisi».

«Un accordo - sottolinea l'assessore regionale Cavallera - che mi sembra contemperi i diritti dei lavoratori con le reali possibilità dell'azienda che potrebbe essere definitivamente avviata [illegible] risanamento».

Ma è indispensabile che anche il Silt-Cisal accetti [illegible] riconoscere l'accordo firmato tra azienda [illegible] confederali, magari apportando qualche modifica («Siamo pronti a discuterle [illegible] [illegible] Silt», dice [illegible] che non ne stravolga però la filosofia, che [illegible] appunto quella di aiutare il risanamento dell'Arfea. Un obiettivo per il cui raggiungimento sono impegnate Regione [illegible] Provincia. [fra. mar.]

A Valle S. Bartolomeo una mostra dedicata [illegible] Luigi Corteggi

E' il «disegnatore invisibile» di Tex, Dylan Dog e Mister No

[illegible] L'hanno definito «un pittore prestato al fumetto». E' Luigi Corteggi, milanese, 61 anni, da quasi venti «art director» della Bonelli, la casa editrice che pubblica, tra l'altro, «Tex», «Nathan Never», «Mister No», «Martin Mystère» e «Dylan Dog».

Corteggi è pittore, grafico, illustratore - ma anche astrono[illegible] e viticoltore - ed [illegible] lui [illegible] dedicato l'annuale appuntamento [illegible] il grande fumetto proposto da Ugo Boccassi ed Enzo Macrì, che nel '92 ha visto protagonisti i «giornalini» italiani [illegible] nel '93 l'opera dell'umorista [illegible] vignettista alessandrino Mario Bortolato. La nuova rassegna [illegible] allestita al Museo [illegible] Valle San Bartolomeo: s'inaugura oggi alle 18, presente Corteggi, e resterà aperta fino al 4 settembre con il patrocinio del Comune [illegible] degli Amici del Museo.

Corteggi, sottolineano i promotori della mostra, ha partecipato a quasi tutti gli appuntamenti del «Balloon», aiutandone anche gli organizzatori; [illegible] è quindi «un amico che [illegible] fumetto ha dedicato una parte certo [illegible] marginale [illegible] sua vita e che ha fatto di Alessandria la sua patria adottiva». Alla Sergio Bonelli editore, Corteggi è [illegible] dei preziosi «disegnatori invisibili», supervisiona cioè ogni tavola di otto albi, correggendole e uniformandole.

A Valle San Bartolomeo, di Corteggi sono esposti oli dedicati a Milano, paesaggi spaziali, [illegible] anche copertine di fumetti ormai entrati nel mito, [illegible] «Kriminal» e «Satanik», inoltre tavole di «Alan Ford», [illegible]gni», «L'astronave perduta» (una chicca per i fumettofili) e, per finire, i «logo» delle testate Bonelli da lui ideati. [m. fa.]

Un eroe nella leggenda. Corteggi si occupa anche delle tavole di «Tex»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Incroci [illegible] [illegible] [illegible] guida «all'inglese»

La strada statale 10 a Tortona è già un caos così: per cortesia non inneggiamo ad altri [illegible]fori. Faccio riferimento all'articolo apparso su La Stampa del 20 agosto [illegible]. Non posso che condividere le preoccupazioni in merito alla cattiva manutenzione della trafficatissima statale 10 e alla pericolosità degli incroci, [illegible] è scarsa la visibilità per chi deve immettersi.

Mi permetto però di contestare i rilievi fatti circa l'incrocio sopraelevato a «rotonda» all'incrocio fra le statali 10 e [illegible]. Là il semaforo non è «in tilt», [illegible] è stato, con una coraggiosa e positiva decisione delle autorità di Tortona - cui mi sono permesso di inviare una lettera di elogio - disattivato e sostituito [illegible] la rotonda «all'inglese».

Va detto in premessa che quello è un incrocio molto p[illegible]ticolare [illegible] la gran parte delle auto svoltano a sinistra.

Per consentire queste svolte occorre impostare un eventuale semaforo [illegible] due tempi più due frecce per chi svolta a sinistra; con il risultato che così ciascu[illegible] direzione ha il rosso molto più lungo del verde e le code, nelle [illegible] di punta, diventano chilometriche.

Nei pochi giorni [illegible] cui il semaforo [illegible] [illegible] le code arrivarono sino e oltre il cavalcavia della statale 211 e la gente, per far prima, doveva dentro Tortona per corso Alessandria (l'assurdo, quindi).

Il dramma di quell'incrocio è che l'Anas di Torino ha fermi per mancanza fondi i raccordi fra la circonvallazione di Tortona e la statale 211 e il raccor[illegible] fra le statali 35 e 211 (tra Tortona [illegible] Carbonara) per cui, attualmente, tutti i veicoli s[illegible] costretti [illegible] transitare dal cavalcavia.

In attesa che [illegible] ricominci a investire in impellenti opere di viabilità anche [illegible] provincia di Alessandria l'attuale soluzione appare, pur in presenza a volte di incertezze da parte degli utenti che non [illegible] ancora guidare «all'inglese» e di miglioramenti da apportare, tutto sommato la migliore.

Lorenzo Tosi
consulente Trasporti
Movimento consumatori

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa [illegible]; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce [illegible] [illegible] [illegible] Croce Verde 469.677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo [illegible] Martino: Croce Rossa [illegible]
[illegible] **Ligure:** Croce Verde [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 457.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde [illegible]
Gavi: Croce [illegible] 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: [illegible] pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce Rossa 213.838.

FARMACIE DI TURNO

Al[illegible] oggi è [illegible] turno (diurno e notturno) [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] 16, tel. 252.246. Orario diurno: 9-12,30 e 15,30-21,30 (per [illegible] urgenze 12,30-15,30, a [illegible] abbassata); notturno: 21,30-9 del giorno successivo, a serrande abbassate. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità, dietro presentazione [illegible] ricetta [illegible]dica urgente.
Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; Bollente, corso Italia 38 (322.747), dalle 15 alle 16,45.
Casale M.to: Vicario, via Roma 69, (452.385).
Novi Ligure: Comunale, [illegible] Verdi (76.255).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 2, via Emilia 286 (861.264), e Centrale, via Emilia 163 (861.403), aperta dalle 15,30 alle 19,30.
[illegible]: Centrale, corso Garibaldi [illegible] (941.372).

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA [illegible]

[illegible] [illegible] **Acqui T.:** 67.775; [illegible] [illegible]: 434.111. [illegible] [illegible] **B:** 270.027; **Castelnuovo S:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.416; **Gavi Ligure:** 642.55; [illegible]**vi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

[illegible]

[illegible]

[illegible] Cesare Capasso, di 83 anni, funzione alle [illegible] nella cappella dell'ospedale, tumulazione nel cimitero urbano; Antonino [illegible] Natale, di 68 anni, funzione [illegible] 11 in San Giovanni Evangelista, tumulazione nel cimitero urbano; Clelia Camagna, di 83 anni, funzione [illegible] [illegible] [illegible] Sant'Alessandro, tumulazione fuori città.

[illegible]

NATI. Vittorio Guglieri, Francesco Ivaldi, Francesca Pero, Debora Bracco.

MORTI. Maria Conti 77 anni, pensionata; Raffaella Solinas, di 85; Virginia Botto, di 85; Augusta Chiabrera, [illegible] 79; Iiga Zambelloni, [illegible] 78; Libero Caralli, [illegible] 69; Pierina Parodi, [illegible] 69; [illegible]go Bigatti, [illegible] 17 studente; Liliana Ferrari, di 85; Giovanni Piccardi, di 85.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Mentre si stanno realizzando sei nuove isole ecologiche, che conterranno «campane» per [illegible] raccolta dei rifiuti riciclabili, continua l'Ecotombola, gioco a premi [illegible] [illegible]l'Ambiente di **Casale** rivolto a sensibilizzare alla raccolta differenziata dell'immondizia. Ai magazzini di via XX Settembre ogni giorno [illegible] raccolgono carta, lattine e bottiglie di plastica. In cambio i casalesi hanno le cartelle della tombola, i cui premi saranno estratti a fine settembre.

GLI [illegible]

[illegible]

Oggetti rari a Novantico

Tradizionale appuntamento con «Novantico» stamane in via Marconi, a Novi. Il mercatino dell'antiquariato propone curiosità [illegible] oggetti rari. [m. d.]

AUTO D'EPOCA

Sfilano quaranta «Morgan»

Quaranta «Morgan» d'epoca, auto assegnate anche ai piloti della Raf (Royal Air Force), divenendone un segno distintivo, per due giorni sfileranno sulle strade della Val Lemme. Appuntamento [illegible] [illegible] Voltaggio, pian dei Grilli, santuario della Benedicta e Gavi. [m. pu.]

AIDO

Le tombole a Novi e [illegible]. Salvatore

Supertombolone con ricchi premi, stasera alle 21, in piazza Dellepiane, [illegible] Novi. L'ha organizzato l'Aido «Gruppo Fredericks». In premio per la prima tombola [illegible] weekend a Parigi. Tombola anche al Centro sportivo comunale di [illegible]. Salvatore, dove si danza. L'iniziativa è della sezione Aido. [r. al.]

[illegible]

Mini olimpiadi a Villabella

Con le mini olimpiadi riservate ai ragazzi, s'inizia alle 15,30 [illegible] «Festa dell'Estate» di frazione Villabella, [illegible] Valenza. Alla sera, ballo a palchetto [illegible] l'orche[illegible] «Gli ambulanti». [r. c.]

ARTE

La personale [illegible] Marisa Morino

Continua fino al 31 agosto nel salone dell'hotel Malò di Ponzone la mostra personale di pittura di Marisa Morino. L'arti[illegible] [illegible] Nizza Monferrato espone paesaggi monferrini e composizioni floreali. [e. ce.]

POESIA

«Panni stesi» oggi a Roncoli

S'inaugura oggi a Roncoli di Borghetto la rassegna di poesia e arte «Panni stesi». Alle 21, liriche di Mauro Ferrari, Sergio Calzone, Francesco Mandrino, Mario Marchisio, Rossano Pestarino e Marco Piaggio. [m. d.]

A un anno di distanza dall'ultima alluvione torna la paura tra la gente

Novi, allarme allagamenti

E' bastato un temporale di poca entità per far affiorare il panico. Stanziati centinaia di milioni, ma i lavori di potenziamento delle opere di difesa [illegible] sono stati eseguiti

NOVI. A [illegible] un anno di di[illegible] dall'alluvione che aveva sconvolto il Novese, causando anche la morte dello studente universitario Marco Gualdi, gli abitanti delle zone più colpite dai [illegible] denunciano che «nulla è stato fatto per evitare il ripetersi di simili catastrofi». E' bastato un temporale di modesta entità, l'altra sera, per far affiorare il panico tra la gente.

«Sono state stanziate centinaia di milioni per il potenzia[illegible] delle opere di difesa [illegible]tro le acque dei vari torrenti - è la tesi unanime -. Ma i lavori non [illegible] mai stati eseguiti, [illegible] la situazione [illegible] analoga [illegible] quella del settembre '93». E' il caso, ad esempio, del rio Predazzo, a Cassano. La Regione ha disposto fondi per 70 milioni, per l'ampliamento del letto del ruscello [illegible] l'estirpazione di parte degli arbusti che ne ostruiscono il regolare corso. «E questo [illegible]rebbe il periodo ideale per la realizzazione dell'opera - afferma Gunther Ruhe, il titolare di un'azienda di bonsai che era andata completamente allagata, a [illegible] dello straripamento del rio Predazzo -. Il ruscello [illegible] in [illegible] e le escavatrici potrebbero facilmente eliminare parte della ghiaia e della vegetazione. Ho [illegible] scritto agli enti [illegible]petenti [illegible] persino al genio civile per sollecitare l'inizio dei lavori, ma ogni tentativo è stato vano». [illegible] aggiunge: «Anche il sindaco di Cassano si è impegnato per risolvere la vicenda. Ma si è dovuto arrendere perché non gli sono stati messi [illegible] disposizione i mezzi necessari».

Così lo scorso anno. Un agricoltore indica i danni provocati dall'alluvione

I contadini che vivono nelle vicinanze del corso d'acqua avevano addirittura ipotizzato un singolare «fai [illegible] te», ma hanno preferito rinunciare, temendo denunce [illegible] parte degli ambientalisti, che hanno [illegible]pre contestato la rimozione di ghiaia [illegible] materiale dal letto del torrente. «Possiamo [illegible] sperare che il tempo sia clemente», conclude Gunther Ruhe.

Non è migliore la situazione a Stazzano, dove lo scorso anno [illegible] straripato il rio Vargo. I finanziamenti per rendere più sicuro il flusso delle acque sul ponte di località Sabbione sono stati di 300 milioni, ma di opere già eseguite [illegible] c'è nessuna traccia. «Purtroppo, per le procedure amministrative, i tempi sono piuttosto lunghi - dice il sindaco, Graziano Montessoro -. Posso almeno garantire che i compiti del Comune sono stati assolti. I nostri cantonieri, insieme ai colleghi della Provincia, hanno pulito i fossi che lo [illegible] anno [illegible] riempivano d'acqua ad ogni temporale».

Massimo Delfino

Maniaco

Ora il cerchio si restringe

NOVI. Proseguono le ricerche del maniaco che [illegible] qualche giorno insegue per le vie del centro le ragazze più avvenenti, e compie davanti a loro atti osceni. I carabinieri invitano [illegible] popolazione a denunciare ogni tentativo d'aggressione e a segnalare l'eventuale presenza di un uomo dall'aria sospetta in viale Saffi, nei giardini pubblici o in zona stadio.

Sono queste, infatti, [illegible] zone della città in cui il maniaco ha finora agito. Ha scelto con cura le proprie «vittime», tutte ragazze di bella presenza, sui 20-25 anni. Sono state quattro le giovani novesi insidiate dal folle, che ha sempre adottato [illegible] [illegible] tecnica. Si è aggirato intorno a loro, a piedi e in sella a un ciclomotore, poi le ha fermate con [illegible] banale scusa, si è sfilato i pantaloni [illegible] ha tentato di inseguirle.

Tra le ragazze incappate in questa disavventura, c'è anche [illegible] volontaria [illegible] Croce rossa di Novi, che [illegible] stata molestata nel piazzale antistante lo stadio «Girardengo». [m. d.]

IN BREVE

VALENZA

Esce di strada con l'auto: illesa [illegible] giovane

E' uscita di strada con la sua Uno nei pressi del Tiro a volo, sulla provinciale Valenza-Bassignana, ma ha avuto la fortuna di rimanere illesa. E' Mara Giordano, 28 anni, abitante in frazione Monte di Valenza, in via Italia [illegible]. [r. c.]

CASALE

Incendio [illegible] [illegible] scantinato [illegible] [illegible] XX Settembre

E' stato necessario usare il «motoventilatore» per consentire ai vigili di entrare nello scantinato [illegible] Filippo Pellegrino, in via XX Settembre 34, [illegible] spegnere l'incendio che era divampato. Hanno preso fuoco masserizie varie, forse per un corto circuito. [s. m.]

[illegible]

E' denunciato per oltraggio [illegible] carabinieri

I carabinieri hanno denunciato per oltraggio il novese F.R., [illegible] anni, via Casteldragone. Il giovane ha insultato alcuni militari che [illegible] intervenuti per sedare [illegible] presunta rissa. [m. d.]

NOVI LIGURE

Il sindaco blocca lavori edilizi irregolari

A Novi, eseguivano lavori di chiusura parziale di un terrazzo [illegible] via Foscolo 21, in difformità dall'autorizzazione edilizia. Il titolare dell'immobile, Mario Negro, e il direttore dei lavori, Franco Balostro, [illegible] dovranno sospendere l'opera. [m. d.]

[illegible]

Disponibile [illegible] posto di muratore specializzato

La Sezione circoscrizionale per l'impiego di Alessandria (via Cavour 17) comunica che è disponibile un posto per muratore specializzato, con esperienza quinquennale. [m. ru.]

GRAVA

Fra [illegible] settimana [illegible] sagra del salamino

Prenderà il via venerdì prossimo (e non questo fine settimana, come era stato segnalato ieri) la 18 sagra del salamino a Grava. L'iniziativa è della Pro loco e del Comune di Alluvioni. [r. g.]

[illegible]

Il patriarca [illegible] Gerusalemme domani [illegible] Santuario

In occasione della [illegible] della festa della Madonna della Guardia, [illegible] alle 16 in Santuario [illegible] Tortona si celebra la giornata dei malati. Predica il vescovo di Bari, Mariano Magrassi. Domani alle [illegible] la [illegible] della vigilia della festa dell'apparizione sarà celebrata dal patriarca di Gerusalemme, Michel Sabbah. [m. fa.]

A Moirano

[illegible] «sondaggi» e proteste

ACQUI. Mancano non più [illegible] venti giorni alla consegna [illegible] progetto in Regione per [illegible] discarica a Boschi di Moirano e ieri mattina [illegible] stati eseguiti i «carotaggi», da [illegible] ditta specializzata, per controllare la consistenza del terreno sull'area «Il Casoinone».

Il prossimo 15 settembre, l'ingegner Francesco Melidoro, [illegible] Nichelino, dovrà presentare il progetto ai tecnici dell'assessor[illegible] regionale all'Ambiente, per ottenere il via definitivo alla realizzazione della tanto [illegible] discarica.

Ma non mancano le critiche: «Stiamo facendo il conteggio dei soldi spe[illegible] per [illegible] fase progettuale e l'indagine idrogeolo[illegible]ica per realizzare la discarica [illegible] Boschi di Moirano 2», [illegible] Eliana Barabino, consigliere comunale della lista civica per Acqui. E aggiunge: «Mesi fa avevo diffidato il sindaco e la giunta a compiere ulteriori spese per gli studi relativi a [illegible] impianto a Boschi di Moirano, perché il piano regionale per lo smaltimento rifiuti, non prevede la realizzazione di una discarica nell'Acquese. Ora però constato che [illegible] persevera in questo intento. Anche se l'assemblea dei sindaci aveva bocciato la soluzione di Boschi 1, per gli alti costi di realizzazio[illegible]. L'area di Boschi 1 dista solo mezzo chilometro da quella in[illegible]ta dal nuovo progetto. Quindi, i costi non potranno variare molto». [g. l. f.]

Novi, per un corto circuito provocato forse dal temporale

Rogo nel negozio di tessuti danni per oltre 100 milioni

NOVI. Danni per oltre cento milioni nel negozio di tessuti d'arredamento «Oikos» di via Cavour 31, che si è incendiato l'altra not[illegible] per un [illegible] circuito all'impianto elettrico. Le fiamme si sono sviluppate nello scantinato, ma il fumo si è diffuso anche nei locali per la vendita, e [illegible] fitto strato di polvere nerastra si è depositato sui tappeti e sugli altri materiali in esposizione, danneggiandoli irreparabilmente.

Con ogni probabilità il rogo è stato causato da un fulmine: [illegible] sarebbe abbattuto sul negozio novese durante il temporale di mercoledì sera, facendo «saltare» [illegible] gruppo elettrogeno. Attualmente, «Oikos» [illegible] chiuso per ferie. Così, per l'intera giornata di giovedì, [illegible] scantinato ha continuato a bruciare senza che [illegible]sun[illegible] accorgesse di quanto stava accadendo. «Abbiamo sentito nell'aria uno strano odore - affermano alcuni abitanti della zona -, [illegible] credevamo provenisse dalla vicina officina dell'elettrauto, e non ci siamo preoccupati di da[illegible] l'allarme».

Per fortuna, il negozio di tessuti [illegible] privo [illegible] condotte per l'aerazione, [illegible] la carenza [illegible] ossigeno ha impedito al fuoco di propagarsi in tutta la bottega. Le fiamme sono dunque rimaste circoscritte allo scantinato, ma il fumo si è diffuso un po'ovunque. I muri e il pavimento sono poi stati cosparsi dalla polvere nera, che ha danneggiato anche diversi tappeti di valore. Solo ieri [illegible]tina, verso le 8,30, una delle due titolari, Silvana Chiabrera (l'altra è Michela Bongiovanni, moglie dell'assicuratore Paolo Gallini, noto per la rapina subita qualche anno fa nella sua villa novese) ha scoperto l'incendio. Si era recata in negozio per riordinare la merce in vista della riapertura, [illegible] dopo aver aperto la porta è stata «investita» [illegible] una coltre di fumo.

Sul posto, sono intervenuti i vigili d[illegible] fuoco che hanno rapidamente spento le fiamme. La situazione è tornata alla normalità in pochi minuti, poi è cominciata la stima dei d[illegible] che dovrebbero ammontare a circa cento milioni. Sono praticamente inservibili i tappeti, gli asciugamani da spiaggia e gli [illegible]ccappatoi in vetrina (molti dei quali firmati dallo stilista Missoni, di cui «Oikos» è esclusivista a Novi). Non potrà essere venduta neppure [illegible] [illegible] che era [illegible] sistemata sui carrelli, mentre si è salvata quella riposta negli scaffali, e chiusa dentro le apposite confezioni. [m. d.]

Pozzolo, [illegible] [illegible] [illegible] bomba [illegible] stato ispirato da [illegible] film?

POZZOLO. Indagini a tutto campo da parte dei carabinieri del comando provinciale e della compagnia di Novi Ligure per identificare gli autori del colpo messo [illegible] segno mercoledì [illegible] ai danni dell'Ipermercato Famila: [illegible] cassa continua è stata fatta saltare. I ladri hanno utilizzato [illegible] sostanza gassosa, dopo averla immessa nel forziere l'hanno fatta esplodere [illegible] un contatto elettrico.

Un'impresa da professionisti, che potrebbero [illegible] trovato ispirazione in un film trasmes[illegible] [illegible]emente da Telemontecarlo e in cui una banda usava un [illegible] analogo per svuotare una cassaforte. L'esplosione è stata violenta, ma a favore dei ladri ha giocato il fragoroso temp[illegible] che si era abbattuto sulla zona. [r. so.]

Ciò che resta del forziere del «Famila»

Per abbellire il Parco del Castello, adesso il Comune realizza un teatro all'aperto

Sotto la torre, l'Arena [illegible] Tortona

Ottocento milioni per rimettere a nuovo una delle aree più belle della città. Previste anche zone giochi e dello sport, con ripristino di tettoie e servizi alla Colonia solare. Tavole e panche per picnic

TORTONA. Un Teatro all'aperto nell'area di [illegible] [illegible] Libertà, sotto la torre del Castello: è solo una delle opere che il Comune sta realizzando per abbellire e rimettere a nuovo una delle aree più [illegible] della città: il Parco del Castello.

A maggio la giunta aveva approvato il progetto esecutivo dei lavori che comporta [illegible] spesa complessiva - da parte del Comune - di 800 milioni.

Si [illegible] aggiudicata l'appalto la ditta Pirelli che inizierà i lavori ai primi di settembre. In seguito, sono [illegible] approvati i progetti e i finanziamenti di spesa riguardanti le attrezzature, gli arredamenti e le opere murarie.

L'intento è di rendere l'area del Castello disponibile alla cittadinanza. Il progetto rientra nei lavori di manutenzione straordinaria alle infrastruttu[illegible] e d'incremento di quelle esistenti (illuminazione, scalinate e altro), affidati appunto alla Pirelli, la stessa ditta che aveva rinunciato alla realizzazione della pista [illegible] Rivalta e che si era impegnata a eseguire altri lavori per Tortona.

Il Comune rimette a nuovo il Parco del Castello: è previsto [illegible] teatro all'aperto

Per l'ultimazione di tali opere occorreranno un paio di [illegible]si. A primavera i lavori saranno completati con gli arredi e le attrezzature. Il progetto prevede [illegible] zona giochi e una zona sportiva, la ristrutturazione delle tettoie e [illegible] servizi nell'a[illegible] della Colonia Solare e la costruzione di un Teatro all'aperto proprio sotto la torre del Castello.

Tra le attrezzature ritenute più importanti per l'arredo del Parco: giochi per bambini, divisi in fasce d'età; un campo sportivo polivalente; un campo per minigolf; una torre per l'allenamento all'arrampicata; una pista da skateboard; un percorso di allenamento fisico attrezzato; due tavoli da ping-pong; un gazebo in legno; quattro f[illegible] in ghisa; quattro tavoli con panche per [illegible] picnic.

Per l'acquisto e la posa di attrezzature ed arredi è stata calcolata [illegible] [illegible] [illegible] 244 milioni, mentre per la [illegible] in opera del teatro all'aperto e delle altre opere murarie [illegible] previsto un costo di 50 milioni. Tali importi saranno finanziati dall'amministrazione comunale, median[illegible] proventi degli oneri di urbanizzazione.

Il sistema di aggiudicazione dei lavori, così [illegible] deliberato dalla giunta, sarà [illegible] licitazione privata: la gara [illegible] prevista entro la fine di settembre. E' in fase di realizzazione, inoltre, un progetto per la sistemazione della torre e dell'area circostante: costo di circa 50 milioni.

Maria Teresa Marchese

Il paese è divenuto capitale mondiale dello «Sahaja Yoga», un misto di filosofia ed esercizi fisici

[illegible] invasa dai [illegible] dell'Oriente

E' il terzo raduno in pochi mesi nell'antico castello dei Doria

[illegible] Ancora una volta, per due giorni, il paese si trasformerà nella capitale mondiale dello Sahaja Yoga, la dottrina, misto [illegible] filosofia ed esercizi fisici e mentali, della quale è sola messagg[illegible] la principessa indiana Shri Mataji Nirvala Deli. Questa donna carismatica scelse [illegible] anni fa Cabella e in particolare l'antico castello dei Doria, [illegible] centro spirituale [illegible] logistico del proprio credo: il paese divenne [illegible] residenza permanente di una piccola comunità del movimento Sahaja Yoga [illegible] periodicamente ne [illegible] ciò ad ospitare i raduni, che lo[illegible] chiamano «pooja». Quello in programma oggi e domani è il terzo dell'anno, segue il raduno del 23-24 luglio, al quale hanno anche partecipato associati provenienti [illegible] paesi dell'Est europeo. Ogni volta invadono festosamente il paese dalle mille [illegible] duemila persone, di raz[illegible] tradizioni e culture differenti. Tra i convinti sostenitori di «kundaline», l'energia vitale interiore, c'è gente di ogni estrazione sociale, mestieri e professioni diverse.

«Stavolta attendiamo l'arrivo di circa un migliaio di persone», [illegible]ce l'ingegnere Aldo Gandolfi, responsabile organizzativo della comunità. Anche questo raduno prevede, come [illegible] d'abitudine, in un tendone all'interno del castello, la giornata [illegible] oggi si protrarrà fino a tarda notte, ricca di iniziative culturali, appuntamenti musicali. Alle 17, [illegible] piazza del paese, un numero fuori programma: «dandia», una danza indiana coi bastoncini, per la [illegible] di Krisna. «E' una forma di danza collettiva», spiega Gandolfi [illegible] invita a sentire il «divino» che ci circonda, espressione della gioia di vivere.

«La giornata di domani - aggiunge Gandolfi - [illegible] [illegible] dedicata all'approfondimento di alcuni aspetti [illegible] Sahaja Yoga». A questa seconda parte del raduno parteciperanno esclusivamente gli adepti. I circa 1000 nuovi arrivi previsti si aggiungeranno [illegible] gruppo di [illegible]-20 famiglie che hanno scelto di risiedere [illegible] Cabella per tutto l'anno, apprezzandone la bellezza paesaggisti[illegible] e la quotidiana [illegible]quillità. Shri Mataji fa di Cabella la sua abituale dimora da aprile ad ottobre. In ogni periodo estivo poi oltre 150 seguaci [illegible] movimento occupano in affitto tutti gli alloggi disponibili in paese. Insomma un fenomeno che per i valligiani, rappresenta anche una notevole fonte [illegible] guadagno. Una comunità che, come un qualsiasi altro gruppo, non è però immune da contrasti, dove i rapporti possono anche degenerare fino all'allontanamento di alcuni membri. «E' successo - conferma Gandolfi - che due famiglie siano state cacciate dalla Comunità per aver tenuto un comportamento scorretto che Shri Mataji [illegible] ha potuto tollerare».

La principessa Shri Mataji Nirvala Devi

[illegible] Putzu

Casale, i vigili del fuoco chiedono: rimozione in caso di sosta selvaggia

Soccorsi bloccati dalle auto

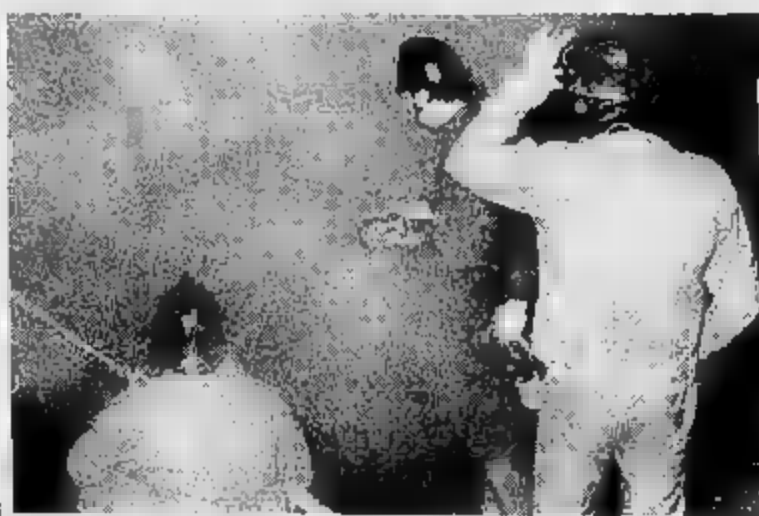
Appello di maggior severità alla polizia municipale. Denunciati gli intralci del traffico con crescenti difficoltà ad intervenire. I maggiori problemi agli incroci di via Lanza

CASALE. Le auto parcheggiate in sosta abusiva, soprattutto nell'immediatezza degli incroci, [illegible] [illegible] delle cause più frequ[illegible] dei ritardi dei vigili del fuoco quando vengono chiamati soprattutto nelle zona centrale della città. «Un giorno o l'altro saremo costretti a richiedere l'intervento dei vigili urbani per far rimuovere le [illegible] e poter passare - commentano con amarezza -. Ma quando [illegible] ci muoviamo, [illegible] andiamo mica a fare passeggiate».

[illegible] episodi di indisciplina degli automobilisti che diventano vera a propria fonte di pericolo sono innumerevoli, tanto che i vigili del fuoco, ogni volta che si verifica [illegible] richiesta di intervento nel [illegible] storico, partono con la sirena spiegata e le dita incrociate. «E' già difficile di per sè muoversi tra le strade strette - commentano alla caserma di viale [illegible] Martino -. Se poi troviamo degli intralci diventa una peripezia».

Via Lanza è una di quelle che riservano i maggiori trabocchetti. Ad esempio all'incrocio con via Saletta difficilmente si riesce a svoltare agevolmente. «E' accaduto, in un'occasione - ricordano i pompieri - che una vettura in divieto di sosta era a ridosso dell'incrocio e con il nostro camion non potevamo assolutamente svoltare. Qualcuno ci ha detto "Chiamate i vigili urbani e fatela portar via con il carro attrezzi". Forse è la soluzione adatta, ma ci vuole del tempo e, se c'è in atto un incendio o una situazione di pericolo, il nostro ritardo può essere fatale». Anche all'incrocio tra via Lanza e via Caccia i casi di difficoltà non si contano neppure più, come, altrettanto, agli incroci [illegible] [illegible] Palestro e anche con via Paleologi: un punto nevralgico, questo, che mette in difficoltà, quasi quotidianamente, anche i bus di linea cittadina della Amc.

I pompieri sollecitano i vigili urbani a far rispettare rigorosamente il divieto di sosta in quei punti chiave della viabilità: «Con multe salate anche i "furbi" si mettono in riga». Per un normale divieto di [illegible] la contravvenzione è di 50 mila lire, che sale anche a 100 mila più le spese di rimozione [illegible] il [illegible] attrezzi nell'imminenza degli incroci. [illegible] [illegible] indisciplinate si aggiunge anche il problema delle b[illegible]: «Noi siamo costretti a spingere il piede sull'acceleratore, la la strada dissestata ci obbliga a rallentare».

Silvana [illegible]

Vigili del fuoco. Maggiori controlli sulle auto in divieto sosta: creano intralcio

Il maggiore utilizzo dopo la pausa ferie può creare turbolenze nelle tubazioni della rete idrica

Casale, acqua colorata dal «controesodo»

Non è allarme: i depuratori riducono la presenza di minerali

CASALE. Nell'acqua distribuita dalla r[illegible] idrica casalese è stata notevolmente ridotta la presenza di ferro e manganese, minerali che si trovano nelle falde profonde, dalle quali pe[illegible] l'acquedotto. Si stanno assestando definitivamente le caratteristiche organolettiche: come immediata conseguenza, è diminuita la «colorazione».

Ferro e manganese sono innocui, [illegible] responsabili delle colorazione [illegible] che periodi[illegible] si registrava in città, costringendo molti casalesi a non utilizzare - per usi commestibili - l'acqua dei rubinetti, comunque potabile.

In questi giorni [illegible] «colorazione» dell'acqua si potrebbe notare in qualche zona della città. Ma non è nulla di allar[illegible] piuttosto, un fenomeno dovuto ai lavori che si stanno svolgendo per le tubazioni.

La situazione dell'acquedotto è [illegible] nota dai responsabili dell'Amc, l'azienda municipalizzata che gestisce la rete idrica, oltre a distribuzione gas e trasporti urbani. Da qualche mese, [illegible] in funzione alcuni impianti di depurazione, realizzati dai tecnici Amc e che si [illegible] vano in zona [illegible] Giovannino, dietro la caserma Bixio, dove c'erano due vecchi pozzi.

Gli impianti hanno contribuito a ridurre quasi completamente il ferro presente nell'acqua; buoni risultati anche per il manganese. Per eliminare completamente anche quest'ultimo minerale, bisognerà attendere però la realizzazione del cosiddetto «mega depuratore», un impianto di depurazione da due miliardi che si sta progettando e che ripulirà completamente tutta l'acqua, anche quella in distribuzione nei paesi.

Qualche fenomeno di colorazione scura si può registrare in questi giorni nelle case della città: sono però fatti contingenti, e spariranno in breve tempo.

Il fenomeno è legato anche al ritorno dalle ferie di gran parte [illegible] casalesi: infatti, un aumento della richiesta di acqua, dopo un periodo di pausa, può provo[illegible] «turbolenze» nelle tubazioni, portando in circolazione residui di minerali.

Comunque, il direttore Amc, ingegner Maurizio Garaventa assicura che «questi fenomeni saranno decisamente ridotti rispetto agli anni scorsi».

Tino Ferraretti

Castagnole Monferrato, premiati otto personaggi

Arriva la «Castagna d'or» per Faletti e Fabbricini

CASTAGNOLE MONFERRATO. Importante serata di gala, venerdì prossimo, con la tredicesi[illegible] edizione della «Castagna d'or - Voci per la nostra terra», il premio ideato dall'amministrazione [illegible] castagnolese per assegnare un riconoscimento alle persone, d'origine piemontese, che si sono distinte nei vari campi dell'arte.

Quest'anno, a salire sul palco della Mercantile, dove venerdì alle 21,15 avrà inizio la manifestazione, saranno otto personaggi dello spettacolo e della ricerca.

Tra tutti spicca il soprano Tiziana Fabbricini, giovane artista di fama internazionale; in questi ultimi anni l'astigiana ha cantato nei più prestigiosi teatri del mondo, tra i quali la Scala di Milano, tempio della lirica e il Metropolitan di New York.

Il soprano astigiano Tiziana Fabbricini

Il comico Giorgio Faletti è tra i premiati

Altro nome di rilievo è quello di Giorgio Faletti, comico e cabarettista che ha anche [illegible] successo come cantante. Faletti, noto per le performances in tv, nei panni della guardia giurata Vito Catozzo e di altri personaggi, divenuti memorabili, quest'anno è emerso al Festival di Sanremo, [illegible] la canzone «Signor Tenente» che [illegible] mesi è stata in testa alle classifiche discografiche.

La Castagna d'or '94 sarà [illegible] segnata anche all'editrice torinese Daniela Piazza, [illegible] per i suoi preziosi volumi. Tra gli altri premiati, c'è il gruppo musicale «I farinel d'la brigna» che si è imposto al grande pub[illegible] [illegible] il loro rock-piemontese, il direttore dell'Istituto per l'enologia di Asti, Luciano Usseglio Tommaset e la compagnia teatrale «Alfieri-Mago Povero», trasferitasi proprio in questi [illegible] nella [illegible] di Castagnole.

Verranno anche consegnati due «Ricci d'oro» ad artisti piemontesi emergenti: il [illegible] Giorgio Spriano e il poeta-scultore Ovidio Piras. [bru. m.]

Montiglio

Si cerca il killer di cani e gatti

MONTIGLIO. «Un provvedi[illegible] immediato per tutelare l'incolumità di persone e animali». L'annuncio del sindaco Angelo Lago segue di poche ore la denuncia ai carabinieri di quattro proprietari di cani e gatti [illegible] forse a causa di bocconi avvelenati.

Già da [illegible] potrebbero fare la loro comparsa in paese alcuni manifesti in cui si invitano gli abitanti (1500 circa) a prendere precauzioni dopo gli episodi dei giorni scorsi. «Visto che le esche, [illegible] di qu[illegible] si tratta - continua il sindaco - potrebbero venir lanciate nei giardini, invitiamo la gente a perlustrare il terreno prima di far uscire i bambini a giocare».

Le denunce sono arrivate finora tutte dai residenti di un'unica frazione, Carboneri. Racconta Rita Favaro, proprietaria di una cagnetta meticcia di due anni: «L'abbiamo trovata senza vita [illegible] cassonetto del motofurgone».

Nella villetta della famiglia Barbera sono stati soppressi due cani e due gatti, mentre a fare le spese degli ignoti «killer» risulta anche il pastore maremmano di proprietà del titolare del ristorante «Il Bric».

Intanto proseguono le indagini dei carabinieri: in alcuni casi i proprietari hanno riferito di rumori sospetti e di [illegible] [illegible] toletta [illegible] accanto un paio di guanti. [m. t.]

IL CASO

RACCOLTI DISTRUTTI E MANOVRA SPECULATIVA

Tre mille polemiche (che si preannunciano più dure [illegible] solito), sta per scattare l'ennesimo [illegible] del caffè. A causa [illegible] gelate e quindi della [illegible] che hanno rovinato i raccolti brasiliani ma anche [illegible] ondate speculative sulle quali si stanno aprendo inchieste, dal 1° settembre il costo del caffè salirà [illegible] 15-20% cento [illegible] la fatidica tazzina subirà aumenti di [illegible] o 200 [illegible] a seconda delle città e dei locali in cui viene [illegible] vita. Ma vediamo qual è la situazione [illegible] capoluoghi.

Novara. Quando è scattato l'aumento da [illegible] a 1300 lire, No[illegible] è stata l'ultima provincia ad adeguarsi. Anche stavolta sarà così». Lo dice Davide Porta, direttore dell'Associazione Provinciale Commercianti. A che cosa è dovuta la resistenza all'aumento? «Al fatto che la nostra provincia, e [illegible] particolare il capoluogo, risente molto dei ritmi lombardi, in tutti i sensi. E nel Milanese l'aggiornamento al rialzo del prezzo della tazzina [illegible] sempre dopo il Piemonte e altre regioni».

Il direttore dell'Ascom-Confcommercio non prevede [illegible] calo di consumo: «Magari i primi giorni ci sarà [illegible] leggera contrazione, chi beve tre o quattro espressi tenterà [illegible] ridurli [illegible] difficile credere che l'abitudine verrà ridimensionata».

Asti. L'ultimo aumento risale a due mesi fa: il 1° luglio il prezzo della tazzina di caffè è stato portato [illegible] 1.200 a 1.300 lire. «Ma un nuovo rincaro è in vista - affermano i titolari dei bar del centro - in due mesi abbiamo subito un aumento di 6 mila lire al chilo della materia prima».

Appena terminato il periodo delle ferie, gli esercenti torneranno a [illegible] per decidere sul nuovo prezzo. L'ultimo listino, prevedeva ritocchi per la maggior parte dei prodotti [illegible] banco, con [illegible] significativa eccezione: la coppa [illegible] «Asti spumante», simbolo dell'enologia locale, ri[illegible] a 2.500 lire.

Per gli amanti del caffè, [illegible] munque, esistono ancora locali, anche [illegible] centro, dove è possibile consumarlo a 1.200 o addirittura a 1.000 lire. E per il futuro non è escluso che sia realizzata [illegible] proposta recentemente bocciata: dividere i bar in due categorie, dove praticare prezzi diversi, a [illegible] nda del servizio.

Vercelli. Sorpresa, ieri mattina, tra i gestori e i clienti [illegible] bar per l'annuncio improvviso del rincaro-caffè. Graziano Bordonaro, presidente del sindacato di categoria, [illegible] «[illegible] ci sarà un aumento saranno i fornitori a dircelo: al momento, infatti, non abbiamo ancora [illegible] alcuna comunicazione ufficiale».

Nei locali della città i proprietari sembrano piuttosto scettici e, prima di fare commenti, preferiscono contattare le grandi case di produzione. Stessa [illegible] azione a Biella, dove la notizia dell'aumento è arrivata dai giornali. «L'ultimo rincaro si è avuto a giugno e ci sembra strano possa essercene un secondo nel giro di così poco tempo».

Viaggio in Piemonte: la materia prima costa 6 mila lire in più

Così la tazzina di buon caffè aumenterà di 100-200 lire

E' in vista un nuovo rincaro del caffè, provocato dal gelo e dalla siccità che avrebbe compromesso i raccolti brasiliani (foto sopra) ma sicuramente il gusto dell'italiano per la tazzina ancora [illegible] volta non cambierà

Intanto i responsabili delle associazioni [illegible] categoria avvisa[illegible]: «State attenti qualcuno potrebbe applicare cifre più alte [illegible] oggi, [illegible] averne regolare permesso».

Alessandria. L'ultimo ritocco [illegible] prezzo del caffè espresso, quindi anche del capuccino, era stato deciso a giugno, con applicazione dal 1° luglio. Un aumento di cento lire per la tazzina, passata da 1200 a 1300 (1600 il capuccino). Deciso durante l'assemblea di titolari di bar aderenti [illegible] Confcommercio, non [illegible] trovato consenziente [illegible] categoria: qualcuno ha applicato l'aumento con ritardo, c'è chi la fa pagare ancora 1200 lire; in alcuni bar è ferma sulle mille.

«Parlare di nuovi aumenti non è il caso - dice Pierino Barbarino, presidente della categoria - anche [illegible] i torrefattori [illegible] hanno perso tempo nel ritoccare i prezzi: oggi una buona miscela si paga dalle 33 alle 34 mila lire il chilo, magari [illegible] mila».

Si temono nuovi aumenti da parte dei torrefattori, di qui la richiesta da parte di una federazione che rappresenta [illegible] mila aziende del settore di rivedere il prezzo della tazzina. «Da noi pensiamo che, almeno al momento, subiremo gli aumenti senza fare ritocchi», dicono ad Alessandria.

Cuneo. Bar e locali pubblici della «Granda» per ora hanno rinunciato ad aumentare il prezzo della tazzina. «Come categoria - dicono all'Associazione Albergatori [illegible] Esercenti - non abbiamo ancora preso in considerazione la maggiorazione dei prezzi di listino. L'ultimo aumento dell'espresso risale al 15 maggio dell'anno scorso: il prezzo era bloccato [illegible] oltre dodici mesi e l'inflazione aveva finito per mangiarsi quasi tutto il guadagno dell'esercente. Adesso un nuovo aumento potre[illegible] giustificato dalla crescita [illegible] costi della materia prima. Bisogna ricordare, comunque, che il prezzo è libero e ciascuno propone ai propri clienti il servizio che preferisce».

In molti [illegible] principali città [illegible] «Granda», è tradizio[illegible] consolidata proporre abbonamenti per i consumatori abituali di caffè. In questo momento dieci buoni costano 10 mila lire, anziché 13 [illegible]. [illegible] si esclude che l'aumento p[illegible] scattare dal 1° ottobre. [r. p.]

Aosta

Nella Vallée nessun rincaro

AOSTA. Non aumenta il caffè in Valle d'Aosta. Mentre in tutta Italia il prezzo salirà del 10-20 [illegible] cento, [illegible] sono previsti per [illegible] momento aumenti sul territorio valdostano.

[illegible] listino prezzi della vendita del caffè da parte di torrefazioni e aziende è definito dall'amministrazione regionale.

[illegible] il momento - dicono all'ufficio zona franca e contingentamento - non sono previsti [illegible]. [illegible] prossimi mesi [illegible] vedrà. Sarà la Regione, [illegible] accordo [illegible] gli importatori, a stabilire se ci sarà un rincaro [illegible] caffè».

In Valle d'Aosta il caffè è [illegible] dei generi contingentati, come lo zucchero, l'alcol e la benzina. I residenti hanno la possibilità [illegible] acquistare le confezioni [illegible] grammi con i famosi «bollini». Il prezzo per i valdostani, per il caffè di prima qualità, è di 4 mila [illegible] lire. Da settembre, nel resto d'Italia, un pacco da 250 grammi costerà, invece, 5 mila lire.

Arturo Sacchetti è deciso a trasferire l'accademia di arpa che ha fondato da poco

«Non ama la musica, Santhià addio»

Dopo alcune proteste, il Comune ha ordinato [illegible] ridurre i suoni che superavano di 3 decibel il limite
Il noto musicista, sdegnato, vuole cercare un'altra sede, ma il vicesindaco dice: «Problema risolvibile»

SANTHIA'. «Evidentemente la melodia [illegible] un'arpa che ha superato di tre decibel la soglia dei limiti previsti per i suoni, [illegible] impedito ai miei concittadini sonni [illegible] tranquilli. E così, dopo l'ordinanza del sindaco emessa nei nostri confronti, che ci invita a moderare i volumi, l'accademia "Giovanni Carisio" [illegible] ne [illegible] da Santhià. Per protesta, più che altro... ». [illegible] commentare [illegible] queste parole l'esilio volontario al quale l'istituzione musicale si vede costretta, è Arturo Sacchetti, l'organista compositore santhiatese di fama internazionale, che ha [illegible] organizzato questa scuola di musica dalle didattiche innovative, raccogliendo in città un «cenacolo» di artisti di prim'ordine, [illegible] base stabile negli storici saloni del Castello del Capitano di Sant'Agata.

L'accademia prende il nome [illegible] compositore santhiatese Giovanni Carisio, vissuto nel XVII secolo, maestro della Cappella del duomo di Torino e musico alla [illegible] dei Savoia. Erano state progettate molte attività, pronte a decollare da settembre, compresi «master class» internazionali [illegible] alto perfezionamento vocali e strumentali, con docenti di prestigio.

Arturo Sacchetti (nella foto durante [illegible] concerto) è sdegnato per la scarsa simpatia che la scuola musicale da lui fondata sta riscuotendo e [illegible] di chiuderla per trasferirla in un'altra città

[illegible] sindaco Piergiuseppe Barbonaglia è in vacanza. Lo sostituisce il suo vice Gian Carlo Coggiola, che parla delle iniziative di Arturo Sacchetti, definendole meritorie [illegible] appoggio. Sull'ordinanza spiega che, tutto sommato, si è resa necessaria, proprio per tutelare i diritti dei cittadini che hanno protestato, ma aggiunge: «Credo si possa arrivare comunque ad una [illegible] luzione, ad un accomodamento. [illegible] esempio, perché non trovare [illegible] sistema di realizzare una buona insonorizzazione delle sale concerti?».

Mario Pistono, estimatore d'arte e creatore [illegible] manifestazioni culturali a Santhià, che abita [illegible] distante dal Castello [illegible] Capitano, sdrammatizza sull'entità del disturbo notturno provocato dagli «accademici», dicendo: «Musica classica, strumenti tutto [illegible] "soft". Non è certo una sonorità simile a quelle di juke-box o discoteche, che spesso si sentono di notte...».

Intanto Sacchetti ha commentato con amarezza il provvedimento, che in un modo o nell'altro ha finito di tarpare le ali ai progetti avviati e proposti: «Appena ho ricevuto l'ingiunzione del sindaco ho informato i soci dell'accademia "Carisio", gli spettatori e i partecipanti alle varie iniziative programmate, che tutto è stato sospeso».

Chiusura per le lezioni di storia dell'arte musicale, del corso di formazione vocale per il coro da camera "Vallotti", dei concerti-aperitivo, dei caffè-concerto al Belvedere e annullamento degli incontri con artisti di richiamo. Sacchetti sembra proprio intenzionato a spostare studi e ricerche in altri centri della provincia.

Spiega il musicista, che non riesce a nascondere lo sdegno: «L'ordinanza che impone ai nostri strumenti il contenimento delle emissioni [illegible] i limiti di valore assoluto di [illegible] decibel (dalle [illegible] alle 6 di mattina) è stata provocata dall'espo[illegible] gruppo di residenti della zona vicino a via De Rege Como, dove si trova il Castello. Il superamento della soglia del rumore nella minima misura di tre decibel è stata verificata da un accertamento dell'Usl».

Secondo Sacchetti, il test si sarebbe svolto in modo parziale. «Dopo tutto - spiega - le nostre serate estive in musica sono state realizzate senza ausilio di amplificazione e non si sono mai protratte oltre le 23. [illegible] tant'è... Così traslochiamo da qualche altra parte, dove potremo dare meno fastidio».

Giovanni Barberis

Saluzzo celebra i sei lustri della sezione Cai

E domani 30 cordate attaccano il Monviso

Monviso, una suggestiva e impareggiabile scuola per gli alpinisti

SALUZZO. Per ricordare il trentennale della scuola [illegible] alpinismo, fiore all'occhiello della Sezione Cai Monviso di Saluzzo, da domani mattina oltre trenta cordate saranno impegnate nella scalata di alcune delle maggiori punte [illegible] Gruppo del Viso. Basi [illegible] partenza saranno, per le salite più dure, i rifugi Quintino Sella, in Val Po, e il Vallanta-Gagliardone in Val Varaita. [illegible] da Castello di Pontechianale e da Pian del [illegible] scatteranno le [illegible] più facili, [illegible] non per questo meno suggestive.

Vetta [illegible] Viso dalla [illegible] Sud e dalla più impegnative cresta Est; Viso [illegible] Vallanta dalla via Valbusa-Perotti (una classica); Visolotto per la [illegible] Sud Est, e poi Punta Gastaldi, monte Granero, Punta Udine, Punta Roma e Costa Ale Lunghe: que[illegible] le [illegible] che le cordate raggiungeranno per festeggiare nell'unico modo possibile per gli amanti della montagna il traguardo prestigioso di trent'anni di attività.

Ricorda l'attuale presidente della sezione saluzzese, Valerio Bergerone: «La scuola del Cai Monviso nacque nel 1964 per insegnare a tutti, giovani e adulti, il modo [illegible] di andare sui monti, non solo dal punto di [illegible] tecnico-agonistico, [illegible] anche e soprattutto da quello naturalistico e umano».

Nei trent'anni di attività la scuola, attraverso campeggi alpini, corsi di introduzione all'alpinismo, [illegible] d'alta montagna e di roccia, ha formato centinaia e centinaia di persone che, senza retorica, hanno imparato ad amare la montagna e tutto quello che rappresenta. Aggiunge Valerio Bergerone: «In questi anni nella scuola hanno operato, in modo assolutamente volontario, oltre [illegible] persone fra guide alpine, istruttori nazionali, accademici e speleologi, in un continuo miglioramento di didattica e tecnica alpinistica che si traduce in maggior sicurezza e [illegible] s[illegible] dell'ambiente alpino».

Molti di questi istruttori domani saranno protagonisti, impegnati a guidare le cordate sulle più belle vie delle vette che circondano il Monviso. Le riprese cinematografiche di alcuni passaggi verranno inserite nel documentario sulle Alpi che la Rai manderà in onda il prossimo autunno.

Conclude Bergerone: «A questi amici va il più sincero ringraziamento, perché si impegnano sottraendo tempo ed energie a se stessi, con l'unico scopo di rendere accessibile a tutti un patrimonio immenso».

Pier Luigi [illegible]

Cresce l'interesse nei confronti della fauna che popola il comprensorio del Po e dell'Orba

Tutti al Parco, per «imparare» la natura

Occhi puntati su cormorani, volpi, puzzole, aironi e trota marmorata

CASALE. Il parco fluviale del Po e dell'Orba è [illegible] dei principali punti di attrazione dell'Alessandrino. Le [illegible] strutture sono visitate ogni anno [illegible] tinaia di persone, moltissime le scolaresche. [illegible] punto che spes[illegible] nemmeno tutte le richieste possono [illegible] soddisfatte e per essere certi di poter compiere [illegible] visita bisogna prenotarla con settimane di anticipo.

In ogni caso, tutte le visite, anche di piccoli gruppi, devono essere prenotate così da garantire la presenza di personale. Problema [illegible] co del Parco è infatti la carenza di dipendenti. Per 14 mila ettari [illegible] protetto vi sono solo 9 guardaparco, 3 impiegati amministrativi e il direttore. Che ovvia[illegible] devono far fronte non solo alle attività di promozione ma anche ai numerosi controlli necessari per assicurare il rispetto della natura.

Nelle ultime settimane l'attività promozionale del Parco è stata notevolmente potenziata. Ora a disposizione dei visitatori ci [illegible] libri sulla fauna dell'area protetta, videocassette sulla vita degli aironi che vi si sono stabiliti, cartoline e diapositive, dépliants sui percorsi ciclabili di tutta l'area. L'ultima iniziativa è costituita dalla stampa di due t-shirt, strumento promozional[illegible] pre più in voga in tutto il Monferrato (ne ha stampate [illegible] anche l'Apt).

Una maglietta del Parco raffigura un airone, l'altra le spe[illegible] di anatidi che [illegible] ll'area protetta. Le t-shirt sono in [illegible] dita (a lire 10 mila) sia nella sede operativa di Cascina Belvedere a Frascarolo (0384/84676) sia nella sede di via Vercelli a Valenza (0131/927.555) sia al Centro di informazione ambientale (0142/74573) [illegible] Cavour a Casale, dove il nucleo delle guardie ecologiche fa da riferimento in attesa dell'apertura della sede casalese.

Ad attirare l'attenzione sul Parco, [illegible] o soprattutto le specie animali che vi vivono e in particolare gli uccelli. L'elemento faunistico dominante è costituito dagli uccelli acquatici. Nel tratto vercellese-alessandrino vi [illegible] 6-7 colonie di aironi. E soprattutto nel periodo invernale, un gran numero di cormorani che provengono dal Nord Europa e da tempo sono al centro di polemiche. Alcuni sostengono infatti che i cormorani stiano distruggendo le specie di pesci di cui si nutrono con voracità.

Il patrimonio animale è infine arricchito dai mammiferi, [illegible] tasso, volpe e puzzola nonché da pesci anche rari, come la trota marmorata, specie che vive solo nel Casalese [illegible] a rischio di estinzione.

Tino Ferrarotti

Gli aironi, «signori» del parco fluviale

A Salice tra le ragazze selezionate per «Bravissima»

In cerca di gloria in tv

C'era chi era accompagnata dalla nonna chi dal fidanzato. «Per me è soltanto un gioco, però...». Le ambizioni delle alessandrine

SALICE TERME. Sono arrivate a [illegible] in un centinaio [illegible] sogno neppure troppo nascosto: entrare nel [illegible] luccicante della televisione. L'occasione è arrivata ieri, con le selezioni del programma «Bravissima» condotto tutti i venerdì sera su Italia Uno (con replica la domenica mattina) da Valerio Merola. E' [illegible] di [illegible] destinato a ragazze non solo belle, ma anche preparate a cantare, sfilare e presentare.

Ieri alle 9,30, il President Hotel di Salice era gremito da mamme, papà e qualche nonna che si [illegible] offerte ad accompagnare la figlia o la nipote. I gruppi familiari sono rimasti in silenzio, quasi in preghiera perché arrivasse finalmente «la volta buona» per l'amata figlia o nipote. Merola, da buona star, si è fatto attendere un buon paio d'ore, poi è arrivato, le telecamere si [illegible] accese ed è cominciata la selezione. Molte le alessandrine pronte a dimostrare le proprie «capacità».

«Voglio diventare una fotomodella e per [illegible] lavoro come ragazze immagine [illegible] discoteche di Milano e Genova» dice sorridendo Pamela Cova, [illegible] anni, [illegible] Tortona, diplomata di ragioniera. «Ho già fatto qualche sfilata, [illegible] mi piacerebbe iniziare come fotomodella, speriamo in bene - commenta Stefania Bonadeo, 18 anni, pure tortonese -. Sono qui perché me lo ha suggerito il mio fidanzato», e lui, Cristiano Boveri, le è accanto.

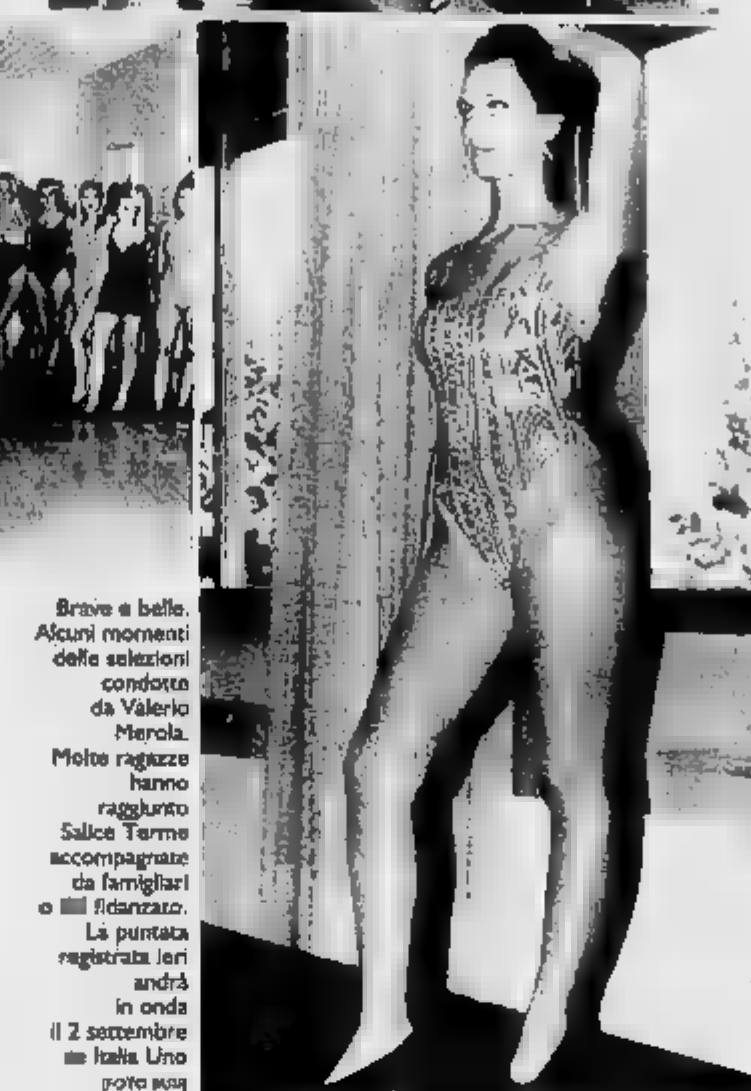
«Il mio futuro sarà invece quello di cantante: lavoro [illegible] piano bar della zona, ma in tv sarebbe tutta un'altra cosa», [illegible] Marta Ziccardi, 20 anni, novese pronta a cantare a Merola «Woman in love».

«Sono qui invece per divertirmi, mi hanno [illegible] le mie amiche, proprio questa mattina, per me è solo un gioco», spiega Simona Portinari, 18 anni di Casalnoceto. Gioco o non gioco [illegible] sua scheda [illegible] appuntato con cura: attitudine artistica indossatrice e fotomodella. In gara pure due ragazze di Voghera, entrambe con la speranza di diventare ballerine famose: Manuela Bianchi, 25 anni, perito aziendale, e Antonella Cordino, [illegible] anni.

Per tutta la giornata hanno danzato, sfilato, cantato in alcuni locali di Salice. Sono state ammesse alle [illegible] finali di «Bravissima»? [illegible] scopriranno solo venerdì 2, guardando il programma alle 22,30 su Italia 1.

«Stiamo ottenendo un notevole successo, con [illegible] share del 16% e con [illegible] ascolto medio superiore ai tre milioni di spettatori», commenta soddisfatto Merola, per 12 [illegible] alla Rai e [illegible] arrivato alla Fininvest. Il 7 settembre «Bravissima» sarà allo «Chez Nous» di Moncalieri.

Daniele Salerno

Brave e belle. Alcuni momenti delle selezioni condotte da Valerio Merola. Molte ragazze hanno raggiunto Salice Terme accompagnate da famigliari o [illegible] fidanzato. La puntata registrata ieri andrà in onda il 2 settembre su Italia Uno
foto [illegible]

GIORNO E NOTTE

PERLETO DI CAREZZANO
Sagra dell'asino e degli gnocchi

A Perleto di Carezzano, sulle strade di Coppi oggi e domani sagra dell'asino e degli gnocchi, organizzata per raccogliere i soldi per far fronte al mantenimento [illegible] due beni pubblici: la chiesa e la fontana. [f. m.]

ALLUVIONI CAMBIO'
Il sedano è con la bagna caoda

Continua ad Alluvioni Cambiò la sagra del sedano. Oggi degustazioni del sedano con bagna caoda e serata con l'orchestra [illegible] Fiorenza Lelli. E' aperto il mercatino orientale. [f. m.]

MERELLA DI NOVI
Un concerto degli alpini

Comincia oggi la festa [illegible] Merella di Novi. Alle 17,30, corsa podistica. Alle 21,30, dopo la processione, concerto [illegible] fanfara alpina «Ricagno». [m. d.]

SUARDI
Agnolotti d'asino e danze

A Suardi stasera si danza [illegible] l'orchestra [illegible] Gian Paolo Doria. Vengono serviti agnolotti d'asino. [r. c.]

[illegible]
Il rock degli Stage

Alla Niki's brasserie alla Ventolina [illegible] Castelceriolo, oggi alle 22 Stage in concerto. [b. v.]

[illegible]
Liscio e revival nell'ex fornace

A Pontecurone, nell'ex fornace, «Festa rossa» di Rifondazione comunista. Si balla con liscio e musica Anni 60. [m. ru.]

VOCEMOLA
La sfida è a colpi di tappo

A Vocemola di Arquata oggi alle 21,30, nel teatro dell'Acli, gara di «sagrette»: ciclotappo. [illegible] un percorso disegnato sul pavimento i concorrenti si sfideranno a colpi di tappo. [m. pu.]

S. STEFANO BELBO
Sul palco salgono due casalesi

I casalesi Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro propongono [illegible] alle 21 a S. Stefano Belbo, il recital «Sotto il cielo d'agosto»: pagine poetiche di Pavese. Alla chitarra Alberto Delle Piane. [t. f.]

Trionfano le sagre di paese

POZZENGO
Raduno di auto e moto d'epoca

A Pozzengo di Mombello oggi alle 9 raduno di auto e moto d'epoca. Alle 15 [illegible] al [illegible]. Poi cena in musica. [m. g.]

[illegible]
In piazza c'è la goliardia

[illegible] nuovo di scena a Gavi la compagnia goliardica «Baistrocchi»: due componenti, Edo e Bianca, saranno oggi alle 21,30 in piazza Zerbo. [m. pu.]

[illegible]
Si balla con I lupi del liscio

A Cicengo di Odalengo Grande, stasera si balla con l'orchestra I Lupi del liscio. [m. g.]

[illegible]
Sangria, musica e karaoke

Appuntamento musicale stasera nello spazio esterno [illegible] Circolo ricreativo Ovadese, in corso della Libertà 14. Suona il complesso Proposta e c'è [illegible] gara di karaoke. Sangria e amaretti agli ospiti. [r. bo.]

ROCCA GRIMALDA
Festa gastronomica in terrazza

Alla terrazza Belvedere Marconi [illegible] Rocca Grimalda, stasera festa gastronomica con [illegible] e danze. [r. bo.]

[illegible]
Festa campagnola nelle frazioni

Alle frazioni Cazzuli, Crebini e Passaronda di Castelletto d'Orba, sagra campagnola. Si balla il liscio. [r. bo.]

[illegible]
La banda suona per la Cri

La banda «La filarmonica» di Occimiano suona per la Cri stasera alle 21 nel parco dei marchesi [illegible] Passano. [t. f.]

GABIANO
In festa paese e coscritti

S'iniziano [illegible] a Gabiano la festa del paese e quella della leva 1976. Alle 21 in piazza discoteca System dance. [t. f.]

[illegible]
C'è il «Volto per il turismo»

Stasera appuntamento a [illegible] con «Un volto per il turismo» [illegible] Paolo Paoli. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 L. 10/8000	**Ace Ventura - L'acchiappanimali**
Ambra Tel. 252.076 Ore 22 L. 6000 (posto unico)	**Una pallottola spuntata 33 1/3** *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar [illegible] mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,15; 22,30 Lire 10.000 posto unico	**[illegible]** *di L. Ferguson, con C. Sheen, L. Fiorentino, M. Madsen (Usa '94)* — Un agente, a rischio della propria pelle, si infiltra in una banda di delinquenti per indagare su un traffico di droga e armi N. V. 1h 30' **Thriller**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20; 22,20 Lire 10.000 posto unico	**Avik [illegible]**
Corso Tel. 268.060 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Fatal instinct** *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 L. 9000 Posto unico	**Fuga da Absolom**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16,20 18,20/20,30/22,25 Lire 10.000/8000	**Scuola di Polizia - [illegible] a Mosca** *di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94)* — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**
ACQUI TERME Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Il mio primo bacio** *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94)* — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Fuga da Absolom**
[illegible] Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 15,30 L. 10.000/7000	**Fatal [illegible]** *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — [illegible] guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia [illegible] thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**
Poli Tel. 0142 452.29[illegible] Ore 20,30; 22,20 L. 10.000 (posto unico)	**Ace Ventura - L'acchiappanimali**
Moderno Tel. (0142) 452.618 Ore 15,30 L. 10.000 (posto unico)	**Il giardino segreto** *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knoll (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' [illegible]
[illegible] Moderno Tel. (0143) 76.290 Or.: 20,15/22,20 L. 9000 posto unico	**Fuga da Absolom**
[illegible] Ex Parco Medri Pie Tel. (0143) 81.411/80.574 Ore 21,45 Lire 8000 (posto unico)	**Philadelphia** *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
[illegible] Villa [illegible] Tel. (0143) 62.695 Or.: 21,15 Lire 7000 posto unico	**Silver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
[illegible] Sociale Tel. 861.329	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Arena Carducci Tel. 952.879 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**Rapa Nui** *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. [illegible] V. 1h 46' [illegible]
[illegible] Arlecchino Tel. 0383 648.124 Or.: 20/22,30 Lire 8000 posto unico	**Una figlia in carriera** *di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kerner (Usa '94)* — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. 1h[illegible] [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Fuga da Absolom**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Vuoi teatri
[illegible] Chiesa Salvia 77. **[illegible]**. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria condiz. Sala 1: **Fatal [illegible]**. Non viet. [illegible]: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il cliente**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3: **Demolition man**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot**. Or.: 16,30, 19,30, 22,15
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Doppia azione**. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film [illegible]** Or.: 16,30; 18,40, 20,40, 22,30 [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'[illegible]** Or.: 15,45; 17,25, 19,05; 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21, 22,45
CRISTALLO v. Gobi 5. **Nella giungla di cemento**. Or.: 17 [illegible], 20,40, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **[illegible]** [illegible] 15,45; 18; 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Avik e Albertine**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente**. Or.: 15,40; 17,55; 20,16, 22,30 Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia**. Or.: [illegible], 22,30. Non vietato
ETOILE v. 8. Buozzi ang. v. Roma. **A[illegible] l'acchiappanimali**. Or.: 15,30, 17,15; 18,55; 20,35; 22,30
[illegible] Po 30. Chiuso per ferie
FIAMM[illegible] c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/2 - L'insulto finale**. Or.: 16,30; 18; 19,30, 21; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Giochi pericolosi** [illegible]: 16; 18,10, 20,20, 22,30
KING KONG via [illegible] 21. **L'ultima seduzione** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco**. [illegible]: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] San[illegible]. **Ace Ventura l'acchiappanimali**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45, 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Aria condi[illegible]. **La casa degli angeli (House of the [illegible])**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Padre Deana**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO [illegible] via Veraloo 9. **[illegible] Hula Hoop**. Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Arsenale 31. **Il cliente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14 Aria cond.
[illegible] XX Settembre 15. **Scuola di polizia - [illegible] a Mosca**. Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
[illegible]ANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]RIA v. Roma 336. **Papà ti aggiusto io**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Venerdì 9 settembre ore 21 serata di gala in onore del M° Cesare Gallino per il suo 90° compleanno. Partecipano P. Poli e M. Vukobc. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Rota. Cor[illegible] [illegible]stico di M. Scaglione. Posto unico L. 10.000. Bigl[illegible] ore [illegible] Tel. 8815.241/242
[illegible]O Stagione in abbonamento 1994-[illegible]. Dal 2/9 riapertura bigl.. Per inf., [illegible] Roma 49, or. 10-18, dom. riposo. [illegible] (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 [illegible] conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso
ERBA. Stagione di prosa, da[illegible] a Cabaret in abbonamento a posto fisso. Bigl. ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **[illegible] strana coppia di sbirri**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **[illegible] buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Astro.** [illegible]
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **[illegible] dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible] **Tg 4**
20,30 **La storia di Leroy Page**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
[illegible] **[illegible] compilation**
20 — [illegible]
20,10 **Speciale Videonotizie**
[illegible] **Speciale Mtv «unplugged»**
22,30 **Videonotizie**
22,40 **Speciale Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Tobor**, film

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **I g[illegible]**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa [illegible] amica**, rubrica
23,55 **Prof. poliziotto: Enoe**, telefilm
[illegible]. **Notte italiana.** [illegible]

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo Detective Secchi**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **I violenti di Rio Bravo**, film
22 — **Supersix motori**

[illegible] Tv
19,30 **Fantazoo**, cartoni
20,15 **Salvagente**
20,15 **[illegible] Mania**, musicale
20,30 **Casa maledetta**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Super Zap**
1,30 **Match Music**, musicale

[illegible] Rete
[illegible] **Ikkiushan**, cartoni
20 — **Chappy**, cartoni
20,30 **Piemonte in piazza**, [illegible] folk
23,30 **I colori [illegible] notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeon Regione**, [illegible]
[illegible] **I corvi**, film
22,45 **Pink Pink**, varietà
23,45 **American Fever**, film
1,00 **Sexy [illegible]**, varietà

[illegible]
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università Cattolica**
21,10 **La mia vita**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università Cattolica**
23,35 **Arriva Maxi Dog**, telefilm
23,55 **Skyways**, telefilm

Telesubalpina
19 — **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **[illegible]ani celebriamo**
19,30 **[illegible]ale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Taxi da battaglia**, film
22,30 **T come Torino - «La Chiesa degli Impiccati»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
19 — **Resta con noi Signore**
19,30 **Emporio Tv**
20,30 **Chorus Rita**, musicale con Rita Pavone e Teddy [illegible]
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **San Francisco**, telefilm
[illegible] **La città dei ragazzi**, film
22 — **Darclee**, film
1 — **Charlie Chan**, telefilm
2 — **Il fascino del West**, film
3,30 **Pattuglia Panzer [illegible] [illegible]zione inferno**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] — **Notturno**

Rete 7 [illegible]
20,30 **Il monte di Venere**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **[illegible] and Soda**, [illegible] sexy
1,15 **Informa 7**
01,45 **Overdose**, film v.m. 14
2,20 **Informa 7**

Eventuali errori o [illegible]oni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] [illegible]

SAVIO

Ci sono tanti modi di conoscere la Valle d'Aosta...

IL GENEPI E' UNA PIANTA AROMATICA CARATTERISTICA DELLA VALLE D'AOSTA. CRESCE IN ALTA MONTAGNA SU TERRENI MORENICI. IL LIQUORE OTTENUTO DALLA SUA INFUSIONE, SEGUENDO UNA RICETTA TRADIZIONALE CHE SI TRAMANDA DA SECOLI, E' DIVENTATO NEGLI ULTIMI ANNI UNO DEI SIMBOLI DELLA TRADIZIONE VALDOSTANA.

BEVANDA ALCOLICA, CONSUMARE CON MODERAZIONE

NELLE MIGLIORI BOTTIGLIERIE DELLA [illegible] E PRESSO IL NOSTRO PUNTO DI VENDITA A CHATILLON POTETE TROVARE DUE VARIANTI DEL GENEPI SAVIO: IL GENEPI NATURE, DAL GUSTO PIU' MORBIDO E IL GENEPI STRAVECCHIO, PIU' SECCO E LUNGAMENTE INVECCHIATO.
GENEPI SAVIO: TUTTO IL FASCINO DELLA MONTAGNA, TUTTO IL SAPORE DEL GENEPI!!

SAVIO s.r.l. Località Soleil 18 - 11024 Châtillon (AO) - Tel. 0166/61664-61920 - Fax 0166/62590 - Tlx 214423 [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 27 Agosto 1994 31

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri la visita del Pontefice all'alpeggio di Orgères, di Aurelio Jacquemod

Il Papa ha pregato nel vallone dove [illegible] morti i due fidanzati

LA THUILE. Il Papa ieri ha pregato per i fidanzati morti mercoledì mattina a La Thuile, sotto il Colle [illegible] Orgères. La meta della sua camminata era il vallone [illegible] Chevanne, che parte dalla frazione Pont Serrand di La Thuile. Poco distante dal luogo della tragedia, Giovanni Paolo II si è fermato e ha pregato per Antonio Bertolotti, 30 anni, di Volpiano, ingegnere e Daniela Ferrero Merlino, 24 anni, di San Benigno Canavese, ragioniera.

Karol Wojtyla ha raggiunto il vallone [illegible] Chavanne ieri mattina sul [illegible] Bmw di colore scuro, preceduto dalle [illegible] della Forestale [illegible] dai fuoristrada [illegible] suo seguito.

Su un pianoro le auto si [illegible] no fermate e il Papa ha camminato [illegible] po'. Il pranzo al [illegible]: panini con formaggio e salumi. E poi un bicchiere di vino.

[illegible] pomeriggio il Papa ha letto e camminato ancora. Alle 18 è rientrato. [illegible] lungo corteo di auto si è avviato sulla [illegible] strada che scende [illegible] La Thuile. Poco sotto c'è l'alpeggio di Aurelio Jacquemod. L'uomo stava portando [illegible] mucche al pascolo con il figlio Patrick, [illegible] anni. «Abbiamo visto quelle auto - dice - [illegible] sono fermate vicino a noi. Io credevo fossero turisti in cerca [illegible] informazioni».

Così Jacquemod si è avvicinato all'auto scura: «Non potevo crederci, era proprio il Papa. Non sono riuscito a dire una parola per l'emozione». Giovanni Paolo II gli ha stretto la mano, poi ha detto: «Fai avvicinare il bambino».

Jacquemod [illegible] chiamato Patrick: «Corri, vieni qui». Il Papa ha aperto la portiera dell'auto e [illegible] baciato il piccolo. «Peccato che mia moglie Giuseppina e l'altra mia figlia Tania, di tre anni, fossero dietro l'alpeggio. Erano dispiaciute di non aver potuto nemmeno vederlo».

E' ancora emozionato Jacquemod mentre tira fuori dalla piccola custodia marrone [illegible] rosario che gli ha regalato [illegible] Papa. Lo mostra al sindaco [illegible] La Thuile Giuseppe Vautherin: «Ha visto il ricordo che mi ha lasciato il Santo Padre? Volevo offrirgli un caffè o regalargli una bottiglia [illegible] mio Genepy, ma ero così emozionato. E poi non me [illegible] ha lasciato il tempo, [illegible] andato via quasi subito».

Giovanni Paolo II partirà oggi [illegible] Combes [illegible] 17 [illegible] campetto dei Salesiani

E' [illegible] verso la Thuile, la gente per la strada lo ha riconosciuto e salutato. Ha raggiunto la casetta di Les Com[illegible] poco prima delle 19. Ha cenato e passeggiato [illegible] un po' nel giardino. Forse per un «arrivederci» a quelle che [illegible] ormai diventate anche un po' le [illegible] montagne.

Antonella Torra

Il saluto di Introd

Il Papa ha terminato la sua vacanza in Valle. Oggi alle 17 riparte per Roma. L'elicottero dell'aeronautica militare lo accompagnerà [illegible] Caselle dove lo aspetta l'aereo che lo porterà a Roma. A Les Combes saliranno a salutare il Papa il sindaco di Introd Osvaldo Naudin e l'intero Consiglio comunale. Hanno un regalo per Giovanni Paolo II: un leggio scolpito dall'artista valdostano Carlo Jans. Ieri l'impiegata del Comune lo ha confezionato per bene, in carta da regalo azzurra. Poi l'hanno portato a Les Combes.

Saliranno all'istituto dei salesiani «Don Bosco», dove, dal piazzale del campo sportivo, partirà l'elicottero, anche gli abitanti di Les Combes per salutare Giovanni Paolo II. Porteranno dei mazzi di fiori. Hanno atteso [illegible] questi giorni che il Papa facesse una passeggiata nella loro piccola frazione, [illegible] non è arrivato. Forse lo farà questa mattina. Nella chiesetta della piccola frazione hanno preparato un nuovo altare: è scolpito il Papa, sullo sfondo [illegible] montagne della Valle d'Aosta. Lo ha preparato Franco Chevrere, un artigiano di Les Combes. E non è escluso che Giovanni Paolo II scen[illegible] ad Introd, [illegible] in mattinata. Magari troverà il tempo per un breve saluto ai venticinque anziani della microcomunità, inaugurata ad ottobre, che è appena fuori dal paese. «Lo aspettano con ansia, chissà» aveva ripetuto in questi giorni il sindaco.

Tania Jacquemod, 3 anni, piange per non aver potuto vedere il Papa

A Montjovet

Giova[illegible] grave per un incidente con la moto

MONTJOVET. Si schianta in moto [illegible] il guard-rail nelle curve della statale 26, [illegible] Montjovet. Francesco Augimeri, 21 anni, di Saint-Vincent, abitante in via [illegible] d'Aosta, è rimasto gravemente ferito in [illegible] incid[illegible] stradale accaduto giovedì intorno alle 16, in località Plout. Il giovane è ricoverato all'ospedale di Aosta, guarirà in 70 giorni, ha traumi e fratture multiple. Giovedì nel tardo pomeriggio il giovane era [illegible] sella alla sua moto Gilera 125, proveniente da Saint-Vincent e diretto a Verrès.

Arrivato in località Plout, dove la statale 26 è vicina alla Dora Baltea, il ragazzo ha perso il controllo della [illegible] moto, forse [illegible] dell'eccessiva velocità. E' finito contro [illegible] guard-rail, perdendo conoscenza.

Sul posto è subito intervenuta un'ambulanza, con i carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent, che hanno fatto i rilievi per ricostruire l'accaduto.

Una turista a Sarre

Cade in albergo e si ferisce alla testa

[illegible] Cade dalle scale dell'albergo e finisce in elicottero all'ospedale. E' accaduto l'altra sera [illegible] un'anziana turista, ospite dell'hôtel «Des Salasses» [illegible] località Ville sur Sarre 3, Maria Micheletti, che fra un [illegible] compirà 87 anni, originaria della provincia [illegible] Pisa e residente a Genova, in Via Stefanina Moro, [illegible] caduta dalle scale interne dell'albergo, mentre scendeva dalle [illegible] per raggiungere l'uscita.

L'anziana turista [illegible] ricoverata nel reparto di neurologia dell'ospedale di Aosta, ha riportato un [illegible] cranico. L'incidente è accaduto giovedì nel tardo pomeriggio. La donna [illegible] arrivata nei giorni scorsi a Ville [illegible] Sarre, in compagnia dei parenti. L'altro ieri, forse a causa di [illegible] malore, ha perso l'equilibrio ed [illegible] caduta, battendo [illegible] violenza [illegible] testa.

E' intervenuto sul posto l'elicottero della Protezione civile, che ha portato all'ospedale la donna ferita.

L'episodio avvenuto ieri negli uffici della zona franca in piazza Narbonne ad Aosta

[illegible] mille buoni carburante

Gli impiegati [illegible] confermano nemmeno la sparizione delle «mazzette». Su porte e finestre non ci sono segni di effrazione. Tra le ipotesi c'è anche quella di un furto dall'interno. Le indagini della squadra mobile

L'ufficio di distribuzione dei buoni carburante in piazza Narbonne

AOSTA. Svaniti dalle scrivanie dell'ufficio «Zona franca» di piazza Narbonne, già preso di mira dai ladri qualche tempo [illegible]. La polizia [illegible] di nuovo al lavoro attorno alla sede della distribuzione dei buoni regionali per l'esenzione del carburante. Ieri [illegible] il personale [illegible] servizio all'ufficio ha dato l'allarme. E' [illegible] la polizia, gli uomini della sezione furti hanno raccolto le prime testimonianze degli impiegati in servizio. [illegible] centro della vicenda, ancora molto misteriosa, la sparizione di mille buoni, per [illegible] valore di [illegible] un milione di lire.

Erano custoditi nell'ufficio sotto i portici di piazza Narbonne. Gli agenti della questura sono arrivati intorno alle 11. Nei locali c'erano molte persone in coda, in attesa di ritirare i tagliandi del carburante. [illegible] squadra mobile non ha voluto dare alcun particolare sulla vicenda. Ancora più strano [illegible] comportamento del responsabile dell'ufficio, che intorno alle 10,30 di ieri [illegible] detto: «Non capisco, [illegible] tinuano a telefonare chiedendo se c'è stata una rapina. Qui non [illegible] accaduto nulla, stiamo soltan[illegible] facendo dei conteggi». [illegible] manca qualcosa? «Qui non [illegible] accaduto niente - ripete il funzionario -, dobbiamo valutare i tabulati, poi potremo dire qualcosa». Ma la polizia non l'avete avvertita voi? «No, qui non abbiamo visto [illegible] stamattina».

Strano atteggiamento, perchè la questura era già stata avvertita del fatto. Anche la polizia [illegible] misteriosa: «Potrebbe essere un furto, un ammanco, oppure i buoni potrebbero essere stati persi. E' [illegible] tutto [illegible] verificare». L'ammanco (o smarrimento, o furto) [illegible] stato scoperto ieri mattina dagli impiegati dell'ufficio di piazza Narbonne. Sulle porte di sicurezza e sui vetri del locale non ci sono segni di scasso. I buoni potrebbero essere stati rubati, approfittando di un attimo [illegible] distrazione degli impiegati. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenti condizioni [illegible] cielo [illegible] no [illegible] possibili annuvolamenti nel pomeriggio in prossimità dei rilievi. [illegible] In lieve aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA

Max: 30; min: 19; media: 24

[illegible]

Max: [illegible]; min: 17; media: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 31; Asti 31; Cuneo 29; Novara 29; Vercelli 25; Alessandria 29.

Trenta creditori chiedono oltre 1500 milioni

«Martin Pesca» fallito per costruire la villa

AOSTA. Una villa valutata un miliardo e 700 milioni, un capannone, l'auto, i camion: tutto ipotecato o pignorato dai giudici e dal curatore fallimentare Wal[illegible] Bagna per tentare di coprire il «buco» di mille e 500 milioni fatto [illegible] «Martin Pesca srl». E' la società [illegible] Salvatore Martino, 4[illegible] anni, in carcere da lunedì [illegible] l'accusa di associazione per delinquere di stampo mafioso, dichiarata fallita dal tribunale [illegible] Aosta il 21 aprile.

La lista dei creditori ha già raggiunto il numero 30 (comprese [illegible] dozzina [illegible] banche aostane), ma un'altra decina potrebbero aggiungersi prima del 10 ottobre, la data in cui il tribunale ha fissato la prima udienza con Martino e la moglie (entrambi lavoravano nella società). Il più accanito tra i creditori è Alessio Bonaldo, titolare del box ittico al mercato di Chioggia. Era lui il maggior fornitore di pesce della «Martin Pesca»: la ditta gli deve 400 milioni.

Soltanto tre anni fa, [illegible] avrebbe potuto pensare al crollo della società che poteva vantare [illegible] miliardi d'incasso (bilancio '91), di cui due fatti [illegible] il commercio all'ingrosso a Ginevra. Tra gli acquirenti [illegible] ce n'era anche uno che da solo portava nelle casse [illegible] «Martin Pesca» [illegible] miliardo l'anno. Dopo il '91, il «crack». Sempre [illegible] varietà e disponibilità di pesce in negozio erano i primi effetti del mancato pagamenti dei fornitori. Poi [illegible] arrivate le istanze di fallimento. La prima, proprio dal principale fornitore di Martino, Bonaldo.

I soldi sarebbero stati utilizzati per costruire la villa da quasi due miliardi (non [illegible] ultimata) in regione Busseyaz. E Martino offriva proprio quella casa come garanzia alle banche [illegible] chiedeva prestiti per pagare i fornitori: pochi [illegible] ni, poi decine, fino ad arrivare a 100-150. Quei soldi, però, sono forse serviti per portare avanti i lavori della villa. [c. l.]

Ottanta i docenti valdostani che dal 1° settembre non saranno più in servizio

Scuola, è corsa alla pensione

Maestri [illegible] professori temono provvedimenti restrittivi da parte del governo sui benefici di anzianità
Per le domande c'è tempo fino al 31 marzo 1995, ma molti insegnanti vi hanno già provveduto

AOSTA. Dal primo di settembre, con l'apertura dell'anno scolastico 1994/95, ottanta insegnanti valdostani dei vari ordini di istruzione non saranno più in servizio perché sono andati in pensione. E' un valore fra i più elevati (più [illegible] [illegible] per cento) rispetto alla media degli [illegible] scorsi [illegible] indica il forte livello di preoccupazione che vi è fra i docenti (maestri e professori) per provvedimenti restrittivi da parte del governo. Nelle scuole la data di riferimento ultima possibile per presentare la domanda di pensione per il successivo [illegible] scolastico, è il 31 marzo. Per valutare gli ulteriori effettivi timori di «tagli» ai benefi[illegible] di anzianità occorrerà aspettare [illegible]ncora parecchi mesi. Però vi sono già i segnali di un crescere delle tensioni e dei preparativi di possibili «fughe» dal servizio. E' infatti possibile già [illegible] d'ora presentare domanda per andare [illegible] pensione, senza attendere il 31 marzo 1995. Lo hanno fatto in parecchi, nei giorni scorsi, alcune decine di docenti. Questo perché in molti pensano che eventuali ulteriori «tagli» possano essere decisi a partire da [illegible] certa data (ad esempio dal primo gennaio 1995) e che quindi l'aver fatto domanda prima di quella scadenza possa assicurare un trattamento [illegible] quiescenza [illegible] in base alle vecchie norme.

Oltre alle domande [illegible] presentate, vi sono stati moltissimi docenti che hanno fatto la fila per avere chiarimenti che al momento gli uffici scolastici regionali, malgrado la buona volontà, non sono in grado [illegible] dare, perché bisogna aspettare che la volontà del governo, finora riportata dai giornali in base alle dichiarazioni, spesso contraddittorie, dei vari ministri, diventi legge (o decreto-legge).

In Valle d'Aosta vi [illegible] circa 2300 docenti di ruolo, nei vari ordini [illegible] scuola che vanno [illegible] materne alle superiori. Bisogna poi aggiungere maestri e professori che hanno supplenze annuali o temporanee: [illegible] loro numero non [illegible] più cresciuto negli ultimi anni (sono alcune [illegible]tinaia) perché anche in Valle a causa del calo demografico vi è stata una restrizione nel [illegible] [illegible] delle classi [illegible] quindi dei posti di lavoro per i docenti.

Bruno Beschiera

Alcuni professori mentre interrogano una candidata di [illegible] esame di Maturità

In 930 per il francese

A settembre l'esame per poter insegnare in Valle d'Aosta

AOSTA. Sono scaduti venerdì [illegible] i termini per presentare le domande all'esame di francese che deve [illegible] superato da chi intende insegnare in Valle d'Aosta in tutti gli ordini di istruzione. Le richieste sono [illegible] 930, un numero elevatissimo, inatteso, che ha costretto gli uffici scolastici regionali a cercare [illegible] sede in più rispetto [illegible] quella prevista per le prove d'esame che cominceranno il 14 settembre [illegible] lo scritto.

La sede indicata [illegible] [illegible] la scuola media «Einaudi» [illegible] Aosta: ad essa si aggiungeranno anche alcune aule dell'Ipr, sempre del capoluogo regionale.

Dopo lo scritto del 14 vi sa[illegible] gli orali, presumibilmente da lunedì 19, con più commissioni (almeno 4 o 5, così da [illegible] i risultati definitivi entro la fine [illegible] settembre).

Lo scorso anno gli iscritti all'esame di francese furono più di mille. Per quest'anno si pen[illegible] ad un netto calo: invece la diminuzione [illegible] [illegible] inferiore alle aspettative.

Vi è molto interesse a cercare [illegible] superare l'esame perché adesso, con le [illegible] norme, una volta superata la prova si [illegible] praticamente [illegible] posto per sempre. Prima vi erano delle situazione assurde per cui giovani aspiranti ad un posto [illegible] insegnamento dovevano [illegible] la prova più volte: vi sono stati casi anche di sette-otto esami sostenuti dalla stessa persona.

Intanto proseguono [illegible] pieno ritmo i corsi [illegible] preparazione organizzati dai vari sindacati scuola, i confederali di Cgil, [illegible] e Savt e gli autonomi dello Snal. Con il pagamento [illegible] quota gli iscritti (sono più di duecento) possono contare sul supporto di insegnanti esperti per rifinire la preparazione in vista della prova che essendo unica e definitiva è molto impegnativa.

Dopo lo scritto saranno ammessi all'orale tutti i candidati che avranno ottenuto un punteggio superiore ai due decimi.

[b. bas.]

[illegible] DALLA [illegible]

BRISSOGNE

Una petizione per migliorare il servizio [illegible] pulman

Gli abitanti di frazione Neyran, a Brissogne, hanno sottoscritto [illegible] petizione in cui ripropongono i cronici problemi [illegible] collegamento di autobus fra Aosta [illegible] la frazione. Non è la prima volta che viene segnalata [illegible] disfunzione nel trasporto pubblico, penalizzante soprattutto per chi [illegible] ha [illegible] [illegible] [illegible] spostamento indipendente. Nella petizione, gli abitanti suggeriscono le modalità per un trasporto pubblico efficiente, ricordando di aver già epresso le loro esigenze alla Svap, la ditta concessionaria [illegible] pulman.

[illegible]

Due incidenti fra auto e motorini

Due giovani [illegible] Saint-Vincent [illegible] rimasti feriti nei giorni scorsi per altrettanti incidenti stradali. Alessia Vout, 14 anni, è finita [illegible] ospedale per [illegible] urtato, alla guida del suo motorino, la Uno di Roberto Chiarle, 22 anni, di Torino. Guarirà in 10 giorni. Salvatore Annuzzi, 16 anni, [illegible] era alla guida del [illegible] ciclomotore, ha urtato la Panda di Antonio Rosaguta di Recco, che stava facendo inversione [illegible] marcia. Annuzzi guarirà in pochi giorni, mentre Rosaguta rischia la sospensione della patente. I vigili urbani di Saint-Vincent stanno completando i rilievi per definire la dinamica dell'incidente.

[illegible]

Aperta la mostra-mercato di minerali fossili

E' [illegible] inaugurata ieri [illegible] Courmayeur nei locali [illegible] scuole elementari la «Mostra-mercato di minerali fossili», giunta alla terza edizione e che ha avuto la guida Hans Marguerettaz, di recente scomparso, fra i fondatori. La [illegible] resterà [illegible] oggi e domani dalle [illegible] alle 20.

[illegible]

L'inaugurazione del bosco attrezzato a «Le crou»

Domani sarà inaugurato il bosco [illegible] «Le [illegible] in località Cerellaz ad Avise, alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura [illegible] Forestazione, Franco Vallet. Dopo la messa all'aperto, alle 11; seguirà l'inaugurazione ufficiale con i discorsi delle autorità. Alle 12.30 sarà possibile visitare l'area [illegible].

[illegible]

Pesca alla [illegible] [illegible] fine stagione

Domani mattina, nel laghetto dietro il rifugio Lo Riondé (a 280) metri di quota) accanto al quale transiteranno gli «skyrunners» partecipanti al «Kilometro verticale», Amato Maquignaz ha organizzato la tradizionale pesca alla trota [illegible] fine stagione. Una grigliata accanto al rifugio e la premiazione concluderanno la manifestazione. Fra i premi, una coppa del sindaco di Valtournenche.

Fino al 24 settembre nella libreria antiquaria «Art Point» di via Promis 3, ad Aosta

In vendita [illegible] dipinti [illegible] Italo Mus

Alcune delle opere esposte [illegible] inedite, altre provengono da collezioni private. Il dipinto più «antico» è datato 1919, mentre il più recente è stato realizzato tra il 1960 e il 1967. I prezzi variano dai 10 ai 35 milioni

AOSTA. «Il 15 maggio 1967 moriva Italo Mus, l'ultimo, il più grande, forse, pittore "moderno" della montagna e con lui un mondo, un piccolo grande mondo che noi tutti rimpiangeremo [illegible] andrà perduto del tutto». Così scriveva due anni fa Luciano Proverbio, nella presentazione della mostra dedicata a Italo Mus nel centenario della nascita. Per cercare di non «perdere» l'eredità lasciata dal pittore valdostano una piccola rassegna, allestita alla libreria antiquaria «Art Point», in via Promis 3, ad Aosta. Negli ultimi anni [illegible] rara occasione per poter vedere raggruppati ventidue dipinti di Mus. Alcuni provenienti da collezioni private, altri inediti. Tutti in vendita. Rimarranno esposti [illegible] galle[illegible] di Aosta fino al 24 settembre: dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle [illegible].

E' datato 1919 il dipinto più «antico». Un ritratto [illegible] donna eseguito ad olio su tela (70 per 100 centimetri). Mentre [illegible] più recente [illegible] stato realizzato da Mus tra [illegible] 1960 e [illegible] 1967, anno della [illegible] morte. Un olio su compensato, delle dimensioni 70 per 50. Gli altri venti dipinti in mostra rappresentano lo sti[illegible] che ha [illegible] l'opera di Italo Mus: paesaggi alpini e momenti di vita contadina, scorci [illegible] montagna e castelli della Valle. Tra questi [illegible] «Mercato di Antagnod», un olio su tavola realizzato nel 1940, il «Castello di Saint-Pierre», [illegible] piccolo dipinto (40 per 30) [illegible] 1942. Così come «Les Grandes Jorasses». Italo Mus ha riprodotto la montagna del massiccio del Bianco nel [illegible]. Anche questo quadro è [illegible] mostra e in vendita all'«Art Point».

Ci sono poi le donne che lavano i panni. Il titolo [illegible] «Alla fonte», realizzato nel 1938. E [illegible]ra un gruppo di opere dedicate agli antichi mestieri: la «Fienagione» dipinto tra il 1936 e il 1940; «Al focolare» olio su tela del 1945; «Saliou» datato 1952, dedicato alla salatura della fontina; «Falegname» del 1946. E ancora, «Fienagione» del [illegible], «Il ciabattino», un olio su tela [illegible] 1958 e «Segatori» del 1944.

Tra tante montagne anche il mare. E' del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], che Italo Mus ha dipinto, ad [illegible] su compensato di grandi dimensioni (130 per 100), nel 1955, durante [illegible] suo soggiorno a Bordighiera.

Ai temi «classici» corrispondono i colori «caratteristici» di Mus. Toni cupi, [illegible] predomi[illegible] di marroni e verdoni. E poi i giochi di luce, attraverso i quali il pittore valdostano rie[illegible] a focalizzare la sua attenzione e a dare risalto ad un elemento in particolare.

I prezzi variano [illegible] 10 ai 35 milioni.

Sandra Bovo

«Alla fonte», dipinto realizzato da Italo Mus nel 1938, in mostra all'«Art Point»

Per la mancata disponibilità delle due associazioni interessate

«Bocciata» l'autogestione del [illegible] per [illegible]

AOSTA. L'autogestione [illegible] [illegible]tro diurno degli extracomunitari in regione Tzambarlet è [illegible] «bocciata» senza alcuna possibilità di appello, almeno in un futuro prossimo.

«Il "no" dell'amministrazio[illegible] comunale è conseguente ad un categorico e inaspettato rifiuto di una delle due associazioni interessate, l'Anolf, presieduta [illegible] Miloud Draidj, mentre l'Amav, l'associazione diretta da Tarhia Rachid, si [illegible] defilata proprio al momento di definire le modalità di gestione - spiega l'assessore alle Politiche sociali, Renato Favre -. L'assenza di validi interlocutori consiglia di chiudere qu[illegible] capitolo che avrebbe, di sicuro, favorito una maggiore apertura con le istituzioni pubbliche».

Renato Favre, si dice «disorientato [illegible] perplesso» di fronte al comportamento contraddittorio dei rappresentanti delle associazioni degli immigrati di colore. «Non [illegible] spiegabile - [illegible]menta - un capovolgimento così improvviso dei programmi».

La sequenza delle date conferma i dubbi. Al dibattito sulle problematiche degli extracomunitari avvenuto nel Consiglio comunale [illegible] 10 novembre '93, era seguito, [illegible] 14 giugno [illegible] quest'anno, [illegible] incontro con le due associazioni per concordare le modalità dell'autogestione.

«L'Amav non si è neppure presentata - riprende Favre - mentre l'Anolf ha offerto la sua totale disponibilità, sottoscrivendola in una lettera datata [illegible] giugno. Si arriva al 10 agosto scorso con l'approvazione [illegible] un protocollo [illegible] intesa da parte della giunta comunale, in cui viene stabilito l'affidamento in autogestione [illegible] centro diurno all'Anolf». Il giorno seguente, sulla scrivania dell'assessore Favre viene recapitata una let[illegible] in francese, firmata da Miloud Draidj, che sconvolge il programma: «Sono dispiaciuto - è scritto - di comunicare il rifiuto dell'associazione ad assumere l'incarico dell'autogestione del centro, determinato dalla negazione [illegible] parte del Co[illegible] di un finanziamento del progetto [illegible] dalla dichiarata indisponibilità [illegible] sistemare un container a due letti destinati al personale volontario».

«L'elargizione [illegible] un contributo - interviene Paola Pisani, funzionario dell'assessorato [illegible] Servizi sociali - presuppone una giustificazione delle spese, concetto espresso a chiare lettere agli interlocutori. [illegible] si vede, inoltre, la necessità [illegible] arredare un box con due letti, trattandosi di un centro diurno, sorvegliato di [illegible] da un custode».

[s. l.]

Renato Favre assessore comunale [illegible] Politiche sociali di Aosta

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Ma dove sono le grandi iniziative?

[illegible] operatori del turismo [illegible] insoddisfatti e come al solito si lamentano per la crisi del settore. Ma cari signori, [illegible] [illegible] che sfruttate i turisti senza offrire loro nulla. Le bellez[illegible] naturali non le avete inventate voi. Questa è una regione dove non c'è nessuna iniziativa, né da parte degli operatori, che sperano nelle amministrazioni, né [illegible] queste ultime che non hanno né capacità né idee. I programmi estivi da anni sono: feste patronali, diapositive, concerti in chiesa, mostre di pittura, mostre di fotografie, film di montagna. Bene, tutte cose buone che attirano venti persone alla volta. Finitela di prendere in giro la gente! Ma dove sono le manifestazioni sportive di buon livello, gli spettacoli musicali e quelli di piazza? Se non ne sapete di più copiate dagli altri. Ci sono mille esempi da prendere, come quello dei prezzi [illegible] dei [illegible]rvizio che da noi è penoso. E' ora di finirla di arricchirsi senza sforzi, [illegible] popolo comincia a capire.

Finalmente!

Lettera firmata, Aosta

«Veline audiovisive» [illegible] già [illegible] Bondaz

Vorrei segnalare un caso curioso: non è vero che a Berlusconi [illegible] a Letta spetti la primogenitura per l'idea delle «veline audiovisive». Questa idea l'aveva già avuta nel 1992 l'allora presidente Bondaz che tentò di confezionarsi un Tg [illegible] sua giunta da trasmettere tutte le settimane, nel quale dovevano [illegible] glorificate le sue grandi realizzazioni. Purtroppo per l'allora presidente il tentativo fallì per le proteste dell'opposizione e dal diniego dell'organo di controllo a tale iniziativa quanto mai discutibile. Dunque la Valle [illegible] una volta all'avanguardia. [illegible] l'iniziativa di Bondaz, come molte iniziative di Berlusconi, [illegible] sono state recepite. Sorge un dubbio: quell'idea fu di Bondaz o già allora il noto leader della dc valdostana era in sintonia con Arcore? Può darsi, perché pare che [illegible] membro acquisito della sua famiglia faccia il tifo per Forza Italia.

Callisto Saviox, Aosta

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.236/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.280
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

[illegible] *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] [illegible] (0166) [illegible]
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) [illegible] [illegible]-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. [illegible] *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. [illegible] *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 agosto 1994
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, co[illegible] Ivrea; *Agip*, via Chambery; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de [illegible]. [illegible]: *Fina*. **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*. **Fénis:** *Fina*; (Arsene). **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **La Salle:** *Ip*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S. S. 26); **Sarre:** *Agip*; [illegible]**che:** *Ip*; **St-Vincent:** *Monteshell*; **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: [illegible]. (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: [illegible]. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

PO[illegible] DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.646

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Alice Stinghel; Erica Macrì; Devory Bruzzone; Nebua Ginette Siani; Anna Boschini; Giulia Delgios; Alberto Faletta; Teresa Brevini.

Matrimoni. Roberto D'Achille con [illegible] Irria Scarfò.

[illegible] Umberto [illegible], 99 anni, pensionato, Châtillon; Albo Giuliano, [illegible] anni, pensionato, Caluso.

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] Giorgia Milone.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Nell'ambito dell'impiego, [illegible] giunta regionale ha concesso contributi per [illegible] milioni 500 mila lire da destinare [illegible] imprese valdostane.

Issogne. La giunta regionale, su proposta dell'assessorato ai Lavori Pubblici, [illegible] stanziato [illegible] milioni per i lavori [illegible] ammodernamento della strada regionale 4 [illegible] Issogne.

Aosta. Sono stati stanziati dalla giunta regionale, nella sua riunione del 19 agosto, 400 milioni per il servizio di sgombero neve lungo le strade regionali.

[illegible] La giunta ha stanziato 110 milioni nell'ambito dell'assunzione [illegible] manodopera per opere e servizi di utilità pubblica [illegible] svolgere nei Comuni e nelle comunità montane.

[illegible]sta. Sono stati concessi 50 milioni dalla Regione a «Médecins sans frontières» per gli aiuti in Ruanda.

GLI [illegible]

[illegible]

Gara di pétanque

Oggi l'Apt ha organizzato una gara internazionale di pétanque, in località Variney.

[illegible]

Incontri d'autore [illegible] concerto

Il giardino dell'ex Hôtel Ange ospita oggi alle 18 un «incontro d'autore» con Cosmacini-Dioguardi. Alle 21,30 ci sarà il concerto della banda musicale di Courmayeur-La Salle.

[illegible]

Nuova strada e gonfalone

Oggi alle 20,30 ci sarà una presentazione di libri con l'autore Parfait Jens. Il Comune consegnerà riconoscimenti alle persone distintesi per attività [illegible] favore della popolazione.

[illegible]

Festa degli alpini a Montey

Il gruppo «p[illegible] nere» [illegible] Donnas [illegible] organizzato la tradizionale festa [illegible] località Montey. Oggi alle 14,30 gara di pinacola individuale, [illegible] premi in oro; alle 21 cena con cinghiale allo spiedo e canti in allegria con i cantori di Quincinetto.

SAINT-OYEN

[illegible] scapoli-ammogliati

E' in programma per oggi un incontro di calcio tra scapoli e ammogliati, organizzato dalla Pro loco.

SAINT-VINCENT

Ballo liscio in piazza

Oggi alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, «café chantant» con l'orchestra «Ricky show».

[illegible]

Festa patronale [illegible] Chenell

Oggi è «Notre Dame de la Guerison», festa patronale di Chenell. Alle 10,30 ci sarà la messa, nel pomeriggio gara [illegible] palet.

[illegible]

Mostra di Ita Gemetti

La biblioteca ospita fino al 31 la mostra dei quadri di Ita Gemetti. Orario: 9,30-12,30 [illegible] 14,30-19,30.

[illegible]

CONVEGNO PER LA DIFESA DEL TETTO D'EUROPA

COURMAYEUR. Il convegno che si [illegible] svolto a Courmayeur sul tema Espace Mont Blanc aveva come sottotitolo «Idea per pochi o sfida per tutti?»: [illegible] toglie l'interrogativo finale [illegible] si dà alla parola sfida il significato di scontro il sottotitolo fotografa la situazione.

Da una parte i «pochi» si sforzano [illegible] spiegare che dati i presupposti la futura realizzazione di un'area protetta intorno al Monte Bianco dipenderà dalle scelte delle popolazioni locali. I «tanti» paventano invece l'ipotesi di un parco tipo Gran Paradiso a regolamento rigido e restrittivo che protegga e favori[illegible] tutte le f[illegible] di vita presente al suo interno tranne una, quella umana, per i quali il Gran Paradiso diventa un infer[illegible].

Presenti amministratori locali (Comuni [illegible] comunità montana) e un pubblico in bilico fra l'attenzione e lo scetticismo, i funzionari dell'assessorato regionale all'Ambiente hanno spiegato quanto è stato fatto finora soprattutto da parte valdostana. E' in programma la costituzione di tre [illegible] sperimentali sui confini [illegible]tali, in particolare il colle [illegible] Seigne per il confine italo-francese e il Col Ferret per quello svizzero. La terza al confine franco-svizzero.

Aree-osservatorio che potranno fornire tutte le indica[illegible] sulla strutturazione dell'Espace che si prospetta a protezione graduata: per esempio sulle aree più abitate e a forte vocazione turistica (vedi Courmayeur o Chamonix) l'intervento sarà minimo, [illegible] dovrà essere massimo nelle zone più alte e appartate.

Il Monte Bianco [illegible] il monumento naturale più visitato [illegible] Mondo dopo le cascate del Niagara e data [illegible] sua vastità illustrata molto bene dalle diapositive di Pietro Giglio, probabilmente anche il più malfrequen[illegible]. Accanto a zone congestionate propone angoli deserti. L'Espace [illegible] Blanc avrà il compito [illegible] valorizzarli come pure l'agricoltura e l'artigianato locali per arrivare alla fine a [illegible]a situazione che dovrà mediare aspirazione e interessi diversi, spesso in antagonismo.

Per il traff[illegible] nel traf[illegible] l'assessorato all'Ambiente ha annunciato [illegible] studio per un tunnel ferroviario Morgex-Le Fayet. [g. l. m.]

Espace Mont Blanc, decise le zone per la sperimentazione

Tre aree per un Parco

Il timore che il territorio sia protetto come il Gran Paradiso. L'assessorato all'Ambiente annuncia uno studio per un traforo ferroviario Morgex-Le Fayet

Il Monte Bianco è il monumento naturale più visitato al mondo dopo il Niagara

L'assurdo

IL Parco fa paura agli ambientalisti, temono che non protegga abbastanza, e agli «altri» perché temo[illegible] che protegga troppo. Logico. Tuttavia in questo scontro e nel tentativo di trovare un compromesso esiste una contraddizione. Si terrà conto dell'uomo - questo il progetto - nelle zone basse, in quelle alte ci sarà la protezione più assoluta.

Concetto semplice [illegible] perfetto. Non realistico, però: il Bianco è frequentato quanto una piazza. La protezione presupporrebbe quindi un divieto quasi impossibile. Non si comprende come quest'idea «verde» possa sposarsi con l'ipotesi di favorire la [illegible] di [illegible] d'alta quota poco frequentate. Il controsenso appare evidente: sarebbe meglio che le zone non conosciute rimanessero tali a [illegible] che non si voglia applicare un sistema simile a quello delle targhe alterne.

Ieri alle 12 tra Massinod e Moulin

Roisan, frana sulla strada

La frana caduta sulla nuova strada comunale tra i villaggi di Massinod e Moulin.

[illegible] Fango, sassi e alberi su [illegible] strada comunale di Roisan. E' accaduto ieri intorno a mezzogiorno, la strada è [illegible] interrotta. [illegible] ci sono feriti, ma i danni sono piuttosto consistenti.

Le macerie hanno riempito la sede stradale, saranno necessarie ore di lavoro per liberare [illegible] carreggiata [illegible] massa di fan[illegible] caduta da un prato sovrastante. L'allarme è stato dato da alcuni operai impegnati [illegible] lavori [illegible]a zona. La frana, provocata probabilmente dall'instabilità del terreno dopo le ultime piogge, è caduta sulla nuova strada comunale che unirà i villaggi di Massinod e di Moulin, da un lato all'altro del Comune di Roisan.

Intorno a mezzogiorno un boato: dalla scarpata a fianco della strada sono scesi circa 300 metri cubi di detriti. Sembra che all'origine di tutto ci [illegible] stato lo smottamento di un prato il quale, franando, ha riempito due canali irrigui sottostanti, facendo così scendere oltre a terra e sassi anche acqua. La strada comunale, quasi conclusa ma non ancora asfaltata, è stata invasa [illegible] detriti.

Sul posto sono intervenuti subito gli operai comunali, i vigili del fuoco volontari di Roi[illegible] e i tecnici della protezione civile, che hanno fatto [illegible] sopralluogo per verificare la pericolosità della situazione. [illegible] ieri [illegible] tutto il giorno pale meccaniche [illegible] operai sono stati al lavoro per riportare [illegible] situazione alla normalità.

«Credo che ci vorrà ancora un po' prima di riaprire la strada - dice [illegible] abitante del piccolo villaggio di Massinod -, speriamo [illegible] non accada di nuovo da qualche altra parte».

Le circa 70 persone che vivono nella frazione non devono sopportare particolari disagi. Per raggiungere la statale c'è un'altra strada. E la n[illegible] comunale, proprio perchè non ancora conclusa, non era molto utilizzata dalla gente del posto. Ora i tecnici regionali, dopo i sopralluoghi [illegible] ieri, studieran[illegible] opere di bonifica del terreno sovrastante la nuova strada.

Lo smottamento ha sradicato anche alcune piante, trascinate sulla carreggiata in mezzo alle rocce e al fango. [s. ser.]

AOSTA [illegible]

Cariche in scadenza

[illegible] l'elenco delle [illegible] regionali

AOSTA. [illegible] bollettino ufficiale della Valle d'Aosta è stato pubblicato l'elenco [illegible] nomine di competenza regionale che do[illegible] [illegible] [illegible] entro il 31 dicembre di quest'anno. Le proposte di candidatura dovranno [illegible] p[illegible] in carta da bollo alla presidenza del Consiglio regionale entro le 17 [illegible] 12 settembre. Sono dieci le principali nomine in scadenza: nel consiglio di amministrazione dell'autostrada Torino-Aosta; nel collegio dei probiviri della Banca cooperativa del Gran Paradiso; nel collegio sindacale della «Coros»; nel consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Torino; nel collegio dei revisori dei conti della Fondazione «Natalino Sapegno»; nel consiglio di amministrazione e nel collegi[illegible] sindacale della «Ghiacciai d[illegible] Lys»; nei consigli di amministrazione e nel collegio sindacale dell'Ivat; nel collegio sindacale della Rav; nel consiglio di amministrazione e nel collegio sindacale della «Valeco» e della «Covaltour».

[illegible]

Alla media «Viola»

[illegible] sul disagio nella scuola

PONT-SAINT-MARTIN. Mentre si preparano gli esami di riparazione che interessano un migliaio di studenti delle 17 scuole superiori della Valle d'Aosta, per il 7 settembre alla scuola media «Carlo Viola» di Pont-Saint-Martin [illegible] stato programmato [illegible] incontro di lavoro sul tema: «Risposte formative al disagio e all'in[illegible] [illegible] livello di scuola media».

Nella regione vi è un valore molto elevato di giovani che, in difficoltà, lasciano la [illegible]la alle medie o alle superiori. L'inizio dei lavori è previsto alle 9 [illegible] un intervento della sovraintendente agli Studi della Valle d'Aosta, Maria Caterina Bertiglia, che sarà [illegible]guito da varie relazioni di specialisti a livello nazionale. L'incontro è rivolto [illegible] docenti, agli operatori socio-sanitari e ai genitori. Dopo la giornata di la[illegible] del 7, vi saran[illegible] altri due giorni di lavoro, l'8 e il 9 settembre, riservati ai docenti della «Carlo Viola» di Pont-Saint-Martin.

AOSTA [illegible]

Con [illegible] festa

[illegible] celebra il decennale

AOSTA. «L'Amitié», l'associazione a cui aderiscono [illegible] volontari, festeggia oggi i dieci anni di attività. Alle 16,00, [illegible] una [illegible] celebrata nella cappella del «Refuge Père Laurent», le [illegible] che offrono la loro disponibilità per lenire le sofferenze morali e fisiche di malati e anziani si ritroveranno per un momento di confronto. La festa continuerà nel parco dell'edificio, [illegible] una serie [illegible] intrattenimenti, predisposti dalla coordinatrice, Anna Scapin, e la presentazione dell'associazione [illegible] parte del presidente, Don Elio Vittaz. Un gruppo [illegible] bambini intratterrà i presenti con balletti folcloristici.

«La nostra associazione - dice Don Vittaz - interviene in tre settori: un centinaio di volontari si preoccupa dei malati ricoverati, mentre 20 sono presenti nelle [illegible] di riposo. Possiamo inoltre [illegible] [illegible] dodici infermieri professionali, a disposizione della gente [illegible] al giorno nell'ambulatorio di corso Ivrea per medicazioni, iniezioni e verifiche della pressione».

I funerali dei giovani morti mercoledì nel vallone di Orgères

L'«addio» ai fidanzatini

La magistratura ha dato ieri mattina il nullaosta per poter trasportare i corpi di Antonio Bertolotti e Daniela Ferrero Merlino [illegible] Volpiano e [illegible] San Benigno

Antonio Bertolotti e Daniela Ferrero Merlino, morti nel vallone di Orgères

LA THUILE. Sono stati riportati a casa, per i funerali a Volpiano [illegible] San Benigno Canavese, i due fidanzati [illegible] mercoledì nel vallone di Orgères. La magistratura a[illegible] ha dato ieri [illegible] l'autorizzazione [illegible] trasferimento dei corpi di Antonio Bertolotti [illegible] Daniela Ferrero Merlino, 30 e 24 anni.

Li avevano trovati gli uomini e i volontari del soccorso alpino di La Thuile, dopo una notte [illegible] ricerche in al[illegible] quota, con le torce. «Antonio, Antonio» urlava Lelio Granier, guida alpina e coordinatore del soccorso di La Thuile. Lui [illegible] esperto di quelle zone, ha lavorato due anni nei dintorni di Orgères, dove sono morti i due fid[illegible]. E in qual punto nel 1988 [illegible] già morto un capitano degli alpini.

I corpi dei due giovani sono stati trovati soltanto giovedì mattina. L'incidente dovrebbe essere accaduto tra mezzogiorno e le 14 di mercoledì. I parenti dei d[illegible] giovani hanno telefonato intorno alle 21,30 di mercoledì alla Protezione civile per dare l'allarme. Sapevano che i due [illegible] diretti [illegible] La Thuile, ma avevano soltanto sentito Antonio dire: «Dove fanno i tiri». Granier ha subito pensato al poligono militare che c'è nella zona dell'Orgères.

Alle [illegible] ha trovato l'auto dei due, insieme [illegible] altre due guide e un volontario di La Thuile. [illegible] raggiunto il colle di Orgères, poi [illegible] scesi. L'elicottero, disturbato dalla nebbia, stava tornando ad Aosta. Ma Granier ha visto qualcosa di colorato sulla neve: era lo zaino di Antonio. [s. ser.]

La Rosa Nera
PELLICCERIA
IN ESCLUSIVA NELLE GRANDI BOUTIQUES CONFEZIONI BIELLESI
Sede: (VC) Filiali: CARESANA, BUROLO - IVREA (TO), NOVARA - Show MILANO - VIA SPIGA, 1

IL CASO

RACCOLTI DISTRUTTI E ONDATA SPECULATIVA

Tra mille polemiche (che le preannunciano più dure del solito), sta per scattare l'ennesimo aumento del caffè. A causa delle gelate e quindi della siccità che hanno rovinato i raccolti brasiliani ma anche di un'ondata speculativa sulla quali si stanno aprendo inchieste, dal 1° settembre il costo del caffè crescerà del 15-20% mentre la fatidica tazzina subirà aumenti di 100 o 200 lire a seconda delle città e dei locali in cui viene servita. Ma vediamo qual è la situazione nei capoluoghi.

[illegible] Quando è [illegible] l'aumento [illegible] 1200 a 1300 lire, Novara è stata l'ultima provincia ad adeguarsi. Anche stavolta sarà così». Lo dice Davide Forta, direttore dell'Associazione Provinciale Commercianti. A che cosa è dovuta la resistenza all'aumento? «Al fatto che la nostra provincia, e in particolare il capoluogo, risente molto dei ritmi lombardi, in tutti i sensi. E nel Milanese l'aggiornamento al rialzo del prezzo della tazzina avviene sempre dopo il Piemonte e altre [illegible]».

Il direttore dell'Ascom-Confo[illegible] prevede un calo di consumo: «Magari i primi giorni ci sarà una leggera con[illegible], chi beve tre o quattro espressi tenterà di ridurli ma è difficile credere che l'abitudine verrà ridimensionata».

Asti. L'ultimo aumento risale a due mesi fa: il 1° luglio, il prezzo della tazzina di caffè è [illegible] tato da 1.200 a 1.300 lire. [illegible] un nuovo rincaro è in vista - affermano i titolari dei bar del centro - in due mesi abbiamo subito un aumento di 6 mila lire al chilo della materia prima».

Appena terminato il periodo delle ferie, gli esercenti torneranno a riunirsi per decidere sul nuovo prezzo. L'ultimo listino, prevedeva ritocchi per la maggior parte dei prodotti da banco, con una significativa eccezione: la coppa di «Asti spumante», simbolo dell'enologia locale, rimasta a 2.500 lire.

Per [illegible] del caffè, comunque, esistono ancora locali, anche nel centro, dove è possibile consumarlo a 1.200 o addirittura a [illegible] lire. E per il futuro non è escluso che sia realizzata [illegible] proposta recentemente bocciata: dividere i bar in [illegible] categorie, dove praticare prezzi diversi, a seconda del servizio.

Vercelli. Sorpresa, ieri mattina, tra i gestori e i clienti dei bar per l'annuncio improvviso del rincaro-caffè. Graziano Bordonaro, presidente del sindacato di categoria, commenta: «Se ci sarà un aumento saranno i fornitori a dircelo: al momento, infatti, non abbiamo ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale».

Nei locali della città i proprietari sembrano piuttosto scettici e, prima di fare commenti, preferiscono contattare le grandi case di produzione. Stessa situazione a Biella, dove la notizia dell'aumento è arrivata dai giornali. «L'ultimo rincaro si è avuto a giugno e ci sembra strano possa essercene un secondo nel giro di così poco tempo».

E' in vista un nuovo rincaro del caffè, provocato dal gelo e dalla siccità che avrebbe compromesso i raccolti brasiliani (foto sopra) ma sicuramente il gusto dell'italiano per la tazzina ancora una volta non cambierà

Viaggio in Piemonte: la materia prima costa 6 mila lire in più

Così la tazzina di buon caffè aumenterà di 100-200 lire

Intanto i responsabili delle associazioni di categoria avvisano: «State attenti qualcuno potrebbe applicare cifre più alte già da oggi, senza averne regolare permesso».

Alessandria. L'ultimo ritocco al prezzo del caffè espresso, quindi anche del cappuccino, era stato deciso a giugno, con applicazione dal 1° luglio. Un aumento di cento lire per la tazzina, passata da 1200 a 1300 (1500 il cappuccino). Deciso durante l'assemblea di titolari di bar aderenti alla Confcommercio, non [illegible] trovò consenziente tutta la categoria: qualcuno ha applicato l'aumento con ritardo, c'è chi la fa pagare [illegible] 1200 lire; in alcuni bar è ferma sulle mille.

«Parlare di nuovi aumenti non è il [illegible] - dice Pierino Barbarino, presidente della categoria - anche se i torrefattori non hanno perso tempo nel ritoccare i prezzi: oggi una buona miscela si paga dalle 33 alle 34 mila lire il chilo, magari 36 mila».

[illegible] temono nuovi aumenti da parte dei torrefattori. E qui la richiesta da parte di una federazione che rappresenta 60 mila aziende del settore di rivedere il prezzo della tazzina. «Da noi pensiamo che, almeno al momento, subiremo gli aumenti [illegible] fare ritocchi», dicono ad Alessandria.

Cuneo. Bar e locali pubblici della «Granda» per ora hanno rinunciato ad aumentare il prezzo della tazzina. «Come categoria - dicono all'Associazione Albergatori ed Esercenti - non abbiamo ancora preso in considerazione la maggiorazione dei prezzi di listino. L'ultimo aumento dell'espresso risale al 15 maggio dell'anno scorso: il prezzo era bloccato da oltre dodici mesi e l'inflazione [illegible] finito per mangiarsi quasi tutto il guadagno dell'esercente. Adesso un nuovo [illegible] potrebbe essere giustificato dalla crescita dei costi della materia prima. Bisogna ricordare, comunque, che il prezzo è libero e ciascuno propone ai propri clienti il servizio che preferisce».

In molti bar delle principali città della «Granda», è tradizione consolidata proporre abbonamenti per i consumatori abituali del caffè. In questo momento dieci buoni costano 10 mila lire, anziché 13 mila. [illegible] si esclude che l'aumento possa scattare dal 1° ottobre. [r. p.]

AOSTA

Nella Vallée nessun rincaro

AOSTA. Non aumenta il caffè in Valle d'Aosta. Mentre in tutta Italia il prezzo salirà del 10-15 per cento, non sono previsti per il momento aumenti sul territorio valdostano.

Il listino prezzi della vendita del caffè da parte di torrefazioni e aziende è definito dall'amministrazione regionale.

«Per il momento - dicono all'ufficio zona franca e contingentamento - non sono previsti aumenti. Nei prossimi mesi si vedrà. [illegible] la Regione, in accordo con gli importatori, a stabilire se ci sarà un rincaro del caffè».

In Valle d'Aosta il caffè è uno dei generi contingentati, come lo zucchero, l'alcol e la benzina. I residenti hanno la possibilità di acquistare le confezioni da 300 grammi con i famosi «bollini». Il prezzo per i valdostani, per il caffè di prima qualità, è di 4 mila [illegible] lire. [illegible] settembre, nel resto d'Italia, un pacco da 250 grammi costerà, invece, 5 mila lire.

Arturo Sacchetti è deciso a trasferire l'accademia di arpa che ha fondato da poco

«Non ama la musica, Santhià addio»

Dopo alcune proteste, il Comune ha ordinato di ridurre i suoni che superavano di 3 decibel il limite
Il noto musicista, sdegnato, vuole cercare un'altra sede, ma il vicesindaco dice: «Problema risolvibile»

SANTHIA'. «Evidentemente la melodia di un'arpa che ha superato di tre decibel la soglia dei limiti previsti per i suoni, ha impedito ai miei concittadini sonni estivi tranquilli. E così, dopo l'ordinanza del sindaco emessa nei nostri confronti, che ci invita a moderare i volumi, l'accademia "Giovanni Carisio" se ne va da Santhià. Per protesta, più che altro... ». A commentare con queste parole l'esilio volontario al quale l'istituzione musicale si vede costretta, è Arturo Sacchetti, l'organista compositore santhiatese di fama internazionale, che ha recentemente organizzato questa scuola di musica dalle didattiche innovative, raccogliendo in città un «cenacolo» di artisti di prim'ordine, con base stabile negli storici saloni del Castello del Capitano di Sant'Agata.

L'accademia prende il nome dal compositore santhiatese Giovanni Carisio, vissuto nel XVII secolo, maestro della Cappella del duomo di Torino e musico della corte dei Savoia. Erano state progettate molte attività, pronte a decollare da settembre, compresi [illegible] classe internazionali di alto perfezionamento vocali e strumentali, con docenti di prestigio.

Arturo Sacchetti (nella foto durante un concerto) è sdegnato per la scarsa simpatia che la scuola musicale da lui fondata sta riscuotendo e ha deciso di chiuderla per trasferirla in un'altra città

Il sindaco Piergiuseppe Barbonaglia è in vacanza. Lo sostituisce il [illegible] vice Gian Carlo Coggiola, che parla delle iniziative di Arturo Sacchetti, definendole meritorie e appoggio.

Sull'ordinanza spiega che, [illegible] sommato, si è resa necessaria, proprio per tutelare i diritti dei cittadini che hanno protestato, e aggiunge: «Credo si possa arrivare comunque ad una soluzione, ad un accomodamento. Ad esempio, perché non trovare il sistema di realizzare una buona insonorizzazione delle sale concerti?».

Mario Pistono, estimatore d'arte e creatore di manifestazioni culturali a Santhià, che abita non distante dal Castello del Capitano, sdrammatizza sull'entità del disturbo notturno provocato dagli «accademici», dicendo: «Musica classica, strumenti tutto sommato "soft". Non [illegible] sonorità simile a quelle di juke-box e discoteche, [illegible] si sentono di notte...».

Intanto Sacchetti ha commentato con amarezza il provvedimento, che in un modo e nell'altro ha finito di tarpare le ali ai progetti avviati e proposti: «Appena ho ricevuto l'ingiunzione del sindaco ho informato i soci dell'accademia "Carisio", gli spettatori e i partecipanti alle varie iniziative programmate, che tutto è sospeso».

Chiusura per le lezioni di storia dell'arte musicale, del [illegible] di formazione vocale per il coro da camera "Vallotti", dei concerti-aperitivo, dei caffè-concerto al Belvedere e annullamento degli incontri con artisti di richiamo. Sacchetti sembra proprio intenzionato a spostare studi e ricerche in altri centri della provincia.

Spiega il musicista, che non riesce a nascondere lo sdegno: «L'ordinanza che impone ai nostri strumenti il contenimento delle [illegible] entro i limiti di valore assoluto di 50 decibel (dalle 22 alle 6 del mattino) è stata provocata dall'esposto di un gruppo di residenti della zona vicino a via De Rege Como, dove si trova il Castello. Il superamento della soglia del rumore nella minima misura di tre decibel è stata verificata da un accertamento dell'Usl».

Secondo Sacchetti, il test si sarebbe svolto in modo parziale. «Dopo tutto - spiega - le nostre serate estive in musica sono state realizzate senza ausilio di amplificazione e non si sono mai protratte oltre le 23. [illegible] tant'è... Così traslochiamo da qualche altra parte, dove potremo dare [illegible] fastidio».

Giovanni Barberis

Saluzzo celebra i sei lustri della sezione Cai

E domani 30 cordate attaccano il Monviso

Monviso, una suggestiva e impegnativa palestra per gli alpinisti

SALUZZO. Per ricordare il trentennale della scuola di alpinismo, fiore all'occhiello della Sezione Cai Monviso di Saluzzo, da domani mattina oltre trenta cordate saranno impegnate nella scalata di alcune delle maggiori punte del Gruppo del Viso. Basi di partenza saranno, per le salite più dure, i rifugi Quintino Sella, in Val Po, e il Vallanta-Gagliardone in Val Varaita, mentre da Castello di Pontechianale e da Pian del Re scatteranno le escursioni più facili, ma non per questo meno suggestive.

Vetta del Viso dalla via Sud e dalla più impegnativa cresta Est; Viso di Vallanta dalla via Valbusa-Perotti (una classica); Visolotto per la cresta Sud Est, e poi Punta Gastaldi, Granero, Punta Udine, Punta Roma e Costa Ale Lunghe: queste le mete che le cordate raggiungeranno per festeggiare nell'unico modo possibile per gli amanti della montagna il traguardo prestigioso del trent'anni di attività.

Ricorda l'attuale presidente della sezione saluzzese, Valerio Bergerone: «La scuola del Cai Monviso nacque nel 1964 per insegnare a tutti, giovani e adulti, il modo corretto di andare sui monti, non solo dal punto di vista tecnico-agonistico, ma anche e soprattutto da quello naturalistico e umano».

Nei trent'anni di attività la scuola, attraverso campeggi alpini, corsi di introduzione all'alpinismo, corsi d'alta montagna e di roccia, ha formato centinaia e centinaia di persone che, senza retorica, hanno imparato ad amare la montagna e tutto quello che rappresenta. Aggiunge Valerio Bergerone: «In questi anni nella scuola hanno operato, in modo assolutamente volontario, oltre 100 persone fra guide alpine, istruttori nazionali, accademici e speleologi, in un continuo miglioramento della didattica e tecnica alpinistica che si traduce in maggior sicurezza e conoscenza dell'ambiente alpino».

Molti di questi istruttori domani saranno protagonisti, impegnati a guidare le cordate sulle più belle delle vette che circondano il Monviso. Le riprese cinematografiche di alcuni passaggi verranno inserite nel documentario sulle Alpi che la Rai manderà in onda il prossimo autunno.

Conclude Bergerone: «A questi amici va il più sincero ringraziamento, perché si impegnano sottraendo tempo ed energie a se stessi, con l'unico scopo di rendere accessibile a tutti un patrimonio immenso».

Pier Luigi Ruderi

Cresce l'interesse nei confronti della fauna che popola il comprensorio del Po e dell'Orba

Tutti al Parco, per «imparare» la natura

Occhi puntati su cormorani, volpi, puzzole, aironi e trota marmorata

CASALE. Il parco fluviale del Po e dell'Orba è uno dei principali punti di attrazione dell'Alessandrino. Le sue strutture sono visitate ogni anno da centinaia di persone, moltissime le scolaresche. Al punto che spesso [illegible] tutte le richieste possono essere soddisfatte e per [illegible] certi di poter compiere la visita bisogna prenotarla con settimane di anticipo.

In ogni caso, tutte le visite, anche di piccoli gruppi, devono essere prenotate così da garantire la presenza di personale. Problema cronico del Parco è infatti la carenza di dipendenti. Per 14 mila ettari di terreno protetto vi sono solo 9 guardaparco, 3 impiegati amministrativi e il direttore. [illegible] ovviamente devono far fronte non solo alle attività di promozione ma anche ai numerosi controlli necessari per assicurare il rispetto della natura.

[illegible] ultime settimane l'attività promozionale del Parco è stata notevolmente potenziata. Ora a disposizione dei visitatori ci sono libri sulla fauna dell'area protetta, videocassette sulla vita degli aironi che vi si sono stabiliti, cartoline e diapositive, dépliants sui percorsi ciclabili di tutta l'area. L'ultima iniziativa è costituita dalle stampa di due t-shirt, [illegible] promozionale sempre più in voga in tutto il Monferrato (ne ha stampata una anche l'Apt).

Una maglietta del Parco raffigura un airone, l'altra le specie di anatidi che vivono nell'area protetta. Le t-shirt sono in vendita (a lire 10 mila) sia nella sede operativa di Cascina Belvedere a Frascarolo (0384/84676) sia nella sede di Vercelli a Valenza (0131/927.555) sia al Centro di informazione ambientale (0142/74573) di via Cavour a Casale, dove il nucleo delle guardie ecologiche fa da riferimento in attesa dell'apertura della sede casalese.

Ad attirare l'attenzione sul Parco, sono soprattutto le specie animali che vi vivono e in particolare gli uccelli. L'elemento faunistico dominante è costituito dagli uccelli acquatici. Nel tratto vercellese-alessandrino vi sono 6-7 colonie di aironi. E soprattutto nel periodo invernale, un gran numero di cormorani che provengono dal Nord Europa e da tempo sono al centro di polemiche. Alcuni sostengono infatti che i cormorani stiano distruggendo le specie di pesci di cui si nutrono con voracità.

Il patrimonio animale è infine arricchito dai mammiferi, come tasso, volpe e puzzole nonché da pesci anche rari, come la trota marmorata, specie che vive solo nel Casalese ed è a rischio di estinzione.

Tino Ferraretti

Gli aironi, «signori» del parco fluviale

Musica originale per il concerto di oggi a Gignod, nel golf club Arsanière

Note da strumenti alternativi

Sul palcoscenico il gruppo «Demoè Percussions ensemble». I musicisti sono alla ricerca di suoni nuovi utilizzando anche rotaie, ammortizzatori di auto e pentole da cucina

Il gruppo «Demoè percussions ensemble» in concerto oggi con [illegible] musica originale a Gignod, al golf club Arsanière

GIGNOD. Il sistro, i gong, le campane vennero dall'Asia e dal Nord Africa nell'età classica, i crociati portarono in Europa tamburi [illegible] tamburelli, nacchere [illegible] cimbali, [illegible] infine i Giannizzeri turchi entusiasmarono i compositori europei con le loro [illegible] rullanti, triangoli, piatti e grancasse [illegible] fu [illegible] che, dopo tanta "musica turca", [illegible] musica occidentale si appropriò delle percussioni, che fecero il loro definitivo ingresso in orchestra». Così Luciana Galliano inizia la presentazione del primo cd del «Demoè percussions ensemble». Con questo «patrimonio» musicale che nei secoli ha spaziato da Oriente [illegible] Occidente, l'ensemble di percussioni [illegible] presenta al pubblico. Diretti da Daniele Vineis, Matteo Cigna, Lorenzo Fioravanzo, Mauro Gino, Marco Giovinazzo e Silvia Sandrone, proporranno oggi l'ultimo concerto per l'estate valdostana. [illegible] sede dell'appuntamento è insolita per un concerto, quasi [illegible] riflettere la «particolarità» della musica proposta dal gruppo. [illegible] «Demoè Percussions ensemble» sarà [illegible] concerto oggi, alle 18, all'aperto, al Golf club Arsanière di Gignod. L'ingresso è libero.

L'appuntamento musicale s'inizierà con un estratto delle Otto [illegible] per sei percussioni «Osm Ivenci» di Kabelàk. Poi, motivi scritti dal compositore piemontese che da anni la[illegible] anche in Valle, Daniele Vineis. Vineis, diplomato in strumenti a percussione al Conservatorio di Alessandria, [illegible] anche autore [illegible] brani contenuti nel primo compact firmato dal «Demoè percussions ensemble». In programma per il concerto all'aperto tre suoi brani: «Kumoi Joshi», «Mokp'o» e «Zappiana». I primi due contenuti nel primo cd del gruppo aostano. Come vuole la tradizione delle percussioni i cinque musicisti valdostani utilizzano ogni tipo di strumento.

In patois «demoè» vuol dire «giocare». Come bambini che scoprono l'aspetto ludico degli oggetti, i giovani strumentisti dell'ensemble aostano [illegible] avvicinano al mondo delle percussioni. Utilizzano quindi dai tradizionali vibrafono, xilofono e gran cassa, alle rotaie ferroviarie o gli ammortizzatori di automobili, fino ad un set di 5 pentole da cucina.

Alla ricerca [illegible] sonorità nuove, cercando comunque di spaziare dalla [illegible] classica a quella contemporanea, entrando anche nel campo della [illegible] etnica. In programma per oggi anche «Doll's house story» di Marta.

[illegible] Bovo

A Morgex

Un coro ungherese in piazza

MORGEX. Voci [illegible] ragazzi nella piazza di Morgex. Sono quelle del coro misto ungherese Zoltan Kodaly, che oggi alle 21 sarà protagonista del penulti[illegible] appuntamento con la rassegna «Morgex...in musica», organizzata dalla Pro loco. Il coro Kodaly è formato da quasi [illegible] giovani di età compresa tra i 15 [illegible] i [illegible] anni. E' stato fondato nel 1989, i suoi componenti hanno frequentato la scuola di [illegible] elementare e media Zoltàn Kodàly, l'istituto musicale più famoso d'Ungheria, dove giovani tra i 5 e i 13 anni imparano musica, in particolare canto, seguendo la didattica ideata da Zoltàn Kodàly, grande musicista capace di innestare le melodie del canto popolare magiaro in un ambiente musicale moderno. Il primo [illegible] il coro fu composto da 22 ragazzi di 14 [illegible]

Quello di stasera è l'esordio della formazione fuori dai confini dell'Ungheria. Il coro è diretto da [illegible] Làszlò, [illegible] anni. Stasera proporrà «Tourdion», [illegible] popolare francese; «Ah web des Leiden» [illegible] «Gagliarda» di Hans Leo [illegible] Hassler; fantasia per flauto [illegible] pianoforte di Kuhlau; «Lamento della Transilvania», «La canzone dimenticata di Balassi», «Adagio per violoncello [illegible] pianoforte» [illegible] «Supplicando» di Zoltàn Kodàly; «Soffro giorno [illegible] notte» di Orbàn Gyorgy, poi brani di Ligeti e [illegible] ninna nanna sudamericana. [s. ser.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] **Corso** Or.: 20; 22 L. 8000	**My life** *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Ar. T. Romano all'aperto Ore 21,30 L. 7000/5000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Sant'Anna** L. 10.000	Ore 17 **Tom e Jerry** Ore 20; 22 [illegible] **del diavolo**
[illegible] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.208 Or.: 17; 20; 22 L. 10.000	**Una pallottola spuntata 33 1/3** *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' [illegible]
[illegible] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Lire 1[illegible]	Ore 17 **Eddy e la banda del sole luminoso** Ore 20; 22 **L'età dell'innocenza**
[illegible] **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Ore 20/22 Lire 13.000	**Il socio** *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Programma
[illegible] **Boaro** [illegible] (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 6000	CHIUSO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 19,50; 22,15	**Il cliente** *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

[illegible] E [illegible]

[illegible]
Dodici ore di musica

La discoteca «Le clochard» propone «Mezzanotte-Mezzogiorno»: dodici [illegible] di [illegible] a partire da oggi alla mezzanotte. Tra i dee-jay un nome-sorpresa per il pubblico.

[illegible]
Serata di cabaret

All'hotel «Challand» di Challand-Saint-Victor oggi serata dedicata al cabaret. L'appuntamento è per le 21.

[illegible]
Tromba e organo in [illegible]

Nella chiesa di Gressoney-La-Trinité oggi alle 21,30 concerto di Gabriele Cassone, tromba, e Antonio Frigé, organo. Musiche [illegible] Stanley, Bach, Telemann [illegible] Scarlatti.

[illegible]
Concerto al castello

Giovanni Navarra al flauto e Pier Luigi Moccia alla chitarra in concerto oggi alle [illegible] nel giardino del castello d'Issogne.

I programmi di oggi delle televisioni francofone

[illegible] propone due film Il varietà per France 2

[illegible] 17,25 per *«Planète nature»*, Tsr propone *«Bahrein: la quête de l'eau»*. Soggetto [illegible] filmato è il piccolo Stato arabo, un gruppo di isole disperse nel Golfo Persico. Mentre sulla terraferma dominano deserti fra i più aridi del globo, qui paradossalmente si è sviluppata [illegible] flora lussureggiante.

In serata [illegible] France 2 due spettacoli di varietà. *«Fort Boyard»*, gioco [illegible] premi condotto [illegible] Patrice Lafont e Cendrine Dominguez, ospita alle 20,50 *«Le footballeurs»*, i vecchi campioni della nazionale francese, [illegible] veste di concorrenti. *«Palaces»*, alle 22,25, riunisce le migliori gag di attori come Valérie Lemercier, Roland Giraud, Jean Carmet, Jacqueline Maillan e Jean Yanne.

Su Tsr [illegible] possono invece vedere due film. Alle 20,55 c'è *«Le gendarme se marie»* (Francia, 1968, 90'), diretto da Jean Girault e interpretato da Louis de Funès e Claude Gensac. Protagonista il celebre brigadiere Cruchot alle prese con una signora fermata per guida pericol[illegible] al volante della sua [illegible]. La donna, vedova di un colonnello della polizia, ricca di conoscenze importanti, è un [illegible] duro. [illegible] farle il verbale si rivela un'impresa difficile.

Alle 23,55 la rete svizzera manda infine in onda *«Sailor et Lula»* (Usa, 1990, 120'), un film di David Lynch con Nicolas Cage e Laura Dern. E' la storia di due giovani innamorati la cui passione è ostacolata dalla madre di lei. La coppia decide così [illegible] fuggire attraverso gli Stati Uniti in direzione della California. [illegible] Texas le cose si complicano. Vincitore di una Palme d'oro al festival [illegible] Cannes, il film esprime appieno il potenziale corrosivo della [illegible] Lynch, che qui irride i temi del thriller, stravolgendoli in una fantasia rock. [l. b.]

La rassegna musicale al caffè Duit di Aosta

«Boom [illegible] Brothers» [illegible] loro «blues»

AOSTA. Spazia [illegible] blues al funky la nuova rassegna propo[illegible] dal caffè Duit di Aosta. Il titolo dell'incontro con musicisti e generi musicali diversi è «Duit [illegible] concerts». S'inizia questa [illegible] alle 22,30. Il primo concerto della rassegna [illegible] quello dei «Boom Boom Brothers». Cinque i musicisti sul palco: Beppe Nicolosi alla voce [illegible] rubboard, Masimo Altieri [illegible] chitarra, Michelangelo Di Gioia all'organo [illegible] fisarmonica, Dario Marocco al basso e Marco Pisani alla batteria. Il genere proposto è quello blues: dal «Chicago blues» alla «Zydeco music».

Il prossimo appuntamento della rassegna è il [illegible] settembre. Di [illegible] rock dei «Fears», un gruppo formato da due [illegible] esperienza discografica, i «Purple angels» [illegible] i «Sick roses». Proporranno musica Anni Sessanta, stile Beatles [illegible] Rolling Stones, fino al rock Anni Novanta, sulla [illegible] Queen o dei Nirvana. Poi, l'8 settembre, una serata dal titolo «Do it». Protagonista il jazz dei «Nemesi» che si mescola con l'afro, il bebop, il free-jazz e le sonorità mediterranee. Protagonisti Roberto Rossi, Alessandro Maiorino, Enzo Zirelli, Luigi Tessarollo [illegible] Claudio Chiara, che facevano già parte del quintetto di Claudio Chiara.

Musica italiana invece [illegible] 16 settembre. A cantare e suonare sarà l'«Elias band». In programma musica italiana di tutti i generi: dai cantautori, da De Gregori a De André, ai parolieri, come Battisti [illegible] Mogol, fino ai grandi interpreti. Un [illegible] tra tanti e forse il più significativo, Mina.

L'ultimo appuntamento della rassegna [illegible] in calendario per il 22 settembre. I riflettori del locale [illegible] piazza Vuillermin saranno puntati [illegible] «Funky four». Il genere, ovviamente, è la mu[illegible] funky. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Freaked-Sgorbi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Perdiamoci di vista.** [illegible]: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria condiz. Sala 1: **Fatal instinct.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Demolition man.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,30; 19,30; 22,15.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Doppia azione.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: [illegible]; 18,40; 20,40; 22,30. [illegible] condiz.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,08; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
[illegible] v. Goito [illegible] **[illegible] giungla di ce[illegible]** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9. **Basta vincere.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino. **Anik e Alberti[illegible]** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** [illegible]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] **bionda sotto scorta.** [illegible] 15,30; [illegible]; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: [illegible]; [illegible]. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. [illegible]. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30.
[illegible] Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/2 - L'insulto finale.** [illegible]: [illegible]; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL [illegible] Beccaria 4. **Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING [illegible] via Po 21. **L'ultimo seduttore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: [illegible]; 18; 19,30; 21; [illegible]. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible]**O UNO** via Montebello 8. Aria condiz. [illegible] **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible]
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **[illegible] Deena.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanchiglia [illegible]. [illegible] **Hoop.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a [illegible]** vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. **Tre [illegible] cuori.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 9 settembre ore 21 [illegible] di gala in onore del M° Cesare Gallino [illegible] il suo [illegible] compleanno. Partecipano [illegible] [illegible] e M. Vukotic. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Rota. Coordinamento artistico di M. Scaglione. Posto unico L. [illegible] Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible]**O. Stagione in abb[illegible] 1994-95.** Dal 2/9 riapertura bigl.. Per inf., via [illegible] 49, or. 10-18, dom. riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). [illegible] 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto [illegible]
ERBA. Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto [illegible], [illegible], [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della [illegible] d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10; 17 **La voix [illegible] la Vallée**
[illegible] **Corri con la lepre**

[illegible] Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiz. reg.
13 — **L'unica legge in cui credo**, film
16 — **Cantalalla**
17 — **Crazy [illegible]**
18 — **Don Chuck Castoro**, cartone
20,30 **Piazza Montecitorio**
21,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
22,45 **Il grande detective**, telefilm

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 **Tg regionale**

Tv [illegible]
8 — **Capitaine Fest**
9 — **Smash**
11,50 **[illegible] 6**
12,45 **Tj-midi**
[illegible] **Automobilismo**
14,05 **Miami Vice**
17,25 **Bahrein: la quête de l'eau**, pian[illegible] natura
18,55 **Marc et Sophie**
19,30 **[illegible]**
[illegible]
20,55 **Le gendarme se [illegible]**, film
[illegible] **Fans de sport**
23,25 **Tj-nuit**
23,40 **Sailor et Lula**, film

[illegible]io Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Radio Aosta Stereo
[illegible]; 12,30; 15,30; 1[illegible] **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

[illegible] Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Maria**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,15 **Globo magazine** a cura di Giuliana Ferrero
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-line**
21 — **House & company**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45896**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
16 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible] 101
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **101 mattina**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **101 Week end** con Antonio Santilli
18 — **La tua serata centouno...**

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
[illegible] **I tarocchi** con Anga

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **[illegible] Italia**, musica italiana
18 — **Liscio d[illegible]**
[illegible] **Musica [illegible]**

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée [illegible]**
11,20 **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,45 **[illegible]**
19,20 **Liscio in allegria**

■ [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] tempestiva comunicazione delle [illegible]

Oggi alle 9,30 una cerimonia inaugurerà i mondiali di rafting a Villeneuve

Altafini guida i valdostani

Nella squadra rossonera due stranieri, il peruviano José Arenas e il russo Misha Seleznev. La manifestazione Chavonne. La prima delle sei gare (salvataggio) alle 14. Domani il primo slalom

Una cerimonia in programma alle 9,30 di aprirà a Villeneuve i campionati del Mondo di rafting. Parteciperanno equipaggi di nazioni. Alle già ciate presenze di Italia, Francia, Russia, Slovenia, Slovacchia, Turchia, Australia, Costarica, Perù, Spagna, Germania e Brasile si sono aggiunte all'ultima delegazioni di Nuova Zelanda, Stati Uniti e Svizzera. Ma questa mattina ci potrebbero essere nuove adesioni al meeting dei capisquadra in programma alle 11.

«Tutto è pronto anche se siamo impegnatissimi a risolvere ogni piccolo problema o aspetto organizzativo - dice Danilo Barmaz, presidente del comitato organizzatore - e già soddisfatti per stanno dando le cose. C'è grande animazione World Village».

E' il primo mondiale a carattere agonistico sempre una occasione di grande festa dei rafter di tutto il mondo che hanno nel villaggio di Chavonne fronte al traguardo) un punto di riferimento importante: «Si sono già disputate manifestazioni analoghe in Siberia, Stati Uniti, Costarica e Turchia - sostiene il presidente dell'Associazione Italiana Rafting Emilio Martinelli - ma tutte più di raduno per scambi di esperienza, c'era qualche gara ma non sono mai stati applicati regolamenti definiti e uguali per tutti».

Il Rafting Club Vallée d'Aoste, una delle squadre più preparate e attese con presidente onorario José Altafini, schiererà Courmayeur, Davide Allemanni di Vil il canavesano di Vische Luigi Portalupi, il berga Messina, il peruviano José Arenas il Misha Seleznev. Tra gli ospiti d'onore della manifestazione ci sarà in settimana anche Oreste Perri, ex campione del mondo ed ora c.t. della canoa azzurra.

La cerimonia d'apertura comincerà alle nel piazzale davanti al traguardo Chavonne con l'intervento della fanfara della Brigata Cremona. Alle 10 parleranno il presidente della giunta regionale Dino Viérin, sindaco di Villeneuve Clemente Dupont e il presidente del Comitato organizzatore Danilo Barmaz. sarà poi un equipaggio misto (Belfrond, Favre altri campioni vari sport) che scenderà su un gommone sulle acque della Dora e sbarcherà davanti al palco portando la bandiera mondiali che verrà consegnata ragaz Si muoverà dunque un corteo fino al centro del World Village di Chavonne dove ci l'alzabandiera dei campionati e nel cielo Comunità Grand Paradis si alzeranno 16 palloncini colorati.

Alle 14 è in programma la prima delle sei gare iridate che assegnerà il titolo di salvataggio do equipaggi in un chilometro di percorso dovranno dimostrare in tre prove cronometrate di riuscire a recuperare un presunto naufrago prima con la corda e poi con il gommone in terza fase fare fronte al rovesciamento del gommone. Alla prova parteciperanno tutti gli equipaggi. Domani slalom. [c. c.]

Musica e feste sul fiume

Per i campionati mondiali rafting in programma a Villeneuve da sabato domenica 4 settembre il comitato organizzatore presieduto Danilo Barmaz ha allestito concerti feste. La manifestazione «Un fiume di musica» prevede 5 concerti al Palatenda del World Village Chavonne e Villeneuve. Il primo appuntamento è per sabato 27 agosto alle 21,30 con la Country Music, lunedì alla stessa ora presenteranno il loro repertorio i Trouveurs Valdôtains, martedì sempre alle 21,30 gli Angosture, sabato settembre alle 21,30 il Cocco Bello e gran finale domenica 4 settembre con i «Mau Mau in concerto». Il prezzo d'ingresso di 10 mila lire. La festa continuerà musica e allegria. All'Hostellerie Cheval Blanc ad Aosta si terranno domenica e venerdì settembre sera due del Cinefestival sul Fiume Nescafé; giovedì 1° settembre ci sarà un convegno internazionale sull'ambiente. [c. c.]

Equipaggio di rafting sulla Dora a Villeneuve dove si svolgono i mondiali

Domani il Tour du Mont Blanc

Marco Albarello alla staffetta

Ci sarà anche Marco Albarello (al rientro dal ritiro sui ghiacciai austriaci di Ramsau nel Dachstein) via Tour Mont Blanc, massacrante gara di corsa in montagna di staffetta in programma domenica con partenza all'alba arrivo nel pomeriggio a Chamonix. Il campione olimpico di fondo farà parte della squadra Magic Team stenuto dall'apt, dagli Operatori Turistici di Courmayeur, dalla Sai dal Ristorante Du Parc della località ai piedi del Monte Bianco.

La gara prevista per squadre di 7 uomini, 7 donne o 4 uomini e 3 donne ed è questa la formula adottata dal sciallo degli alpini e dai suoi compagni per una gara terribile con 147 chilometri da p e 6930 metri dislivello da superare in 7 frazioni. Alessandra Allamandi partirà da Courmayeur per raggiungere i primi frazionisti di tutt Europa Les Contamines dopo 25 chilometri, darà poi il cambio a Giorgio Simonetti di Courmayeur per i 20 chilometri da Les Contamines al Refuge Les Mottets, in terza frazione Albarello partirà da questo rifugio per raggiungere Courmayeur dopo chilometri.

In quarta frazione squadra valdostana manderà in pista da Courmayeur al Rifugio Elena Milena Bethaz di Valgrisenche, poi toccherà a Carlo Chabod Charvensod dal rifugio Elena Champex, a Genzianella Faccioli, segretaria di Courmayeur che ha vinto molte gare quest'anno in Canavese correndo per il Dora Baltea, da Champex a Trien ed infine il Gianni steffani chiuderà con l'ultima frazione da Trien al traguardo finale di Chamonix.

Albarello sarà poi giudice il settembre Salsomaggiore Terme al concorso Miss Italia, manifestazione a cui è stato invitato anche il Presidente del Consiglio regionale Francesco Stevenin. [c. c.]

Marco Albarello

CALCIO

Oggi (16,30) l'Aosta incontra in amichevole i gialloneri dell'Aymavilles/Gressan

I preparativi per la Coppa Italia

I rossoneri affrontano la squadra di Bonin l'obiettivo di mettere punto gli schemi la condizione atletica per la sfida con l'Alessandria. Non scendono in campo, perché infortunati, Colnaghi, Cocca Milani

AOSTA. L'amichevole contro l'Aymavilles/Gressan per rifinire la preparazione in vista dell'incontro di ritorno del primo turno di Coppa Italia. L'Aosta affronta questo pomeriggio a Gressan (inizio alle 16,30) i gialloneri allenati da Bonin con l'obiettivo di mettere a punto gli schemi e la condizione atle per la sfida con l'Alessandria in calendario mercoledì prossimo alle 20,30 al Puchoz.

«In settimana abbiamo svolto un duro lavoro - sottolinea l'allenatore Marco Taffi - quindi la squadra potrà essere molto brillante. In questa della preparazione conta soprattutto trovare la giusta intesa e studiare nei minimi particolari gli aspetti tattici».

«I primi risultati sono positi - aggiunge il tecnico aostano -. Domenica ad Alessandria la squadra si sufficiente disinvoltura nonostante l'assenza di alcune pedine importanti. Dobbiamo crescere di partita in partita, per questo ogni ha la sua rilevanza».

Non scenderanno in campo Colnaghi, Cocca e Milani a di leggeri problemi muscolari. Inizialmente Taffi dovrebbe schierare Buda tra i pali, Lessio, Degioz, Mascheroni e Ferrari in linea davanti portiere, Gargani, Guida, Ferretti Schiavone centrocampo, Lenta e Chiappara in attacco. Nella ripresa ci spazio anche per Mulazzi, il centrocampista giunto martedì dalla squadra Primavera della Juventus.

«Il campionato si preannuncia difficile - dice -, per questo occorre un organi competitivo. Stiamo ancora cercando una punta per completare il reparto offensivo, mentre la trattativa con Casta è sempre aperta. Riuscissimo a mettere a segno questi due colpi di mercato, saremmo tranquilli. Si è formato un gruppo molto affiatato, che ha una gran voglia di riscattare la deludente stagione passata».

«Dopo lo 0-0 dell'andata con l'Alessandria - aggiunge Taffi -, il passaggio al secondo turno di Coppa Italia rimane possibile, però interessa soprattutto vedere miglioramenti continui in prospettiva campionato. Con l'introduzione dei play raggiungere la salvezza sarà ra più difficile, però vogliamo trascorrere un'annata senza patemi d'animo, per questo lavorando con grande intensità».

Enrico Colnaghi non giocherà oggi nell'amichevole per un leggero infortunio

Confermata la formula dei tre punti per ogni vittoria, la novità del campionato di C2 sarà rappresentata dall'introduzione dei play off e dei play . La squadra vincitrice del girone passerà direttamente in C1, mentre per stabilire la seconda compagine promossa ci saranno sfide la seconda, terza e la quarta classificata. Stesso discorso per la salvezza, con l'ultima in graduatoria che farà immediato ritorno tra i dilettanti e la 14ª, 15ª, 16ª e 17ª classificate che dovranno spareggiare per rimanere tra i professionisti.

Sigfrido Beneyton

Da oggi in località Abaz Challand-St-Victor

I «carioli» in strada per 2 giorni di gare

CHALLAND-ST-VICTOR. Due giorni all'insegna della velocità, con il ritorno in Valle di una gara di carioli ad alto livello. La caratteristica disciplina sportiva, che negli ultimi anni quasi scomparsa in Valle d'Aosta, torna oggi domani a Challand-Saint-Victor, dove si disputerà una gara valida per il campionato italiano della sa cuscinetti», modelli meno veloci rispetto a quelli «gommati», ugualmente spettacolari. Nel piccolo val d'Ayas arriveranno circa 60 equipaggi tutto il Italia.

Si sfideranno lungo il tracciato allestito dal «Comitato organizzatore gara di carretti», lun la strada di località Abaz. Tornanti, veloci rettilinei, c'è tutto quello che serve per gara spettacolare. «Un percorso tecnico, molto vario, bello, veloce e completo» lo definisce Diego Follis, frenatore campione europeo in con Marco Giachino e tra gli organizzatori della gara.

Oggi cominceranno prove ufficiali, per delineare l'ordine di partenza di domani. Le prime discese saranno alle 15, per concludersi intorno alle 18. La gara valida per il campionato italiano «carretti» comincerà domani alle 10, con la disputa della prima manche. Alle 15 ci sarà la seconda prova e a seguire la terza e ultima discesa. La somma tempi determinerà il vincitore. A fianco dei «carretti» ci sarà anche gara «carioli» non valida per il campionato italiano, disciplina do la coppia valdostana Giachino-Follis dominatrice in Europa.

«Speriamo queste gara di far diffondere di le gare di carioli in Valle» spiega Follis. All'organizzazione della gara di oggi hanno partecipato anche il Comune e l'apt. [s. ser.]

SPORT FLASH

Amichevole del Sarre contro il Volpiano

Seconda amichevole stagionale del Sarre/Cogne oggi in preparazione campionato di Promozione. Alle 16,30 a Sarre la squadra allenata da Nando Statti affronterà il Volpiano. L'esordio ufficiale per i bian è previsto per il 4 settembre in Coppa Italia contro l'Ivrea.

BOCCE

Le prove selezione per i campionati italiani

Fine settimana dedicato alle lazioni per i campionati italiani di bocce. Oggi ad Aosta è in programma la prova a coppie riservata alla categoria Under 23, mentre domani sono in calendario le gare dell'individuale serie C alle 8,30 nel capoluogo regionale a coppie di categoria D a Saint-Marcel con inizio alle 14.

PODISMO

Domani Walserveg a Gressoney-St-Jean

Il campionato valdostano di marcia a piè prevede un appuntamento a Gressoney-Saint-Jean per domani con la tradizionale Walserveg. E' questa la quinta edizione, organizzata dalla Polisportiva Monterosa di Gressoney. Si correrà per la quartultima prova campionato regionale su un percorso marcia alpina di 16 Km. Partenza da Saint-Jean alle 9,30 arrivo a La Trinité. Saranno impegnati solo s, amatori, veterani e pionieri.

CICLISMO

I migliori dilettanti alla Torino-Valtournenche

I migliori specialisti dilettanti italiani correranno domani la gara Torino-Valtournenche. La classica manifestazione organizzata, come vuole la tradizione, dal Madonna Campagna. La competizione sarà l'ultimo collaudo in vista del Giro della Valle d'Aosta che partirà lunedì da Fénis con 161 concorrenti (un record partecipazione) provenienti 11 nazioni. Ci saranno anche molti «reduci» dai mondiali Sicilia.

COME E DOVE ACQUISTARE

Una casa in Francia

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Mare

Mentone
Residence Eden Parc
di Spie Immobiliér Mediterranée

In pieno centro, a 50 metri dal mare e in una posizione irripetibile a due passi dal Casinò, ampi bilocali parzialmente arredati con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata, **a partire da 190 milioni IVA compresa.** Rara occasione per acquistare nel centro *dell'italianissima* Mentone.

Roquebrune
Residence Alize
di Riviera Réalisation

A due passi da Mentone, una palazzina esclusiva in posizione riservata giardino e piscina, grandi bilocali con soggiorno, cucina, camera, WC, garage e terrazzo vista mare **a partire 170 milioni IVA compresa,** e ampi monolocali **a partire da 110 milioni, IVA e garage compresi.**

Golfe Juan
Residence Port Azur

Tra Cannes e Juan Les Pins c'è il nuovo porticciolo turistico di Golfe Juan. Proprio in questa posizione strategica vi proponiamo appartamenti di varie tipologie e metrature **a partire 150 milioni, IVA e garage compresi.**

Cannes
Residences di Spie Immobiliér Mediterranée

Quattro straordinarie opportunità nella capitale mondana della Costa Azzurra, da la Croisette a la Californie, i quartieri più esclusivi della città del Festival; ampio ventaglio proposte per un pubblico esigente.

Montagna

Les 2 Alpes
Residence Le Soleil
Spie Loisirs

Lo sci è di casa a Les 2 Alpes! Si può infatti sciare non solo da novembre a maggio, ma anche d'estate, sul più grande ghiacciaio sciabile di tutta Europa. Proprio sulle piste, con splendida vista, sorge il Residence Le Soleil, nel quale i prezzi dei bilocali arredati e corredati **partono milioni, IVA e parking compresi.**

Val d'Isére
Residence Les Jardin de Val
di Spie Loisirs

Val d'Isére, in virtù dei 400 km di piste dell'espace Killy e del fatto sede abituale delle gare di Coppa del Mondo ha consolidata fama internazionale. I bilocali che vi proponiamo, arredati e corredati nei minimi dettagli hanno prezzi **a partire da 130 milioni, comprensivi di IVA.**

Valmorel
Residences di Spie Loisirs

Nel comprensorio di Albertville, sede delle Olimpiadi invernali del '92, sorge Valmorel, villaggio in stile savoiardo, dove i prezzi partono **da 75 milioni, IVA compresa,** per un'opportunità di vacanza e investimento.

Megéve-St. Gervais
Residences Promotion

Diverse opportunità, nelle più mondane località ai piedi del Monte Bianco: **a St. Gervais bilocali a partire 140** (monolocali da 80), **a Megéve da 160 a milioni, sempre IVA compresa.**

... INVESTIMENTO

... DI ...

Personale di lingua italiana è a vostra disposizione per una visita alle nostre iniziative: per la Costa Azzurra potete telefonare al numero

(0033) 93.57.79.55

mentre per la montagna il numero è:

(0033) 76.79.54.63

Se invece desiderate programmare una visita alle iniziative durante il mese di settembre, potete rivolgervi al nostro ufficio di Genova, aperto anche in agosto, dalle 10 alle 12 e 30, dalle 16 alle 18,30. A presto!

La nostra società, prima in Italia a trattare immobili in Francia, si è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. Operiamo contratti francesi, acconti del 5% seguendo la legge specifica, senza chiedere alcun compenso di intermediazione e con Iva compresa nel prezzo, forniamo un servizio gratuito di consulenza sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova e Banque la Henin, Sede di Nizza.

Chi desidera ricevere informazioni può scriverci o telefonarci, dalle 10 alle 12.30 e dalle16 alle 18.30. Per visite urgenti alle nostre iniziative può rivolgersi ai numeri indicati a sinistra.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa di:

Nome ______

Indirizzo ______

Città ______

Telefono ______

STAMPA

Leader Real Estate

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 27 Agosto 1994 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ecco tutti i dati ufficiali di luglio

Più gli stranieri negli agriturismo

ASTI. Con le statistiche bisogna andar cauti. Ma anche piccole cifre, testimoniano a volte, come certi fenomeni siano in movimento.

L'assessorato al turismo della Provincia ha raccolto e diffuso i dati dell'[illegible] di luglio, a confronto [illegible] lo stesso [illegible] dell'anno [illegible].

Sono cifre fresche che, al di là del valore numerico assoluto, disegnano un quadro di tendenza.

Per la prima volta negli [illegible] cizi extralberghieri (campeggi, agriturismo, [illegible] in affitto) le presenze di stranieri hanno superato quelle dei clienti italiani.

Il comparto ha registrato rispetto al luglio del [illegible] una crescita del 31,6% come presenza (cioè pernottamenti) e del 23,5% negli arrivi.

Il dato positivo contrasta con la sostanziale stabilità del settore alberghiero tradizionale, che ha registrato a luglio una crescita dello 0,5% negli arrivi e del 3,2% come presenze.

Segno che campeggi, ma soprattutto gli agriturismo, piacciono sempre di più anche come occasione di vacanza e non solo come «surrogati» della ristorazione.

Tra l'altro il rapporto tra arrivi e presenze, [illegible] indica il tempo medio di soggiorno, conferma che negli alberghi, la media tra italiani e stranieri, è [illegible] poco più di due giorni, segno di un turismo di passaggio.

Negli extralberghieri, invece, gli italiani si fermano [illegible] 6 giorni in media e gli stranieri per tre. Tra questi prevalgono gli svizzeri e i francesi, [illegible] sono anche significative presenze di tedeschi, olandesi e austriaci, [illegible] mancano inglesi, irlandesi e spagnoli. Questi ultimi sono particolarmente presenti nelle zone del turismo «religioso» attorno a Castelnuovo Don Bosco. Appare [illegible] in maniera meno episodica che lo passato, anche la presenza di turisti dai Paesi dell'Est, soprattutto dall'Ungheria.

Ai buoni risultati [illegible] avvio dell'estate si aggiungeranno ora quelli di agosto e soprattutto di settembre e ottobre, mesi che per tradizione costituiscono il «piatto forte» dell'offerta turistica [illegible].

Feste del vino e della [illegible] demmia, Palio, richiami enogastronomici già al sapore del tartufi, [illegible] le armi vincenti di un turismo, non certamente di [illegible] attento alla qualità dei servizi e [illegible] offerte.

La provincia, pur essendo all'ultimo posto, in Piemonte come numero e varietà [illegible] strutture, potrebbe [illegible] al meglio le sue carte, potenziando l'offerta di «pacchetti» turistici promozionali, [illegible] escludendo la possibilità, [illegible] avviene, di lavorare in connessione [illegible] i fortissimi richiami dell'Albese, dove il fenomeno si sta sviluppando in maniera ancora più prorompente che nell'Astigiano.

[r. s. a.]

[illegible] luglio

NEGLI [illegible]	
Italiani	6.910
Stranieri	2.468
Tot. presenze	9.378 più 3,2% [illegible] 1993

[illegible] E AGRITURISMO	
Italiani	1.296
Stranieri	1.337
Tot. presenze	2.633 più 31,6% [illegible]

In carcere è finito un ristoratore di un piccolo centro dell'Astigiano

Incendio doloso: un arresto

L'indagine riguarda il rogo che distrusse lo studio dell'architetto Guido Bonino
I magistrati avrebbero emesso un secondo mandato di cattura, non ancora eseguito

L'architetto Guido Bonino e a fianco il [illegible] studio di viale alla Vittoria distrutto dopo l'incendio

ASTI. E' finito in carcere con l'accusa di essere il mandante dell'incendio dello studio di un professionista astigiano.

L'ordine di custodia cautelare emesso dal gip Giuseppe Diomede riguarda un ristoratore, abitante in un piccolo [illegible] nei dintorni di Asti, di cui [illegible] rese note le generalità.

Un secondo provvedimento, anche in questo [illegible] affidato alla polizia, [illegible] sarebbe stato [illegible] eseguito: il destinatario si troverebbe infatti fuori città.

L'indagine riguarda i due incendi, negli studi dell'architetto Guido Bonino, 44 anni: il primo nel luglio del '92, in via Rossini e poi nel maggio scorso, in un alloggio adibito ad ufficio, in viale alla Vittoria, a pochi passi dalla sede del ppi.

Le fiamme [illegible] appiccate di notte: gli inquirenti, dalle tracce rinvenute sul luogo, avevano tratto il convinci[illegible] gli autori dell'incendio fossero degli esperti.

Prima di andarsene gli sconosciuti avevano infatti lasciato aperta la porta dell'appartamento per [illegible] il «tiraggio» delle fiamme. Per entrare, i piromani avevano invece forzato la serratura di una finestra ed erano entrati nell'ufficio, che si trova al primo piano. Il locale era stato poi cosparso con liquido infiammabile.

A dare l'allarme erano poi stati gli inquilini [illegible] stabile. Le fiamme [illegible] state domate dai vigili del fuoco.

Episodi simili, [illegible] cui polizia e magistratura hanno svolto un [illegible] lavoro di indagine, che alla fine [illegible] dato i primi frutti.

[illegible] to i reati contestati nè i ruoli nella vicenda svolti dai due indagati.

Da alcune indiscrezioni, pare che il ristoratore [illegible] sia chiamato in [illegible] per uno solo [illegible] due episodi, il primo.

L'architetto aveva all'epoca dichiarato di non aver mai ricevuto [illegible] Bonino [illegible] però fatto riferimento a segnalazioni di presunte irregolarità edilizie fatte in passato in un Comune dell'Astigiano. Non erano state però neppure esclusi riferimenti a storie di appalti.

Per il momento gli inquirenti non hanno chiarito gli eventuali legami fra l'attività dell'architetto e i due mandati di cattura. Non sono stati neppure chiariti quali fossero i legami fra il ristoratore arrestato e l'architetto nè [illegible] le accuse riguardino entrambi gli incendi.

Il professionista è un personaggio molto conosciuto e stimato in città: è tra i maggiori esponenti della Lega Nord e ricopre inoltre la carica di presidente dell'Ordine provinciale degli architetti.

Ieri il ristoratore arrestato è stato portato in questura: ha già nominato un avvocato di fiducia e forse [illegible] potrebbe essere ascoltato dai magistrati che conducono l'inchiesta. Non è escluso che il provvedimento di custodia cautelare possa essere trasformato entro oggi in arresti domiciliari.

[r. gon.]

Donna di Cassinasco

Muore a Pola nel rientro dalle ferie

CASSINASCO. Una donna originaria di Cassinasco è morta a causa di un incidente stradale nella mattinata di ieri, mentre stava ritornando da una vacanza in Istria. E' Maria Teresa Migliardi, [illegible] anni, che con il marito, Ugo Fabris, [illegible] anni, pensionato Fiat, [illegible] percorrendo la strada nei pressi di Pola. Nell'incidente (di cui ancora non si conosce la dinamica) è rimasto gravemente ferito anche l'uomo che è ricoverato all'ospedale di Pola. Illesi gli altri due occupanti dell'auto, la figlia [illegible] coniugi Fabris, Sara, [illegible] e il nipote Marco, 19.

Maria Teresa Migliardi e Ugo Fabris abitano a Torino, ma a Cassinasco, dove la donna era proprietaria di una [illegible] ereditata dai genitori, venivano spessissimo ed erano molto conosciuti.

Proprio da Cassinasco i coniugi erano partiti una quindicina di giorni fa, per una vacanza in Istria, regione d'origine di Ugo Fabris.

[fi. l.]

Vittima dell'incidente a San Marzano Oliveto

E' morto l'agricoltore colpito da una ruspa

Giancarlo Spertino 54 anni la vittima di San Marzano

SAN MARZANO OLIVETO. E' morto, [illegible] alle Molinette di Torino, dove era stato trasportato per un improvviso aggravarsi delle condizioni, Giancarlo Spertino, 54 anni.

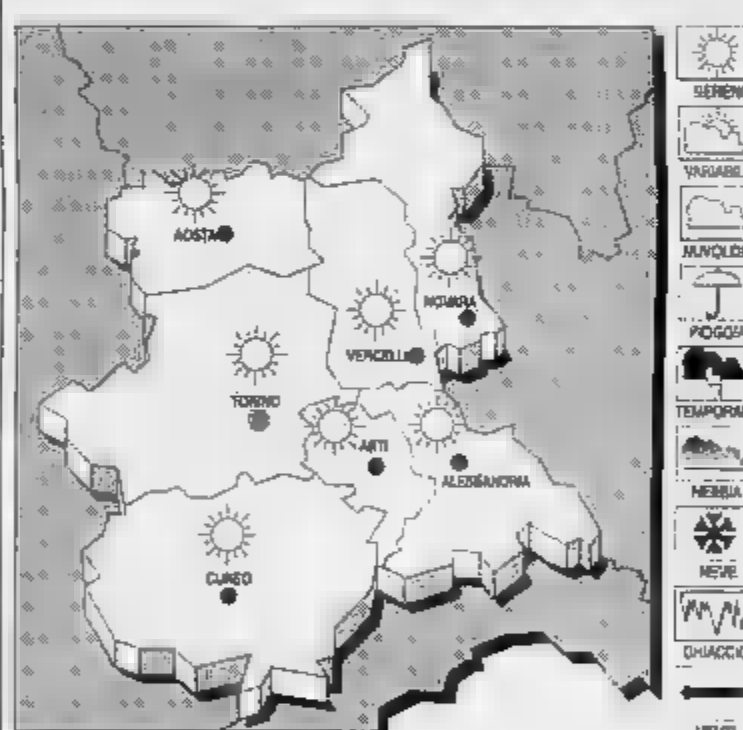
L'agricoltore [illegible] rimasto vittima, nel pomeriggio di mercoledì, di un grave incidente [illegible] tre stava controllando, [illegible] il figlio Gianluigi, i lavori di sbancamento e livellamento [illegible] terreno vicino alla propria abitazione, in regione Corte 70.

Era stata proprio la pala meccanica, condotta dal figlio, ad investire l'uomo. «Una tragica fatalità che ha avuto ragione della forte fibra di Giancarlo» - dicono parenti ed amici. L'agricoltore, le cui condizioni [illegible] subito apparse gravi, era stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Nizza Monferrato dove i chirurghi lo avevano sottoposto alle prime [illegible] e dove era stato ricoverato in prognosi riservata. Poi, nella [illegible] di ieri, l'improvvisa crisi e la decisione di trasferirlo a Torino, dove i medici hanno tentato invano di strappare alla morte il ferito.

Giancarlo Spertino lascia la moglie Mari, il figlio Gianluigi, [illegible] anni, e la figlia Sabrina di 21 anni. Non si [illegible] ancora la data dei funerali.

La tragica morte dell'agricoltore ha destato cordoglio e commozione nel paese alle porte di Canelli. Giancarlo Spertino era [illegible] e [illegible] a San Marzano, dove conduceva un'avviata azienda agricola specializzata nella coltivazione [illegible] uve moscato.

[fi. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenti condizioni di cielo [illegible] con possibili annuvolamenti [illegible] pomeriggio in prossimità dei [illegible]. [illegible] in lieve aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

[illegible] Cielo [illegible] o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 31; min: 20; media: 25

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 22; media: 26

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 31; [illegible] 30; Cuneo [illegible] Novara 29; Vercelli 25; Alessandria [illegible].

Stasera si terrà il tradizionale concerto del complesso per aprire la festa di San Bartolomeo

«Nomadi» a Castagnole Lanze, una lunga fedeltà

Ospiti da 19 anni, cittadini onorari, attesi dai fans piemontesi

CASTAGNOLE LANZE. La prima volta arrivarono in paese nel 1967, ospiti d'onore del Festival beat organizzato dal gruppo goliardico «Fagiano club». Stasera saranno 19 anni di canzoni e complicità: quasi due decenni di «feeling» tra Nomadi e popolo castagnolese.

Sparso il [illegible] dell'amicizia in quel lontano 1967, il gruppo [illegible] in piazza [illegible] Bartolomeo nel '76: scoppiò l'idillio e Castagnole, anni dopo, li «adottò» come cittadini onorari. Per una sola volta, da quella data, i Nomadi disertarono l'appuntamento di agosto: nel 1992, quando morì il [illegible] Augusto Daolio, sostituito ora dal canellese Danilo Sacco. Poi di nuovo a riannodare i fili di un legame profondo.

Stasera il gruppo, guidato da Beppe Carletti aprirà i concerti di «Castagnolestate». Renzo Abbate, titolare dell'agenzia di spettacoli «Piemonteuno», è impaziente come sempre: «Li attendo [illegible] emozione, è come se arrivassero i miei fratelli».

Il concerto (fissato per le 21,30, costo del biglietto: 20 mila lire) coinciderà con il terzo raduno dei Fans Club del Piemonte. Quello astigiano gestirà una bancarella pro Cuba: già raccolti migliaia tra quaderni, biro e matite per i bambini dell'isola caraibica.

[l. n.]

UN TESTO DI BEPPE CARLETTI PER LA RUBRICA IL MIO PAESE A PAGINA [illegible]

Fans dei Nomadi, stasera a raduno a Castagnole Lanze. Accanto, il cantante astigiano Danilo Sacco, a destra, il tastierista Beppe Carletti

Dopo le notizie sull'inquinamento del fiume

A Tanaro si fa festa ma con pesci di mare

IN BREVE

ASTI
Chiacchiera [illegible] un'anziana poi la deruba ai giardini

Si è fermato a chiacchierare [illegible] un'anziana ai giardini pubblici di viale alla Vittoria e l'ha derubata [illegible] portafogli contenente 40 mila lire. Secondo la denuncia della vittima, l'autore del furto sarebbe un cittadino extracomunitario. [r. gon.]

ASTI
Suffragio in Cattedrale per Guglielmo Pasta

A otto anni dalla morte, oggi si terrà in Cattedrale una messa in suffragio di Guglielmo Pasta, ex sindaco liberale di Asti. La celebrazione, voluta dalla famiglia, si svolgerà alle 18,30. [l. n.]

MONTEGROSSO
Rubati mortai del '700 dal cortile di una villa

Sette mortai in pietra del '700 e dell'800 [illegible] stati rubati la scorsa notte dal cortile della villa di un costruttore edile [illegible] Montegrosso, Franco Cavagnino, 64 anni, via Re Umberto. Il danno ammonta ad oltre un milione. [r. gon.]

[illegible]
'Ndrangheta: detenuto è interrogato in carcere

Un pregiudicato calabrese, Giuseppe Trapani, 43 anni, detenuto nel [illegible] di Quarto per altri episodi, è stato arrestato su ordine della procura [illegible] Reggio Calabria. E' accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso nell'ambito di indagini su cosche della 'ndrangheta. Trapani, difeso dall'avvocato Cardello, è stato interrogato ieri per rogatoria da un magistrato astigiano. [r. gon.]

VILLANOVA
Trovato [illegible] sede per l'ufficio postale

[illegible] prospetta una soluzione per il trasferimento dell'ufficio postale di Villanova, «sfrattato» dall'attuale sede di via Roma. Il servizio, segnalano gli amministratori, potrebbe essere collocato in [illegible] stabile [illegible] via Fogliato (dove si trova già l'agenzia villanovese della Cassa di Risparmio di Torino). [m. t.]

VIARIGI
Premi della Pro loco a cinque coltivatori

[illegible] occasione della festa patronale, [illegible] Pro loco di Viarigi ha assegnato riconoscimenti ai coltivatori diretti del paese. Una commissione tecnica formata da tre agronomi ha valutato vigne e campi. I premi sono andati a: Giuseppe Ghidella e Rina Sparetta (primi), Mario Monticone, Carlo Pittore e Luigi Cigna. [r. s.]

ASTI. Faranno festa a due passi dal Tanaro, [illegible] cucineranno i pesci di mare. I «corsari», così si è soprannominato il gruppo promotore della cena di stasera in via del Porto, lo hanno deciso a malincuore, dopo averci pensato lungamente su.

«Sapevamo che il fiume è inquinato, ma i risultati delle ultime analisi dell'Usl ci ha definitivamente convinti a lasciar perdere», racconta Renato Fava, pescatore per passione. Un'occhiata pensierosa al Tanaro: quel fiume che scorre non è [illegible] stesso [illegible] d'acqua sulle cui sponde i «corsari», fino a 10 anni fa, amavano ritrovarsi.

In programma, inizialmente per stasera, una cena con un menù [illegible] spiccavano le alborelle fritte, tra i pesci più tipici del Tanaro. «Ne avevamo già pescati 2 chili - ricorda un altro «corsaro», Gianluigi Follo - quando abbiamo letto sulla 'Stampa' le ultime notizie davvero poco confortanti sullo stato del fiume. A quel punto abbiamo buttato via tutto».

Al posto delle alborelle, dunque, le acquadelle. «Un pesce [illegible] mare simile, ma un po' più piccolo, all'alborella - spiega Fava - ne abbiamo acquistati 25 chili: le [illegible] donne [illegible] cucineranno stasera». La «cena dei corsari» s'inizierà alle 20. La lunga tavolata occuperà un buon tratto di via del Porto, compresa tra i ristoranti «Moro» e «Gener Neuv», che hanno collaborato all'iniziativa.

Il ritrovo, promosso da un gruppo di giovani cresciuti nel borgo, giunge quest'anno alla [illegible] edizione. Circa duecento i commensali che si sono già prenotati. Per dare [illegible] giusta magia all'incontro, per alcuni giorni i «corsari» hanno lavorato alacremente, costruendo scenografie marinare e disegnando [illegible] sulle bandiere che sventoleranno stasera. La cena verrà rischiarata dalle fiaccole.

E loro, gli organizzatori, [illegible]ranno vestiti da veri pirati, per ribadire l'antico legame con l'acqua e anche per prendersi un po' in giro. Funzionerà pure la ruota della fortuna (in premio galline vive, frutta e verdura, bottiglie di vino), mentre farà [illegible] mostra di [illegible] il [illegible] (la tradizionale barca del Tanaro dal fondo piatto) di Fava.

Intanto lunedì l'Usl avvierà nuove analisi sul Tanaro e sugli altri corsi d'acqua dell'Astigiano. Resta [illegible] interrogativo: i pesci del fiume si possono consumare? «Dinanzi a un fiume inquinato, qualche problema sulla loro commestibilità mi sentirei di porlo - dice Fulvio Brusa, direttore dell'istituto zooprofilattico di Asti - invito i pescatori a portarci alcuni esemplari di pesci: li analizzeremo per scoprire il loro grado di contaminazione».

Laura Nosenzo

I pescatori del Tanaro sono preoccupati per lo stato di «salute» del fiume

ASTI-ALBA

Sassi dal cavalcavia

Allarme sassi anche l'Astigiano. Una denuncia ai carabinieri è stata presentata da [illegible] operaio sandamianese, Aldo S., 47 anni. Secondo il racconto fatto dall'uomo, il parabrezza della sua auto sarebbe [illegible] danneggiato [illegible] un [illegible] lanciato da un cavalcavia sulla Asti-Alba, all'altezza di Isola. L'episodio è avvenuto la notte scorsa poco dopo la mezzanotte. L'operaio era al volante di una Alfa 75: «improvvisamente ho sentito un botto - ha raccontato al momento di presentare denuncia contro ignoti - e ho sbandato».

Fortunatamente il sasso non ha sfondato il parabrezza e l'uomo, dopo [illegible] sbandato, è riuscito a fermare l'auto prima che uscisse di strada. «Quando [illegible] acceso ho appena fatto in tempo a vedere due persone sul cavalcavia che stavano fuggendo». L'automobilista non è stato però in grado di fornire altri particolari utili alle indagini. [r. gon.]

INTERVENTO

«Il nuovo ospedale lo può fare il Comune»

Alessandro De Risi, ispettore sanitario dell'Usl 68 e membro della Società Italiana di Medicina d'urgenza interviene con alcune sue proposte e riflessioni sul tema del nuovo ospedale di Asti

Il dottor Alessandro De Risi

Pur [illegible] occupando una posizione di rilievo, opero ormai da 15 anni nel settore dell'organizzazione sanitaria e mi sono potuto dunque fare un'idea sufficiente [illegible] problema del nuovo ospedale avendo osservato tutte le avventure di questo progetto fin dal suo primo apparire oltre 25 anni orsono; inoltre in qualità di libero cittadino e utente, come tutti desidero vedere ben amministrato il patrimonio devoluto alla propria Regione nella convinzione (magari [illegible] po' ingenua) che gli amministratori possano essere avvantaggiati dalla discussione e che certi pareri, possono generare idee positive.

Ora è evidente per tutti, e gli operatori sanitari lo sanno meglio di altri, che per la comunità astigiana il nuovo ospedale è un presidio indispensabile da ottenere: soprattutto per l'impossibilità di dare più adeguati [illegible] alle chirurgie delle varie branche con le loro camere operatorie (con il blocco operatorio), non escluse quella d'urgenza-pronto [illegible], alla rianimazione, al laboratorio di analisi (che ancora oggi si deve decentrare in via del Cavallino per i prelievi) al [illegible] trasfusionale, alla cardiologia, alla riabilitazione, nonchè al poliambulatorio intraospedaliero e quello extra-ospedaliero (l'ex Inam).

E' un problema chiaramente urgente per risolvere il quale la cospicua somma richiesta (250 miliardi) costituisce un ulteriore e maggiore intoppo. Chiedo perciò: perchè [illegible] si analizza la questione sotto il profilo di una buona amministrazione privata?

Vediamo i fatti: il Comune è proprietario dell'area Fontanino; un'area ad altissima resa edilizia e che può far incamerare al Comune di Asti una cifra considerevole [illegible] piazzata bene sul mercato immobiliare. Non è indispensabile costruire colà l'ospedale; quell'area avrebbe il solo vantaggio di offrire un discreto panorama collinare ai degenti e porrebbe invece molti problemi per creare ex [illegible] vie [illegible] intra ed extra cittadine. Inoltre il Comune di Asti è proprietario dell'area del Casermone di piazza Cagni: qualcuno l'ha mai valutata vedendola dall'alto [illegible] ho avuto la fortuna di fare io? Rispetto, per esempio, all'area dell'ospedale [illegible] Cuneo (cittadina rapportabile per l'utenza [illegible] città di Asti) quest'area del Casermone è più del doppio: è già molto [illegible] inserita nella viabilità intracittadina la quale non richiederebbe che minime modificazioni potendosi pure ricavare un vasto parcheggio.

Vi è poi l'area della caserma Colli di Felizzano, attualmente in comodato d'uso [illegible] Comune per l'utilizzo a parcheggio (tipico parcheggio «estensivo» all'astigiana, sic!) e per la quale un'apposita legge ha destinato e vincolato l'uso ad area per la costruenda Università (con Torino e Genova ad un'ora di treno? e Alessandria a mezz'ora? Non scherziamo!).

Al contrario si sarebbe dovuto assecondare (con corrispettivo congruo guadagno) l'ampliamento del Gruppo Rinascente che non solo è opportuno ma utilissimo ad una moderna comunità di gente che lavora. Tale azienda sarebbe disposta pure a risolvere qualunque problema di parcheggio potendosi ricavare un'area sottosuolo e sopraelevata per il medesimo ad uso promiscuo (acquirenti e non). Dun[illegible] come si vede il Comune non spenderebbe una lira, anzi guadagnerebbe non poco (nel senso che si potrebbe anche qui ricavare una cifra ragguardevole e al tempo stesso risolvere il grosso problema del parcheggio nel centro cittadino).

Si dirà che ormai c'è la legge che [illegible] altri usi così come si dirà che [illegible] parte (piccolissima però) [illegible] Casermone è stata riservata all'Archivio [illegible] Stato con la chiesetta sotto il vincolo architettonico! Siamo seri! In tempi in cui si disfano e soprattutto si fanno Governi con la massima rapidità qualcuno vuol farci [illegible]dere che nulla è ormai modificabile? Si vuole davvero [illegible] cerci che nessuno ha il [illegible]ggio [illegible] adoperarsi, [illegible] volta alla luce di nuove e più importanti considerazioni (non mie chiaramente ma eventualmente [illegible] Sindaco e dei tecnici), affinchè si possa rivedere [illegible] progetto universitario strampalato almeno per il tempo d'oggi e che pesa (eccome!) non [illegible] sul portafoglio del contribuente astigiano [illegible] pure sulla sua salute?

O non è, piuttosto, che la più consistente area edilizia attorno al Casermone di piazza Cagni, nella [illegible] zona Sud, è già stata da tempo fatta propria da alcuni i quali, valutando interessante la creazione colà della cittadella giudiziaria e finanziaria, già pregustavano [illegible] ghiotto boccone speculativo?

Come si vede la comunità astigiana non ha bisogno di mendicare finanziamenti gravosi alla Regione e allo Stato e che [illegible] un grave ostacolo per [illegible] nuove realizzazioni: l'ospedale nuovo Asti potrebbe costruirselo almeno «in gran parte» con i soldi propri e con il risultato di accelerare enormemente i tempi.

Di sicuro Asti ha bisogno di un buon ospedale e non d'un nuovo palazzo di giustizia e certamente [illegible] la stessa urgenza, nè si capisce [illegible] gli uffici comu[illegible] [illegible] situerebbero rispetto all'edificio dell'attuale tribunale senza che venga spesa un'altra cifra più che considerevole.

Alessandro De [illegible]

Le richieste al Comune della Circoscrizione di Quarto

«Invece della discarica dateci fogne e acquedotto»

Alessandro Campini presidente della Circoscrizione di Quarto

ASTI. Acqua, fognature, metano: sono questi i problemi più urgenti che la frazione di Quarto vorrebbe veder risolti.

Se n'è parlato, giovedì sera, alla riunione del Consiglio di circoscrizione (comprende anche Valenzani). Tra i punti all'ordine del giorno, l'individuazione dei maggiori problemi della frazione. «Questioni irrisolte da decenni che indicano in quale considerazione il Comune abbia [illegible] il nostro territorio» ricorda il presidente Alessandro Campini (Forza Italia).

Ai problemi di lunga data si mischiano quelli nuovi: il più sentito è sicuramente l'ipotesi di costruire la futura discarica del Comune a 400 metri dal car[illegible]. Un'idea respinta dalla Circoscrizione, che ha prestato una parte dei locali del centro civico al neonato Comitato ambiente. Giovedì sera i due organismi erano riuniti sotto lo stesso tetto, in stanze separate a discutere, a tratti, degli stessi problemi.

Il Consiglio di circoscrizione ha redatto l'elenco degli interventi più urgenti per consegnarlo [illegible] alla giunta Bianchino. «Il territorio di Quarto manca completamente della rete fognaria - ricorda Campini - da dieci anni sono nel Consiglio di circoscrizione e non so quante volte abbiamo denunciato questo problema. Ma niente, siamo [illegible] qui ad aspettare».

La «ventina» sollecita anche il Comune a estendere la rete dell'acquedotto: «Ci sono case a 50 metri dal concentrico - segnala Campini - che ancora oggi non hanno l'acqua potabile. Lo stesso problema riguarda le abitazioni che si trovano lungo la statale, lato Avir».

L'approvvigionamento è assicurato dai pozzi privati. «Certo questa situazione pone grossi disagi alla popolazione - aggiunge il presidente della Circoscrizione - così come in altre parti della frazione ci si lamenta per la mancata metanizzazione». Anche Quarto-Valenzani, come le altre «ventine» astigiane, si è impegnato a presentare in municipio, entro 15 giorni, [illegible] elenco dettagliato delle aree [illegible] vorrebbero essere servite dall'Italgas.

Intanto [illegible] giovedì sera siede nel Consiglio di circoscrizione Antonio Scardino, impresario edile. Candidatosi nella lista del pds, sostituirà Francesco Villata, dipendente dell'Avir, che ha rinunciato all'incarico per dedicarsi al Comitato ambiente.

Quest'ultimo tornerà a riunirsi lunedì sera per decidere nuove iniziative contro l'ipotesi della discarica. Per venerdì, alle 21, è già stata fissata un'assemblea pubblica nel salone della palestra. [l. n.]

Dal 1° settembre

Vicequestore è promosso va a Brescia

Il vicequestore Giovanni Selmin lascia Asti dopo 4 [illegible]

ASTI. Cambio della guardia in questura. Promozione per il vice questore vicario Giovanni Selmin, che dal 1° settembre lascerà il suo incarico in via XXV Aprile per assumerlo nella questura di Brescia.

Selmin, 49 anni, originario della provincia di Padova, sposato, è stato in carica alla questura di Asti per quattro anni e [illegible]. Ha svolto incarichi di coordinamento nei settori investigativi e di ordine pubblico.

Al vicequestore Selmin i ringraziamenti per la collaborazione e l'augurio di buon lavoro nel suo [illegible] importante incarico da parte della redazione astigiana de «La Stampa».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Serve un summit per l'agricoltu[illegible]

La recente discussione in merito alla proposta del consigliere comunale Mariangela Cotto sulle targhe automobilistiche, pone in evidenza problemi molto sentiti dagli agricoltori del [illegible] Comune

Quale presidente della Circoscrizione di San Marzanotto-Valle Tanaro e [illegible] dello stesso Consiglio circoscrizionale, [illegible] posso fare a meno di esprimere la mia preoccupazione in ordine all'intervento dello psicologo dell'Usl, dottor Ro[illegible] Argenta, contrario alla promozione del settore vitivinicolo.

Non è il caso di ricordare che la nostra città deve la popolarità nel mondo prevalentemente ai propri vini e che sarebbe, in ogni caso, difficile oggi dissociarla da tali prodotti

Difficile e oltremodo inopportuno, in quanto una grossa parte dell'economia agricola delle nostre zone poggia proprio su tale settore, oggi già in crisi per molteplici motivi che ritengo fuori luogo discutere in questa occasione.

Il risultato di tale crisi si sta già ripercuotendo sull'economia agricola, ponendo in grave difficoltà singole aziende e cooperative. Un primo risultato evidente è l'abbandono dei vigneti con conseguente espan[illegible] dell'incolto e dei [illegible] che vengono progressivamente a deteriorare il nostro bellissimo paesaggio collinare, coperto da ordinate vigne.

L'agricoltura astigiana ha oggi bisogno urgente di rilancio, per quelli che oggi lavorano e per quelli che potrebbero trovare [illegible] nuova occupazione in un settore che è, e resta, fondamentale per l'economia di qualsiasi paese. In considerazione della necessità di un intervento anche a livello comunale, mi permetto di chiedere al sindaco di Asti, Alberto Bianchino, quali siano le strategie che la sua Amministrazione intende adottare per promuovere e rilanciare il settore. Sarei ovviamente lieto di organizzare un incontro, in presenza anche dell'assessore competente.

Carlo Sabbione
presidente della circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro

Se un campo [illegible] affitto

Sono molte [illegible] leggi nate con uno scopo teorico giusto e applicate all'italiana. L'esempio che mi tocca da vicino riguarda i patti agrari ed in particolare la norma che impedisce, di fatto, al nuovo proprietario di un [illegible]rreno disporre del proprio bene, mentre all'affittuario basta dimostrare di avere lavorato il terreno per [illegible] una serie di diritti, anche se [illegible] coltivatore diretto solo sulla [illegible].

Lo [illegible] bene chi si trova nell'impossibilità di vendere o acquistare un campo [illegible] non ad [illegible] prezzo «imposto» o con [illegible] congrua (e illegittima) buonuscita al falso coltivatore.

Basterebbe, mi pare, [illegible]vare il diritto di prelazione, [illegible] reintrodurre la norma che fa poi decadere il contratto [illegible] affitto in caso di vendita

Ai coltivatori diretti sono state garantite tutta una serie di agevolazioni fiscali e urbanistiche. Si doveva aiutare l'agricoltura, si è detto. In realtà ne sono scaturiti privilegi, spesso sfruttati solo dai soliti furbi.

Celestina B.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.360
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - [illegible]
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.760
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.266

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 211.363; con orario dalle 8,30 alle [illegible] e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la [illegible] *San Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57.[illegible].
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via Pertl 1.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Oggi assemblea a Montemarzo

Si riunirà oggi, alle 16, il Consiglio di circoscrizione di Montemarzo. Si discuterà sull'illuminazione della facciata della chiesa parrocchiale e sarà indicato il rappresentante delle frazioni nella commissione Edilizia [illegible] Comune. I lavori sono pubblici.

TAXISTI
Domanda per credito d'imposta

Scadrà il 31 agosto il termine per presentare la domanda, [illegible] Circoscrizione doganale di Torino, per ottenere il credito di imposta destinato dalla legge ai taxisti. Lo comunica l'Unione Commercianti, alla cui sede di piazza Astesano 33 (tel. 353.816) gli interessati potranno rivolgersi per ottenere ulteriori informazioni.

COLDIRETTI
Incontro sull'ex Jugoslavia

Continua l'azione [illegible] solidarietà, pro [illegible] Jugoslavia, del movimento giovanile Coldiretti. Di recente un carico di aiuti è stato inviato ai campi profughi della Croazia. I risultati della missione umanitaria saranno riferiti nell'incontro fissato per mercoledì 7 settembre, alle 11, nella sala riunioni della Cassa [illegible] risparmio di Asti.

[illegible]
Aperto il centro di Villanova

Stamane l'Avis svolgerà la raccolta [illegible] sangue al centro comunale di Villanova. I donatori sono attesi dalle 8 alle 11,30.

ASTI
Le edicole aperte domani in città

Queste [illegible] edicole [illegible] domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti [illegible] corso Torino 119; via Giobert [illegible]; [illegible] Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; [illegible] Alfieri [illegible] corso Matteotti 105; [illegible] Savona 341; corso Alba 18; via Fortino 64; via Borelli 22; corso Casale 175; [illegible] Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio 9; via La Marmora 48.

Due mesi fa gli arresti del sindaco e del segretario comunale e le dimissioni del Consiglio

Monastero, rebus in piazza

L'intricata questione del monumento ai Caduti: sarà restituito alla ditta costruttrice? A guidare il Comune c'è il viceprefetto Lorenzo Micheluzzi. Nuove elezioni [illegible] novembre

[illegible] BORMIDA. Sono passati due mesi dal [illegible] politico giudiziario che ha azzerato l'amministrazione comunale monasterese. A fine giugno le liti che da tempo caratterizzavano la vita politica del paese avevano provocato gli arresti domiciliari disposti dalla [illegible] della Repubblica [illegible] Acqui Terme nei confronti [illegible] sindaco Adriano Blengio e del segretario comunale Roberto Incaminato. Per entrambi l'accusa era di abuso e falsità ideologica e materiale. A seguito degli arresti (per Blengio e Incaminato [illegible] disposizione ristrettiva dovrebbe [illegible] scadere nei primi giorni di settembre) l'intero Consiglio comunale aveva dato le dimissioni.

[illegible] allora a guidare il Comune c'è il viceprefetto di Asti, Lorenzo Micheluzzi.

Il funzionario [illegible] ricucito rapporti, mediato posizioni, preso decisioni su grandi e piccoli problemi. Scartabellando tra le pratiche comunali emergono situazioni gravi e [illegible] curiosi. Il monumento ai caduti, fonte di [illegible] disavventure per la giunta Blengio, potrebbe essere rispedito al mittente. Costruito da una ditta astigiana non era mai stato pagato. «L'ordine di [illegible] era stato dato dal sindaco, senza una delibera comunale e quindi quel monumento non è espressione della volontà popolare» spiega Micheluzzi che però non esclude un accordo col fornitore.

[illegible] fine mese dovrebbe esserci [illegible] riunione con i tecnici dell'Usl [illegible] Nizza [illegible] discutere la situazione in tre acquedotti rurali; l'intenzione è di acquisire gli impianti, risanare la rete di distribuzione e dare [illegible] gestione il servizio all'Italgas.

Appaltati i lavori di sistemazione delle strade danneggiate dalle piogge del '93. Si cercherà [illegible] risolvere [illegible] nodo della [illegible] al piano regolatore (su cui c'è l'ombra di un'inchiesta giudiziaria per licenze edilizie rilasciate dall'amministrazione comunale guidata da Blengio).

Bloccato il progetto [illegible] casa [illegible] riposo. «Un'opera costosa - dice Micheluzzi - che potrebbe aver [illegible] solo se costruita in consorzio con altri Comuni della Valbormida». Appianata la lite con il consorzio «Bormida 2», quello per la costruzione di [illegible] depuratore nel territorio del Comune [illegible] Bistagno. La sede [illegible] consorzio passerà [illegible] Bistagnesi, sono state ritirate le dimissioni di presidente e vicepresidente, Giuseppe Adorno (sindaco di Ponti) e Alessandro Pozzo (assessore di Bistagno). Provvisoriamente è stato nominato ad amministratore del [illegible] (al posto di Incaminato) Maurizio Scuncio, già segretario comunale in alcuni centri della Valbormida.

Ora per i monasteresi il prossimo appuntamento sarà quello delle elezioni comunali che potrebbero essere fissate già a novembre. L'incognita è se [illegible] saranno candidati disposti a prendere le redini dell'amministrazione comunale. [fl. l.]

Sopra il monumento contestato. Da sinistra l'ex sindaco Adriano Blengio e il viceprefetto Lorenzo Micheluzzi

S. Damiano

Meccanico ferito grave

PRIOCCA. Pietro Carlo Ruella, 22 [illegible] meccanico, abitante a San [illegible] d'Asti [illegible] rimasto seriamente ferito ieri pomeriggio in un incidente sulla provinciale Priocca-Alba.

Il giovane viaggiava da solo alla guida di una «Ford» che, per cause ancora in via di accertamento, è finita fuori strada andandosi a schiantare [illegible] tro il muretto [illegible] recinzione [illegible] una [illegible].

Ai soccorritori è apparso subito in gravi condizioni: i carabinieri di Govone hanno provveduto a far intervenire l'elisoccorso; il giovane meccanico è stato trasportato alle Moli[illegible] di Torino. Secondo i primi accertamenti, si sospetta la frattura della base [illegible]. I medici si [illegible] riservati la prognosi.

Pietro Carlo Ruella nativo di Govone, è sposato da poco: dopo il matrimonio si è trasferito a San Damiano. L'incidente [illegible] a[illegible] ieri pomeriggio verso le ore 13,45. Il meccanico stava recandosi al lavoro in una officina alb[illegible]. [g. f.]

Catturato dalla polizia uno spacciatore slavo in corso Casale

Operazione antidroga ad Asti un arresto e quattro denunce

ASTI. [illegible] arresto e quattro persone indagate. E' [illegible] bilancio di un'operazione antidroga portata a termine dalla Squadra mobile astigiana. Gli agenti hanno passato [illegible] setaccio alcuni appartamenti in corso Casale abitati da cittadini extracomunitari.

In manette con l'accusa di detenzione di stupefacenti è finito un giovane montenegrino, Haris Mahmutovic, 26 anni, abitante in corso Casale 118.

Durante la perquisizione, gli agenti guidati dal commissario Pier Paolo Fanzone lo hanno trovato in possesso di 3 grammi di eroina e 50 di lattosio, sostanza [illegible] usata per «tagliare» la droga: c'erano anche involucri di cellophane per le dosi. Nell'alloggio [illegible] state inoltre ritrovati due milioni in banconote da 50 mila (il prezzo di una dose). Gli inquirenti sospettano che il denaro provenga dalla vendita di droga.

L'operazione che ha portato in carcere il giovane montenegrino (sprovvisto del permesso di soggiorno e documenti, [illegible] potrà essere rimpatriato) fa parte [illegible] una serie [illegible] controlli per combattere lo spaccio di stupefacenti.

Alla magistratura sono stati inoltre denunciati un nicese, Giuseppe F., 19 anni (è stato denunciato anche per [illegible] possesso di un coltello) e tre marocchini, tutti non in regola con il permesso di soggiorno: sono Mohamed E., 36 anni, Jussef K., 29, e Ban Taleb E., di 32.

Intanto, [illegible] in cella a Quarto Luciano e Daniele Castino, di 30 e 22 anni, i due fratelli di Castelnuovo Calcea arrestati dai carabinieri per detenzione di sostanze stupefacenti.

I due giovani, difesi dagli avvocati Mirate e Avidano, sono stati sentiti a lungo ieri mattina dal sostituto David Monti e dal gip Giuseppe Diomeda. Quest'ultimo, dopo aver convalidato l'arresto, [illegible] riservato [illegible] emettere un ordine di custodia cautelare.

Le manette sono [illegible] dopo settimane di controlli predisposti [illegible] militari del nucleo radiomobile di Canelli. I due fratelli, a bordo di una Peugeot 205, sono stati fermati poco fuori Castelnuovo Calcea. Quando hanno visto i carabinieri hanno tentato inutilmente [illegible] disfarsi di un involucro di cellophane, risultato poi contenere 5 grammi di eroina.

Dei due Castino, l'unico ad avere precedenti penali è Daniele: nell'autunno [illegible] anni fa il giovane era già stato arrestato a un posto di blocco per una vicenda analoga. In quell'occasione era stato trovato in possesso [illegible] una trentina di grammi d'hashish e uno di eroina. [r. gon.]

Lo slavo Haris Mahmutovic, 26 anni, arrestato per spaccio di droga

A Castagnole e Novellara basta una stretta di mano

[illegible] che segue i concerti dei «Nomadi» a San Bartolomeo di Castagnole Lanze: in [illegible] Beppe Carletti, sotto Augusto Daolio, il leader scomparso [illegible] complesso emiliano. I «Nomadi» sono cittadini onorari del paese astigiano

L P[illegible] Ri[illegible] quando ero piccolo, di nevicate incredibili che neanche si riusciva ad andare a scuola, confesso però che non mi dispiaceva; ricordo anche quel giorno d'inverno in cui imparai ad andare in bicicletta, mi [illegible] brava di volare.

Come vedete parlo [illegible] me, Beppe Carletti. E vi chiederete che [illegible] c'entri tutto ciò [illegible] Castagnole Lanze. C'entra: perché Castagnole è [illegible] piccolo paese come il mio, Novi di Modena, dove sono nato 48 anni fa.

Il rapporto di noi «Nomadi» con Castagnole cominciò nella seconda metà degli Anni '60: fummo ingaggiati per [illegible] alla festa di San Bartolomeo. Era [illegible] 1967.

Passò il tempo, a metà dei Settanta, mentre ci esibivamo in [illegible] discoteca, ci venne a trovare un gruppetto di ragazzi. Ci invitarono a cena. Volevano un nostro ritorno [illegible] Castagnole Lanze. E ciò accadde, e da allora tutti gli anni, per San Bartolomeo, i «Nomadi» sono stati sempre presenti.

Tra i Nomadi e gli amici castagnolesi (Lorenzo Abbate e Renzo Masengo, l'attuale sindaco, e tanti altri), nacque subito [illegible] stima reciproca che soltanto chi è nato e vive in un paese riesce a capire.

Stima, e voglia di collaborare: tant'è che la festa [illegible] San Bartolomeo la organizziamo insieme, nel [illegible] che spesso diamo il nostro parere sui cantanti da ingaggiare, e qualche volta [illegible] noi a prendere contatto con gli artisti, riuscendo magari a far risparmiare qualcosa agli [illegible] Castagnole.

Ricordo che nei primi anni ci si esibiva in una piccola balera viaggiante: adesso siamo arrivati ai mega palchi che ospitano i più celebri musicisti italiani.

L'amicizia e la stima con i castagnolesi [illegible] hanno fatto che [illegible] negli anni, a tal punto che i «Nomadi» sono stati insigniti del titolo di Cittadini Onorari del paese: è stato un riconoscimento [illegible] cui andiamo fieri.

E dimenticavo una cosa importante: tra noi è sempre bastata [illegible] stretta di mano. Mai un contratto scritto: siamo o non siamo gente [illegible] paese?

Poi, Lorenzo e Renzo - ah, quasi [illegible] dimenticavo di Piero! - hanno fondato un'agenzia teatrale, la «Piemonte Uno», che in breve tempo è diventata davvero importante: è la prova che pur abitando in un piccolo paese si possono raggiungere grandi traguardi.

A questo proposito voglio raccontare un aneddoto che ci riguarda: quando incidemmo «Noi non [illegible] saremo», ottenendo un insperato successo, un collega musicista ci disse che [illegible] noi «Nomadi» non avessimo lasciato la provincia - Novellara, dove abitavamo e abitiamo [illegible] tuttora - e non ci fossimo trasferiti in una grande città, la nostra carriera sarebbe ben presto finita nel nulla.

Da quel giorno, sono passati quasi trent'anni: scusate [illegible] è poco.

Sono convinto che [illegible] nel proprio paese e credere in certi valori aiuti a superare qualsiasi difficoltà.

Tempo fa, mi accadde di [illegible] strare il nostro calendario di concerti al responsabile di una [illegible] discografica: costui [illegible] domandò che paesi fossero [illegible] Castagnole, Novellara, e via dicendo. Non valeva la pena [illegible] di andarci a suonare, sosteneva quel signore: invece avremmo dovuto dedicarci di più [illegible] grandi città. Per tutta risposta, gli dissi che il [illegible] paese [illegible] la più grande città del mondo: e così chiudemmo ogni rapporto con quella [illegible] discografica «cittadina».

Castagnole per noi, per me, è piena di bellissimi ricordi; e di bella, genuina gente di paese, che appena ti incontra ti abbraccia, ti offre da bere, ti ospita come uno di famiglia. Lorenzo mi dice sempre che la sua casa è anche la mia.

E adesso questo stupendo rapporto con l'Astigiano è ancora più forte, perché [illegible] noi c'è Danilo: sì, proprio Danilo Sacco, che arriva da un altro paese, Agliano, e che ormai canta con i «Nomadi» da oltre duecento [illegible].

Evidentemente ci sono molte affinità tra emiliani e piemontesi: ma ce ne sono ancora di più tra tutti coloro che vivono in provincia.

E' difficile, ora, non parlare di Augusto Daolio: del suo amore per la propria terra, e per Castagnole, dove anni fa venne allestita una mostra dei suoi quadri. Per lui era sempre una festa, tornare ogni anno fra queste colline.

I ricordi mi si affollano alla mente: [illegible] non voglio cedere alla commozione. Forse è [illegible] glio chiudere con le parole e lasciare che sia la musica a raccontare [illegible] storia della gente [illegible] noi; e dei nostri piccoli, grandi paesi.

Beppe [illegible]

I NOMADI

«Qui noi siamo di casa»

Il gruppo dei Nomadi, che stasera è di scena a Castagnole Lanze per i festeggiamenti di San Bartolomeo, è guidato - dopo [illegible] scomparsa del leader «storico» Augusto Daolio - da Beppe Carletti: tastierista, 48 anni compiuti il 12 agosto, Carletti è l'unico componente della prima formazione dei Nomadi tuttora in servizio. Oggi, con lui suonano il batterista Daniele Campani (33 anni) e il chitarrista Cico Falzone (39), nella band dal '90; la ventunenne bassista Elisa Minari, arrivata nel '92; e i due [illegible] cantanti e polistrumentisti, Francesco Gualerzi (31 anni) e Danilo Sacco. Sacco, 29 anni, nativo di Agliano, è il primo non emiliano che sia entrato a far parte dei Nomadi.

Il concerto di Castagnole [illegible] un rito che si ripete ogni estate, da [illegible] anni. [illegible] Beppe Carletti ha dedicato questo scritto [illegible] paese che i Nomadi considerano la loro seconda patria. [g. for.]

VILLAFRANCA

Ladri in municipio

Rubano calcolatrici e danneggiano i mobili

VILLAFRANCA. Raid notturno dei ladri nel municipio di Villafranca, in [illegible] Roma. Gli [illegible] sciuti hanno portato via due calcolatrici e danneggiato una scrivania. Per entrare nei locali, gli autori [illegible] colpo sono passati da una finestra al primo piano nell'ufficio anagrafe.

I malviventi hanno poi rovistato in alcuni cassetti [illegible] rubare nulla: nel bottino, [illegible] ce, [illegible] entrate due calcolatrici. Prima [illegible] andarsene, probabilmente con un cacciavite, gli sconosciuti hanno inciso scritte offensive [illegible] scrivania. Il danno si aggira sui due milioni. La denuncia ai carabinieri [illegible] stata presentata dal comandante dei vigili urbani, Pasquale Campanile, 45 [illegible].

Teppisti in azione, invece, a San Damiano. Con dei sassi, sconosciuti hanno danneggiato [illegible] vetrata della biblioteca comunale, in piazza Libertà. [r. gon.]

ROCCAVERANO

Con la Provincia

[illegible] condusi i campeggi dei ragazzi

ROCCAVERANO. Domani pomeriggio rientreranno ad Asti i [illegible] che hanno partecipato all'ultimo turno [illegible] «Estate a Roccaverano», iniziativa promossa dalla Provincia.

Due i [illegible] guida che hanno caratterizzato i cinque turni del campeggio: «Sport quale [illegible] di vita» e «Progetto ecologia umana». Per oltre due [illegible] si i gruppi di ragazzi, seguiti dai giovani animatori della cooperativa «Sportinsieme» di Asti, hanno appreso tecniche di allenamento di numerosi sport e hanno imparato ad apprezzare e rispettare [illegible] natura.

Soddisfatto il consigliere delegato ai servizi Socio-Culturali, Giammarco Rebaudengo, che [illegible] «Credo che il risultato di quest'esperienza sia positivo. Ovvero quello di aver trasmesso ai ragazzi i valori della solidarietà e del rispetto [illegible] prossimo». [r. s.]

CASORZO

Domani un incontro

Pomeriggio [illegible] sull'ex Jugoslavia

CASORZO. «Pomeriggio Unicef»: questo [illegible] titolo dell'incontro che si terrà domani [illegible] pomeriggio, con inizio alle 17, nel salone «Verdi» [illegible] Casorzo.

L'iniziativa, proposta dall'amministrazione comunale, prenderà spunto dalla drammatica attualità della guerra nell'ex Jugoslavia, e che vede proprio i bambini tra le prime vittime.

La manifestazione [illegible] domani vedrà come relatore il casorzese padre Francesco Pavese, rettore del «Pontificio Collegio Urbano» di Roma, che tratterà il tema: «I bambini vittime innocenti di una società crudele».

Subito dopo un volontario, Pier Luigi Ragazzi, racconterà [illegible] propria esperienza nei campi profughi della Croazia.

Sempre domani, nel salone «Verdi» [illegible] alle 10, sarà aperta una mostra di disegni dei bambini di Pakostane, villaggio sul fronte serbo-croato. [L. n.]

UN TUFFO AL GIORNO

L'ultima foto che fa entrare gratis in piscina

Si conclude oggi l'iniziativa promossa da «La Stampa-edizione di Asti» per l'estate, iniziatasi un mese fa e dedicata a chi ama andare in piscina. Pubblichiamo oggi l'ultima fotografia in cui sono evidenziati tre bagnanti. L'immagine è stata scattata allo Sporting CD sulla statale per Torino davanti al castello Asti Ovest, che stasera riapre la pista da ballo con l'«Opening party». Chi si riconoscerà, presenta[illegible] entro [illegible] settimana il giornale alla cassa, avrà l'opportunità di entrare gratis. Ringraziamo l'Amministrazione comunale di Asti e i titolari degli impianti privati per la collaborazione

Casale, i vigili del fuoco chiedono: rimozione in caso di sosta selvaggia

Soccorsi bloccati dalle auto

Appello di maggior severità alla polizia municipale. Denunciati gli intralci del traffico con crescenti difficoltà ad intervenire. I maggiori problemi agli incroci di via Lanza

CASALE. Le auto parcheggiate in [illegible] abusiva, soprattutto nell'immediatezza degli incroci, sono una delle cause più frequenti dei ritardi [illegible] vigili del fuoco quando vengono chiamati soprattutto nella zona centrale della città. «Un giorno o l'altro [illegible] [illegible] a richiedere l'intervento dei vigili urbani per far rimuovere le auto e poter passare - commentano [illegible] amarezza -. Ma quando noi ci muoviamo, non andiamo mica a fare passeggiate».

Gli episodi di indisciplina degli automobilisti che diventano vera e propria fonte [illegible] pericolo sono innumerevoli, tanto che i vigili del fuoco, ogni volta che si verifica una richiesta [illegible] intervento nel centro storico, partono con la sirena spiegata e le dita incrociate. «E' già difficile di per sè muoversi tra le strade strette - commentano alla caserma di viale San Martino -. Se poi troviamo degli intralci diventa una peripezia».

Via Lanza è una di quelle che riservano i maggiori trabocchetti. Ad esempio all'incrocio con via Saletta difficilmente si riesce a svoltare agevolmente. «E' accaduto, in un'occasione - ricordano i pompieri - che una vettura in divieto [illegible] sosta era a ridosso dell'incrocio e con il [illegible]stro camion non potevamo assolutamente svoltare. Qualcuno ci ha detto "Chiamate i vigili ur[illegible] e fatela portar via [illegible] [illegible] carro attrezzi". Forse è la soluzione adatta, [illegible] ci vuole del tempo e, [illegible] c'è in [illegible] un incendio [illegible] una situazione di pericolo, il nostro ritardo può essere fatale». Anche all'incrocio tra via Lanza e via Caccia i casi [illegible] difficoltà non si contano neppure più, [illegible], altrettanto, agli incroci con via Palestro e anche con via Paleologi: un punto nevralgico, questo, che mette in difficoltà, quasi quotidianamente, anche i bus di linea cittadina della Amc.

I pompieri sollecitano i vigili urbani a far rispettare rigorosa[illegible] il divieto di sosta in questi punti chiave della viabilità: «Con multe salate anche i "furbi" si mettono in riga». Per un normale divieto [illegible] sosta la contravvenzione è di [illegible] mila lire, che sale anche [illegible] 100 mila più [illegible] spese [illegible] rimozione con il carro attrezzi nell'imminenza degli [illegible]. Alle soste indisciplinate si aggiunge anche il problema delle buche: «Noi siamo costretti a spingere il piede sull'acceleratore, la la strada dissestata ci obbliga a rallentare».

[illegible]

Vigili del fuoco. Maggiori controlli sulle [illegible] in [illegible] sosta: creano intralcio

Il maggiore utilizzo dopo la pausa ferie può creare turbolenze nelle tubazioni della rete idrica

Casale, acqua colorata dal «controesodo»

Non è allarme: i depuratori riducono la presenza di minerali

CASALE. Nell'acqua distribui[illegible] dalla rete idrica casalese [illegible] stata notevolmente ridotta la presenza [illegible] ferro e manganese, minerali che si trovano nelle falde profonde, delle quali pesca l'acquedotto. [illegible] stanno assestando definitivamente le caratteristiche organolettiche: come immediata conseguenza, è diminuita la «colorazione».

Ferro e manganese [illegible] innocui, ma responsabili della colorazione marrone che periodicamente si registrava [illegible] città, costringendo molti casalesi a non utilizzare - per usi commestibili - l'acqua dei rubinetti, comunque potabile.

In questi giorni una «colorazione» dell'acqua [illegible] potrebbe notare in qualche zona della città. [illegible] non è nulla di allarmante: piuttosto, un fenomeno dovuto ai lavori che si stanno svolgendo per le tubazioni.

La situazione dell'acquedot[illegible] è [illegible] nota [illegible] responsabili dell'Amc, l'azienda municipalizzata che gestisce la rete idrica, oltre a distribuzione gas e trasporti urbani. Da qualche mese, sono in funzione alcuni impianti di depurazione, realizzati dai tecnici Amc e che si trovano in [illegible] San Giovannino, dietro la caserma Bixio, dove c'erano due vecchi pozzi.

Gli impianti hanno contribuito a ridurre quasi completamente il ferro presente nell'acqua; buoni risultati anche per il manganese. Per eliminare completamente anche quest'ultimo minerale, bisognerà attendere però la realizzazione [illegible] cosiddetto «mega depuratore», un impianto di depurazione da due miliardi che si sta progettando e che ripulirà completamente tutta l'acqua, anche quella in distribuzione nei paesi.

Qualche fenomeno di colorazione scura si può registrare in questi giorni nelle [illegible] della città: sono però fatti contingenti, e spariranno in breve tempo.

Il fenomeno è legato anche al ritorno dalle ferie [illegible] gran parte dei casalesi: infatti, un aumento della richiesta di acqua, dopo un periodo di pausa, può provocare «turbolenze» nelle tubazioni, portando in circolazione residui di minerali.

Comunque, il direttore Amc, ingegner Maurizio Garaventa assicura che «questi fenomeni saranno decisamente ridotti rispetto agli anni scorsi».

Tino [illegible]

Castagnole Monferrato, premiati otto personaggi

Arriva la «Castagna d'or» per Faletti e Fabbricini

CASTAGNOLE MONFERRATO. Importante [illegible] di gala, venerdì prossimo, con la tredicesima edizione [illegible] «Castagna d'or - Voci per la nostra terra», il premio ideato dall'amministrazione comunale castagnolese per assegnare un riconoscimento alle persone, d'origine piemontese, che si sono distinte nei vari campi dell'arte.

Quest'anno, a salire sul palco della Mercantile, dove venerdì alle 21,15 avrà inizio la manifestazione, saranno otto personaggi dello spettacolo e della ricerca.

Tra tutti spicca il soprano Tiziana Fabbricini, giovane artista di fama internazionale; in questi ultimi anni l'astigiana ha cantato nei più prestigiosi teatri del mondo, [illegible] i quali la Scala di Milano, tempio della lirica e il Metropolitan di New York.

Il soprano astigiano Tiziana Fabbricini

Il comico Giorgio Faletti è tra i premiati

Altro [illegible] di rilievo è quello di Giorgio Faletti, comico e cabarettista che ha anche avuto successo come [illegible]. Faletti, noto per le performances in tv, nei panni della guardia giurata Vito Catozzo e di altri personaggi, divenuti memorabili, quest'anno è emerso al Festival di Sanremo, con la canzone [illegible]ignor Tenente» che per mesi è stata in testa alle classifiche discografiche.

La Castagna d'or '94 sarà assegnata anche all'editrice tori[illegible] Daniela Piazza, conosciuta per i suoi preziosi volumi. Tra gli altri premiati, c'è il [illegible] musicale «I farinei d'la brigna» che si è imposto al grande pubblico con il loro rock-piemontese, [illegible] direttore dell'Istituto per l'enologia di Asti, Luciano Usseglio Tommaset e la compagnia teatrale «Alfieri-Mago Povero», trasferitasi proprio in questi giorni nella casa-teatro [illegible] Castagnole.

Verranno anche consegnati due «Ricci d'oro» ad artisti piemontesi emergenti: il musicista Giorgio Spriano e il poeta-scultore Ovidio Pires. [bru. m.]

[illegible]

Montiglio

Si cerca il killer di cani e gatti

MONTIGLIO. «Un provvedimento immediato per tutelare l'incolumità di persone e animali». L'annuncio del sindaco Angelo Lago segue di poche ore la denuncia ai [illegible] di quattro proprietari di cani e gatti uccisi forse a causa di boc[illegible] avvelenati.

Già da stamane potrebbero fare la loro comparsa in paese alcuni manifesti in cui si invitano gli abitanti (1500 circa) a prendere precauzioni dopo gli episodi [illegible] giorni scorsi. «Visto che [illegible] esche, se di questo [illegible] tratta - continua il sindaco - potrebbero [illegible] lanciate nei giardini, invitiamo la gente a perlustrare il terreno prima di far uscire i bambini a giocare».

Le denunce [illegible] arrivate finore tutte dai residenti di un'unica frazione, Carboneri. Racconta Rita Favaro, proprietaria di una cagnetta meticcia di due anni: «L'abbiamo [illegible] senza vita [illegible] cassonetto del motofurgone».

Nella villetta della famiglia Barbero sono stati soppressi due cani e due gatti, mentre a fare le spese degli ignoti «killer» risulta anche il pastore marem[illegible] [illegible] proprietà [illegible] titolare del ristorante «Il Bric».

Intanto proseguono le indagini dei carabinieri: in alcuni casi i proprietari hanno riferito di rumori sospetti e [illegible] una scatoletta con accanto un paio di guanti. [m. t.]

IL CASO

[illegible] DISTRUTTI [illegible]

E' in vista un nuovo rincaro del caffè, provocato dal gelo e dalla siccità che avrebbe compromesso i raccolti brasiliani (foto sopra) ma sicuramente il gusto dell'italiano per la tazzina ancora una volta non cambierà

Viaggio in Piemonte: la materia prima costa 6 mila lire in più

Così la tazzina di buon caffè aumenterà di 100-200 lire

Tra mille polemiche (che si preannunciano più dure del solito), sta per scattare l'ennesimo aumento del caffè. A [illegible] delle gelate e quindi della siccità che hanno rovinato i raccolti brasiliani [illegible] anche [illegible] ondate speculative sulle quali [illegible] stanno aprendo inchieste, dal 1° settembre il costo del caffè salirà del 15-20% [illegible] la fatidica tazzina subirà aumenti di 100 o 200 lire a seconda delle città e dei locali in cui viene [illegible] vita. Ma vediamo qual è la situazione [illegible] vari capoluoghi.

Novara. Quando è scattato l'aumento [illegible] 1200 a 1300 lire, [illegible] l'ultima provincia ad adeguarsi. Anche stavolta sarà [illegible]. Lo dice Davide Porta, direttore dell'Associazione Provinciale Commercianti. A che cosa [illegible] dovuta la resistenza all'aumento? «Al fatto che [illegible] nostra provincia, e in particolare il capoluogo, risente molto dei ritmi lombardi, [illegible] tutti i [illegible]. E nel Milanese l'aggiornamento al rialzo [illegible] prezzo della tazzina avviene sempre dopo il Piemonte e altre regioni».

[illegible] direttore dell'Ascom-Confocommercio non prevede un calo di consumo: «Magari i primi giorni ci [illegible] una leggera contrazione, chi beve tre o quattro espressi tenterà di ridurli ma [illegible] difficile credere che l'abitudine verrà ridimensionata».

Asti. L'ultimo aumento risale a due mesi fa: il 1° luglio, il prezzo della tazzina di caffè è stato portato [illegible] 1.200 a 1.300 lire. [illegible] un nuovo rincaro è in vista - affermano i titolari dei bar del centro - in due mesi abbiamo subito un aumento di 6 mila lire al chilo della materia prima».

Appena terminato il periodo delle ferie, gli esercenti torneranno a riunirsi per decidere sul nuovo prezzo. L'ultimo listino, prevedeva ritocchi per la maggior parte dei prodotti da banco, con una significativa eccezione: la coppa di «Asti spumante», simbolo dell'enologia locale, rimasta a 2.500 lire.

Per gli amanti [illegible] caffè, comunque, esistono ancora locali, anche nel centro, dove è possibile consumarlo a 1.200 o addirittura a 1.000 lire. E per il futuro non [illegible] escluso che sia realizzata una proposta [illegible] bocciata: dividere i bar in due categorie, dove praticare prezzi diversi, a seconda [illegible] servizio.

Vercelli. Sorpresa, ieri mattina, tra i gestori e i clienti dei bar per l'annuncio improvviso [illegible] rincaro-caffè. Graziano Bordonaro, presidente del sindacato di categoria, commenta: [illegible] un aumento saranno i fornitori a dircelo: al momento, infatti, non abbiamo ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale».

Nei locali della città i proprietari sembrano piuttosto scettici e, prima di fare commenti, preferiscono contattare le grandi case di produzione. [illegible] situazione a Biella, dove la notizia dell'aumento è arrivata dai giornali. «L'ultimo rincaro si è avuto a giugno e ci sembra strano possa essercene un secondo nel [illegible] poco tempo».

Intanto i responsabili delle associazioni [illegible] categoria avvisano: «State attenti qualcuno potrebbe applicare cifre più alte già da oggi, senza [illegible] regolare permesso».

Alessandria. L'ultimo ritocco al prezzo del caffè espresso, quindi anche [illegible] capuccino, era stato deciso a giugno, [illegible] applicazione dal 1° luglio. Un aumento di cento lire per la tazzina, passata da 1200 a 1300 (1500 il capuccino). Deciso durante l'assemblea [illegible] titolari di bar aderenti alla Confcommercio, [illegible] aveva trovato [illegible] consenziente tutta la categoria: qualcuno ha applicato l'aumento con ritardo, c'è chi la fa pagare ancora 1200 lire; in alcuni bar è ferma sulle mille.

«Parlare di nuovi aumenti non è il caso - dice Pierino Barbarino [illegible] presidente [illegible] categoria - anche [illegible] i torrefattori [illegible] hanno perso tempo nel ritoccare i prezzi: oggi [illegible] buona miscela [illegible] paga dalle 33 alle 34 mila lire il chilo, magari 36 mila».

[illegible] temono nuovi aumenti da parte dei torrefattori, di qui la richiesta [illegible] parte di una federazione che rappresenta 60 mila aziende [illegible] rivedere il prezzo della tazzina. «Da noi pensiamo che, almeno al momento, subiremo [illegible] senza fare ritocchi», dicono ad Alessandria.

Cuneo. Bar e locali pubblici della «Granda» per ora hanno rinunciato ad aumentare il prezzo [illegible] tazzina. «Come categoria - dicono all'Associazione Albergatori ed Esercenti - [illegible] abbiamo ancora preso in considerazione la maggiorazione dei prezzi di listino. L'ultimo aumento dell'espresso risale al 15 maggio dell'anno scorso: il prezzo era bloccato [illegible] oltre dodici [illegible] e l'inflazione aveva finito per mangiarsi quasi tutto il guadagno dell'esercente. Adesso un nuovo aumento potrebbe essere giustificato dalla crescita dei costi della materia prima. Bisogna ricordare, comunque, che il prezzo è libero e ciascuno propone ai propri clienti [illegible] servizio che preferisce».

In molti bar delle principali città della «Granda», è tradizione consolidata proporre abbonamenti per i consumatori abituali di caffè. In questo momento dieci buoni costano 10 mila lire, anziché 13 mila. Non [illegible] esclude che l'aumento possa scattare dal 1° ottobre. [r. p.]

Aosta

Nella Vallée nessun rincaro

AOSTA. Non aumenta il caffè in Valle d'Aosta. Mentre in tutta Italia il prezzo salirà del 10-20 per cento, non sono previsti per il momento aumenti sul territorio valdostano.

Il listino prezzi della vendita del caffè da parte [illegible] torrefazioni e aziende è definito dall'amministrazione regionale.

«Per il momento - dicono all'ufficio zona franca e contingentamento - non [illegible] previsti [illegible]. Nei prossimi mesi [illegible] vedrà. Sarà la Regione, in accordo con gli importatori, a stabilire se ci [illegible] un rincaro del [illegible].

In Valle d'Aosta il caffè [illegible] uno [illegible] generi contingentati, come lo zucchero, l'alcol e la benzina. I residenti hanno la possibilità di acquistare le confezioni [illegible] 300 grammi con i famosi «bollini». Il prezzo per i valdostani, per il caffè di prima qualità, è di [illegible] mila 950 lire. [illegible] settembre, nel resto d'Italia, un pacco da [illegible] grammi costerà, invece, 5 mila lire.

Arturo Sacchetti è deciso a trasferire l'accademia di arpa che ha fondato da poco

«Non ama la musica, Santhià addio»

Dopo alcune proteste, il Comune ha ordinato di ridurre i suoni che superavano di 3 decibel il limite
Il noto musicista, sdegnato, vuole cercare un'altra sede, ma il vicesindaco dice: «Problema risolvibile»

SANTHIA'. «Evidentemente la melodia di un'arpa che ha superato di tre decibel la soglia dei limiti previsti per i suoni, ha impedito ai miei concittadini sonni estivi tranquilli. E così, dopo l'ordinanza [illegible] sindaco [illegible] nei nostri confronti, che ci invita a moderare i volumi, l'accademia "Giovanni Carisio" se ne va da Santhià. Per protesta, più che altro... ». [illegible] con queste parole l'esilio volontario al quale l'istituzione musicale si vede costretta, è Arturo Sacchetti, l'organista compositore santhiatese [illegible] di fama internazionale, che ha recentemente organizzato questa scuola [illegible] musica dalle didattiche innovative, raccogliendo in città un «cenacolo» di artisti di prim'ordine, con base stabile negli storici saloni del Castello del Capitano di Sant'Agata.

Arturo Sacchetti (nella foto durante [illegible] concerto) è sdegnato per la scarsa simpatia che la scuola musicale [illegible] lui fondata sta riscuotendo e ha deciso [illegible] chiuderla per trasferirla in un'altra città

L'accademia prende il nome del compositore santhiatese Giovanni Carisio, [illegible] nel XVII secolo, maestro della Cappella del duomo di Torino e musico alla corte dei Savoia. Erano state progettate molte attività, p[illegible] a decollare da settembre, compresi [illegible] class» internazionali di alto perfezionamento vocali e strumentali, con docenti di prestigio.

Il sindaco Piergiuseppe Barbonaglia è in vacanza. Lo sostituisce il suo vice [illegible] Carlo Coggiola, che parla delle iniziative di Arturo Sacchetti, definendole meritorie di appoggio. Sull'ordinanza spiega che, tutto sommato, si è resa necessaria, proprio per tutelare i diritti dei cittadini che hanno protestato, ma aggiunge: «Credo si possa arrivare comunque ad una soluzione, ad un accomodamento. Ad esempio, perché non trovare il sistema di realizzare [illegible] buona insonorizzazione [illegible] concerti?».

Mario Pistono, estimatore d'arte e creatore di manifestazioni culturali a Santhià, che abita [illegible] distante dal Castello del Capitano, sdrammatizza sull'entità [illegible] disturbo notturno provocato dagli «accademici», dicendo: «Musica classica, strumenti tutto sommato "soft". Non [illegible] certo [illegible] sonoro [illegible] simile a quello di juke-box o discoteche, che spesso [illegible] sentono di notte...».

Intanto Sacchetti ha com[illegible] con amarezza il provvedimento, che in un modo o nell'altro ha finito di tarpare le ali ai progetti avviati e proposti: «Appena ho ricevuto l'ingiunzione del sindaco ho informato i soci dell'accademia "Carisio", gli spettatori e i partecipanti alle varie iniziative programmate, che tutto [illegible] sospeso».

Chiusura per le lezioni di storia dell'arte musicale, [illegible] corso di formazione vocale per il coro da camera "Vallotti", dei concerti-aperitivo, dei caffè-concerto al Belvedere e annulla[illegible] degli incontri con artisti di richiamo. Sacchetti sembra proprio intenzionato a spostare studi e ricerche in altri centri della provincia.

Spiega il musicista, che non riesce a nascondere lo sdegno: «L'ordinanza che impone ai nostri strumenti il contenimento delle emissioni sonore [illegible] i limiti di valore assoluto [illegible] decibel (dalle 22 alle 6 di mattina) è stata provocata dall'esposto di un gruppo di residenti della zona vicino a via De Rege Como, dove si trova il Castello. Il superamento della soglia del [illegible] nella minima misura di tre decibel [illegible] stata verificata da un accertamento dell'Usl».

Secondo Sacchetti, il test si sarebbe svolto in modo parziale. «Dopo tutto - spiega - le nostre serate estive in musica sono state realizzate senza ausilio di amplificazione e non si sono [illegible] protratte oltre le 23. Ma tant'è... Così traslochiamo da qualche altra parte, dove potremo dare meno fastidio».

Giovanni Barberis

Saluzzo celebra i sei lustri della sezione Cai

E domani 30 cordate attaccano il Monviso

Monviso, una suggestiva e impareggiabile scuola per gli alpinisti

SALUZZO. Per ricordare il trentennale della scuola di alpinismo, fiore all'occhiello della Sezione Cai Monviso di Saluzzo, da domani mattina oltre trenta cordate saranno impegnate nella scalata di alcune delle maggiori punte del Gruppo del Viso. Basi di partenza saranno, per le salite più dure, i rifugi Quintino Sella, [illegible] Val Po, e il Vallanta-Gagliardone in Val Varaita, mentre da Castello [illegible] Pontechianale e [illegible] Pian del Re scatteranno le escursioni più facili, ma non per questo meno suggestive.

Vetta del Viso dalla via Sud e dalla più impegnativa cresta Est; Viso [illegible] Vallanta dalla via Valbusa-Perotti (una classica); Visolotto per la cresta Sud Est, e poi Punta Gastaldi, monte Granero, Punta Udine, Punta Roma e Costa Ale Lunghe: queste le [illegible] che le cordate raggiungeranno per festeggiare nell'unico modo possibile per gli amanti della montagna [illegible] traguardo prestigioso [illegible] trent'anni di attività.

Ricorda l'attuale presidente della [illegible] saluzzese, Valerio Bergerone: «La scuola [illegible] Cai Monviso nacque nel 1964 per insegnare a tutti, giovani e adulti, [illegible] modo corretto di andare sui monti, non solo [illegible] punto di vista tecnico-agonistico, [illegible] anche e soprattutto da quello naturalistico e [illegible].

Nei trent'anni di attività [illegible] scuola, attraverso campeggi alpini, corsi di introduzione all'alpinismo, corsi d'alta montagna e di roccia, ha formato centinaia e centinaia di persone che, senza retorica, hanno imparato ad amare la montagna e tutto quello che rappresenta. Aggiunge Valerio Bergerone: «In questi anni nella scuola hanno operato, in modo assolutamente volontario, oltre 100 persone fra guide alpine, istruttori nazionali, accademici e speleologi, in un continuo miglioramento di didattica e tecnica alpinistica che [illegible] traduce in [illegible] sicurezza e conoscenza dell'ambiente alpino».

Molti [illegible] questi istruttori do[illegible] saranno protagonisti, impegnati a guidare le cordate sulle più belle vie delle vette che circondano il Monviso. Le riprese cinematografiche di al[illegible] passaggi verranno inserite nel documentario sulle Alpi che [illegible] Rai manderà in onda il prossimo autunno.

Conclude Bergerone: «A questi amici va [illegible] più [illegible] ringraziamento, perché si impegnano sottraendo tempo ed energie a se stessi, con l'unico scopo [illegible] rendere accessibile a tutti un patrimonio [illegible].

Pier Luigi Rudari

Cresce l'interesse [illegible] confronti della fauna che popola il comprensorio del Po e dell'Orba

Tutti al Parco, per «imparare» la natura

Occhi puntati su cormorani, volpi, puzzole, aironi e trota marmorata

CASALE. Il parco fluviale del Po e dell'Orba è uno dei principali punti di attrazione dell'Alessandrino. Le [illegible] strutture sono visitate ogni anno da centinaia di p[illegible]e, moltissime le scolaresche. Al punto che spesso nemmeno tutte le richieste possono [illegible] soddisfatte e per [illegible] certi di poter compiere la visita bisogna prenotarla con settimane di anticipo.

In ogni caso, tutte [illegible] visite, anche [illegible] piccoli gruppi, devono [illegible] prenotate così da garantire la presenza di personale. Problema cronico del Parco è infatti la carenza di dipendenti. Per 14 mila ettari di terreno protetto vi sono solo [illegible] guardaparco, 3 impiegati amministrativi e il direttore. Che ovviamente devono far fronte [illegible] solo alle attività di promozione ma anche ai numerosi controlli necessari per assicurare il rispetto della natura.

Nelle ultime settimane l'attività promozionale [illegible] Parco è stata notevolmente potenziata. Ora a disposizione dei visitatori ci sono libri sulla fauna dell'area protetta, videocassette sulla vita degli aironi che vi si sono stabiliti, cartoline e diapositive, dépliants sui percorsi ciclabili di tutta l'area. L'ultima iniziativa è costituita dalla stampa di due t-shirt, strumento promozionale sempre più in voga in tutto [illegible] Monferrato (ne ha stampata [illegible] anche l'Apt).

Una maglietta [illegible] Parco raffigura un airone, l'altra le specie di anatidi che vivono nell'area protetta. Le t-shirt sono in vendita (a lire 10 mila) sia nella sede operativa di Cascina Belvedere a Frascarolo (0384/84676) [illegible] nella sede [illegible] via Vercelli a Valenza (0131/927.555) sia al Centro di informazione ambientale (0142/74573) di via Cavour a Casale, dove il nucleo delle guardie ecologiche fa da riferimento in attesa dell'apertura della sede casalese.

Ad attirare l'attenzione sul Parco, [illegible] soprattutto le specie animali che vi vivono e in particolare gli uccelli. L'elemento faunistico dominante [illegible] costituito dagli uccelli acquatici [illegible]. Nel tratto vercellese-alessandrino vi sono 6-7 colonie di aironi. E soprattutto nel periodo [illegible] invernale, [illegible] gran numero di cormorani che provengono dal Nord Europa e da tempo sono al centro di polemiche. Alcuni sostengono infatti che i cormorani stiano distruggendo le specie di pesci di cui si nutrono con voracità.

Il patrimonio animale è infine arricchito dai mammiferi, come tasso, volpe e puzzola nonché [illegible] pesci anche rari, come la trota marmorata, specie che vive solo nel Casalese ed è a rischio di estinzione.

Tino Ferrarotti

Gli aironi, «signori» del parco fluviale

IL WEEKEND

Dai mitici falò di Pavese alla sfilata dei gemelli

[illegible]
Danilo Amerio in concerto

Stasera alle 21, al campo sportivo [illegible] Villafranca [illegible] apre [illegible] «Settembre», con il concerto del cantautore astigiano Danilo Amerio e la cantante Silvana Poletti. Biglietti a 10 mila lire.

ASTI
Agnolottata a Viatosto

Festa a Viatosto [illegible] oggi. Alle 14,30 gare di bocce, bowling e freccette. Alle 19,30 agnolottata e grigliata, alle 21 discoteca.

[illegible] MARTINO [illegible]
Stasera sfilano i gemelli

Stasera alle [illegible] a San Martino Alfieri spaghettata, poi danze con Massimo Capra. Seguirà una simpatica sfilata dei gemelli. Mostre di pittura e bonsai.

MONCALVO
Violino e pianoforte a teatro

Parte stasera alle 21,15 al teatro «Moncalvoinmusica». Il violi[illegible] Dino Scalabrin e la pianista Silvia Belfiore suonano Paganini, Debussy, Bartok e altri. Ingressi 10 mila lire.

[illegible]
La notte dei falò sulle colline

Stasera intorno a Canelli il cielo sarà illuminato dai falò. L'antico rito rivive ad Agliano, Moasca, Calosso, San Marzano, Calamandrana, Canelli, S. Stefano Belbo, Cassinasco, Rocchetta Palafea, Loazzolo e Bubbio.

Oggi e domani a San Grato di Villafranca singolare mo[illegible] di composizioni floreali (a sinistra). Sopra, il [illegible] Danilo Amerio [illegible] in concerto a Villafranca. [illegible] destra, una [illegible] feste campagnole in programma nell'Astigiano. Sotto a destra, la pianista Silvia Belfiore suonerà a Moncalvo

[illegible]
Danze con [illegible] Fantino

Si balla stasera alle [illegible] a Cortandone [illegible] Remo Fantino.

[illegible]
Bollito e ballerine brasiliane

Festa a Bubbio stasera. Alle [illegible] a base di bollito; [illegible] 21 si balla con i «Bis». Alle [illegible] gara di liscio e alle 24 Varietà [illegible] ballerine brasiliane.

MONTEGROSSO
E' di scena la «Baudetta»

Stasera alle 21 a Montegrosso in piazza del Castello è di scena la compagnia «La Baudetta» in «Filfer». Ingresso libero.

VIALE
Commedia [illegible] Teatro Estate

Stasera [illegible] 21 a Viale recita il Gruppo Teatro Estate con «Mastro Padlin». Ingresso libero.

[illegible]
Serata musicale [illegible] dehors

Stasera dalle 21 musica a Cocconato nei dehors [illegible] bar Italia, [illegible] Roma e pizzeria Da Gerardo. Suonano i «Duo più».

[illegible]
Composizioni floreali

S'inaugura oggi la «Mostra di fiori secchi» degli abitanti di San Grato di Villafranca. Il ricavato della vendita servirà al restauro della chiesetta. La mostra, nella canonica, è aperta oggi (9,30-12,30 e 16-23) e domani (9,30-12,30 e 17-23).

CERRETO
Concerto del «Cantavino»

A Cerreto [illegible] alle 15 bocce e alle 21 concerto dei «Cantavi[illegible]».

CALLIANETTO
Una gimkana a cavallo

Oggi alle 15 parte da Callianetto una gimkana a cavallo. Alla stessa ora, gare di bocce. Alle [illegible] liscio [illegible] Luigi Gallia.

BUTTIGLIERA
Mostra di Swatch a Crivelle

A Crivelle, da stasera alle 21 nelle ex scuole, mostra di Swatch (400 esemplari).

[illegible]
Cena in piazza e balli

Stasera cena in piazza; si balla con «Le Nuvole», partecipa il «Julie Young's Ballet».

[illegible]
C'è la «Ruota [illegible] fortuna»

Oggi alle 15 a Valfenera caccia al tesoro in bicicletta a coppie. Grigliata alle 19,30; «Ruota della fortuna» alle 21 e liscio con Sandro Garbarino.

[illegible]
«Festinpiazza» con acrobata

Oggi [illegible] 14 gara a bocce in regione Piana e alle [illegible] «Festinpiazza» con dolci e vino. Concerto della «Quinta Strada». Alle 22 si esibirà l'acrobata Kelvink.

ROCCHETTA TANARO
Uno special per Vasco Rossi

Festa [illegible] leva del 1976 a Rocchetta Tanaro. Dalle 21 si balla disco music e «special Vasco».

MOMBARUZZO
Gara di liscio a Bazzana

Gare di bocce e [illegible] ping pong, oggi, dalle 14,3 a Bazzana [illegible] Mombaruzzo. Alle 19,30 fritto misto. Alle [illegible] danze [illegible] i «Saturni» e gara [illegible] ballo liscio. L'ingresso è libero.

ROCCHETTA PALAFEA
Gara di tiro e giochi

A Rocchetta Palafea oggi alle 14 gara [illegible] carabina ad aria compressa. Alle 14 bocce, a[illegible] 17 giochi per bambini e al[illegible] 21 danze con Massimo Favo.

[illegible] BADOGLIO
Il rock dei «Ritmo tribale»

Festa [illegible] leva. Stasera alle 22, suona il gruppo rock «Ritmo tribale» con Tania.

[illegible]
Stufato e salamini d'asi[illegible]

«Finestate '94» è il titolo della festa di Calliano. Stasera salamini, agnolotti e stufato d'asino; liscio [illegible] Antonella.

[illegible]
Cabaret magico e piatti tipici

Gastronomia alle 21, poi danze e cabaret [illegible] i «Magico sound».

[illegible]
Gastronomia e canzoni

Stasera alle 20 in piazza Romita a Baldichieri grigliata e dan[illegible] con il cantante Michelino.

[illegible]IGLIE
Tra braciole e telescopi

Braciolata alle 20,30 a Variglie. Alle 21,30 osservazioni astronomiche [illegible] il gruppo «Beta Andromedae». Poi discoteca.

MUSICANTI DI STRADA

I «Fiati pesanti» al festival di Ferrara

Trasferta romagnola per il gruppo dei «Fiati pesanti» (nella foto), la formazione jazz astigiana, composta da una quarantina di elementi, molti dei quali suonano anche in altre band. I «Fiati» partecipano in questo fine settimana [illegible] festival di Ferrara, dedicato agli artisti di strada, uno degli appunta[illegible]i più importanti dell'estate musicale italiana. Il gruppo astigiano non è nuovo a sortite del genere. L'anno scorso andò ad Avignone, autoinvitandosi al festival teatrale; quest'anno invece sono tra i gruppi ufficialmente aggregati alla rassegna ferrarese. Suoneranno in due piazze del centro

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Lux Tel. [illegible].147	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] Splendor Tel. [illegible].040 Or.: 20; 22.25 L. 8000/6000	**Ace Ventura- L'acchiappanimali**
Pal. [illegible] Collegio Or.: 21,45 L. 5000	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. [illegible] 2h 20' Thriller
Don Bosco Tel. 410,658	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Belbo Tel. [illegible]	[illegible] PER FERIE
[illegible] Aurora	[illegible] PER FERIE
Lux Tel. [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Tel. 701,496	CHIUSO [illegible] FERIE
Verdi Tel. 701,459 Or.: apertura 20,30 L. 6000	**[illegible]** di L. Nimoy con D. Keaton, L. Neeson, J. Roberts (Usa '86) — Anna, divorziata e con figlia piccola, ama un giovane scultore. Un giorno la bimba lo vede nudo: il padre s'indigna e [illegible] ex moglie. N.V. 1h 45' Drammatico
[illegible] Cristallo Tel. 975,124	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975,016 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/7000	**Geronimo** di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e [illegible] N. V. 1h 48' [illegible]
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **[illegible]-Sgorbi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
A[illegible]RA v. Chiesa Salute 77. **Perdiamoci di vi[illegible].** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria [illegible]. Sala 1: **[illegible] instinct.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]: **Il clien[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Demolition man.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,30; 19,30; 22,15.
CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Doppia azione.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible]LE [illegible] C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: [illegible]; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. **Nella giungla di ce[illegible].** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] [illegible] Gramsci 9. **Basta vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Avik e Albertine.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il olfatto.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sot[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
[illegible] Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,35; 22,30.
FARO v. Po[illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 [illegible] - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. [illegible]caria 4. **Giochi pericolosi.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] KONG via Po 21. **L'ultimo [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; [illegible]. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga [illegible] [illegible]lom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Padre Daens.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanalalo 6. **Mister Hula Hoop.** Or.: 20,20; 2[illegible].
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
ROMANO [illegible]. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **[illegible] di cuori.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Papà ti aggiusto [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Venerdì 9 settembre ore 21 serata di gala in onore del M° Cesare Gallino [illegible] suo 90° compleanno. Partecipano P. Poli e M. Vukotic. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Rota. Coordinamento artistico di M. Scaglione. Posto unico L. [illegible]. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible]Q. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura bigl. Per inf., [illegible] Roma 49, or. 10-16, dom. riposo. [illegible] (011) 517.5246 - 544 562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.
[illegible]. Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a [illegible] fisso. Bigl. ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con [illegible]**, attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **La storia di Leroy Page**, tv [illegible]
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **[illegible] compilation**
20 — **Videonotizie**
20,10 **Speciale Videonotizie**
20,30 **Speciale Mtv «unplugged»**
22,30 **Videonotizie**
22,40 **Speciale Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Tabor**, film

Telecity
18,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **I gua[illegible]**, tv movie
22,30 **Notte [illegible]**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Prof. poliziotto: Enos**, telefilm
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
[illegible] — **[illegible] Detective Bogart**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa notte**
20,30 **I violenti di Rio Bravo**, film
22 — **Supersix motori**

Quarta Rete Tv
19,30 **Fantazoo**, cartoni
20,15 **Salvagente**
20,15 **Skazzaoke Mania**, musicale
20,30 **Casa maledetta**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Super Zap**
1,30 **Match Music**, musicale

Quinta [illegible]
19,30 **Ikkiushan**, cartoni
20 — **Chappy**, cartoni
20,30 **Piemonte in piazza**, trasm. folk
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
[illegible] **Odeon Regione**, show
20,30 **I corvi**, film
22,45 **Pink Pink**, varietà
23,45 **American Fever**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università Cattolica**
21,10 **La mia vita**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università Cattolica**
23,35 **Arriva Mad Dog**, telefilm
23,55 **Skyways**, telefilm

Telesubalpina
19 — **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani [illegible]**
19,30 **Il regio[illegible]**
20 — **[illegible]**
20,30 **[illegible] battaglia**, film
22,30 **T come Torino - «La Chiesa degli impiccati»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
19 — **Resta con [illegible] Signore**
19,30 **Emporio [illegible]**
20,30 **Chorus Ritz**, musicale con [illegible] Pavone e Teddy Reno
22 — **Emporio tv**

[illegible]
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **La città dei ragazzi**, film
22 — **Darcies**, film
1 — **Charlie Chan**, telefilm
2 — **Il fascino del West**, film
3,30 **Pattuglia Panzer 315: destinazione inferno**, film

[illegible] Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **Il monte di Venere**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote [illegible] pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and Soda**, varietà sexy
1,15 **Informa 7**
01,45 **Overdose**, film v.m. 14
[illegible] **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

[illegible]

LA [illegible] DI [illegible] DEI GALLETTI

Ritorno di fuoco, tre reti in due partite e Falzone promette

«I gol sono il mio vizio»

La voglia di emergere di un bomber

ASTI. Vincere la classifica marcatori del campionato di Eccellenza è il suo obiettivo fisso: Giuseppe Falzone, 23 [illegible] è l'atleta di punta dell'Asti, dove gioca per la seconda stagione.

Grinta e caparbietà, unita ad una naturalezza nell'andare in rete, sono le doti che tutti, dai dirigenti ai suoi compagni, gli riconoscono.

Nelle due amichevoli che i biancorossi hanno finora disputato, dopo il ritiro a Pradleves, Falzone ha segnato tre gol: uno contro l'Albese, sabato scorso a Caraglio, e due, mercoledì sera, a Bra. Oggi lo attende una prova più difficile, la Novese: «Vedremo una delle nostre future avversarie - dice il giocatore -. Molti dicono che [illegible] molto forte, [illegible] secondo me, [illegible] no anche temibili Verbania, il Borgomanero e il Caltignaga. Sarà un [illegible]. Anche [illegible] poi, si dovranno cambiare molti schemi prima di affrontarli in campionato».

La sua carriera si è iniziata nelle giovanili del Torino, quando [illegible] sette anni. «E' stata senza dubbio un'esperienza utile - racconta oggi -. Già allora si andava in trasferta e questo mi ha consentito di iniziare a viaggiare. Ero in squadra con Lentini. Certo, a lui è andata meglio. Il Torino, poi, mi ha girato al San Mauro».

La carriera sportiva di Falzone è pas[illegible] dal Casale, in serie C, all'Ivrea in Interregionale e al Rivarolo in Eccellenza, per arrivare all'Asti.

Il calcio ha deciso la sua vita: «Nel bene e nel male - continua il bomber -. Allenamenti, partite e ritiri. Certo, per la mia fidanzata, Anna, è stato difficile, soprattutto all'inizio. Ma, adesso si è abituata. Senza di lei non avrei potuto raggiungere la tranquillità e la determinazione [illegible] ho. Tanti giocatori, per esempio, lasciano il calcio perchè non hanno una compagna che capisca la nostra vita di atleti».

Per quattro campionati, Giuseppe Falzone ha vinto la clas[illegible] dei capocannonieri: il primo anno con la maglia dell'Ivrea, quando segnò 25 gol; nel 1991, [illegible] il Rivarolo, fece [illegible] gol; vinse ancora con 25 gol l'[illegible] dopo e l'anno scorso, con l'Asti, ne firmò 20. Scontata, la voglia di vincerla di nuovo per la quinta volta consecutivo: «L'anno [illegible] è stata una soddisfazione, non solo per me, [illegible] anche per la squadra - dice -. Se segno il merito è dei [illegible]agni che mi servono bene. Alla fine della scorsa stagione, abbiamo festeggiato tutti insieme. Spero di ripetermi. Ormai è una sfida con me stesso».

Falzone analizza la sua situazione: «Anche se ho già [illegible] anni, non ho ancora riposto tutte le [illegible] speranze nel cassetto. [illegible] bene che sarà difficile arrivare in squadre di un campionato superiore. Per questo spero di vincere con l'Asti».

La formazione 1994-95 lo soddisfa: «Siamo diventati più competitivi in difesa, grazie all'inserimento di Caciola e Biasi. Siamo più alti rispetto all'anno scorso e questo ci servirà. Avre[illegible] forse il problema di Gamba che deve partire per il servizio militare. A mio parere siamo competitivi, anche se le nostre avversarie sono un [illegible] duro, perchè molte sono già a livello professionistico».

Continua Falzone: «Mi auguro di riuscire a centrare qual[illegible] obiettivo. Bochicchio è [illegible] mister preparato, sa ciò che vuole. In ritiro ci ha fatto lavorare duramente. Ci [illegible] bene in campo, ciò che spesso ci è [illegible] l'anno scorso. Infatti, ci siamo salvati per il rotto della cuffia. Non voglio criticare Pasquali, ma questa era [illegible] delle osservazioni che gli muovevo sovente».

Giuseppe Falzone è rimasto [illegible] Asti, anche se, a metà dell'anno scorso, aveva ricevuto offerte dal Chiasso, in Svizzera: «[illegible] stata la società a decidere che avrei dovuto rimanere - spiega -. Certo, a me [illegible] sarebbe dispiaciuto giocare altrove, per cambiare vetrina. Il Chiasso è in serie B, che è come la nostra C. Ma non sta a me decidere. Io sono dell'Asti e per adesso non penso ad altro. Non [illegible] rassegnato, anzi». Parola di bomber.

[illegible] Cotto

[illegible]

Oggi trasferta a Novi

L'Asti calcio affronterà, oggi, alle 16,30, in trasferta, la Novese, futura avversaria nel girone A del campionato di Eccellenza. Per i galletti sarà un test importante che consentirà al mister, Gerardo Bochicchio, di provare la squadra in vista dei primi appuntamenti ufficiali. Spiega Bochicchio: «Il bilancio delle amichevoli è positivo. Abbiamo vinto due partite su due. Ho visto bene i ragazzi, anche se, è ovvio, sono ancora imballati. Sarà interessante vedere la Novese, oggi. E' la formazione più forte del girone». Il 4 settembre, l'Asti dovrà giocare contro il Sandamianferrere il primo turno di Coppa Italia. I rossoblù allenati da Vito Sollazzo hanno chiesto, però, alla società astigiana di poter giocare allo stadio comunale: a San Damiano, infatti, ci sono problemi [illegible] il campo che non è ancora utilizzabile. I dirigenti dell'Asti [illegible] d'accordo e attendono ora il responso della Lega. [d. cot.]

E' ancora Giuseppe Falzone, [illegible] anni, l'atteso protagonista dell'Asti

SPORTFLASH

[illegible]

Tralli oggi in gara al Gran Prix Fruttero

Oggi, [illegible] campi [illegible] Tennis Club Fossano, Manlio Tralli, 17 anni, giocatore tesserato per il Dlf Only Sport, disputerà gli ottavi di finale del Grand prix «Fruttero Sport», il circuito regionale [illegible] maggior tradizione del Cuneese, riservato ai tennisti non classificati. Tralli affronterà Massimo Ferrero, atleta che gioca per il Match [illegible] Bra (vanta anche la vittoria al torneo Sporting Fossano). Giudice arbitro è Renato Bonino. Il detentore del titolo è Davide Bortolasi (Tc Canottieri Esperia), che, nell'ultima edizione [illegible] master superò Riccardo Gramari di Sommariva Bosco con il punteggio di 6/3 6/3. Domani, alle 9,30, si disputeranno le semifinali, mentre la finale è in programma per le 15,30. [d. cot.]

CICLISMO

Oggi, a Montemarzo, il secondo trofeo «Rpa»

Il gruppo sportivo Edilcren, con il comitato festeggiamenti di Montemarzo e l'Udace, organizza oggi a Montemarzo, il secondo trofeo «[illegible]pa», gara cicloturistica [illegible] finale agonistico a cronometro individuale. Sono ammessi i corridori di 1° [illegible] provinciale, 2° regionale e 3° provinciale. Il ritrovo è alle 13 presso la Cooperativa Agricola Montemarzo, la partenza alle 14,30. Il percorso della fase cicloturistica (46 chilometri) tocca Azzano, Rocca d'Arazzo, Santa Caterina, Montaldo Scarampi, Mombercelli, Belveglio, Montegrosso, Vigliano, Mongardino e Torrazzo. L'arrivo è a Mon[illegible] Il tracciato della gara [illegible] il tempo è di 3,600 chilometri, da Torrazzo a Montemarzo. In palio, medaglie d'oro per i primi due classificati di fascia e premi fino al 10° posto. A fine gara ci sarà un rinfresco. [ca. l.]

[illegible]

Dindo Capello domani a Salisburgo

Domani, l'astigiano Dindo Capello, parteciperà alla sesta prova del campionato tedesco per vetture turismo, valido per la Coppa ONS-ADAC. La gara si disputerà [illegible] circuito di Salisburgo. Dindo Capello avrà a disposizione la Audi 80 «quattro Competition». Il pilota astigiano, che è attualmente a metà classifica, farà un test per i suoi compagni di squadra Biela, leader della classifica provvisoria del campionato, e Pirro. [g. m. g.]

[illegible]

[illegible] allievi in gara a Fontanile

Si disputa, domani a Fontanile, [illegible] gara ciclistica riservata alla categoria «allievi» della FCI. L'organizzazione è curata dalla Polisportiva Fontanilese e dalla Federazione. Il ritrovo è [illegible] 13,30, la partenza alle 15. I giovani corridori dovranno seguire il circuito, da ripetere 10 volte, che collega Fontanile a [illegible]mbaruzzo Stazione, bivio Quaranti e Castelletto Molina. L'arrivo è a Fontanile. Ricco il montepremi. [ca. l.]

[illegible]

Dopo due settimane di sosta ripartono i massimi tornei nazionali. Oggi pomeriggio anticipa il Castellero

Tornano in campo i campioni della serie A

Il Monale a Verona. La rivincita tra Castelferro e Bonate

CASTELLERO. Tornano i campionati di serie A, dopo due domeniche di pausa per far posto alle finali nazionali di Coppa Italia e alla Supercoppa, entrambe vinte dai campioni pigliattutto del Castelferro.

[illegible] A2. il Castellero scende in campo oggi, alle 16, con ventiquattrore d'anticipo sulla settima giornata di ritorno, per ospitare la Cavrianese (Mantova). La gara si preannuncia in[illegible] e combattuta non solo dal punto di vista tecnico; il risultato odierno è molto importante ai fini della classifica. Attualmente gli astigiani sono quarti in classifica a soli due punti da Cunevo e Cavrianese. Una vittoria, oggi, per gli astigiani sarebbe importantissima.

Il Monale sarà in campo, domani, a Corte Franca di Verona. Dopo le ultime prove positive, gli astigiani potrebbero riuscire in una vittoria fuori casa contro una formazione che non è irresistibile.

[illegible] Pietro Cariano 34 punti; Cavrianese, Cunevo 26; Castellero 24; Mezzolombardo 21; Bassa 19; Filago 15; Corte Franca 11; Castiglione, Borgosatollo 8; Monale, Fontigo 6.

SERIE A1. Tornano ad incontrarsi Castelferro e [illegible] Sotto (Bergamo), ad una settimana dalla «Supercoppa» disputata a Montechiaro e vinta dagli alessandrini, per 13-9. I bergamaschi che sono apparsi in ottima forma cercheranno sicuramente la rivincita, [illegible] dovranno fare i conti con Bonanate e compagni, intenzionati a mantenere la testa della classifica. Fischio d'inizio, domani, alle 16.

Classifica: Castelferro 32; Bardolino 28; Bonate Sotto 22; San Paolo d'Argon 21; Tuenno, Pumane 20; Castellaro 15; Cerro 14; Aldeno 13; Medole 11; Botti 6; Cavalcaselle 2. [bru. m.]

Il Castellero di Aldo Marello (nella foto) riceve oggi la Cavrianese di Mantova

[illegible]

[illegible] B

Domani la super sfida Asti-Vignale per i play off

Sarà lo sferisterio montechiarese il teatro della sfida di serie B tra Asti e Vignale che vale un posto [illegible] play-off nazionali per la promozione in A2. La partita è in programma [illegible] domani, con inizio alle 16,30. Il Camerano si era già qualificato al termine del campionato, chiudendo la stagione regolare in [illegible]ta alla classifica, che ha visto piazzarsi alle spalle di Cassullo e compagni due squadre a pari punti: il giovane Asti e l'agguerrito Vignale. A norma di regolamento le due formazioni dovranno incontrarsi su campo neutro, per guadagnarsi un psoto in finale. Difficile fare pronostici alla vigilia di una gara così particolare, c[illegible] si in gioco davvero grandi. Stando agli scontri diretti gli alessandrini paiono avvantaggiati, con una vittoria casalinga ed un pareggio in trasferta a loro favore. Ma [illegible] 1° maggio e dal 17 luglio è passato molto tempo e le cose potrebbero essere cambiate. Il Vignale è in buona forma e lo ha dimostrato vincendo il torneo notturno di tamburello a muro, in cui ha sconfitto addirittura i campioni d'Italia dle Castelferro. L'Asti dalla fine del campionato non ha più partecipato a g[illegible] ufficiali, ma ha intensificato gli allenamenti sotto la guida d[illegible] di Bruno Bonanato. La partita di domenica dovrebbe riservare al pubblico grandi emozioni. Da una parte, per difendere i colori giallo-neri dei monferrini sarà in campo l'esperienza con Claudio Cussotto, Aldino Carretto, Emilio Medesani, Luciano Mussa, Davide Bertoli, allenati da Sergio Deevasis, dall'altra la forza dei giovani emergenti Alessio Monzeglio, Guido Ferraris, Silvio Massirio, Enrico Berruti, Ezio Peretti, Mirko Rosso. Al termine dell'incontro dovrà esserci un vincitore; in [illegible] di parità si farà ricorso ai trampolini di spareggio. La vincente farà compagnia al Camerano, in rappresentanza del girone [illegible] del campionato [illegible] di serie B, ai play-off di qualificazione per la A2. Alle finali nazionali, suddivise in due gironi, parteciperanno le due squadre meglio classificate dei tre gironi di qualificazione. Al [illegible] degli incontri di andata e ritorno, che inizieranno il prossimo 4 settembre, la prima classificata di ogni gruppo sarà promosse in A2; queste formazioni si incontreranno, poi, su campo neutro per aggiudicarsi lo scudetto di serie B. In merito alla gara di domenica le dirigneze delle due società preferiscono [illegible]care; la gara è troppo importante per lasciarsi andare in «dichiariazioni di guerra». Da segnalare solo la polemica del Vignale, che contesta la scelta del campo di Montechiaro, perchè giudicato troppo favorevole agli avversari. La Federazione, che ha operato questa scelta attraverso la commissione tecnica, difende la decisione presa dicendo che «tolto lo sferisterio di Asti, fu[illegible] per ovvi motivi, quello di Montechiaro era il più regolare di tutti quelli di serie B. La decisione è stata praticamente obbligata». (bru. m.]

[illegible] C E D

Prendono il [illegible] fasi finali [illegible] campionati

Prendono il via domani le fasi finali dei campionati di serie C e D di tamburello. Per ogni campionato, le gare saranno articolate in due gironi di quattro squadre ciascuno.

In serie C, il Piemotne è rappresentato dall'Alfiano Natta e dal Silvano d'Orba. L'Alfiano disputerà la prima partita in casa contro il Marmirolo (Mantova); fischio d'inizio alle 16. La Silvanese sarà in trasferta a Travagliato (Brescia). La prima squadra classificata di ogni girone sarà promossa in serie B, epr [illegible] il nome [illegible] conda si dovrà disputare uno spareggio tra le seconde classificate dei due gruppi. Le due prime classificate, il prossimo [illegible] ottobre, si affrotneranno epr l'assegnazione dello scudetto. [illegible] modalità di promozione anche nelle fasi finali del campionato di D, in cui, per parte piemontese, si sono qualificate due formazioni astigiane: Madonna dell'Olmetto e Tonco, che partecipano ai play-off con altre sei compagini. La prima giornata delle finali nazionali, in programma per domani, alle 16, ha il sapore con il faccia a faccia tra Tonco e Madonna dell'Olmetto. [bru. m.]

CICLISMO

Oggi, [illegible] tappa del Giro delle Comunità Montane

Pedalando sulle Langhe da Bubbio verso Sessame

[illegible] Prosegue, oggi [illegible] la terza tappa, la quinta edizione del Giro ciclistico [illegible] tre Comunità Montane che tocca l'alta Langa (Cuneo), la Langa astigiana, la Valle Orba-Erro e Valle Bormida di Spigno (Alessandria). La gara è valida come primo Memorial «Luciano, Marcello, Augusto».

La corsa, organizzata dal Comitato provinciale dell'Acsi [illegible] il [illegible]o sviluppo Valle Bormida, vede i corridori impegnati [illegible] un difficile tracciato di 66 chilometri che, con partenza ed arrivo a Bubbio, si snoda attraverso le località di Quartino di Loazzolo, Cessole, Vesime, Ponte di Perletto, Cortemilia, Serole, Roccaverano, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Bistagno, Sessame e Monastero Bormida. Il ritrovo è alle 13, partenza alle 15.

Intanto, nella prova a cronometro individuale, sulla distanza di 10 chilometri da Bistagno a Bubbio, [illegible] e Monastero Bormida, il [illegible] Michele Pepino ha fatto valere le [illegible] doti di cronomen precedendo Roberto Gnoatto e Salvatore Caruso.

Nella classifica generale veterani, Pepino ha preceduto Luciano Minetti, Roberto Cartosio, Sergio Lovanio, Emilio Lago, Antonio Perricone, Gian Franco Ferrero, Gaetano Centrella, Sergio Gaiotto e Angelo Traversa.

Tra gli amatori, Caruso è [illegible]guito da Domenico Volpato, Pier Giorgio Rinero, Stefano Caporali, [illegible] Save e Luigi Pisano. Tra gli astigiani, nono posto p[illegible] Pier Giorgio Pascolati (Pedale), tredicesimo per Luciano Piccatto (Edilcren) e diciottesimo per Renzo Borgatti (Pedale).

Tra i gentlemen, Gnoatto si è classificato davanti all'astigiano Luigi Leva, a Bruno Bolla, Renzo Doro Ivone e [illegible] Segnini. Nono, [illegible] Cillis. [ca. l.]

HOCKEY SU PRATO

Moncalvo, si gioca oggi alle 14 a «La Valletta»

Memorial nazionale per Umberto Micco

MONCALVO. Due giorni all'insegna del grande hockey su prato: oggi, a Moncalvo, verrà ricordata la figura di Umberto Micco, medico, ex sindaco e atleta di valore (vinse due scudetti nella massima divisione con il Genova e fu olimpionico nel 1952). Fu lui, [illegible] la sua grande passione, ad introdurre nel 1949, questo sport in città.

L'inizio del «Memorial Micco» è fissato alle 14, sul campo del [illegible] sportivo «La Valletta»: molte le società di tutt'Italia che vi parteciperanno.

Saranno in campo le formazioni maschili e femminili, iscritte ai campionati nazionali di serie A e B, di Trieste, Novara, Bra, Macerata e Moncalvo. In gara, anche una rappresentativa piemontese di veterani.

Sempre oggi, alle 19, si svolgerà una cerimonia ufficiale, voluta dell'amministrazione comunale, in ricordo di Umberto Micco, a cui verrà intitolato il campo moncalvese. Fu proprio lui, prima della sua scomparsa, a volere la realizzazione del nuovo impianto.

Il memorial continuerà domani, a partire dalle 9; gli incontri proseguiranno ad oltran[illegible] fino a tardo pomeriggio.

Commenta il presidente della Moncalvese, Mario Cerruti, uno dei primi a dedicarsi all'attività agonistica: «Il prossimo torneo sarà internazionale».

La prima squadra di hockey a Moncalvo venne tenuta a batte[illegible] nel '49; [illegible] anni dopo, i biancorossi erano già saliti in [illegible]rie A. L'attività terminò nel '56, quando venne eliminato il campo che si trovava vicino alla cantina sociale. Riprese poi nel 1974 e, da allora, l'attività è proseguita con continuità. Attualmente le formazioni maschile e femminile della Moncalvese militano nei campionati italiani di serie B; quelle giovanili nei tornei regionali di categoria. [bru. m.]

Monticello conta 1800 abitanti ed è tra i più attivi paesi del Roero: in questi ha accolto insediamenti produttivi e molte vecchie case sono state ristrutturate

L'appuntamento è a Monticello

Roero in festa per San Felice

MONTICELLO. Uno degli appuntamenti più tradizionali e attesi questo periodo è la festa patronale di San Felice a Monticello Borgo: la rassegna ha preso il via ieri con una serata di «giochi sotto le stelle» e proseguirà fino al 2 settembre. Otto giorni di manifestazioni, organizzate dal circolo Acli, di è presidente Franco Cagne.

Da e per tutta la durata della sagra, nei locali del circolo si potrà visitare la mostra fotografica itinerante «Sguardi sul Roero: la natura», alla sua ventesima tappa.

E' organizzata dal Comitato di tutela «Verde Roero» di cui fanno parte le Pro loco e le Associazioni ambientaliste di tutta la zona: anni impegnato nella richiesta di un Parco naturale sulla Sinistra Tanaro, nell'area che prende nome della famiglia (Roero) della quale fu per secoli possesso feudale, un paesaggio tra i più suggestivi della Regione.

Per quanto riguarda la festa patronale, tra le attrattive di oggi da segnalare gare a bocce a partire dalle 15 mentre in serata grigliata per tutti (piazza Dacomo) con danze accompagnate dal complesso «Borghino Band».

Per domani (ore 16) gara in bicicletta rilento»: i partecipanti percorreranno corsie predisposte in piazza Martiri della Libertà vincerà non primo che taglierà il traguardo, ma l'ultimo. L'abilità starà nel percorrere il tracciato nel maggior tempo possibile. In danze con i «Brav'om».

Giochi per i ragazzi scuole elementari e medie sono in programma per il pomeriggio di lunedì mentre in serata, allo sferisterio, si disputerà una partita amichevole di pallone elastico di serie A tra le squadre di Dotta-Belmonte e Dogliotti Rigo (ingresso libero).

cartellone propone per martedì ancora danze con compleaso «I Roori» (piazza Dacomo, ore 21) mentre mercoledì i ragazzi della leva '76 offriranno una serata in compagnia Radio Valle Belbo.

E ancora un divertente «Karaoke tour» per giovedì sera. La giornata chiusura di venerdì 2 settembre vedrà un'iniziativa che sta molto a cuore agli organizzatori: cena dell'amicizia nella palestra comunale, aperta a tutti, monticellesi e forestieri. L'incontro a tavola viene riproposto dopo il successo dell'iniziativa registrato l'anno (le prenotazioni si ricevono entro martedì presso circolo Acli, Laura Fiori, tabaccheria Olocco e La Ruota abbigliamento; prezzo 30 mila lire).

Per tutta la durata della sagra funzionerà banco di beneficenza (palestra comunale): il ricavato sarà devoluto per l'apertura di una sezione della Cri albese nei locali della nuova di riposo. In particolare si vuole acquistare un'auto per istituire un servizio di trasporto gratuito (attraverso volontari) di persone anziane o disabili che hanno bisogno di spostarsi per esami medici, cure, disbrigo di pratiche nei centri vicini. Inoltre si è costituito un gruppo di volontari per guidare l'ambulanza che sarà messa a disposizione dalla Croce rossa di Alba.

Fra i monumenti che si trovano a Monticello spicca il castello

«I monticellesi - osserva il sindaco, Giovanni Biengio - hanno dimostrato solidarietà in più occasioni. Un esempio cui il paese va orgoglioso è la casa di riposo, appena inaugurata, costruita con contributo della popolazione».

Il pensionato (Ipab) cui è presidente il medico Pizzigalli, costato miliardo e 800 milioni, è po' il fiore all'occhiello di Monticello. Da quando si è iniziata la costruzione, è stata una continua gara di solidarietà che ha impegnato le famiglie, le associazioni, i circoli e le parrocchie.

Monticello, abitanti, uno dei paesi più attivi Roero: in questi anni ha accolto molti insediamenti produttivi soprattutto nel settore metalmeccanico e tessile che garantiscono circa 700 posti di lavoro. Le vecchie case sono state ristrutturate, sono costruite ville, molte nuove abitazioni. E' pure risolto il problema dell'acqua potabile: per molto tempo Monticello ha potuto erogarla su deroga della Regione per la presenza inquinanti. La questione stata definitivamente risolta alcuni mesi fa l'allacciamento all'acquedotto di Sommariva Perno.

La località Borgo in cui si svolgono i festeggiamenti patronali di questi giorni è quella che ha accolto l'espansione del paese. Vi ha la sede il circolo Acli che raggruppa 136 soci. Uno degli animatori ed economo, Eugenio Parinbelli, osserva: «E' diventato il punto di riferimento delle attività ricreative, luogo di incontro dei giovani che organizzano diverse iniziative nel corso dell'anno».

Si è formato un gruppo teatrale, è nata la corale, si organizzano tornei sportivi, è stato promosso «Estate ragazzi».

Tra le ultime iniziative intraprese dall'amministrazione comunale, merita di essere citato il restauro, in corso, dei piloni e delle cappelle votive che a Monticello sono almeno una decina. [g. f.]

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Sabato 27 Agosto 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Omicidio dell'ex primario: il Tribunale della Libertà nega la scarcerazione

Sul ligure ci sono gravi indizi

I giudici cuneesi banno confermato ieri l'arresto del rappresentante savonese deciso dalla Procura
Contraddizioni nella difesa, pericolo di inquinamento delle prove [illegible] di fuga. Ricorso in Cassazione

[illegible] dalla [illegible] di Cuneo

«Mai conosciuto il dottor Motta Grazie Federica che credi a me»

Scrivo dal carcere di Cuneo dove [illegible] detenuto dal giorno 10 agosto [illegible] relazione all'omicidio Motta. Scrivo queste righe di getto, senza aver potuto consultarmi con il mio avvocato, dopo aver letto stamane (giovedì 18) l'articolo apparso sul giornale. Senza entrare nel merito della vicenda che mi vede imputato, oltre a gridare con forza la mia innocenza, vorrei [illegible] un paio di notizie assolutamente [illegible] vere. Due giorni dopo l'omicidio nessun [illegible] collega di ufficio di Savona può permettersi di dire che zoppicavo, in quanto il mio incidente [illegible] ginocchio (realmente avvenuto) [illegible] accaduto per la precisione il giorno domenica 31 luglio, in casa mia, a Torre del Mare e la cosa può essere testimoniata [illegible] mia moglie che da mio suocero.

Due giorni dopo poi, visto che [illegible] dolore non diminuiva [illegible] andato al pronto soccorso di Savona dove mi hanno medicato e rilasciato relativo foglio di intervento che ho in ufficio a Savona. Da allora ho sì girato zoppicando e con una vistosa fasciatura, ma ben dieci giorni dopo il delitto, non due!

Nego, come ho già fatto con i magistrati, di avere mai conosciuto, non solo, neppure visto il dottor Motta, del quale non conoscevo neppure l'aspetto. E' quindi impossibile che le indagini abbiano rilevato [illegible] l'abbia mai visto. Potrei poi portare moltissimi argomenti [illegible] favore della mia innocenza, ma avendo piena fiducia sia nei giudici che nel mio [illegible] Flavio Battisti, lascio che siano loro [illegible] fare piena luce. Mi limito [illegible] ringraziare tutti coloro (e sono molti) che [illegible] mio padre e il mio avvocato mi fanno sapere conoscendomi che non credono assolutamente che il sottoscritto possa avere mai compiuto un atto così infame e barbaro.

Un pensiero va alla famiglia [illegible] dottor Motta, [illegible] a [illegible] anche [illegible] in maniera diversa nella sofferenza. Nel ringraziare soprattutto Federica per [illegible] convinzione della mia assoluta estraneità al fatto, auguro loro di trovare un minimo di serenità con la cattura del [illegible] assassino del loro congiunto.

[illegible] ho un figlio di tre anni che sta lottando dai primi di giugno con un tumore che comunque non riuscirà, ne [illegible] certo, a sconfiggerlo. Mio figlio però ha bisogno di suo papà, e pensare che in una situazione del genere io abbia potuto uccidere in quel modo una brava [illegible] onesta persona come il dottor Motta, inoltre [illegible] per [illegible] è follia.

Mauro Ansaldi
[illegible] circondariale di Cuneo

CUNEO. Gravi indizi, contraddizioni, pericolo di fuga e di manipolazione delle prove. Per il tribunale della libertà Mauro Ansaldi non può [illegible] dal [illegible] cere: dopo la convalida da parte del Gip della custodia cautelare al Cerialdo, ieri mattina il collegio cuneese (presidente Carlo Maroglio) ha rigettato l'istanza [illegible] libertà, presentata [illegible] difen[illegible] rappresentante di Bergeggi, sospettato [illegible] essere l'omicida di Renato [illegible] (66 anni), il medico massacrato a randellate il 21 luglio.

Ieri alle 11,30, dopo la compilazione del provvedimento da parte del giudice [illegible] Marco Gianoglio, l'ordinanza [illegible] stata depositata alla cancelleria di Palazzo di Giustizia: il Tribunale della Libertà, valutate le argomentazioni [illegible] e difesa, [illegible] accolto [illegible] tesi del sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo.

In una decina di pagine dattiloscritte [illegible] illustrate in sintesi le motivazioni che confermano l'arresto dell'amante di Federica Motta, figlia [illegible] della vittima.

Secondo il tribunale della libertà, gli indizi a carico di Mauro Ansaldi sono gravi, precisi e concordanti e il rappresentante ligure, [illegible] volta uscito dalla casa circondariale della «Granda», potrebbe sparire all'estero, oppure cancellare alcune delle prove sulle quali si è basato il lavoro degli inquirenti.

[illegible] soprattutto [illegible] le contraddizioni [illegible] ricostruzione degli spostamenti del 21 luglio, giorno del delitto, che i giudici hanno giustificato l'arresto dell'amante di Federica Motta.

[illegible] primi interrogatori, due giorni dopo l'omicidio, il rappresentante di Bergeggi ha negato [illegible] essere stato a Cuneo e ha dichiarato che quel mattino [illegible] dormito nella sua [illegible] ligure fino alle 11. Poi è stato costretto a cambiare versione: Un verbale della polizia stradale l'ha «inchiodato»: il 21 luglio, al rientro in Liguria, gli agenti lo hanno fermato sulla Cuneo-Mondovì.

Gli inquirenti sostengono inoltre che Ansaldi non [illegible] un alibi convincente: ai magistrati ha detto di [illegible] arrivato a Cuneo alle 8,15, di aver telefonato due volte in quattro minuti a Federica, senza trovarla. Di qui la decisione di attenderla [illegible] della nonna, in [illegible] Nizza. Dice anche di non [illegible] passato in via Statuto, dove il dottor Renato Motta [illegible] l'alloggio-studio. Conferma questa versione anche in carcere, dove scrive [illegible] padre, alla madre, agli amici e soprattutto a Federica.

[illegible] l'avvocato difensore tenterà la carta del ricorso in Cassazione.

Gianpaolo [illegible]

Mauro Ansaldi condotto dal carcere al Palazzo di giustizia di Cuneo

Prognosi riservata

[illegible] fuori strada [illegible] Priocca

PRIOCCA. Pietro Carlo Ruella, 22 anni, meccanico, nativo di Govone e abitante a San Damiano d'Asti, [illegible] rimasto seriamente ferito ieri pomeriggio in un incidente sulla provinciale Priocca Alba.

Viaggiava da solo alla guida di un'auto «Ford» che, per cause [illegible] in via di accertamento, è finita fuori strada andandosi a schiantare contro il muretto di recinzione di una [illegible].

Soccorso dai carabinieri di Govone il giovane [illegible] stato trasferito in elicottero alle Moli[illegible] di Torino dove è stato ricoverato: si sospetta la frattura della base cranica, ma occorrono ulteriori accertamenti.

I medici si sono riservati la prognosi.

Il Ruella [illegible] sposato da poco: dopo il matrimonio si è trasferito a San Damiano d'Asti. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio verso le 13.45.

Il meccanico stava recandosi al lavoro in un'officina albese. [g. f.]

In arrampicata

Guida alpina si ferisce [illegible] V[illegible]

ORMEA. Incidente ieri mattina a Viozene sulla palestra di [illegible] cia a poche centinaia di metri dal [illegible] Mongioie. Silvano Odasso, una delle più conosciute [illegible] stimate guide alpine del Piemonte, [illegible] caduto durante un'«arrampicata libera» sulla parete che lui [illegible] aveva attrezzato. Una pietra si è spostata e il gestore [illegible] rifugio, che è anche [illegible] del Soccorso alpino e tecnico del Elisoccorso, è precipitato [illegible] circa otto metri di altezza.

L'allarme [illegible] immediatamente [illegible] il ventisettenne, originario di Garessio, è stato trasportato [illegible] elicottero al Cto di Torino. Nel centro traumatologico [illegible] capoluogo regionale i medici gli hanno diagnosticato le fratture della quarta e quinta vertebra lombare, dell'osso [illegible] cro, di un piede e di più parti del bacino. Silvano Odasso [illegible] è in pericolo di vita e le lesioni non lasceranno conseguenze permanenti. La guida alpina guarirà in sei mesi. [l. f.]

Provvedimento dell'Usl 66 per i lavori di manutenzione dell'ospedale Santa Croce

Mondovì chiude le sale operatorie

Dal primo al 30 settembre [illegible] quattro locali disponibili solo per i casi urgenti. Pazienti trasferiti in altre sedi
La Regione dà [illegible] finanziamento di [illegible] miliardo e 100 milioni per mettere a [illegible] «Dea» e rianimazione

MONDOVI'. La città rimarrà per [illegible] sale operatorie, all'ospedale «Santa Croce» si faranno soltanto gli interventi di emergenza. «E' un provvedimento necessario - spiega Gregorio Barbieri, amministratore straordinario dell'Usl 66 -: [illegible] in programma lavori di ristrutturazione e di sistemazione del pavimento, dei rivestimenti; [illegible] oltre dobbiamo occuparci della [illegible] a [illegible] di alcuni impianti. Lavori importanti che richiedono almeno un mese. Comunque garantiremo le urgenze, gli interventi riguarderanno sempre tre sale: una a turno, rimarrà aperta».

I pazienti che devono essere sottoposti ad operazioni non urgenti saranno trasferiti in altri ospedali. «Abbiamo contattato [illegible] le Usl della provincia - continua Barbieri - e i trasferimenti saranno fatti in accordo. Per i monregalesi [illegible] sarà una corsia preferenziale che accelererà le pratiche. Inoltre per poter pianificare gli interventi e [illegible] creare alcuno problema agli utenti [illegible] no stati avvisati anche i medici di base, che così sapranno come comportarsi».

All'ospedale di Mondovì sono stati programmati interventi di ristrutturazione

I lavori [illegible] ristrutturazione [illegible] sale operatorie non [illegible] gli unici programmati all'ospedale di Mondovì. L'Usl [illegible] ri[illegible] finanziamenti importanti. Un miliardo e cento milioni [illegible] impiegati per la messa a [illegible] del reparto [illegible] rianimazione e del «Dea». «Questa è una delle priorità che sono state evidenziate anche dalla Regione - continua Barbieri - e che sono fondamentali per mantenere la qualità del nostro ospedale».

La ristrutturazione più importante del «Santa Croce» dovrebbe partire nei prossimi mesi a riguarda il padiglione Michelotti che, riaperto, garantirà un numero di posti letto sufficiente per decongestionare l'ospedale. Invece il finanziamento regionale di 19 miliardi che avrebbe dovuto servire proprio per abbattere e ricostruire il Michelotti sarà dirottato per i primi lotti [illegible] nuovo ospedale. «Abbiamo chiesto alla Regione una proroga sui tempi d'approvazione del progetto - conclude Barbieri -; tra le proposte c'è anche il cambio di destinazione del finanziamento: non più per la ristrutturazione ma per un nuovo ospedale».

Luca Ferrua

L'incidente ieri alle 13,15: il ragazzo è deceduto dopo il ricovero al Pronto soccorso di Cuneo

Sedicenne di Margarita [illegible] in motorino

Si è schiantato contro una macchina agricola per il taglio del fieno

MARGARITA. Un sedicenne è morto ieri pomeriggio travolto in motorino da una macchina agricola tagliafieno. Si chiamava Daniele Riva, abitava in via Filatoio 5. Era studente di meccanica all'istituto salesiano [illegible] Fossano.

L'incidente è avvenuto verso le 13,15 in via dal Pozzo. Il giovane, dopo la pausa per il pranzo, stava tornando in un'officina meccanica dove [illegible] deciso di trascorrere l'estate facendo dell'apprendistato: [illegible] le [illegible] ultime ore [illegible] lavoro, fra pochi giorni sarebbe rientrato [illegible] collegio per completare il ciclo di studi professionali. Improvvisamente, per cause che devono ancora essere accertate, il giovane, a bordo del motorino che il padre [illegible] gli aveva regalato a giugno per la promozione, si è schiantato contro [illegible] mezzo adibito a falciare l'erba in campagna.

L'urto è stato tremendo. Le condizioni di Daniele Riva sono apparse subito disperate: è stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo dove, malgrado l'estremo tentativo di salvarlo fatto dai medici, è deceduto. Il sedicenne, oltre ai genitori (entrambi impiegati alla «Pianfei Ipa»), lascia anche il fratello Tiziano, di cinque anni più giovane.

In p[illegible] la notizia del decesso si è diffusa rapidamente. Il parroco e molti amici, ancora increduli per l'accaduto e sconvolti dal dolore, si sono recati nella [illegible] mortuaria dell'ospedale cuneese per confortare i parenti. E' stato recitato anche il rosario.

A Margarita Daniele Riva era conosciuto come un ragazzo timido, riservato. Praticava sport soltanto saltuariamente. «Preferiva leggere e guardare la televisione - dice la nonna -. In questi giorni utilizzava il motorino soltanto per gli spostamenti dall'abitazione alla sede del lavoro che si era procurato per evitare di [illegible] inattivo nei mesi estivi».

«Non ci [illegible] parole adatte in momenti come questi - dice una vicina dei familiari -. Daniele era un ragazzo molto volonteroso, sempre disponibile a regalare un sorriso a chi lo conosceva bene. Per Margarita è l'ennesimo incidente gravissimo. Proprio due anni fa morì [illegible] ragazza in uno scontro sulla statale di Morozzo e qualche [illegible] fa è rimasta uccisa una donna torinese».

La data dei funerali non è [illegible] cora stata fissata. [r. s.]

[illegible] VILLAR [illegible]

Precipita col parapendio

Un ingegnere di 73 [illegible] Francesco Astone, che abitava a Genova in via Frasca 15, è morto schiantandosi con il parapendio lungo le pendici del monte San Bernardo, in bassa Valle Maira. L'incidente è avvenuto verso le 16 di ieri: l'uomo si era lanciato con il parapendio dal colle Liretta. Non vedendolo arrivare a valle, [illegible] amici, preoccupati, hanno dato l'allarme. Sono subito [illegible] ricerche. Sono intervenuti gli uomini del Soccorso alpino, i carabinieri della stazione di Dronero, [illegible] unità cinofile della Guardia di Finanza e l'elicottero della Regione. Il parapendio è stato ritrovato dopo alcune [illegible] in regione Vandalino. Alle 19 gli uomini del Soc[illegible] alpino hanno ritrovato anche [illegible] cadavere di Francesco Astone. [illegible] turista genovese è precipitato in una zona impervia, coperta da una fitta vegetazione e difficile [illegible] raggiungere, a monte [illegible] santuario [illegible] San Costanzo. [c. g.]

Da quattro giorni sono fermi davanti all'ingresso della «Trucco Confezioni» di via Marconi

A Marene scioperano cento operai

I dipendenti dell'azienda (in prevalenza donne) non hanno ripreso il lavoro dopo le ferie: «Abbiamo 6 milioni di stipendi arretrati a testa. Vogliamo precise garanzie per il nostro futuro». La fabbrica è in crisi da due anni

I dipendenti della «Trucco confezioni» di Marene si astengono dal lavoro in attesa di sapere «chi è il vero padrone della fabbrica» e di ricevere il pagamento degli arretrati. Se non avranno presto assicurazioni continueranno a protestare anche nei prossimi giorni

MARENE. Da quattro giorni sostano [illegible] fronte all'ingresso dell'azienda dove lavorano e non rientreranno fino [illegible] quando [illegible] avranno ricevuto le garanzie richieste. Sono i cento dipendenti della «Trucco confezioni» - in maggioranza donne - la fabbrica di pantaloni che si trova [illegible] via Marconi 100 e che da due anni è al [illegible] [illegible] crisi che minacciano seriamente l'occupazione. L'ultima vicenda risale all'inizio della settimana. In seguito [illegible] un'intricata ver[illegible] fra i soci della ditta che ha rilevato la [illegible] Trucco (per la quale l'Inps ed [illegible] dipendenti hanno presentato un'istanza di fallimento che verrà discussa il prossimo 20 settembre), due di loro avrebbero [illegible] il terzo, Franco Martinez, già ammi[illegible] delegato.

I due soci, Bruno Truzzi [illegible] Giancarla Stangalini, avrebbero comunicato alle operaie che consideravano chiuse le pendenze nei loro confronti. Le dipendenti non hanno però intenzione [illegible] accettare [illegible] [illegible] e hanno sospeso il lavoro: «Non [illegible] rientrate [illegible] azienda dopo le ferie - dicono Graziella Lamberto, Giancarla Berg[illegible] [illegible] Claudia Allocco [illegible] Consiglio [illegible] fabbrica - perché [illegible] in credito di cinque o sei milioni di stipendio arretrato. Ora chiediamo solo di sapere chi è il vero padrone della fabbrica e di avere quanto ci spetta: in caso [illegible] continueremo a [illegible]perare». Sulla vicenda [illegible] [illegible] [illegible] possibile ascoltare l'opinione dei nuovi titolari: pur presenti in ufficio, hanno [illegible] rispondere dalla segretaria [illegible] [illegible] molto occupati».

[illegible] [illegible] si [illegible] interessando anche il sindaco di Marene, Guido Crosetto: [illegible] incontrato [illegible] prefetto e il giudice Fabrizio Pasi - dice il primo cittadino -: sto cercando [illegible] mediare fra le parti, perché sono molto preoccupato per il futuro delle famiglie dei dipendenti». [p. b.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Denunciata moria di trote [illegible]

Alcuni pescatori hanno denunciato, nei giorni scorsi, una moria [illegible] trote [illegible] torrente Albette, nel tratto che dal paese sale verso le Comba. Il fatto, peral[illegible] ricorrente nei mesi estivi anche a causa [illegible] scarsità d'acqua, è probabilmente da imputarsi a un improvviso acquazzone che ha convogliato a valle impurità e forse anche liquami di animali. [p. l. r.]

SAVIGLIANO

Rilasciato il boscaiolo che rapì i figli

E' [illegible] rilasciato, ma con obbligo di firmare tutti i giorni alla caserma dei carabinieri di Savigliano, Aniello Z., il boscaiolo arrestato nei giorni scorsi dalla polizia stradale di Cherasco. L'uomo per riprendersi i figli li [illegible] rapiti alla sua ex convivente, residente [illegible] provincia [illegible] Rovigo. [Ansa]

[illegible]

E' [illegible] il giovane ferito in Ungheria

Si sono aggravate le condizioni di Maurizio Favole, 17 anni, abitante in via Sacco e Vanzetti, rimasto vittima di un incidente stradale in motorino [illegible] si trovava in Ungheria per [illegible] «stage» [illegible] studio. E' ricoverato nella sala rianimazione di un ospedale vicino a Budapest, [illegible]sistito dai genitori e [illegible] fratello. [p. b.]

LIMONE

Oggi pomeriggio [illegible] 17,30 l'arrampicata sul campanile

Otto [illegible] [illegible] «free-climbing» oggi alle 17,30 si arrampicheranno sul campanile della chiesa [illegible] [illegible] Pietro». L'esibizione, visibile al pubblico, è inserita nell'Estate limonese allestita da «Impronte Club» di Pierangelo Destefanis. [r. s.]

MONTEZEMOLO

Oggi c'è la premiazione del concorso «Valli fiorite»

Stasera, alle 20,30, [illegible] Comunità montana Alta Val Tanaro, Mon[illegible] e Cevetta, l'Apt del Monregalese, Comune e Pro loco invitano alla cerimonia [illegible] premiazione del concorso «Valli fiorite». Premi [illegible] Comune e al balcone dal migliore addobbo floreale. Fra i partecipanti sarà sorteggiato un soggiorno per due persone di [illegible] settimana in Riviera. [p. s.]

Dopo le scorribande dei vandali [illegible] Fossano gli abitanti chiedono maggiori controlli

Teppisti devastano viale Mellano

Lampioni distrutti, pilastri rovinati dalle incisioni, cestini dell'immondizia incendiati e fioriere demolite nell'unica isola pedonale della città. Il vicesindaco: «Per la sicurezza chiuderemo alcune entrate laterali»

Viale Mellano è punto di ritrovo per la passeggiata e i giochi dei bambini

FOSSANO. Lampioni distrutti, cestini dell'immondizia bruciati, fioriere [illegible]. Viale Mellano, la passeggiata che circonda Fossano, è presa [illegible] mira [illegible] teppisti. I «raid» [illegible] scatenato le proteste degli abitanti anche perché [illegible] viale [illegible] tradizionale punto di ritrovo, [illegible] isola pedonale della città, luogo ideale per le chiacchierate [illegible] i giochi dei bambini.

Dal 1955 la passeggiata è circondata [illegible] una balaustra (che ha sostituito castagni e siepi) donata dal [illegible] Giuseppe Mellano. [illegible] parapetto sono stati installati i lampioni, già più volte danneggiati e distrutti dai teppisti. In diverse occasioni il Comune di Fossano ha già provveduto al ripristino. I pilastri sono rovinati da [illegible] e incisioni, mentre le fioriere sono state progressivamente demolite.

«Fondamentalmente - spiega il vice sindaco Ferdinando Manganiello, assessore ai Lavori pubblici - pensiamo [illegible] quella [illegible] viale sia una questione che trascende dall'amministrazione, ma dipende dalle famiglie di questi giovani che sempre più dimostrano ignoranza [illegible] maleducazione. Al di fuori di questo abbiamo stabili[illegible] nuovi controlli [illegible] parte dei vigili urbani, anche nelle ore [illegible] e abbiamo [illegible] programma di chiudere alcune entrate laterali, per evitare che motorini o biciclette possano entrare. [illegible] quanto riguarda l'arredo urbano si spera [illegible] poter avere ancora qualche piccolo avanzo di bilancio. Alcuni anni fa, con il prezioso l'aiuto di [illegible] carcerati, era stato possibile pulire anche le [illegible] che [illegible] sul viale: l'incarico adesso [illegible] [illegible] affidato alla ditta Crea».

Mentre si attende che il viale, conosciuto anche come «giro della Lingera», torni all'antico splendore, i fossanesi non nascondono la loro grande amarezza. Dice [illegible] donna che [illegible] in una villetta che [illegible] affaccia sulla passeggiata: «Sarebbe bello riavere i vasi [illegible] i fiori, ma fino a quando dureranno? Dovrebbe essere intensificata la sorveglianza». [n. c.]

In luglio e agosto un aumento record di presenze [illegible] Liguria e Lombardia

A Ceva tanti turisti [illegible] pochi hotel

Albergatori costretti a respingere i villeggianti

CEVA. Torinesi, savonesi, soprattutto genovesi; [illegible] per la prima anche [illegible] folta presenza [illegible] milanesi. In questa stagione estiva nel Cebano [illegible] sensibilmente aumentato il flusso di turisti. E sono tornati in [illegible] i villeggianti che abitualmente scelgono di [illegible] le vacanze in zona. «Avevamo sempre pensato che Ceva non fosse ritenuta meta valida per le vacanze - spiega Angelo Bagnasco, presidente della Pro loco -, ma [illegible] siamo [illegible] conto del [illegible]trario. Il numero delle presenze [illegible] raddoppiato».

E' il primo anno che in città funziona [illegible] ufficio per le informazioni e la prima accoglienza ai turisti: l'ha aperto [illegible] giugno [illegible] Pro loco, nella galleria d'arte Stringa, in via Marenco 6, dove rimarrà attivo [illegible] al 18 settembre. «Abbiamo potuto ri[illegible] sia [illegible] diverse aree di provenienza dei visitatori - aggiunge Bagnasco -, sia la crescente curiosità nei confronti anche [illegible] piccoli paesi. Il materiale che distribuiamo, opuscoli e cartine, aiuta a scoprire le bellezze cebane, più apprezzate di quanto [illegible] si [illegible]. C'è chi sceglie Ceva soltanto per un giorno, ma anche chi vorrebbe fermarsi per tutte le vacanze».

Il problema maggiore rimane quello della ricettività alberghiera. «La città è [illegible] di posti letto - sottolinea il presidente [illegible] Pro loco - e questo spinge naturalmente i villeggianti altrove, soprattutto nei paesi vicini. A Ceva [illegible] così solo il turista [illegible] passaggio».

L'annuario '92 degli alberghi, edito dall'Azienda di promozio[illegible] turistica del Monregalese, attribuiva [illegible] Ceva una cinquantina di posti letto, disponibili in quattro hotel. Uno di questi ha nel frattempo cessato l'attività.

«Senza dubbio [illegible] alcuni periodi dell'anno, come l'estate, si sente la necessità di una maggiore attività alberghiera - dice Marilena Dardanelli, assessore al commercio -. Soprattutto [illegible] occasione [illegible] importanti manifestazioni, [illegible] la mostra [illegible] fungo, le camere mancano. Occorre però tener presente che, obiettivamente, nel resto dell'anno non si registra la stessa affluenza. Chi vorrebbe gestire un albergo è ben consapevole di questo, che è forse il maggiore deterrente per quanti sono interessati a questa attività». [p. s.]

RESTAURI

Pro loco cerca volontari

La Pro loco ha messo [illegible] punto [illegible] programma di re[illegible] di alcuni angoli caratteristici di [illegible]. Il primo intervento, già ultimato, ha riguardato l'antica torre campanaria, costruita nel '400 [illegible] marchese Giorgio il Nano. Dalle sue campane partì, nel 1356, il segnale che diede il via alla rivolta dei cebani contro gli occupanti milanesi. I rintocchi servivano un tempo a segnalare l'arrivo dei temporali. Delle antiche tradizioni, oggi [illegible] rimasta solo la consuetudine di suonare il «Campanone» mezz'ora prima del Consiglio comunale e alla morte di personaggi illustri. In previsione c'è [illegible] restauro del pilone di [illegible] Bernardino, unico resto della vecchia cappella, rasa al suolo da un bombardamento durante la seconda guerra mondiale. «Se ci fosse qualche volontario in più, potremmo attuare altri progetti - dice [illegible] presidente della Pro loco, Angelo Bagnasco -. Sarebbe meraviglioso ripulire e sistemare la Rocca del Forte». [p. s.]

Danneggiati i bambini del centro storico dove esiste un solo istituto statale

Alba chiede scuole materne

Da settembre l'elementare «Fenoglio» sarà trasformata in asilo. Una nuova sezione sarà aperta in via Misureto. Gli alunni sono saliti da 731 del 1990 a 798 quest'anno

ALBA. Novità per le materne statali: con l'inizio del nuovo [illegible] scolastico l'elementare «Beppe Fenoglio» di corso Europa sarà trasformata in asilo con tre sezioni e [illegible] bambini (saranno abbandonati i locali in affitto nella parrocchia di Cristo Re). Inoltre è stata ottenuta l'autorizzazione per aprire una nuova sezione (la terza) alla materna di via Rio Misureto, in borgo Moretta, [illegible] aumenterà la capacità a [illegible] ottantina di posti. Entre[illegible] [illegible] funzione [illegible] 16 settembre con l'inizio del nuovo [illegible] scolastico '94-'95.

Questi provvedimenti [illegible] saranno però sufficienti a risolve[illegible] [illegible] problema delle materne [illegible] Alba: rimangono infatti bambi[illegible] [illegible] lista [illegible] attesa. Inoltre, mentre in borgo Piave [illegible] lo spostamento vengono a esserci quattro scuole materne statali, il borgo Moretta e [illegible] centro sto[illegible] [illegible] hanno soltanto una ciascuno. Ed [illegible] soprattutto [illegible] centro cittadino, che con le numerose ristrutturazioni delle vecchie case si [illegible] ripopolando, a reclamare più [illegible] pubblici.

Contrariamente alle elementari e medie, che hanno visto diminuire negli ultimi [illegible] i loro allievi (per le elementari sono passati dai 1527 dell'89 [illegible] 1302 del '93/94; per le medie dai 1398 ai 1209), per le matern[illegible] [illegible] avuto una tendenza inversa. [illegible] alunni degli asili (tra pubblici e privati) sono saliti da 731 del '90 a 798 [illegible] '93/94.

Sempre più famiglie riconoscono il valore educativo della scuola materna

Non esistono ancora i dati definitivi per l'anno scolastico che sta per iniziare, ma si parla [illegible] un ulteriore incremento: in lista di attesa rimarranno ancora [illegible] bambini in borgo Piave, una ventina nel centro [illegible] e una quindicina in borgo Moretta anche [illegible] occorre [illegible] conto di eventuali doppie iscrizioni. I responsabili spiegano che ogni anno vi sono genitori che iscrivono i figli in più materne per essere sicuri di ottenere il posto in una scuola.

Ma perché aumenta il numero dei bambini che frequentano gli asili? Silvana Molino, direttrice didattica del [illegible] circolo (borgo Piave), commenta: «Le motivazioni sono molteplici. Tra queste il fatto che le scuole materne non [illegible] più viste solo come luogo di parcheggio dei figli, ma si [illegible] la loro importanza dal punto di vista edu[illegible]. Operando nella scuola non si può non notare la capacità di autonomia, di gestione delle proprie cose, di disciplina, facilità all'approccio alla [illegible]ra, scrittura, alla logica e alla matematica dei bambini che arrivano alle elementari dopo aver frequentato l'asilo».

Luciano Giri, altro direttore didattico: «Si può dire che dei duecento bambini che nascono mediamente ogni anno ad Alba, la quasi totalità ormai frequenta le [illegible] non solo per moti[illegible] di lavoro dei genitori, ma anche didattici. Vi [illegible] poi altri [illegible]vi che giustificano il maggior ricorso alla scuola pubblica tra cui quello economico».

Di qui le maggiori esigenze, soprattutto nella [illegible] della città che sono più scoperte. Anche se il trasferimento [illegible]a parrocchia di Cristo Re alla «Fenoglio» in borgo Piave allontanerà [illegible] [illegible] cittadino [illegible]a materna, si riconosce che [illegible] [illegible] di un notevole miglioramento.

[illegible] direttrice Silvana [illegible] [illegible] locali [illegible] parrocchia erano inadeguati. La nuova scuola, con giardino, offre maggiori garanzie nella qualità del servi[illegible].

Il direttore didattico [illegible] terzo circolo, Luciano Carbone, interviene: «Con la [illegible] [illegible] in via [illegible] Misureto, in borgo Moretta si compie [illegible] notevole passo avanti».

Il sindaco Enzo Demaria: «Per [illegible] centro storico contiamo di chiedere [illegible] terza sezione per la [illegible] materna [illegible] via Balbo che è stata costruita già prevedendo l'ampliamento. Per la Moretta, contiamo di trasformare, [illegible] futuro, l'elementare di corso Enotria in asilo. Infine, vi è il progetto di costruire una sezione in località San Cassiano».

Giuseppina Fiori

IN BREVE

[illegible]

Accusato di lesioni personali patteggia in pretura

A Sergio Riberi, 63 anni, artigiano di Busca, frazione San Martino, il pretore di Alba ha applicato la pena [illegible] due [illegible] di reclusione e [illegible] mila lire di ammenda. La pena detentiva è stata poi sostituita con la multa [illegible] un milione e mezzo. In qualità di amministratore della ditta snc «Riberi Fratelli» di Busca [illegible] accusato di lesioni personali per un infortunio sul lavoro accaduto a Novello, nel '93. Un dipendente della ditta [illegible] rimasto ferito in una caduta mentre stava eseguendo [illegible] taglio di una putrella metallica. [g. f.]

[illegible]

«Multa» [illegible] oltre 2 milioni per la [illegible] Aimeri

La ditta «Aimeri», appaltatrice dei servizi di nettezza urbana e raccolta rifiuti, dovrà pagare al Comune una «multa», di 2 milioni e [illegible] mila lire per violazione del capitolato di appalto. Le irregolarità - relative all'utilizzo di personale [illegible] macchine - [illegible] state denunciate dalla segreteria della Cgil, funzione pubblica. [g. n.]

S. STEFANO [illegible]

[illegible] stradali Ferite due persone

In un tamponamento d'auto è rimasta ferita Margherita Val[illegible] 44 anni, frazione San Lorenzo. Ha riportato contusioni alla colonna cervicale e guarirà in venti giorni. In un altro incidente [illegible] rimasto ferito Mauro Robaldo (16) di Cravanzana, via Provinciale 18. Ha avuto [illegible] frattura [illegible] un braccio e altre contusioni: guarirà in venticinque giorni. [g. f.]

[illegible]

«Vacanze in monastero» per un gruppo di ragazze

«Vacanze in monastero» da ieri pomeriggio fino [illegible] martedì per un gruppo di ragazze (dai 17 ai 35 anni) che hanno risposto all'invito delle suore domenicane di clausura di Alba. Per due vol[illegible] all'anno, ad agosto e [illegible] Capodanno, il convento [illegible] apre per accogliere, per alcuni giorni, donne desiderose [illegible] sperimentare la vita monastica e [illegible] riflettere sul [illegible] da dare alla propria esistenza. [g. f.]

[illegible]

Fiori d'arancio oggi per l'assessore di Bra

Stamattina, alle 10,30, nella chiesa di [illegible] Martino saranno celebrate le nozze tra Michelino Davico, assessore comunale di Bra, e Antonella Capellano di [illegible] Morra. [r. s.]

La Provincia (nonostante le petizioni) non concede deroghe

Pocapaglia dovrà rinunciare ai limiti di velocità stradale

POCAPAGLIA. Il tratto della provinciale Bra-Sommariva Perno nei pressi di San Giacomo è pericoloso, [illegible] per adesso il divieto di superare i 50 all'ora [illegible] verrà ripristinato: potrà però decidere di farlo il Comune, nel caso in cui volesse assumersi la gestione di quel pezzo [illegible] strada.

E' il risultato delle petizioni indirizzate alla Provincia da [illegible] [illegible] di abitanti [illegible] stra[illegible] San Giacomo, preoccupati per la velocità eccessiva dei veicoli in [illegible] sulla [illegible] 134, dove negli ultimi quattro anni sono apparsi e scomparsi vari cartelli: prima quelli che «consigliavano» i 60 all'ora, poi il divieto di oltrepassare i 50, infine più nulla.

«Nel marzo scorso - ricorda[illegible] i firmatari degli esposti - avevamo chiesto all'amministrazione provinciale [illegible] ripristinare il limite di velocità, introdotto dopo [illegible] seconda delle nostre istanze, nell'autunno del '92. La Provincia aveva risposto picche, in base alla considerazione che la zona [illegible] ha i requisiti per essere qualificata come centro abitato. Avevamo insistito, osservando che la legge contempla la possibilità di imporre limiti anche al [illegible] fuori dei centri abitati, in casi di particolare pericolosità».

C'è stato allora un sopralluogo di tecnici, durante il quale si è appreso che la Provincia non intende concedere deroghe in quanto costituirebbero un precedente troppo impegnativo, poiché le richieste giacenti sono ben 800.

«Ci è stata in compenso pro[illegible] la soluzione del declassamento del tratto di strada da provinciale a comunale - proseguono gli abitanti di [illegible] Giacomo -, che comporterebbe la sua classificazione come [illegible]tro abitato. La Provincia, [illegible] so[illegible] ha passato [illegible] palla al Comune. Ma la perimetrazione dei tronchi "municipalizzati", a più [illegible] [illegible] [illegible] dall'entrata in vigore del nuovo codice stradale, non c'è ancora».

Nell'immediato, quindi, i cartelli con il limite dei 50 non riappariranno [illegible] - quand'anche si riuscisse ad assicurare una vigilanza adeguata - mancherà una misura certo insufficiente, [illegible] necessaria [illegible]r scoraggiare l'eccesso di velocità.

«Eppure - ribadiscono gli abitanti di strada San Giacomo - quanto meno nel tratto dal chilometro 6 al chilometro 6,8 la provinciale Bra-Pocapaglia-Sommariva Perno è davvero "a rischio": ci sono alcune fermate dello scuolabus, neppure tutte segnalate, e vi si immettono tre strade comunali e sette private, spesso percorse da mezzi agricoli».

Concludono: «E' ovvio che i divieti non sostituiscono il sen[illegible] di responsabilità, ma [illegible] pur sempre [illegible] deterrente e, perciò, un passo avanti. Senza cartelli, chi pigia sull'acceleratore a tavoletta sa che ben difficilmente sarà multato. E [illegible] gente "matta", in automobile, in camion o in moto, qui ne passa troppa».

[illegible] Novellini

[illegible]

Un semaforo sulla 231

[illegible] per il tratto «quasi urbano» della provinciale Pocapaglia-Sommariva Perno ci si accontenterebbe del limite dei [illegible] chilometri orari, soluzioni più drastiche sembrano necessarie lungo la trafficatissima statale 231, in particolare all'altezza [illegible] Borgonuovo. Mentre il collegamento [illegible] Pollenzo [illegible] [illegible] inserito tra le strade dove dovrebbero [illegible] collocati i dossi antivelocità, per l'incrocio tra la statale e la provinciale gli amministratori braidesi pensano a un semaforo. «Ma non sarà facile provvedere - commenta il sindaco, Franco Guida -, perché bisognerà che si mettano d'accordo quattro enti: l'Anas, la Provincia, il comune [illegible] Pocapaglia e il nostro. Tuttavia è verso il semaforo che ci stiamo orientando, perché quel crocevia [illegible] troppo pericoloso». Già in passato si [illegible] infatti verificati numerosi incidenti, un traffico più regolato potrebbe risolvere quindi il problema. [g. n.]

SANFRE' [illegible]

Scontro l'altra notte

Tre feriti [illegible] un'auto in fiamme

SANFRE'. Due giovani [illegible] Sommariva Bosco e uno di Torino hanno riportato lievi ferite in un incidente stradale avvenuto l'altra notte all'uscita del paese, in direzione di Sommariva.

Erano circa le 2,30 quando - per cause che [illegible]ranno accertate dai carabinieri - si sono scontrate [illegible] «Uno turbo» di Giancarlo Gallo (31 anni, via Torino 155) e la «Rover 216» guidata da Rosella Monteleone (25) abitante in via Caramagna 12. La «Uno» s'è incendiata (le fiamme sono state domate dai pompieri [illegible] Bra), mentre la «Rover» è finita contro la «Renault 9» del ventunenne torinese Rodolfo Mangione (illeso), sulla quale viaggiava l'amico Gabriele Ruffa, 22 anni, anche lui di Torino.

Gallo, la Monteleone e Ruffa sono stati medicati [illegible] pronto soccorso dell'ospedale «Santo Spirito» di Bra: hanno riportato ferite guaribili fra i tre e i 15 giorni. [r. a.]

DOGLIANI [illegible]

In frazione Casale

Oggi [illegible] [illegible] mostre [illegible] convegni

DOGLIANI. Si è aperta giovedì [illegible] la festa patronale di San Colombano, in frazione Casale. Gli appuntamenti più attesi sono previsti per il weekend. Alle 11.30 oggi si terrà la premiazione [illegible] contadino e della contadina dell'anno e alle 14 saranno inaugurate le mostre [illegible] pittura e di scultura e quella fotografica dedicata agli antichi forni di campagna.

Domani, alle 15.30, [illegible] previsto un convegno letterario dialettale [illegible] la partecipazione di poeti cuneesi e alle 17.30 si terrà [illegible] premiazione delle varie mostre.

Tra le esposizioni da non perdere quella di ceramica «raku» allestita da Rosalba Vincenti e Renato Poncellini, alla galleria Graziarte in via generale Cappa. L'inaugurazione è in programma oggi alle 16. La mostra si potrà visitare fino all'11 settembre. [c. o.]

IL CASO

RACCOLTI DISTRUTTI E ONDATA SPECULATIVA

Tra mille polemiche (che [illegible] preannunciano più dure [illegible] solito), sta per scattare l'ennesimo aumento del caffè. A causa [illegible] gelate e quindi della siccità [illegible] hanno rovinato i raccolti brasiliani [illegible] anche [illegible] ondate speculative sulle quali [illegible] stanno aprendo inchieste, dal 1° settembre il costo [illegible] caffè [illegible] del 15-20% cento mentre la fatidica [illegible] subirà aumenti di 100 [illegible] 200 lire a seconda delle città [illegible] dei locali in cui viene servita. [illegible] vediamo qual è la situazione nei vari capoluoghi.

Novara. Quando è scattato l'aumento da 1200 a 1300 lire, Novara [illegible] stata l'ultima provincia ad adeguarsi. Anche stavolta sarà così». Lo dice Davide Porta, direttore dell'Associazione Provinciale Commercianti. A che [illegible] dovuta la resistenza all'aumento? «Al fatto che la nostra provincia, e in particolare il capoluogo, risente molto dei ritmi lombardi, in tutti i sensi. E nel [illegible] l'aggiornamento al rialzo del prezzo della tazzina avviene sempre dopo il Piemonte e altre regioni».

Il direttore dell'Ascom-Confcommercio non prevede un calo di consumo: «Magari i primi giorni ci sarà [illegible] leggera contrazione, chi beve tre [illegible] quattro espressi tenterà di ridurli [illegible] è difficile credere che l'abitudine verrà ridimensionata».

Asti. L'ultimo [illegible] risale a due mesi fa: il 1° luglio, il prezzo della tazzina [illegible] caffè è [illegible] portato da 1.200 a 1.300 lire. [illegible] un nuovo rincaro è in vista - affermano i titolari dei bar del centro - in due mesi abbiamo subito un aumento di 6 mila lire al chilo della materia prima».

Appena terminato il periodo delle ferie, gli esercenti torneranno a riunirsi per decidere sul nuovo prezzo. L'ultimo listino, prevedeva ritocchi per la maggior parte dei prodotti da banco, con una significativa eccezione: la coppa di «Asti spumante», simbolo dell'enologia locale, rimasta a 2.500 lire.

Per gli amanti del caffè, comunque, esistono ancora locali, anche nel centro, dove è possibile consumarlo a 1.200 o addirittura a 1.000 lire. E per il futuro non [illegible] escluso che [illegible] realizzata [illegible] proposta recentemente bocciata: dividere i bar in due categorie, dove praticare prezzi diversi, a seconda del servizio.

Vercelli. Sorpresa, ieri mattina, tra i gestori e i clienti dei bar per l'annuncio improvviso [illegible] rincaro-caffè. Graziano Bordonaro, presidente [illegible] sindacato di categoria, commenta: «Se ci sarà un aumento [illegible] i fornitori a dircelo: al momento, infatti, non abbiamo ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale».

Nei locali della città i proprietari sembrano piuttosto [illegible] e, prima di fare commenti, preferiscono contattare le grandi case di produzione. Stessa situazione a Biella, dove la notizia dell'aumento è arrivata dai giornali. «L'ultimo rincaro si è avuto a giugno e ci sembra strano possa essercene un secondo nel giro di così poco tempo».

Viaggio in Piemonte: la materia prima costa 6 mila lire in più

Così la tazzina di buon caffè aumenterà di 100-200 lire

E' in vista un nuovo rincaro del caffè, provocato dal gelo e dalla siccità che avrebbe compromesso i raccolti brasiliani (foto sopra) ma sicuramente il gusto dell'italiano per la tazzina [illegible] una volta non cambierà

Intanto i responsabili delle associazioni [illegible] categoria [illegible]no: «State attenti qualcuno potrebbe applicare cifre più alte già da oggi, senza [illegible] regolare permesso».

Alessandria. L'ultimo ritocco al prezzo del caffè espresso, quindi anche del capuccino, era stato deciso a giugno, con applicazione dal 1° luglio. Un aumento di cento lire per la tazzina, passata da 1200 a 1300 (1500 il capuccino). Deciso durante l'assemblea di titolari di bar aderenti alla Confcommercio, [illegible] aveva trovato consenziente [illegible] la [illegible]goria: qualcuno ha applicato l'aumento con ritardo, c'è chi la fa pagare ancora 1200 lire; in alcuni bar è ferma sulle mille.

«Parlare di nuovi aumenti non è il caso - dice Pierino Barbarino [illegible] presidente della categoria - anche se i torrefattori [illegible] hanno perso tempo nel ritoccare i prezzi: oggi una buona miscela si paga dalle 33 alle 34 mila lire il chilo, magari [illegible] mila».

Si [illegible] nuovi aumenti da parte dei torrefattori, di qui la richiesta da parte di una federazione che rappresenta [illegible] mila aziende del settore di rivedere il prezzo della tazzina. «Da noi pensiamo che, [illegible] momento, subiremo gli [illegible] senza fare ritocchi», dicono [illegible] Alessandria.

Cuneo. Bar e locali pubblici della «Granda» [illegible] hanno rinunciato ad aumentare il prezzo della tazzina. «Come categoria - dicono all'Associazione Albergatori ed Esercenti - non abbiamo ancora preso in considerazione la maggiorazione dei prezzi di [illegible]. L'ultimo [illegible] dell'espresso risale al 16 maggio dell'anno scorso: il prezzo [illegible] bloccato [illegible] oltre dodici mesi e l'inflazione aveva finito per mangiarsi quasi tutto il guadagno dell'esercente. Adesso un nuovo aumento potrebbe essere giustificato dalla crescita [illegible] costi della materia prima. Bisogna ricordare, comunque, che il prezzo [illegible] è libero e ciascuno propone ai propri clienti il servizio che preferisce».

In molti bar delle principali città della «Granda», è tradizione consolidata proporre [illegible]namenti per i [illegible] abituali di caffè. In questo [illegible]to dieci buoni costano 10 mila lire, anziché 13 mila. [illegible] si esclude che l'aumento [illegible] 1° ottobre. [r. p.]

Aosta

Nella Vallée nessun rincaro

AOSTA. Non aumenta il caffè in Valle d'Aosta. Mentre in tutta Italia il prezzo salirà del 10-20 per cento, non sono previsti per il momento aumenti sul territorio valdostano.

Il listino prezzi della vendita [illegible] caffè da parte di torrefazioni [illegible] aziende è definito dall'amministrazione regionale.

«Per il [illegible] - dicono all'ufficio zona franca e contingentamento - non [illegible] previsti aumenti. Nei prossimi mesi [illegible] vedrà. Sarà la Regione, in accordo con gli importatori, a stabilire [illegible] ci sarà un rincaro del caffè».

In Valle d'Aosta il caffè [illegible] dei generi contingentati, come lo zucchero, l'alcol e la benzina. I residenti hanno la possibilità [illegible] acquistare le confezioni da 300 grammi con i famosi «bollini». Il prezzo per i valdostani, per il caffè di prima qualità, è di 4 mila [illegible] lire. Da settembre, nel [illegible] d'Italia, un pacco da 250 grammi costerà, invece, [illegible] mila lire.

Arturo Sacchetti [illegible] deciso [illegible] trasferire l'accademia di arpa che ha fondato da poco

«Non ama la musica, Santhià addio»

Dopo alcune proteste, il Comune ha ordinato di ridurre i suoni che superavano di 3 decibel il limite
Il noto musicista, sdegnato, vuole cercare un'altra sede, ma il vicesindaco dice: «Problema risolvibile»

SANTHIA'. «Evidentemente [illegible] melodia di un'arpa che ha supe[illegible] di [illegible] decibel la soglia [illegible] limiti previsti per i suoni, ha impedito ai miei concittadini sonni estivi tranquilli. E così, dopo l'ordinanza del sindaco emessa nei nostri confronti, che ci invita a moderare i volumi, l'accademia "Giovanni Carisio" se ne va da Santhià. Per protesta, più che altro... [illegible]. A commentare con queste parole l'esilio volontario al quale l'istituzione musicale si vede costretta, è Arturo Sacchetti, l'organista compositore santhiatese di fama internazionale, che ha recentemente organizzato questa scuola di musica dalle didattiche innovative, raccogliendo [illegible] città un «cenacolo» [illegible] artisti [illegible] prim'ordine, con base stabile negli storici saloni [illegible] Castello del Capitano [illegible] Sant'Agata.

L'accademia prende il [illegible] dal compositore santhiatese Giovanni Carisio, vissuto nel XVII secolo, maestro della Cappella del duomo di Torino e musico alla [illegible] dei Savoia. Erano

Arturo Sacchetti (nella foto durante [illegible] concerto) è sdegnato per la scarsa simpatia che la scuola musicale da lui [illegible] sta riscuotendo e ha deciso di chiuderla per trasferirla in un'altra città

stata progettate molte attività, p[illegible] a decollare da settembre, compresi [illegible] class» internazionali di alto perfezionamento vocali [illegible] strumentali, con docenti di prestigio.

Il sindaco Piergiuseppe Barbonaglia è in vacanza. Lo sosti[illegible] il suo vice Gian Carlo Coggiola, che parla delle iniziative [illegible] Arturo Sacchetti, definendole meritorie [illegible] appoggio. Sull'ordinanza spiega che, tutto sommato, [illegible] resa necessaria, proprio per tutelare i diritti dei cittadini che hanno protestato, ma aggiunge: «Credo [illegible] possa arrivare comunque ad [illegible] soluzione, ad un accomodamento. Ad esempio, perché non trovare il sistema di realizzare una buona insonorizzazione delle sale concerti?».

Mario Pistono, estimatore d'arte e creatore di manifestazioni culturali a Santhià, che abita [illegible] distante dal Castello del Capitano, sdrammatizza sull'entità del disturbo notturno provocato dagli «accademici», dicendo: «Musica classica, strumenti tutto sommato "soft". Non è certo una sonorità simile a quelle [illegible] juke-box o discoteche, che spesso si sentono di notte...».

Intanto Sacchetti ha [illegible]mentato [illegible] amarezza il provvedimento, che in [illegible] modo [illegible] nell'altro ha finito di tarpare [illegible] ali ai progetti avviati e proposti: «Appena ho ricevuto l'ingiunzione del sindaco ho informato i soci dell'accademia "Carisio", gli spettatori e i partecipanti alle varie iniziative programmate, che tutto [illegible] stato sospeso».

Chiusura per le lezioni di storia dell'arte musicale, del corso di formazione vocale per il [illegible] da camera "Vallotti", dei concerti-aperitivo, dei caffè-concerto al Belvedere [illegible] annulla[illegible] degli incontri con artisti di richiamo. Sacchetti sembra proprio intenzionato a spostare studi e ricerche in altri [illegible] della provincia.

Spiega il musicista, che non riesce [illegible] nascondere [illegible] sdegno: «L'ordinanza che impone ai nostri strumenti il [illegible] emissioni sonore entro i limiti [illegible] valore assoluto di 50 decibel (dalle 22 alle 6 di mattina) è stata provocata dall'esposto di [illegible] gruppo di residenti della [illegible] vicino a via De Rege Como, dove si trova il Castello. Il superamento della soglia [illegible] rumore nella minima misura di tre decibel è stata verificata da un accertamento dell'Usl».

Secondo Sacchetti, il test si sarebbe svolto in modo parziale. «Dopo tutto - spiega - le nostre serate estive in musica sono state realizzate senza ausilio di amplificazione e non si sono mai protratte oltre le 23. Ma tant'è... Così traslochiamo da qualche altra parte, dove potremo dare [illegible] fastidi».

Giovanni Barberis

Saluzzo celebra i sei lustri della sezione Cai

E domani 30 cordate attaccano il Monviso

M[illegible] suggestiva e impareggiabile scuola per gli alpinisti

SALUZZO. Per ricordare il trentennale della scuola di alpinismo, fiore all'occhiello della Sezione Cai Monviso di Saluzzo, [illegible] da domani mattina oltre trenta cordate saranno impegnate nella scalata di alcune delle maggiori punte del Gruppo del Viso. [illegible] di partenza saranno, per [illegible] salite più dure, i rifugi Quintino Sella, in Val Po, e il Vallanta-Gagliardone in Val Varaita, mentre da Castello di Pontechianale [illegible] da Pian [illegible] Re scatteranno le escursioni più facili, [illegible] non per questo meno suggestive.

Vetta del Viso dalla via Sud e dalla più impegnativa cresta Est; Viso [illegible] Vallanta dalla [illegible] Valbusa-Perotti (una classica); Visolotto per la cresta Sud Est, e poi Punta Gastaldi, monte Granero, Punta Udine, Punta Roma e Costa Ale Lunghe: que[illegible] le mete che [illegible] cordate raggiungeranno per festeggiare nell'unico [illegible] possibile per gli amanti della montagna [illegible] traguardo prestigioso di trent'anni di attività.

Ricorda l'attuale presidente della [illegible] saluzzese, Valerio Bergerone: «La scuola del Cai Monviso nacque nel 1964 per insegnare [illegible] tutti, giovani e adulti, il modo corretto [illegible] andare sui monti, non solo dal punto di vista tecnico-agonistico, ma anche e soprattutto da quello naturalistico e umano».

Nei trent'anni di attività la scuola, attraverso campeggi alpini, corsi di introduzione all'alpinismo, corsi d'alta montagna e di roccia, ha formato [illegible]tinaia e centinaia di persone che, senza retorica, hanno imparato ad [illegible] la montagna e tutto quello che rappresenta. Aggiunge Valerio Bergerone: «In questi anni nella scuola hanno operato, in modo assolu[illegible] volontario, oltre 100 persone fra guide alpine, istruttori nazionali, accademici e speleologi, in un continuo miglioramento [illegible] didattica e tecnica alpinistica [illegible] si traduce in maggior sicurezza [illegible] conoscenza dell'ambiente alpino».

Molti di questi istruttori domani saranno protagonisti, impegnati [illegible] guidare le cordate sulle più belle vie delle vette che circondano il Monviso. Le riprese cinematografiche [illegible] alcuni passaggi verranno inserite nel documentario sulle Alpi che la R[illegible] manderà in onda [illegible] prossimo autunno.

Conclude Bergerone: «A questi amici va il più sincero ringraziamento, perché si impegnano sottraendo tempo ed energie a se stessi, con l'unico scopo di rendere accessibile a tutti [illegible] patrimonio immenso».

Pier Luigi Rudari

Cresce l'[illegible] nei confronti della fauna che popola il comprensorio del Po [illegible] dell'Orba

Tutti al Parco, per «imparare» la natura

Occhi puntati su cormorani, volpi, puzzole, aironi e trota marmorata

CASALE. Il parco fluviale del Po e dell'Orba è [illegible] dei principali punti [illegible] dell'Alessandrino. Le sue strutture sono visitate ogni anno da [illegible]tinaia di persone, moltissime [illegible] scolaresche. Al punto che [illegible]so nemmeno tutte le richieste possono essere soddisfatte e per essere certi di poter compiere la visita bisogna prenotarla [illegible] settimane di anticipo.

In ogni caso, tutte le visite, anche di piccoli gruppi, devono [illegible] prenotate [illegible] garantire la presenza di personale. Problema cronico [illegible] Parco è infatti la carenza di dipendenti. Per 14 mila ettari di terreno protetto vi sono solo [illegible] guardaparco, 3 impiegati amministrativi e il direttore. Che ovviamente devono far fronte non solo alle attività di promozione ma anche ai numerosi controlli necessari per assicurare [illegible] rispetto della natura.

Nelle ultime settimane l'attività promozionale [illegible] Parco [illegible] stata notevolmente potenziata. Ora a disposizione dei visitatori ci [illegible] libri sulla fauna dell'area protetta, videocassette sulla vita degli aironi che vi si sono stabiliti, cartoline e diapositive, dépliants sui percorsi ciclabili di tutta l'area. L'ultima iniziativa [illegible] costituita dalla stampa di due t-shirt, strumento promozionale sempre più in voga in tutto il Monferrato (ne ha stampate [illegible] anche l'Apt).

Una maglietta del Parco raffigura un airone, l'altra le specie di anatidi che vivono nell'area protetta. Le t-shirt sono in vendita (a lire 10 mila) sia nella sede operativa di Cascina Belvedere a Frascarolo (0384/84676) sia nella sede di via Vercelli a Valenza (0131/927.555) sia al Centro di informazione ambientale (0142/74573) di via Cavour a Casale, dove il nucleo delle guardie ecologiche fa da riferimento in attesa dell'apertura della sede casalese.

Ad attirare l'attenzione sul Parco, [illegible] soprattutto le specie animali che vi vivono e in particolare gli uccelli. L'elemento faunistico dominante è costituito dagli uccelli acquatici. Nel tratto vercellese-alessandrino vi sono 6-7 colonie di aironi. [illegible] soprattutto nel periodo invernale, un gran numero di cormorani che provengono dal Nord Europa e [illegible] tempo sono al centro di polemiche. Alcuni sostengono infatti che i cormorani stiano distruggendo [illegible] specie di pesci di cui si nutrono con voracità.

Il patrimonio animale è infine arricchito dai mammiferi, come tasso, volpe e puzzola nonché [illegible] pesci anche rari, come la trota marmorata, specie che vive solo nel Casalese ed è a rischio di estinzione.

Tino Ferraretti

Gli aironi, «signori» del parco fluviale

Stasera a Coumboscuro si conclude la XVIII rassegna

Festenal, ultime note

Nella chiesa di Sancto Lucio [illegible] esibirà il trio tedesco dei «Camino»
Il gruppo spazia nel mondo musicale del Nord e del Sud Europa

MONTEROSSO GRANA. Si conclude stasera (ore 21), nella suggestiva cornice della chiesa [illegible] Sancto Lucio de Coumboscuro, la XVIII edizione [illegible] «Festenal», la rassegna di musica etnica europea che anche quest'anno è stata seguita da migliaia [illegible] persone.

A chiudere la manifestazione sarà la musica del trio tedesco «Camino» - formato da un gitano, Montao, già chitarrista raffinato [illegible] fantasioso di Manitas de Plata [illegible] del gruppo Gipsy Kings, un italiano, Aurelio Calabro, bassista-saxofonista, conosciuto per la sua abilità di arrangiatore, e Michael Van Der Weht, suonatore [illegible] ghironda, noto per l'abilità tecnica ed [illegible]cutiva in tutta Europa.

La formula musicale creata dal trio [illegible] fortemente ritmica, sovente arricchita da improvvisazioni e passaggi virtuosisti[illegible].

Si potrebbe tranquillamente affermare di essere ai confini della musica tradizionale e all'inizio della Word music.

Per chi fosse interessato a partecipare [illegible] «Festenal '95» è possibile inviare la domanda di adesione alle selezioni di Thonon. Una giuria internazionale indicherà i vincitori che accederanno alla XIX edizione.

Per le informazioni tutti gli interessati devono rivolgersi alla «Maison des Arts [illegible] Loisirs», avenue d'Evian, 74200 Thonon les Bains, sul lago di Ginevra. [r. s.]

Due dei tre componenti della formazione «Camino» stasera in concerto alle 21

MONDOVI'

Rock con gli «Animali rari»

Riprendono stasera gli appuntamenti con la musica «live» alla discoteca «Joy's» di Mondovì. Sul palcoscenico della sala grande è protagonista il rock degli «Animali rari», una «band» dal sound incalzante [illegible] coinvolgente che per la sua energia [illegible] ottenuto un grande [illegible] anche in un «tour» internazionale. Anche stasera il «Joy's» non rinuncia alla sua tradizione «underground» [illegible] nel «privè» lascia spazio alle proposte di «Marchino dj». Gli appuntamenti con la musica «live» proseguono anche sabato prossimo con il ritorno a Mondovì dei «Rossovivo», un gruppo che propone «cover» dei mostri sacri del rock. Alla consolle ci sarà «dj Max», stella della discoteca «Contovento» di Porto Cervo. [l. f.]

[illegible] AZZURRA

a cura di Manuela Vico

SAINT-PAUL-DE-VENCE

Braque [illegible] Fondation Maeght

Per festeggiare i trent'anni di attività la Fondation Maeght ha voluto rendere omaggio [illegible] [illegible] dei grandi padri del cubismo, Braque, [illegible] una retrospettiva che ne ripercorre l'itinerario artistico attraverso ben centoventi opere, alcune delle quali ancora poco conosciute al grande pubblico. Per realizzare questa manifestazione, il direttore Jean Louis Prat, che festeggia I [illegible] venticinque anni di presenza alla Fondation, [illegible] Adrien Maeght, figlio di Aimé, che volle [illegible] costruì il moderno museo, non hanno esitato a sollecitare gallerie e collezioni private per un prestito temporaneo, il tempo di offrire al pubblico della Costa Azzurra una galleria di opere senza uguale.

Per informazioni telefonare allo 003393/328163.

MONTECARLO

Arte-Mercato, Il falso [illegible] pregio

Oggi e domani singolare esposizione nel «Salon Beaumarchais» dell'Hotel de Paris «Omaggio ai grandi maestri dell'Impressionismo da Van Gogh [illegible] la Scuola Fiamminga».

La manifestazione, organizzata per la prima volta da Daniele Dondé dieci [illegible] fa, ha in pratica legalizzato il falso d'autore incontrando un successo straordinario. I novanta quadri esposti sono tutti rigorosamente falsi e opera di insigni artisti. Fra le opere più copiate, quelle che nelle ultime aste hanno raggiunto quotazioni vertiginose dai Manet ai Pissarro ai Van Gogh ai Modigliani. Fra i numerosi acquirenti non disdegnano di essere annoverati Frank Sinatra, Roger Moore e Sofia Loren.

[illegible]

Sculture monumentali

Il Festival dell'Arte di Beaulieu giunto ormai [illegible] suo quinto anno di esistenza, dimostra [illegible] vitalità senza precedenti grazie alla partecipazione sempre sostenuta degli artisti della Scuola di Nizza ormai celebri in tutto [illegible] mondo. Ben, Sosno, Arman, Nall e César [illegible] [illegible] di primo piano nel mondo artistico internazionale. Accanto a loro i giovani artisti locali che si impongono per originalità di espressione come Jean-Marie Fondacaro che presenta un'opera di straordinaria dinamicità malgrado [illegible] [illegible]mensioni considerevoli. Ben [illegible] quintali di argilla sono stati [illegible]cessari per modellare «L'arc-angelo», figura dal corpo teso ad arco a tre metri di altezza in postura di grande tensione.

NIZZA

Archeologia sottomarina

Il Museo archeologico del Cimiez presenta, fino al 4 settembre, un'interessante esposizione che intende fare il punto sulle nuove tecnologie [illegible] alla ricerca archeologica sottomarina grazie alla collaborazione degli organismi scientifici e del Ministero della Francofonia. L'esposizione si articola [illegible] quattro direttrici di lavoro: scoprire, restituire, co[illegible]ere e conservare. Fra i temi della ricerca l'organizzazione del commercio marittimo nell'antichità e l'evoluzione delle tecniche [illegible] costruzione delle imbarcazioni. Supporti audiovisivi contribuiscono a rendere interattiva la visita all'esposizione. Inform. allo 003393/815957.

[illegible] AL CINEMA

CUNEO [illegible] Corso — Tel. 692.936 — Or.: 20/22. Lire 10.000 — **Basta vincere**

Fiamma — Tel. 693.554 — Feriali 20/22 — Sab. e fest. 16/18/20/22 — L. 10.000 — **Ace Ventura, l'acchiappanimali**

Italia — Tel. 692.951. — Or.: fer. e fest. 15/17,30 — 18/20,30/22 — Lire 10.000 — **Luce rossa**

Don Bosco — Ore 21 — Lire 6000 — CHIUSO

[illegible] — Tel. [illegible] — Or. fer.: 17,30/21 — Fest.: 14/17,30 — [illegible] PER [illegible]

[illegible] — Ore 20,50 — [illegible] — CHIUSO

[illegible] Comunale — Tel. 346.901 — Or.: feriale 21,15 — Fest.: 21,15 — **Geronimo** — *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1885: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 45' **Western**

[illegible] All'aperto — Tel. 654037 — Or.: 21,45 — **Il fuggitivo** — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

[illegible] — Tel. 262.211 — **Una pallottola spuntata 33 1/3** — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

[illegible] Impero — Tel. 412.317 Ore 20/22 — [illegible]. 16/18/20/22. — Lire 10.000 — **Ace Ventura l'acchiappanimali**

Vittoria — Tel. 412.771. Fer. 20/22 — Fest. 16/18/20/22 — L. 10.000 — **Fatal instinct** — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese [illegible] moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' [illegible].

[illegible] Lux — Tel. 944.231 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Ferrini — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 — fest. 17/20/22 — L. 7000, rid. 4000 — [illegible]

[illegible] Iris — Tel. 916.393 — Or.: 20,15/22,15 — **My life** — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. [illegible] (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible] Politeama — Tel. 62.407 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Excelsior — Ore 21,15 — Lire 7000 — **[illegible]hindler's List** — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] Lux — Tel. 927.534 — Lire 8000 — [illegible]

[illegible] Bertola — Tel. 47.898 — Lire 8000/7000 — SALA GRANDE: OGGI RIPOSO — SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 8000 — [illegible]

[illegible] Roby — Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 [illegible] — **Due [illegible] brontoloni** — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

[illegible] Civico — Tel. 43.756 — Fer.: 20/22. Fest.: 14/18 — 18/20/22. Lire 8000/10.000 — **[illegible] instinct** — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, [illegible] donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] — Tel. 42.608 — Lire 8000/10.000 — **[illegible] rosso** — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero [illegible]. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] Roburent — Or. 20,30/22,30 — **Mister Hula Hoop** — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando [illegible] messo a capo [illegible] un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] A[illegible] — Tel. 712.957 — **Giovani, carini e disoccupati** — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

[illegible] — Tel. 712.477 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] [illegible] TESSERA

[illegible] Monviso — Tel. 631.771 — CHIUSO

[illegible] E [illegible]

BORGO

Canti e balli occitani

Stasera nel quartiere Borgo Nuovo, dalle 21 alle 24, canti e balli occitane [illegible] il gruppo «Senhal».

CUNEO

Piano bar

Stasera si conclude l'estate in musica della gelateria Degli Angeli. Alle 21 al piano bar si esibirà Gianni Secondo.

LIMONE

Gioco a quiz

A «La lanterna» stasera gioco [illegible] quiz organizzato dai turisti. Animerà [illegible] dj Alessandro.

MURAZZANO

Musica in piazza

Alle 22, s[illegible] in piazza spettacolo di Mike Elaveda e musica [illegible] i «Controsenso».

VENASCA

Cartoni e video

Stasera (ore 22) [illegible] circolo Arci «Looney tunes party» cartoni animati e video [illegible]li. Anima il dj Gatto Silvestro. Ingresso libero ai soci.

MANGO

Giornate indiane

Stasera al castello, [illegible] 21, si concludono le giornate indiane. Presentazione di iniziative e idee gandhiane nei villaggi Assefa. Partecipa il medico sovrintendente Bhoomi Kumar.

VINADIO

Grigliata al parco

Stasera, dopo la gara di calcio, grigliata al parco giochi. Animeranno i fratelli Marconi.

FARIGLIANO

«After hour»

Al «Navetto» stasera «After hour» con musica selezionata dai [illegible] Jacky & Polix. Serate «no stop» [illegible] 10 settembre.

GARESSIO

Piatti tipici

Alle 19, al bocciodromo comunale si potranno degustare piatti tipici e ballare.

Prendono [illegible] via stasera i festeggiamenti dedicati al patrono San Liberato

Alla [illegible] di Sant'Albano Stura

In programma concerti, giochi popolari e mostre

SANT'ALBANO STURA. Il Comune e l'associazione Pro Sant'Albano aprono i festeggiamenti patronali [illegible] San Liberato. Stasera, alle 21, prenderà il via la XIV «Sagra della soma d'ajj» in collaborazione con il gruppo Alpini. Seguirà «Rosso di [illegible] i topi Balleno» spettacolo musicale con gli «Skerzo». L'appuntamento [illegible] in piazza dei Caduti.

Domani la festa si trasferisce al Campo degli olmi, dove, alle 17, «A la cinco de la Tarde... San Liberato e [illegible] Gria», salotto pomeridiano digestivo in attesa della cena. Inoltre sarà possibile visitare l'esposizione di volatili a cura del club colombofilo cuneese; alle 21 si ballerà con l'orchestra «Esedra».

Lunedì, alle 11,30 in piazza Marconi «Fumse l'aperitv tant l'è gratis». Il pomeriggio sarà dedicato allo sport e la sera ancora alle danze. Martedì, ore 10, al Campo degli olmi «L'orda dei Barbaris (primo tempo), mattinata di giochi con i ragazzi delle scuole. Alle 12 «pic-nic su taiurm» e alle 15 il «A' tempo dell'orda dei Barbaris. In serata, alle 21, con «ingresso libero e uscita [illegible] cauzione», arriva il «Kare Oke II».

I festeggiamenti proseguiranno fino al 4 settembre con appuntamenti sportivi e spettacoli. [n. c.]

Il gruppo degli «Skerzo» si esibirà stasera in piazza dei Caduti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Freaked-Sgorbi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria condiz.

ADUA 400 [illegible] G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Aria condiz.

ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.

AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Perdiamoci di vista.** Or.: 20,30; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria condiz. Sala 1: **Fatal instinct.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il cliente** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Demolition man** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot** Or.: 16,30; 19,30; 22,15.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Doppia azione.** Or.: 15,15; 17,05; [illegible]; 20,45; 22,35.

[illegible]ALE v. [illegible] 27. **[illegible] rosso** [illegible]: 16,30; 18,40; [illegible],40; 22,30. Aria condiz.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

C. CHAPLIN 2 [illegible] Ga[illegible]. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.

CRISTALLO v. Gorio 3. **[illegible] giungla di cemento.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. **Basta vincere.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Avis e Albertina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.

ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.

[illegible]SA c. Moncalieri [illegible]. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.

[illegible] S. Bussola ang. v. Roma. **[illegible] Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30.

FARO v. Po 30. Chiuso per ferie

[illegible]A c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. **Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.

LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

MASSIMO UNO via [illegible] 8. Aria condi[illegible]. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Padre Daens.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

[illegible] [illegible] Vanalzio 8. **[illegible] Hula Hoop.** Or.: 20,20; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14 Aria cond.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] Roma 336. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 9 settembre ore 21 serata di gala in onore del M° Cesare Gallino per il suo 90° compleanno. Partecipano P. Poli e M. Vukotic. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Rota. Coordinamento artistico di M. Scaglione. Posto unico L. [illegible]. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. **Stagione [illegible] abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura bigl. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, dom. riposo. Tel. (011) 517.8246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.

[illegible]. Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Bigl. ore 20-23

LE TV PRIVATE

Telestar

[illegible],30 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Supertap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **La storia di Leroy Page**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,10 **Speciale Videonotizie**
20,30 **Speciale Mtv «unplugged»**
22,30 **Videonotizie**
22,40 **Speciale Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Tober**, [illegible]

Telecity

19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **I guerrieri**, tv moda
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Prof. poliziotto: Enos**, telefilm
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix

19 — **Piccolo Detective Sacchi**, [illegible]toon

19,10 **Tgp - Questa Italia**
20,30 **I violenti di Rio Bravo**, film
22 — **Super[illegible] motori**

Quarta Rete Tv

[illegible] **Fantazoo**, cartoni
20,15 **Salvagente**
20,15 **Skazzacke Mania**, musicale
20,30 **Casa maledetta**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Super Zap**
1,30 **Match Music**, musicale

Quinta Rete

[illegible] **Ikkiushan**, cartoni
20 — **Chappy**, cartoni
20,30 **Piemonte in piazza** [illegible]
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,00 **Odeon Regione**, show
20,30 **I cervi**, film
22,45 **Pink Pink**, varietà
23,45 **American Fever**, film
[illegible] **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai

[illegible] **Telegiornale 9**
20,50 **Università Cattolica**
21,10 **La mia vita**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,28 **Università Cattolica**
23,35 **Arriva Mad Dog**, telefilm
23,56 **Skyways**, telefilm

Telesubalpina

[illegible] — **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni ani[illegible]**

20,30 **[illegible] da battaglia**, film
22,30 **T come Torino - «La Chiesa degli impiccati»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

19 — **Resta con noi Signore**
19,30 **Emporio Tv**
20,30 **Chorus Rita**, musicale con Rita Pavone e Teddy Reno
22 — **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **La città dei ragazzi**, film
22 — **Daroloe**, film
1 — **Charlie Chan**, telefilm
2 — **Il fascino del West**, film
[illegible],30 **[illegible]le Panzer 315: destinazione inferno**, film

[illegible] Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

[illegible] 7 Piemonte

20,30 **Il monte di Venere**, [illegible]
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — [illegible]
0,30 **Sexy and Soda**, varietà sexy
1,15 **Informa 7**
01.45 [illegible], film v.m. 14
2,20 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti**

Nella «poule A» di balon ora ha staccato definitivamente i due inseguitori

Bellanti terzo semifinalista

Grazie al successo per 11-8 a Diano Castello il capitano cuneese si unisce [illegible] Dotta [illegible] Pirero
Il quarto giocatore uscirà dallo spareggio fra Dogliotti, Sciorella e il primo del girone B

CUNEO. E' Giuliano Bellanti il terzo semifinalista del massimo campionato di balon: si unisce a Dotta e Pirero. Il portacolori dell'Ipersidis Cuneo ha conquistato l'altra sera a Diano Castello i 2 punti per distanziare definitivamente gli inseguitori Sciorella e Dogliotti. Ora, a un turno dal termine Bellanti [illegible] quattro lunghezze di vantaggio.

Il biglietto per [illegible] semifinale Bellanti l'ha staccato imponendosi 11-8 sul campo del diretto avversario Sciorella al termine di una gara molto attesa [illegible] che ha rispettato fino in fondo [illegible] attese. L'incontro ha avuto fasi di gi[illegible] spettacolari [illegible] si è svolto davanti a spalti gremiti, con un migliaio [illegible] persone stipate nel piccolo sferisterio ligure.

Bellanti ha confermato l'otti[illegible] di forma già evidenziato con la vittoria della Coppa Italia. Il [illegible] è stato soste[illegible] dai compagni di squadra, mentre Sciorella [illegible] calato [illegible] fase finale del match, lasciando spazio alla rimonta di Bellanti, che ha [illegible] sei giochi consecutivi, passando dall'8-5 a favo[illegible] all'11-8 finale.

La gara è sta[illegible] combattuta fin dalle prime fasi, con le squadre [illegible] riposo sul 5-5. Dopo l'intervallo, Sciorella ha allungato, portandosi in vantaggio per 8-5, ma si è arreso alla maggior freschezza di Bellanti.

Sempre giovedì si è giocato ad Alba l'incontro di «poule» B tra Rosso II e Tonello. Al «Mermet» il clima agonistico e la cornice di pubblico [illegible] del tutto diversi da quelli [illegible] Diano Castello, per la scarsa importanza [illegible] match. Si è imposto [illegible] problemi Rosso con il punteggio di 11-4. Tonello aveva iniziato bene la gara conquistando i primi due giochi, ma i locali hanno im[illegible]diatamente preso [illegible] mano il comando delle operazioni, portan[illegible] [illegible] vantaggio per 5-2 e 7-3 al riposo. Alla squadra ospite [illegible] è bastato [illegible] «turn-over» in battuta tra Tonello [illegible] Dodo Rosso per cambiare esito al match.

Tra oggi e domani si conclude la «poule» finale. Stasera a Spigno Monferrato (ore 21,15) Dogliotti e Sciorella si affrontano in una gara che mette in palio il quarto posto nella «poule» A. Entrambi dovranno disputare gli spareggi con il vincitore della «poule» B per accedere alla semifinale. Domani alle 16 il programma del girone A si completerà con la [illegible] di Cuneo tra Bellanti e la Taggese che sarà ancora priva di Pirero, infortunato alla spalla. I liguri schiereranno [illegible] Aicardi in battuta; per [illegible] mancino di Testico sarà quindi il ritorno, come capitano, nello sferisterio in cui ha vinto i [illegible] primi [illegible] scudetti.

Nella «poule» B domani [illegible] gioca a Vignale [illegible] Ceva. [illegible] centro [illegible] Monferrato Molinari riceverà Papone e, vincendo, manterrà il primo posto nel girone accedendo agli spareggi, mentre a Ceva Balocco ospiterà l'idolo di [illegible] Arrigo Rosso.

Corrado Olocco

Giuliano Bellanti è reduce dalla conquista della Coppa [illegible] (BEDINO)

GRANDA SPORT

VOLLEY

Memorial «Mario Bergese» in notturna a Borgo

Comincia lunedì nell'area attrezzata [illegible] via Sant'Andrea [illegible] Borgo il memorial «Mario Bergese», torneo misto in notturna aperto a otto squadre. Le formazioni saranno divise in due gironi da quattro. [illegible] eliminatorie si giocheranno ogni [illegible] alle 20,15 e 21,15; la finalissima è prevista giovedì [illegible] settembre. Informazioni da Giancarlo Giuliano (telefono 0171-346.253), Roberto Dalmasso (0171-591.546) o Benedetto Turello (0171-260.197). [r. s.]

[illegible]

Beinette ospita una corsa in piazza Umberto I

Oggi alle 18, partendo da piazza Umberto I, a Beinette c'è [illegible] corsa per tesserati Fidal. La manifestazione è inserita nell'ambito dei festeggiamenti di San Magno. Domani alle 20,45, nella stessa piazza, s'inizierà un torneo di volley che proseguirà per [illegible] la prossima [illegible]timana. [b. s.]

[illegible]

Parte oggi da Limone la prima pedalata ecologica

Dal piazzale Nord di Limone parte oggi alle 16 [illegible] prima pedalata ecologica non competitiva [illegible] 15 chilometri organizzata dallo Sporting Club e da «Becchis Cicli». Fra i premi in palio una mountain-bike, buoni pasto allo chalet «La Grogia» [illegible] «skipass» per gli impianti «Riserva bianca». [r. s.]

A Chiusa Pesio

Amichevole [illegible] Cuneo e [illegible]

CHIUSA PESIO. «Prima» [illegible] Cuneo nella «Granda» oggi alle 16,30 sul campo comunale. I biancorossi di Bruno Cavallo giocano uno dei derby mancati con il ripescaggio nel Cnd, quello [illegible] la Fossanese. Quest'ultima formazione, presieduta da Gino Bordone, è candidata ai vertici dell'Eccellenza e [illegible] nasconde di puntare al passaggio di categoria. Contro il Cuneo sa[illegible] [illegible] campo tutti i nuovi [illegible]quisti del mercato estivo e dovrebbe essere presentato anche un difensore. All'esordio stagionale gli azzurri fossanesi di Michele Camposeo hanno perso 3-1 col Pinerolo (fermato sullo 0-0 [illegible] Cuneo in Coppa), ma a fine primo tempo la partita era sullo 0-0 [illegible] ha cambiato volto qu[illegible] i fossanesi hanno mandato in campo gli «Under».

Oggi è giornata di amichevoli. Primo appuntamento [illegible] Dronero dove, alle 16, scendono in campo i «maghi» della Saviglianese; alle 16,30 si giocano Sommariva Perno-Doglianese [illegible] Cherascheso-Nichelino. I nerostellati si preparano anche a un appuntamento «clou», la sfida con la Primavera del Torino del 31 agosto (ore 20,45) per [illegible] trofeo «Elio Bonfante» offerto dallo sponsor «Bm2».

Alle 17 di oggi a Bra c'è la Narzolese. I giallorossi hanno già giocato [illegible] amichevole con N[illegible] Millefonti (2-2) [illegible] Asti (2-3). Sott'osservazione del tecnico De Gaspari c'è il portiere Fulvio Silvestro che potrebbe sostituir[illegible] Biasi (tornato all'Asti). La serie d'appuntamenti col calcio d'agosto continua domani a Cavallermaggiore: alle 16,30 c'è il Giaveno Coazze. Martedì (ore [illegible]) il Saluzzo (con i nuovi acquisti Fornesi e Salvai) riceverà il Pinerolo; giovedì alla stessa [illegible] se la vedrà col Carmagnola. [l. f.]

Oggi l'arrivo

Ironbike alla tappa decisiva

Danilo Desderi (Foto Service)

LIMONE. Oggi alla «Grande fiera d'estate» di Cuneo si conclu[illegible] l'«Iron bike», l'entusiasmante raid in mountain bike, organizzato dalla «Promocuneo», che si [illegible] disputato sulle Alpi tra Italia e Francia.

La tappa di ieri [illegible] stata la più dura. I concorrenti hanno per[illegible] i 96 chilometri che separano Casterino da Limone, af[illegible]do passaggi oltre i duemila metri a Baisse de Peurofique [illegible] Baisse d'Ourne [illegible] raggiungere Tenda, Briga e, dopo l'erta di passo Taparello, Limone. Sul traguardo è arrivato per primo l'alessandrino Giovanni M[illegible] grande favorito per la vittoria finale, che dovrà comunque guardarsi dall'assalto del vigile del fuoco di Cuneo Danilo Desderi, dominatore della prima fase del «raid». Tra le coppie invece si stanno compor[illegible]do bene Danilo Marro (Cervasca) [illegible] Diego Balzan (Vinadio). L'arrivo della Limone-Cuneo è previsto per le 14 di oggi alla «Grande Fiera d'estate». [r. s.]

Terza giornata

Concorso ippico a Mondovì

[illegible] Oggi [illegible] disputa la terza giornata del Concorso ippi[illegible] nazionale organizzato dall'Ente manifestazioni, dal Co[illegible] e dall'Associazione ippica monregalese. L'appuntamento si è aperto giovedì [illegible] riscuotendo grande successo di pubblico. «La manifestazione suscita interesse - dicono gli organizzatori -: una dimostrazione che la scelta di allestirla a Mondovì è stata azzeccata». Oggi [illegible] calendario del Concorso ippico prevede alle 8 [illegible] prova per la categoria «Debuttanti di precisione»; a seguire toccherà a «Giovani cavalli», «C3» a fasi consecutive, «C3» mista e [illegible] a tempo.

Il Concorso [illegible] conclude domani sera con il Gran premio «Città [illegible] Mondovì», la rassegna più attesa dove saranno impegnati alcuni fra i più forti cavalieri italiani come Airoldi e Sozzi. Comunque i campioni, arrivati mercoledì sera [illegible] Mondovì, stanno disputando tutti i trofei in programma, offrendo grande spettacolo tecnico agli appassionati di equitazione. [illegible] i cavalieri in gara ci sono anche alcuni monregalesi che sperano, magari [illegible] l'importante stimolo del pubblico [illegible] casa (tutto il Concorso ippico [illegible] a ingresso gratuito) di b[illegible] le «stelle» che arrivano da altre regioni d'Italia.

Lo «staff» organizzativo ha curato [illegible] manifestazione nei minimi particolari con un particolare riguardo alla sicurezza dei cavalli (con quotazioni di decine di milioni) che per quat[illegible] giorni alloggiano a Mondovì. Tutta la zona [illegible] controllata da «vigilantes», ma soprattutto dai carabinieri che garantiscono una sorveglianza continua. L'assistenza veterinaria è garantita dal dottor Pier Gianni Bruno. [l. f.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

 Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Si conclude la parabola del Decentramento culturale: l'ente sarà sciolto

Case popolari, Tursi volta pagina

Per la prima volta, il Comune ba compilato tre graduatorie differenziate: 505 gli aspiranti assegnatari
Si aggiungono alle 2140 famiglie [illegible] in attesa. Scuole: per la manutenzione si spenderanno due miliardi

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Casa, scuola e cultura: questi i prossimi campi di intervento della giunta comunale. Al termine [illegible]lla seduta di giovedì [illegible] sono stati approvati stanziamenti per due miliardi a favore di interventi di recupero e manutenzione di edifici scolastici. Un altro [illegible] della giunta segna [illegible] fine dell'ente decentramento culturale, creato negli Anni Settanta per la promozione di attività [illegible] arte e cultura. Tra le più recenti: «Vivicentrostorico» e [illegible] rassegna «Cinema nel Roseto».

Il [illegible] più complesso portato a termine dalla giunta è stato il riordino dell'edili[illegible] popolare con la pubblicazione [illegible] nuovo elenco degli idonei all'assegna[illegible] di un alloggio. Ne ha da[illegible] notizia ieri mattina l'assessore al patrimonio Alesandro Longhi, che ha presentato l'elenco.

Case. Per [illegible] prima volta sono state compilate tre graduatorie, suddivise in base ai requisiti. Sono 505 i nuclei familiari aventi diritto all'assegnazione di un alloggio popolare, [illegible] suddivisi: 288 idonei a pieno titolo, [illegible] con riserva (per incompletezza di documentazione e per accertamenti in corso), [illegible] i casi particolari (per la maggior parte, persone già [illegible] dai servizi sociali del Comune).

Il lavoro compiuto [illegible] imponente, come documentano [illegible] cifre in materia. Dal 1986 al 1993 sono state approvate graduatorie ed elenchi di idonei per un totale di 9076 nuclei familiari aventi titolo. Purtroppo, la domanda si è sempre mantenuta al di sopra della disponibilità di case. Sono 2140 le famiglie [illegible] vecchia graduatoria ancora in [illegible] di alloggio. A loro si aggiungono i 505 nomi inseriti nell'elenco approvato oggi dalla giunta.

Il numero [illegible] assegnazioni che avvengono ogni [illegible] è circa la metà delle domande accettate, cioè di cui [illegible] stata verificata la sussistenza dei requisiti necess[illegible] [illegible] 1991 a fronte di 1310 domande valide, sono stati assegnati [illegible] [illegible]ggi. Nel '92, le famiglie aventi diri[illegible] erano 1295, le assegnazioni eseguite 326. [illegible] '93, da 1073 aventi diritto [illegible] è riusciti a sistemarne solo 351. Nei primi sei mesi del '94 le assegnazioni effettuate sono 190, dunque inferiori, anche se di poco, al trend degli anni passati, mentre le istanze accolte sono risultate [illegible].

Scuole. Il Comune ha approvato due delibere di intervento di 999 milioni e 600 mila lire l'una per la manutenzione [illegible] edifici scolastici comunali o [illegible] uso al Comune. Inoltre, l'ex scuola Vidoni in viale Teano diventerà un centro diurno e residenziale per handicappati gravi e gravissimi.

Case popolari, nuove assegnazioni

Parcheggi. Nella stessa seduta, è stata decisa la realizzazione di [illegible] autosilo nei locali dell'ex cinema Colombo in via Jori. Il progetto [illegible] stato presentato da un gruppo di privati.

[illegible] **decentramento.** Dopo la fuoriuscita della Provincia, il Comune era rimasto l'unico socio. Perciò ha deliberato [illegible] scioglimento dell'ente. Mario [illegible]i, per molti anni presidente del decentramento, ha [illegible]to: «E' [illegible] scelta culturale sbagliata anche perchè non vedo al[illegible] altro soggetto [illegible] grado di fare politica culturale per vivacizzare la città. Per un [illegible] ho chiesto di essere ascoltato dagli amministratori comunali, ma non ho [illegible] [illegible] risposta. Spero a questo punto che il Comune [illegible] faccia carico dei due dipendenti dell'ente.

Paola Cavaliero

SPAZZATURA

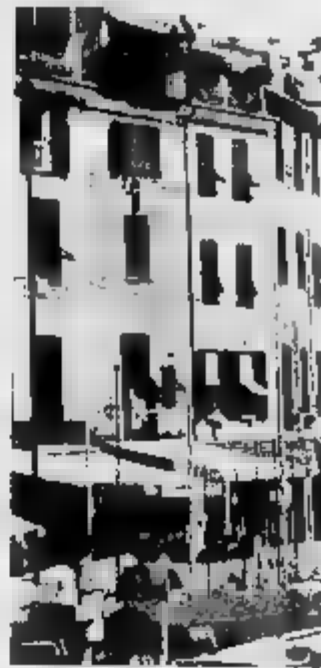
Sconto per i «single»

Il Comune dà [illegible] mano al bilancio dei «single». Come? Accordando uno sconto del trenta per cento sulla [illegible]a per la raccolta [illegible] rifiuti. «Lo sconto sarà già computato d'ufficio sulle cartelle che invieremo ai residenti in quanto lo status [illegible] single risulta all'anagrafe - spiega [illegible] direttore dei [illegible] tributi Ennio Dina - invece i non residenti dovranno presentare domanda entro il 30 settembre». Una buona notizia per almeno 75 mila genovesi, tanti risul[illegible] i single residenti in città.

Intanto, continuano a piovere critiche sull'amministrazione comunale per la mancata pulizia [illegible] strade e contenitori della spazzatura.

Il problema è stato segnalato [illegible] tutti i quartieri, dal centro storico alle zone residenziali. «Per tutta l'estate abbiamo dovuto combattere per tenere le finestre aperte con la puzza che saliva dalla strada - dice un abitante di Boccadasse -. Al mattino viene prelevata regolarmente la spazzatura, ma nessuno ha mai lavato i bidoni [illegible] anche dopo essere stati [illegible] diffondono un odore nauseabondo. In via Boccadasse sono messi tutti in fila e si può ben immaginare l'effetto. E pensare che questa è una [illegible] dove vengono ancora i turisti, che [illegible] lamentano con [illegible] per la sporcizia della città». [p. c.]

TURISMO IN RIVIERA

La rivincita delle love-boat

Bilancio positivo della stagione: aumentano [illegible] e presenze di stranieri, grazie anche alle [illegible] navi [illegible] crociera che fanno tappa a Portofino. [illegible]

SAPORE DI SALE

LO STRANO PESTO DEL REGISTA

Il regista genovese Giuliano Montaldo [illegible] [illegible] girerà un [illegible] a Parodi Ligure nel Basso Piemonte

DAVANTI ad un piatto di trofie [illegible] pesto di Gianni Carbone, Giuliano Montaldo, si guarda attorno e, sorridendo agli amici, fa una confessione che, da genovese doc, da ligure, forse gli costa qualcosa.

«Non solo non so farlo, il pesto, ma una volta, ad una giornalista che mi intervistò a Roma, fra gli ingredienti indicai anche la noce moscata. Una figuraccia a cui rimediai, in parte, richiamandola, dopo essermi consul[illegible] telefonicamente, con mia sorella, a Genova, altro che sapore di sale, sapore di pesto!».

Quanta Liguria c'è nei racconti del regista genovese, quanti aneddoti, passati e recenti? Gli è difficile rispondere, visto che [illegible] regista, i luoghi natii li vede [illegible] una sorta di flash back, quasi irreali, per questo difficilmente verrebbe a Genova a fare un film. E l'operatore con cui è stato visto [illegible] nel [illegible] scorsi nell'entroterra di Bordighera?

«Televisione, un'intervista a Francesco Biamonti, finalista del Premio Campiello per il quale sto curando [illegible] trasmissione [illegible] Rai1», risponde Montaldo. «Biamonti rappresenta l'essenza dello scrittore, del poeta di Liguria. Schivo, immerso nella pace dei suoi uliveti davanti al [illegible] appena sfiorato dal chiasso delle spiagge alla moda. Un [illegible] diffi[illegible] da portare in tivù».

E come si rimedia [illegible] un'intervista, come dire, [illegible]ppo «seriosa», ad uno scrittore ligure? «Facendolo parlare [illegible] donne. Ad un certo punto gli ho detto: Biamonti, fare [illegible] scrittore in [illegible] po[illegible] così bello significa anche pia[illegible] alle signore che frequentano [illegible] e dintorni, [illegible] è vero? Solo allora, ha perduto quel [illegible] aplomb ed è esploso in [illegible] fragorosa risata».

Ora Montaldo andrà a Venezia. Tornerà da queste parti in autunno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Fanny Ardant. Girerà [illegible] Liguria? Fuochino: a Parodi Ligure, dove [illegible] regista ha [illegible] [illegible]. Ma, a dispetto dell'antico nome, è già Basso Piemonte.

Mauro Boccaccio

Sentenza ieri mattina del tribunale civile di Genova: la rivalutazione della cifra e gli interessi [illegible] partire dal '75

Alberto Teardo deve pagare 18 miliardi e mezzo

Condannato al risarcimento dei danni nei confronti della Regione

GENOVA. Diciotto miliardi [illegible] [illegible] milioni. E' la cifra, stabilita dai giudici del tribunale civile, che Alberto Teardo dovrebbe pagare alla Regione per risarcire i danni che ha combinato quando è [illegible] dapprima [illegible]sore e, poi, presidente.

Una cifra così alta difficilmente si potrà trovare sul conto corrente dell'ex politico socialista che da quando [illegible] [illegible] definitivamente condannato a 7 anni e 10 mesi di reclusione (di cui due condonati) per concussione e interesse privato [illegible] atti d'ufficio, si è messo a fare il rappresentante di prodotti ittici. Ma anche non considerando le eventuali ristrettezze [illegible]miche dell'ex presidente la sentenza emessa dal tribunale presieduto da Giovanni Ghiglione dovrà passare dapprima al vaglio della corte d'appello civile e, poi, a quello della Cassazione perché possa considerarsi definitiva. Solo a quel punto e, quindi, fra non meno [illegible] tre-quattro anni, la Regione attra[illegible] il suo legale, l'avvocato Luigi Cocchi, potrà chiedere e ottenere un'ingiunzione di pagamento. [illegible] qui [illegible] [illegible] sorta di «autogol» che lo Stato piazza nella propria [illegible] con una rovesciata magistrale. Per qualsiasi ingiunzione di pagamento, e quindi anche per quella futura [illegible] eventuale della Regione, occorre pagare la tassa di registro. Una «sberla» da 560 milioni [illegible] caso-Teardo. Non è difficile pensare che prima di sborsare più [illegible] mezzo miliardo gli amministratori regionali ci penseranno parecchio visto che giocheranno completamente al buio su quello che potranno sequestrare all'ex politico savo[illegible].

L'ex presidente della Regione, Alberto Teardo, condannato al risarcimento dei danni

Per aggirare l'ostacolo [illegible] mezzo miliardo da pagare, si di[illegible] a Palazzo di giustizia con [illegible] buona dose di ironia, la Regione potrebbe richiedere di essere iscritta [illegible] gratuito patrocinio dimostrando [illegible] essere in stato di totale indigenza. Non è un'ipotesi che sia del tutto impraticabile [illegible] fuori dalla norma. L'altra [illegible] quella di accendere un mutuo, farsi imprestare i soldi da una banca, pensando [illegible] restituirli dopo i sequestri.

I magistrati genovesi hanno suddiviso il risarcimento in danni morali che anche un'En[illegible] dalla personalità giuridica come la Regione può sopportare e in danni patrimoniali. Per il primo caso hanno valutato [illegible] miliardo e 250 milioni e per il secondo 146 milioni. Alla cifra [illegible] 18 miliardi, 534 milioni, 642 mila e 500 lire si arriva perché sono stati disposti la rivalutazione [illegible] gli interessi a partire dal 1975. A quell'epoca Teardo [illegible] [illegible] in Regione [illegible] commise un interesse privato nella sedu[illegible] [illegible] giunta in cui era intervenuto a favore di [illegible] varia[illegible] di bilancio per destinare [illegible] Comune di Savona 145 milioni. Sarebbero serviti per il re[illegible] di Villa Cambiaso. Ma [illegible] bello è che [illegible] Comune, che non [illegible] proprietario dell'immobile, non aveva mai domandato alcun finanziamento, sottolinea l'avvocato Luigi Cocchi nella sua istanza, nè tantomeno ave[illegible] chiesto i 145 milioni per il risanament.

I danni «non-patrimoniali» derivano, invece, dagli episodi di concussione nei confronti di imprenditori di cui [illegible] [illegible] accusato [illegible] condannato Teardo.

Attilio Lugli

Schianto sull'A7

Bimbo di tre anni [illegible] [illegible] [illegible] un incidente

GENOVA. Madre e figlioletta di tre [illegible] sono rimaste coinvolte la notte [illegible] in [illegible] incidente sull'autostrada A7 all'altezza di Ronco Scrivia. La bambina [illegible] ri[illegible] miracolosamente illesa. Più gravi [illegible] le condizioni [illegible] madre, Barbara Gatto, di 24 anni, abitante in via Robino a Marassi. La giovane è ricoverata con prognosi [illegible] all'ospedale S. Martino.

L'incidente, di cui non [illegible] ancora stata chiarita la dinamica, è avvenuto intorno alle quattro sulla corsia [illegible] [illegible] [illegible] Milano, in prossimità della galleria Campora. L'auto [illegible] Barbara Gatto, una Fiat Regata, ha sbandato vistosamente. E' finita prima contro il muretto laterale e poi è ripiombata al centro della carreggiata, su cui si è capovolta.

A dare l'allarme sono stati altri automobilisti, che hanno prestato i primi [illegible] [illegible] feriti e chiamato la polizia stradale. La bambina [illegible] sotto choc, ma non era ferita. [p. c.]

Storia a lieto fine

Rinvio [illegible] giudizio per l'albanese «sfruttatore»

GENOVA. E' stato rinviato [illegible] giudizio il giovane albanese accusato di induzione e sfruttamento della prostituzione dell'ex fidanzata Paola, 17 [illegible]. L'uomo, il cui [illegible] [illegible] è Armando Mbaloma, 22 anni, ha negato ogni addebito. [illegible] storia è venuta alla luce grazie all'intervento [illegible] un ragazzo genovese, Giovanni, 18 anni, che si è intenerito al racconto di Paola e ha deciso di salvarla. Sotto casa del giovane, però, sono arrivati il protettore [illegible] altri amici [illegible] l'intenzione di riprendersi la ragazza. [illegible] [illegible] stava [illegible] precipitare quando [illegible] arrivata la pattuglia della polizia, che ha arrestato l'albanese.

Paola intanto si gode un periodo di v[illegible] insieme [illegible] Giovanni. I due sono partiti insieme ai genitori di lui e si trovano fuori città. Paola, che è stata affidata alla famiglia di Giovanni, compirà 18 anni a fine [illegible]. Una volta maggiorenne dovrà regolarizzare la [illegible] posizione o lasciare il Paese. [p. c.]

Tragedia in Val Maira

Muore ingegnere con il parapendio nel Cuneese

CUNEO. Un ingegnere di 73 anni, Francesco Astone, abitante a Genova in via Prasca 15, è morto schiantandosi con il parapendio lungo le pendici [illegible] monte San Bernardo, [illegible] bassa Valle Maira nel Cuneese.

L'incidente ieri alle 15: l'uo[illegible] si [illegible] lanciato con il parapendio dal Colle Liretta, una zona molto conosciuta e frequentata dagli appassionati del volo libero, dove si sono già svolte prove [illegible] campionato italiano.

Alle 19 gli uomini del Soccorso alpino, messi in allarme da alcuni amici della vittima, hanno ritrovato anche [illegible] corpo [illegible] Astone in una [illegible] impervia, coperta da una fitta vegetazione, a monte del santuario di San Costanzo.

Non sono ancora chiare le [illegible] del tragico incidente. Il parapendio del professionista genovese potrebbe esser stato colpito da una raffica di vento che gli ha fatto perdere il controllo. [c. g.]

Appuntamenti lirici in Riviera: ospite d'eccezione per i corsi della Società dei Concerti

Katia Ricciarelli «insegna» a S. Margherita

Spettacolo stasera al Covo, lezione-concerto all'Imperiale

Katia Ricciarelli, [illegible] premio a Santa

SANTA MARGHERITA. Da dodici anni [illegible] Società dei Concerti diretta dal tenore Gianfranco Pastine organizza d'estate [illegible] Corso Internazionale di perfezionamento d'arte vocale e sce[illegible] per cantanti lirici che riunisce a Villa Durazzo giovani artisti italiani e stranieri.

Numerosi i docenti coinvolti, alcuni [illegible] quali di indubbio richiamo e prestigio. Nome praticamente [illegible] quello di Iris Adami Corradetti, indimenticabile interprete del [illegible] repertorio di primo Novecento: si pensi alle tante [illegible] pucciniane e soprattutto a «Francesca da Rimini» [illegible] Zandonai.

La Corradetti [illegible] una lunghissima attività anche in campo didattico. E fra le sue allieve di maggior spicco c'è Katia Ricciarelli che oggi farà parte [illegible]zionalmente del corpo docente dei corsi.

All'Imperial Palace Hotel (ore 21,30) la cantante terrà una lezione-concerto [illegible] si preann[illegible] [illegible] notevole richiamo per i melomani. Katia Ricciarelli [illegible] attualmente impegnata all'Arena di Verona. Arriverà [illegible] in Liguria, svolgerà [illegible] lezione nel pomeriggio e poi parteciperà allo spettacolo serale. I rapporti dell'artista con Genova e pro[illegible] [illegible] sono stati finora molto intensi. Il suo primo [illegible]tatto con [illegible] vecchio Teatro Margherita risale al 1981: un recital di alto livello seguito da un pubblico però piuttosto esiguo. Nel '90 è tornata nell'ambito del Festival del Barocco nel cortile dell'Istituto Brignole e, dopo [illegible] recital applaudito a Portofino, nello scorso mese di aprile, finalmente, [illegible] «debutto» [illegible] Carlo Felice, ospite del Comunale dell'Opera. Una grande serata che ha messo in risalto le eccellenti doti interpretative della Ricciarelli. Una cantante che nella sua intensa [illegible] ha saputo entusiasmare platee [illegible] tutto il mondo, ma spesso ha suscitato polemiche con il suo carattere schietto e coraggioso.

«Il mondo [illegible]la lirica - ha [illegible]chiarato recentemente - è cambiato molto dai miei inizi. Una volta c'era più poesia, più entusiasmo. Adesso purtroppo è tutto regolato da giochi che nulla hanno a che vedere con l'arte».

Pur se ancora in attività, la Ricciarelli mostra da anni grande interesse per l'insegnamento. Nel 1990 ha fondato a Mantova un'Accademia lirica e [illegible]gue direttamente molti giovani.

Tornando ai Corsi di Santa Margherita, domani è previsto il gran finale. Un epilogo a dir poco originale. Sarà infatti il Covo [illegible] Nord-Est a trasformarsi per una [illegible] in [illegible] palcoscenico lirico. I giovani partecipanti ai Corsi interpreteranno «Carmen» di Bizet. Opera popolarissima in un ambiente assolutamente inedito. Nel corso della serata [illegible] Ricciarelli e il baritono genovese Giuseppe Taddei riceveranno la «Margherita d'oro».

[illegible] Iovino

ALTRO SERVIZIO A PAG. 35

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gharsi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]

ARENZANO
Chiappano: via Saull Pallavicino 54
[illegible]
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632
RECCO
Savio: piazza Nicoloso da Recco, t. 74.055
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, t. 771.081
S. [illegible]
Machi: via Palestro, tel. [illegible]
RAPALLO
S. Anna: via Mameli, tel. 67.024
ZOAGLI
Valera: p.zza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Frezzato: via Roma, tel. 392.616
SESTRI LEVANTE
Gamo: via XXV Aprile, tel. 41.131
MONEGLIA
Marcone: v. Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lava-[illegible]** 309.947; [illegible] **L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.754; [illegible]**neglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

[illegible]

[illegible] **Martino:** 35.351; **Galliera:** [illegible]; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941, **Sestri Ponente:** 600.841; [illegible] (pediatrico): 58.381; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 60.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** [illegible].83.455.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogol[illegible] tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) [illegible] 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita [illegible] telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: telefono 303.410-32.81.
Borzonasca: telefono [illegible]0.229.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

[illegible]

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.051
Sestri [illegible]: [illegible]. 41.384 - 480.655 - 47.751
[illegible] tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

[illegible]

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, [illegible] Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassa[illegible] Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible].
Venerdì. Via Isonzo, p.za [illegible] Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. Via [illegible] Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, [illegible] Levanto

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** [illegible]; [illegible] **Margherita:** [illegible] - 287.988; **Rapallo:** 65.658, 54.474, 50.048, [illegible] 868, 55.869, 60.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, [illegible]; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Ma[illegible]rita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 560831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 21. Lire [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible] — Tel. 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Ore 21. Lire 22.000/15.000 — CHIUSURA [illegible]

CINEMA

Ari[illegible] 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,35. Lire 1[illegible] (merc. [illegible])
[illegible] Instinct — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or. 16 18/20,30/22,45. Lire 10.000 (merc. 7000)
Una figlia in carriera — *di J. L. Brooks, con N. Nolte, A. Brooks, J. Kavner (Usa '94)* — Un attore caratterista, in difficoltà col lavoro, viene abbandonato dalla moglie che gli scarica inaspettatamente anche la figlioletta di sei anni. N. V. 1h 55' **Commedia**

Augustus — Tel. 586.810. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000
Ace Ventura: l'acchiappanimali

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: [illegible] 21/22,30; sab. e dom. 16,30 18/19,30/21/22,30. Lire [illegible] (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 2 — Tel. 586.419. Ore 18,30/20,30/22,30 sab./dom. 16,30/22,30. L. 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — Tel. 594.403. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Lire 10.000
Basta vincere — *di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94)* — Un allenatore di b[illegible] giocatori per [illegible] la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Fuga da Absolom

Nettuno — all'aperto. Or.: 21,30/22,15. Lire 7000/5000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,20; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40. Lire 10.000
La regina Margot — *di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,40 17,25/19,10/20,55/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Nella giungla di cemento

Roseto — Ore 21,30 L. 8/6000 10.000
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 10.000
Scuola di polizia. Missione a Mosca — *di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94)* — I [illegible] agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000, [illegible] 7000
Il [illegible] — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 16/18,10/20,20 22,30. L. 10.000
Papà ti aggiusto io! — *di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94).* — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Giochi pericolosi — *di M. E. Caan, con D. Lundgren, D. Soul, R. Mosley (Usa '94)* — Un atleta della Germania dell'Est durante i Giochi di Seul riesce a fuggire in Usa. Anni dopo il suo allenatore comincia a perseguitarlo per vendicarsi. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 1 — Tel. [illegible]
[illegible] a [illegible] rossa

Centrale [illegible] — Tel. 580.260
Film a [illegible]

Chiabrera — Tel. 281.585
Film a luce [illegible]

[illegible] — Tel. 299.957
Film a luce rossa

Eldorado — Lire 6.000
Film a luce rossa

[illegible] Lang — Tel. 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. 683.028. Ore 21,30. Lire 7000/5000
Il figlio [illegible] — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Ripristino graduale [illegible] condizioni anticicloniche con cielo in prevalenza poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare poco mosso-localmente mosso al largo, temperatura in lieve aumento nelle massime.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25 °C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 10-15 km orari, mare poco mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1008 mb (in [illegible]ento).

[illegible] DI IERI

Genova	max **29**	min [illegible]
Savona	max **30**	min **22**
Imperia	max **28**	min **21**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **25**; min: [illegible]. Temp. del mare **22**.

Il **Sole** sorge alle 6,45 e tramonta alle 20,13. La **Luna** tramonta alle 12,57 e sorge alle 23,02 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLA [illegible]
Cinema parrocchiale — Tel. 837.530. Ore 21,15. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

ARENZANO
Arena Italia — Ore 21,15. Lire 7000/5000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

COGOLETO
Arena est. Verdi — Tel. 918.3231. Ore 21,30. Lire 6000/4000
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bonvanuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.003. In. Ore 16. L. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h [illegible] **Comm.**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Ore 21,30. [illegible]
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia [illegible] battere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

CHIAVARI
Mign[illegible] — Tel. 309.694. Ore 15,30. Lire 8000 — NON PERVENUTO

Cantero — Tel. 308.938. Or.: 16. Lire 8000
Ho trovato un milione di dollari

[illegible]
Ariston — Tel. 41.505. Ore 21,30. [illegible]
Mrs. [illegible] — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

SAVONA

Eldorado — Tel.: 820.563. Or.: 16,45/18/20,15/22,30. Lire 7000/5000
Fuga [illegible]

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 7000/5000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,20/17,40/20/22,20. L. 7000/5000
[illegible] aria tira lassù? — *di P. M. Glaser, con K. Bacon (Usa '94)* — L'ambizioso allenatore di basket in un college americano vola in Africa per cercare talenti nascosti e rendere invincibile la sua squadra N. V. 1h 55' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/ 20,40/22,30. L. 7000/5000
[illegible] Instinct — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

ALASSIO
Ar. est. Don Bosco — Ore 21,15. L. 6000/3000
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/6000/4000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000/4000
Malice — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible]
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Astor — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000/4000
Il mio primo bacio — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94)* — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

BORGHETTO [illegible]
Arena Vittoria — Ore 21. Lire 5000/3000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

BORGIO VEREZZI
Astra — Ore 21,30
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. [illegible] 2h 12' **Favoloso**

CAIRO M.
Abba — Lire 8000/5000. Or.: 20/22,20
Malice — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible]
Arena Piani — Lire 8000/6000. Or.: 21,10/22,50
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

[illegible]
Are[illegible] Ondi[illegible] — Or.: 21. Lire 8000/6000
Scuola di polizia - Missione a Mosca — *di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94)* — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

[illegible]
Corallo — Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000
Eddy e la banda del sole luminoso — *di D. Bluth (Usa '93)* — [illegible] gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000
Robin Hood un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] Principe — Ore 21,30. L. 10.000
Piccolo [illegible] — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible]
King — Ore 21. Lire 7000/5000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

[illegible]
Ariston — Rassegna di film d'autore organizzata dal Comune. Ore 21,30 - Lire 3000
Sissignore

[illegible] — Ore 21,30. Lire 7000/5000
Anteprima

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 21,10/23. Lire 9000/7000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 21/22,50
Free Willy — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Lire 9000; rid. 6000
Che aria tira lassù? — *di P. M. Glaser, con K. Bacon (Usa '94)* — L'ambizioso allenatore di basket in un college americano vola in Africa per cercare talenti nascosti e rendere invincibile la sua squadra N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Gli amici di Peter — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' [illegible]

Giardino (aperto) — Via Stazione. tel. (0184) 43.440. Ore 21,15. Lire 6000
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Gli amici di Peter — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

CERVO
Garibaldi — (all'aperto) v. Steria. Tel. 400.846. Ore 21,15. Lire 7000; rid. 4000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000; rid. 4000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000; rid. 5000
[illegible]r. Wonderful — *di A. Minghella, con M. Dillon, [illegible] Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'[illegible]mo ideale N. V. 1h 40' [illegible]

S. BARTOLOMEO
Smeraldo — (estivo). Or.: 20,30/22,30. Lire 7000; rid. 4000
Ore 20,30: **Fantozzi in Paradiso**
Ore 22,30: **La casa degli spiriti**

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 8000
Il [illegible] — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema L. 7000
Fuga da Absolom

Sanremese — Or.: in.: 15,30; ultimo 22,30. Promozione cinema L. 7000
I nuovi [illegible] Ninja — *di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliott Steele, S. Fox (Usa '94)* — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 39' **Comm. Avvent.**

Orfeo — Tel. 82.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10000; rid. 6000
Una [illegible] scorta — *di D. Hopper, con T. Berenger, E. Beniak, W. McNamara (Usa '94)* — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' **Commedia**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000 rid. [illegible]
Ace Ventura - L'acchiappanimali

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema L. 7000
[illegible] vincere — *di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94)* — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30/22,30. Lire 10000/rid. 6000
Papà ti aggiusto io! — *di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94)* — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] Roof [illegible] — [illegible]. (0184) [illegible]. Or.: 15,30/22,30. Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] di polizia: missione a Mosca — *di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94)* — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Ariston [illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30/22,30. Lire 10000/rid. 6000
Major League - La rivincita — *di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94)* — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' [illegible]

Accanto alle buone notizie, qualche critica: i ristoranti sono troppo cari

Portofino, tornano gli americani

Bilancio turistico positivo in tutto il Tigullio per la prima estate del «dopo crisi». Continua la stagione delle «love boat»: fino [illegible] ottobre le grandi navi da crociera arriveranno in rada con il loro carico di vip

[illegible] SERVIZIO

Ieri [illegible] mezzanotte la Royal Viking Queen e la Sea Goddess II hanno lasciato la rada di Portofino per continuare le loro crociere di lusso in altri porticcioli del Mediterraneo. A Portofino e Santa Margherita sono [illegible] per domani la Sea Goddess I [illegible] Sea Goddess II. Mercoledì 31 sarà la volta della Radisson Diamond.

Sono queste le ultime «love boat» che arriveranno in agosto nelle acque [illegible] Tigullio. La stagione, però, [illegible] tutt'altro che terminata. Dagli uffici delle agenzie marittime genovesi conf[illegible]mano che per tutto settembre c'è in programma un fitto calendario di approdi nel borgo di pescatori più famoso del mondo. Un «trend» positivo, il ritorno delle navi dei «vip», cominciato lo [illegible] [illegible] [illegible] continuerà almeno fino a ottobre.

Accuse ai locali del borgo: «Sono cari»

Non [illegible] soltanto il turismo da crociera a continuare sulle coste del Tigullio occidentale. Anche gli alberghi registrano numerose prenotazioni per questo fine settimana e per settembre. Un [illegible] degli arrivi [illegible] [illegible] anche nel Golfo Paradiso, sop[illegible] a Camogli, dove all'hotel Cenobio dei Dogi a luglio e agosto si sono registrati [illegible]menti delle presenze intorno al venti per cento rispetto al 1993.

La presenza dei turisti in Ri[illegible] [illegible] facilmente verificabile girando per le strade intorno a Portofino, Rapallo, Camogli e Santa Margherita. Ristoranti e locali notturni continuano a registrare il tutto esaurito o quasi.

Dice Paolo Panzeri, della direzione del Grand Hotel Miramare a [illegible] Margherita: «Abbiamo registrato un leggero incremento, intorno [illegible] 5-10 per cento, delle presenze di italiani e stranieri. Il "boom" [illegible] interessato gli americani che hanno confermato le prenotazioni. Il bilancio per luglio [illegible] agosto è positivo, considerato che credevamo, all'inizio dell'anno, [illegible] dovere affrontare una stagione di crisi».

I dati del Miramare sono confortanti. [illegible] 70 per cento delle presenze [illegible] date [illegible] turisti italiani. [illegible] restante 30 per [illegible]to, almeno la metà [illegible] statunitensi, seguono svizzeri, tedeschi, qualche giapponese [illegible] inglesi.

Continua Panzeri: «I giapponesi torneranno a settembre insieme all'organizzazione di numerosi congressi. Per gli italiani lunedì scorso c'è [illegible] un mini-esodo, ma abbiamo già prenotazioni per [illegible] col tutto [illegible]rito e solo poche stanze libere per domani. Ci aspettiamo un andamento simile anche per i fine settimana di settembre. Dipenderà molto [illegible] condizioni meteorologiche».

Se l'incremento [illegible] turismo ha soddisfatto gli operatori, [illegible] sono da registrare ancora le osservazioni per [illegible] [illegible]festazioni organizzate sul territorio del Levante. Aggiunge Panzeri: «Non ci sono state lamentele ufficiali, ma molti turisti hanno puntato il dito contro la carenza di divertimenti [illegible] i prezzi troppo alti. Soprattutto a Portofino, dove i ristoranti hanno conti da capogiro».

Fabrizio Graffione

Una «love boat»: Portofino resta nel grande giro delle crociere. [FOTO BARNI]

[illegible]

LA [illegible]

La Finanza sequestra due tonnellate [illegible] mitili

La sezione operativa navale della Guardia di finanza della Spezia ha sequestrato circa [illegible] tonnellate di mitili che stavano per [illegible] immessi sul mercato. «In particolare - si legge in un comunicato della Guardia [illegible] finanza - la società di fatto «Scafi di Cerretti Mauro e c.» utilizza[illegible] il proprio pontile d'ormeggio e rimessaggio imbarcazioni, sito in [illegible] portuale [illegible] vivaio di mitili, che avevano modo di crescere [illegible] breve tempo, nutriti dagli scarichi fognari presenti nella zona. Inoltre, le Fiamme Gialle hanno intercettato il motopeschereccio "Gianfranco sp 646" intento alla raccolta di mitili in zona vietata. [p. c.]

[illegible]

Escursionista disperso, era [illegible] falso allarme

Un'escursionista genovese disperso alle spalle di Torriglia la notte scorsa, ha fatto scattare le ricerche dei carabinieri di Chiavari che temevano per la sua scomparsa. L'episodio [illegible] è rivelato [illegible] falso allarme. Il genovese nel pomeriggio [illegible] lasciato un gruppo di amici a Torriglia che credevano [illegible] suo ritorno in serata. Giuseppe Soraperra, 54 anni, genovese, si era avventurato nei boschi per una gita notturna. [illegible] stato lui stesso [illegible] presentarsi all'alba [illegible] ieri ai carabinieri per spiegare l'equivoco. [f. gr.]

[illegible]

Truffatrice «spende» il [illegible] di [illegible] Nando

Allarme per una truffatrice che [illegible] aggira nel [illegible] [illegible] Chiavari spacciandosi per un'assistente di don Nando Negri, il fondatore del Villaggio del Ragazzo di San Salvatore. La donna ha preso del materiale [illegible] pagare in [illegible] cartoleria e in [illegible] negozio di giocattoli, spiegando [illegible] sarebbe tornata con i soldi più tardi. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri. [f. gr.]

RAPALLO

Salvatore Fiume premiato nell'aula consiliare

Sala gremita l'altra sera per la premiazione finale [illegible] manifestazione «Pittore dell'anno» che si [illegible] tenuta nell'aula consiliare del Comune di Rapallo. Il premio è andato a Salvatore Fiume. Altri riconoscimenti per Giulio Turcato, artista dell'anno, e Rinaldo Geleng, ritrattista. [f. gr.]

CASARZA LIGURE

[illegible] fermato in stato di ubriachezza

L'autista di un autotreno, Giuseppe Maugeri, torinese, è stato arrestato l'altra sera dalla polizia stradale di Brugnato dopo [illegible] era [illegible] fermato sull'A12 all'altezza di Casarza Ligure mentre guidava in stato di ubriachezza. L'autista è stato denunciato anche per [illegible] violenza [illegible] oltraggio a pubblico ufficiale. [f. gr.]

Spintoni, schiaffi, pugni: nella scazzottata coinvolti [illegible] quindicina di clienti

Rissa in discoteca, 4 feriti a Sestri

Tra i contusi anche un carabiniere in servizio

[illegible]. Tre giovani ricoverati all'ospedale per leggere ferite, un carabiniere al pronto soccorso, quindici persone coinvolte e un fuggi-fuggi generale dalla discoteca.

E' il bilancio della rissa scoppiata ieri [illegible] alla «Piscina del Castelli» sul porticciolo di Sestri Levante. Il movimentato episodio è accaduto a fine serata, poco prima delle due, quando nel locale alla moda della Riviera [illegible] intervenuti anche i carabinieri della compagnia di via Val di Canepa.

I carabinieri non hanno co[illegible] i [illegible] [illegible] feriti perché sono in corso indagini per identificare [illegible] i giovani coinvolti nel parapiglia dell'altra notte che è proseguito anche fuori dalla discoteca. I responsabili saranno denunciati alla magistratura per rissa. Tuttavia si è appreso che uno dei giovani più gravi risulta Giampaolo Costa, 23 anni, residente [illegible] Tribogna, [illegible] [illegible] stato trasportato al pronto soccorso dai volontari della Croce Verde. Ha riportato ferite al volto e alcune costole incrinate. Il carabiniere ha invece riportato ferite al volto guaribili in cinque giorni.

Secondo [illegible] prima ricostru[illegible] dell'episodio, [illegible] rissa [illegible] cominciata intorno alle due sulla pista da ballo. Due giovani si [illegible] scontrati [illegible] hanno [illegible]minciato a spintonarsi più volte. Probabilmente erano ubriachi. [illegible] piccolo incidente, si è passati alla provocazione verbale. Insulti, minacce [illegible] poi la prima scazzottata. I protagonisti, secondo alcuni amici, avevano già litigato poco prima per questioni di donne. [illegible] difesa dei due sono quindi intervenuti altri avventori del locale che non hanno esitato a prendersi a pugni e calci. La tensione nella di[illegible] è salita alle stelle, ma gli organizzatori della Piscina dei Castelli sono riusciti a intervenire e a convincere le due fazioni [illegible] lasciare la pista da ballo. I due gruppi, aumentati di numero, si [illegible] così fronteggiati all'esterno [illegible] locale sulla piazzetta antistante il porticciolo [illegible]. Schiaffi, spintoni e poi ancora calci e pugni.

[illegible] intervenuti alcuni [illegible]binieri in borghese che hanno tentato di sedare la rissa. Per tutta risposta i tutori dell'ordine [illegible] stati bersagliati anche loro [illegible] pugni e calci [illegible] che [illegible] giovane carabiniere è stato trasportato al pronto soccorso per alcune medicazioni al volto. L'allarme al 112 [illegible] scattato poco prima delle due. Sono arrivate alcune pattuglie: in pochi minuti la situazione [illegible] tornata calma. Molti giovani [illegible] fuggiti alla vista [illegible] lampeggianti delle auto dei carabinieri. In tre sono rimasti a terra e sono [illegible] poi trasportati al pronto soccorso di Lavagna. [f. gr.]

[illegible]

Vertice con la Carulli

Il sottosegretario alla Protezione civile, Ombretta Fumagalli Carulli, [illegible] a Genova il 29 agosto per presiedere [illegible] riunione operativa dedicata agli incendi boschivi e alla situazione idrogeologica. L'incontro, che si svolgerà [illegible] 12 presso la prefettura, ha l'obbiettivo, come informa un comunicato, «di fare il punto di quanto [illegible] stato fatto a livello di prevenzione nei due campi e per impostare eventuali ulteriori iniziative tese a minimizzare la portata [illegible] questi due rischi sul territorio».

Alla riunione prenderanno parte, tra gli altri, il commissario di governo, i prefetti delle quattro province liguri, il presidente e l'assessore alla [illegible]ne civile, sindaci, responsabili delle forze dell'ordine, autorita' militari, della forestale, e alcuni esperti della Commissione nazionale grandi rischi del dipartimento della protezione civile. [p. c.]

A Pegli grande festa e premi per i volontari del dopo-alluvione

[illegible] Carlo di Cese ringrazia [illegible] ha voluto la [illegible] rinascita

[illegible]. [illegible] premiazione la organizza la società sportiva, con il contributo di Michele Borello, Pietro Repetto e altri esponenti della circoscrizione di Pegli, ma dietro di loro c'è tutto il paese, [illegible] Carlo di Cese, 400 abitanti, quasi tutti pendolari, 8 chilometri dal litorale sopra Pegli, un antico borgo [illegible] una chiesa del 1600. Domani sera [illegible] Carlo premierà quanti contribuirono ad aiutare il paese [illegible] soccorrere la popolazione durante l'alluvione del settembre scorso.

San Carlo di Cese fu uno dei paesi più colpiti: rimase isolato, vi potevano giungere soltanto gli elicotteri. Alle 20 la [illegible] per [illegible] persone, poi i riconoscimenti, infine il ballo in piazza: vai con il liscio, e tante grazie a tutti coloro che si adoperarono perché il paese, duramente colpito, riprendesse [illegible] vivere. Non fu facile. Mancavano viveri e medicinali, ma tutto [illegible] [illegible]nizzato, con centro operativo a Pegli, perché la gente potesse resistere alla terribile mazzata del maltempo.

Michele Costantini coordinò i [illegible]

Lunghissimo l'elenco dei premiati e fra essi numerosi i volontari: tutti rinunciarono al proprio lavoro per dare una mano. Uno speciale premio a Michele Costantini, dei vigili [illegible] fuoco di Savona, collaboratore de «La Stampa». Costantini fu l'efficace coordinatore di ogni intervento: diresse le operazioni di trasporto macchine, materiale e viveri, un lavoro che riuscì [illegible] rompere l'isola[illegible] che [illegible] trasformando San Carlo in un borgo imprigio[illegible] dai detriti e dal fango.

Saranno premiati domani i vigili del fuoco e i vigili urbani, personale [illegible] Sip, dell'Enel, dell'Amiu, della Forestale, [illegible] [illegible] pegliese escursionisti, del presidio ospedaliero di Voltri. Un riconoscimento anche [illegible] Giancarlo Cannonero, allora presidente della circoscrizione di Pegli [illegible] a una [illegible] collaboratrice, Caterina Castello. [illegible] [illegible]cora: [illegible] Croce Verde pegliese e [illegible] centro radio che assicurò i collegamenti, e un'emittente privata i cui operatori, sfidando non pochi pericoli, rilanciarono le immagini della [illegible]iagura. Ma soprattutto un grazie di tutto il paese agli elicotteristi dei vigili del fuoco. Pareva che San Carlo stesse morendo, [illegible] speranza arrivò dal cielo. [g. c.]

FIERA CAMPIONARIA

Da oggi «Expofontanabuona '94»

Si aprono oggi, alla presenza del presidente della Regione Giancarlo Mori, i battenti [illegible] decima edizione della fiera campionaria del Levante ligure, Expo Fontanabuona [illegible]. L'esposizione [illegible] tiene nel quartiere espositivo di Calvari e [illegible] 120 espositori su un centinaio di stand che occuperanno seimila metri quadrati di superficie. In mostra [illegible] trovano tutti i prodotti artigianali liguri, in particolare quelli creati nel Levante, [illegible] legno e ardesia. Saranno aperti anche stand gastronomici e di vini. L'Expò sarà aperta tutti i giorni, dalle 16 alle 23, fino al 4 settembre. Il biglietto d'ingresso [illegible] fiera [illegible] cinquemila lire. [f. gr.]

Se confermato, sarebbe il secondo aumento nell'arco dell'anno. [illegible] Brasile [illegible] produzione è in calo

Caro-caffè: la [illegible] sale [illegible] 1500 lire?

Preoccupazione tra [illegible] consumatori: la «stangatina» tocca anche i bar

GENOVA. Più che un piacere, la tazzina di caffè sarà quasi [illegible] lusso. In vista potrebbe esserci un nuovo aumento al bar, il secondo dall'inizio dell'anno. Sarà l'«effetto Berlusconi» anche il caro-tazzina? «Beh, no. Certo che se ci desse una [illegible] [illegible] i cambi non sarebbe male». A parlare è Luca Solari, genovese, contitolare della Covim spa, società leader nella torrefazione [illegible] caffè del settore bar e consigliere dell'associazione nazionale torrefattori «Ant».

A prendere il problema alla larga, anche la politica [illegible] go[illegible] influirà su un probabile e imminente aumento del prezzo della tazzina di [illegible] [illegible] bar da 1300 a [illegible] lire. L'allarme è stato lanciato dalle associazioni di categoria [illegible] pubblici esercizi Fiepet-Confesercenti e Fepag-Ascom, che spiegano: «Sono aumentati i prezzi del caffè per effetto di speculazioni in Borsa e al rapporto di cambio del dollaro e [illegible] questi aumenti anche [illegible] facciamo [illegible] spese».

In autunno scatta il caro-tazzina?

Il prezzo della tazzina è già stato ritoccato nel marzo scorso. «Ma [illegible] pochi i bar che fanno pagare un caffè 1300 lire - precisa Giacomo Rossignotti, presidente del sindacato bar della Fepag-Ascom di Genova -. Sul prezzo incide [illegible] misura rilevante il costo del servizio, oltre alla qualità della miscela. La differenza di prezzo è notevole. Si va dalle [illegible] [illegible] [illegible] mila lire al chilo più Iva».

Esercenti e torrefattori fanno capire che non colpa loro [illegible] la tazzina sarà più cara. All'inizio del mese, mentre la città si svuotava per le ferie, le due categorie si sono incontrate all'A[illegible] per discutere dell'aumento. Si parlava di 6000 lire al chilo in più, a [illegible] dell'aumento del prezzo delle materia prima, influenzato dal calo del produzione del Brasile per un'improvvisa serie di gelate. Ieri si è saputo che al gelo sta seguendo un periodo altrettanto di siccità altrettanto preoccupante.

Luca Solari aggiunge: «La Borsa è molto sensibile alle notizie che provengono [illegible] primo paese produttore mondiale di caffè e se i prezzi continueran[illegible] a salire f[illegible] l'aumento sarà superiore alle [illegible] lire».

A settembre Fiepet e Fepag si incontreranno nuovamente con i rappresentanti dei torrefattori.

Dalla riunione, forse, dipenderà [illegible] «destino» [illegible] tazzina al bar. L'aumento [illegible] prezzo potrebbe non [illegible] automatico. «Seimila lire al chilo [illegible] più equivalgono, calcolando una media di 150 caffè al giorno, a [illegible] lire [illegible] tazzina», dice Solari.

Comunque vada, torrefattori [illegible] [illegible]ti cadranno in piedi. Nella statistica dei consumi non si trovano variazioni sensibili dopo i vari aumenti. In altre parole, al caffè [illegible] si rinuncia. Anzi. Conclude Rosignotti: «Il cliente è molto esigente [illegible] fatto di caffè. Ancora oggi è pronto a cambiare bar se la qualità del caffè non lo soddisfa, al di là del prezzo». [p. c.]

Colletta [illegible] Camogli

Sottoscrizione per la chiesa danneggiata

CAMOGLI. Una colletta [illegible] i parrocchiani [illegible] Camogli per contribuire alla riparazione [illegible] campanile della chiesa millenaria danneggiato l'altra notte da [illegible] fulmine che ha fatto crollare mezzo metro [illegible] cuspide. Le pietre e[illegible] crollate sul tetto dell'edificio a Ruta creando dei buchi sul tetto col risultato che anche all'interno la struttura ha subito alcuni danni.

Ieri la strada di accesso, chiusa dai carabinieri l'altro giorno per motivi di sicurezza, è stata riaperta al traffico veicolare. La chiesa rimane [illegible]gibile, [illegible] lunedì sera il parroco, don Luciano Denevi, ha organizzato una processione e spera di riaprire i battenti per settembre per mantenere gli impe[illegible] religiosi presi con alcune coppie per celebrare i matrimoni. [illegible] Luciano Denevi auspica anche un intervento della Soprintendenza ai Beni architettonici della Liguria. [f. gr.]

Strada scatena [illegible] lite in Consiglio

«A Loano turismo solo [illegible]gro-rurale»

LOANO. A Loano c'è una «clientela agro-rurale di proletariato meridionale proveniente dai sobborghi periferici dei centri industriali padani, forse più idonea a sagre gastronomiche a base di trenette e barbera che [illegible] balletti [illegible] Carla Fracci». Questa frase, contenuta in un ricorso inoltrato al Comitato regionale di controllo dal gruppo consigliare della Lega Nord ha provocato una clamorosa polemica l'altra [illegible] in consiglio comunale a Loano. L'esposto al Coreco porta la firma di tutti i consiglieri del partito di Bossi: Lorenzo Elice, Sandro Ricciardi, Maurizio Strada ed Ernesto Tassara. E' stato però solo Strada ha scrivere il testo. Elice e Ricciardi (l'altra sera [illegible] consigliere Tassara era assente) si sono dissociati. Ha precisato Ricciardi, primario del Santa Corona: «Ho scritto subito una lettera [illegible] Strada. Putroppo avevo firmato l'esposto in bianco perchè in partenza per le ferie. Non condivido questo punto della lettera». A sollevare il caso è stato [illegible] sindaco, Francesco Cenere (ppi). Ha detto: «Il ricorso della Lega è stupefacente per i suoi contenuti. Le decine di [illegible]e inoltrate da Maurizio Strada non hanno [illegible] sortito [illegible] risultato». [illegible] pesante l'intervento di Alfredo Azzarello [illegible] nome della maggioranza. Ha detto: [illegible] misura è colma. E' un anno che sopportiamo le affermazioni di Strada che ci ha accusato di tutto anche di essere "compari, ladri e ignoranti". Il consigliere definisce agro-rurali i 2-3 cento mila turisti che vengono in [illegible] a Loano [illegible] che danno lavoro al [illegible] per cento [illegible] residenti. Prima di dare degli ingnoranti agli altri si dovrebbe guardare in [illegible] propria. Siamo stufi di questa opposizione preconcetta che vota anche contro il miglioramento [illegible] rete fognaria [illegible] contro l'abbassamento dei mutui». Pronta la replica di Strada. Ha detto: «L'amministrazione spende mezzo miliardo, i soldi dei cittadini [illegible] Loano, per gli spettacoli di danza e le manifestazioni. Questi [illegible] milioni sono quel mezzo punto di Ici in più voluto dalla giunta. Se [illegible] vogliono fare certi spettacoli i soldi devono tirarli fuori le categorie. [illegible] io vado [illegible] vedere la Fracci e pago 35 mila lire non [illegible] giusto che altre 35 mila lire devano tirarle fuori i loanesi». Ha concluso: «Siete tutti dei leoncavallini, catto-comunisti figli del '68. Le mie affer[illegible] non vi piacciono? Non mi faccio giudicare [illegible] dai magistrati». Maurizio Strada è rimasto solo a sostenere questa tesi. Anche dalle opposizioni [illegible] arrivate critiche. Ha detto Lucia Fantuzzi (pds): «I [illegible] per la cultura sono sempre ben spe[illegible]. E' questo [illegible] dei compiti dell'amministrazione locale». Ha concluso il primo cittadino, Francesco Cenere: «Come al solito anche [illegible] cifre che dichiara Strada sono sbagliate. Chi mi definisce un leoncavallino proprio non mi conosce». Ma [illegible] seduta consigliare dell'altra sera a Loano si è anche conclusa in [illegible] turbolento. L'ex assessore, Pietro Maritano (psdi), ha abbandonato l'aula durante la discussione su [illegible] pratica edilizia per la quale c'è un conten[illegible] fra Comune e privati. «Fate schifo» ha detto Maritano. Il primo cittadino ha risposto riservandosi di sporgere querela. Erano anni che a Loano non si respirava questo clima litigioso.

Augusto [illegible]

Lo scalo ormai disattivato è in [illegible] a teppisti, la sala d'aspetto trasformata in latrina

Laigueglia, gioco di [illegible] stazione

Una nuova pericolosa moda tra i giovani: una panchina sistemata [illegible] pochi centimetri dalle rotaie in attesa che sfrecci il treno. Al passaggio del convoglio la fuga in extremis. Il fatto denunciato da un macchinista

La stazione di Laigueglia

LAIGUEGLIA. Quando è sfrecciato il treno, in piena notte, erano comodamente seduti su [illegible] panchina, al bordo dei binari. E' il nuovo modo di sfidare la morte di [illegible] gruppo di giovani, che nei giorni scorsi hanno strappato [illegible] pesante sedile dal muro nella sala d'aspetto della stazione di Laigueglia, fuori servizio dal 1° giugno, e l'hanno trasportato fino al ciglio [illegible] marciapiede, sul [illegible] binario. «Ho sentito parlare ad alta voce e mi [illegible] affacciata al balcone mentre passava l'espresso per Roma delle 22,50: sulla panca c'erano quattro [illegible] cinque ragazzi, forse turisti, che si [illegible] scansati appena in tempo», racconta Vincenza Gammone, 72 anni, madre [illegible] Antonio, fino a poco tempo fa titolare dello scalo. Risiedono proprio sopra la stazione «eliminata» per i tagli al personale.

[illegible] macchinista che conduceva il convoglio quella notte aveva subito presentato [illegible] segnalazione alla stazione di Alassio e l'oggetto è stato spostato. Per fortuna non si è verificato il peggio: se fossero stati risucchiati [illegible] treno, che in quella zona raggiunge i cento chilometri all'ora, i teppisti rischiavano di finire sotto le rotaie.

E' un nuovo episodio che si va ad aggiungere ai gesti sconsiderati di altri giovani, che, seguendo un gioco pericoloso importato dagli Stati Uniti, camminavano lungo i binari scansandosi all'ultimo momento (è successo due settimane fa tra Diano e Cervo). Negli ultimi giorni erano stati segnalati anche lanci di pietre lungo la linea ferroviaria del Ponente, sulla falsariga dei ge[illegible] criminali inaugurati lungo i viadotti delle autostrade. Ora, la mancanza di sorveglianza ha favorito una nuova pratica, peraltro faticosa: per spostare la panchina, che pesa una quarantina di chili, la [illegible] è dovuta svellere dal muro, visto che è stata fissata [illegible] bulloni.

Nella sala d'aspetto è ormai evidente lo stato [illegible] abbandono. Qualcuno l'ha già trasformata in una latrina, e all'esterno alcune piante sono state strappate dalle aiuole. Commenta Antonio Gammone: «Sarebbe anche necessaria l'installazione di segnalazioni acustiche, per indicare l'arri[illegible] dei convogli. C'è ancora chi ha la cattiva abitudine di attraversare i binari e soprattutto i treni in arrivo da Andora sopraggiungono all'improvviso. I rischi [illegible] evidenti soprattutto in questa stagione, quando il traffico aumenta del 60 per cento».

Le maggiori preoccupazioni sono comunque legate al comportamento irresponsabile di comitive [illegible] giovani alla ricerca di forti emozioni. Negli ultimi tempi si punta il dito anche contro il lancio di sassi contro i treni in transito.

Mercoledì, alle 7,30, il Comitato pendolari del Ponente ligure ha segnalato al responsabile dello scalo [illegible] Imperia Oneglia [illegible] sassaiola nelle vicinanze della stazione di Santo Stefano. Alcuni centauri [illegible] vano preso di mira le carrozze, allontandosi quindi in moto. Un episodio analogo si era verificato in precedenz[illegible] tratto fra Diano Marina [illegible] Andora.

Enrico Ferrari

Il fuoco è stato appiccato quasi certamente da un piromane. Decine di persone mobilitate con vigili e guardia forestale

Incendio [illegible] la Capannina di Alassio

Per domare le fiamme è arrivato anche l'elicottero dei pompieri di Genova

ALASSIO. Un incendio boschivo, violentissimo, ha rischiato ieri pomeriggio di distruggere «La capannina», dancing storico [illegible] regione Serre ad Alassio, trasformato negli ultimi anni in discoteca con il nome di «Niagara». [illegible] le fiamme non hanno minacciato solo il locale. Decine di ville sono state sul punto di essere trasformate in un cumulo di cenere. Per spegnere l'incendio è stato necessario l'intervento di squadre di Vigili del fuoco, degli uomini della Guardia forestale, squadre di volontari e l'arrivo, da Genova, dell'elicottero dei Vigili del fuoco.

Le fiamme sono divampate, violente ed improvvise, poco dopo [illegible] 14,30. A provocarle, probabilmente, un piromane. Dalla collina si [illegible] subito alzate altissime lingue [illegible] fuoco visibili dalla spiaggia. Gli [illegible]tanti delle villette si sono subito attrezzati con rastrelli [illegible] pompe dell'acqua per tenere l[illegible] le fiamme. Mentre a dare manforte agli abitanti arrivavano i Vigili del fuoco nel bosco lavoravano gli [illegible] della Guardia forestale che hanno cercato di spaccare il fronte di fuoco con l'apertura di sentieri e contrastando l'avanzata delle fiamme.

A rendere più difficili le operazioni di spegnimento il vento, non forte ma teso, che spingeva l'incendio verso l'alto. Due villette sono [illegible] evacuate nel timore che fuoco e fumo avessero la meglio ma, per fortuna, i soccorritori [illegible] riusciti [illegible] evitare il peggio. Immancabili le scene di panico [illegible] gli abitanti disperati nel tentativo [illegible] evitare che le fiamme distruggessero case e giardini. Anche a «La capannina» il lavoro è stato impegnativo per contenere l'incendio che minacciava [illegible] bruciare la parte posteriore del locale. Alle 18,30 le fiamme erano completamente domate e l'elicottero dei Vigili del fuoco è rientrato a Genova.

In mattinata Guardia forestale, Vigili del fuoco e squadre di volontari erano stati impegnati in [illegible] incendio boschivo a Castelvecchio di Rocca Barbena. Le fiamme, in questo caso, hanno minacciato le stalle del «Trekking horse» costringendo i proprietari, per precauzione, a fare uscire i cavalli. L'intervento dei soccorsi ha comunque scongiurato danni.

[s. p.]

La Capannina di Alassio è stata minacciata dall'incendio in località Serre

NOTIZIE FLASH

Morsicata dal cane del vicino [illegible] trasportata al San Paolo

Agata Palumbo [illegible] Spotorno è stata medicata, l'altra [illegible] all'ospedale San Paolo di Savona per il morso di un cane, la prognosi è di pochi giorni. La donna che sarebbe stata morsa dal cane di un vicino di casa, è stata soccorsa anche da una pattuglia dei vigili urbani. [a. r.]

Nascondeva oggetti rubati è denunciato per furto

Giuseppe Polizzi, 61 anni di Torino, domiciliato [illegible] Boissano in via Rive, è stato denunciato ieri per furto aggravato. Nell'abitazione dell'uomo, durante [illegible] perquisizione svolta dai carabinieri, è stata trovata infatti refurtiva che risulta sottratta in un appartamento [illegible] Loano. [a. r.]

Un servizio d'emergenza per il fine settimana

Sarà [illegible] funzione anche [illegible] questo fine settimana, dalle 8 alle 20, il [illegible] di emergenza territoriale nel Finalese. Dall'ospedale Santa Corona sarà pronta o in[illegible] un'ambulanza [illegible] a bordo un medico e [illegible] infermiere della Rianimazione. Il servizio è effettuato in collaborazione [illegible] la centrale d'emergenza e la Croce Rossa di Loano e Pietra. [a. r.]

Presentato [illegible] «Katana» in anteprima dall'Austria

Per la prima uscita italiana la «Hoac Eurospace», casa aeronautica austriaca, ha scelto l'aeroporto [illegible] Villanova d'Albenga. L'industria austriaca, infatti, ha presentato ieri in anteprima nazionale il nuovo aereo «Katana». A portarlo [illegible] Riviera, Mario Panvini Rosati (vicepresidente dell'Aopa) e il figlio Costantino che hanno spiegato le particolari doti tecniche d[illegible] nuovo aeroplano. Il «Katana» verrà prodotto, nella prima fase, in mille esemplari per [illegible] mercato europeo e per quello americano. [s. p.]

Nuovi itinerari

Guida turistica per [illegible] province dell'area alpina

L'assessore provinciale al Turismo Carlo Tomagnini presenta la nuova guida turistica

SAVONA. Una guida turistica di Savona, Imperia e Cuneo. L'iniziativa è delle tre amministrazioni provinciali, per favorire l'attività turistica. «Si tratta di uno strumento utile per tutti coloro che intendono effettuare escursioni nel comprensorio delle Alpi Marittime - afferma l'assessore provinciale al Turismo, Carlo Tomagnini - La guida, realizzata in accordo con le province di Cuneo e Imperia, propone tutte le località di interesse non solo turistico, [illegible] anche gastronomico, culturale e storico». La pubblicazione, oltre a off[illegible] carta as[illegible] dettagliata del territorio delle tre province con precise indicazioni stradali, è dotata di una mappa delle località che possono offrire motivi di interesse ai turisti. Nella guida sono elencati anche ristoranti tipici, monumenti e musei. L'iniziativa rientra nell'ambito degli accordi di collaborazione stipulati dalle tre amministrazioni provinciali, che prevedono anche la sistemazione di cartelli stradali [illegible] informazioni turistiche relative alle province confinanti. [e. b.]

Negozi nel mirino

Bottiglia molotov [illegible] Un avvertimento

CERIALE. Un avvertimento, un segnale ancora da interpretare. Così gli investigatori valutano [illegible] ritrovamento di [illegible] molotov lasciata davanti alla saracinesca della [illegible] f[illegible] comunale, lungo la via Aurelia a Ceriale. Una bottiglia molotov che non è stata [illegible] accesa. La direttrice del dispensario e le due farmaciste assicurano di [illegible]n aver mai ricevuto telefonate o lettere con richieste di denaro. Difficile pensare a un'estorsione, visto che la farmacia [illegible] pubblica, e non [illegible] può pensare che il Comune sia disposto a pagare il «pizzo».

A rendere più intricata [illegible] vicenda, [illegible] dubbio che posso esserci un legame [illegible] l'attentato alla farmacia «Nuova» di Loano avvenuto lunedì notte. Franco Bazzano, titolare della farmacia, smentisce categoricamente di avere mai ricevuto richieste di denaro. Ma in molti pensano che la verità sia diversa. E gli investigatori non escludono che anche l'incendio alla boutique «Nucci» [illegible] Varigotti sia stato [illegible]n errore degli attentatori che volevano forse colpire la vicina farmacia «Isallo». Gli investigatori non [illegible] che gli episodi siano attribuibili a un'organizzazione agguerrita, ma escludono si tratti di qualche balordo. Più probabile che a firmare i messaggi e le possibili estorsioni [illegible] qualche malvivente alle prime armi, qualcu[illegible] che potrebbe [illegible] lasciato qualche traccia per dare una svolta alle indagini. Di certo c'è il fatto che da ieri sera la sorveglianza alle farmacie della provincia è aumentata. [s. p.]

Nuovo comandante

[illegible] marittimo Meneghetti [illegible] la guida [illegible] Utile

Pompilio Utile 39 anni è il nuovo comandante dell'Ufficio Marittimo [illegible]

ALASSIO. Cambio della [illegible]ardia all'Ufficio Circondariale Marittimo. Il comandante Paolo Meneghetti, trasferito, per avvicendamento di carriera, al[illegible] Capitaneria di Savona, è stato sostituito dal tenente di vascello Pompilio Utile. Il [illegible] comandante, 39 anni, sposato, due figli di 9 e 5 anni, proviene dalla Capitaneria di Trapani, dopo esperienze oltre che in Sicilia anche in Campania.

Meneghetti aveva guidato, dalla sua recente istituzione, il nuovo ufficio circondariale di Alassio che ha giurisdizione da Loano a[illegible] Andora. Un periodo non facile durante il quale gli uomini della Capitaneria avevano «sfrattato» la presenza storica del Circolo Nautico presso la sua sede a piano terra dell'edificio al porticciolo Luca Ferrari. Rimane [illegible] aperto il problema dell'ampliamento dei locali sia per ospitare la caserma della Capitaneria sia per ridare spazio e prestigio al Circo[illegible] Nautico.

Il sodalizio sportivo, ha infatti già elaborato un progetto di innalzamento di un piano della vecchia sede. [r. sr.]

Ladri anche a Ortovero

Colpo milionario [illegible] e gioielli [illegible] villa

ALASSIO. Furto da cento milioni in gioielli e argenteria ad Alassio. I ladri sono entrati nella villetta di due anziane turiste lombarde in via Mascardi e hanno ripulito la cassaforte prelevando anelli, collier, orologi e altri pezzi di valore. In totale un botti[illegible] di oltre cento milioni. Le [illegible] donne hanno denunciato ai carabinieri il furto. Le indagini sono scattate immediatamente [illegible] dei ladri nessuna traccia. Probabilmente i malviventi hanno agito su commissione. Qualcuno sapeva che le due signore avevano portato con loro i gioielli e ha preparato con cura il piano. Oltre a prelevare i preziosi i ladri avrebbero già contattato i ricettatori per trasformare in contanti i gioielli rubati.

Un altro furto, con un bottino di poco superiore ai 13 milioni, è stato compiuto a Ortovero. I ladri sono entrati nella casa di un artigiano di 42 anni, Giovanni Portorini, abitante in via Roma, approfittando della sua assenza. Lavorando [illegible] calma sono riusciti a smurare la cassaforte nascosta e a portarla via per aprirla poi con tranquil[illegible]. Nella cassaforte erano rinchiusi gioielli e denaro contante. Anche in questo caso [illegible] furto è stato denunciato ai carabinieri. A compierlo, come ad Alassio, sarebbero stati malviventi bene informati con un basista pratico della zona [illegible] grado di dare le notizie estremamente precise per arrivare alla cassaforte [illegible] perdite inutili di tempo e rischio di farsi trovare [illegible] rientro dei proprietari. [s. p.]

LA STAMPA 27 Agosto 1994 LO 35

LIGURIA ALLA FIERA DI CUNEO

CUNEO. Anche molte aziende liguri partecipano alla Grande fiera d'estate [illegible] Cuneo. L'appuntamento, che s'inaugura oggi [illegible] prosegue fino all'11 settembre, sarà un'occasione per [illegible] conoscere le bellezze [illegible] Riviera.

L'Apt di Imperia, inoltre, verrà rappresentata da una bancarella in cui verranno distribuiti dépliants, manifesti, cartine e vario materiale informativo sulla zona. Saranno anche distribuiti prodotti locali e alcuni operatori turistici del Ponente presenteranno i loro «pacchetti [illegible] Oggi, [illegible] tutte le signore presenti verrà offerta una [illegible] confezionata, simbolo di uno dei pilastri nell'economia locale, la floricoltura.

E' il primo anno che [illegible] sodalizio, già presente alle fiere [illegible] Milano, Vicenza e Saluzzo, prende parte [illegible]la manifestazione cuneese. La prossima tappa, per fine settembre, [illegible] a Cecina. [e. f.]

LA SERATA

CLASSICA E [illegible] [illegible]

Katia Ricciarelli è a S. Margherita

Finale premia i migliori giovani del 21° «Palma d'Oro»

Con Ricciarelli e Scotto un sabato da intenditori

GENOVA. Katia Ricciarelli a Santa Margherita, [illegible] Scotto a Levanto, «Settembre Musicale» a Loano e gran finale del concorso «Palma d'Oro» a Finale che ha visto quest'anno arrivare concorrenti anche dalla Groenlandia, Kazakistan e Taiwan. Sono questi gli stuzzicanti appuntamenti che la Liguria offre oggi agli amanti della musica cla[illegible] e lirica. Un sabato [illegible] di fine estate con Mozart, Haendel e altri grandi della musica.

Katia Ricciarelli [illegible] [illegible] [illegible] in Liguria all'«Imperia [illegible] Hotel» di Santa Margherita dove terrà una lezione nell'ambito dei Corsi internazionali di perfezionamento d'arte vocale e scenica italiana e straniera, organizzati dalla Società dei Concerti. Il momento clou [illegible] in programma comunque il [illegible] settembre, giorno in cui Ricciarelli si esibirà al Covo di Nord-Est trasformato in grande palcoscenico lirico per la presentazione della «Carmen» da parte [illegible] giovani partecipanti al corso. Du[illegible] la serata la Ricciarelli riceverà la «Margherita d'oro».

A Levanto, nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea, sarà di [illegible] questa sera [illegible] 21,15 Renata Scotto. Il celebre sop[illegible]no di Savona, vincitrice il 22 febbraio [illegible] a La Spezia del «Premio San Michele '94», canterà nell'ambito [illegible] un concerto da [illegible] dal titolo «Notte trasfigurata». Saranno, fra l'altro, eseguite musiche [illegible] Haendel, Gluck, [illegible] [illegible] Schonberg.

Il soprano savonese Renata Scotto canta stasera nella chiesa parrocchiale di Levanto

Il «Giardino del Principe» di Loano ospita invece alle 21,30 il secondo appuntamento con la rassegna «Settembre Musicale Loanese» organizzata dal Comune, assessorato al Turismo e [illegible] cultura. Il concerto di oggi è con l'orchestra [illegible] camera «Festival Bohemia», composta [illegible] solisti dell'Orchestra [illegible] Stato del Nord Bohemia di Teplice, [illegible]retti dal maestro Giuseppe Dellavalle, anche direttore artistico del «Settembre». Saranno fra l'altro eseguite musiche [illegible] Mozart. [illegible] la [illegible] Antonio Rostagno, ricercatore dell'università «La Sapienza» di Roma. Il «Festival Bohemia» [illegible] in concerto al «Settembre Loane[illegible]» anche [illegible] [illegible] agosto. La [illegible]gna si conclude con i concerti del 3 e del 7 settembre.

Si terranno alle 21, nella Basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina, i concerti dei [illegible]citori della 21ª edizione del concorso internazionale di musica da camera «Palma d'Oro», ideato ed organizzato dal maestro finalese Aloyse Vecchiato. Anche l'edizione '[illegible] non ha tradito le attese con la partecipazione di [illegible] provenienti da [illegible] nazioni europee e anche da fuori continente, dall'Afghanistan al Brasile, dal Kazakistan all'Ucraina. A confronto, in particolare, la sensibilità e il tecnicismo orientale con [illegible] cultura musicale [illegible] Al termine [illegible] concerto [illegible] saranno le premiazioni.

Augusto Rombado

Stasera ad Imperia selezione regionale

«Voce per Sanremo» 30 talenti in lizza

IMPERIA. Nuovi talenti alla ribalta, cabaret e personaggi noti al grande pubblico: [illegible] il [illegible] programma della finale regionale di «Una voce per Sanremo», un concorso che permette ad almeno un partecipante di accedere alla «Primaria» del Festival [illegible] canzone italiana. L'appuntamento [illegible] fissato per questa sera, alle 21, in piazza della Vittoria, a Imperia.

La manifestazione, organizzata dalla Publimod in collaborazione con l'amministrazione comunale, vedrà sfilare una trentina [illegible] concorrenti, [illegible] i quali verranno scelti i 12 interpreti che passeranno alle fasi nazionali, dal 30 settembre a Sanremo. Tra di loro, potrebbero nascondersi la [illegible] Laura Pausini [illegible] [illegible] [illegible] Giò [illegible] Tonno, protagonisti della kermesse festivaliera emersi dalle precedenti edizioni.

Lo spettacolo verrà condotto da tre presentatori. Sul palco salirà Rosita Celentano, che dopo le sue ultime produzioni discografiche («F.D.M.» e «Sposatila») si riproporrà nelle vesti di presentatrice, un ruolo che ha [illegible] ricoperto proprio al Festival sanremese, nell'edizione '89. Al suo fianco, Alberto Colman, che ha partecipato a «Stasera [illegible] butto» su Rai2, e Roberto Ardizzone, della Società Italiana spettacoli di Albenga, che si occupa dell'organizzazione per la Liguria. L'animazione sarà inoltre assicurata [illegible] comico Osvaldo Fresia, di Cuneo, che nel '92 si [illegible] affermato al Festival per cabarettisti «Ridi a Ponente» di Bordighera. Sarà inoltre di scena [illegible] [illegible] Alta Tensione, [illegible] recente inserito nella compilation realizzata [illegible] Radio Dee Jay.

La parte del leone spetterà comunque ai [illegible] in gara. Da Sanremo arrivano Joanna, alias Joanna Abbinanti, diciottenne; Vito Caporusso, 27 anni; Marco Simeon di 17; Amedeo Grisi di 22; Silvia Guarnaccia e Giancarlo Caiazzo, entrambi [illegible] 24. A rappresentare la provincia di Imperia [illegible] inoltre Angela Viciddomini, ventiquattreenne, di Ventimiglia. Lo «squadrone» [illegible] genovesi comprende Clau[illegible] Pastorino, Barbara Vulso, Manuela Domeniconi, Dominò (Gabriella Mercadante), Samantha Fasciolo, Giulio La Salandra, Cristine (Cristina Usai), Alessandro Corvaglia, Alessandra Perria e Elena Vivaldi, mentre Francesca Cesolli, 20 anni, [illegible] in arrivo da Sestri Levante. E ancora la savonese [illegible]bora Roberto, Marilena Mallarini di Pallare, Viviana Allievi di Calice Ligure che con i suoi 14 anni è la «mascotte» della manifestazione. Per lo Spezzino, il duo «Fabio... [illegible] suo zio», Barbara Piastri, Annapaola Angelini e Patrizia Romiti.

La giuria, presieduta dal compositore e regista Piero Vivarelli, è ricca di nomi noti, come il conduttore di «Superclassifica show» Maurizio Seymandi.

[illegible] Ferrari

«Miss Liguria» rinuncia per motivi di studio alla finale di Salsomaggiore. Al suo posto la ventiduenne genovese Sara Pinacci

A Diano Predolin presenta la «Fotomodella dell'anno»

DIANO MARINA. E' tempo di Miss in Riviera. Stasera, al Teatro sull'acqua lungo la passeggiata di [illegible] Marina è in cartellone la prefinalissima del [illegible] nazionale «Fotomodella dell'anno», pres[illegible] da Marco Predolin. Il via [illegible] alle 21. Intanto, dopo il forfait per motivi [illegible] studio di Alice Ascoli, nuova Miss Liguria, è stata [illegible]cisa la sostituta per la finale di Miss Italia che si terrà a Salsomaggiore.

Visto che non è stato possibile rintracciare la terza, [illegible] la quarta classificata: Sara [illegible]nacci di Genova.

Diano. «Fotomodella dell'anno», giunto all'undicesima edizione, torna nella città degli aranci dopo le selezioni che si sono tenute a Villa Scarsella. In palio, la possibilità di entrare nel magico mondo della moda (dall'83 [illegible] oggi, il concorso ha lanciato [illegible] centinaio [illegible] mannequin).

La manifestazione, patrocinata dall'assessorato al Turi[illegible] [illegible] Massimo Landi ed Ezio Guidi in collaborazione con Italia 7 che ne trasmette le varie fasi, vedrà sfilare in passerella tre bellezze liguri. Sono Monica Valenti, studentessa dianese di 18 anni, e due genovesi, Gaia Bernaboni, [illegible] 19, e Serena Mandini.

Su quaranta partecipanti, solo 16 potranno aver accesso alla finale nazionale, che si svolgerà in settembre a Sanremo.

Il tour estivo è prossimo alla conclusione dopo dieci tappe, sempre presentate [illegible] Predolin, personaggio ben noto ai telespettatori per aver condotto fortunati programmi come «Il gioco delle coppie».

Sono inoltre previsti numeri di magia con l'illusionista Tony Binarelli, ospite in numerosi varietà della Rai. Risate assicurate in compagnia dei simpatici Mario e Pippo Santo[illegible]. Saranno quindi alla ribalta la show-girl Benedicta Boccoli, Jim Storm, padre dell'affascinante Caroline nel seguito serial televisivo «Beautiful», le attrici Adriana Russo e G[illegible]ella Barbuti.

Ospiti d'onore saranno poi due prestigiose firme della moda italiana, Chiara Boni e Renato Balestra, che presenteranno in anteprima le [illegible] collezioni.

[illegible] Liguria. La rinuncia alla finale nazionale [illegible] Miss Italia a Salsomaggiore da parte della «reginetta» regionale Alice Ascoli, [illegible] milanesina in vacanza a Chiavari che ha preferito dedicarsi allo studio, ha fatto cadere la scelta su [illegible] Pinacci, 22 anni, genovese. La studentessa ha l'hobby della danza ed è alta 1 metro e 79. Tra i suoi segni distintivi, spic[illegible] il fatto che [illegible] «portata al matrimonio».

Sara era arrivata quarta nella finale regionale svolta alla discoteca «Open ai Pozzi» di Loano, ma sarà lei ad affianca[illegible] sul palcoscenico nazionale Miss Cinema, Gaia Ferrando, 18 anni. Non [illegible] infatti [illegible] possibile rintracciare la terza, Cinzia Bonfanti, diciassettenne, di Rapallo. [e. fer.]

Marco Predolin con alcune partecipanti a «Fotomodella dell'anno». A lato, [illegible] Ascoli, la Miss Liguria che ha rinunciato a Miss Italia

[illegible]

LA STAMPA — PLANCTON

TRITONE [illegible] LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni [illegible] Promontorio di Portofino. Partenza ogni [illegible] [illegible] Santa Margherita Ligure. Prima [illegible] ore 9,30, ultima [illegible] 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: [illegible] L. 65.000; bambini inferiori [illegible] 12 anni L. 39.000; militari [illegible] adulti superiori [illegible] 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. [illegible] nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) [illegible] giorno [illegible] cui si acquista il biglietto. Non sono valide [illegible] fotocopie.

27 a[illegible] [illegible]

[illegible] Un compleanno festeggiato in fondo al [illegible]. Da oggi è possibile grazie all'offerta della Plancton di Genova, armatrice del sottomarino Tritone 2, ai lettori de «La Stampa». Fino al 30 settembre, gli «under 18» che si p[illegible] il giorno del compleanno al molo [illegible] S. Margherita, davanti [illegible] statua [illegible] Colombo, potranno imbarcarsi gratuitamente sul [illegible] alla scoperta delle meraviglie dei fondali portofinesi. Per salire a bordo basta esibi[illegible] un documento.

Il compleanno in fondo al mare è un'iniziativa davvero originale considerato che faranno da contorno le immagini di coralli e gorgonie con la colonna sonora dei filmati di Jacques Cousteau. Pubblichiamo anche il tagliando che offre ai lettori uno sconto di 10 mila lire per una gita sul «Tritone», 5 mila nei festivi. Basta ritagliare il coupon del giorno stesso in cui si acquista il bigliet[illegible] Questa [illegible] l'iniziativa è valida anche per l'immersione notturna. Partenza sammargheritese alle [illegible]. [f. gr.]

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

Busi, provocazioni in piazzetta

Al Teatrino di Vico Dritto va in scena una pièce tratta da «Sodomie in corpo 11», con Susanna Marcomeni
Dibattito in terrazza con Vittorio Feltri e Sandro Curzi. Pifferi in festa nelle case di Alpe, in Val Trebbia

Ecco i principali appuntamenti della serata a Genova [illegible] in Riviera.

Genova. Cinema all'aperto. Al Nettuno di Principe, in via Adua, in programma «Quel che resta del giorno», con Anthony Hopkins, Emma Thompson, James Fox, per la regia di James Ivori. Al Roseto di Nervi, a Villa Grimaldi, «Fatal Instict», di Carl Reiner. Inizio spettacoli alle 21,30.

All'Expo prosegue questa sera la rassegna «Oltre il Juke Box» organizzata dal Circolo Arte Musica. Questa [illegible] alle 21, sul palcoscenico della Piazza delle Feste suoneranno le seguenti band: Blackburn, Finisterrae, Alterama, Cattive Compagnie e Urbani Marginali.

Campomorone. Spettacolo teatrale con la compagnia «Langens» [illegible] Pietralavezzara che presenterà la commedia «Aegua [illegible] no maccia».

Campoligure. Mostra della Filigrana nel salone [illegible] palazzo Comunale, opere d'arte esposte al circo Arte Viva, spettacoli musicali in piazza.

Valtrebbia. Tradizionale gi[illegible] delle [illegible] con i pifferi, ad Alpe, per la giornata in onore degli ex combattenti. Bistecchata nel bosco dei Laghi a Casanova, serata danzante a Pietranera e a Rondanina, fuochi artificiali a Torriglia.

Camogli. Ultima serata d[illegible] rassegna rock «Musicamuggi», alle 21,30, sul Rivo Giovo, pro[illegible] dall'Associazione Zizzania, Comitato di Resistenza Umana e Team for Peace. In programma concerti del [illegible]indosbarra e della Società di Mutuo Soccorso. Ingresso libero.

Portofino. Dibattito [illegible] rapporti fra politica e informazione, alle 19, sulla Terrazza del Teatrino, [illegible] Alessandro Curzi e Vittorio Feltri. Moderatore Alain Elkan. Al Teatrino di Portofino, alle 22, Susanna Marcomeni è la protagonista d[illegible] spettacolo «Clementina Gnoccoli», tratto da «Sodomie in corpo 11» [illegible] Aldo Busi. Regia di Mauro Avogradro. Al Castello Brown [illegible] aperta, dalle 16 alle 22, la mostra con le immagini dei più famosi fotografi italiani di moda «Nei luoghi della seduzione».

Santa Margherita. Salsa, merengue, mambo, cha cha cha, alle [illegible] al Covino, con l'orchestra cubana Havana Mambo. Nel pomeriggio, alle 17, nel «grottino» del locale, lezione gratuita di ballo [illegible] i musicisti del gruppo. Alle 23, al Covo di Nord Est [illegible] discoteca con il [illegible] team di Robertino, Marco Franciosa, Massimiliano Giannini e Stefano Carlet.

Rapallo. Musica e danze [illegible] orchestra, [illegible] 22,30, a Villa Porticciolo.

Lavagna. Serata musicale [illegible] addio all'estate, alle 21, in piazza della Libertà.

Mezzanego. Festa della nocciola con danze, gastronomia e selezione di «Miss Nocciolissima».

Rezzoaglio. S[illegible] danzante in frazione Alpepiana.

S. Stefano d'Aveto. Festa al Monte Maggiorasca in [illegible] della Madonna [illegible] Guadalupe, patrona della Val d'Aveto.

Sestri Levante. Gran ballo di fine agosto, alle 22, all'Hotel dei Castelli con Dino Siani e la sua orchestra. Concerto di Paolo Bonfanti e la sua band al Robin Hood, al campeggio Tigullio, alle 21,30.

Casarza Ligure. Caccia al tesoro e squadre; alle 17, in piazza della Vittoria. Musica e danze all'aperto, alle 21, in località Bargone. [m. b.]

Festa sulla «Nave Italia» questa sera con il preservativo musi[illegible] inventato a Genova

NAVE ITALIA

Il «Condom Party»

[illegible] grido di allarme lanciato dal prof. Fernando Aiuti per la lotta all'Aids comincia [illegible] farsi sentire anche nei locali alla moda frequentati dai ragazzi. «Abbiamo fatto molti progressi, nella [illegible] e nella lotta dell'Aids, ma non sappiamo la cosa più importante, cioè come sconfiggerlo. L'Aids è [illegible] prima [illegible] di morte tra i giovani in Italia, l'Aids uccide più [illegible] droga e più degli incidenti stradali», afferma Aiuti.

Sia pure [illegible] un taglio scherzoso, questa sera, alle 21, alla Nave Italia, all'Expo, la prevenzione sarà al centro [illegible] festa del contraccettivo musicale (suona in caso di rottura) inventato dai genovesi Lino Missio e Giorgio Baggolta. Per l'occasione, verrà esposto nel locale [illegible] gigantesco contraccettivo attorno al quale si snode[illegible] le danze di quello che [illegible] stato battezzato «Condom Party».

Sempre stasera, sulla tolda della Nave Italia, ultimo appuntamento con il [illegible] di bellezza «Miss Musical T-Shirt». In programma l'elezione e l'incoronazione della reginetta scelta da una giuria. [m. b.]

Il gruppo genovese di «Tunnel» impegnato nelle riprese [illegible] Cinecittà

Un film per i Broncoviz

«Peggio di così si muore» avrà come interpreti Ugo Dighero, Mauro Pirovano, Maurizio Crozza, Carla Signoris. Regia di Marcello Cesena. Nel cast anche Rosy De Palma

GENOVA. Orfani - almeno per ora - di Tunnel, la trasmissione televisiva [illegible] RaiTre in [illegible] hanno fatto da mattatori, i Broncoviz stanno trascorrendo una lunga [illegible] di lavoro a Cinecittà, con qualche puntata [illegible] Trentino e in Spagna.

Sulla cartolina spedita ai loro colleghi del Teatro dell'Archivolto, rimasti a Genova con il regista Giorgio Gallione a preparare il cartellone invernale, c'è scritto «Peggio di [illegible] si muore», cioè il titolo del film che stanno girando Ugo Dighero, Mauro Pirovano, Maurizio Crozza, Carlo Signoris e Marcello Cesena, per [illegible] regia di quest'ultimo.

Del primo film dei Broncoviz, in cui reciterà anche la bella Rosy De Palma, una delle giovani attrici del nuovo [illegible] spagnolo, si sa molto poco. Inutile anche tentare di strappare qualche indiscrezione agli amici che giurano e spergiurano di non saperne nulla. Qualcosa, comunque, [illegible] trapelato dagli studi di Cinecittà.

«Peggio di così si muore» [illegible] la [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] sposi - Carla Signoris e Maurizio Crozza - che vive una tranquilla e un po' noiosa vita in una città. Un trantran quotidiano fra casa e lavoro dal quale i due desiderano uscire, almeno per qualche tempo. E le occasioni [illegible] mancheranno. I due sposini vengono infatti risucchiati [illegible] una storia di violenza e di terrore [illegible] [illegible] sembra impossibile uscire. Una storia infernale, ricca di gags e di colpi di scena che [illegible] rimpiangere alla coppia la vita tranquilla di [illegible] tempo che, forse, non assaporeranno mai più.

«Peggio di così si muore» è [illegible] produzione italo-franco-spagnola della Angel Film, la Palomar, la Banfilm e la Mater production. Una serie di società molto quotate in campo cinematografico. La Angel Film, nata per iniziativa di Nella Banfi, produttore [illegible] Notti Selvagge [illegible] responsabile della distribuzione [illegible] francese dei film della Sacher, di Nanni Moretti, si [illegible]pa da tempo della produzione di pellicole europee e tutto lascia pensare che anche i Broncoviz varcheranno i confini con la loro prima fatica cinematografica. Frattanto, proseguono i contatti [illegible] Broncoviz con [illegible] struttura del direttore [illegible] RaiTre Angelo Guglielmi per vedere cosa bolle in pentola per la prossima stagione. [m. b.]

Mauro Pirovano con Carla Signoris

I concerti [illegible] [illegible] della Gog dal 7 settembre

La musica [illegible] Genova nel Centro antico

GENOVA. Musica all'Expo, nella Palazzina di San Lorenzo, e nell'antico convento [illegible] [illegible] Silvestro, all'interno della facoltà di Architettura di Sarzano, a settembre, a Genova, cioè in due spazi che [illegible] [illegible] po' il simbolo dell'opera di restauro del centro storico genovese.

L'iniziativa, presentata dalla Gog, [illegible] chiama «Strumenti nel Centro Antico» e si svolgerà in collaborazione con la Regione e [illegible] Comune di Genova.

Il primo appuntamento è in programma mercoledì 7 settembre nel chiostro di San Silvestro, alle 21. Sul palco il Markus Stockhausen Trumpet Quartet. In programma brani di Stockhausen, Bach, [illegible]ing, Stravinski, Manneke, Kagel, Beetz, Britten, Palestrina.

Sempre nella Facoltà [illegible] Architettura di Sarzano, venerdì 9 settembre sarà in scena il Quartetto Danzi (flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto) che eseguirà musiche di Haydin, Respighi, Rossini, Bizet, Berio, Ibert.

Giovedì 15 settembre «Strumenti nel Centro Antico» si sposterà nella Palazzina San Lorenzo, all'Expo con l'esibizione del Terem Quartet (domra soprano, domra contralto, bayan, accordeon, balalaika basso) che presenterà le tradizione circense e [illegible] malinconia della Grande Madre Russia.

Martedì 20, sempre nella Palazzina San Lorenzo, [illegible] 21, concerto di Manuel Zurria (flauto), Augusto Vismara (viola), Claudia Antonelli (arpa). Il programma comprenderà brani di Bax, Elegy, Fauré, Ravel-Salzedo, Saint-Saëns, Debussy.

Lunedì 26 settembre, ancora all'Expo, sarà ospite della rassegna il trombone di Vinko Globokar. Il musicista sar[illegible] il protagonista di un recital parlato e suonato ed accompagnato [illegible] proiezioni con musiche di Globokar, Kagel e Berio.

La manifestazione [illegible] concluderà martedì 4 ottobre, nel Porto Antico, con un concerto del Bottesini Double Bass Quartet che eseguirà musiche di Haendel-Salles, Marangoni, Mozart-Salles. [m. b.]

Le opere esposte nella sala consiliare del Comune

Matteo Pi[illegible] a R[illegible] a 200 anni dalla nascita

RECCO. Ritrovati a Recco dagli appassionati di storia cittadina dell'associazione culturale «Ardiciocca» i documenti che provano l'origine recchese del pittore Matteo Picasso.

La riproduzione dell'atto di nascita e di battesimo dell'artista sono in mostra nella sala consiliare [illegible] Comune insieme ad altre opere dell'artista dell'Ottocento. La personale di Matteo Picasso è stata inaugurata dal sindaco Giovanni Rainero la scorsa settimana e [illegible] concluderà il 18 settembre. L'amministrazione comunale con questa iniziativa ha voluto celebrare il bicentenario della nascita del pittore di valenza europea. Matteo Picasso nacque il 7 [illegible] 1794 da Antonio Picasso e Battistina Lavarello, [illegible] testimonino i documenti rintracciati nella chiesa parrocchiale [illegible] Recco. Il padre era un piccolo armatore e trasmise al figlio la passione per il mare, avviandolo alla carriera di comandante [illegible] navi. Da giovane fece alcuni viagg[illegible] «scrivano», una sorta di primo ufficiale. Per tutelare gli interessi degli armatori propose la costituzione di una Società Mutua per i rischi da naufragio, molto prima che venisse realizzata [illegible] storica Società di Camogli. Della sua iniziativa dette notizia anche il Corriere Mercantile.

Ma fu l'arte a rendere celebre il cittadino recchese. Nel 1817, quando aveva 21 anni, nel cor[illegible] di un viaggio a Roma il marchese Stefano Rivarola scoperse il suo talento vedendolo disegnare una Madonna. Tra le prime opere di Picasso da ricordare [illegible] autoritratto a matita del 1810 e una copia della deposi[illegible] di Caravaggio del 1819. Nell'età matura aderì alla [illegible]rente neoclassicista e raggiunse una fama a livello europeo come ritrattista delle famiglie nobili dell'epoca. [f. gr.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

RETE A: 19,30 TgA news, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A; 20 Shopping club; 20,30 Shopping club; 21,15 Shopping club; 22 Shopping club.

EURO MIXER TV: 15,15 Fbi, telefilm; 16,15 I ragazzi [illegible] [illegible] sera, telefilm; [illegible],45 Tg Imperia; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Notiziari regionali; 19 La signorina Andrea, telenovela; 20 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 20,30 La rivincita di Tarzan, film; 22,40 Telenews.

[illegible] 9 [illegible] animali; 14 Tg4, settegiorni; 14,30 Pomeriggio insieme; 16 Abuna Messias, film; 18 Motori non stop, rubrica; 18,30 World sport special; 19,25 Informazione regionale; 20,30 La storia di Leroy Page, film; 23 Informazione regionale; 23,30 Speciale con noi; 2 Ultime notizie.

TELEREGIONE: 10 Telefilm, 12,15 Autoreverse, rubrica; 13 Tg informazione; 15 Vendite commerciali, 15 Nemico pubblico numero 1, film, 18,30 World sport, rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 La storia di Leroy page, film tv; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm.

[illegible] 7: 10 Atlas Ufo Robot, cartoni; 10,30 La famiglia Partridge, telefilm; 11 C[illegible], telefilm; 11,45 Lotter[illegible], telefilm; 12,45 Tg Liguria; 13,15 Tg Genova; [illegible] Orchestracompilation; 14,30 Appuntamento con i gioielli; 17 Due americane, telefilm; 18 Los Angeles, telefilm; 19 Tg Liguria; 19,35 Telenews; 1[illegible] Tg Liguria; 20,30 Special comici, musicale; 22,30 Tg Liguria, notiziario; 23 Motor shop, rubrica; 23,30 Documentario; 24 Telefilm; 0,30 Tg Genova; [illegible] Telenews; 1 Tg Liguria; 1,30 Canale 7 non stop.

TELESTAR: 14 I lancieri del Bengala, film; 16,50 Crazy dance; 17,20 Amichevolmente con noi; 18,05 Gli uomini della R.A.F., telefilm; 20 Tg 8, notiziario; 20,30 Una strana coppia di sbirri, telefilm. 22,30 Tg 8, [illegible]; 22,55 Viaggio con l'avventura, documentario; 1,50 Notturno Telestar.

[illegible]MOCA[illegible] 7 Circuito Junior tv. [illegible] ragazzi; 11 Market; 12 Film; 14 Market; 16 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; 18,15 Match Music, rubrica musicale; 20 Primogiornale; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23 Film; 1 Primogiornale (r); 1,45 Match Music, rubrica musicale.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match Music, rubrica 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Junior tv, per ragazzi; 19,20 Lo sport, rubrica; 19,30 TgA; 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Match music, rubrica; 20,30 Film; 22,35 L'opinione, rubrica; 22,40 TgA; 23 Incontri, attualità.

TELE NORD: 11 Tormento d'amore, telenovela; 11,30 Orchestracompilation; 12 Help, cartoni; 12,30 La famiglia Payridge, telefilm; 13 S[illegible]dra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; [illegible] Il tenente O'Hara, telefilm; 15,45 Beverly Hillbillies; 16,15 Help, cartoni; 16,45 Tormento d'amore, telenovela; 17,15 Orchestracompilation; 17,[illegible] Good [illegible] 18,05 Motor shop; 18,30 Boys and Girls, telefilm; 19,55 Tg Genova; 20,05 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Concorso ippico, sport; 22 Telegiornale Tn4; 22,30 Appuntamento con i gioielli.

PRIMANTENNA: 13,30 Auto della settimana; 14,30 Pomeriggio insieme; 19,30 Magazine new; [illegible] Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,30 I violenti di Rio Bravo, film; 23,30 Superbi motori, rubrica; 0,30 Magazine new.

[illegible] 9 Piacere di conoscervi; 14,30 Tv donna, rotocalco femminile; 18,15 Andiamo al cinema; 20,15 Primo piano, notiziario; 20,30 Oggi golf, settimanale sportivo; 22 1, 10, 100.000, rubrica; 2 Notturno per l'Italia.

[illegible] 7,30 Buongiorno con Cinquestelle; 10 Un'amica a casa vostra, rubrica; 12,15 Autoreverse, rubrica; 12,45 Mastvetrina, rubrica; [illegible] [illegible] [illegible]slow e figlio, telefilm; 14 Tuttopellicola, rubrica, 16 La foresta pietrificata, film; 18,30 World sport, rubrica; 19 Anticipazioni cinematografiche; 19,05 A zanzibar, notizie; 19,30 Telegiornale; 19,50 L'opinione di Umbe[illegible] [illegible]0,30 La storia di Leroy Page, film; 23 Tuttopellicola; 1 Telegenova non stop.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Via alle 17,30: De Marco presenta gli arancione, Fontana cerca risposte per il campionato

Samm-Rapallo, proprio come una volta

Oggi l'amichevole che rinnova un'antica tradizione

S. MARGHERITA. Impossibilitate a confrontarsi in campionato, Rapallo e Samm non hanno voluto perdere le belle abitudini trascorse; quando i due derby, a livello di Interregionale, riuscivano a portare sugli spalti un buon numero di tifosi. Sarà stata la rivalità fra le cittadine (Rapallo si è sempre sen[illegible] superiore a [illegible]. Margherita; da quest'ultima si è replicato che Rapallo è «solo un'uscita autostradale verso Portofino»), sarà [illegible] pure [illegible] fatto che le due squadre avevano un traguardo da raggiungere, rimane il fatto [illegible] tra Samm e Rapallo, a livello sportivo, [illegible] è mai corso buon sangue. Oggi ci riprovano, pur [illegible] l'attenuante [illegible] test amichevole e dell'orario (le 17,30) che non annunciano certo una massiccia presen[illegible] sugli spalti del «Broccardi».

Però, negli ambienti sportivi c'è tanta curiosità; per vedere la Samm nuova versione guidata da Roberto De Marco (in panchina) e Maurizio Pertusi (in campo) al primo impegno stagionale dopo una settimana di duro lavoro; e per valutare [illegible] condizione raggiunta dai ruentini, pur incompleti, ad otto giorni [illegible] debutto in campionato, contro la Valenzana.

Il neotecnico degli arancione dice: «La società ha fatto un lavoro stupendo, mettendomi a disposizione tutti i giocatori esperti dell'ultimo anno: parlo [illegible] Pastine, Cipani, Cuman, Boschi, Pertusi, Spadavecchia, Damiani, Buzzo, Rinzivillo. [illegible] ultimi tre, in partenza, saranno titolari: sarà poi il campo a dare il giudizio sui singoli, compresa la giovane punta Fossa, che ritengo possa trovare la stagione giusta. Col Rapallo avrò le prime indicazioni; poi, martedì replica con la Carlo Grasso e mercoledì con la Rutese: tanti test così ravvicinati per entrare [illegible] bito nel clima-partita».

Elvio Fontana, l'ex di turno, ha altri problemi da risolvere: le scadenze non sono diluite nel tempo come per il collega arancione, [illegible] pressanti. E all'appello mancano un portiere e una punta centrale. La società si sta muovendo, ma... «Ma, soprattutto per la questione del portiere, stiamo attendendo una risposta da Camisa. Capire se potrà [illegible] [illegible] militare vicino a casa o lontano, e in quel [illegible] puntare su di un altro. Giovinazzo contro la Sestrese ha fatto vedere buoni numeri, però il ruolo [illegible] troppo delicato, occorrerebbe un uomo esperto». I nomi gettonati, dopo che anche il sampdoriano Barigione, «tentato» dal Derthona, non ha al momento comunicato [illegible] risposta precisa sulla disponibilità o meno a vestire la casac[illegible] bianconera, sono tanti: [illegible] Cardinali (ex Entella) a Gagliardi della Sestrese; da Garzero (ex Pontedecimo e in procinto di andare all'Acqui) a Perola [illegible] Samm, rimasto però fermo per una stagione.

Fontana torna sulla partita odierna, che sarà un test quasi definitivo in vista del debutto in campionato: «Eccetto la questione legata al portiere, penso [illegible] mandare in campo 8-9 undicesimi di quelli che giocheranno [illegible] la Valenzana. Farò disputare agli undici di partenza quasi tutti i 90 minuti per valutare la tenuta atletica, anche in considerazione [illegible] caldo, che potrebbe provocare qualche affaticamento in più del previsto. Sto seguendo con [illegible] Cia [illegible] Bernardi: soprattutto [illegible] secondo mi sembra molto motivato, [illegible] [illegible] un [illegible] che gradirei davvero recuperare [illegible] 100%».

Bernardi e Cia comporranno dunque la coppia d'attacco, [illegible] poi occorrerà [illegible] [illegible] [illegible] «sfondatore»... Fontana glissa, ma [illegible] è un mistero che l'obiettivo sia Di Somma, lo scorso [illegible] al Livorno (dove non ha praticamente giocato per incomprensioni con l'ambiente locale). «Di Somma è un giocatore che conosco bene, dai tempi della Samm e dal mio primo periodo a Rapallo: so quale rendimento può darmi, non è certo uno sconosciuto», fa sapere Fontana.

Giancarlo Scartozzoni

Il Rapallo verso il campionato: non c'è più Nannipieri, qui a sinistra contro il Savona, ma Stabile (al centro) è tra i punti fermi

Volley: primi importanti movimenti, tengono banco i club femminili

Italbrokers, esplode il «mercato»

Arrivano la Roserba e la Monetto, [illegible] sogna la B

Dopo i primi «colpi» operati dalle società del Levante, anche il volley-mercato genovese si è infiammato. In primo piano il settore femminile, con numerose operazioni che non [illegible] possono certo definire secondarie. La medaglia d'oro simbolica attuale del mercato va all'Italbrokers Genova che, oltre [illegible] presentare [illegible] nuovo co-presidente (con Baldacci, ora c'è lo «sponsor» Bozano), ha effettuato alcuni acquisti di notevole di rilievo: dal Figurella è arrivata Samantha Roserba; dal Sestri Ponente (ma ex Figurella), Sara Monetto.

Due giocatrici che fanno reparto, [illegible] per l'Italbrokers si fa chiaro l'obiettivo neppure troppo nascosto di salire in serie B fra qualche mese: un sog[illegible] che potrebbe diventare realtà. Fra [illegible] cessioni, da segnalare la Cadei al Sestri, le giovani Vitale e Biondi al Recco. Sempre per il settore femminile l'ex allenatore del Chiavari, Mimmo Brignole, si è accasato al Ceparana, la società che ha rilevato i diritti dello Spezia [illegible] che prenderà parte alla serie C1 nel girone tosco-emiliano.

L'Amatori Rivarolo ha perso intanto la Piccolo, passata al Cuneo, la Frau, la Vranicich e la Roncarà; ma i dirigenti di Rivarolo hanno subito puntato [illegible] due ragazze del Don Bosco (la Picasso [illegible] la Cuneo), in attesa di tesserare un'italo-sudamericana, il «colpo» eclatante del mercato. Non c'è [illegible] fretta da parte [illegible] società liguri, poiché il termine per il tesseramento è quello di settembre, ed i tornei inizieranno solo ad ottobre: quindi la possibilità di [illegible] con prudenza. La stessa «tattica» che viene seguita dal Latte Tigullio Rapallo, il quale finora ha potenziato soltanto il settore dei «cambi», portando in riviera la Lombardi dal Don Bosco, e puntando molto sul settore giovanile [illegible] [illegible] promessa Cesana (che arriva dal Figurella), [illegible] con la Marolato.

[g. s.]

Primo week-end di Coppa

Anticipo Busalla-S. Fruttuoso domani le altre tredici partite

Busalla e Nuova San Fruttuoso, oggi pomeriggio alle 17 al campo di Busalla, daranno ufficialmente il via [illegible] stagione calcistica ligure '94/'95. Dopo tante amichevoli, molto calcio giocato e parlato, il primo test con i due punti [illegible] palio. Per 28, delle 48 società di Eccellenza [illegible] Promozione, nel week-end si terrà il «battesimo» con il calcio vero.

Per dirla tutta, sarà un inizio con alcune «big» assenti, tipo Entella, Samm, Lavagna, Cairese, Sanremese, Vado, Ceparana, Migliarinese. La metà esatta delle squadre [illegible] Eccellenza osserveranno il turno di riposo, e scenderanno in campo solo [illegible] otto giorni. Delle tre levantine di Promozione una farà [illegible] debutto, la Rutese di Derlin, [illegible] tre Carlo Grasso e Pro Recco assisteranno alle fatiche altrui.

Ma ecco gli ultimi preparativi delle due levantine chiamate [illegible] causa, Sestri Levante e appunto Rutese. Girone 12: Olimpic Palmarese-Sestri Levante (domani alle 17 a Campoligure; riposa il Ligorna). L'Olimpic potrebbe risultare il classico vaso di coccio fra due... di ferro: i «corsari» infatti, ma anche l'ambizioso Ligorna, dovrebbero recitare una stagione [illegible] primo piano. «Rispettiamo le due compagini genovesi, ma una società come la nostra deve avere [illegible] obiettivo il superamento del turno: quindi cercheremo ovviamente di vincere a Campoligure», afferma il presidente rossoblù, Antonio Muzio.

Girone 13: Rutese-Italstrade Amicizia San Rocco (domani alle 17 a Recco; rip[illegible] il Vado). Un [illegible] lunghissimo per gli ospiti, ma non tanto da incutere timore al clan di Ruta. «Non puntiamo certo alla Coppa Italia, ma perdere non piace a nessuno: dopo appena sei giorni di preparazione, Derlin vorrà vedere come rispondono fisica[illegible] i giocatori al primo carico [illegible] lavoro. Però in [illegible] dobbiamo ben figurare: e poi, [illegible] [illegible] al debutto vero e proprio stagionale sul terreno di Recco, perché finora la preparazione l'abbiamo svolta al Broccardi B», dice il direttore sportivo Roberto Barbagelata.

Le altre. Girone 1: Arenzano-Albenga (domani alle 17 ad Arenzano; riposa l'Albaro). Girone 2: Busalla-N.S. Fruttuoso (oggi alle 17 [illegible] Busalla; riposa la Cairese). Girone 3: Molassana-Ortonovo (domani alle 17 a Ca' da Rissi; riposa l'Entella). Girone 4: Fraese-Finale (domani alle 17 a Multedo; riposa [illegible] Carlo Grasso). Girone [illegible] Coalma-Imperia (domani alle 17 a Cornigliano; riposa la Rivarolese). Girone 6: Sampierd.-Brugnato (domani alle 17 al Belvedere; riposa il Lavagna). Girone 7: Baiardo-Loanesi (oggi alle 20,30 al Baiardo; riposa la Bolzanetese). Girone 8: Torriglia-Pegliese (domani alle 18,30 a Torriglia; riposa il Recco). Giro[illegible] 9: Vezzano-Pontedecimo (domani alle 17 [illegible] Bottagna; riposa il [illegible] Godano). Girone 10: Argentina-Pietra Ligure (domani alle 17 ad Arma; riposa la Sanremese). Girone 11: S. Olcese-S. Stefano Madonnetta (domani alle 17 [illegible] S. Olcese; riposa la Samm). Girone 14: Carlin's-Ventimiglia (domani alle 17 a Sanremo; rip. l'Alassio). I gironi 15 e 16, con sfide andata e ritorno Migliarinese-Fezza[illegible] e Ceparana-Folbas, riposano.

[g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 27 Agosto 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Si allarga anche in Riviera la discussione sull'esigenza di cambiare le sigle

Nuove targhe, Imperia dice no

Commenti negativi da parte di Provincia, Apt [illegible] sindacato di polizia: «Si perde l'identità locale e diventano più difficili i controlli». La proposta di [illegible] simbolo per ogni località e la «personalizzazione»

[illegible] Come già avvenuto in molte altre province, anche a Imperia l'adozione delle nuove targhe automobilistiche ha pro[illegible] polemiche [illegible] incertezze. Da più parti sono state avanzate proposte per modificare i criteri seguiti per la formulazione delle targhe che pochi riescono a decifrare.

Confessa francamente Lucia[illegible] [illegible] Michelis, presidente dell'amministrazione provinciale: «Non sono ancora riuscito a capire [illegible] [illegible] faccia a distinguere [illegible] auto di Imperia da quelle [illegible] altre province». Per De Michelis, sarebbe opportuno ritornare all'antico, oppure aggiungere alle nuove targhe qualche altra indicazione che indichi chiaramente la provincia di appartenenza. Ad esempio, secondo De Michelis, «potrebbe essere utile la scelta dello [illegible] della Provincia di Imperia dove sono sintetizzati i vecchi stemmi di Sanremo, Porto Maurizio ed Oneglia». Di carattere pratico, ma che toccano anche l'ordine pubblico, [illegible] osservazioni di Piero Peroni, membro della segreteria regionale del Siulp, il sindacato di polizia: «E' stata resa molto più difficile l'identificazione delle auto sospette per eventuali controlli. Le nuove targhe sono meno leggibili, sopratutto quando si debbano controllare vetture che procedano [illegible] forte velicità. Basti pensare, ad esempio, che una targa che abbia la sigla iniziale [illegible] non può essere soltanto della provincia [illegible] Imperia ma anche di Firenze, Foggia, Livorno, Mantova, Brindisi e tante altre: così [illegible] più difficile controllare le automobili sospette. Fra l'altro va osservato che gli altri Paesi europei, pur adeguandosi alle nuove normative comunitarie, hanno mantenuto nelle nuove targhe [illegible] elemento [illegible] identità territoriale che è assolutamente indispensabile».

Anche Giorgio Saguato, presidente dell'Azienda [illegible] promozione turistica di Imperia, è dell'idea che sarebbe opportu[illegible] aggiungere qualche segno, o stemma, che specifichi la provincia di origine dell'auto: «Si potrebbe cogliere l'occasione per propagandare l'elemento turistico, floreale ed oleario della nostra provincia».

E' un argomento sul quale insistono anche i consoli provinciali del Touring Club italiano: «Potrebbe essere l'occasione - osservano - per eliminare il frequente equivoco «IM uguale Imola» che qualche volta ha coinvolto [illegible] delle pubblicazioni ufficiali».

Incertezze pure all'Automobile Club di Imperia, dove sono piovute molte richieste di informazione: «Finora le targhe emesse iniziano tutte con AB, seguite da un [illegible] di tre cifre, fino a 999, e terminano con DV, DW e DX: non sappiano ancora come saranno quelle successive. Speriamo che siano meglio identificabili: la gente è veramente disorientata anche perchè [illegible] mancata una campagna [illegible] informazione che spiegasse al pubblico come funziona questo nuovo sistema». Infine, secondo alcuni automobilisti, il cambio della targa potrebbe fornire l'occasione [illegible] personalizzarle [illegible] già avvie[illegible] negli Stati Uniti: naturalmente questa personalizzazione avverrebbe [illegible] pagamento.

Bruno Viano

[illegible] polemica sulle nuove targhe

AGOSTO: ULTIMO WEEKEND

Il traffico in aumento

Traffico in aumento su tutte le strade della Riviera in [illegible] dell'ultimo [illegible] settimana di agosto. L'incremento della circolazione, anche sui viadotti dell'Autofiori, [illegible] iniziato ieri sera con le prime code [illegible] caselli [illegible] centinaia [illegible] passaggi al valico di frontiera di Ventimiglia. Per chi dovesse raggiungere Sanremo è bene ricordare che dalle [illegible] scatta l'isola pedonale in corso Matteotti con possibili problemi di traffico per l'attraversamento del centro. Per evitare ingorghi [illegible] stati annunciati servizi straordinari [illegible] parte dei vigili urbani. L'arrivo di altri turisti per il fine settimana ha mobilitato anche le pattuglie della polizia stradale e [illegible] carabinieri [illegible] servizio anche questa notte nell'ambito delle operazioni «anti-stragi [illegible] sabato sera». Come sempre gli automobilisti dovranno stare attenti ad autovelox [illegible] etilometro. Per domani, in occasione del rientro verso Piemonte [illegible] Lombardia, [illegible] consigliata una partenza scaglionata, evitando di [illegible]trare il traffico nelle ore serali. Oltre all'autostrada, in direzione del Cuneese, l'Anas ricorda che non esistono interruzioni o lavori sulle statali del Colle di Tenda e del Colle di Nava. L'ultimo week-end del [illegible] ha registrato inoltre un aumento delle presenze negli alberghi. I bilanci sul turismo inizieranno la prossima settimana. [g. ga.]

LA [illegible] [illegible]

Notte [illegible] mare con il gommone

In missione [illegible] gli agenti della Guardia costiera contro i pescatori abusivi. Un sistema per sfuggire ai radar. I controlli sulle imbarcazioni.

A PAGINA 32

SAPORI DI SALE

LO STRANO PESTO DEL REGISTA

Il regista genovese Giuliano Montaldo [illegible] autunno girerà [illegible] film a [illegible] Ligure nel [illegible] Piemonte

DAVANTI ad un piatto [illegible] trofie al pesto di Gianni Carbone, Giuliano Montaldo, si guarda attorno e, sorridendo agli amici, fa [illegible] confessione che, da genovese doc, da ligure, forse gli costa qualcosa.

«Non solo non so farlo, il pesto, ma una volta, ad una giornalista che mi intervistò a Roma, fra [illegible] ingredienti indicai anche la noce moscata. Una figuraccia [illegible] cui rimediai, in parte, richiamandola, dopo [illegible] consultato telefonicamente, con mia sorella, a Genova, altro [illegible] [illegible]pore di sale, sapore di pesto!».

Quanta Liguria c'è nei [illegible]ti [illegible] regista genovese, quanti aneddoti, passati e recenti? [illegible] è difficile rispondere, visto che da regista, i luoghi natii li vede in una sorta di fl[illegible] back, quasi irreali, per questo difficilmente verrebbe a Genova a fare un [illegible]. [illegible] l'operatore con cui è stato visto aggirarsi nei giorni [illegible]si nell'entroterra di Bordighera?

«Televisione, un'intervista a Francesco Biamonti, finalista del Premio Campiello per il quale sto curando [illegible] trasmissione di Rai1», risponde Montaldo. «Biamonti rappresenta l'essenza dello scrittore, del poeta di Liguria. Schivo, im[illegible] nella pace dei suoi uliveti davanti al mare, appena sfiorato dal chiasso delle spiagge alla moda. Un uomo difficile [illegible] portare in tivù».

E come si rimedia [illegible] un'intervista, come dire, troppo «seriosa», ad [illegible] scrittore ligure? «Facendolo parlare di donne. Ad un certo punto gli ho detto: Biamonti, fare lo scrittore in un po[illegible] [illegible] bello significa anche piacere alle signore che frequentano Bordighera [illegible] dintorni, non è vero? Solo allora, ha perduto quel certo aplomb [illegible] è esploso in una fragorosa risata».

Ora Montaldo andrà a Venezia. Tornerà da queste parti in [illegible] per preparare un film con Fanny Ardant. Girerà in Liguria? Fuochino: a Parodi Ligure, dove il regista ha una casa. Ma, a dispetto dell'antico nome, è già Basso Piemonte.

Mauro Boccaccio

Alla stazione ormai disattivata di Laigueglia: un'indagine

Un brivido sulle rotaie

Nuova pericolosa moda tra i giovani: una panchina è piazzata a pochi centimetri dai binari in attesa del treno. Poi al passaggio del convoglio la fuga in extremis

LAIGUEGLIA. Quando [illegible] sfrecciato il treno, in piena notte, erano comodamente seduti su una panchina, al bordo dei binari. E' il [illegible] modo [illegible] sfidare la morte di [illegible] gruppo di giovani, che nei giorni scorsi hanno strappato un pesante sedile dal muro nella sala d'aspetto della stazione di Laigueglia, fuori servizio dal 1° giugno, e l'hanno trasportato fino al ciglio del marciapiede, sul primo binario. «Ho [illegible] parlare ad alta voce e mi sono affacciata al balcone mentre passava l'espresso per Roma delle 22,50: sulla panca c'erano quattro o cinque ragazzi, forse turisti, che si sono scansati appena in tempo», racconta Vincenza Gammone, 72 anni, madre di Antonio, fino a poco tempo fa titolare dello scalo. Risiedono proprio sopra la stazione «eliminata» per i tagli al personale.

Il macchinista che conduceva il convoglio quella notte aveva subito presentato una segnalazione alla stazione di Alassio e l'oggetto è stato spostato. P[illegible] fortuna non si è verificato il peggio: [illegible] fossero stati risucchiati dal treno, che in quella [illegible] raggiunge i cento chilometri all'ora, i teppisti rischiavano di essere travolti.

E' un nuovo episodio che si va [illegible] aggiungere ai gesti [illegible]siderati di altri giovani, che, seguendo un gioco pericoloso importato dagli Stati Uniti, camminavano lungo i binari scansandosi all'ultimo momento (è successo due settimane fa tra Diano e Cervo). Negli ultimi giorni erano stati segnalati anche lanci di pietre lungo la linea ferroviaria del Ponente, sulla falsariga dei gesti criminali inaugurati lungo i viadotti delle autostrade.

Ora, [illegible] mancanza di sorveglianza ha favorito una nuova pratica, peraltro faticosa: per spostare la panchina, che pesa una quarantina di chili, la si è dovuta strappare dal muro, [illegible]sto che era [illegible] fissata con bulloni. [e. f.]

Brivido alla stazione di Laigueglia

In azione [illegible] piromani-motociclisti

Fiamme [illegible] Capo Berta è chiusa l'Aurelia

[illegible] Emergenza incendi con un nuovo incubo: quello [illegible] piromani [illegible] motocicletta. E' scoppiato l'inferno ieri pomeriggio [illegible] Capo Berta e [illegible] Cipressa, dove sono scoppiati due roghi, che hanno minacciato da vicino le [illegible] Fortunatamente le fiamme sono state circoscritte [illegible] non [illegible] registra alcun ferito. I carabinieri sono alla ricerca del centauro che [illegible] stato visto mentre cospargeva di ben[illegible] le fasce. E' intervenuta anche la polizia, l'Aurelia è rimasta bloccata per alcune decine di minuti per consetnire ai mezzi di soccorso di giungere in tempo, prima che il pericolo toccasse da vicino le villette. Altro allarme, questo durato fino a [illegible]re, nelle aree intorno a Cipressa.

La strada verso Diano Mari[illegible] si [illegible] stata percorsa dalle pattuglie [illegible] partire dal primo pomeriggio. Decine di vigili del fuoco, coadiuvati dall'alto dagli elicotteri della protezione civile che scaricavano acqua sul punto dove [illegible] in corso l'incendio, si sono diretti a Capo Berta con autobotti e blitz. [illegible] è dovuto intervenire [illegible] tempi record, altrimenti [illegible] fiamme avrebbe attaccato la zona residenziale. Nel frattempo scattava la caccia agli incendiari. Gli uomini del Nucleo Radiomobile d'Imperia e i colleghi [illegible] Diano Marina avevano ricevuto la segnalazione di [illegible] motociclista, forse più di uno, che avrebbe [illegible] carburante con [illegible] bottiglia in mezzo alla vegetazione. Poi sarebbe fuggito dando fuoco.

Un episodio analogo era suc[illegible] appena due giorni fa a San Lorenzo al Mare. Anche in quel caso, pare, centauri armati di accendini [illegible] erano scatenati, dando alle fiamme diverse campagne dalle parti del bivio di Civezza, dell'ospedale di Costarainera e della torre saracena. Anche ieri quel tratto è stato preso [illegible] mira. A Cipressa sono dovuti accorrere pompieri, forestali [illegible] volontari. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO [illegible] PER OGGI. [illegible]pristino graduale delle condizioni anticicloniche [illegible] cielo in prevalen[illegible] poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare poco mosso-localmente mosso al largo, temperatura in lieve aumento nelle massime.

[illegible]RI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 25 °C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 10-15 km orari, [illegible] poco [illegible], cielo sereno, pressione barometrica [illegible] mb (in aumento).

[illegible] IERI

Genova	max 29	min 21
Savona	max [illegible]	min 22
Imperia	max [illegible]	min 21

[illegible] A [illegible]
Max: [illegible]; min: 21. Temp. del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 6,45 e tramonta alle 20,13. [illegible] **Luna** tramonta alle 12,57 e sorge alle 23.02 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Risarcimento danni

Teardo condannato al pagamento di 18 miliardi

GENOVA. Diciotto miliardi [illegible] 534 milioni. E' la cifra, stabilita [illegible] giudici del tribunale civile, che Alberto Teardo dovrebbe pagare alla Regione per risarcire i danni che ha combinato quando è stato dapprima assessore e, poi, presidente della giunta. Una cifra così alta difficilmente [illegible] potrà trovare sul conto [illegible] dell'ex politico socialista che da quando è [illegible] definitivamente condannato a 7 anni e 10 mesi di reclusione (di cui due condonati) per concus[illegible] e interesse privato in atti d'ufficio, si è messo a fare il rappresentante di prodotti ittici.

Ma anche [illegible] considerando [illegible] eventuali ristrettezze [illegible] che [illegible] Teardo, la sentenza dovrà passare dapprima [illegible] vaglio della corte d'appello e, poi, a quello della Cassazione perché possa considerarsi definitiva. [illegible] a quel punto e, quindi, fra non meno di tre-quattro anni, [illegible] Regione attraverso [illegible] suo legale potrà chiedere [illegible] [illegible] un'ingiunzione di pagamento. [a. l.]

MONACO

Tappa ad Alassio

Con i pattini partono da Lisbona e arrivano a Milano

MONACO. La Costa Azzurra e la Riviera fanno parte del percorso della Transeuropea su pattini a rotelle. Un'iniziativa decisamente singolare, probabilmente sconosciuta ai più ma che sta vivendo un notevole interesse. Proprio in questi giorni la sua quarta edizione. Tremila chilometri da percorrere da Lisbona [illegible] Milano in [illegible] tappe.

Protagonisti dell'impresa quattro professionisti della specialità, partiti il 30 luglio [illegible] dalla città portoghese. Il traguardo finale [illegible] nel capoluogo lombardo mercoledì prossimo 31 agosto.

Gli atleti, di età compresa fra i [illegible] e i 26 anni, [illegible] giunti [illegible] Montecarlo ieri pomeriggio intorno alle 17,30. Hanno adesso a disposizione l'intera giornata odierna per riposare nel Principato prima di rimettersi in viaggio, naturalmente pattinando. [illegible] Alassio, tappa successiva di questa quarta Transeuropea con due francesi, uno spagnolo e un tedesco. [a. m.]

REPORTAGE

UNA [illegible] CON GLI UOMINI [illegible]

Tra San Lorenzo e Andora la sorveglianza per impedire la distruzione dei fondali

La guerra contro i pescherecci

Con un potente canotto, per non essere intercettati dai radar «nemici», gli equipaggi della Guardia Costiera svolgono un prezioso lavoro. Le reti a strascico non possono essere calate al di sotto dei 50 metri di profondità

[illegible] NOSTRO INVIATO

Il gommone sfiora le onde velocissimo, sembra quasi volare sull'acqua. L'ordine è quello di tenersi sottocosta, mantenendo una direzione più lineare possibile, in modo da non essere individuati [illegible] radar «nemici» e far scattare l'allarme compromettendo la missione: è una vera guerra quella che si combatte ogni notte a poche decine di me[illegible] dai neri scogli che delimitano [illegible] spiagge da S. Lorenzo [illegible] Andora. E gli uomini della Guardia Costiera la affrontano [illegible] una tenacia dettata soltanto dalla volontà di fare rispettare una legge, che a giudicare dalle ultime proposte del governo Berlusconi potrebbe rischiare di [illegible]re concellata, e da un amore per la natura da fare invidia agli ecologisti.

Il «nemico» è il pescatore disonesto, quello che, con [illegible] reti a strascico assassine, «ara» il mare indiscriminatamente con il solo risultato di raccogliere tra le strette maglie poche [illegible] di pesca lasciando dietro sè un fondale irriconoscibile, come se sulla sabbia fosse passato un ciclone. Una specie [illegible] Attila subacqueo agguerrito e pericoloso più che mai. Altro che il romantici[illegible] [illegible] Hemingway in [illegible] [illegible]chio e il [illegible].

A oltre trenta miglia all'ora [illegible] [illegible] mare nero come il petrolio, reso meno pauroso soltanto dalla luna piena che [illegible] risaltare, bianchissima, la scia di bolle e schiuma disegnata quasi rabbiosamente sulle onde dalle potenti eliche del motore, la velocità [illegible] questa barca fatta [illegible] gomma e aria, fa mancare [illegible] fiato. Con la prua verso il largo, sballonzolante sui flutti, sembra essere inghiottiti dall'oscurità più totale. A rassicurare, voltandosi, so[illegible] le luci gialle dei lungomare della Riviera pigramente addormentata nel pieno della notte: sono le due e mezza. A decidere la rotta è un ufficiale della Mari[illegible] militare, della Guardia Costiera [illegible] Imperia, il tenente di vascello Giuseppe Bonelli. Alle sue spalle due esperti sottufficiali che del mare e della [illegible] leggi da rispettare, hanno fatto [illegible] [illegible] vita: i capi Gianmarco [illegible]ala e Giovanni Licata. Il timone è saldamente in mano loro.

Usciti da [illegible] Maurizio comincia la «caccia»: una ricerca attenta e silenziosa dei pescherecci che, non rispettando il divieto imposto dalla legge, [illegible] lo strascico su fondali inferiori ai [illegible] metri, quelli che, tanto per intenderci, garantiscono [illegible] sopravvivenza alle specie ittiche più comuni, dove i pesci si riproducono e vengono depositate le uova e che sono messe in pericolo oltre che dall'inquinamento, anche da una pesca forsennata e [illegible] scrupoli.

Ci si dirige [illegible] Andora. Al largo, a distanza indistinguibile all'occhio meno esperto, le luci dei pescherecci comandati da gente onesta, quella che dal mare con enorme sacrificio e impegno trae le fonti di sostentamento per se stessi e per le loro famiglie: troppo pochi, purtroppo. Le statistiche parlano chiaro: solo dalla Guardia Costiera dall'inizio dell'anno sono state riscontrate oltre cinquanta irregolarità, alcune molto gravi, fra cui appunto la pesca a strascico in zone proibite (visti i danni, ci si domanda a quando il totale divieto?).

Tutto sembra regolare [illegible] [illegible] bene, c'è l'illusione che almeno per quella notte nessuno abbia intenzione di infrangere la legge. La navigazione procede veloce, silenziosa e invisibile. Il mare, calmo nel Golfo imperiese, si comincia ad agitare verso Diano come se, la forza delle sue onde fosse una dimostrazione di insofferenza, di malessere, [illegible] [illegible] nesimo tentativo di scacciare le migliaia [illegible] intrusi che ogni giorno, in una maniera o nell'altra [illegible] violentano. Inutilmente. [illegible] Capo Mele il mare aumenta ancora. Il comandante decide di tornare, provare [illegible]so Sanremo. La prua in un attimo è diretta dalla parte opposta. E' qui che all'occhio esperto dei militari non sfugge il particolare di [illegible] luce bianca, poco intensa, talmente vicina a riva che [illegible] confonde [illegible] i lampioni [illegible] costa. Una valutazione con il binocolo e poi la certez[illegible] «E' un peschereccio, sta [illegible] dando a strascico».

[illegible] adotta [illegible] piano di «accerchiamento». Il motore aumenta i giri, pochi secondi e si è sotto la fiancata. Da bordo dell'imbarcazione [illegible] sembra essersi accorto di [illegible]. Solo il lampeggiatore blu acceso improvvisamente e l'ordine di bloccare i motori gridato al megafono dal comandante richiama l'attenzione dei pescatori. Immediatamente si misurare il fondale: 13 metri e 60 centimetri. Una vergogna. A bordo del gomm[illegible] prevale, come sempre, la professionalità: nessun commento. Sequestro delle reti, confisca [illegible] pescato, multa [illegible] due milioni, denunce.

Sono le sei quando si riapproda. Ormai è l'alba e il mare è una distesa rosa. Gli uomini [illegible] stanchi e parlano [illegible]. Una sola frase guardando l'orizzonte: «Domani saremo [illegible] là».

[illegible]

Il gommone anti-radar utilizzato dalla Guardia costiera contro i predatori del mare. Sotto, le cassette di pesce sequestrato donate alla Casa di riposo di Imperia

---

DALLA CITTA'

[illegible]

Nuovi interventi in [illegible] ora [illegible] e [illegible] Argine

Continuano gli interventi per il rifacimento della segnaletica a Imperia. In questi giorni gli operai sono al lavoro lungo l'Argine Destro, dove è [illegible]ta da poco completata la riasfaltatu[illegible]. Nelle zone in cui viene ridisegnati gli spazi per le auto è stato disposto il divieto di so[illegible] [e. f.]

OCCUPAZIONE

Infermieri professionali Iscrizioni ancora aperte

Sono [illegible] aperte le iscrizioni al [illegible] di assistente sanitario per l'anno '94-'95, riservato agli infermieri professionali. Il bando di [illegible] si può ritirare nelle [illegible] della Croce Rossa, in via Trento 3, a Oneglia. Le domande vanno presentate entro le 12 del 31. Maggiori informazioni si possono ricevere rivolgendosi alla direzione della scuola, in via Montesano 5, a Genova (recapito telefonico 010-881.414). [e. f.]

[illegible]

[illegible] a [illegible] Bartolomeo duemila persone in piazza

Duemila persone hanno applaudito la gara di modelli di [illegible] formato 1:4 che si è svolta in piazza Doria, a San Bartolo[illegible]. La manifestazione, che ha chiuso il ciclo estivo di appuntamenti promossi dall'associazione Tempinuovi [illegible] da Pippo Manduca, ha visto trionfare la Delta rally del [illegible]se Giuseppe Daprelà, davanti al campione locale Paolo Robotti. Al terzo posto, Silvano Squartecchia di Imperia. Nei prossimi giorni i responsabili del [illegible]dalizio, nato da poco, si riuniranno per programmare le iniziative invernali. [e. f.]

AUTOBUS

Alla Riviera Trasporti arriva la «Travel Card»

Una nuova e interessante proposta per favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici e conte[illegible] il costo è stata presa dalla Riviera Trasporti, che gestisce tutte le linee di bus extraurbani della provincia, oltre a quelle delle città di Sanremo, Ospedaletti e Ventimiglia. Dal 1° settembre, verrà messo in vendita nei principali punti [illegible] distribuzio[illegible] una speciale «Travel card», dal costo di 20 mila lire. Il titolo di viaggio sarà valido per sette giorni e non pone limite al [illegible]mero di [illegible]. Osservano alla Rt: «Non richiede alcuna formalità al [illegible]nto dall'acquisto ed elimina le code in biglietteria». [b. v.]

SCACCHI

Centinaia di adesioni per il 36° Festival

La 36a edizione del Festival internazionale di scacchi, che avrà inizio il 3 settembre alla palestra Maggi di Imperia, batterà forse ogni [illegible]rd come numero e valore dei partecipanti. Dice il presidente [illegible] Circolo scacchistico Giovanni Barbagallo: «A [illegible] giorni dall'inizio d[illegible] manifestazione il numero di richieste e prenotazioni ha superato qualsiasi previsione. Il 70 per cento dei partecipanti al torneo magistrale sarà composto da stranieri». [b. v.]

Rubati tre milioni al parroco di Riva

Prete in processione i ladri in sacrestia

VILLA FARALDI. Sapevano che il parroco [illegible] impegnato nella processione che si stava svolgendo a San Bartolomeo, in occasione della festa patronale. [illegible] hanno approfittato per entrare in casa e portargli via i risparmi, poco più di tre milioni. Il derubato, don Renato Elena, sacerdote alla parrocchia della Trasfigurazione, a Riva Faraldi (è una frazione [illegible] capoluogo Villa), non ha potuto far altro che rivolgersi ai carabinieri di Diano, denunciando il fatto.

Il colpo è stato messo a segno a sera tarda, quando il religioso stava probabilmente seguendo il corteo religioso a [illegible] Bartolomeo, sulla costa. I ladri sono entrati forzando la serratura della finestra che si affaccia sul retro. Nessuno ha visto niente, anche perché il balcone sporge direttamente sulla campagna, nascosto alla vista dei passanti. Facile, la sera del furto, avvicinarsi di nascosto all'abitazione [illegible] via Roma 1, senza che [illegible]na delle anime di Riva si potes[illegible] accorgere del raid.

All'interno non era custodito nulla di valore. Nessun oggetto di arte sacra cioè. Quello che interessava ai malviventi [illegible] [illegible] denaro liquido, che è stato trovato con una certa facilità. Altrimenti sarebbero entrati nella chiesetta. Sono stati sottratti tutti i soldi che don Renato aveva raccolto col proprio lavoro. Circa tre milioni, che [illegible] probabilmente sono finiti nelle mani di qualche ladro di professione, oppure di qualche tossicodipendente che ha spiato le mosse di don Renato. Uno o più individui pratici della zona, che erano a [illegible] dei programmi del parroco. Sapevano che don Renato avrebbe partecipato alla processione che si sarebbe svolta sul litorale.

«Sono tempi amari», commenta [illegible] Elena. Nemmeno più nei paesini si può stare tranquilli, avrà pensato. Frazioni minuscole [illegible] può esserlo Riva Faraldi sono però sempre [illegible] nel mirino dei topi d'appartamento. Molto raro che passi una pattuglia delle forze dell'ordine. In genere si «lavora» tranquilli. [m. v.]

Una lettera per segnalare la malasanità

«Ministro Costa torni a trovarci»

[illegible] Un messaggio rivolto direttamente al ministro della Sanità Raffaele Costa. Contiene un invito al rappre[illegible] del Governo, perchè torni al più presto in Riviera dopo essere stato all'ospedale di Sanremo qualche giorno fa. «Venga anche a Imperia, al pronto soccorso, si accerti dei miliardi spesi inutilmente per il Barellai». E' il grido d'aiuto del sindacato autonomo Cisas, [illegible] nuova denuncia [illegible]i mali del settore. Giunge in contem[illegible]p[illegible] con la visita dei carabinieri del Nas all'ospedale di Pieve di Teco. Il blitz è stato effettuato nelle cucine e nel reparto amministrativo. I militari erano pure a caccia di medicinali scaduti. Massimo riserbo sui risultati della visita.

La Cisas chiede nuovi interventi. Nella raccomandata spedita al Ministero a Roma, e indirizzata al ministro famoso per le ispezioni a sorpresa, [illegible] legge: «Riteniamo che Lei non abbia visitato quei posti che a nostro [illegible] [illegible] dovevano essere tralasciati. Un esempio? Il p[illegible] soccorso d'Imperia, già al centro di un nostro esposto a seguito del qua[illegible] [illegible] stata fatta un'interpellan[illegible] parlamentare. I problemi riguardano l'utilizzo del personale, incaricato di mansioni diverse da quelle per cui è stato assunto, creando allo stesso tempo vuoti di organico nel comparto pulizie».

Ancora: «Abbiamo presentato altre denunce, [illegible] quelle sui fumi dell'inceneritore, posto nel cortile interno del pre[illegible] ospedaliero. Le siamo grati che Lei sia già stato qui. Però non riteniamo che [illegible] l'infermiere che fa il turno di notte e che può appisolarsi, a danneggiare la Sanità. Ma è qualcosa di più. Esempio: i miliardi spesi ai "Barellai", e le lunghe a[illegible] per una Tac al capo (sei mesi di attesa), e le impegnative rilasciate per esami. E poi dover pagare perchè non esistono convenzioni: da 4 anni aspettiamo i rimborsi. Signor Ministro, torni presto». [m. v.]

Un aiuto da Imperia ai poveri di Tirana

Gli speleo in Albania diventano «medici»

IMPERIA. Sono andati in Alba[illegible] per una spedizione scientifica. [illegible] è trasformata [illegible] una spedizione umanitaria. I ragazzi [illegible] Gruppo speleologico imperiese che fa capo al Cai, si so[illegible] dovuti improvvisare medici e infermieri per assistere la popolazione della valle di Boga, 50 chilometri a Nord della città di Scutari, che mancava di a[illegible] sanitaria: i pastori dei pascoli più alti ricordavano come unici stranieri alcuni russi, che oltre trent'anni fa, avevano installato un posto di [illegible]zione militare. Da allora [illegible] nulla.

Racconta lo speleologo Gilberto Calandri, [illegible] anni, insegnante [illegible] Scienze: «Ci sia[illegible] trovati di fronte a un esercito di disperati: alcuni avevano ferite mai rimarginate, contusioni [illegible] viso, fratture saldate male per [illegible] di un'ingessatura adeguata. Molti di loro poi si [illegible] soltanto con le erbe, che in alcuni [illegible] sono efficaci ma in altri purtroppo inutili. Con noi [illegible] ovviamente confezioni di medicinali [illegible] abbiamo impiegato per curare questa povera gente. Un'esperienza umana unica e sconsolante».

Per quanto riguarda l'aspetto scientifico della missione, gli speleo imperiesi hanno esaminato i monti sopra Duzai, compiendo lunghissime [illegible] e scoprendo decine di grotte mai esplorate. La spedizione ha iniziato una [illegible] di studi sulla geomorfologia, i microclimi e le acque sotterranee con [illegible] [illegible] di analisi idrologiche e chimico fisiche. L'individuazione di risorse idriche è infatti uno dei problemi più pressanti [illegible] questa fascia montana, paradossalmente tra le più piovose d'Europa, [illegible] oltre 4000 [illegible] di precipitazioni annue.

La spedizione, patrocinata dal Club alpino italiano, è stata effettuata in collaborazione con gli istituti di Geografia delle Università di Tirana e Scutari. «L'Albania è [illegible] paese poverissimo, ma ancora incontami[illegible] e dunque di grande interesse scientifico», conclude Calandri. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Brave e [illegible] queste vigilesse

Il Comando vigili di Imperia ha preso la felice decisione [illegible] piazzare nelle ore di punta i vigili per disciplinare il traffico nei difficili [illegible] di corso Garibaldi con via Pirinoli prima e con via Cascione e via De Tomaso poco oltre: spesso di servizio ci sono le vigilesse cui bisogna dare atto di essere brave ed attente.

Lettera firmata, Imperia.

In via Goethe rischio eliminato

Abito a Sanremo in via Peirogallo e vorrei dire che ho accolto [illegible] soddisfazione la notizia dello smantellamento della centrale [illegible] gas [illegible] via Goethe. Nella zona tutti si lamentavano per il rischio comportato dai [illegible]i delle autocisterne con il combustibile costrette a passare tra le case, con il pericolo magari di un'esplosione, in pieno centro abitato. L'Italgas si è decisa a modernizzare gli impianti e l'abbattimento della vecchia centrale sigla in pratica un [illegible] alla normalità per tutta la zona. Ho letto sul giornale che ora tutte le attrezzatu[illegible] per il [illegible] sono state trasportate in Valle Armea. Una soluzione certamente ottimale [illegible] che pone [illegible] serie [illegible] notevoli problemi per quell'area. L'unica [illegible] è che venga attivato al più presto [illegible] metanodotto. Il gas è utilissimo ma può anche rappresentare un perico[illegible]. Meglio una condotta sottor[illegible] nell'entroterra che delle cisterne in giro per la Riviera.

Lettera firmata, Sanremo

Grazie ai [illegible] di una macelleria

Vorrei pubblicamente ringraziare gli onestissimi e gentilissimi signori esercenti la macelleria di via Cascione ad Imperia - in prossimità del cinema Centrale - dove alcuni giorni or sono, in qualità di cliente occasionale, ho smarrito e felicemente ritrovato un prezioso orologio da polso che oltre [illegible] valore venale, ha per me un immenso valore affettivo. Grazie.

Margherita Bertola, Imperia

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 264.533.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 400.045.
Diano Marina: telefono 495.095.
Dolceacqua: telefono 208.133.
Ospedaletti: telefono [illegible].
Pieve di Teco: telefono 36.[illegible].
Pornassio: telefono 38.980.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo [illegible] al [illegible]: telefono 488.652
Sanremo: telefono 509.085.
Arma di Taggia: telefono 45.139.
Ventimiglia: telefono 351.269.

ASSISTENZA

Telefono [illegible]: telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:
Imperia: *Novaro*, [illegible] Bonfante 64/66, telefono 23.723
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.408.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San [illegible] *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 4[illegible].
[illegible]: *Scioli*, [illegible] Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 488.862.
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.688.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via [illegible] Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2801. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Badalucco:** telefono 40.100. **Bordighera:** telefono 291.035. **Ventimiglia:** telefono 368.736.
Guardia Odontoiatrica: telefono 81.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

[illegible]

26 [illegible]

ATTIVITA' [illegible] Il Comune di Riva Ligure ha appaltato una serie di lavori di ristrutturazione, per un importo complessivo che ammonta a 740 milioni (la cifra sarà repe[illegible] con il ricorso a mutui presso la Cassa depositi e prestiti). Il piano elaborato dall'amministrazione del centro [illegible] prevede il rifacimento della rete fognaria in [illegible] Casai, [illegible] l'allaccio diretto all'impianto di depurazione: la spesa sarà di [illegible] milioni. E' poi in programma la [illegible] di una nuova condotta per le acque nere nel [illegible] di via [illegible] della Libertà, [illegible] Ughetto e via [illegible]. Qui si dovranno spendere 105 milioni. La ri[illegible] degli spazi verdi di via Alleanza ne verrà invece a costare 35, mentre stanziamenti per 85 milioni (40 arriveranno tramite un [illegible] concesso dalla Regione) garantiranno l'abbattimento [illegible] barriere [illegible]toniche nelle scuole elementari, [illegible] la ristrutturazione dell'impianto elettrico e la sistemazione dei servizi igienici nella palestra. La ristrutturazione degli uffici della polizia municipale, [illegible] piazza Matteotti, richiede fondi per [illegible] milioni, e la manutenzione [illegible] municipio ne costa 280. Infine la creazione di una scogliera [illegible] per il ripascimento dell'arenile davanti a piazza Ughetto prevede una spesa di [illegible]

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Gimkana automobilistica

La terza circoscrizione imperiese e la Scuderia Imperia corse organizzano la prima gimkana automobilistica, che si terrà domenica 4 settembre in località San Lazzaro, a Imperia. [e. f.]

[illegible]

Il «Rivierino» in edicola

In alcune edicole del capoluogo è possibile trovare il «Rivierino», giornalino del Gruppo sportivo Riviera dei Fiori. [illegible] pubblicazio[illegible] parla di sport e anche di personaggi [illegible] frazione [illegible] Piani, in cui si trova il campo. [e. f.]

[illegible]

Tele e arpe [illegible] galleria

Accanto ai quadri di Brigid Ibell, la galleria Rondò di piazza Dante, ospita anche Giuliana Vallarola, che esegue b[illegible] all'arpa. Il pubblico verrà accolto fino al 29, dalle 17 alle 22. [e. f.]

[illegible]

Imbarcazioni storiche

Tra le iniziative che accompagnano l'8° raduno di vele d'epoca, a Porto Maurizio, figura anche un appuntamento culturale al Centro polivalente di piazza Duomo, che [illegible] 9 al 25 [illegible]bre accoglie «Il laudo del mercante». E' una ricerca con immagini e documenti su un'imbarcazione post-rinascimentale. [e. f.]

SANREMO

Valigie in mostra a Bussana

Si chiama [illegible] Valigia» ed è la mostra itinerante che ha aperto i battenti a Bussana Vecchia. Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 23. [g. ga.]

SANREMO

Torneo a coppie miste di bridge

Il «Bridge Club Matuzia» ospita questa sera un torneo estivo a coppie miste. L'appuntamento per le smazzate, [illegible] sistema «mitchell», è per le 21,15. [g. ga.]

BORDIGHERA

Arte in piazza nel centro storico

«Agorà» è la mostra collettiva [illegible] pittura, scultura e grafica allestita nella città alta di Bordighera. Visite dalle 20 alle 24. [g. ga.]

Due consiglieri dell'opposizione accusano la nuova amministrazione comunale

Ventimiglia? Una città sporca

Paolo Boggio Togna parla di «aspetti di colposa e grave omissione» da parte della ditta appaltatrice Scullino: «Le spiagge abbandonate». La replica di Molinari: «Stiamo lavorando per risolvere i problemi»

DOPO L'AVARIA

L'elicottero è stato rimosso

L'Agusta Bell 206 è stato rimosso [illegible] pomeriggio di ieri dall'isolotto di fronte alle spiagge di Ventimiglia dove [illegible] atterrato mercoledì sera in seguito ad un'avaria. E' stato un altro elicottero ad [illegible]bragarlo ed a portarlo via. Uno spettacolo davvero inedito per i bagnanti che ieri affollavano le spiagge del lungomare. [d. bo.]

VENTIMIGLIA. La città è sporca e, sia [illegible] sindaco che la giunta, non fanno nulla per ovviare a questa situazione. Lo afferma il consigliere Paolo Boggio Togna che, in una interpellanza indirizzata al sindaco, rivela «aspetti di colposa e grave omissione» dell'amministrazione. Un altro consigliere di opposizione Gaetano Scullino, punta invece l'indice sui sentieri che dalla Marina San Giuseppe portano alla città alta: «Le [illegible] Scoglio Alto [illegible] Porta Marina [illegible] abbandonate [illegible] piene di escrementi [illegible] animali. In via San Secondo, invece, da parecchi giorni non avviene il ritiro dei rifiuti, mentre i giardini pubblici, dopo il grosso intervento fatto dal sindaco e da parte della popolazione, sono nuovamente nella condizione [illegible] prima».

La pulizia straordinaria dei giardini è citata anche da Boggio. E' proprio su questo fatto che basa la sua accusa di colpa alla giunta: «Almeno [illegible] occasione della partecipazione [illegible] sindaco, della giunta e di alcuni consiglieri di maggioranza alla pulizia volontaria dei giardini, organizzata dal gruppo Eco, si è palesato in tutta la [illegible] gravità il mancato intervento giornaliero di pulizia da parte della ditta appaltatrice». Boggio chiede per quale motivo non si sia provveduto, nei confronti della Ciccarelli, alla contestazione di inadempienza contrattuale e per quale motivo non è [illegible] istituita la commissione consiliare. «A tutt'oggi non risulterebbe da atti ufficiali che gli uffici comunali e la giunta abbiano mai provveduto alla contestazione di alcuna viola[illegible] contrattuale [illegible] all'applicazione delle sanzioni previste».

Rifiuti nelle strade [illegible] Ventimiglia

[illegible] consigliere di maggioranza Franco Molinari replica: «La polizia municipale ha redatto diversi verbali, che [illegible] esaminati e discussi in giunta per diventare sanzioni. L'assessore Gilda De Villa e tutta l'amministrazione stanno collaborando con [illegible] Ciccarelli per migliorare il servizio di nettezza urbana [illegible] sul mercato che nelle vie della città e delle frazioni».

Boggio ricorda alcune «manchevolezze» della ditta: pulizia giornaliera dei giardini, mantenimento mensile delle caditoie, spazzamento meccanico [illegible] presenze giornaliere del personale, pulizia delle spiagge [illegible] lavaggio settimanale dei cassonetti.

Scullino aggiunge: «Le spiagge sono particolarmente abbandonate e da giorni i cestini dei rifiuti non vengono vuotati, come anche i cassonetti [illegible] Roverino, che spesso straripano di rifiuti. La tanto conclamata organizzazione e efficienza della nuova maggioranza [illegible] si è ancora vista». E ancora: «I cittadini mi sollecitano inoltre il problema dei [illegible] sarebbe bene che il sindaco facesse rispettare l'ordinanza [illegible] dall'ex sindaco Guido Pastor, che obbliga[illegible] i proprietari dei cani a girare con il secchiello [illegible] con la paletta. Le zone di [illegible] Veneto e della passeggiata [illegible] mare, in alcuni momenti della giornata [illegible] impraticabili». Scullino vuole invitare i proprietari degli animali a portarli al parcheggio del fiume Roia per i loro «bisogni».

[illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] bevuto [illegible] fertilizzante trasferito in Rianimazione

E' stato trasferito nel reparto Rianimazione dell'ospedale [illegible] Sanremo, in gravissime condizioni, Alberto De Col, 81 anni, che l'altro pomeriggio ha tentato di togliersi la vita ingerendo un'intera confezione [illegible] fertilizzante.

VENTIMIGLIA

L'ex [illegible] è premiato «Voglio bene alla città»

Con il «San Segundin d'argento» ieri mattina è stato premiato nella cattedrale di Ventimiglia alta dal vescovo monsignor Barabino [illegible] dal sindaco Berlengiero l'ex vescovo di Ventimiglia Angelo Verardo. Il monsignore [illegible] è rammaricato delle accuse dell'ex amministratore Ferrarini. «Ho sempre voluto bene a Ventimiglia [illegible] cittadini», ha detto.

[illegible]

Cercano di rubare in [illegible] bar due slavi sono denunciati

Due slavi di 20 anni sono stati denunciati dai carabinieri di Bordighera per tentato furto. Sarebbero infatti stati visti [illegible] alcuni residenti di Vallebona mentre, l'altra notte, alle 4, stavano cercando di forzare la porta del bar-ristorante Amici. Sono scappati a piedi, lasciando l'auto con i loro documenti nella piazza del paese.

[illegible]

Migliora il servizio dell'ufficio affissioni

L'ufficio affissioni del Comune di Bordighera, situato [illegible]canto all'Aci in via Vittorio Emanuele, resterà aperto dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Lo assicura il nuovo incaricato, Alberto Calcopietro, con il quale la ditta Aip di Milano ha intenzione di offrire un servizio migliore alla cittadinanza.

[illegible]

Due [illegible] torinesi salvati dai bagnini

Difficile salvataggio da parte dei 5 bagnini dello stabilimento «San Marco Beach» di Bordighera l'altro pomeriggio, in soccorso di una coppia di cinquantenni rimasti in balia delle onde. Ai turisti torinesi, ospiti di alcuni amici allo stabilimento privato, era stato vietato dai bagnini [illegible] tuffarsi nel mare burrascoso. I due, però, si sono spostati nella vicina spiaggia libera e hanno fatto ugualmente il bagno. E' poi toccato ai bagnini [illegible] riportarli in vita per trarre [illegible] salvo i villeggianti.

L'ex vicesindaco Verrando chiede un intervento urgente del Comune anche per i topi

Troppi piccioni, Bordighera invasa

Ma l'Enpa denuncia gli ignoti che li avvelenano

BORDIGHERA. Torna il [illegible] dei piccioni avvelenati, ma tornano anche le proteste per i troppi volatili. Due vicende indipendenti, unite [illegible] dal malumore per il proliferare dei colombi. Se l'ex vicesindaco Ulde[illegible] Verrando reagisce all'esercito [illegible] piccioni (e anche di topi) sollecitando interventi, qualche anonimo affatto corretto pensa di risolvere la questione avvelenando i volatili. La denuncia dell'Enpa nei confronti di ignoti è già scattata.

[illegible] distanza di diversi mesi dall'ultimo ritrovamento, il fiduciario dell'Enpa, Flavio Bongiorno, denuncia un nuovo episodio. Teatro è sempre la città alta e, in particolare, piazza Padre Giacomo Viale, la stessa zo[illegible] dove l'ultima volta erano stati trovati diversi piccioni a terra. «L'altra sera mi hanno chiamato alcuni residenti che avevano visto diversi volatili senza vita nella piazza [illegible] centro storico - dice Bongiorno. Quando sono arrivato [illegible] ho trovati una decina, tra i quali alcuni erano ancora agonizzanti.

Troppi piccioni a Bordighera

Non c'erano però, tracce di mangime avvelenato nelle vicinanze».

Il fiduciario dell'Enpa ha già denunciato il fatto all'ente, che procederà per l'individuazione dei responsabili. «Contrariamente alle altre volte, però - aggiunge Bongiorno - abbiamo forti sospetti su una persona che ci è stata segnalata anche tirare sassi contro i piccioni».

Secondo Verrando, si può risolvere [illegible] problema della proliferazione dei colombi con un metodo contraccettivo. L'ex amministratore [illegible] prende poi con chi semina pane ai volatili: «Grazie alla superalimentazione distribuita da cittadini di ogni età ai piccioni [illegible] ai gabbiani, questi prolificano in maniera sempre più crescente, aumentando così la loro popolazione. Un piccione vive [illegible] media 35 anni».

Secondo Verrando questi volatili ormai regnano su Bordighera «lordando con i loro escrementi il suolo pubblico, le macchine, i tetti [illegible] le facciate degli edifici cittadini». Aggiunge: «Sembra anche, secondo [illegible] dottor Romano Spica, dirigente del servizio Igiene pubblica [illegible] Imperia, che gli uccelli disseminano escrementi [illegible] pertanto microorganismi patogeni [illegible] anche, posandosi in ogni luogo, microbi di ogni genere e zecche».

Capitolo topi. «Anche questi, superprolifici e non più oggetto dell'appetito felino (i gatti [illegible] oggi superalimentati in ogni angolo della cittadina grazie alla non applicazione della legge sul randagismo), sono in continuo aumento e si cibano dei molti rifiuti abbandonati [illegible] contenitori», dice Verrando. Aggiunge: «Oltre ai soliti ratti [illegible] fogna, che attraversano la strada, si possono ormai contare, anche a Bordighera, i [illegible] di appartamenti che, non abitati per brevi periodi, [illegible] stati invasi dai temibili roditori».

L'ex vicesindaco sollecita ad Alvaro Vignali un urgente intervento «che int[illegible] la sanità pubblica, la tutela del territorio e il potenziamento dell'immagine turistica che [illegible] rafforza quando questi problemi sono mantenuti nella giusta misura. Si deve mantenere il naturale equilibrio ecologico: in caso contrario si avranno scompensi sempre più gravi». [d. bo.]

Il principe consegna le targhe alla stampa estera

Tra cavalieri [illegible] consoli grande [illegible] a Seborga

SEBORGA. Dopo i cavalierati, [illegible] principe consegna le targhe «stampa estera». Questa sera Giorgio I distribuirà gli accrediti e le targhe automobilistiche ai giornalisti stranieri, cioè a tutti quelli che hanno seguito e diffuso in tutto il mondo le vicende del principato. E' una nuova provocazione di Giorgio Carbone che, nell'attesa dell'esito del ricorso alle corti internazionali dell'Aia a Helsinski, vuole ribadire ancora una volta l'indipendenza della sua terra dall'Italia.

L'altro giorno il sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, accompagnato dall'assessore al Turismo Valter Siccardi (che verrà nominato console di Seborga l'11 settembre), ha presenziato alla cerimonia dell'investitura degli otto cavalieri della Corona, fatta dal principe con la spada consegnatagli dal sindaco di Acqui e forgiata dal maestro ferraio Carlo Emanuelli. Questi ha consegnato a Giorgio I una targa dove è scritto: «Con devozione, riverenza e rispetto per [illegible] principe dei principi, perchè [illegible] è colui che lotta per gli ideali dettati dalla storia e per la conquista della libertà del suo popolo». Sul fodero della spada si legge «A Giorgio I il temerario». Erano presenti gl[illegible] [illegible]migeri di Acqui Terme, nelle armature fatte a mano, che si sono esibiti, in onore di [illegible] Giorgio I, in una cavalleresca battaglia. Il sindaco ha dichiarato che i [illegible] guerrieri sono a disposizione di Giorgio I quando ne [illegible] bisogno. «Il riconoscimento di Acqui [illegible] [illegible] solamente politico, storico e legale, [illegible] soprattutto costituzionale», ha aggiunto. Erano presenti Giacomo Accame, vicesindaco di Pietra e Sergio Margotti [illegible] società colombofila italiana, che ha liberato 300 piccioni viaggiatori in segno di amicizia [illegible] di augurio di libertà. [d. bo.]

Ventimiglia: lunedì sera ai giardini pubblici

Rock, maghi [illegible] ballerine festa per [illegible] Intemelia

VENTIMIGLIA. Si chiama «Canteestate '94» e lunedì porterà sul palcoscenico dei giardini pubblici [illegible] mondo di Radio Intemelia. A partire dalle 21 si esibiranno cantanti melodici, gruppi rock, maghi [illegible] ballerine.

«Anche quest'anno Radio Intemelia ha organizzato a conclusione di tutte le manifestazioni previste dal calendario del Comune, una grande serata musicale e d'arte varia - spiega Renzo Devoto, direttore [illegible] speaker della radio. Prenderanno parte allo spettacolo [illegible] locali e di fama internazionale».

[illegible] programma della serata prevede nove ospiti. Dal «Disco per l'estate» si esibirà il gruppo «Politburò», con il suo originale rock etnico: al concorso di Claudio Cecchetto avevano proposto «Jericò». [illegible] cantante Tiziano Cavaliere, invece, è reduce dal «Festivalbar» e dal «Cantagiro»: giovane cantautore milanese, fa parte della squadra nazionale italiana cantanti. Nel suo album ha inciso un brano di Eros Ramazzotti, cantato in coppia con Gatto Panceri. Silmo Verbena è un cantante italo-svedese che vive a Perugia, rivelazione del [illegible] radiofonico «Upstart [illegible]».

Ci saranno inoltre i ballerini della «Future Dance» di Sanremo, diretti dal [illegible] Andrea Schiavon. Ospiti anche [illegible] cantante ventimigliese Sandro Sansò, il [illegible] blues «Cave Rats» e il cantante melodico Enzo Parise. La giovane speaker Elisa Mazzanobile presenterà al pubblico la sua rubrica [illegible] Radio Intemelia, «Francitalia», il mago Jack proporrà la sua «Magiadobrasil».

Lo spettacolo sarà presentato da Renzo Devoto e dallo speaker Giuliano Zunino, con la collaborazione [illegible] giovani animatori Lorenzo, Piero, Elisa, Ramon, Fabiano, Mario, Simona e Morena. L'ingresso è gratuito. [d. bo.]

liguria *Estate*

LA STAMPA 27 Agosto 1994

LIGURIA ALLA FIERA DI CUNEO

CUNEO. Anche molte aziende liguri partecipano alla Grande fiera d'estate a Cuneo. L'appuntamento, che s'inaugura oggi e prosegue fino all'11 settembre, sarà un'occasione per far conoscere le bellezze della Riviera.

L'Apt di Imperia, inoltre, verrà rappresentata da una bancarella in verranno distribuiti dépliants, manifesti, cartine e vario materiale informativo sulla . Saranno anche distribuiti prodotti locali e alcuni operatori turistici del Ponente presenteranno i loro «pacchetti ggi, a tutte signore presenti offerta rosa confezionata, simbolo di uno dei pilastri nell'economia locale, floricoltura.

E' il primo anno che il sodalizio, già presente alle fiere di Milano, Vicenza e Saluzzo, prende parte alla manifestazione cuneese. La prossima tappa, per fine settembre, è a Cecina. [e. f.]

LA SERATA

CLASSICA E LIRICA ALLA RIBALTA

Katia Ricciarelli è a S. Margherita

Finale premia i migliori giovani del 21° «Palma d'Oro»

Con Ricciarelli e Scotto un sabato da intenditori

GENOVA. Katia Ricciarelli a Santa Margherita, Renata Scotto a Levanto, «Settembre Musicale» a Loano e gran finale del concorso «Palma d'Oro» a Finale che ha visto quest'anno arrivare concorrenti anche dalla Groenlandia, Kazakistan e Taiwan. Sono questi gli stuzzicanti appuntamenti che la Liguria offre oggi agli amanti della musica classica e lirica. Un sabato sera di fine estate con Mozart, Haendel e altri grandi della musica.

Katia Ricciarelli oggi Liguria all'«Imperia Palace Hotel» Margherita dove terrà una lezione nell'ambito dei Corsi internazionali di perfezionamento d'arte vocale e scenica italiana e straniera, organizzati Società dei Concerti. Il momento clou è in programma comunque il 4 settembre giorno in cui Ricciarelli si esibirà al Covo Nord-Est trasformato in grande palcoscenico lirico per la presentazione della «Carmen» da parte giovani partecipanti corso. Durante Ricciarelli riceverà la «Margherita d'oro».

A Levanto, nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea, questa sera alle 21,15 Renata Scotto. Il celebre no di Savona, vincitrice il febbraio a La Spezia del «Premio San Michele '94», canterà nell'ambito di un concerto da camera dal titolo «Notte trasfigurata». Saranno, fra l'altro, eseguite musiche Haendel, Gluck, Mozart e Schonberg.

«Giardino del Principe» di Loano ospita invece alle 21,30 il secondo appuntamento con rassegna «Settembre Musicale Loanese» organizzata dal Comune assessorato al Turismo e alla cultura. Il concerto di oggi è con l'orchestra da camera «Festival Bohemia», composta solisti dell'Orchestra di Stato del Nord Bohemia di Teplice, diretti maestro Giuseppe Dellavalle, anche direttore artistico «Settembre». Saranno fra l'altro eseguite musiche di Mozart. Presenta la serata Antonio Rostagno, ricercatore dell'università «La Sapienza» di Roma. Il «Festival Bohemia» sarà in concerto «Settembre Loanese» anche il agosto. La si conclude con i concerti dal e dal 7 settembre.

Il soprano savonese Renata Scotto nella chiesa parrocchiale Levanto

Si alle 21, nella Basilica di Giovanni Battista a Finalmarina, i concerti dei vincitori 21ª edizione del concorso internazionale di musica da camera «Palma d'Oro», ideato ed organizzato dal maestro finalese Aloyse Vecchiato. Anche l'edizione '94 non ha tradito le attese con la partecipazione concorrenti provenienti da 20 nazioni europee e anche da fuori continente, dall'Afghanistan al Brasile, Kazakistan all'Ucraina. A confronto, in particolare, la sensibilità e il tecnicismo orientale con la cultura musicale europea. Al termine del concerto ci saranno le premiazioni.

Augusto

Stasera ad Imperia selezione regionale

«Voce per Sanremo» 30 talenti in lizza

IMPERIA. Nuovi talenti alla ribalta, cabaret e personaggi noti al grande pubblico; è il ricco programma della finale regionale «Una voce per Sanremo», che permette ad almeno un partecipante accedere alla «Primarie» del Festival della italiana. L'appuntamento fissato per questa sera, alle 21, in piazza della Vittoria, a Imperia.

La manifestazione, organizzata dalla Publimod in collaborazione con l'amministrazione comunale, vedrà sfilare trentina di concorrenti, fra i quali scelti i 12 interpreti che passeranno alle fasi nazionali, dal settembre a Sanremo. Tra di loro, potrebbe nascondersi la nuova Laura Pausini o il nuovo Di Tonprotagonisti della kermesse festivaliera emersi dalle precedenti edizioni.

Lo spettacolo verrà condotto da tre presentatori. Sul palco salirà Rosita Celentano, che dopo le sue ultime produzioni discografiche («F.D.M.» e «Sposatis») si riproporrà nelle vesti presentatrice, un ruolo che ha già ricoperto proprio al Festival sanremese, nell'edizione '89. fianco, Alberto Colman, che ha partecipato a «Stasera mi butto» su Rai2, e Roberto Ardizzone, della Società Italiana spettacoli di Albenga, che si occupa dell'organizzazione per la Liguria. L'animazione inoltre dal comico Osvaldo Fresia, di Cuneo, che nel '92 si è affermato al Festival per cabarettisti «Ridi a Ponente» Bordighera. Sarà inoltre scena il gruppo Alta Tensione, di recente inserito nella compilation realizzata Radio Jay.

La parte del leone spetterà comunque ai cantanti in gara. Da Sanremo arrivano Joanna, alias Joanna Abbinanti, diciottenne; Vito Caporusso, 27 anni; Marco Simeon di 17; Amedeo Grisi 22; Silvia Guarneccia e Giancarlo Caiazzo, entrambi di . A rappresentare la provincia di Imperia inoltre Angela Vicidomini, ventiquattrenne, di Ventimiglia. Lo «squadrone» genovesi comprende Claudia Pastorino, Barbara Vulso, Manuela Domeniconi, Dominò (Gabriella Mercadante), Samantha Fasciolo, Giulio La Salandra, Cristine (Cristina Usai), Alessandro Corvaglia, Alessandra Perria e Elena Vivaldi, mentre Francesca Ceselli, anni, è in arrivo Sestri Levante. E ancora la savonese Debora Reberto, Marilena Mallarini di Pallare, Viviana Allievi Calice Ligure che con i 14 anni è «mascotte» della manifestazione. Per lo Spezzino, il duo «Fabio... e suo zio», Barbara Piastri, Annapaola Angelini e Patrizia Romiti.

La giuria, presieduta dal compositore e regista Piero Vivarelli, di nomi noti, come il conduttore di «Superclassifica show» Maurizio Seymandi.

Enrico Ferrari

«Miss Liguria» rinuncia per motivi di studio alla finale di Salsomaggiore. Al suo posto ventiduenne genovese Sara Pinacci

A Diano Predolin presenta la «Fotomodella dell'anno»

DIANO E' tempo di Miss in Riviera. Stasera, al Teatro sull'acqua lungo la passeggiata Diano Marina in cartellone la prefinalissima del nazionale «Fotomodella dell'anno», presentata da Marco Predolin. Il via alle 21. Intanto, dopo il *forfait* per motivi di studio Alice Ascoli, nuova Liguria, è de sostituta per la finale di Miss Italia che si terrà a Salsomaggiore.

Visto che non stato possibile rintracciare la terza, la quarta classificata: Sara Pinacci di Genova.

Diano. «Fotomodella dell'anno», giunto all'undicesima edizione, torna nella città degli aranci dopo le selezioni che si tenute a Villa Scarsella. In palio, la possibilità di entrare nel magico mondo della da (dall'83 oggi, il concorso ha lanciato un centinaio di mannequin).

La manifestazione, patrocinata dall'assessorato al Turismo, da Landi Ezio Guidi in collaborazione con Italia 7 che trasmette le varie fasi, vedrà sfilare in passerella tre bellezze liguri. Sono Monica Valenti, dianese 18 e due genovesi, Gaia Bernaboni, di 19, e Mandini.

Su quaranta partecipanti, solo 15 potranno aver alla finale nazionale, che si svolgerà settembre a Sanremo.

Il tour estivo è prossimo alla conclusione dopo dieci tappe, sempre presentate da Predolin, personaggio noto ai telespettatori per condotto fortunati programmi «Il gioco delle coppie».

inoltre previsti numeri di magia l'illusionista Tony Binarelli, ospite in numerosi varietà dalla i. Risate assicurate in compagnia dei simpatici Mario e Pippo Santonastaso. Saranno quindi ribalta la show-girl Benedicta Boccoli, Jim Storm, padre dell'affascinante Caroline nel seguito serial televisivo «Beautiful», le attrici Adriana Russo e Gabriella Barbuti.

Ospiti d'onore poi due prestigiose firme moda italiana, Chiara Boni e Renato Balestra, che presenteranno in anteprima le nuove collezioni.

Miss Liguria. La rinuncia alla finale nazionale Miss Italia a Salsomaggiore parte della «reginetta» regionale Alice Ascoli, a milanesina in vacanza a Chiavari che ha preferito dedicarsi allo studio, ha fatto cadere la scelta su Sara Pinacci, 22 anni, genovese. La studentessa ha l'hobby della danza ed è alta 1 metro e 79. Tra i suoi segni distintivi, spicca il fatto che è «portata matrimonio».

Sara era arrivata quarta alla finale regionale svolta alla discoteca «Open ai Pozzi» di Loano, ma sarà lei ad affiancare sul palcoscenico nazionale Miss Cinema, Gaia Ferrando, anni. è infatti stato possibile rintracciare terza, Cinzia Bonfanti, diciassettenne, di Rapallo. [e. fer.]

Marco Predolin con alcune partecipanti a «Fotomodella dell'anno» A lato, Alice Ascoli, la Miss Liguria che ha rinunciato a Miss Italia

UN COMPLEANNO INDIMENTICABILE

TRITONE 2 LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne prenotazione. Prezzi: L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) giorno cui si acquista il biglietto. Non sono le fotocopie.

27 agosto

S. Un compleanno festeggiato in fondo al mare. Da oggi è possibile grazie all'offerta della Plancton Genova, armatrice sottomarino Tritone 2, lettori «La Stampa». Fino al 30 settembre, «under 18» che si presenteranno il giorno del compleanno al molo di S. Margherita, davanti alla statua di Colombo, potranno imbarcarsi gratuitamente sul sommergibile alla scoperta delle meraviglie dei fondali portofinesi. Per salire a bordo basta esibire documento.

Il compleanno in fondo al mare è un'iniziativa davvero originale considerato che faranno da contorno le immagini coralli e gorgonie con colonna sonora dei filmati di Jacques Cousteau. Pubblichiamo anche il tagliando che offre ai lettori uno sconto 10 mila lire per una gita sul «Tritone», mila festivi. Basta ritagliare coupon del giorno in cui si acquista biglietto. Questa sera l'iniziativa valida anche per l'immersione notturna. Partenza sammargheritana alle 20,30. [f. gr.]

Ecco la guida agli spettacoli e al divertimento da Cervo [illegible] Ventimiglia

A S. Bartolomeo torna il cabaret

Daniele Luttazzi si esibisce ai Giardini della Pace: l'ingresso è gratuito. Teatro all'Auditorium Alfano di Sanremo con «Gegia» e nella piazza di Apricale. Musica d'autore a Taggia. Sagre nell'entroterra

Il teatro è [illegible] grande protagonista del sabato in Riviera. All'auditorium «Alfano» [illegible] Sanremo va in scena infatti la commedia di Plauto «I Fantasmi» con la popolarissima Gegia. «Uno spettacolo divertente - dice l'attrice - nel quale riesco ad esprimere la mia vena artistica e [illegible] mica senza i rigidi schemi televisivi». Sempre per il teatro [illegible] gnala anche lo spettacolo dialettale in piazza Castello ad Apricale. Nell'entroterra, sagre e serate danzanti sono [illegible] un punto di riferimento insieme all'immancabile musica dal vivo.

San Bartolomeo al Mare. Continua la rassegna di cabaret [illegible] «Giardini della Pace»: Daniele Luttazzi, noto per le sue rubriche nell'ambito della trasmis[illegible] «Magazine Tre» [illegible] Raitre, è protagonista alle 21,30 del recital «Sesso con Luttazzi».

Diano Arentino. La piazza del Comune ospita alle 21 la «15a Sagra dei ravioli». La musica è a cura del complesso «Gli Aloha».

Pornassio. Alle 21, musica da camera, all'accademia dell'Ambiete [illegible] Turismo del Colle di Nava [illegible] «Neuma Ensemble».

Caramagna. «Sagra dello Zemin» al dancing «Mocambo Blu»: dalle 21 degustazioni enogastronomiche e ballo liscio e moderno con l'orchestra [illegible] Beppe Carosso.

Le sculture dell'artista Rainer Kriester erano state esposte anche a Imperia

Imperia. In piazza della Vittoria, [illegible] 21, nuova selezione per il concorso di giovani talenti canori «Una Voce per Sanre[illegible] della Publimod. Nella basilica [illegible] San Maurizio, alkle 21, concerto l'organo del Maestro Luca Ferrari.

Arma [illegible] Taggia. Alle 21, serata danzante con discoteca mobile nella zona della darsena dell'Argentina.

Taggia. Ultimo appuntamento estivo con «Piazza sotto le stelle»: alle 21.30, in piazza Gastaldi, concerto rock e cantautori con la «Delfino's band».

Carpasio. Il piazzale delle feste ospita una [illegible] danzante con l'orchestra «Cotton Club».

Ceriana. Si aprono oggi i festeggiamenti della «Madonna della Villa»: alle 21, serata «discodance» con Domix dj.

Sanremo. L'auditorium «Alfano» [illegible] parco Marsaglia, in corso Imperatrice, ospita questa sera alle 21,30 l'ultimo appuntamento con la rassegna teatrale «Festival Teatro dei Fiori»: [illegible] scena viene rappresentata la commedia di Plauto «Fantasmi» con «Gegia» [illegible] la compagnia «Teatro del Lazio». Prezzo d'ingresso 25 mila lire. Alle 21, in piazza Colombo, concerto della banda musicale «Città di Sanremo». In località «Villetta» serate danzante [illegible] l'orchestra «Progetto Riviera». All'Hotel Mediterraneè, alle 21, al ristorante [illegible] bordo piscina, [illegible] il gruppo «Los Fabolus Latinos». Al «Light-House» Restaurant della Madonna della Guardia di Poggio intrattenimento con [illegible] sfilata di moda e l'elezione di «Miss Light House '94».

Ospedaletti. Alle 20, sul piazzale a Mare, continua la Festa degli Abruzzesi con specialità gastronomiche e ballo liscio [illegible] moderno.

Apricale. Serata con il teatro in piazza Castello. Alle 21 la «Compagnia Stabile Città di Sanremo» presenta la commedia «Girumin u l'è scarugnau» [illegible] la raccolta di poesie «Ti t'aregordi», ingresso libero.

Rocchetta Nervina. In piazza, alle 21, spettacolo dialettale della compagnia «Settimio Benedusi».

Bordighera. Alle 21,30, [illegible] centro storico, spettacolo itinerante con il mino Boris Vecchio. Al chiosco della musica spettacolo folk con la «Corale Monte Caggio». Al ristorante «La Reserve», cabaret [illegible] musica.

Ventimiglia.

Pigna. Questa sera alle 21, [illegible] gastronomica [illegible] il gruppo «I Californias».

Monaco. Allo «Sporting Club di Montecarlo» serata con il gruppo musicale statunitense «Earth wind and fire». [g. ga.]

ARTE

Kriester, successo in patria

Grande apprezzamento anche in Germania per «Scultura-natura», la bella mostra delle opere dello scultore berlinese Rainer Kriester, c[illegible] era stata presentata lo scorso marzo al Centro culturale polivalente [illegible] in piazza Duomo, a Imperia. Per il capoluogo della Riviera [illegible] Fiori [illegible] una buona occasione promozionale, anche perché le sculture di Kriester sono state esposte anche [illegible] Castello Svevo di Bari: in tutti i dépliants e manifesti, oltre che nel sontuoso catalogo distribuito in migliaia di copie, è ricordato infatti che l'iniziativa è nata a Imperia, [illegible] cura del Comune. I legami tra l'autore [illegible] il Ponente ligure non finiscono qui: Rainer Kriester, nato nel '35 a Plauen, soggiorna spesso a Vendone, nell'entroterra di Albenga, dove ha ideato molte delle sue [illegible]mentali opere, utilizzando la pietra calcarea [illegible] Finale Ligure. Utilizza pure marmo, bronzo, granito e terracotta. [e. f.]

GIOVANI SUL PALCO

«Disco dj Cup» all'Ariston, ecco i vincitori

E' stata vinta da una coppia [illegible] dj della discoteca «La Giara» [illegible] Sanremo, la prima edizione del «Disco Cup Liguria» svoltasi l'altra [illegible] al Teatro Ariston di Sanremo. Sono, nella foto di Manrico Gatti, Emanuel Ferrando, 21 anni di Ventimiglia [illegible] Marco Pavarelli, di 25, abitante [illegible] Sanremo. La manifestazione, intitolata «Disco-inn Teatro», ha visto in gara 11 dee-jay provenienti da tutta la regione. Secondo si [illegible] piazzato Roberto Perosa, [illegible] anni, [illegible] Sortilegio di Diano Marina mentre la «medaglia di bronzo» è stata assegnata [illegible] «Robert», 24 anni del Tangò anche in questo di Diano. [d. bo.]

A Cervo corsi [illegible] concerti di musica classica

Ottanta studenti per l'Accademia

CERVO. Dopo che si è concluso il Festival cameristico e mentre stanno per terminare i break-concerti, l'antico borgo di Cervo si prepara a nuovi, prestigio[illegible] incontri musicali. Dal 1° settembre, riprende l'Accademia internazionale estiva diretta dal pianista tedesco Arnulf Von Arnim, che sarà affiancato da collaboratori di spicco: i violoncellisti David Geringas ed Emil Klein, i violinisti Saschko Gawriloff [illegible] un nuovo, gradito ospite, il solista di viola Rainer Moog, che si occuperà anche dei [illegible] di perfezionamento per musica da camera. Nello stesso periodo, si terranno concerti classici all'Oratorio [illegible] Santa Caterina.

Ad indicare l'interesse susci[illegible] dalla scuola, ormai una delle realtà più importanti in Italia [illegible] accademie di Assisi, Siena e Orvieto, è [illegible] gran numero [illegible] richieste arrivate da tutte le parti del mondo. Le domande sono state ben 150, e [illegible] allievi prenderanno parte [illegible] dodici giorni di lezione.

L'iniziativa, patrocinata [illegible] Comune [illegible] Cervo, dall'Apt imperiese, dalla Provincia, ha anche due sponsors di Dortmundt, la Fondazione culturale del Banco Westhyp [illegible] l'azienda di energia elettrica Vew. Accanto agli insegnamenti, impartiti a giovani promesse in arrivo da 18 Paesi diversi, tra cui Nuova Zelanda, Stati Uniti, Giappone, Corea e Svezia, [illegible] in calendario dieci concerti che vedranno protagonisti docenti e giovani solisti. La maggior parte degli appuntamenti è [illegible] ingresso libero. Si parte giovedì 1° settembre, alle 21, con il recital di pianoforte del russo Yuri Martynov, vincitore dei concorsi internazionali «Maria Canals» di Barcellona [illegible] Ennio Porrino [illegible] Cagliari (ingresso lire 15 mila). Si proseguirà il [illegible] con Gawriloff, Noog, Geringas, Schalz e Von Arnim. Un quintetto d'eccezione, formato da strumentisti che sono anche amici, nella coinvolgente atmosfera del centro medievale. Si proseguirà fino al 12, quando è in programma [illegible] concerto finale [illegible] l'Orchestra dell'Accademia. [e. f.]

La sfilata stasera nell'ex mercato dei fiori

[illegible] di Miss Moac la Liguria in passerella

SANREMO. Il Moac elegge questa sera la sua miss. La penultima serata con la mostra mercato allestita in corso Garibaldi presenta ancora una volta [illegible] appuntamento con lo spettacolo. Ad essere di scena, dopo i cantanti [illegible] giorni scorsi, sono le bellezze della Liguria, standiste e ragazze [illegible] Sanremo che in questi giorni hanno frequentato gli allestimenti della «Sam» di Antonio Covatta.

«Vogliamo chiudere in bellezza l'edizione di quest'anno - dicono gli organizzatori - quale migliore occasione per eleggere la "reginetta" del Moac?». E le iscrizioni sono arrivate nume[illegible] tanto che è stato necessario fare una selezione preliminare. A giudicare le ragazze, tutte tra i 16 [illegible] i 22 anni, sarà [illegible] giuria di addetti ai lavori. I requisiti? Essere belle, spontanee, pure. [illegible] dall'elenco delle partecipanti si capisce subito che le pretendenti al titolo di «Miss Moac» hanno tutte le carte in regola. Le loro taglie [illegible] la 42 [illegible] la 44, l'ideale per questo genere di concorsi.

Ecco i nomi delle concorrenti in gara questa sera a partire dalle 21.30: Simona Campucci, Sabina Micò, Vanessa Nipote, Azzurra Esposito, Stefania Cilluffò, Antonella Boero, Luana Serafini, Emanuela Borella, Danyela Buiiano, Mary Potenza, Simonetta Zanchetta, Elena Esposito, Jole Salvatore, Sarah Salvatore, Monia Misericordia, Simona Bortobello. Tutte giovani, avvenenti, con la speranza [illegible] vestire [illegible] delle fasce [illegible] «Miss Moac». E gli organizzatori confermano che ci sarà da [illegible]vertirsi.

Domani, il Moac '94 chiude i battenti. Si è trattato di un'edizione interessante, con espositori di alto livello. L'ennesima conferma per [illegible] manifestazione tra le più attese dell'estate. [g. ga.]

STASERA [illegible]

RETE [illegible] 19,30 TgA news, quotidiano d'informazione a [illegible] dei servizi giornalistici [illegible] Rete [illegible]; [illegible] Shopping club; **20,30** Shopping [illegible]; **21,15** Shopping club; **22** Shopping club.

[illegible] **TV: 15,15** Fbi, telefilm; **16,15** I [illegible] del sabato sera, telefilm; **16,45** Tg Imperia, **17,15** I Walton, [illegible] tv; **18,30** Notiziari regionali; **19** La signori[illegible] Andrea, telenovela; **20** I ragazzi del sabato sera, telefilm; **20,30** La rivincita di Tarzan, film; **22,40** Telenova

TELECUPOLE: 9 Cartoni animati; **14 Tg4**, settegiorni; **14,30** Pomeriggio insieme; **16** Abuna Messias, film; **18** Motori [illegible] stop, rubrica; **18,30** World sport [illegible]; **19,25** Informazione regionale, **20,30** [illegible] Leroy Page, film; **23** Informa[illegible] regionale; **23,30** Speciale con noi; **1** Ultime notizie

[illegible] **10** Telefilm; **12,15** Au[illegible]; **13** Tg informazione; **18** Vendite commerciali; [illegible] Nemico pubblico numero 1, [illegible]. **18,30** World sport, rubri[illegible]; **19,30** Telegiornale; **20,30** La storia di Leroy page, film tv; **22,30** Telegiornale; **23** Telefilm.

CANALE 7: 10 Alias Ulo [illegible], cartoni; **10,30** La famiglia Partridge telefilm; **11** Crisis, telefilm; **11,45** Lotteria, telefilm; [illegible] Tg Liguria; **13,15** Tg Genova, **14** Orchestracompilation; **14,30** Appuntamento con i gioielli; **17** Due americane, te[illegible]. **18** Los Angeles, telefilm, **19** Tg Liguria; **19,35** Telenews; **19,55** Tg Liguria, **20,30** Special [illegible], musicale; **22,30** Tg Liguria. [illegible] shop, rubrica; **23,30** Documentario; **24** Telefilm; **0,30** Tg Genova; **0,50** Telenews; **1** Tg Liguria; **1,30** Canale 7 non stop.

[illegible]: **14** I lancieri del Bengala, film; **16,50** Crazy dance; **17,20** Amichevolmente con noi; **18,05** Gli uomini della R.A.F., telefilm; **20** Tg 8, notiziario; **20,30** Una strana coppia di sbirri, telefilm, **22,30** Tg 8, notiziario; **22,55** Viaggio con l'avventura, documentario; **1,50** Notturno Telestar.

[illegible] **7** Circuito Junior tv, per ragazzi; **11** Market; **12** Film; **14** [illegible]ket. **16** Il prezioso viaggio [illegible] Clemente Fulgenzio. **18,15** Match Music, rubrica musicale; **20** Primogiornale; **20,30** Film; **22,30** Primogiornale; **23** Film, **1** Primogiornale (r); **1,45** Match Music, rubrica musicale

TV ARCOBALENO: 13,35 Match Music, rubrica **14,15** TgA, notiziario; **14,30** Junior tv, per ragazzi, **19,20** Lo sport, rubri[illegible]; **19,30** TgA; **19,55** L'opinione, rubrica; **20** Match music, rubrica; **20,30** Film; **22,35** L'opinione, rubrica; **22,40** TgA; **23** Incontri, attualità.

TELE NORD: 11 Tormento d'amore, telenovela; **11,30** Orchestracompilation; **12** Help, [illegible], **12,30** La famiglia Payridge, telefilm; **13** Squadra anticrimine, telefilm; **13,25** Tg Imperia; **13,35** Telegiornale [illegible], **13,50** Tg Genova; **14** Il tenente O'Hara, telefilm, **15,45** Beverly Hillbillies; **16,15** Help, cartoni; **16,45** Tormento d'amore, telenovela; **17,15** Orchestracompilation; **17,45** Good times; [illegible] shop; **18,30** [illegible] and Girls, telefilm; **19,00** Tg Genova; **20,05** Telenews; **20,15** Tg Imperia; **20,30** Concorso Ippico, sport; [illegible] Telegiornale Tn4; [illegible] Appuntamento con i gioielli.

[illegible] **13,30** Auto della [illegible]mana; **14,30** Pomeriggio insieme; **18,30** Magazine new; **20** Il calabrone verde, telefilm; **20,30** Auto della settimana; **21,30** I violenti di Rio Bravo, film; **23,30** Supersla motori, rubrica; **0,30** Magazine new.

[illegible] **8** Piacere di conoscervi; **14,30** Tv donna, rotocalco femminile; **18,15** Andiamo al cinema; **20,15** Primo piano, notiziario; **20,30** Oggi golf, settimanale sportivo; **22** 1. [illegible]. 100.000, rubrica; **2** Notturno per l'Italia.

[illegible]**VAI 7,30** Buongiorno [illegible] Cinquestelle; **10** Un'amica a casa vostra, rubrica, **12,15** Autoreverse, rubrica; **12,45** Maxivetrina, rubrica; [illegible] Miss Winslow e figlio, telefilm; **14** Tuttopellicola, rubrica; **16** La foresta pietrificata, film; **18,30** World sport, rubrica; **19** Anticipazioni cinematografiche; **19,05** A zenelae, notizie; **19,30** Telegiornale; **19,50** L'opinione di Umberto Bassi; **20,30** La [illegible] di Leroy Page, film; **23** Tuttopellicola; **1** Telegenova non stop.

● *Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.*

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Centr[illegible]** Tel. 63 871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 [illegible]	**Che aria tira lassù?** di P. M. Glaser, con K. Bacon (Usa '94) — L'ambizioso allenatore di basket in un college americano vola in Africa per cercare talenti nascosti e rendere invincibile la sua squadra N. V. 1h 55' Commedia
[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Gli amici di Peter** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. [illegible]) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' [illegible]
Giardino (aperto) Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,15 Lire 5000	**[illegible] centro del mirino** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]
[illegible] Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**[illegible] amici di Peter** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Garibaldi (all'aperto) v. Sarria Tel. 400.[illegible]. Ore 21,15 Lire 7000; rid. 4000	**Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' [illegible]
[illegible] Cr[illegible]tallo Or.: 21,15 Lire 5000; rid. 4000	**Mister Hula Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale [illegible] prende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.
[illegible] Dianese Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. [illegible]	**Mr. Wonderful** di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia
[illegible] Smeraldo (estivo) Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 4000	Ore 20,30: **Fantozzi in Paradiso** Ore 22,30: **La casa degli spiriti**
[illegible] Ariston Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000	**Il cliente** di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», il [illegible] mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller
Centrale Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000	**Fuga [illegible]**
[illegible] Or.: in.. 15,30; ultimo 22,30 Promozione cinema L. 7000	**I nuovi mini Ninja** di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. [illegible] Slade, S. Fox (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un anti[illegible]. V. 1h 39' Comm. Avvent.
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10000; rid. 8000	**Una [illegible] sotto scorta** di D. Hopper, con T. Berenger, E. Daniak, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' [illegible]
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.. in. 15,30; [illegible]. 22,30 Ingr. [illegible]	**Ace Ventura - L'acchiappanimali**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. [illegible]	**[illegible] vincere** di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' Comm.
[illegible] Sala uno Tel. (0184) [illegible] Or.: 15,30/22,30 Lire 10000/rid. 8000	**Papà [illegible] aggiusto io!** di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve [illegible] visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' Comm.
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**Scuola [illegible] polizia: missione a Mosca** di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per [illegible] un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' Comico
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/22,30 Lire 10000/rid. 8000	**Major League - La rivincita** di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94) — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' Commedia

SAVONA

Cinema	Programma
ALASSIO Ar. est. Don Bosco Ore 21,15 L. 8000/3000	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà [illegible] il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.
Colombo Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	**Il cliente** di J. Schumacher, con T. L. Jones, [illegible] Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», il braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h [illegible]
[illegible] Loanese Tel. [illegible] [illegible]: 20,30/22,30 [illegible]	**[illegible] un uomo [illegible] calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. [illegible]. V. 1h 58' Comico
[illegible] Principe Ore 21,30 L. 10.000	**Piccolo [illegible]** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà [illegible] lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

GENOVA

TEATRI

[illegible] Felice: Chiusura [illegible]va.
[illegible] della Tosse: Chiusura estiva.
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Fatal instinct.
Ariston 2: Una figlia in carriera.
Augustus: Ace Ventura. L'acchiappanimali.
Corallo 1: Chiusura estiva.
Corallo [illegible] Chiusura estiva.
Grattacielo: Basta vincere.
Lux: Fuga da[illegible].
Nettuno: Quel che resta [illegible] giorno.
[illegible]n: Chiusura estiva.
Olimpia: [illegible] regina Margot.
Orfeo: Nella giungla di cemento.
[illegible]: Chiusura estiva.
Rosalo: Senza pelle.
Universale 1: [illegible] polizia. Missione a Mosca.
Universale 2: Il cliente.
Universale 3: Papà ti aggiusto io!
Verdi: Giochi pericolosi.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.
[illegible] Film a luce rossa.
Eldorado: Film a luce [illegible].

[illegible]

Amici del Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI

Edenpegliclnema: Il figlio della Pantera Rosa.

[illegible]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

[illegible]

Arena Italia: Nel nome del padre.

COGOLETO

Arena estiva Verdi: Maniaci sentimentali.

Sanremese al bivio, ma è necessario muoversi al più presto sul «mercato»

Dalla Figc via libera a Borra?

Appare ormai questione di ore l'ufficializzazione della sentenza con cui la Federcalcio riaffiderà il club biancazzurro all'anziano «patron», togliendolo a Bassi e De Pasquale

SANREMO. Sanremese, siamo alla stretta finale. Un fax della Federcalcio, atteso di in (ieri tarda sera, però, non era arrivato), dovrebbe mettere la parola fine alla confusa situazione createsi in seno alla società biancazzurra, indicando chi tra il gruppo-Borra e quello che al duo Bassi-De Pasquale, ha diritto a guidare il club matuziano con tutte le legittimazioni caso.

Il fax ufficiale come detto non ancora arrivato, ma alcune voci di corridoio h già offerto un'indicazione ben p a spuntarla sarebbe infine Gianni Borra. Insomma la Sanremese vera, riconosciuta dalla Federcalcio, sarebbe quella na dal consiglio direttivo del 2 agosto, con Gianni Borra presidente onorario e Paolo Ammirati presidente effettivo. Gli uomini, insomma, che dovranno fare la squadra e avviarla all'attività agonistica dopo questa ennesima, caldissima estate biancazzurra.

La quale, comunque vadano cose, ha impedito alla società giocarsi le residue speranze di esser ripescata nel Campionato nazionale dilettanti. La Federazione, insomma, avrebbe scelto strada più collaudata: le garanzie economiche di Borra, che peraltro aveva già provveduto ad iscrivere la squadra biancazzurra ai pionati fin dai primi giorni del mese di luglio.

Per ufficializzare la situazione, resta però l'attesa per il x federale del presidente del Comitato regionale ligure Andrea Nicchiotti che, prima di decidere, si è consultato con i massimi dirigenti della Lega Nazionale Dilettanti, riuniti ad Assisi per il Consiglio nazionale. Ancora nella serata di ieri, Nicchiotti stava partecipando un «summit» guidato dal presidente nazionale a Lega Dilettanti, Elio Giulivi.

Nicchiotti, insomma, per questa decisione ha anche il conforto dei dirigenti nazionali. Anche il suo fax sistemerà le cose solo sul piano agonistico e federale. Sul fronte giudiziario, la vertenza tra parti potrebbe continuare nelle aule giudiziarie.

Gianni Borra

A confermare le indiscrezioni pro-Borra, anche un telegramma indirizzato a Loris Bassi della stessa Lega Dilettanti, che fin giovedì, aveva «congelato» tutti i movimenti giocatori effettuati dalla gestione come gli svincoli Pasquale junior e Fagioli (sui quali ora ci sarebbe un «veto» di Borra per un eventuale reinserimento nel gruppo biancazzurro), la cessione di Galletto alla Taggese ed altri «movimenti» minori. Altr nodi, anche questi, che andranno sciolti quanto prima.

Il tempo infatti stringe. La dovrà andare in campo domenica prossima per la Coppa Italia, pena pesanti multe. E gruppo di giocatori (capitan Calabria, Trasatti, Simondo, Gaiaudo, eccetera) che si sta allenando agli ordini di Claudio Pugnotti appare piuttosto ridotto. Occorreranno dunque mosse rapide per recuperare il tempo perduto. allenatore, si sa, potrebbe essere infine confermato lo stesso Pignotti.

Bruno Monticone

Ospedaletti, nobile regalo

In dono da «Magic» Johnson gli attrezzi per la preparazione

SANREMO. Da sempre le piccole società sportive vivono sulla buona volontà di dirigenti, tecnici e genitori, sul ntariato di tanti, sulla generosità qualcuno. certo l'Ospedaletti Calcio non immaginava di poter inserire tra i suoi «benefattori» nientemeno che Earving «Magic» Johnson, uno dei più grandi giocatori di basket di ogni tempo, popolarissimo in tutto il mondo anche per aver reso nota la sieropositività che lo ha costretto a lasciare l'attività professionistica nei Los Angeles Lakers.

Earving «Magic» Johnson

Ma le strade di «Magic» e dell'Ospedaletti si sono intrecciate quasi per caso nei giorni scorsi e, ieri, al campo sportivo, per club arancione c'è una sofisticata attrezza per la preparazione atletica con pesi, bilancieri, panche attrezzate e altri strumenti da palestra. A regalarla all'Ospedaletti è proprio campione americano. Johnson, in Costa Azzurra per un periodo di vacanza, aveva affittato per le sue escursioni in e yacht (il «Giamaica Bay») a Portosole, a Sanremo, sistemandovi a bordo, per tenersi in forma, l'at nuova di zecca, appena acquistata a Nizza per circa otto milioni di lire.

Scaduto il contratto d'affitto, «Magic» ha dovuto disfarsi dell'attrezzatura, che poteva portare sé in America. Attraverso un marinaio di Portosole, con cui ha stretto amicizia, il fuoriclasse arrivato all'Ospedaletti i cui dirigenti, sulle prime un po' increduli, hanno poi accettato con entusiasmo l'inaspettato omaggio. Per la cronaca Johnson giocherà martedì ad Antibes con le «All Stars», impegnate contro la squadra locale. Per il match c'è già il tutto esaurito, impossibile trovare anche un solo biglietto.

Anche in occasione del match di Antibes, «Magic», che non ama speculazioni sul suo nome, ha dimostrato grande attenzione ai problemi sociali. Aveva chiesto che l'incontro - un match di preparazione per le All Stars in vista di una lunga tournée - si svolgesse a porte chiuse. Ha dovuto intervenire il sindaco Antibes per convincerlo ad aprire al pubblico, ma il campione ha preteso che una buona fetta di posti palasport fossero messi a disposizione di giovani disadattati, di handicappati e di ragazzi vivaio dell'Olympique Antibes. vendita, a franchi l'uno, sono andati solo mille posti: venduti in circa un'ora. [b. m.]

L'Imperiese è condannata a giocare i «recuperi»

Balon, Bellanti spegne il bel sogno di Sciorella

Giuliano Bellanti ha conquistato in anticipo il terzo posto nei playoff e la certezza delle semifinali per lo scudetto di pallone elastico. Giovedì sera ha battuto Diano Castello l'Imperiese di Alberto Sciorella. Finale di 11-8 a favore degli ospiti, per una partita che ha due volti e ha visto Sciorella a un passo dalla vittoria, sprecata malamente per gli errori dei compagni calo nel rendimento dello Sciorella.

Davanti a pubblico entusiasta, che ha dato vita a una vera e propria «torcida», due quadrette hanno disputato partita di notevole contenuto tecnico e agonistico fino alla pausa, sul cinque pari. Bellanti parte a tavoletta. Sciorella stenta a trovare colpo giusto al ricaccio, ma poi entra in partita e rimonta l'avversario, che alla fine della prima parte appare in difficoltà. Non è solo un'impressione. Nella seconda parte Sciorella cresce, in vantaggio 8-6, con una situazione di gioco favorevole per allungare in modo definitivo.

A quel punto Giuliano Bellanti tira fuori la classe e la grinta come sanno fare soltanto i campioni. Allunga le traiettorie in battuta, aggredisce dal ricaccio gli, approfitta di una serie incredibile di errori della quadretta di Sciorella, dove il solo Walter Re è stato all'altezza. Da parte Sciorella, stanco per i troppi palloni che ha dovuto giocare anche al posto della spalla Cristian Ugo, per timore che quest'ultimo continuasse a compiere errori, accorcia la battuta e finisce per dar via libera agli avversari.

Questa alle 21,15 a Spigno, ultima partita Sciorella nei playoff contro Dogliotti. Se vince è quarto, se perde quinto. In caso, con lo Dogliotti, dovrà disputare la «finalina» con Molinari per l'ultimo posto disponibile in semifinale. Domani a Cuneo la Taggese, senza Pirero, gioca per vincere e per assicurarsi il primo posto nei playoff. Nei playout, domani a Vignale Molinari-Papone, e a Cava Balocco-Arrigo Rosso. [e. m.]

Bellanti e la sua quadretta sono certi di far parte del gruppo dei finalisti-scudetto

Week-end con lo sport a Borghetto d'Arroscia

Bikes ed escursionismo un'accoppiata vincente

BORGHETTO D'ARROSCIA. Mountain-bikes ed escursionismo: è l'abbinamento vincente proposto dalla Pro Loco di Borghetto d'Arroscia, che questo week-end presenta una serie di appuntamenti sportivi al Colle di San Cosimo e Damiano, frazione Gavenola. Oggi alle 14, si aprono le iscrizioni prima Downhill «Sfrenatissima», una prova in discesa sulla di di quattro chilometri, con un dislivello di 420 metri, promossa in collaborazione con il «Club Jolly Bike».

Le adesioni alla gara, che gli organizzatori definiscono «ad alto tasso adrenalinico», si raccolgono in Mezzacosta, nelle vicinanze del negozio di alimentari «Rovere» (la quota è di ventimila lire). Il via verrà dato alle 15,15 e saranno allineati corridori divisi in 4 categorie: donne, Junior (15-27 anni), Senior (28-39) e Veterani (Over 40). Le premiazioni si terranno al ristorante «Marilena».

Domani è in programma il 2° «Top Gavenola bike», Memorial Don Ghersi e Zeffirino Rovere, cui possono prender parte tutti gli appassionati delle due ruote e della natura che abbiano al 14 anni. Partenza e arrivo sono fissate sul colle. Il raduno è alle 8,30, il via un'ora dopo. Il primo si aggiudicherà premio di trecentomila lire. Commenta Roberto Ferrari, della Pro Loco: «Tutti i concorrenti riceveranno in dono una maglietta. E' un modo per attirare l'attenzione zona ricca di attrattive turistiche. E nei pomeriggi si svolgeranno esibizioni di parapendio». [e. f.]

Vado, parte il piano dei depositi

Il Consiglio ha deciso tra polemiche e critiche «Via l'Ip da Valleggia»

VADO L. Con undici voti a fa[illegible] e cinque contrari il Consiglio comunale, riunitosi ieri sera, ha deliberato lo spostamento del deposito costiero Ip di Valleggia in quello dell'Agip di Vado. E' stato un Consiglio molto vivace, con dure polemiche [illegible] parte dell'opposizione, dopo che [illegible] vice sindaco Pietro Bovero [illegible] relazionato sulla convenzione con la società Agip petroli di Roma.

Il capogruppo dei popolari, Giuliano Tranquilli, [illegible] molto duro nei confronti della maggioranza criticando l'atteggiamento [illegible] alcuni membri della giunta.

Tranquilli: «Stiamo mettendo il carro davanti ai buoi. La maggioranza ha approvato una convenzione, non considerando che di [illegible] c'è il referendum sui carboni. E se ad ottobre do[illegible] vincere [illegible] no, [illegible] la mettiamo? [illegible] capisco perchè il nostro [illegible] de[illegible] ospitare tutti i depositi petroliferi della [illegible].

Pronta la risposta [illegible] sindaco Peluffo: «Si sta portando [illegible] il piano sul riordino dei depositi costieri, che prevede [illegible] togliere i depositi di benzina dal centro di Vado Ligure. Questo è il pri[illegible]o atto [illegible]. Poi, [illegible] prossimi mesi, scadrà la concessione e andremo a demolire il pon[illegible] nella rada».

Scontro anche sulla manutenzione straordinaria della strada che collega la frazione [illegible] S. Genesio. I popolari e la rappresentante dei Verdi, Paola Dodero, hanno votato a favore, anche se ritengono che si tratti di una «spesa inutile».

[illegible] capogruppo della Lega Nord, Lino Pollo, invece si [illegible] astenuto. Il leghista ha detto: «Sono contrario ad ogni tipo di convenzione. E quindi mi asterrò dal voto dove rientrino le convenzione. Questa amministazione deve, prima di tutto, tutelare i cittadini. Tra i vari punti all'ordine del giorno c'era anche l'acquisto di autocarri per il servizio della manutenzione. L'approvazione [illegible] unanime. [r. p.]

Il sindaco di Vado, Roberto Peluffo

Lettera polemica al sindaco di due neoconsiglieri

Per il presidente Amnu in arrivo i primi guai

Via Maciocio

Aido: «Vogliamo [illegible] sede»

SAVONA. «Non lasceremo via Maciocio finchè l'Usl o il Comune non ci daranno una nuova sede». Maria Pia Thea, presidente dell'Aido, [illegible]n è disposta a cedere i locali alle scuole senza la prospettiva di una [illegible] sede.

«Non accettiamo più traslochi a ripetezione - [illegible] la presidente dell'Aido - Poichè non abbiamo i soldi per pagare l'affitto [illegible] Comune sinora siamo stati costretti ad [illegible] solo distemazioni temporanee, prima all'Avis, poi alla parrocchia di Zinola e ad[illegible] in via Maciocio. Ma questa volta non accettiamo trasferimenti. Abbiamo un computer e novemila atti testamentari. Per rispetto [illegible] confronti donatori non possiamo cambiare sede tutti i mesi. Comune e Usl devono trovare una sistemazione duratura. Spendono [illegible] soldi, possono aiutare anche noi. Comunque se vogliono i locali di via Maciocio dovranno passare sul mio cadavere. Questa volta [illegible] accetteremo [illegible] fare trasloco senza lottare». [e. b.]

SAVONA. Per il nuovo presidente dell'Amnu è già polemi[illegible]. A [illegible] dalla nomina, l'ingegner Gianfranco Gaiotti deve fare i conti con le prime contestazioni. Due consiglieri di minoranza, Ruggero Cattaneo e Danilo Bruno, han[illegible] inviato una lettera di prote[illegible] al presidente dell'Amnu e al sindaco Gervasio. L'ingegner Gaiotti, infatti, prima di prendere [illegible] con il Consiglio [illegible] amministrazione dell'Amnu aveva discusso i problemi della nettezza urbana con il sindaco.

«Credo che sia un problema di [illegible] non solo formale - afferma Ruggero Cattaneo - [illegible] logico attendersi che il presidente discutesse innanzitutto [illegible] i suoi collaboratori i problemi dell'azienda. Stiamo infatti parlando di un'azienda che svolge un srevizio [illegible]le per la città, che coinvolge [illegible] [illegible] tutti i savonesi». Aggiunge Cattaneo: «Inoltre mi risulta che l'ingegner Gaiotti abbia già preso contatti con i funzionari dell'Amnu mentre i componenti del Consiglio [illegible] [illegible] pur essendo stati nominati insieme al presidente non sono stati [illegible] convocati. La moda del decisionismo è sin troppo diffusa in Italia e troppo spesso vengono ai cittadini vengono imposte le decisioni prese senza [illegible] possibilità di discutere».

Per l'ingegner Gaiotti si tratta del primo ostacolo nel duro compito cammino che lo atten[illegible] per la ristrutturazione dell'Amnu. Il manager scelto personalmente dal sindaco [illegible]rvasio ha 38 anni e vanta esperienze alla Piaggo e alla Nira, l'Ansaldo nucleare. L'ingegner Gaiotti [illegible] stato anche responsabile del progetto per la costruzione della centrale nucleare di Latina. Attualmente dirige la Gesco, un'azienda di ingegneria industriale di Vado ligure. Il primo obiettivo indicato da Gervasio consiste nella riorganizzazione dei servizi. I programma prevede anche [illegible] dar vita a un'azienda a capitale misto pubblico-privato. [e. b.]

Per l'Amnu in arrivo nuove polemiche

[illegible] FLASH

FURTO

Rubato un bracciale al pronto soccorso [illegible] S.Paolo

Un furto al pronto soccorso è stato denunciato ieri alla polizia [illegible] un'infermiera volontaria. Si tratta di Patrizia Nano, 36 anni, milite della Croce Rossa di Savona, impegnata l'altro giorno in [illegible] turno dalle 14 alle [illegible] all'ospedale San Paolo. Secondo il resoconto presentato in questura, la donna si sarebbe accorta a fine turno della scomparsa di [illegible] bracciale d'oro lasciato in un armadietto della [illegible] sanitaria. [m. p.]

VARAZZE

E' soccorso in extremis dopo [illegible] infarto

Colpito da infarto, viene salvato dal personale del polo [illegible] primo intervento. Giorgio Lazzaretti, [illegible] anni, di Melzo (Milano), è stato soccorso ieri pomeriggio in via Don Bosco dalla dottoressa Monica Pivari e dall'infermiere Osvaldo Lenzi, dell'automedicale, poco prima di un arresto cardiaco. Grazie al tempestivo intervento, Lazzaretti ha potuto [illegible] trasportato dalla Cri al pronto soccor[illegible] del San [illegible]lo e ricoverato. [a. z.]

CROCE ROSSA

«Per salvare Lucian un grazie al prof. Cortesoini»

La Croce Rossa precisa che il trapianto del piccolo Lucian Mindri[illegible] è stato offerto gratuitamente dall'équipe del professor Raffaello Cortesoini dell'Università La Sapienza di Roma. Malgrado l'intervento e il ricovero in ospedale [illegible] circa [illegible] milioni, l'équipe [illegible] sanitari di Roma ha deciso di ospitare e e assistere gratuitamente il bambino romeno seguito dai volontari della Croce Rossa [illegible] Savona. [e. b.]

ALBISOLA S.

Stoviglioi, [illegible] presidente chiede una proroga

La Cooperativa Stovigliai di Albisola Superiore con un comunicato ha ufficializzato il provvedimento del ministero che [illegible] giorni [illegible] aveva deciso di mettere l'azienda in liquidazione. Per i 130 dipendenti si prospetta lo spettro [illegible] disoccupazione. [illegible] presidente della Cooperativa, Samuele Rago, ha chiesto ai liquidatori [illegible] poter proseguire l'ativita per almeno otto mesi, visto che [illegible] [illegible] commesse per sei miliardi. [e. b.]

[illegible]

Alluvione '93, Costantini premiato per i soccorsi

Domani [illegible] San Carlo [illegible] Cese, 400 abitanti, nell'entroterra di Genova Pegli, premierà quanti contribuirono ad aiutare il paese e a soccorrere la popolazione durante l'alluvione del [illegible]mbre scorso. Un premio speciale sarà consegnato a Michele Costantini, [illegible] Vigili del fuoco di Savona, collaboratore de «La Stampa». Costantini fu l'efficace coordinatore di ogni intervento. [m. p.]

Il Comune presenta le novità con i semafori in corso Mazzini

Le Circoscrizioni approvano la rivoluzione del traffico

SAVONA. Le Circoscrizioni danno via libera alla rivoluzio[illegible] del traffico in centro. I presidenti degli organi di decentramento hanno espresso parere favorevole all'istituzione [illegible] doppio senso di marcia in corso Mazzini e ai nuovi semafori installati in centro città. Con que[illegible] piano [illegible] Comune intende creare un collegamento diretto fra corso Mazzini e [illegible] Tardy & Benech evitando che [illegible] traffi[illegible] pesante transiti sull'Aurelia.

«Non pensiamo di risolvere tutti i problemi della viabilità savonese - ha spiegato l'assessore al Traffico Emilio Barlocco ai rappresentanti delle Circoscrizioni - [illegible] [illegible] questi provvedimenti speriamo comunque [illegible] migliorare la situ[illegible].

Il periodo degli esperimenti, tuttavia, ha subito un ulteriore rinvio. «L'impresa che ha installato i semafori non ha [illegible] ra concluso i lavori - ha spiegato [illegible] comandante dei vigili urbani Sergio Ratto - Speriamo che l'intervento venga completato entro il 4 settembre e la settimana successiva cominceranno gli esperimenti». Ha aggiunto Ratto: «I nuovi semafori saranno in grado di regolare il traffico, modificando i tempi di attesa in base [illegible] numero [illegible] veicoli che transitano. Inoltre il doppio senso [illegible] corso Mazzini creerà [illegible] collegamento diretto fra il porto e lo svincolo autostradale. In questo modo si eviterà inoltre che il traffico pesante continui a transitare sull'Aurelia». Restano perplessità sulla mole di traffico che dovrà sopportare corso Mazzini. L'Aci, temendo ingorghi, aveva addirittura proposto di tagliare gli alberi che [illegible] trovano nella [illegible] reggiata [illegible] cui ha sede la Croce Bianca. [e. b.]

[illegible]

Sospesi i lavori ai box

Il Comune ha ordinato la sospensione dei lavori al parcheggio [illegible] Monturbano. Gli scavi per la costruzione [illegible] box avevano infatti provocato danni alla scalinata Noberesco costringendo il Comune a chiudere il passaggio pedonale per precauzione. Anche gli abitanti della zona [illegible] presentato un esposto sostenendo che la costruzione dei box [illegible]va provocato lesioni [illegible] fondamenta [illegible] alcuni palazzi. [illegible] Comune dopo aver effettuato un'ispezione ha deci[illegible] di sospendere i lavori: «Il sopralluogo ha evidenziato [illegible] difformità fra il progetto e i lavori realizzati. In attesa chela ditta si attenga alle prescrizioni stabilite anche dai vigili del fuoco per il rispetto delle norme [illegible] sicurezza abbiamo ritenuto opportuno sospendere i lavori». Anche gli abitanti di piazza Bologna nei giorni scorsi [illegible] espresso preoccupazione per i possibili danni provocati dagli scavi per la costruzione di 160 box. [e. b.]

Parroco a Celle

Don Pinetto lascia la guida [illegible] S. Michele

CELLE L. Don Pietro Pinetto lascerà a fine mese la parrocchia di San Michele Arcangelo per dirigere il seminario diocesano [illegible] Savona.

La chiesa cellese sarà affida[illegible] a [illegible] Franco Caserta, [illegible] anni, già vice rettore del seminario di Savona e vice parroco di Legino. [illegible] giovane sacerdote [illegible] al suo primo incarico da titolare. Don Pietro Pinetto, [illegible] anni, prima [illegible] essere parroco a Celle Ligure aveva esercitato l'apostolato a Cogoleto e nella parrocchia del Sacro Cuore a Savona. Oltre al ruolo [illegible] rettore del seminario diocesano, Don Pietro assumerà per volontà [illegible] vescovo Dante Lafranconi (che nel mese di luglio ha toccato il traguardo di 30 anni di vita sacerdotale), anche l'incarico [illegible] dirigente del Centro diocesano vocazioni e la delega vescovile per il diaconato permanente. Don Pinetto in soli due anni di attività a Celle è riuscito ad avviare la parrocchia verso [illegible] radicale rinnovamento conquistandosi le simpatie di moltissimi fedeli. [a. z.]

Lettera al sindaco

Luceto difende l'area verde di via Saettone

ALBISOLA S. Gli abitanti di Luceto contro nuove edificazioni.

Venuti a conoscenza [illegible] progetto [illegible] costruire in via Saettone un tempio per il culto [illegible] Testimoni di Geova, i lucetesi insorgono in difesa dell'unica [illegible] verde rimasta in un quar[illegible] sottoposto a forte urbanizzazione.

In [illegible] lettera inviata al sin[illegible] di Albisola, alla Forestale e al prefetto di Savona, si precisa che l'area destinata al tempio [illegible] in parte utilizzata da contadini e autotrasportatori della zona e in parte adibita a verde [illegible] alberi di pino e ulivi.

[illegible] Comitato chiede, quindi, che l'amministrazione comunale individui una posizione più idoneo per l'edificio religio[illegible].

«Luceto ha subito, negli [illegible] una lunga serie di penalizzazioni - dicono i cittadini - non [illegible]mo disposti ad accettare altri soprusi. Se le nostre richiste non verranno ascolate, ci coricheremo davanti alla ruspe per impedire che ci venga tolto il [illegible] verde rimasto». [a. z.]

Si parlerà anche di Protezione civile

Varazze, [illegible] Ccd [illegible] l'on. Fumagalli

VARAZZE. L'onorevole Ombretta Fumagalli Carulli, sottosegretario alla Protezione Civile, sarà questa sera a Varazze per il primo incontro regionale del Centro cristiano democratico.

La Fumagalli, [illegible] [illegible] discorso sul suo impegno nel governo Berlusconi, aprirà i battenti di un meeting che si protrarrà per una settimana sul molo Marinai d'Italia e si presenta [illegible] una riproposizione della vecchia Festa dell'Amicizia. Nodo centrale dell'intervento dell'onorevole, gli incendi e le alluvioni, particolarmente sentiti [illegible] Liguria, Regione che anche quest'anno [illegible] stata fortemente penalizzata dalle fiamme dolose di piromani e che paga ancora le conseguenze dell'alluvio[illegible] del '92. I cristiano democratici si sono costituiti, in Liguria, a fine gennaio '94, così come il movimento nazionale. L'organizzazione, coordinata a livello provinciale da Angelo Ferrari, è suddivisa in circoli. Varazze è stata scelta per il primo incon[illegible] regionale del movimento perché in essa è nata una [illegible] prime sezioni [illegible] Centro.

«La filosofia dell'incontro - ha spiegato Ferrari - [illegible] ricominciare a parlare di politica [illegible] modo nuovo, rispetto alla vecchia dc, mantenendo [illegible] [illegible] ideali del mondo cattolico. Nel meeting affronteremo temi di attualità e problemi specifici [illegible] Regione. In settimana ci sarà anche un incontro con gli esponenti del polo delle libertà». Dopo il discorso dell'onorevole Fumagalli Carulli, gli stand del meeting apriranno ai cittadini per offrire piatti tipici e musica dal vivo. [a. z.]

L'onorevole Ombretta Fumagalli Carulli, sottosegretario [illegible] Protezione Civile

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Pensioni [illegible] qualche [illegible]

E' di questi giorni [illegible] dibattito sulle pensioni di invalidità, che credo meriti alcune osservazioni.

Mentre le statistiche sembrano mettere in rilievo che, in linea di massima, a Savona per fortuna non ci [illegible] stati abusi, occorre a mio giudizio separare nettamente i due aspetti.

Da [illegible] parte la giusta vigilanza contro chi commette irregolarità e viola la legge, per giunta [illegible] un campo così delicato; dall'altra l'attività dei medici onesti che fanno il loro dovere e, ancor di più, il diritto degli invalidi «veri» a veder riconsciuto il loro stato [illegible] ritardi, per poter essere aiutati, com'è altrettanto giusto, dallo Stato.

Renato Giusto
Savona

Un centro vacanze anche per gli anziani

Ho dovuto programmare [illegible] mia vacanza all'ultimo momento perché sono un'impiegata del Tribunale penale di Milano. Ora ho terminato le mie vacanze ad Andora (fatte in due riprese perché impegnata a Milano presso l'Ufficio del Gip). Le ho trascorse in compagnia di mia madre, che ha [illegible] anni e di mio marito.

Sono capitata, direi per caso [illegible] complesso turistico «Ariston» di Andora, non avendo trovato disponibilità al residence di Alassio che abitualmente sceglievo per le mie va[illegible] Innanzitutto voglio segnalare che la proprietà del villaggio di Andora ha una vera e propria cultura dell'anziano e del disabile, difficilissima da riscontrare in altri locali ricettivi.

Mi ha fatto veramente piacere, in quanto molti di noi che hanno persone anziane in [illegible] si sono trovati sempre in difficoltà ad affrontare viaggi e vacanze con persone anziane al seguito. Se i locali ricettivi turistici [illegible] sempre più disponibili ad accogliere anziani e disabili e non solo giovani, [illegible] vacanza sarà più facile per tutti in quanto anche l'anziano può partecipare alla vita vacanziera e non essere emarginato.

Segnalo inoltre che la direzione del villaggio ogni [illegible]imana premia le nonne del villaggio con feste cui partecipa tutto il gruppo dell'animazione (anche mia madre è stata premiata). [illegible] contempo [illegible] stato assegnato il premio «Nonna di Andora Estate 1994» con [illegible] manifestazione cui hanno partecipato oltre 200 concorrenti ed è [illegible] [illegible] manifestazione veramente commovente.

Non [illegible] mancata però qualche polemica [illegible] alcune [illegible] giornalistiche su detta manifestazione, ma voglio sorvolare sulle polemiche stesse forse sorte per un fraintesto per [illegible] invito doverosamente fatto [illegible] ministro della Sanità, avvocato Raffaele Costa, che da sempre sostiene che gli anziani devono vivere in seno alla famiglia e non abbandonati negli ospedali.

Marta Altimani
Milano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona.
Per i fax: 019-81.08.71.

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta [illegible] Bormida)
Pietra Ligure: tel. 628.656 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cariale: telefono 990.106 - [illegible]

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.862.
Riccardi, via Piave 38, tel. 850.802.
San Francesco, corso Tardy & Benech 106, tel. 813.601.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30:
Alle Torrette, via Paleocapa 3, tel. 851.089.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.
Ferina, via Manzoni 13, tel. 827.496.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, c. Italia 153, tel. 827202.

ALASSIO
Bonavia, [illegible] [illegible] [illegible] 3, tel. 640.606.
[illegible]
Vadino, via Tuzano 31, tel. [illegible]
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, c. Mazzini 162, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglati 24, tel. 481.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.484.
[illegible]
Comunale, via Aurelia [illegible], tel. 991.046.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliani 6, tel. [illegible]
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.680.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, t. 748.938.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Nervi, via Badano 17, tel. 724.107.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
San Nazario, p. XXIV Maggio 11, t. 934.882.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: t. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: t. 827.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.890
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telef. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telef. 918.34.56

[illegible] CIVILE

SAVONA 26 [illegible]

NATI. Riccardo Gazzani, Arianna Servetto, [illegible] Ratto, Andrea Cazzalo.

[illegible] Nessuno.

MORTI. Alfredo Sterpellone, di 76 anni, residente ad Albissola Marina [illegible] via Francesco [illegible] 9.

Bettina Poggio ved. Porro, di 80 anni, residente a Savona in via Alfieri 5/14; i funerali si svolgeranno questa [illegible] alle 10,45 [illegible] chiesa parrocchiale [illegible]i Santa [illegible].

Antonina Vernazza, di 83 anni, residente a Varazze; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Varazze.

Giovanni Battista Capra, [illegible] 83 anni, abitante a [illegible] Ligure; trasporto diretto oggi alle 9,45.

[illegible]

Savona. E' stata convocata per lunedì la riunione del consorzio «Priamar 2001», presieduto dall'albergatore [illegible] [illegible] [illegible] per discutere delle nuove manifestazioni turistiche per [illegible] [illegible]. L'appuntamento è per le 21 all'Hotel Riviera Suisse [illegible] via Paleocapa.

[illegible] sodalizio aderisce anche l'associazione bagni marini [illegible] Savona e Vado Ligure.

[illegible]

VADO L.

Gastronomia a San Genesio

Tradizionale festa campestre [illegible] nella frazione di San Genesio. L'iniziativa prevede danze con l'orchestra degli «Slot [illegible] chine», giochi sportivi [illegible] dalle 19, stand gastronomici con specialità tipiche della cucina ligure. [e. b.]

CARCARE

Raduno alpino della Cuneense

L'Associazione nazionale alpini di Savona ha convocato un raduno a Carcare per domenica 4 settembre. L'iniziativa è stata organizzata per ricordare caduti e dispersi della divisione «Cuneense» sacrificata durante la ritirata [illegible] Russia. [e. b.]

SAVONA

Iscrizioni alla [illegible] canina

Sono aperte le iscrizioni alla [illegible] stra canina [illegible] si svolgerà do[illegible] 11 settembre ai giardini del Prolungamento a mare. La rassegna, cui partecipano ogni [illegible] centinaia di cani [illegible] ogni raggruppamento, è organizzata dall'Enci. [e. b.]

Strada scatena una lite in Consiglio

«A Loano turismo solo agro-rurale»

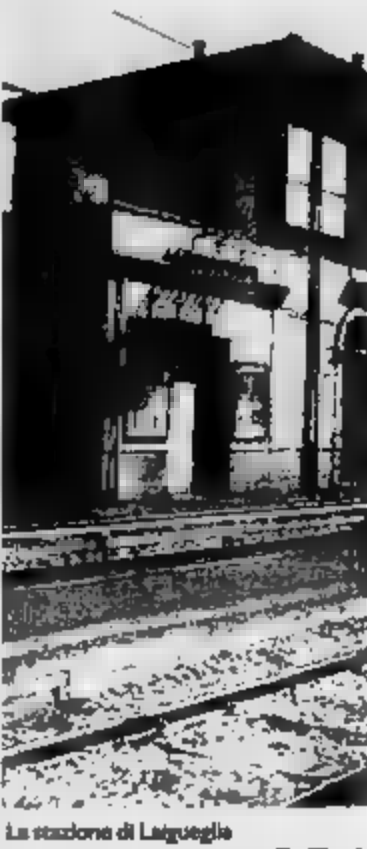
LOANO. A Loano c'è una «clientela agro-rurale di proletariato meridionale proveniente dai sobborghi periferici dei centri industriali padani, forse più idonea a sagre gastronomiche a base di trenette e barbera che ai balletti [illegible] Carla Fracci». Questa frase, [illegible] in un ricorso inoltrato al Comitato regionale di controllo dal gruppo consigliare della Lega Nord ha provocato una clamorosa polemica l'altra sera in consiglio comunale a Loano. L'esposto al Coreco porta la firma [illegible] tutti i consiglieri del partito di Bossi: Lorenzo Elice, Sandro Ricciardi, Maurizio Strada ed Ernesto Tassara. E' stato però solo Strada ha scrivere il testo. Elice e Ricciardi (l'altra sera il consigliere Tassara [illegible] assente) si sono dissociati. Ha precisato Ricciardi, primario del Santa Corona: «[illegible] scritto subito [illegible] lettera a Strada. Purtroppo avev[illegible] firmato l'esposto in bianco perchè in partenza per le ferie. Non condivido questo punto della lettera». A sollevare il caso [illegible] stato il sindaco, Francesco Cenere (ppi). Ha detto: «Il ricorso della Lega è stupefacente per i suoi contenuti. Le decine di istanze inoltrate da Maurizio Strada non hanno mai sortito nessun risultato». Più pesante l'intervento di Alfredo Azzarello a nome della maggioranza. Ha detto: [illegible] misura è colma. E' un anno che sopportiamo le affermazioni di Strada che ci ha accusato di tutto anche di [illegible]re "compari, ladri e ignoranti". Il consigliere definisce agro-rurali i 2-3 [illegible] mila [illegible] che vengono in vacanza a Loano e che danno lavoro al 90 per cento dei residenti. Prima di dare degli ingnoranti agli altri si dovrebbe guardare in [illegible] propria. Siamo stufi di questa opposizione preconcetta che vota anche contro il miglioramento [illegible] rete fognaria e contro l'abbassamento dei mutui». Pronta la replica di Strada. Ha detto: «L'amministrazione spende mezzo miliardo, i soldi [illegible] cittadini di Loano, per gli spettacoli [illegible] danza e le manifestazioni. Questi 500 milioni sono quel [illegible] punto di Ici in più voluto dalla giunta. Se si vogliono fare certi spettacoli i soldi devono tirarli fuori le categorie. Se io vado a vedere la Fracci e pago 35 mila lire non è giusto che altre 35 mila lire devano tirarle fuori i loanesi». Ha concluso: «Siete tutti dei leoncavallini, catto-comunisti figli del '68. Le mie affermazioni non vi piacciono? Non mi faccio giudicare da voi ma dai magistrati». Maurizio Strada è rimasto solo a sostenere questa tesi. Anche [illegible] opposizioni sono arrivate critiche. [illegible] detto Lucia Fantuzzi (pds): «I soldi per la cultura sono sempre ben spesi. E' questo uno dei compiti dell'amministrazione locale». [illegible] concluso il primo cittadino, Francesco Cenere: «Come al solito anche le cifre che dichiara Strada sono sbagliate. Chi mi definisce [illegible] leoncavallino proprio non mi conosce». Ma la seduta consigliare dell'altra [illegible] a Loano si è anche conclusa in modo turbolento. L'ex assessore, Pietro Maritano (psdi), ha abbandonato l'aula durante la discussione su una pratica edilizia per la quale c'è un contenzioso fra Comune e privati. «Fa[illegible] schifo» ha detto Maritano. Il primo cittadino ha risposto riservandosi di sporgere querela. Erano anni che a Loano non si respirava questo clima litigioso.

Augusto Rembado

Lo scalo ormai disattivato è in mano a teppisti, la sala d'aspetto trasformata in latrina

Laigueglia, gioco di morte in stazione

Una nuova pericolosa moda tra i giovani: una panchina sistemata a pochi centimetri dalle rotaie in attesa che sfrecci il treno. Al passaggio del convoglio la fuga in extremis. Il fatto denunciato da un macchinista

La stazione di Laigueglia

LAIGUEGLIA. Quando è sfrecciato il treno, in piena notte, erano comodamente seduti [illegible] [illegible] panchina, al bordo dei binari. E' il nuovo modo di sfidare [illegible] morte di un gruppo di giovani, che nei giorni scorsi han[illegible] strappato un pesante sedile [illegible] muro nella sala d'aspetto della stazione di Laigueglia, fuori servizio [illegible] 1° giugno, e l'hanno trasportato fino al ciglio del marciapiede, sul primo binario. «Ho sentito parlare ad alta [illegible] e mi [illegible] affacciata [illegible] balcone mentre passava l'espresso per Roma delle 22,50: sulla panca c'erano quattro o cinque ragazzi, forse turisti, che si sono scansati appena in tempo», racconta Vincenza Gammone, 72 anni, madre di Antonio, fino a poco tempo fa titolare dello scalo. Risiedono proprio sopra la [illegible] «eliminata» per i tagli al personale.

Il macchinista che conduceva il convoglio quella notte aveva subito presentato una segnalazione alla stazione di Alassio e l'oggetto è stato spostato. Per fortuna non si è verificato il peggio: se fossero stati risucchiati dal treno, che in quella zona raggiunge i cento chilometri all'ora, i teppisti rischiavano di finire sotto le rotaie.

E' un nuovo episodio che si [illegible] ad aggiungere ai gesti sconsiderati [illegible] altri giovani, che, seguendo [illegible] gioco pericoloso importato dagli Stati Uniti, camminavano lungo i binari scansandosi all'ultimo [illegible]mento (è successo due setti[illegible]fa tra Diano e Cervo). Negli ultimi giorni erano stati segnalati anche lanci di pietre lungo la linea ferroviaria del Ponente, sulla falsariga dei gesti criminali inaugurati lungo i viadotti delle autostrade. Ora, la mancanza di sorveglianza [illegible] favorito una [illegible] pratica, peraltro faticosa: per spostare la panchina, che pesa [illegible] quarantina di chili, la si è dovuta svellere dal muro, visto che è stata fissata [illegible] bulloni.

Nella sala d'aspetto è ormai evidente lo stato [illegible] abbandono. Qualcuno l'ha già trasformata in una latrina, e all'e[illegible]sterno alcune piante sono state strappate dalle aiuole. Commenta Antonio Gammone: «Sarebbe anche [illegible] l'installazione di segnalazioni acustiche, per indicare l'arri[illegible] dei convogli. C'è ancora chi ha la cattiva abitudine [illegible] attraversare i binari e soprattutto i treni in arrivo da Andora sopraggiungono all'improvvi[illegible]. I rischi sono evidenti soprattutto in q[illegible] stagione, quando il traffico aumenta del [illegible] per cento».

Le maggiori preoccupazioni [illegible] comunque legate al [illegible]portamento irresponsabile [illegible] comitive [illegible] giovani alla ricerca di forti emozioni. Negli ultimi tempi si punta il dito anche contro il lancio di sassi [illegible] i treni in transito.

Mercoledì, alle 7,30, il Comitato pensolari [illegible] Ponente ligure ha segnalato [illegible] responsabile dello scalo [illegible] Imperia Oneglia una sassaiola nelle vicinanze della stazione di Santo Stefano. Alcuni centauri ave[illegible] preso di mira le carrozze, allontandosi quindi in [illegible]. Un episodio analogo si era verificato in precedenza nel tratto fra Diano Marina e Andora.

Enrico Ferrari

Il fuoco è stato appiccato quasi [illegible] da un piromane. Decine di persone mobilitate con vigili e guardia forestale

Incendio di bosco minaccia la Capannina di Alassio

Per domare le fiamme è arrivato anche l'elicottero dei pompieri di Genova

[illegible] Un incendio boschivo, violentissimo, ha rischiato ieri pomeriggio di distruggere «La capannina», dancing storico di regione Sarre ad Alassio, trasformato negli ultimi [illegible] in discoteca con il nome di «Niagara». Ma le fiamme non hanno minacciato solo il locale. Decine di ville sono state sul punto di essere trasformate in un cumulo di cenere. Per spegnere l'incendio [illegible] [illegible]rio l'intervento di squadre di Vigili del fuoco, degli uomini della Guardia forestale, squadre di volontari e l'arrivo, da Genova, dall'elicottero dei Vigili [illegible] fuoco.

Le fiamme sono divampate, violente ed improvvise, poco dopo [illegible] 14,30. A provocarle, probabilmente, un piromane. Dalla collina si sono subito al[illegible] altissime lingue di fuoco visibili [illegible]a spiaggia. Gli abitanti delle villette si sono subito attrezzati con rastrelli e pompe dell'acqua per tenere lontane le fiamme. Mentre a dare manforte agli abitanti arrivevano i Vigili del fuoco nel bosco lavoravano gli uomini della Guardia forestale che hanno cercato di spaccare il fronte di fuoco con l'apertura di sentieri e contrastando l'avan[illegible] delle fiamme.

A rendere più difficili le operazioni di spegnimento il vento, non forte ma teso, che spingeva l'incendio verso l'alto. Due villette sono state evacuate nel timore che fuoco e fumo avessero la meglio ma, per fortuna, i soccorritori [illegible] riusciti ad evitare il peggio. Immancabili le scene di panico con gli abitanti disperati nel tentativo di evitare che le fiamme distruggessero case e giardini. Anche a «La capannina» il lavoro è stato impegnativo per contenere l'incendio che minacciava [illegible] bruciare la parte posteriore del locale. Alle 18,30 le fiamme erano completamente domate e l'elicottero dei Vigili del fuoco [illegible] rientrato a Genova.

In mattinata Guardia forestale, Vigili [illegible] fuoco e squadre [illegible] volontari erano stati impegnati in un incendio boschivo a Castelvecchio [illegible] Rocca Barbe[illegible]. Le fiamme, in questo caso, hanno minacciato le stalle del «Trekking horse» costringendo i proprietari, per precauzione, a fare uscire i cavalli. L'intervento dei soccorsi ha comunque scongiurato danni.

[s. p.]

La Capannina di Alassio è stata minacciata dall'incendio in località Serre

[illegible]

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Morsicata dal cane del vicino [illegible]na trasportata al San Paolo

Agata Palumbo di Spotorno è stato medicata, l'altra sera, all'ospedale San Paolo di Savona per il morso di un [illegible] la prognosi è di pochi giorni. La donna, che sarebbe stata morsa dal [illegible] di un vicino [illegible] casa, è stata soccorsa anche da una pattuglia dei vigili urbani. [a. r.]

[illegible]

Nascondeva oggetti rubati è denunciato per furto

Giuseppe Polizzi, 51 anni di Torino, domiciliato a Boissano in via Rive, è stato denunciato ieri per furto aggravato. Nell'abitazione dell'uomo, durante [illegible] perquisizione svolta dai carabinieri, è stata trovata infatti refurtiva che risulta sottratta in un appartamento di Loano. [a. r.]

PIETRA L.

Un servizio d'emergenza per il fine [illegible]

Sarà in funzione anche in questo fine settimana, dalle 8 alle 20, il servizio di emergenza territoriale nel Finalese. Dall'ospedale Santa Corona sarà pronta a intervenire un'ambulanza con a bordo un medico e un infermiere della Rianimazione. Il servizio è effettuato in collaborazione con la centrale d'emergenza e la Croce Rossa di Loano e Pietra. [a. r.]

[illegible]

Presentato il «Katana» in anteprima dall'Austria

Per la prima uscita italiana [illegible] «Hoac Eurospace», [illegible] aero[illegible] austriaca, ha scelto l'aeroporto di Villanova d'Albenga. L'industria austriaca, infatti, ha presentato ieri in anteprima nazionale il nuovo aereo «Katana». [illegible] portarlo in Riviera, Mario Panvini R[illegible] (vicepresidente dell'Aopa) e il figlio Costantino che hanno [illegible]legato le particolari [illegible] tecniche dei [illegible] aeroplano. Il «Kata[illegible]» verrà prodotto, nella prima fase, in mille esemplari per il mercato europeo e per quello americano. [s. p.]

SAVONA

Nuovi itinerari

Guida turistica per tre province dell'area alpina

L'assessore provinciale al Turismo Carlo Tomagnini presenta la nuova guida turistica

SAVONA. Una guida turistica di Savona, Imperia e Cuneo. L'iniziativa è delle [illegible] amministrazioni provinciali, per favorire l'attività turistica. «Si tratta [illegible] uno strumento utile per tutti coloro che intendono effettuare escursioni nel comprensorio delle Alpi Marittime - afferma l'assessore provinciale al Turismo, Carlo Tomagnini - La guida, realizzata in accordo con le province di Cuneo e Imperia, propone [illegible] le località di interesse non solo turistico, ma anche gastronomico, culturale e storico». La pubblicazione, oltre a [illegible] una carta assai dettagliata [illegible] territorio delle tre province con precise indicazioni stradali, è dotata di una mappa delle località che possono offrire motivi di interesse ai turisti. Nella guida sono elencati anche ristoranti tipici, monumenti e musei. L'iniziati[illegible] rientra nell'ambito de[illegible] accordi di collaborazione stipulati dalle tre amministrazioni provinciali, che prevedono anche la sistemazione di cartelli stradali con informazioni turistiche relative alle province confinanti. [e. b.]

[illegible]

Negozi nel mirino

Bottiglia molotov [illegible] Un avvertimento

CERIALE. Un avvertimento, un segnale ancora da interpretare. Così gli investigatori valutano il [illegible] di una molotov lasciata davanti alla saracinesca della [illegible] farmacia comunale, lungo la via Aurelia a Ceriale. Una bottiglia molotov che non è stata nemmeno accesa. La direttrice del dispensario e le due farmaciste assicurano di [illegible] aver mai ricevuto telefonate o lettere con richieste [illegible] denaro. Difficile pensare a un'estorsione, visto che la farmacia è pubblica, e non si può pensare che il Comune sia disposto a pagare il «pizzo».

A rendere più intricata la vicenda, il dubbio che possa esserci un legame con l'attentato alla farmacia «Nuova» di Loano avvenuto lunedì notte. Franco Bazzano, titolare della farmacia, smentisce categoricamente di avere mai ricevuto richieste di denaro. Ma in molti pensano che la verità sia diversa. [illegible] gli investigatori non escludono che anche l'incendio alla boutique «Nucci» di Varigotti sia stato un errore degli attentatori che volevano forse colpire la vicina farmacia «Isallo». Gli investigatori non [illegible] che gli episodi [illegible] attribuibili a un'organizzazione agguerrita, ma escludono si tratti di qualche balordo. Più probabile che a firmare i messaggi e le possibili estorsioni sia qualche malvi[illegible] [illegible] prime armi, qualcuno che potrebbe aver lasciato qualche traccia per dare una svolta alle indagini. Di certo c'è il fatto che da ieri sera la sorveglianza alle farmacie della provincia è aumentata. [s. p.]

ALASSIO

Nuovo comandante

Ufficio marittimo Meneghetti lascia la guida a Utile

Pompilio Utile 39 anni è il nuovo comandante dell'Ufficio Marittimo di Alassio

ALASSIO. Cambio della guar[illegible] all'Ufficio Circondariale Marittimo. Il comandante Paolo Meneghetti, trasferito, per avvicendamento di carriere, alla Capitaneria di Savona, è stato sostituito dal tenente di [illegible]scello Pompilio Utile. Il [illegible] comandante, 39 anni, sposato, due figli di [illegible] e 5 anni, proviene dalla Capitaneria di Trapani, dopo esperienze oltre che in [illegible]cilia anche in Campania.

Meneghetti aveva guidato, dalla [illegible] recente istituzione, il [illegible] ufficio circondariale [illegible] Alassio che ha giurisdizione da Loano ad And[illegible]. Un periodo non facile durante il quale gli uomini della Capitaneria avevano «sfrattato» la presenza storica del Circolo Nautico presso la sua sede a piano terra dell'edificio al porticciolo Luca Ferrari. Rimane ora aperto il problema dell'ampliamento dei locali sia per ospitare la caserma della Capitaneria sia per ridare spazio e prestigio al Circolo Nautico.

Il [illegible] sportivo, ha infatti già elaborato un progetto di innalzamento di [illegible] piano della vecchia sede. [r. ar.]

[illegible]

Ladri anche a Ortovero

Colpo milionario oro e gioielli [illegible] in una villa

ALASSIO. Furto da cento milioni in gioielli e argenteria ad Alassio. I ladri sono entrati nella villetta di due anziane turiste lombarde in via Mascardi e hanno ripulito la cassaforte prelevando anelli, collier, [illegible]logi e altri pezzi di valore. In totale un bottino di oltre cento milioni. Le due donne hanno denunciato ai carabinieri il furto. Le indagini sono scattate immediatamente [illegible] dei ladri [illegible] traccia. Probabilmente i malviventi hanno agito [illegible] commissione. Qualcuno sapeva che le due signore avevano portato con loro i gioielli e ha preparato con cura il piano. Oltre a prelevare i preziosi i ladri avrebbero [illegible] contattato i ricettatori per trasformare in contanti i gioielli rubati.

Un altro furto, con un bottino di poco superiore ai 13 milioni, è stato compiuto a Ortovero. I ladri sono entrati nella casa di un artigiano [illegible] 42 anni, Giovanni Portorini, abitante in via Roma, approfittando della sua assenza. Lavorando con calma sono [illegible] a smurare la cassaforte [illegible]sta e a portarla via per aprirla poi con tranquillità. Nella cassaforte [illegible] rinchiusi gioielli e denaro contante. Anche in questo caso il furto è [illegible] denunciato ai carabinieri. A compierlo, come [illegible] Alassio, sarebbero stati malviventi bene informati con [illegible] basista pratico della [illegible] in grado di dare le notizie estremamente precise per arrivare alla cassaforte [illegible] perdite inutili di tempo e rischio [illegible] farsi [illegible] in casa [illegible] rientro dei proprietari. [s. p.]

IL CASO

UN MANAGER UNA SQUADRA E UN CRACK

Parla il figlio del farmacista assassinato di Cairo Montenotte

«Una trama contro Brin»

Via agli accertamenti sul crollo finanziario dell'ex presidente della Cairese
L'ipotesi di un partito trasversale di imprenditori e politici dietro il dissesto

CAIRO M. «Mio padre non voleva iscrivere la Cairese al campionato di C2. Era consapevole che l'impegno finanziario sarebbe [illegible] E' un particolare noto ai dirigenti della società in quel periodo. Si lasciò convincere a tentare la grande avventura solo dopo aver avuto assicurazioni degli ambienti amministrativi e politici di Cairo, che avevano garantito l'intervento economico [illegible] imprenditori di Cairo. In realtà quando fu il momento di porre [illegible] al portafoglio, mio padre [illegible] trovò solo». Corrado, figlio maggiore [illegible] Cesare [illegible], non ha dubbi. Il farmacista-presidente della Cairese venne abbandonato, e le promesse che gli erano state fatte furono disattese.

All'inizio dell'anno Corrado Brin aveva scritto alla procura della Repubblica di Savona alcune lettere, in cui raccontava di sospetti su un possibile complotto contro il padre da parte di gruppi di imprenditori e politici di Cairo. Spiega: «Ho citato nelle lettere episodi [illegible] persone, che non posso rendere pubblici, essendo gli atti coperti dal segreto istruttorio. Il procuratore Renato Acquarone mi ha fatto interrogare [illegible] nei giorni scorsi è emerso che la Procura ha aperto un'inchiesta».

Ci sarebbe stato, a parere di Corrado Brin, un partito trasversale che ha cercato di mettere in difficoltà il presidente della Cairese. Prima convincendolo a iscriversi [illegible] campionato di C2. Dopo facendogli terra bruciata intorno, ed esercitando pressioni su alcuni imprenditori cairesi a non aiutare Brin nella gestione della società, quando le [illegible] cominciavano a girare male e le spese per l'avventura in C2 diventavano insostenibili.

Conclude Corrado Brin: «Mio padre aveva molti nemici. Anche all'interno [illegible] dc; il partito dove si era presentato in lista per il Comune come indipendente, nel tentativo di arrivare in Consiglio per tutelare gli interessi della Cairese. Ci sono episodi e riscontri precisi in merito alla congiura ordita contro di lui. Non posso dire altro. Adesso la vicenda è in mano alla magistratura». Che pare decisa a concludere presto le indagini, [illegible] considerazione degli elementi emersi nella prima parte di indagini portate a termine dalla polizia giudiziaria.

Enrico [illegible]

Cesare Brin farmacista e presidente della Cairese assassinato da Gigliola Guerinoni

CACCIA

«La guerra dei cinghiali»

Scoppia la guerra del cinghiale. Cacciatori, agricoltori e amministrazione provinciale [illegible] ormai ai ferri corti. Ogni giorno la procura della Repubblica riceve un esposto per presunti abusi d'ufficio in relazione alle battute di [illegible] selettive. I cacciatori (che sono diventa[illegible] animalisti) contestano la decisione della Provincia di far abbattere i capi in [illegible]. Le associazioni venatorie vorrebbero infatti che la colonia dei cinghiali restasse numerosa in vista della prossima stagione di caccia. La Provincia invece [illegible] costretta ad abbattere gli animali che devastano le coltivazioni suscitando le proteste [illegible] coltivatori. Dopo [illegible] subito diverse denunce la giunta provinciale è passata al contrattacco segnalando il lancio abusivo [illegible] porcastri. «Sulle alture di Sassello [illegible] liberate parecchie femmine gravide di porcastro - affermano i dirigenti della Provincia - Siamo stati costretti ad abbattere gli animali perchè [illegible] avvicinavano pericolosamente alle case e devastavano i campi. I cacciatori dovrebbero capire che stiamo lavorando per contemperare le esigenze di tutti. Se lasciassimo che i cinghiali prendessero il sopravvento i coltivatori potrebbero reagire in modo sconsiderato. Invece ormai da alcuni mesi siamo oggetto di esposti e lettere anonime». [e. b.]

Malviventi in azione

Cairo, il [illegible] squilla di notte Colpa dei ladri

CAIRO M. Numerose famiglie che risiedono nella zona di cor[illegible] Dante a Cairo Nuovo [illegible] state oggetto negli ultimi tempi di un'insolita [illegible] ripetuta attenzione da parte anonimi telefonisti, che chiamano nel cuore della notte e poi restano all'apparecchio senza parlare.

[illegible] un primo momento si era pensato a uno scherzo di pessimo gusto. In realtà le telefonate, che si ripetevano per alcune notti sempre a ora più tarda, sarebbero una forma di controllo sulle abitudini [illegible] proprietari delle [illegible] da parte di [illegible] banda di «topi d'appartamento» che cercano di approfittare del periodo delle ferie per portare a segno i loro colpi. [e. m.]

Ipermercati [illegible] Cairo

[illegible] rivoluzione nel commercio in Val Bormida

CAIRO M. Nell'autunno ci sarà una rivoluzione nel commercio cairese. Oltre a un nuovo «hard discount» spagnolo, che aprirà i battenti in [illegible] capannone a lato della tangenziale in località Mazzucca, anche un altro supermercato della catena «Supermercati brianzoli» entrerà [illegible] funzione in un magazzino [illegible] zona. All'ufficio commercio del Comune chiariscono che al momento [illegible] è stata presentata nessuna domanda. Ma non è [illegible] mistero che le licenze necessarie ad aprire il nuovo supermercato [illegible] state acquistate. Intanto, accusano le prime difficoltà il commercio al minuto e i punti vendita della grande distribuzione. [e. m.]

Polemica ad Altare

L'ex sindaco [illegible] la Regione

ALTARE. «I finanziamenti da parte degli enti sono venuti a mancare perchè l'Istituto per lo studio del vetro [illegible] dell'arte vetraria, rispetto al passato, [illegible] ha programmi, nè obiettivi». Lo sostiene Olga Beltrame, ex presidente e ora consigliere dell'Isvav, in risposta alle «accuse» lanciate dal vicepresidente, Ferruccio Billò, [illegible] quale ha sottolineato i problemi di carattere finanziario in cui versano l'Istituto e la rivista ufficiale. «Accusare la Regione [illegible] insensibilità [illegible] assurdo - aggiunge la Beltrame - visto che in due anni ha elargito un finanziamento di oltre 90 milioni». Conclude: «E' dunque necessario che [illegible] chiarisca quale sia il ruolo dell'Isvav». [l. b.]

[illegible]

CAIRO M.

Donna investita da un'auto ricoverata [illegible] Santa Corona

Maria Castagneto, 72 anni, residente [illegible] Cairo in via Gallo [illegible] ricoverata con prognosi di due mesi al Santa Corona [illegible] Pietra Ligure, investita da un'automobile in prossimità [illegible] piazza della Vittoria [illegible] Cairo. La donna ha riportato la frattura dell'omero sinistro, la frattura bilaterale del bacino [illegible] di tre vertebre, oltre che di alcune costole. [e. m.]

[illegible] M.

Caso Enichem e Agrimont delegazione in Comune

L'amministrazione di Cairo ha ricevuto ieri una delegazione di dirigenti dell'Agrimont [illegible] dell'Enichem, per discutere il futuro dell'area industriale dove sorgeva la fabbrica chimica, [illegible] chiusa. E' stato garantito che si provvederà alla bonifica del sito [illegible] all'entrata in attività del depuratore, malgrado la decisione dell'Enichem [illegible] vendere la fabbrica. [e. m.]

[illegible]

Cane vaga nel nubifragio ri[illegible] al bar Fantasy

Terrorizzata dal nubifragio di martedì si è allontanata [illegible] e ora non si riesce [illegible] rintracciare [illegible] proprietario. Protagonista, [illegible] bellissimo esemplare di setter, femmina. La cagnolina ha trovato rifugio presso il bar «Fantasy» [illegible] Cengio. [l. b.]

CARCARE

Festa dei combattenti a San Giovanni del [illegible]

Ottava edizione della Festa dei combattenti, domani, in località S. Giovanni del Monte a Carcare. La manifestazione [illegible] organizzata dalle sezioni valbormidesi dell'Anpi. [l. b.]

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso [illegible] vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione Immobiliare promossa da: Nuovo Banco Ambrosiano proc. Giuria contro **AICARDI Bartolomeo Sebastiano** [illegible] **ARECCO Anna**, il cancelliere avvisa che il Giudice dell'esecuzione [illegible] fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo tribunale per il giorno 4/10/94 ore 12 dei seguenti immobili:

In Comune di Calizzano, appartamento sito nel condominio di via Ivaldi (già via Glaire) n. 13, piano secondo, interno n. 4 composto da ingresso, bagno, cucina, due camere e ripostiglio, censito al N.C.E.U. alla partita n. 687, foglio 33, mappale 106 sub 12 cat. A/3, cl. U, vani 3,5 R.C. 497.

Prezzo base d'asta L. 46.080.000, cauzione L. 4.608.000, spese L. 6.912.000. Offerte minime in aumento L. 2.000.000.

Le offerte [illegible] irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti [illegible] stato di fatto e di diritto [illegible] cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e [illegible] cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario in quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già [illegible] per cauzione, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le [illegible] 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari [illegible] trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il [illegible] Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona [illegible] richiesta di partecipazione in carta [illegible] bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi [illegible] Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona 1 agosto 1994

IL COLLABORATORE
R. Bellè

COMUNE [illegible] CELLE LIGURE

C.A.P. 17015 - Via S. Boagno 11 - T[illegible]. 019 992.601/2/3/4/5, Fax 019 993599
P.IVA 00333440097 [illegible] DI SAVONA C.F. 00222000093

ESTRATTO DI AVVISO DI [illegible]

Questo Comune deve indire licitazione privata dei lavori di risanamento del Cimitero del Capoluogo - rifacimento delle coperture ed esecuzione delle facciate - 1° stralcio per un importo a base d'appalto di L. 280.032.937.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Saranno ammesse imprese singole o riunite ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L. 08 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni e integrazioni, società e consorzi d'imprese ai sensi dell'art. 6 della L. 17 febbraio 1987, n. 80.

Le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 2 e per l'importo competente rispetto all'importo sopra indicato, possono chiedere con domanda in carta bollata competente di essere invitate facendo pervenire la domanda entro il giorno 6 settembre 1994 indirizzate a Comune di Celle Ligure, via S. Boagno 11.

[illegible] bando integrale [illegible] gara, i capitolati d'oneri e i documenti complementari saranno in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione. L'opera è finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

[illegible] Ligure 27 agosto 1994.

IL SEGRETARIO COMUNALE IL SINDACO

LA STAMPA 27 Agosto 1994

LIGURIA ALLA FIERA DI CUNEO

CUNEO. Anche molte aziende liguri partecipano alla Grande fiera d'estate a Cuneo. L'appuntamento, che s'inaugura oggi e prosegue fino all'11 settembre, sarà un'occasione per far conoscere le bellezze della Riviera.

L'Apt di Imperia, inoltre, verrà rappresentata da una bancarella in [illegible] distribuiti dépliants, manifesti, cartine e [illegible] materiale informativo sulla zona. Saranno anche distribuiti prodotti locali e alcuni operatori turistici del Ponente presenteranno i loro «pacchetti vacanze». Oggi, a tutte le signore presenti verrà offerta una rosa confezionata, simbolo di uno dei pilastri nell'economia locale, la floricoltura.

E' il primo anno che il sodalizio, già presente alle fiere di Milano, Vicenza e Saluzzo, prende parte alla manifestazione cuneese. La prossima tappa, per fine settembre, è a Cecina. [e. f.]

LA SERATA

CLASSICA E LIRICA ALLA RIBALTA

Finale premia i migliori giovani del 21° «Palma d'Oro»

Con Ricciarelli e Scotto un sabato da intenditori

Katia Ricciarelli è a S. Margherita

GENOVA. Katia Ricciarelli a Santa Margherita, Renata Scotto a Levanto, «Settembre Musicale» a Loano e gran finale [illegible] concorso «Palma d'Oro» a Finale che ha visto quest'anno [illegible] concorrenti anche dalla Groenlandia, Kazakistan e Taiwan. Sono questi gli stuzzicanti appuntamenti che la Liguria offre oggi agli amanti della musica classica e lirica. Un sabato sera di fine estate con Mozart, Haendel e altri grandi della musica.

Katia Ricciarelli [illegible] in Liguria all'«Imperia Palace Hotel» di Santa Margherita dove terrà una lezione nell'ambito [illegible] Corsi internazionali di perfezionamento d'arte [illegible] e scenica italiana e straniera, organizzati dalla Società dei Concerti. Il momento clou è in programma comunque il [illegible] settembre, giorno in cui Ricciarelli si esibirà al Covo di Nord-Est trasformato in grande palcoscenico [illegible] lirico per la presentazione della «Carmen» da parte dei giovani partecipanti [illegible] corso. Durante la [illegible] Ricciarelli riceverà la «Margherita d'oro».

A Levanto, nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea, sarà [illegible] scena questa sera alle 21,15 Renata Scotto. Il celebre soprano di Savona, vincitrice il [illegible] febbraio scorso a La Spezia del «Premio San Michele '94», canterà nell'ambito di un concerto [illegible] camera dal titolo [illegible] sfigurata». Saranno, fra l'altro, eseguite musiche di Haendel, Gluck, Mozart e Schoneberg.

Il soprano savonese Renata Scotto canta stasera nella chiesa parrocchiale di Levanto

Il «Giardino dei Principi» di Loano ospita [illegible] alle 21,30 il secondo appuntamento [illegible] la rassegna «Settembre Musicale Loanese» organizzata [illegible] Comune, assessorato al Turismo e alla cultura. Il concerto di oggi è con l'orchestra da camera «Festival Bohemia», composta [illegible] solisti dell'Orchestra di Stato del Nord Bohemia di Teplice, diretti dal maestro Giuseppe Dellavalle, anche direttore artistico del «Settembre». Saranno fra l'altro eseguite musiche di Mozart. Presenta la serata Antonio Rostagno, ricercatore dell'università [illegible] Sapienza» di Roma. [illegible] «Festival Bohemia» sarà in concerto [illegible] «Settembre Loanese» anche il 30 agosto. La [illegible] si conclude con i concerti del 3 e del 7 settembre.

[illegible] terranno alle 21, nella Basilica di [illegible] Giovanni Battista a Finalmarina, i concerti [illegible] vincitori della 21ª edizione del concorso internazionale di musica da [illegible] «Palma d'Oro», ideato ed organizzato dal maestro finalese Aloyse Vecchiato. Anche l'edizione [illegible] tradito le attese [illegible] la partecipazione di concorrenti provenienti da [illegible] nazioni europee e anche da fuori continente, dall'Afghanistan al Brasile, dal Kazakistan all'Ucraina. A confronto, in particolare, [illegible] sensibilità e il tecnicismo orientale con la cultura musicale europea. Al termine del concerto ci [illegible] premiazioni.

Augusto Rembado

Stasera ad Imperia selezione regionale

«Voce per Sanremo» 30 talenti in lizza

IMPERIA. Nuovi talenti alla ribalta, cabaret e personaggi noti al grande pubblico: è il ricco programma della finale regionale [illegible] «Una [illegible] per Sanremo», [illegible] concorso che permette ad almeno un partecipante di accedere alla «Primarie» del Festival della canzone italiana. L'appuntamento è fissato per questa sera, alle 21, in piazza della Vittoria, a Imperia.

La manifestazione, organizzata dalla Publimod in collaborazione con l'amministrazione comunale, vedrà sfilare [illegible] trentina di concorrenti, fra i quali verranno scelti i 12 interpreti che passeranno alle fasi nazionali, dal [illegible] settembre a Sanremo. Tra di loro, potrebbero nascondersi la nuova Laura Pausini o il nuovo Giò Di Tonno, protagonisti della kermesse festivaliera emersi dalle precedenti edizioni.

Lo spettacolo verrà condotto da tre presentatori. Sul palco salirà Rosita Celentano, che dopo [illegible] sue ultime produzioni discografiche («F.D.M.» e «Sposa-ti/e») si riproporrà nelle vesti di presentatrice, un ruolo che ha [illegible] ricoperto proprio al Festival sanremese, nell'edizione [illegible]. Al suo fianco, Alberto Colman, che ha partecipato a «Stasera mi butto» [illegible] Rai2, e Roberto Ardizzone, della Società Italiana spettacoli [illegible] Albenga, che si occupa dell'organizzazione per la Liguria. L'animazione sarà inoltre assicurata dal comico Osvaldo Fresia, di Cuneo, che nel '92 si è affermato [illegible] Festival per cabarettisti «Ridi e Ponente» [illegible] Bordighera. [illegible] inoltre [illegible] scena il gruppo Alta Tensione, di recente inserito nella compilation realizzata da Radio Dee Jay.

La parte del leone spetterà comunque ai cantanti in gara. Da Sanremo arrivano Joanna, alias Joanna Abbinanti, diciottenne; Vito Caporusso, [illegible] anni; [illegible] Simeon di 17; Amedeo Grisi di 22; Silvia Guarnaccia e Giancarlo Caiozzo, entrambi di 24. A rappresentare la provincia di Imperia è inoltre Angela Vicidomini, ventiquattrenne, [illegible] Ventimiglia. Lo «squadrone» dei genovesi comprende Claudia Pastorino, Barbara Vulso, Manuela Domeniconi, Dominò (Gabriella Mercadante), Samantha Fasciolo, Giulio La Salandra, Cristine (Cristina Usai), Alessandro Corvaglia, Alessan[illegible] Ferrin e Elena Vivaldi, mentre Francesca Ceselli, [illegible], è in arrivo da Sestri Levante. [illegible] ancora la savonese Debora Roberto, Marilena Mullarini di Pallare, Viviana Allievi di Calice Ligure che con i suoi 14 anni è la «mascotte» della manifestazione. Per [illegible] Spezzino, il duo «Fabio... e suo zio», Barbara Piastri, Annapaola Angelini e Patrizia Romiti.

La giuria, presieduta dal compositore e regista Piero Vivarelli, è ricca di nomi noti, [illegible] il conduttore di «Superclassifica show» Maurizio Seymandi.

Enrico [illegible]

«Miss Liguria» rinuncia per motivi di studio alla finale di Salsomaggiore. Al suo posto la ventiduenne genovese Sara Pinacci

A Diano Predolin presenta la «Fotomodella dell'anno»

DIANO [illegible]. E' tempo [illegible] in Riviera. Stasera, al Teatro sull'acqua lungo la passeggiata [illegible] Diano Marina è in cartellone la prefinalissima del [illegible] nazionale «Fotomodella dell'anno», presentata da Marco Predolin. Il via è alle 21. Intanto, dopo il forfait per motivi di studio [illegible] Alice Ascoli, nuova Miss Liguria, è stata decisa la sostituta per la finale di Miss Italia [illegible] si terrà a Salsomaggiore.

Visto che [illegible] possibile rintracciare la terza, è la quarta classificata: Sara Pinacci di Genova.

Diano. «Fotomodella dell'anno», giunto all'undicesima edizione, torna nella città degli aranci dopo le selezioni che si sono tenute a Villa Scarsella. In palio, la possibilità di entrare nel magico mondo della moda (dall'83 ad oggi, il concorso [illegible] lanciato un centinaio di mannequin).

La manifestazione, patrocinata dall'assessorato al Turismo, [illegible] Massimo Landi ed Ezio Guidi in collaborazione con Italia 7 che ne trasmette le varie fasi, vedrà sfilare in passerella [illegible] liguri. Sono Monica Valenti, studentessa dianese [illegible] anni, e due genovesi, Gaia Bernaboni, di 19, e Serena Mandini.

Su quaranta partecipanti, solo 15 potranno [illegible] accesso alla finale nazionale, che si svolgerà in settembre a Sanremo.

Il tour estivo è prossimo alla conclusione dopo dieci tappe, sempre presentate da Predolin, personaggio ben [illegible] ai telespettatori per aver condotto fortunati programmi [illegible] «Il gioco delle coppie».

[illegible] inoltre previsti numeri di magia con l'illusionista Tony Binarelli, ospite in numerosi varietà della Rai. Risate assicurate in compagnia dei simpatici Mario e Pippo Santo[illegible]. Saranno quindi alla ribalta la show-girl Benedicta Boccoli, Jim Storm, padre dell'affascinante Caroline nel seguito serial televisivo «Beautiful», le attrici Adriana Russo e Gabriella Barbuti.

Ospiti d'onore saranno poi due prestigiose firme della moda italiana, Chiara Boni e Renato Balestra, che presenteranno in anteprima le collezioni.

Miss Liguria. La rinuncia alla finale nazionale di Miss Italia a Salsomaggiore da parte della «reginetta» regionale Alice Ascoli, una milanesina in [illegible] a Chiavari che ha preferito dedicarsi allo studio, ha fatto cadere la scelta su Sara Pinacci, 22 anni, genovese. La studentessa [illegible] l'hobby della danza ed è alta 1 metro e 79. Tra i suoi sogni distintivi, spicca il fatto che è «portata al matrimonio».

Sara [illegible] arrivata quarta nella finale regionale svolta alla discoteca «Open ai Pozzi» [illegible] Loano, [illegible] sarà lei ad affiancare sul palcoscenico nazionale Miss Cinema, Gaia Ferrando, 18 anni. Non è infatti stato possibile rintracciare la terza, Cinzia Bonfanti, diciassettenne, di Rapallo. [o. fer.]

Marco Predolin con alcune partecipanti a «Fotomodella dell'anno». A lato, Alice Ascoli, la Miss Liguria che ha rinunciato a Miss Italia

UN COMPLEANNO INDIMENTICABILE

LA STAMPA [illegible]

TRITONE 2 LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima [illegible] 9,30, ultima [illegible] 16,30, notturne [illegible] prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, [illegible] 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. [illegible] sono valide le fotocopie.

27 agosto [illegible]

S. [illegible]. Un compleanno festeggiato in fondo al mare. Da oggi è possibile grazie all'offerta della Plancton di Genova, armatrice [illegible] sottomarino Tritone 2, ai lettori de «La Stampa». Fino al 30 settembre, gli «under 18» che si presenteranno il giorno [illegible] compleanno al molo di S. Margherita, davanti alla statua di Colombo, potranno imbarcarsi gratuitamente sul sommergibile [illegible] scoperta delle meraviglie dei fondali portofinesi. Per salire a bordo basta esibire un documento.

Il compleanno in fondo al mare è un'iniziativa davvero originale considerato che faranno da contorno le immagini di coralli e gorgonie con [illegible] colonna [illegible] dei filmati [illegible] Jacques Cousteau. Pubblichiamo anche il tagliando che offre ai lettori [illegible] sconto di 10 mila lire per una gita sul «Tritone», [illegible] mila nei festivi. Basta ritagliare il coupon del giorno stesso in cui si acquista il biglietto. Questa sera l'iniziativa è valida anche per l'immersione notturna. Partenza sammargheritese alle 20,30. [f. gr.]

Tra gli appuntamenti di oggi in provincia: ai Pozzi finale regionale di Miss Mondo

La festa del mare alle Fornaci

A Calizzano concerto della corale «Montagne verdi». A Mioglia tradizionale «Sagra dell'amaretto» Film liguri degli Anni Cinquanta a Spotorno con «Racconti d'estate». Marcia podistica «Corrifinale»

Stella. Commedia dialettale alle 21 in piazza della Chiesa.

Sassello. «Ballando, ballando», alle 21, al parco degli Archi blu.

Albisola S. Festa patronale di [illegible]. Bartolomeo a Ellera.

Mioglia. «3° Sagra dell'amaretto», oggi e domani [illegible] Mioglia a cura della pubblica assistenza Croce Bianca.

Carcare. Prosegue alla [illegible] di Palmira» la festa di San Giovanni Del Monte.

Calizzano. Concerto della corale «Montagne Verdi» alle 21 in piazza della Chiesa. Mostra dell'artigianato [illegible] Caragna.

Cosseria. Sagra di San Bartolomeo, sino a domenica, [illegible] campo sportivo, alle 21 ballo [illegible] «Gli Arcobaleno».

Savona. Quarta marcia [illegible] le del Pozzetto alle 19,30 in via Famagosta, seguirà «pasta, partu e karaoke». Festa di Rifondazione comunista (19) [illegible] Zinola. Festa del mare, sino a domani, alle Fornaci, tutte le [illegible] gastronomia dalle 19 alle 24. E' una delle feste tradizionali dell'estate del capoluogo.

Vado L. Festa di San Genesio e sagra delle melanzane in centro (19).

Spotorno. «Racconti d'estate», alle 21,15 al cinema Astor di via Matteotti per la serata conclusiva [illegible] rassegna «Film liguri degli Anni '50». Proseguono le audizioni [illegible] concorrenti del corso internazionale di arpa nella [illegible] del Castello.

Finale L. «Corrifinale», quinta edizione dalle 19, della marcia podistica con partenza [illegible] pi[illegible] Milite Ignoto (iscriziono in loco). «Sabato sera con il gruppo dance «D.J.H. Feat Stafy» alle [illegible] (ingresso solo 10 mila) alla discoteca Il Covo. «Mostra mercato dell'artigianato ligure», sino a domani, a Varigotti nelle ex scuole elementari.

Borgio V. Seconda replica di «Enrico V», di Shakespeare, in scena alle 21 in piazza S. Pietro.

Pietra L. Mercatino dell'antiquariato [illegible] dell'artigianato in piazza XX Settembre (15-24).

Tovo. «Sibilla Regina, cartomante» è lo spettacolo della compagnia «Gli Zanni» in programma alle 21 nel Salone delle feste.

Toirano. «Crazy dance night», con gli animatori [illegible] Radio Onda Ligure alle 21 nel palazzo del Marchese. Ballo in piazza a Boissano.

Loano. Finale regionale per «Miss Mondo» ai Pozzi a [illegible] dell'agenzia di Vincenzo Vitale. La vincitrice parteciperà alle finale nazionale in programma a Cinecittà dal [illegible] al 10 ottobre.

Balestrino. Prosegue, dalle 19, la rassegna gastronomica-culturale «Nel borgo Medioevale» ai piedi del castello.

Albenga. Concerto della corale «Albenga canta», alle 21 in piazza Marconi.

Andora. Torneo di braccio [illegible] ferro, dalle 22, alla discoteca Enigma. Festa del karaoke al complesso turistico Ariston, sarà eletta «La più brava e la più bella». [a. r.]

Monica Zucca, 22 anni, di Ceriale, è stata eletta Miss Grand Prix per la Liguria ai «Pozzi» di Loano. A sin. Stefania Viola, 17 anni, di Savona, [illegible] Grand Prix Off-Shore, a destra Daniela Innocenti, 16 anni, di Spotorno, Miss G.P. Calcio

ULTIMI [illegible]

A Savona film meno cari

Ultimi giorni per andare al cinema con lo sconto. Sino a mercoledì prossimo i lettori de La Stampa potranno assistere ad alcune importanti prime visioni che sono in programmazione in città pagando solo [illegible] mila lire. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con le sale Diana 1, Diana 2, Diana [illegible] ed Eldorado e offre un'occasione di divertimento e cultura a prezzo ridotto. Per usufruire dello sconto è sufficiente presentarsi alla cassa delle 4 sale cinematografiche con il tagliando che [illegible] pubblicato [illegible]ni giorno nella pagina degli spettacoli di Savona. [illegible] tagliando offre uno sconto su importanti pellicole. Al Diana 1 per esempio [illegible] in programmazione alle 15,45,18-20,15 e 22,30 «Il cliente», al Diana [illegible] (15,20-17,40-20-22,20) è [illegible] scena «Che aria tira lassù», al Diana [illegible] (15,30-17,15-19-20,40-22,30) «Fatal Instinct» e all'Eldorado (15,45-18-20,15-22,30) «Fuga da Absolon». [e. b.]

Il locale notturno si ferma dopo 4 anni

Alassio, [illegible] chiude l'epoca [illegible] Kaos

ALASSIO. Una stagione finisce. Il «Kaos», locale polivalente di piazza Stalla [illegible] Alassio, chiude i battenti dopo quattro [illegible] di vita. Chiude non per incapacità [illegible] mancanza di idee di Luca, Rudy, Giorgio e Alfio, i quattro soci, [illegible] perché tutti e quattro sono impegnati in altre attività e il lavoro del «Kaos» comincia[illegible] a non essere più divertimento, ma un peso.

L'ultimo appuntamento è fissato per mercoledì 7 settembre con «L'ultima notte del Kaos», una [illegible] stop con dj e personaggi per rivivere le atmosfere che [illegible] quattro anni il locale è riuscito a creare. «Si balleranno i dischi che hanno caratterizzato la vita della discoteca, ci saranno ospiti che hanno divertito sul palco. Non [illegible] funerale, insomma, [illegible] una festa di arrivederci. Non a caso abbiamo [illegible]tolineato che per il "Kaos" [illegible] chiude il primo capitolo. Chissà che tra qualche tempo non ci torni la voglia di aprire un nuovo "Kaos"», spiegano.

Da questa [illegible] al 7 settembre sono previste una serie di feste di avvicinamento. Si parte questa sera [illegible] una serie di dj che si alterneranno sul palco mentre [illegible] mercoledì sarà la volta della tradizionale «Oktoberfest» con birra e würstel. Sabato 3, infine, «La Corrida del Kaos», personaggi allo sbaraglio nella migliore tradizione del locale. Quattro anni, in effetti, [illegible] pochi per pensare di aver infl[illegible] il [illegible]ismo. Certo, però, i ragazzi del «Kaos» hanno dato uno scrollone [illegible] città che sonnecchiava. Le loro manifestazioni, da «Miss Maglietta Bagnata» alla «Corrida [illegible] Kaos», da «Misscappadaridere» a «Provini» sono riuscite ad uscire dalla ristretta cerchia di amici del locale per trasferirsi a parco San Rocco davanti a 2 mila persone o sulle pagine delle riviste con un innegabile immagine positiva per Alassio. Senza contare che il «Kaos» [illegible] stato [illegible] primo locale [illegible] provincia a portare il karaoke (Fiorello ancora [illegible] faceva il [illegible] programma).

Si sentirà la mancanza del «Kaos». [s. p.]

Da oggi al 4 settembre una grande rassegna [illegible] Peagna di Ceriale

Omaggio ai libri di Liguria

Saranno esposti gli oltre 400 volumi del '93-'94 dedicati alla nostra regione Sono previste anche serate di presentazione con la partecipazione di Franco Gallea

CERIALE. Sono quattrocento i libri scritti da liguri o che hanno la Liguria [illegible] tema editi [illegible] giugno 1993 al giugno 1994. Saranno esposti, assieme alla produzione ligure degli ultimi 5 anni, nella tredicesima edizione «Libri di Liguria» organizzata a [illegible] Girardenghi nella frazione Peagna di Ceriale.

Un appuntamento che si ripete ogni anno con [illegible] proposte e attrattive, curato dagli «Amici [illegible] Peagna». [illegible] quest'oggi sino al 4 settembre la rassegna sarà visitabile tutti i giorni mentre, di sera, ci [illegible]ranno i tradizionali incontri con argomenti liguri curati dal professor Franco Gallea.

«Nella produzione libraria di quest'anno ci sono testi di grande valore [illegible] il volume dedicato alla Liguria nella collana "Storia delle Regioni Italiane" [illegible] Einaudi o lo studio monumentale sul Battistero di Albenga di Mario Mercenaro», spiega Gallea. E aggiunge: «Si nota inoltre la tendenza a utilizzare la Liguria come teatro per opere di narrativa e valenza nazionale [illegible] nel [illegible] di Biamonti, Orengo, Pederiali». Al [illegible] là [illegible] volumi nazionali la rassegna dimostra come la Liguria sia una regione viva dal punto di vista di autori.

Lo scrittore Francesco Biamonti

La dimostrazione la si avrà durante le serate culturali, tutte alle 21, nell'auditorium dell'oratorio. Si inizia questa [illegible] con la proiezione dei film vincitori del premio «Anthia cinema». Film anche domani con le opere di Beppe Rizzo. Lunedì sarà la volta di «La Provincia di Savona [illegible] sua promozione culturale» con spettacolo [illegible] varietà de «La campanassa» di Savona.

Martedì sarà dedicato a «Organi e arte organaria in Liguria» [illegible] esecuzioni musicali. Mercoledì serata dedicata al passato recente, la guerra, la Resistenza, la ricostruzione con Libero Nante, Mario Lepre, Mario Macagno e Tommaso Grosso.

Giovedì presentazione [illegible] libro «Liguria» edito da Einaudi. Venerdì sarà la volta di due case editrici liguri, «Le Mani» e Microart's di Recco. Sabato se[illegible] stop alla cultura parlata e sagra gastronomica mentre domenica, alle 17, presentazione del libro «I 120 anni della ferrovia Torino-Savona». [s. p.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

RETE [illegible]: 19,30 TgA [illegible], quotidiano d'informazione a cura [illegible] giornalistici di Rete A; 20 Shopping club; 20,30 Shopping club; 21,15 Shopping club; [illegible] Shopping club.

EURO MIXER TV: 15,15 Fbi, telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato [illegible] telefilm; 16,45 Tg Imperia; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Notiziari regionali; 19 La signorina Andrea, telenovela; [illegible] I ragazzi del sabato [illegible], telefilm, [illegible] rivincita [illegible] Tarzan, film; 22,40 Telenews.

TELECUPOLE: 9 Cartoni animati; 14 Tg4, sottogiorni; 14,30 Pomeriggio insieme, 16 Abuna Messias, film, 18 Motori [illegible] stop, rubrica, 18,30 World sport special, 19,25 Informazione regionale; 20,30 [illegible] storia di Leroy Page, film; [illegible] Informazione regionale; [illegible] Speciale con noi; 2 Ultime notizie.

[illegible]: 10 Telefilm; 12,15 Autoreverse, rubrica, 13 Tg Informazione; 15 Vendite commerciali; 16 Nemico pubblico numero 1, film; 18,30 World sport, [illegible]: 19,30 Telegiornale, 20,30 La storia di Leroy page, film tv; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm.

[illegible]: 7; 10 [illegible] Ufo Robot, cartoni; 10,30 La famiglia Partridge, telefilm; 11 Crisis, telefilm; 11,45 Lotrana, telefilm; 12,45 Tg Liguria, 13,15 Tg Genova; [illegible] Orchestracompilation, 14,30 Appuntamento con i gioielli, 17 Due americane, te[illegible], 18 Los Angeles, telefilm, [illegible] Tg Liguria; [illegible] Telenews' 19,55 Tg Liguria; [illegible] Special [illegible], musicale; 22,30 Tg Liguria notiziario; [illegible] Motor shop rubrica; 23,30 Documentario; 24 Telefilm; 0,30 Tg Genova; 0,50 Telenews; 1 Tg Liguria; 1,30 Canale 7 non stop.

[illegible]: [illegible] I lancieri del Bengala, film; 16,50 Crazy dance, 17,20 Amichevolmente con [illegible]; 18,05 Gli uomini della R.A.F., telefilm; 20 Tg 8, notiziario, 20,30 Una strana coppia di sbirri, telefilm, 22,30 Tg 8, notiziario; 22,55 Viaggio con l'av[illegible], documentario; 1,50 Notturno Telestar.

[illegible]: 9 Circuito Junior tv, per ragazzi; 11 Market; [illegible] Film; 14 Market; 15 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; 18,15 Match Music, rubrica musicale; 20 Primogiornale; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale, [illegible]; 1 Primogiornale [illegible] 1,45 Match Music, rubrica musicale.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match Music, rubrica 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Junior tv, per rag[illegible]; 19,20 Lo sport, rubrica; 19,30 TgA; 19,55 L'opinione, rubrica; [illegible] Match music, rubrica, 20,30 Film; 22,35 L'opinione, rubrica; 22,40 TgA; 23 Incontri, attualità.

TELE NORD: 11 Tormento d'amore, telenovela; 11,30 Orchestracompilation; 12 Help, cartoni; 12,30 La famiglia Payridge, telefilm; [illegible] Squadra anticrimine, [illegible]; 13,25 Tg Imperia, 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova, 14 Il tenente O'Hara, telefilm; 15,45 Beverly Hillbillies; 16,15 Help, cartoni, 16,45 Tormento d'a[illegible], telenovela; 17,15 Orchestracompilation; 17,45 Good times; 18,05 Motor shop, 18,30 Boys [illegible] Girls, telefilm 19,55 Tg Genova; 20,05 Telenews; 20,15 Tg Imperia; [illegible] Concorso ippico, sport; [illegible] Telegiornale [illegible]; 22,30 Appuntamen[illegible] con i gioielli.

PRIMANTENNA: 13,30 Auto della settimana; 14,30 Pomeriggio insieme; 19,30 Magazine new; 20 Il calabrone verde, [illegible] telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,20 I [illegible] Rio Bravo, film; 23,30 Supersix [illegible], rubrica; 0,30 Magazine new.

[illegible]: [illegible] Piacere [illegible] conoscervi; 14,30 Tv donna, rotocalco femminile; [illegible] Andiamo al cinema; 20,15 Primo piano, notiziario; 20,30 Oggi golf, settimanale sportivo; 22 1, 10, [illegible], rubrica; 2 Notturno per l'Italia.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno [illegible] Cinquestelle; [illegible] Un'amica a casa vostra, rubrica; 12,15 Autoreverse, [illegible], 12,45 Mezzetinna, rubrica; 13 Miss Winslow e figlio, telefilm; [illegible] Tuttopellicola, rubrica; 16 La foresta pietrificata, film; 18,30 World sport, rubrica; [illegible] Anticipazioni cinematografiche; 19,05 A [illegible], [illegible]; 19,30 Telegiornale; 19,50 L'opinione di Umberto Bessi; 20,30 La [illegible] Leroy Page, film; [illegible] Tuttopellicola; 1 Telegenova non stop.

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

SAVONA — Eldorado — Tel.: 820.583 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Fuga [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 7000/5000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,20/17,40/20/22,20 — L. 7000/5000
[illegible] — di P. M. Glaser, con K. Bacon (Usa '94) — L'ambizioso allenatore di basket in un college americano vola in Africa per cercare talenti nascosti e rendere invincibile la sua squadra. N. V. 1h 55' — Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17, [illegible] 20,40/22,30 — L. 7000/5000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato talato alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

[illegible] — Ar. est. Don Bosco — Ore 21,15 — L. 6000/3000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che [illegible] potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

Colombo — Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
[illegible] — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible] — Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un [illegible] ranger e una criminologa. N. V. 2h 15' — Thriller

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
Il mio primo bacio — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e [illegible] tra la gioia dei primi amori. N. V. 1h 39' — Commedia

[illegible] — Arena Vittoria — Ore 21 — Lire 5000/3000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N. V. 1h 40' — Cart. anim.

[illegible] — Astra — Ore 21,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; impara la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

[illegible] — Abba — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22,20
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible] — Arena Piani — Lire 8000/6000 — Or.: 21,10/22,50
[illegible] life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

[illegible] — Arena Ondina — Or.: 21 — Lire 8000/6000
Scuola di polizia - [illegible] a Mosca — di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' — Comico

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 21/22,45 — [illegible]
Ace Ventura

[illegible] — Corallo — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — Cartoni Animati

[illegible] — Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Robin Hood un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood magica sottosopra di stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

Giardino Principe — Ore 21,30 — L. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; impara la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
[illegible] man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

[illegible] — King — Ore 21 — Lire 7000/5000
[illegible] spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' — Dramm.

[illegible] — Ariston — Rassegna di film d'autore organizzata dal Comune — Ore 21,30 - Lire 3000
Sissignore

Astro — Ore 21,30 — Lire [illegible]
Anteprima

[illegible] — Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/23 — Lire 8000/7000
Amarsi

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, [illegible] in condizioni terribili in un parco-divertimenti, [illegible] di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' — Comm. Avvent.

[illegible] — Arena [illegible] — Ore 21 — Lire 7000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' — Dramm.

AL CINEMA CON LO [illegible]

Stasera intanto la Loanesi debutta a Baiardo, domani l'interesse sarà tutto su Savona-Sestrese

Vado-Genoa, e poi è Coppa Italia

Oggi alle 20,30 amichevole tra i due team rossoblù

Dopo le prime due uscite amichevoli, per il Savona arriva il tempo [illegible] gare «vere», quelle che a fine stagione finiscono sugli almanacchi. Il Savona, domani nella prima partita ufficiale della stagione affronta la neopromossa Sestrese, nella gara valida per [illegible] primo [illegible] della Coppa Italia dilettanti.

I genovesi, arrivati al «Nazionale» dopo aver vinto allo sprint l'Eccellenza, nel primo incontro hanno messo in difficoltà il Rapallo, costringendolo al pareggio. Un test quindi [illegible]portante per Ferraro, per verificare le reali possibilità della squadra. [illegible] tecnico savonese: «E' certamente [illegible] gara importante, in [illegible] manifestazione che ci interessa. Il risultato sarà molto importante soprattutto per il morale, perché con una squadra nuova partire bene è sempre assai importante».

La gara non si giocherà né al Bacigalupo né alla «167» ma sul campo di Quiliano: l'inizio è fissato per le [illegible]. Nessuna novità invece per quanto riguarda la campagna acquisti: da parte della società si attende l'esito dell'incontro di domenica, anche se Ferraro chiede un centravanti di ruolo. Afferma Lino Di Biasio: «Per il momento aspettiamo. Domenica vedremo i progressi fatti dai ragazzi, con cui Ferraro sta svolgendo un gran lavoro. Poi cercheremo, nel limite delle possibilità, [illegible] procedere a qualche acquisto per il prosieguo della stagione».

Intanto a Vado i rossoblù [illegible] Fulvio Piovano continuano a lavorare in vista del prossimo torneo, e per cercare di far bella figura nell'amichevole [illegible] stasera (20,30) con il Genoa [illegible] Franco Scoglio. Una sfida quasi «classica» per il Vado, che da tempo inaugura e conclude la stagione contro i rossoblù del Grifone, con cui ha stretti legami a livello giovanile: molti ragazzi del Ge[illegible] sono andati a «farsi le ossa» al Vado, e tanti prodotti del vivaio di Ciarlo sono entrati nelle giovanili del Genoa.

Afferma Piovano: «E' una partita senza dubbio molto suggestiva, che serve a far pubblico [illegible] incasso. Da parte nostra l'impegno sarà massimo perché sfigurare, anche se si tratta [illegible] un'amichevole, non fa mai piacere. Cercheremo [illegible] portare avanti la nostra preparazione nella speranza di contrastare un po' il passo ai genoani».

Oggi e domani scatta anche la prima fase della Coppa Italia per le formazioni di Eccellenza e Promozione. Tra le savonesi è impegnata subito solo la Loanesi S. Francesco (che si è presentato ufficialmente ieri sera alla megadiscoteca «Ai Pozzi»), sul campo [illegible] Baiardo. La gara si gioca in notturna, alle 20,30. Un buon anticipo tra una formazione che milita nel girone B [illegible] Promozione e la Loanesi che alla prossima Eccellenza chiede solo una tranquilla salvezza.

[illegible]imo Novaro

Pileddu sfida la sua «vecchia» Sestrese

Triste derby del Po[illegible]nte

Alassio batte Albenga, ma i guai dei due clan rovinano la serata

ALASSIO. Un'atmosfera pesante aleggia sul «Ferrando»: Alassio-Albenga è derby soprattutto fuori [illegible] terreno di gioco, tra «cugine» afflitte da problemi che sembrano di difficile soluzione. Il risultato (2-0 per i gialloneri con doppietta di Nasi, baby trapiantato con la famiglia in riviera dopo un'infanzia vissuta in Argentina) [illegible] forse l'aspetto che conta meno. La «classica del ponente» (le cui gesta hanno addirittura ispirato un libro) è influenzata da fattori esterni che rendono difficile questo inizio di stagione. Giorgio Bartoli, diesse bianconero, ha appreso la [illegible] dello sfratto irrevocabile deciso dal sindaco Viveri: «Pensavo che tutto si potesse risolvere — afferma — e invece dobbiamo arrenderci all'ipotesi di dover giocare l'intera stagione lontano dal 'Riva'. Chissà, forse a Ceriale, o a Villanova... [illegible] qualche giorno [illegible] poi sapremo».

Intanto il primo tempo della g[illegible] offre spunti interessanti: l'Alassio [illegible] frizzante («Ma molti giocatori, che stanno 'facendo la stagione', sono scoppiati», osserva il presidente Giulio Grassi) e mette in difficoltà gli ingauni, trascinati peraltro da un ottimo Agnelli. Sulla panchina giallonera è assente, per le note vicende giudiziarie, Sergio Zenari: «E' una sensazione strana, — afferma ancora Grassi — la sua presenza era 'istituzionale'. Non si è mai perso una partita, nemmeno c[illegible] la febbre a quaranta. Ma una cosa sia chiara: [illegible] prenderà il suo posto. E' lui il tecnico dell'Alassio».

Intanto la partita si sveglia nella ripresa: complice un indeciso Siracusa («Ma i fari mi hanno tratto in inganno», affermerà poi il portiere negli spogliatoi) i gialloneri realizzano, nello spazio di cinque minuti, due reti e mettono al sicuro il risultato attendendo oggi (ore 20,30) una nuova verifica con il Cisano. L'Albenga invece ha ancora bisogno, oltre che di un paio di rinforzi, di lavorare parecchio. Ieri sera la squadra ha ripreso [illegible] preparazione a Garlenda, lanciando prima uno sguardo al «Riva» le cui luci, come quelle di una [illegible] canzone, forse non [illegible] accenderanno più.

[g. o.]

PALLONE ELASTICO

Playoff, Sciorella ko

Coppa [illegible] per la serie C alla [illegible]

La Bormidese di Navoni ha vinto la Coppa Provincia [illegible] a formazioni di serie C. La manifestazione, organizzata dal Comitato di Savona con il patrocinio dell'amministrazone provinciale, ha visto al via sei formazioni. In finale la quadretta della Val Bormida ha superato per 11-2 gli Amici del Castello. Stasera la Bormidese sarà nuovamente in campo per i quarti di finale [illegible] campionato: gioca in casa contro la Canalese [illegible] inizio alle 21. Intanto è partito il Torneo Val di Pora organizzato dal Calice. Nella prima giornata il Calice [illegible] superato 11-6 la Spes Savona, e domani alle 16 la Rialtese affronterà la Bormidese. Per la C2 oggi alle 16 a Carcare la Spes Savona riceve la S. Giorgio Torino, mentre nei playoff di A Bellanti si [illegible] assicurato le finali battendo 11-8 in trasferta Sciorella. [r. p.]

Regate dei più giovani

La Saccheggiani miglior savonese [illegible] Trofeo Conti

ALBISOLA. Si è svolto il «Trofeo Antonio Conti», regata velica della classe Optimist river[illegible] agli Allievi [illegible] organizzata dal gruppo vela della Lni. Alla manifestazione hanno partecipato tutte le sezioni liguri della Lni, oltre ai circoli nautici [illegible] Albenga e Varazze e dell'Us Quarto. Al termine delle regate, svoltesi in una giornata con poco vento, ha vinto Gabriele Bria della Lni di Camogli, che ha preceduto i fratelli Stefano [illegible] Marco Vigogna della Lni di Sestri Ponente. Il miglior [illegible]se è stata una ragazza, la varazzina Betta Saccheggiani, sesta assoluta. I prime tre classificati sono comunque ormai dei «veterani» della vela giovanile, mentre tra i baby che hanno gareggiato con gli scafi sui quali si impartiscono le lezioni si è ben comportato Federico Pisanu della Lni di Varazze. [m. no.]

Trofeo Badano in palio

[illegible] svolge la quinta edizione di «Corrifinale»

FINALE LIGURE. E' tutto pronto per la quint[illegible] edizione della «Corrifinale». La manifestazione podistica, valida per l'assegnazione del quinto Trofeo Mobili Badano, scatterà stasera alle 20 da piazza Milite Ignoto, [illegible] Finalborgo. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 19, mentre la premiazione avrà luogo attorno alle 21,30. La gara si svolgerà nel centro cittadino di Finalborgo. I partecipanti dovranno percorrere un tracciato lungo nove chilometri e settecento metri. La tassa di iscrizione è di tremila lire, da [illegible] prima del via. La «Corrifinale», organizzata dall'Atletica Finale Ligure, [illegible] una manifestazione aperta a tutti, tesserati e non, e gli organizzatori hanno già annunciato che verranno stilate classifiche separate, in base alle caratteristiche dei partecipanti. [r. p.]

Ciclismo, attesi baby ed amatori

Trofeo Bi-color all'ultimo [illegible]

Valenza, spesso leader al Giro amatori

Anche nella domenica in cui il ciclismo vive la sua giornata [illegible] gloria (ad Agrigento si corre il mondiale «pro») l'attività regionale presenta diversi appuntamenti di prestigio, riservati ad amatori e baby. Tutto questo ad una settimana [illegible] dall'inizio del «Giro della Provincia».

Bi-color, ultimo atto. Il trofeo, alla quattordicesima edizione, è [illegible] delle manifestazioni più importanti riservate ai «Giovanissimi». La gara, organizzata dall'Alassio Badano Gas, si snoda su diverse tappe, assegnando punteggi, sulla falsariga della Formula Uno, ai primi sei classificati. Domani [illegible] Ortovero (via alle 15,30) su un circuito allestito con la massima cura da Giancarlo Boffa, saranno emessi i verdetti finali, che appaiono molto incerti.

In diverse categorie i giochi sono quanto mai aperti ed è difficile azzardare pronostici. Nella G1 maschile l'andorese Cristian Roattino (p. 35) è a un passo dal titolo ma deve guardarsi dal compagno di squadra Angelo Bestoso. L'Us Andora conquisterà il primo posto anche nella G1 femminile, conteso tra Silvia Barile (p. 40) e Marzia Cottino (36). Lotta «fratricida», ma questa volta [illegible] Caramagna, nella G2 maschile tra Manuel Donte (p. 42) ed Emanuele Caddeo (38).

[illegible] femminile e G3 maschile hanno già laureato campioni Lorena Branda e Cristian Gramaglia. Sicura di salire nel gradino più alto del podio anche Ingrid Prisco (Alassio Badano Gas) nella G3 femminile. Nella G4 maschile basta un punto a Marco Cerrato (Canellese, p. 33) per difendersi dall'agguato di Gabriele Amico (23). Nella G4 femminile è già sul gradino più alto l'alassina Alessia Mallardo. Appassionante la lotta nella G5: in campo maschile duello a tre [illegible] Enrico Mutti (p. 32), Marco Olivieri (30) e Omar Roattino (26), tra le femmine battaglia all'ultimo sprint tra Valeria Iberto (p. 41) [illegible] Simona Negro (37). Infine, in G6 non ci sono problemi per Davide Lambiase (Sanremo) e Pamela Dante. Lungo il circuito verranno installati apparecchi televisivi per seguire anche gli ultimi chilometri del Mondiale di Sicilia.

Mountain, aspettando il «Giro». Organizzata dal Gs Ortofrutta Pesce di Loano sotto l'egida dell'Udace è in programma domani a Balestrino il terzo Memorial Renato Cerruti di mountain-bikes sulla distanza dei 5 km. Il ritrovo è previsto alle 8,30 in piazza Vittoria, mentre la partenza [illegible] primo corridore sarà data alle 9,30. Quella di domenica [illegible] l'ultima manifestazione che precede [illegible] ventesimo Giro della provincia, che scatterà il 3 settembre.

Domenico Musso, vero factotum della manifestazione, è però deluso: «Organizzare cor[illegible] ciclistiche si è fatta un'impresa impossibile. La burocrazia per ottenere i permessi ha dell'incredibile. Questo anche se abbiamo scelto percorsi nell'entroterra, evitando le strade principali». Dopo la tappa inaugurale di Dego, le altre sedi [illegible] tappa saranno Cairo, Calizzano, Mallare, Boissano, Savona ed Alessandria, dove il «Giro» incoronerà i vincitori. Alla manifestazione han dato l'adesione i principali gruppi liguri e numerosi club di fuori regione.

Guglielmo Olivero

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 27 Agosto 1994 n. 31
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara, marocchino malmenato da giovani che gli portano via 550 mila lire

Rapina con pestaggio, 4 arresti

Gli accusati sono due ragazzi e due ragazze (una è di Galliate) subito bloccati dai carabinieri vicino alla stazione ferroviaria. E' successo a distanza di un paio d'ore dall'altro «colpo» a segno con siringa

Da sinistra Carlo Zanoni, 26 anni, Bernardo Rotta, 23, Arrigoni, 19, Daniela Dal Bello, 19, giovedì 13 dopo aver rapinato e malmenato il marocchino Attiwi Aziz (a destra)

NOVARA. pestaggio, in pieno giorno e in centro città: quattro giovani sono arrestati dai carabinieri, finisce all'ospedale. E' successo giovedì attorno alle 13. Soltanto due ore prima in largo San Lorenzo un'altra rapina era stata messa a segno da due ragazzi, armati di siringa, ai danni di coetaneo milanese.

L'episodio che vede protagonisti i quattro giovani e l'extracomunitario accaduto a poca distanza, in baluardo Partigiani. Due ragazzi e due ragazze stanno parlando straniero di colore. La discussione si anima, i toni voci diventano minacciosi. Volano prime sberle, qualche calcio e un pugno.

Nella zona prestano servizio, ormai da settimane, numerosi carabinieri in borghese. Il loro compito di fare opera prevenzione spaccio e la diffusione degli stupefacenti. Alcuni militari si accorgono subito che fra l'extracomunitario e i quattro sta succedendo qualche cosa. Intervengono e riescono a fermare le due ragazze. Gli amici fuggono verso la stazione con 550 mila lire sottratte al marocchino. La speranza di scampare all'arresto presto delusa. I carabinieri della compagnia di Novara e del nucleo radiomobile mettono in trappola i due.

I nomi degli arrestati sono: Carlo Zanoni, 26 anni, disoccupato, via Sottile; Bernardo Rotta, anni, studente, Torino; Barbara Arrigoni, 19 anni, commessa, abitante a Galliate; Daniela Bello, 19 anni, disoccupata, via Planca 77. Ad eccezione di Barbara Arrigoni, gli altri tre sono già noti alle forze dell'ordine conosciuti tossicodipendenti.

E' finito all'ospedale, ma senza gravi conseguenze, Attiwi Aziz, anni, nato in Marocco e domiciliato a Torino. Non sa perchè sia scaturita la discussione con i quattro giovani. Forse, ma è un'ipotesi ancora da verificare, per qualche «affare» o regolamento di conti collegato allo spaccio di stupefacenti. Non è stata però trovata droga addosso ai cinque.

All'extracomunitario sono state risparmiate conseguenze peggiori grazie all'arrivo dei carabinieri. Attiwi Aziz ha riportato ferite lacero-contuse al volto. E' stato medicato al Maggiore.

Un altro giovane originario della Tunisia è stato arrestato in flagranza di reato, sempre giovedì, dai carabinieri, in via delle Rosette. E' accusato spaccio di stupefacenti (aveva con sè alcuni grammi di eroina) Ben Rozighe Nauredine, anni, residente a Milano. I carabinieri l'hanno bloccato stava cedendo della droga ad un giovane novarese, che è segnalato.

In poche ore le forze dell'ordine si sono trovate ad intervenire due volte e nella stessa giornata. Gli agenti della squadra mobile hanno raccolto la denuncia del milanese al quale due giovani, in motorino, avevano rapinato portafogli 80 mila lire. Le ricerche due continuano. Pochi giorni fa, sempre in pieno centro, un extracomunitario era stato fermato dai poliziotti per resistenza a pubblico ufficiale: titolare della tabaccheria di Cavour 1 sosteneva che il giovane gli aveva rubato diverse schede telefoniche ed era fuggito. [m. p. s.]

A Novara

Tossicomane è salvato da Polizia e Cri

NOVARA. Stava disteso, nei giardinetti prospicenti il cimitero maggiore in stato d'incoscienza provocato, si presume, da un'overdose. E' stato salvato pronto intervento «Volante» della polizia e da un'equipaggio della Croce E' Antonio D'Arpino, 35 anni di Novara via Casorati, tossicodipendente già alle forze dell'ordine per una di precedenti. L'allarme, ieri l'altro, è scattato alle 13,50 quando, alla centrale della Questura, è giunta una telefonata per segnalare la presenza di un uomo, «che sembrava morto» nei giardinetti di viale Curtatone. La centrale ha mobilitato le volante di servizio e una lettiga Croce Rossa. D'Arpino non respirava più. Trasferito d'urgenza la reparto rianimazione del «Maggiore» i medici l'hanno sottoposto ad una terapia particolare ed ha ripreso conoscenza. Le sue condizioni sono migliorate e ieri mattina poteva considerarsi fuori pericolo. [r. a.]

Novara, la polizia interviene in due vecchi stabili occupati da 12 extracomunitari

Secondo sgombero in pochi giorni

In via San Bernardino operazione della questura. Ci sono stati anche un arresto, denunce e quattro espulsioni per irregolarità nei permessi. L'accesso ai locali sarà murato e gli edifici verranno presto demoliti

NOVARA. Qualche materasso per terra, un frigo rotto, un tavolo ingombro di avanzi di cibo, abiti e coperte sparsi sul pavimento e alle finestre vetri a pezzi. Sono le vecchie e cadenti case di ringhiera di via San Bernardino ai numeri civici e 7 dove abusivamente vivevano in pessime condizioni igieniche dodici extracomunitari sfollati ieri dalla polizia. In azione insieme con la squadra mobile, le volante e l'ufficio stranieri anche il Nucleo di prevenzione del crimine, un corpo regionale che agisce in supporto alle questure della varie provincie di Piemonte e Valle d'Aosta.

Una fase dello sgombero di ieri, con agenti del nucleo regionale anticrimine

E' la seconda operazione genere compiuta questa settimana nella strada adiacente degli autobus. blitz scatta intorno alle dieci. Gli agenti compiono controlli nei due stabili e vi trovano i dodici cittadini stranieri, per lo più algerini, marocchini e albanesi. Occupano i locali in modo abusivo e hanno anche realizzato collegamenti irregolari con le condutture dell'energia elettrica e del gas.

Negli edifici vengono scoperte pure otto autoradio. Accompagnati in questura per le identificazioni, quattro extracomunitari risultano con il permesso di soggiorno, altrettanti vengono espulsi perchè irregolari e tre denunciati a piede libero per non aver ottemperato precedente decreto espulsione. Uno, Sofiane Miroud, anni, finisce invece in manette. Era già stato arrestato e condannato mercoledì, nella prima operazione, quando aveva dichiarato generalità chino. Da ricerche al consolato del Marocco, però, è poi risultato che il giovane non aveva nazionalità quel paese. Di nuovo bloccato ieri mattina, Miroud è stato identificato come algerino.

Nella casa al numero civico polizia già provveduto mercoledì allo sgombero di dieci cittadini extracomunitari (siriani, marocchini, albanesi) di cui e in regola con il permesso di soggiorno. E' stata disposta la realizzazione opere in muratura per bloccare l'accesso ai due edifici di proprietà privata che dovrebbero essere presto demoliti.

In merito due interventi, intanto, si registra la dura presa posizione di Rifondazione Comunista che commenta in una nota: «Ringraziamo forza dell'ordine per aver ridato la possibilità a questi cittadini ritornare nell'illegalità più completa, dormendo all'aperto e assaporando le brezze di queste magnifiche serate di agosto». [b. cot.]

Si sposeranno a maggio

Mabel (nella foto) Massimiliano protagonisti di amore contrastato dai genitori lei, hanno annunciato ieri il loro matrimonio. Renato Ambiel A PAG. 23

Da Cesara Padova per i primi contatti della spedizione d'inizio settembre

«Andremo con il Papa a Sarajevo»

Don Renato Sacco prepara la nuova sfida alla guerra

CESARA. A Sarajevo il Papa. Così hanno i «Beati i costruttori italiani. Tra di loro, anche i venti novaresi che già in passato sono stati a Sarajevo per Mir Sada, la Marcia della Pace. «Anche se il viaggio con il Pontefice nella martoriata capitale bosniaca non sarà gita e neppure pellegrinaggio, dice don Renato Sacco, parroco Cesara e Arola, coordinatore provinciale dei «Beati».

Non sarà semplice. Se sono difficoltà e nessuno dà garanzie Pontefice che viaggia per via aerea e comunque sotto scorta Onu, figuriamoci chi dovrà andarci via terra, con l'unica direttrice d'accesso bloccata da settimane sotto il tiro di cecchini e mortai. Difficoltà che don Sacco non nasconde ma che non lo spaventano neppure.

«Oggi ci incontreremo a Padova per decidere che cosa fare - dice il sacerdote cusiano - anche noi, con il cuore e con la mente, siamo da sempre a Sarajevo. Anzi, abbiamo coniato uno slogan: la pace si ritrova in cammino». Accanto ad pellegrino d'eccezione stavolta: papa Wojtyla. E questo rende tutto più grande e più terribile.

«Nessuno, eccetto lui e noi, vuole che si vada a Sarajevo - dice ancora don Sacco - non lo vogliono le diplomazie di tutto il mondo che sino ad oggi hanno fallito. Non lo vogliono quanti hanno interesse che la guerra continui. Noi lo abbiamo provato».

Don Renato Sacco si recò prima volta a Sarajevo nel: con lui decina di novaresi. Furono accolti a braccia aperte dalla popolazione: tacquero le e la della Pace fu soprattutto una festa. Poi loro tornarono indietro ed in Bosnia tornò, come prima e forse peggio, la guerra. I «Beati i costruttori di pace» vollero ancora Sarajevo: questa volta però li fermarono le armi. Don Renato e con lui gli altri raccontarono gli orrori di tragedia fine. Adesso ci vogliono riprovare: gesto del Santo Padre, al quale abbiamo scritto una lettera, ha eguali e non ha neppure termini di paragone storici se non con i grandi eventi della Chiesa. Per questo, io credo, le grandi potenze guardano con un misto di timore e preoccupazione al suo. Se succedesse qualcosa tutti darebbero la colpa a tutti».

Il parroco di Cesara don Renato Sacco è già due volte a Sarajevo le spedizioni «Mir Sada». La seconda volta la guerra ha fermato il convoglio

Vincenzo Amato

Quarta tappa di «Stasera ci provo anch'io»

C'è anche una Di Pietro nella gara canora di Pogno

PELLA. Ci sarà anche lontana parente giudice Antonio Di Pietro, il magistrato più famoso d'Italia, fra i protagonisti della quarta tappa di «Stasera ci provo anch'io» questa sera alle 21,30. E' lo spettacolo canoro itinerante condotto da Mauro Marino e Gabriella Vanzo per la regia di Gian Franco De Bartolo.

Di Mariella Di Pietro si sa poco o niente, tranne che interpreterà, nello del parco comunale di Pella, il brano «Woman in love». Questo sarà un po' il debutto sotto i riflettori novaresi che, in riva al lago di Orta, illumineranno anche diversi altri debuttanti e l'ospite d'onore della serata, Nikoana, il sosia di Renato Zero. Lo rivedremo a Borgomanero, nella centrale piazza Martiri, per la finale del concorso.

Una sorta Corrida, di dilettanti allo sbaraglio iniziata a Mergozzo e proseguita ad Orta e Bogogno, dove si imposto Sergio Berti di Somma Lombardo, allora oggi in gara la canzone «Poster» di Baglioni. Il quindicenne Sebastiano Consolandi proporrà, poi, «Avrei». Ed: Raffaella Zanirato di Quarona eseguirà «Sognare sognare» di Gerardina Trovato, Santino Cappello di Borgomanero «Through the barricades» degli Spandau Ballet, Francesco Bevacqua di Omegna «Roma Capoccia» il successo di Antonello Venditti, ed Elettra Pascale di Quarona «Gli uomini non cambiano» di Fiorella Mannoia.

Ecco, quindi, Samantha Noris che, archiviata l'esperienza della trasmissione televisiva «I fatti», canterà «Sogno» di Andrea Mingardi; poi Virgilio Bazzoni con «Il calmo della sera» di Bocelli e, di seguito, Irine Georghita, una che vive a Castellanza, Massimo Benotti, Ugo Cimino, Samantha Silvestrini, Adrea Bertola, Patrizia Marotta, il gruppo Ambo, il ballerino Angelo Gentile e Joe Castelli. [r.s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno con possibili annuvolamenti nel pomeriggio in prossimità dei rilievi. lieve to.

VENTI. Deboli settentrionali.

DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 29; : 20; media: 22

ANNO FA
: 30; min: 21; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31; Aosta 30; Cuneo 29; Asti 31; Vercelli 25; Alessandria 29.

La titolare della trattoria di via Valsesia: «Se potessi segherei io le colonne»

«Buttate giù quel condominio»

Rivendica il possesso del cortile attiguo al locale ma dove i clienti giocavano [illegible] ping-pong oggi c'è lo scheletro di un palazzo a due piani. «Pretore e Tribunale mi hanno dato ragione, ora voglio le ruspe»

Ivalda Corticelli mostra il condominio che sta nascendo accanto [illegible] suo locale. Quando ha fatto la denuncia c'era solo lo scavo

NOVARA. «Voglio ottenere giustizia, sono decisa ad andare fino in fondo. Non cedo, [illegible] cedo [illegible] non cedo». La battagliera Ivalda Corticelli aiuta la figlia Marlene [illegible] gestire la Trattoria degli Amici, in via Valsesia 8. Ha iniziato la [illegible] crociata [illegible] aprile quando nel cortile attiguo al campo da bocce abbellit[illegible] da lampioni, spazio per la griglia e tavolo [illegible] ping-pong si è trovata una ruspa che ha iniziato a scavare.

«Io sono qui in affitto, me [illegible] andrò l'anno prossimo - dice la signora Ivalda - ma è da [illegible] anni che usiamo il cortile annesso alla trattoria e non [illegible] va giù un'invasione che [illegible] stesso pretore, ad aprile, ha definito "uno spoglio violento che deve essere [illegible] prontamente represso". Allora, però, [illegible] Im.Co Vittoria dei Notari, proprietari del terreno, aveva soltanto abbattuto [illegible] rete metallica e invaso il terreno che [illegible] come spazio esterno della trattoria e in cui avevamo sistemato [illegible] pozzo. Oggi ci troviamo difronte allo scheletro [illegible] [illegible] condominio che è già arrivato al secondo piano. Ma non è finita: a luglio il Tribunale si è espresso sul reclamo che i proprietari avevano presentato sull'ordinanza del pretore. Il Tribunale lo ha rigettato accogliendo soltanto la richiesta di una cauzione. Per garantire un eventuale risarcimento abbiamo chiesto una fidejussione bancaria di 50 milioni».

Una cifra che Ivalda Corticelli e la figlia Marlene [illegible] sicure di [illegible] dover sborsare. «Il Tribunale - continua la signora Ivalda - ha intimato all'impresa di ripristinare la proprietà come era, demolendo quanto necessario. Deve intervenire la ditta perché se fosse [illegible] per me avrei già segato le colonne di cemento».

Lunedì in via Valsesia [illegible] è arrivato l'ufficiale giudiziario. L'impresa [illegible] promesso di demolire dal giorno dopo. Nulla. Ieri l'ufficiale è ricomparso con un geometra per un nuovo sopralluogo. Gli operai [illegible] lavorando, proprio in corrispondenza della striscia contestata. A giorni verrà delimitato il terreno che spetta alla trattoria (pure [illegible] proprietà In.co).

«C'è un'ordinanza del pretore [illegible] [illegible] del Tribunale - dice Marlene Marangon - perché [illegible] vengono rispettate? Perché si [illegible] a costruire quel condominio?»

Risponde l'avvocato Gianni Correnti, che difende gli impresari Notari: «Sia il pretore che il tribunale non hanno mai ordinato la sospensione dei lavori. Si è stabilito che quello che [illegible] stato distrutto va ripristinato e così sarà. Ma non accettiamo nessun genere [illegible] ricatto. Le Marangon, con l'affitto che scade tra un [illegible] avevano chiesto 150 milioni per rinunciare all'azione possessoria. Ci sono colonne [illegible] cemento al posto del muro? Le tiriamo via, nessun problema».

Carlo Bologna

IN BREVE

NOVARA

Deposito di moto rubate in fondo al canale Enel

«Nel canale c'è una moto»: la segnalazione è partita ieri pomeriggio dalla centrale Enel di Veveri. Così si è scoperto [illegible] deposito di moto, forse rubate. Sul luogo [illegible] accorsi polizia, vigili del fuoco [illegible] polizia municipale. Le acque [illegible] state abbassate per [illegible] recupero del mezzo. In [illegible] primo momento si era pensato ad un annegato, ma la notizia è [illegible] successivamente smentita. Nell'abbassare [illegible] acque però sono [illegible] state rivenute numerose altre moto, ormai [illegible] cattivo stato di conservazione. Adesso è iniziata la ricerca dei proprietari. [c. m.]

[illegible]

In atto la ristrutturazione [illegible] distretto sanitario

Sono [illegible] dirittura d'arrivo i lavori di ristrutturazione ai vecchi locali [illegible] distretto sanitario di via Fratelli Di Dio. Si stanno rifacendo pavimenti, infissi, tramezze e l'imbiancatura di tutte le pareti. Le opere di recupero, che dovrebbero concludersi alla fine di settembre, costano all'Unità sanitaria locale 51 di Novara circa trecento milioni. [b. c.]

Scatta la prima fase del «Piano»

Traffico, domani prova generale

Ultimi ritocchi alla segnaletica all'incrocio di via Marconi. Si inverte il senso di marcia

NOVARA. Ancora qualche ri[illegible] [illegible] poi tutto sarà pronto. Mancano poche ore al via per la nuova circolazione: domani si parte [illegible] la prova generale [illegible] lunedì la prima tranche del piano sarà sottoposta al più impegnativo confronto [illegible] il traffico di una giornata lavorativa.

In città fervono gli ultimi interventi su segnaletica [illegible] semafori. [illegible] [illegible] [illegible] e nel primo pomeriggio è stata completata la segnaletica nel tratto finale del baluardo Quintino Sella, nei pressi [illegible] piazza Cavour. L'ingombro [illegible] strada ha causato rallentamenti alla circolazione e qualche coda, peraltro smaltita in modo abbastanza rapido.

Nei tre incroci interessati dai cambiamenti, largo Don Minzoni, via Gnifetti e viale Dante, da giovedì e fino a domenica i semafori sono spenti [illegible] funzionano soltanto i lampeggianti gialli.

La misura [illegible] stata predisposta dai tecnici [illegible] Comune in segno di avvertimento agli automobilisti per annunciare la novità dell'ormai prossima inversione del [illegible] di marcia.

[illegible] largo don Minzoni l'interruzione ha consentito anche di realizzare la programmazione degli impianti secondo i tempi imposti dalla nuova viabilità. Nelle ore di maggior traffico la circolazione è stata regolata da alcune pattuglie di vigili urbani. [b. c.]

L'eccidio di Vignale (50 anni fa) nel ricordo di [illegible] testimone

Evelina Forti compose i corpi subito dopo la fucilazione

NOVARA. Sono passati cinquant'anni ma la città non dimentica. L'eccidio dei tredici giovani compiuto a Vignale [illegible] 26 agosto 1944 ad opera delle squadre fasciste è uno dei fatti più dolorosi della Resistenza nella Bassa. E Novara domani lo ricorda con una cerimonia: alle 10,30 la Messa nella parrocchiale di Vignale e poi al cippo del ponte il saluto d[illegible] sindaco Sergio Merusi e l'orazione ufficiale [illegible] consigliere regionale ed ex partigiano Vittorio Beltrami. L'episodio continua a vivere anche nelle parole di Evelina Forti Brusati, che quel giorno corse sul luogo della strage a comporre i cadaveri.

La storia della tragedia di Vignale ha inizio nella notte tra il [illegible] il 25 agosto quando i partigiani fanno saltare per aria i due ponti della frazione. L'azione manda su tutte le furie i fascisti che meditano vendetta. In quei giorni [illegible] in [illegible] tredici giovani arrestati [illegible] Ferragosto nella Bassa. [illegible] chiamano Orione e Berto Spartaco, Antonio Denti, Pietro Molinari, Giuseppe Schiorlini, Angelo Saini, Renato Crestanini, Giovanni e Natale Diotti, Fausto Gatti, Iginio Mancini, Secondo Passera e Erminio Sara. Il loro destino è segnato, nonostante il disperato appello della maestra Rina Musso, patronessa [illegible] carceri, e di monsignor Leone Ossola. Nelle prime ore [illegible] 25 agosto i ragazzi vengono caricati su [illegible] camion e portati a Vignale. Qui sono divisi in due gruppi vicino ai ruderi dei ponti, sette alla provinciale e gli altri [illegible] ferrovia, e fucilati.

Evelina Forti a quell'epoca [illegible] [illegible] anni, abita [illegible] Vignale [illegible] [illegible] marito Walter Brusati ma da tempo [illegible] è trasferita a Sant'Andrea dai suoceri aspettando il ritorno del [illegible] prigioniero in Sud Africa. Oggi è vedova e abita da sola, sempre [illegible] Vignale. Sulla parete della camera da letto i ricordi di una vita: le due croci al valor militare del marito e le foto delle cerimonie in ricordo dell'eccidio dove Evelina compare [illegible] fianco della Musso e di Piero Fornara. Di quel 26 agosto non ha dimenticato nulla, tutto è impresso a fuoco nella memoria: «Appena saputo sono corsa a Vignale con una parente. I fascisti non ci facevano avvicinare, ci allontanavano [illegible] [illegible] fucile. Poi Rina Musso è riuscita [illegible] farsi largo e [illegible] l'ho seguita. E' stato tremendo. Due fratelli erano morti abbracciati. Io piangevo, non riu[illegible] [illegible] fare altro. Abbiamo cominciato a lavare i cadaveri [illegible] lenzuola e acqua» racconta e le parole si perdono nelle lacrime. Intorno i soldati: «Ridevano del nostro pianto. Ad un certo punto uno mi ha chiesto: 'Signora si è lavata le mani?' Neanche di fronte ai morti avevano [illegible] pietà. La rabbia mi ha fatto rispondere: 'No. Mi sono succhiata le dita nel sangue [illegible] innocenti'. Già l'indomani ho portato dei fiori al ponte anche [illegible] [illegible] gente diceva che era pericoloso. Ma non bisognava dimenticare quei ragazzi. E pure oggi, soprattutto ai più giovani, chiedo di ricordare. Non avevano nemmeno vent'anni».

Barbara [illegible]

Il «re del gorgonzola» dovrà riassumere i [illegible] operai licenziati

Santi, attività antisindacale

La pretura di Novara ha dato ragione alla Cgil che [illegible] presentato un esposto
E questo è solo un primo capitolo: la ditta dovrà rispondere anche per [illegible] serrata

Ercole Santi titolare del «Centro sperimentale stagionatura gorgonzola»

GARBAGNA. Il «Centro sperimentale stagionatura gongorzola», di proprietà di Ercole Santi, [illegible] stato riconosciuto colpevole [illegible] attività antisindacale. Con [illegible] sentenza emessa il [illegible] agosto, la pretura di Novara ha condannato [illegible] [illegible] del gorgonzola»: l'industriale dovrà riassumere [illegible] dipendenti, licenziati lo scorso autunno. Accomunati da due caratteristiche: tutti lavoravano allo stabilimento di Garbagna ed erano iscritti alla cgil. L'«autunno caldo» [illegible] Garbagna, che con le unità produttive di Oleggio e Cameri è parte del «Centro sperimentale stagionatura gongorzola» [illegible] Cameri, e con la «Santi Spa» costi[illegible] i due rami dell'azienda, [illegible] iniziato a novembre. Di fronte alla necessità [illegible] adeguare il livello tecnologico [illegible] l'impossibilità di acquistare i locali, la proprietà aveva optato per la chiusura e il licenziamento di 25 dipendenti.

«Di fatto - dice Edgardo Montanelli, segretario comprensoriale Flai Cgil - alla fine erano partite lettere solo per 9 dipendenti iscritti al [illegible] sindacato. Quindici giorni prima di formalizzare i licenziamenti, l'azienda organizzava una serrata a Garbagna per impedire ai lavoratori di difendere [illegible] la protesta organizzata il proprio posto di lavoro. [illegible] Centro sperimentale stagionatura gongorzola [illegible] continuato anche in fasi successive la propria condotta repressiva nei confronti della cgil, tempestando gli operai di provvedimenti disciplinari per motivi inconsistenti».

La cgil ha fatto partire la denuncia nei confronti [illegible] questa azienda, impero caseario italiano, che conta 16[illegible] dipendenti.

[illegible] vertenza è finita così in aula di giustizia. Nella sentenza il magistrato [illegible] ritenuto valide le argomentazioni addotte dalla cgil, anche in base alla legge 223 del '91. Questa stabilisce che quando nell'arco dei 120 giorni si proceda [illegible] licenziamento di più di 5 dipendenti, si [illegible] seguire la procedura di licenziamento collettivo. E prevede che la trattativa venga condotta [illegible] la consultazione sindacale, [illegible] non [illegible] avvenuta.

E' solo il primo capitolo di una vicenda che [illegible] preannuncia piuttosto lunga: il Centro sperimentale dovrà comparire di fronte al pretore per l'episodio della serrata. Anche i dipendenti di Garbagna hanno presentato [illegible] per il recupero delle retribuzioni. L'udienza è già fissata per gennaio '95. E [illegible] confronti dei figli di Ercole Santi, la cgil ha presentato [illegible] [illegible] penale. [c. m.]

Per la Nigeria

Le espulsioni possibili solo alla domenica

NOVARA. L'aereo per la Nigeria decolla soltanto [illegible] domenica: inutile programmare arresti e processi durante la settimana. Così Elisa Osazuwa, 22 anni, bloccata giovedì [illegible] via per Cameri [illegible] Veveri, verrà processata oggi. Domani sarà accompagnata alla scaletta del velivolo. L'extracomunitaria [illegible] stata arrestata p[illegible] non aver ottemperato al decreto di espulsione emesso dal Prefetto [illegible] Novara il 3 maggio e non aver richiesto al consolato nigeriano, nei quindici giorni successivi, il documento di identità come previsto dalla legge. La previsione di arresti [illegible] processi soprattutto nel fine settimana si [illegible] rivelata necessaria per non vanificare il lavoro di agenti [illegible] polizia e magistrati. Capitava spesso che dopo l'arresto, la convalida e il rilascio in [illegible] del volo per la Nigeria, gli extracomunitari facessero perdere [illegible] tracce [illegible] più ottemperare al decreto. Adesso si aspetta [illegible] finesettimana, per [illegible] qualche garanzia in più sull'applicazione del decreto [illegible] espulsione. [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

«Non [illegible] [illegible] alcun reato»

Mi chiamo Marchese Giovanni e dichiaro di [illegible] stato ingiustamente denunciato per un reato [illegible] [illegible]. Voglio quindi smentire le notizie circolate sul [illegible] conto. Questo per salvaguardare l'immagine della mia famiglia e la mia personale.

Giovanni Marchese, Grignasco

Veglia, [illegible] soddisfatti

L'associazione Amici dell'Alpe Veglia, insieme a rappresentanti di Italia Nostra [illegible] Wwf hanno incontrato a giugno nella sede [illegible] Parco il presidente dottor Borghi, il direttore De Negri [illegible] l'assessore Vincler per un confronto di opinioni sul parco Naturale Alpe Veglia e Devero.

Le associazioni ambientaliste manifestano [illegible] loro apprezzamento per questa prassi ormai consolidata, essendo quest'ultimo il terzo incontro avvenuto. Le iniziative intraprese, quelle in corso [illegible] quelle [illegible] progetto che [illegible] sono state illustrate in [illegible] ampio resoconto, testimoniano della determinazione [illegible] parte di questo Consiglio direttivo [illegible] valorizzare il Parco [illegible] le [illegible] prerogative perseguendo uno sviluppo compatibile con la [illegible] realtà [illegible] area protetta. Abbiamo [illegible] esempio particolarmente apprezzato che si intende destinare la baita del pian dul Seric ad uso pastorale perché fin dalla nostra costituzione noi abbiamo individuato nell'alpeggio una peculiarietà del Veglia che va assolutamente salvaguardata.

Non possiamo che esprimere [illegible] nostra soddisfazione e i nostri rallegramenti per questo indirizzo [illegible] assicuriamo la nostra collaborazione su tutte le iniziative volte a perseguire la affermazione, la valorizzazione del Parco, la più ampia possibile. Nella speranza che una sua piena attuazione faccia [illegible]tenere incompatibili e superati quei progetti che ci vedevano e ci vedono contrari.

Amici dell'Alpe Veglia
Italia Nostra e Wwf

Le lettere [illegible] indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, [illegible] Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000, **Ar[illegible]** (0322) 61 61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63 689; **Gravellona Toce:** (0323) 848.550 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33 360. **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80 705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418 617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA [illegible]

Novara: 626 000; [illegible] (0322) 61.81; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334, **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE

A Novara oggi [illegible] di [illegible] [illegible] seguenti farmacie: *Bicocca*, corso 23 Marzo 216, tel. 40.21.51 con orario dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Momasa*, corso Cavour, 7 tel. 61.23.63 [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni [illegible] provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Parachini*, [illegible] Veryus 11, tel. 91.314

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. (0322) 53.130.

Pella (Alzo): *Scolari*, via Durio [illegible], tel. (0322) 96.93.17.

Boca: *Marozzi*, p. Matteotti 10, tel. (0322) 87.271.

Verbania (Intra): *Civico*, c.so Mameli 141, tel. (0323) 40.13.56.

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano 21, tel. (0322) 72 41.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi 15, tel. (0323) 78.80.

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli 16, tel. (0323) 70.178.

[illegible] *Nobili*, via Galletti 8, tel. (0324) 24.22.16.

[illegible]nzena: *Guerra*, via Sempione 54, tel. (0324) 51.932.

Mergozzo: *P[illegible] (di Maulini)*, [illegible] Sempione [illegible]. (0323) 80.123

Omegna: *Dalomesi*, [illegible] Mazzini, tel. (0323) 61.220.

[illegible] [illegible] *Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 45.87.01.

STATO CIVILE

BORGOMANERO

[illegible] [illegible] Coro e Tiziana Vicario; Silvano Segantin e Maria Gattoni; Alberto [illegible] e Urlana Perotti; Marco Rabozzi e Laura Caldano; Valter Paganelli Azza e Caterina Longhi.

SI SPOSERANNO. Dino Fornara e Patrizia Marinoschi; Fabrizio Vigotti e Antonella Temporelli; Sereno Zanetto e Maria Zanetta; Daniele Godi [illegible] Daniela Fornara; Paolo Poletti e [illegible] Schiavi; Cesare [illegible] Maggi [illegible] Vanda Zanetta; Vittorio Zerla e Raffaella Rela; Enzo Arosio e Maria Rosa Rogani; Davide Cavigioli [illegible] Giordana Oullo; Carlo Alber[illegible] Nobili e Rosa Zanetta.

Francesco Tranconi e Lorenza Pasta; Giuseppe Zanetta e Cristina Costa; Gilberto Reddini e Elisa Bertola; Guido Bulanti e Monica Veronig; Lorenzo Tondina e Paola Caffino.

Mauro Ferraris e Maria Teresa Isabella; Roberto Vanini e Antonella Giustina; [illegible] Amodio e Patrizia Padovan.

NOVARA

NATI. Jessica Peszkowski; Federico Comerio; Antonella Barbera; Francesca Bottone; Nicole Guarneri; [illegible] Mossina; Ludovica Mossina; Mirco Negrelli; Alessio Caviggioli.

GLI APPUNTAMENTI

FESTE

Al laghetto di Vignone

Settimana [illegible] festa con la Lega Nord al laghetto di San Martino di Vignone. S'inizia oggi con danze [illegible] karaoke. [b. c.]

ARTE

Mostra di pittura a Vogogna

A Vogogna l'associazione culturale «Ossola Inferiore Vogogna» propone da oggi [illegible] mostra [illegible] pittura a tema libero, aperta a tutti. Dalle 16. [c. m.]

CORSI

La storia dei mobili

I mobili, la loro storia e le più semplici tecniche di restauro al corso dell'Università Verde in collaborazione con GI Cultura. Per informazioni: associazione Semediluna, via Monte San Gabriele 13 ed Erboristeria La Rugiada, c[illegible] della Vittoria [illegible] a Novara. [b. c.]

LEZIONI

Il «Tai [illegible] Combat»

[illegible] lezione di Tai Ki Combat, un metodo [illegible] difesa personale, ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20 alle 22 alla palestra della scuola elementare Don Ponzetto a Sant'Agabio, Novara. Dal [illegible] settembre. [b. c.]

[illegible]

Un Carnevale estivo

A Borgolavezzaro il Carnevale arriva in agosto. Stasera dalle 21 a palazzo Longoni [illegible] in programma «Carnevale d'agosto», organizzato da Comune, dall'associazione «Il Campanile» con Avis [illegible] Aido. Ingresso a 5 mila lire. [c. m.]

FOLK

Manghin e Manghina a Trecate

Il gruppo folk galliatese «Manghin [illegible] Manghina» è ospite stasera della festa patronale di Trecate. [c. m.]

[illegible]

Fiaccole e musica

[illegible] Belgirate alle 21 «Fiaccole in musica», brani musicali eseguiti da alcuni gruppi sullo scalone del municipio. All'hotel «Milano» è in programma «Gran buffet al chiaro di luna». [c. m.]

Castelletto Ticino, in paese si discute la contrastata storia d'amore di due giovani

«Ci [illegible] a maggio»

Mabel e Massimiliano non tornano indietro nonostante gli appelli lanciati con un manifesto fatto affiggere dai genitori della ragazza per farla tornare a casa. L'annuncio dato ieri davanti alle telecamere della Rai

[illegible] La storia di Mabel, la rag[illegible] diciottenne [illegible] Revislate che ha rinunciato alla sua famiglia e ad una vita agiata per andare [illegible] vivere con Massimiliano, [illegible] operaio di 25 anni, perchè i genitori non approvavano la relazione sta facendo discutere. Nell'e[illegible] tentativo di recuperare la figlia, i suoi genitori hanno tapezzato Castelletto Ticino, il paese in cui i due giovani vivono, nella famiglia [illegible] lui, con manifesti che contengono un accorato appello.

Ieri, in [illegible] Belfanti, è arrivata anche una troupe della Rai. [illegible]vanti alle telecamere, Mabel e Massimiliano hanno ripercorso le tappe del loro contrastato rapporto facendo anche [illegible] annuncio: «Ci sposeremo [illegible] per ricordare il [illegible] in cui, l'anno scorso, ci siamo conosciuti».

La madre del ragazzo, Rosaria, che i genitori [illegible] Mabel indi[illegible] come la mente della vicenda, si affretta a precisare «Non era loro intenzione bruciare co[illegible] i tempi. Se li [illegible] lasciati vivere in pace, la ragaz[illegible] avrebbe completato il liceo e avevano tutto il tempo per riflettere. Poi, diciamo fra cinque anni si sarebbero sposati o chissà, magari si sarebbero lasciati prima. Così invece... Do[illegible] a vivere? In un casa nel nostro cortile che intendiamo ristrutturare ma non seppiamo se sarà pronta fra no[illegible] mesi. Intanto Mabel dorme nella nostra stanza. Non [illegible] che i ragazzi convivono come sostengono i genitori di lei».

Rosaria Coppa, che si è sentita chiamata in causa dal contenuto dell'appello, [illegible] in termini non certo positivi, dopo essersi recata dai carabinieri «ma non faremo nessuna causa perchè ci vogliono i soldi e noi non li abbiamo» ieri ha scritto [illegible] lettera di risposta a Giancarlo ed Elvezia Noè, i genitori [illegible] Mabel. «L'affissione [illegible] manifesti [illegible] stato l'ultimo [illegible] di una farsa. Non [illegible] capisce dove volete arrivare, [illegible] certo al [illegible] vostra figlia. Tutto il paese ha riso e sta ridendo [illegible] voi. Vostra figlia non è trattenuta nella no[illegible] famiglia [illegible] forza ma può fare ciò che vuole. Non abbiamo mai pensato ai borsellino di Mabel e infatti l'abbiamo accolta in [illegible] un [illegible]. Non abbiamo insegnato alla ragazza ad odiarvi. Col vostro comportamento vi siete fatti odiare...»

Dalla sua bella casa di Revislate, il dirigente d'azienda Giancarlo Noè appare dispiaciuto nel [illegible] che [illegible] iniziativa non ha finora sortito gli effetti sperati anche [illegible] lui [illegible] fiducioso. [illegible] fronte alle reazioni dei destinatari dell'appello, Noè commenta: «Non abbiamo [illegible] preso questa iniziativa a cuor leggero. Possibile che [illegible] abbiano compreso fino [illegible] che punto ci siamo umiliati pur di riavere nostra figlia? Non ci siamo mossi per danneggiare Mabel ma intendevamo rivolgerci proprio alla madre [illegible] ragazzo che consideriamo la regista di questa storia».

Fra i motivi che i coniugi Noè hanno addotto per contrastare [illegible] rapporto [illegible] figlia (oltre [illegible] volere un marito laureato), c'è la differenza di [illegible] fra i due ragazzi: sette anni. Proprio come avviene per i genitori di Mabel «E' vero - dice il padre - ma c'è [illegible] differenza sostanziale: mia moglie l'ho conosciuta quando [illegible] già concluso il suo pro[illegible] di emancipazione, Mabel invece è ancora una ragazzina immatura, nel pieno degli studi che dopo aver conosciuto quell'altro si [illegible] completamente isolata dai suoi coetanei. Ha incominciato a parlare solo di matrimonio e, in pratica, conduce una vita da sposata. Ha [illegible] ogni rapporto anche [illegible] gli [illegible]. Si limita ad andare a trovare [illegible] nonna ricoverata in ospedale. Temiamo sia diventata schiava di una situazione che non è più in grado di dominare».

Mabel [illegible] Massimiliano sostengono invece di condurre una vita normale [illegible] due giovani della loro età che [illegible] innamorati. A 16 anni però non [illegible] obiettivamente molti a pensare già al [illegible].

Renato Ambiel

Massimiliano e Mabel nel soggiorno della casa di lui in via Belfanti. Accanto, i genitori della ragazza con il manifesto-appello che hanno fatto affiggere a Castelletto Ticino FOTO [illegible]

Il [illegible] della chiesa di Castelletto Ticino

Alla spesa [illegible] 275 milioni penseranno i parrocchiani

CASTELLETTO TICINO. Proseguono i lavori di restauro alla parrocchiale di Sant'Antonio Abate di Castelletto Ticino. [illegible] proseguimento degli interventi iniziati fin dall'88 dal precedente parroco con Angelo Gambaro. Così, dopo la riscoperta degli affreschi e delle decorazioni [illegible] presbiterio [illegible] il recupero di una pala di notevoli dimensioni, verrà recuperata anche la «Cappella delle Confraternite». E' prevista anche la sostituzione dei serramenti, che saranno [illegible] due battenti con [illegible] colorata blu-bian[illegible]. Il coro sarà realizzato in [illegible] rovere.

Per quanto riguarda gli affreschi, l'intervento pittorico verrà curato dalla castellettese Daniela Galli, che ha già completato [illegible] restauro delle due tele raffiguranti San Domenico [illegible] Sant'Eurosia. In questa fase è previsto [illegible] restauro dei due portali laterali [illegible] del portale centrale con la rimozione dei pannelli di masonite: lavori che [illegible] eseguiti dalla ditta Signini di Borgomanero. Il costo complessivo dell'intervento è [illegible] valutato in 275 milioni, compreso l'impianto di riscaldamento [illegible] gas metano e il rifacimento dell'impianto elettrico. Il conto sarà saldato poco alla volta, grazie alla solidarietà dei parrocchiani. [s. bot.]

Ad Arona

L'orefice scappato [illegible] torna

ARONA. E' tornato il gioielliere fuggito a Puerto Escondido? Se lo sono chiesto molti aronesi, in questo mese di agosto, dopo aver notato che le saracinesche del negozio «Gioielleria, argenteria, orologeria» al numero [illegible] del centralissimo corso Repubblica erano alzate.

Il titolare, Pierluigi Lanzini, [illegible] infatti «uccel di bosco» dallo scorso inverno: aveva fatto perdere le proprie tracce, e [illegible]turalmente quelle della propria famiglia al gran completo, una bella domenica di gennaio.

Ma [illegible] Lanzini non è rientrato alla base. Chissà dov'è. Nel negozio si stavano soltanto effettuando dei controlli e verosimilmente un preciso inventario dei pochi preziosi lasciati prima della grande fuga.

I creditori, infatti, dopo mesi di inutile attesa, si stanno organizzando per recuperare almeno parte delle loro spettanze: [illegible] del Lanzini [illegible] del [illegible] «pregiato» negozio compaiono infatti sempre più frequente[illegible] sul bollettino dei protesti da qualche tempo a questa parte. Del Lanzini, come detto, nessuna traccia. Se [illegible] è andato [illegible] moglie, figli e malloppo verso [illegible] più caldi [illegible] tranquilli [illegible] Arona.

I soliti bene informati sostengono che il «buco» lasciato scoperto sia dell'ordine del miliardo. Le sue ultime apparizio[illegible] [illegible] negozio risalgono alle feste di fine anno: saldi alla gentile clientela e [illegible] da non perdere. Il negozio era affollato, gli affari giravano.

Una volta svuotate le vetrine, il Lanzini si è portato all'aeroporto e con moglie e pargoletti è volato nel suo Puerto Escondido. Le ipotesi che ricorrono fra gli aronesi sono, com'è ovvio, delle più esotiche: Caraibi, Polinesia. Non sarebbe nè il primo nè l'ultimo caso [illegible] «fuga dorata». Sul lago Maggiore, forse, l'ex orefice Lanzini ritornerà tra qualche anno. Naturalmente come turista, occhiali scuri e bermuda colorati. E farà finta [illegible] ammirare le vetrine dei suoi [illegible] colleghi, nel budello delle boutique dove tanto si è parlato di lui. [s. bot.]

Per l'uva fragola

Folla record alla sagra di [illegible]

SUNO. Ventimila visitatori in sei serate: per la sagra dell'uva fragola [illegible] un bilancio record. Ieri l'altro, giornata dedicata alla festa patronale, [illegible] oltre mille prenotazioni per la cena e molti coperti aggiunti all'ultimo momento, la manifestazione organizzata dalla Pro Mottoscarone ha confermato il successo dell'iniziativa.

Al tendone che può ospitare 4500 persone sono arrivati novaresi ma anche lombardi e qualche turista straniero. Tutti intenzionati a gustare le specialità gastronomiche, dallo stufato [illegible] tapulone. Nel menù della sagra quest'anno [illegible] è aggiunta [illegible] golosa novità: il gelato all'uva fragola. Lo ha prodotto gratuitamente per la Pro Mottoscarone la gelateria «Italia 61» di Oleggio ed è stato subito un [illegible] La dolce specialità sarà inserita, per [illegible] periodo autunnale, nelle proposte [illegible] locale oleggese.

L'altro [illegible] alla sagra hanno riscosso grande successo i fuochi d'artificio, che [illegible] visibili anche [illegible] notevole distanza, sulle colline del vino.

Ancora oggi [illegible] domani, poi sulla sagra dell'uva fragola calerà il sipario. Sono trascorsi così dieci giorni di [illegible] che per lo staff di organizzatori sono risultati molto impegnativi. Tra i fornelli al punto ristoro e per la vendita dell'uva [illegible] coinvolte in totale 100 persone che lavo[illegible] dalle 15 fino [illegible] notte inoltrata. L'afflusso di pubblico [illegible] poi aumentato di sera in sera e spesso i cuochi si sono trovati a preparare [illegible] tregua pietan[illegible] per due «turni» di affamati partecipanti.

Il programma prevede per questa sera il liscio con l'orchestra «Damiano Cavallaro», mentre domani [illegible] esibiranno il gruppo «Nico [illegible] le Lucciole» e la scuola [illegible] ballo «Club Danze lago d'Orta».

Da tutto l'incasso dei dieci giorni i volontari della Pro Mot[illegible] non trarranno alcun beneficio. Il ricavato dalla festa sarà destinato, [illegible] al solito, [illegible] fini socio-assistenziali. In passato erano state acquistate carrozzine per i disabili. [c. m.]

Borgomanero, la giunta condanna l'iniziativa e diserta anche la festa con il vescovo

«Messa per il Duce? Non scherziamo»

Don Uglioni mercoledì celebrerà anche in memoria di Benito Mussolini «firmatario dei Patti Lateranensi» Telefonata del sindaco per esprimere il dissenso della comunità civile. [illegible] c'è imbarazzo anche tra i fedeli

BORGOMANERO. Il sindaco non c'era. [illegible] si sono visti altri rappresentanti dell'amministrazione alla chiusura dei festeggiamenti per i primi 100 anni della grotta dedicata alla Madonna di Lourdes all'interno dell'oratorio di San Gottardo.

Una dimenticanza, quella di Pier Carlo Fornara? No, [illegible] scelta precisa legata alla decisione, da parte del rettore della chiesa don Angelo Uglione, di celebrare, mercoledì, [illegible] funzione in suffragio di Benito Mussolini. «Stiamo scherzando? Don Angelo - dice il primo cittadino - è libero [illegible] ciò che vuole, di officiare le Messe [illegible] di pregare per chi preferisce; non può chiedere, però, che la giunta comunale gli dia, presenziando, il suo benestare. Di più: non mi è sembrato il caso neppure d'intervenire alle celebrazioni di ieri, alla liturgia del mattino curata dal cardinale Poletti ed alla processione serale per le [illegible] centro guidata dal vescovo Renato Corti».

Ce n'è abbastanza per parlare d'una vera e propria dissocia[illegible] annunciata a don Uglione giovedì sera da [illegible] telefonata dello stesso Pier Carlo Fornara che, al sacerdote, ha spiegato i motivi del [illegible] dissenso. Tutt'altro che isolato. Condiviso, anzi, da molti di coloro che, nella mattinata di ieri, hanno ascoltato la parola del già Vicario di Roma Poletti. Più di [illegible] persona, entrando in chiesa, ha [illegible] la testa volgendo lo sguardo in direzione del foglio, appeso sulla sinistra della porta d'ingresso, relativo alle intenzioni per le Messe: [illegible] lungo elenco in fondo al quale spiccano i nomi del cardinale Pietro Gasparri e di Sua Eccellenza Benito Mussolini». I firmatari del Concordato del '29, nei confronti dei quali don Angelo Uglione dice di avere «un obbligo di [illegible] perché è solo grazie [illegible] Patti Lateranensi che ho evitato [illegible] conoscere la barbarie della guerra».

«Ma non pensa, [illegible] rettore, al[illegible] gente che [illegible] morta combattendo quel conflitto voluto dal Duce?». Questo, ed altro, [illegible] è sentito in piazza XX Settembre, appena fuori da San Gottardo che, per l'occasione, era tutto bardato a festa. Un tocco di colore [illegible] più era assicurato dai membri della Confraternita della Beata Vergine del Carmelo vestiti [illegible] tradizionale «cappa» giallo sfavillante. L'atmosfera, comunque, era tesa. Lapidario il prevosto di Borgo[illegible] don Giovanni Galli: «E' [illegible] cosa grave - ha dichia[illegible] - che si [illegible] sollevato un simile clamore attorno a quella che è e rimane solo una Messa». Intanto a Stresa [illegible] comparse scritte inneggianti [illegible] «Mussolini vivo». [r. s.]

In alto, scritta fascista sul lungolago [illegible] Stresa firmata con [illegible] svastica. Qui sopra don Angelo Uglioni

IN BREVE

[illegible]

Temporale danneggia il campanile dell'abbazia

Il maltempo dei giorni scorsi ha [illegible] crollo al campanile della millenaria abbazia di Sant'Albino: [illegible] vento ha fatto cadere alcune tavelle [illegible] costituivano [illegible] copertura. Il sindaco si è rivolto subito alla Sovrintendenza di Milano per avere l'autorizzazione [illegible] svolgere lavori urgenti [illegible] la [illegible] in [illegible]curezza dell'immobile. Sconcertante la risposta [illegible]: «Non possiamo dire niente, qui sono tutti [illegible] ferie». [c. br.]

[illegible]

Una palma dorata [illegible] dopo l'eruzione del pozzo

In occasione della festa patronale, si tornerà a parlare del pozzo «Tr 24». I trecatesi offriranno oggi ai santi patroni [illegible]siano e Clemente una palma dorata [illegible] voto [illegible] ricordo dell'eruzione. La cerimonia è prevista per [illegible] nella [illegible]hiesa parrocchiale: la palma sarà posta sulle mani delle statue dei protettori trecatesi. [c. m.]

[illegible]

Arrestato ieri [illegible] Genova [illegible] pastiglie [illegible] exstasy

Un giovane [illegible] Borgomanero, Massimiliano Uberti, 28 anni, corso Roma [illegible] è stato arrestato, ieri pomeriggio dalla Guardia di Finanza alla stazione Principe di Genova. Nella sua valigia i finanzieri hanno trovato [illegible] pastiglie di exstasy che il giovane ha detto servivano per suo uso personale. [r. s.]

IL CASO

L'APPALTO RIBASSATO DEL 70 %

L'ingresso [illegible] galleria di Olgia è costantemente minacciato [illegible] frane

I lavori a Olgia slittano ancora di un mese

La stat[illegible] vigezzina resta chiusa alle auto

RE

RISCHIANO di slittare di un altro mese i lavori del secondo lotto della statale della Valle Vigezzo, ed i frontalieri danno l'ultimatum all'Anas.

Ancora complicazioni in vista per la strada che porta al [illegible] dopo la ripresa dei lavori avvenuta [illegible] settimana [illegible] per la bonifica della parete rocciosa vicina alla galleria [illegible] Olgia, l'Anas lamenta difficoltà a reperire i professionisti per il controllo dell'opera, dopo la drastica riduzione dei prezzi nella gara d'appalto. E' il parlamentare verbanese Marco Zacchera ad esporre i nuovi problemi che incombono sulla tormentatissima arteria. «La gara d'appalto ha fatto registrare una riduzione astronomica dei prezzi, ben il 72%, cosicché i lavori, anziché a tre miliardi e 300 milioni, sono stati assegnati a soli 900 milioni. Il problema è costituito dal fatto che anche la direzione lavori ha [illegible] a disposizione 19 milioni, contro i [illegible] previsti. L'Anas - osserva Zacchera - teme [illegible] questo punto che sia difficile reperire i professionisti per il controllo dell'opera. Siamo tutti preoccupati, anche perché la riapertura [illegible] questa strada [illegible] di importanza vitale per la Valle Vigezzo».

Non basta, perché anche i lavori del secondo lotto, che prevedono, subito dopo la galleria di Olgia, la rimozione dei detriti e delle reti [illegible] sostegno rovinate, e la posa delle nuove reti [illegible] cavi speciali, rischiano di slittare di qualche settimana. «L'appalto del secondo lotto - precisa Zacchera - veniva dato come imminente nei giorni scorsi, ora invece sembra che la gara verrà indetta [illegible] fine settembre, perciò i lavori potranno cominciare ad ottobre: [illegible] un'altra complicazione che cercheremo di superare». Di altri ritardi però [illegible] vogliono sentire parlare i 1200 frontalieri vigezzini, i più penalizzati dalla frana alla galleria [illegible] Olgia.

«Non è possibile continuare così - avverte Attilio Gallotti, consigliere dell'Associazione Frontalieri della Valle Vigezzo - non riusciamo assolutamente a capire per quali motivi l'Anas non si decide [illegible] appaltare gli altri lotti, visto che ha ottenuto la deroga per le procedure d'urgenza. Non è concepibile che ogni giorno trecento di noi debbano passare dalla Cannobina per riuscire ad [illegible] in orario sul posto [illegible] lavoro in Valle Maggia [illegible] in Valle Onsernone. La maggior parte ormai trascorre tredici, quattordici [illegible] fuori di casa, senza contare gli aggravi di spese per treno e benzina. Sinora i frontalieri sono stati pazienti, adesso però pretendono dei fatti».

L'associazione che raggruppa i frontalieri vigezzini [illegible] stata la più attiva sul fronte della mobilitazione. [illegible] gli imprevisti sono [illegible] numerosi, come racconta il presidente del comitato, Antonio Locatelli.

«Ce ne sono capitate di tutti i colori. Alcuni giorni fa c'è stato un problema di dogana: molti di noi lasciano l'auto parcheggiata a Ponte Ribellasca, che raggiungono in treno con la Vigezzina. Ebbene, quando siamo arrivati abbiamo trovato le sbarre chiuse e tutto [illegible] tratto dove noi parcheggiamo, sotto sequestro. Abbiamo dovuto richiedere l'intervento [illegible] pretore per il dissequestro [illegible] per poter ritirare [illegible] automobili».

«I lavori che si stanno facendo non risolveranno definitivamente i problemi di questa strada. C'è un progetto veramente risolutore - dice Locatelli - ed [illegible] quello [illegible] galleria di due chilometri e 350 metri dal viadotto di Re a Ponte Ribellasca. Questo progetto lo porteremo al Parlamento Europeo; [illegible] abbiamo consegnato una copia all'onorevole Podestà, perché riesca a farla discutere a Strasburgo. Chissà che attraverso l'Europa non si riesca ad avere una soluzione efficace».

Marcello Giordani

La strada [illegible] lungolago che porta al confine di Piaggio Valmara sarà migliorata

CANNOBIO

Cantieri solo di notte

Transito solo diurno la prossima settimana al valico di Piaggio Valmara, fra Cannobio e Brissago. Lunedì inizieranno infatti i lavori dell'A[illegible] sulla statale 34 del lago Maggiore per l'eliminazione delle curve fra i chilometri 35,800 [illegible] 36,460, [illegible] prossimità della salita per la frazio[illegible] Sant'Agata. Il miglioramento della strada che porta in Svizzera era stato richiesto p[illegible] volte dai sindaci e dai frontalieri dei c[illegible] dell'Alto Verbano, e la [illegible] realizzazione dei lavori è stata accolta con soddisfazione. Per evitare disagi ai turisti e soprattutto ai frontalieri, il traffico resterà bloccato dalle [illegible] all'una di notte [illegible] dalle [illegible] alle cinque del mattino. «Tra l'una e [illegible] due - dice il sindaco di Cannero, Carlo Henke - [illegible] sarà la possibilità di un ulteriore transito». In questi giorni infatti il traffico turistico a Piaggio Valmara [illegible] ancora intenso; l'interruzione [illegible] proseguirà fino [illegible] due settembre. [m. g.]

IN BREVE

[illegible]

Il programma di due giorni ad «Associazioninfiera»

Ad «Associazioninfiera», a Madonna [illegible] Campagna, oggi alle 18 laboratorio di pittura a cura dell'associazione «La Macchia». Alle 18 [illegible] parla di «Forme di partecipazione delle associazioni alla pubblica amministrazione». Relatore è Marco Gualano. Cena con un menù dedicato all'Italia meridionale. Domani alle 16 giochi [illegible] spettacolo di burattini, alle 18 dibattito [illegible] «Analisi storica e psicosociologica dell'associazionismo: i suoi cambiamenti» con Vincen[illegible] Castelli. Si [illegible] con tortino di erbette e coregone e poi dalle 21,30 si balla con i ritmi tropicali di «Sabor Latino». [b. c.]

RE

Premiata la vincitrice del concorso per l'arredo

Il Comitato civico per le celebrazioni [illegible] quinto centenario del miracolo della Madonna di Re ha premiato l'architetto Elena Riggio risultata vincitrice per il [illegible] d'idee sulla disposizione dell'arredo urbano nella piazza antistante il Santuario. [re. ba.]

PR[illegible]

In mostra a villa Bernocchi gli strumenti di tortura

E' aperta fino [illegible] 28 agosto nei saloni di Villa Bernocchi, [illegible] Premeno, la singolare [illegible] intitolata «Strumenti di tortura utilizzati dai tribunali nel Medioevo». L'esposizione è stata allestita dall'amministrazione comunale con la collaborazione della Pro Loco. Gli orari di visita sono dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle [illegible]. [a. r.]

Lo annuncia l'amministrazione comunale presentando l'elenco dettagliato delle [illegible] per i parcheggi

Verbania, arrivano 500 nuovi posti-auto

Per gli automobilisti si prospettano finalmente tempi migliori

VERBANIA. Sembra tingersi di [illegible] il futuro degli automobilisti verbanesi per quanto riguarda [illegible] piano-parcheggi previsto dall'amministrazione comunale. E' dei giorni scorsi infatti la comunicazione ufficiale della costruzione di nuove aree [illegible] cui verranno realizzati, complessivamente, 494 posti auto.

La giunta sembra dunque intenzionata a far fronte alla [illegible]renza di parcheggi che ormai da anni affligge il [illegible] capoluogo della provincia del Vco. Nell'autunno prossimo dunque apriranno i cantieri in diverse parti della città [illegible] nelle frazioni.

Parcheggio Villa Simonetta, Intra: 78 posti auto realizzati con pavimentazione in materiale bituminoso e cordoli il serizzo; tubazioni in Pvc [illegible] impianto eletrico per un importo di oltre 115 milioni. Lavori assegnati alla ditta Alberto Giacomini di Piedimulere.

Sistemazione Parcheggio Ospedale Verbania, 2° Lotto: 75 posti macchina con pavimentazione mista di ghiaia e bituminoso, posa di tubazioni e pozzetti. Costruzione di marciapiede, [illegible] verdi ed illuminazione. Costo previsto: circa 142 milioni. Lavori assegnati alla ditta Giacomini di Piedimulera.

Parcheggio in frazione Autoliva: costruzione parziale su due piani, con accesso dalla [illegible] Intra-Premeno, sul lato destro, a monte della via Della Posta, per complessivi [illegible] posti auto di [illegible] in box chiuso. Lavori assegnati alla ditta Sitec [illegible] Verbania. Importo oltre [illegible] milioni. Parcheggio Area Giuliani, in via 25 Aprile, a Intra: 150 posti auto; sono in corso di completamento i lavori del 2° lotto mentre le opere del 3° [illegible] ultimo lotto [illegible] appaltate nel prossimo mese di settembre.

Parcheggio [illegible] Crocetta [illegible] Pallanza: il progetto relativo, con [illegible] piano finanziario di [illegible] miliardo e 790 milioni, con [illegible] contributo dello Stato, [illegible] portato all'approvazione del consiglio comunale il mese prossimo. L'opera prevede la realizzazione di 122 posti macchina e sarà completata nel giro di due anni.

I lavori in [illegible] per il parcheggio Giuliani, una delle nuove aree che renderanno meno difficile lasciare l'auto [illegible]

Completamento parcheggio Piazza Moroni nella frazione Biganzolo: è in corso l'appalto a trattiva privata per un importo di 50 milioni. Parcheggio [illegible] ex Rosa Franzi in corso Cairoli a Intra: sono previsti 30 nuovi posti auto per l'importo di 62 milioni. E' in corso l'appalto.

L'Amministrazione Comunale verbanese sta inoltre studiando la possibilità di realizzare un autosilo nel piazzale Flaim, [illegible] Intra, che dovrebbe ospitare oltre 350 autovetture. Il progetto è previsto anche all'interno del «piano delle sponde» approvato l'anno [illegible] dal consiglio comunale.

«Si tratta di un notevole sfor[illegible] economico ed organizzativo - ha detto il sindaco Aldo Reschigna - per questa amministrazione, ma [illegible] convinti che i verbanesi meritino tutto l'impegno possibile per garantire un miglioramento dei servizi e della qualità della vita».

Aristide Ronzoni

In Valle Strona

Trovato vivo dopo la notte di ricerche

VALSTRONA. Era andato con un amico [illegible] cercare funghi e mirtilli in Valle Strona e si è perso. Protagonista della disavventura è un pensionato di 67 anni, Valerio Podico, abitante a Cicogna. Ha trascorso tutta la notte in alta valle Strona, girovagando dopo aver perso il sen[illegible]o ed è stato ritrovato solo alle 8,30 di ieri mattina da Vigili del Fuoco di Verbania, uomini del Soccorso Alpino e della Guardia di Finanza di Domodossola e un gruppo di volontari. Avventura [illegible] lieto fine ma che avrebbe potuto avere ben altre conseguenze. Il Podico, [illegible] all'amico Felice Bertoglio era salito sino all'Alpe Cama nella giornata di giovedì: i due avevano girato per diverse more [illegible], [illegible] spsso accade, si erano persi di vista all'interno del bosco. Il Bertoglio ha cerca[illegible] l'amico [illegible] in serata, non vedendolo apparire ha dato l'allarme. Sono scattate le ricerche con intervento dei cani e il pensionato è stato ritrovato nella mattinata di ieri dopo una notte di ricerche. [v. a.]

A Domodossola

Blitz dei [illegible] all'ospedale San Biagio

DOMODOSSOLA. I Nas (nuclei antisofisticazione), il reparto speciale [illegible] carabinieri) hanno fatto visita nel tardo pomeriggio di giovedì l'ospedale San Biagio [illegible] Domodossola. Tre [illegible] [illegible] controlli che hanno interessato delibere di appalti, il servizio cucine ma anche ordini e pratiche sulla reperibilità dei medici.

I tre funzionari non avrebbero [illegible] piede negli uffici della presidenza in via De Gasperi. «Non ho visto nessuno, anche se ovviamente mi [illegible] detto che al San Biagio s'aggiravano queste tre persone inviate dal Ministero della Sanità» ha ammesso Giuseppe Paglino, amministratore straordinario dell'Usl 56 di Domodossola.

Non è possibile invece sapere se siano state rilevate situazioni anomale [illegible] quindi [illegible] attendere l'arrivo dei verbali, che dovrebbero pervenire all'Usl entro [illegible] quindicina giorni. Neppure le organizzazioni sindacali hanno avuto notizie sull'esito del blitz dei Nas. [re. ba.]

Bolzano Novarese, oggi fino al Monte Mesma

La prima «cronoscalata» per i [illegible]

BOLZANO NOVARESE. Tra sport [illegible] solidarietà umana. Per dimostrare che un disabile può compiere imprese del tutto uguali [illegible] quelle [illegible] chi può [illegible] senza difficoltà. Anzi, [illegible] volte facendo anche di meglio. Per questo oggi pomeriggio si svolgerà nel Cusio una manifestazione originale [illegible] che non ha precedenti nella [illegible] provincia: una cronoscalata per portatori di handicap. La corsa, perché di [illegible] competizione si tratta, prenderà [illegible] via oggi pomeriggio alle sedici dal piazzale della stazione di Bolzano Novarese e i concorrenti, dopo [illegible] percorso quattro chilometri con un dislivello di oltre due[illegible] metri, raggiungeranno [illegible] piazzale del Convento francescano del Monte Mesma, dove è posto lo striscione del traguardo. L'iniziativa è del comitato «Bolzano Insieme» che ha organizzato la manifestazione in collaborazione con la società Laurus e il gruppo Ash Novara.

Sono una trentina i concorrenti già iscritti alla prima [illegible]noscalata del Monte Mesma, provenienti da tutto il Piemonte [illegible] in rappresentanza di una quindicina di società sportive. La corsa [illegible] inserita nell'ambito dei festeggiamenti dei «Santini», che interessano in questi giorni la piccola comunità bolzanese. «L'idea ci è stata suggerita da Mauro Berlato, portatore di handicap, che è un grande sportivo - dice Carlo Frattini, [illegible] degli organizzatori - abbiamo [illegible] molta collaborazione e soprattutto tanti ragazzi che hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa».

Ogni concorrente dovrà spingere la sua carrozzella lungo i tornanti che portano all'antico convento senza aiuti esterni. E' concessa soltanto l'assistenza di una persona [illegible] che non potrà comunque intervenire [illegible] favore dei concorrenti. [v. a.]

Per San Vito premiati con il «Francobollo d'Oro» anche due benefattori

A Omegna ultimi fuochi [illegible] festa

Dalla suggestiva processione alla regata velica

OMEGNA. Ultimi fuochi [illegible] San Vito. Omegna si appresta alla chiusura dei festeggiamenti in onore del Santo Martire compatrono della città. Lo fa in grande: stasera alle 20.30 le spoglie del santo, traslate nel 1611 dalle catacombe [illegible] al Cusio dall'allora [illegible] Carlo Bascapè, verranno portate in p[illegible] sino al lago per la benedizione delle acque.

Omegna è vestita a festa. Grande successo [illegible] stanno ottenendo la Mostra degli artisti omegnesi e il decano dei pittori cusiani, Gino Apostolo, ha donato un dipinto dello sviluppo della Baia di Omegna che «tirato» in 500 copie è andato a ruba. Così come stanno andando a ruba le cartoline della mostra filatelica allestita nelle aule scolastiche di via De Amicis. Al Circolo Filatelico [illegible] Numismatico omegnese, presieduto da Celeste Barducci, si deve anche [illegible] delle più belle iniziative di San Vito: il Premio Francobollo d'Oro assegnato a quanti operano a favore della comunità. Il premio, alla quinta edizione, [illegible] stato assegnato a due personaggi [illegible] omegnesi: Renato Brustia e Bruno Aresi. Renato Brustia, [illegible] anni, ex-commerciante di prodotti petroliferi, ha realizzato a [illegible] spese, con oltre 250 milioni di lire, [illegible] Centro dialisi omegnese intitolato a sua figlia Marisa e ora finanzia gli studi specialistici per un medico. Bruno Aresi, 48 anni, [illegible] ha già subito due trapianti di reni, [illegible] il portavoce dei dializzati [illegible].

E' infine organizzato dal Club Velico [illegible] Omegna la regata velica non competitiva aperta a tutte le classi. La partenza è oggi per le 13.30 davanti [illegible] porticciolo di Omegna. [v. a.]

Renato Brustia che ha 81 anni e Bruno Aresi (48) [illegible] i due omegnesi premiati quest'anno con il «Francobollo d'Oro»

IL CASO

RACCOLTI DISTRUTTI E ONDATA SPECULATIVA

Tra mille polemiche (che si preannunciano più dure del solito), [illegible] per [illegible] l'ennesimo aumento del caffè. A causa delle gelate e quindi della siccità che h[illegible] rovinato i raccolti brasiliani ma anche di ondate speculative sulle quali si stanno aprendo inchieste, dal 1° settembre [illegible] caffè salirà del 15-20% cento mentre la fatidica tazzina subirà [illegible] 100 o 200 lire a seconda [illegible] città e dei locali in cui viene servita. Ma vediamo qual è la situazione nei vari capoluoghi.

Novara. Quando [illegible] scattato l'aumento da 1200 a 1300 lire, No[illegible] [illegible] stata l'ultima provincia ad adeguarsi. Anche stavolta sarà[illegible]. Lo dice Davide Porta, direttore dell'Associazione Provinciale Commercianti. A che cosa [illegible] dovuta la resistenza all'aumento? «Al fatto che la no[illegible] provincia, e in particolare il capoluogo, risente molto dei ritmi lombardi, in tutti i sensi. E nel Milanese l'aggiornamento al rialzo del prezzo della tazzina avviene sempre dopo [illegible] Piemonte e altre regioni».

Il direttore dell'Ascom-Confcommercio non prevede un calo [illegible] «Magari i primi giorni ci [illegible] una leggera contrazione, chi beve tre o quattro espressi tenterà di ridurli ma è diffi[illegible] credere [illegible] l'abitudine verrà ridimensionata».

Asti. L'ultimo [illegible] risale a due mesi fa: il 1° luglio, il prezzo della tazzina di caffè è stato portato da 1.200 a 1.300 lire. [illegible] un nuovo rincaro è in vista - affermano i titolari dei bar del centro - in due mesi abbiamo subito un aumento di 6 mila lire al chilo della materia prima».

Appena terminato il periodo delle ferie, gli esercenti torneranno a riunirsi per decidere sul nuovo prezzo. L'ultimo listino, prevedeva ritocchi per la maggior parte dei prodotti da banco, con una significativa eccezione: la coppa [illegible] «Asti spumante», simbolo dell'enologia locale, rimasta a [illegible] lire.

Per gli amanti del caffè, comunque, esistono [illegible] locali, anche nel centro, dove è possibile consumarlo a 1.200 o addirittura a 1.000 lire. E per il futuro non [illegible] escluso che [illegible] realizzata [illegible] proposta recentemente bocciata: dividere i bar in [illegible] categorie, dove praticare prezzi diversi, a seconda del servizio.

Vercelli. Sorpresa, ieri mattina, tra i gestori e i clienti dei bar per l'annuncio improvviso del rincaro-caffè. Graziano Bordonaro, presidente del sindacato di categoria, commenta: «Se ci sarà un aumento saranno i fornitori a dircelo: al momento, infatti, non abbiamo ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale».

Nei locali della città i proprietari sembrano piuttosto scettici e, prima di fare commenti, preferiscono [illegible] le grandi case di produzione. Stessa situazione a Biella, dove la notizia dell'aumento è arrivata dai giornali. «L'ultimo rincaro si [illegible] avuto a giugno e ci sembra [illegible] possa essercene un secondo nel giro di così poco tempo».

Viaggio in Piemonte: la materia prima costa 6 mila lire in più

Così la tazzina di buon caffè aumenterà di 100-200 lire

E' in vista un nuovo rincaro del caffè, provocato dal gelo e dalla siccità che avrebbe compromesso i raccolti brasiliani (foto sopra) ma [illegible] il gusto dell'italiano per la tazzina ancora una volta non cambierà

Intanto i responsabili delle associazioni di categoria avvisano: «State attenti qualcuno potrebbe applicare cifre più alte già da oggi, senza averne regolare permesso».

Alessandria. L'ultimo ritocco al prezzo del caffè espresso, quindi anche del capuccino, [illegible] stato deciso a giugno, con applicazione dal 1° luglio. Un aumento di cento lire per la tazzina, passata da 1200 a 1300 (1500 il capuccino). [illegible] durante l'assemblea [illegible] titolari [illegible] bar aderenti [illegible] Confcommercio, non aveva tro[illegible] consenziente tutta la categoria: qualcuno ha applicato l'aumento con ritardo, c'è chi la [illegible] pagare ancora 1200 lire; in alcuni bar è ferma sulle mille.

«Parlare di nuovi aumenti non è il [illegible] - dice Pierino Barbarino, presidente della categoria - anche se i torrefattori non hanno perso tempo nel ritoccare i prezzi: oggi una buona miscela si paga dalle 33 alle 34 mila lire il chilo, magari 36 mila».

Si temono nuovi aumenti da parte [illegible] torrefattori, di qui la richiesta da parte di una federazione che rappresenta 60 mila aziende del settore di rivedere il prezzo della tazzina. «Da [illegible] pensiamo che, almeno al momento, subiremo gli [illegible] senza fare ritocchi», dicono ad Alessandria.

Cuneo. Bar e locali pubblici della «Granda» per ora hanno rinunciato ad aumentare il prezzo della tazzina. «Come categoria - dicono all'Associazione Albergatori ed Esercenti - non [illegible] ancora preso in considerazione la maggiorazione dei prezzi di listino. L'ultimo aumento dell'espresso risale al 15 maggio dell'anno scorso: [illegible] prezzo era bloccato [illegible] oltre dodici mesi e l'inflazione aveva finito per mangiarsi quasi tutto il guadagno dell'esercente. Adesso un nuovo aumento potrebbe essere giustificato dalla crescita dei costi della materia prima. Bisogna ricordare, comunque, che il prez[illegible] [illegible] libero e ciascuno propone ai propri clienti [illegible] servizio che preferisce».

In molti bar delle principali città della «Granda», è tradizio[illegible] consolidata proporre abbonamenti per i consumatori abituali di caffè. In questo momento dieci buoni costano 10 mila lire, anziché 13 mila. Non si esclude che l'aumento possa scattare dal 1° ottobre. [r. p.]

Aosta

Nella Vallée nessun rincaro

AOSTA. Non aumenta [illegible] caffè [illegible] Valle d'Aosta. Mentre in tut[illegible] Italia il prezzo salirà [illegible] 10-20 per cento, [illegible] sono previsti per il momento aumenti [illegible] territorio valdostano.

Il listino prezzi della vendita del caffè da parte di torrefazioni e aziende è definito dall'amministrazione regionale.

«Per il momento - dicono all'ufficio zona franca e contingentamento - non sono previsti aumenti. Nei prossimi mesi si vedrà. Sarà [illegible] Regione, [illegible] accordo [illegible] gli importatori, a stabilire se ci sarà un rincaro del caffè».

In Valle d'Aosta [illegible] caffè [illegible] uno dei generi contingentati, come lo zucchero, l'alcol e la benzina. I residenti hanno la possibilità di acquistare le confezioni da 300 grammi con i famosi «bollini». Il prezzo per i valdostani, per il caffè di prima qualità, [illegible] di 4 mila 950 lire. Da settembre, nel resto d'Italia, un pacco da [illegible] grammi costerà, invece, 5 mila lire.

Arturo Sacchetti è deciso a trasferire l'accademia di arpa che ha fondato da poco

«Non ama la musica, Santhià addio»

Dopo [illegible] proteste, il Comune ha ordinato di ridurre i suoni [illegible] superavano di 3 decibel il limite
Il noto musicista, sdegnato, vuole [illegible] un'altra sede, ma il vicesindaco dice: «Problema risolvibile»

SANTHIA'. «Evidentemente la melodia di un'arpa che ha superato di tre decibel la soglia dei limiti previsti per i suoni, ha impedito ai [illegible] concittadini sonni estivi tranquilli. E così, dopo l'ordinanza del sindaco em[illegible] nei nostri confronti, che ci invita a moderare i volumi, l'accademia "Giovanni Carisio" [illegible] ne va da Santhià. Per protesta, più che altro... ». A commentare [illegible] queste parole l'esilio volontario al quale l'istituzione musicale si vede costretta, è Arturo Sacchetti, l'organista compositore santhiate[illegible] [illegible] fama internazionale, che ha recentemente organizzato questa scuola di musica [illegible] didattiche innovative, [illegible] gliendo in città un «cenacolo» di artisti [illegible] prim'ordine, [illegible] base stabile negli storici saloni [illegible] Castello del Capitano di Sant'Agata.

L'accademia prende il [illegible] dal compositore santhiatese Giovanni Carisio, vissuto nel XVII secolo, maestro della Cappella del duomo di Torino e musico alla corte dei Savoia. [illegible] progettate molte attività, pronte a decollare da settembre, compresi «master class» internazionali di alto perfezionamento vocali e strumentali, con docenti di prestigio.

Arturo Sacchetti (nella foto durante un concerto) è sdegnato per la scarsa simpatia che la scuola musicale da lui fondata sta riscuotendo e ha deciso di chiuderla per trasferirla in un'altra città

Il sindaco Piergiuseppe Barbonaglia è in vacanza. Lo sostituisce il suo vice Gian Carlo Coggiola, che parla delle iniziative di Arturo Sacchetti, definendole meritorie di appoggio. Sull'ordinanza spiega che, tutto sommato, si [illegible] resa necessaria, proprio per tutelare i diritti [illegible] cittadini che hanno protestato, ma aggiunge: «Credo si possa arrivare comunque ad [illegible] soluzione, ad un accomodamento. Ad esempio, perché non trovare il sistema [illegible] realizzare una buona insonorizzazione delle sale concerti?».

Mario Pistono, estimatore d'arte e creatore [illegible] manifestazioni culturali a Santhià, che abita non distante dal Castello [illegible] Capitano, sdrammatizza sull'entità del disturbo notturno provocato dagli «accademici», dicendo: «Musica classica, strumenti tutto sommato "soft". Non [illegible] certo una sonorità simile a quelle di juke-box o discoteche, [illegible] spesso [illegible] sentono di notte...».

Intanto Sacchetti ha commentato con amarezza [illegible] provvedimento, che in un modo o nell'altro ha finito di tarpare le ali ai progetti avviati e proposti: «Appena ho ricevuto l'ingiunzione del sindaco ho informato i soci dell'accademia "Carisio", gli spettatori e i partecipanti alle varie iniziative programmate, che tutto [illegible] stato sospeso».

Chiusura per le lezioni di storia dell'arte musicale, del [illegible] di formazione vocale per il coro [illegible] camera "Vallotti", dei concerti-aperitivo, [illegible] caffè-concerto al Belvedere e annullamento degli [illegible] con artisti di richiamo. Sacchetti sembra proprio intenzionato a spostare studi e ricerche [illegible] altri centri della provincia.

Spiega il musicista, [illegible] non riesce a nascondere lo sdegno: «L'ordinanza che [illegible] ai nostri strumenti il contenimento delle emissioni sonore entro i limiti di valore assoluto di [illegible]0 decibel (dalle 22 alle 6 di mattina) [illegible] stata provocata dall'esposto di un gruppo di residenti della zona vicino a via De Rege Como, dove si trova il Castello. Il superamento della soglia del rumore [illegible] [illegible] misura di tre decibel è [illegible] verificata da un accertamento dell'Usl».

Secondo Sacchetti, il test si sarebbe svolto in modo parziale. «Dopo tutto - spiega - le nostre serate estive in musica sono state realizzate senza ausilio di amplificazione e non [illegible] sono mai protratte oltre le 23. [illegible] tant'è... Così traslochiamo [illegible] qualche altra parte, dove potremo dare meno fastidio».

Giovanni Barberis

Saluzzo celebra i sei lustri della sezione Cai

E domani 30 cordate attaccano il Monviso

Monviso, una suggestiva e impareggiabile scuola per gli alpinisti

SALUZZO. Per ricordare [illegible] trentennale della scuola di alpinismo, fiore all'occhiello della Sezione Cai Monviso di Saluz[illegible] [illegible] domani mattina oltre trenta cordate [illegible] impegnate nella scalata di alcune delle maggiori punte del Gruppo del V[illegible]. B[illegible] di partenza saranno, per le salite più dure, i rifugi Quintino Sella, in Val Po, e il Vallanta-Gagliardone in Val Varaita, mentre [illegible] Castello [illegible] Pontechianale e da Pian del Re scatteranno le [illegible] più facili, ma non per questo [illegible] suggestive.

Vetta del Viso dalla via Sud e dalla più impegnativa cresta Est; Viso di Vallanta dalla via Valbusa-Perotti (una classica); Visolotto per la cresta Sud Est, e poi Punta Gastaldi, monte Granero, Punta Udine, Punta Roma e Costa Ale Lunghe: queste le [illegible] che le cordate raggiungeranno per festeggiare nell'unico modo possibile per gli amanti della montagna il traguardo prestigioso di trent'anni [illegible] attività.

Ricorda l'attuale presidente della sezione saluzzese, Valerio Bergerone: «La scuola del Cai Monviso nacque nel 1964 per insegnare a tutti, giovani e adulti, il modo corretto di andare [illegible] monti, non solo dal punto [illegible] vista tecnico-agonisti[illegible] [illegible] anche e soprattutto da quello naturalistico e umano».

Nei trent'anni di attività la scuola, attraverso campeggi alpini, [illegible] di introduzione [illegible] l'alpinismo, corsi d'alta montagna e di roccia, ha formato centinaia e centinaia [illegible] persone che, senza retorica, hanno imparato ad amare la montagna e tutto quello che rappresenta. Aggiunge Valerio Bergerone: «In questi anni nella scuola hanno operato, in modo assolutamente volontario, oltre 100 persone fra guide alpine, istruttori nazionali, accademici e speleologi, in un continuo miglioramento di didattica e tecnica alpinistica che [illegible] traduce in [illegible]ggior sicurezza e conoscenza dell'ambiente alpino».

Molti [illegible] questi istruttori do[illegible] saranno protagonisti, impegnati a guidare [illegible] cordate sulle più belle vie delle vette che circondano il Monviso. Le riprese cinematografiche [illegible] alcuni passaggi verranno inserite nel documentario sulle Alpi che [illegible] Rai manderà in onda il prossimo autunno.

Conclude Bergerone: «A que[illegible] amici va il più sincero ringraziamento, perché si impegnano sottraendo tempo ed energie a se stessi, [illegible] l'unico scopo [illegible] rendere accessibile a tutti un patrimonio immenso».

Pier Luigi Rudari

Cresce l'interesse nei confronti della fauna che popola il comprensorio del Po e dell'Orba

Tutti al Parco, per «imparare» la natura

Occhi puntati [illegible] cormorani, volpi, puzzole, aironi e trota marmorata

CASALE. Il parco fluviale del Po e dell'Orba è uno dei principali punti di attrazione dell'Alessandrino. Le sue strutture sono visitate ogni anno [illegible] centinaia di persone, moltissime le scolaresche. Al punto che spesso nemmeno tutte le richieste possono essere soddisfatte e [illegible] [illegible] certi di poter [illegible] piere la visita bisogna prenotarla con settimane di anticipo.

[illegible] ogni caso, tutte le visite, anche di piccoli gruppi, devono essere prenotate così da garantire [illegible] presenza di personale. Problema cronico del Parco [illegible] infatti la [illegible] [illegible] dipendenti. Per 14 mila ettari di terreno protetto vi sono solo [illegible] guardaparco, 3 impiegati amministrativi e il direttore. Che ovviame[illegible] devono far fronte [illegible] solo alle attività di promozione, ma anche ai numerosi controlli necessari per assicurare il rispetto della natura.

Nelle ultime [illegible] l'attività promozionale del Parco è [illegible] notevolmente potenziata. Ora a disposizione dei visitatori ci [illegible] libri sulla fauna dell'area protetta, videocassette sulla [illegible] degli aironi che vi si sono stabiliti, cartoline e diapositive, dépliants sui percorsi ciclabili di tutta l'area. L'ultima iniziativa [illegible] costituita dalla stampa di due t-shirt, [illegible]mento promozionale sempre più in voga in tutto il Monferrato (ne ha stampata una anche l'Apt).

Una maglietta del Parco raffigura un airone, l'altra le specie di anatidi che vivono nell'area protetta. Le t-shirt sono in vendita (a lire 10 mila) sia nella sede operativa di Cascina Belvedere [illegible] Frascarolo (0384/84676) sia nella sede [illegible] via Vercelli a Valenza (0131/927.555) sia al Centro di informazione ambientale (0142/74573) di via Cavour a Casale, dove il nucleo delle guardie ecologiche [illegible] da riferimento in attesa dell'apertura della sede casalese.

Ad attirare l'attenzione sul Parco, [illegible] soprattutto le specie animali che vi vivono e [illegible] particolare gli uccelli. L'elemento faunistico dominante è costituito dagli uccelli acquatici. Nel tratto vercellese-alessandrino vi [illegible] 6-7 colonie di aironi. E soprattutto nel periodo invernale, [illegible] gran numero di cormorani che provengono dal Nord Europa e da tempo sono al centro di polemiche. Alcuni sostengono infatti che i cormorani stiano distruggendo le specie di pesci di cui si [illegible] con voracità.

[illegible] patrimonio animale è infi[illegible] arricchito dai mammiferi, come tasso, volpe e puzzola nonché da pesci anche rari, come la trota marmorata, specie che vive solo nel Casalese ed [illegible] a rischio di estinzione.

Tino Ferrarotti

Gli aironi, «signori» del parco fluviale

Hans Michael Beuerle stasera dirige voci e strumentisti di Freiburger Bachchor e Bachorchester

Stresa, via alle settimane musicali

I solisti del concerto saranno il contralto Cornelia Kallisch, il tenore Bernhard Gartner [illegible] il basso Ulf Bastlein
I brani in programma. Al Palacongressi (finita l'era delle saune gratuite) sedici prestigiosi appuntamenti

[illegible] Per festeggiare l'avvenimento hanno stampato anche un fascicoletto speciale: sono 16 pagine molto [illegible] anche nella veste tipografica, com'è del resto nello stile del Festival e nelle quali, insieme [illegible] breve storia dei protagonisti, [illegible] riprodotti i testi di Goethe dai quali sono tratti i quattro brani del programma. Che sono l'Ouverture dalla «Calma [illegible] Mare» [illegible] «La Prima notte [illegible] Valpurga» di Mendelssohn, la «Rapsodia per contralto» di Brambs, e [illegible] «Requiem per Mignon» di Schumann.

[illegible] così che stasera, sul palco del Palacongressi di Stresa avverrà l'inaugurazione della [illegible] edizione delle «Settimane Musicali»; e [illegible] una volta, [illegible] come è accaduto quasi sempre in passato, il programma [illegible] impostato su pagine per grande orchestra, solisti e coro: sotto la bacchetta di [illegible] Michael Beuerle, si esibiranno un centinaio di voci e [illegible] strumentisti dei Freiburger Bachchor e Bachorchester. Nell'occasione, i solisti [illegible] il contralto Cornelia Kallisch, il tenore Bernhard Gartner e il basso Ulf Bastlein.

Non è la prima volta che questo complesso viene a Stresa, [illegible] proprio per inaugurare le «Settimane»; è accaduto con le «Passioni» secondo Matteo [illegible] Giovanni di Bach e con la «Messa in si minore»; e poi con gli «Oratori» [illegible] Haendel e Haydn; con Mozart, Beethoven, Bruckner, Dvorak, Strawinsky, e [illegible] Brahms e Mendelssohn; insomma, orchestra e solisti di Friburgo sul Verbano [illegible] po' di [illegible].

Questo di stasera, per il quale è atteso il grande pubblico delle inaugurazioni, così come si conviene ad [illegible] Festival ormai affermato in quanto da anni sulla [illegible] internazionale, [illegible] il primo di [illegible] serie di sedici concerti che l'avv. Italo Trentinaglia ha combinato nel cartellone di quest'anno, e che si succederanno [illegible] in Stresa che presso le Isole borromee, la Bella e la Madre, nel volgere di tre settimane: già nelle tre [illegible] successive [illegible] sono in programma altrettanti, due dei quali di giovani vincitori di concorsi internazionali [illegible] musica.

Inutile dire che per quella inaugurale [illegible] Teatro [illegible] Palacongressi ha registrato, anche quest'anno, così [illegible] in passato, il tutto esaurito; fra l'altro, con la nuova gestione del complesso è [illegible] installato un impianto per la climatizzazione dell'ambiente; fino a qualche anno fa, infatti, chi interveniva alle «Settimane» sapeva anche di doversi sottoporre ad una temperatura semplicemente insopportabile. E le proteste per quelle [illegible] gratuite fioccavano numerosi [illegible] puntuali ad ogni concerto. Coloro che concepirono il Palacongressi negli Anni Cinquanta, non avevano pensato che quel palco sarebbe potuto servire anche per un Festival [illegible] musica classica. Ora anche il problema [illegible] caldo è stato sconfitto. Si può ascoltare la musica [illegible] se si fosse in riva al lago.

Mario Bonazzi

Il Palacongressi e l'avv. Trentinaglia

La vetrina per i giovani

E tra gli artisti emergenti c'è anche il novarese Pedroni

STRESA. «Non è più il [illegible] di parlare di una rassegna che scorre [illegible] fianco del filone principale, ma di un inserimento che arricchisce e completa [illegible] Festival». Così Italo Trentinaglia De Daverio, patron delle Settimane, presenta i giovani vincitori di concorsi internazionali [illegible] quali la rassegna [illegible] si [illegible] concederà adeguato spazio anche quest'anno.

«Per Mebner, Langlamet, Pedroni e Cominati - dice l'avvocato Trentinaglia - si può tranquillamente dimenticare l'etichetta [illegible] promesso. A loro è bastato il breve volgere di una stagione dell'affermazione al concroso per essere consacrati dal plauso della critica e del ppubblico, unanimemente colpiti dallo spessore della loro personalità artistica».

Mebner e la Langlamet sfileranno [illegible] dopo l'altro [illegible] giorni successivi, il [illegible] e 30 agosto: il pianista Claudio Martinez Mehner al Palazzo dei Congressi, mentre l'arpa di Marie Langlamet risuonerà nella chiesa [illegible] santi Gervasio [illegible] Protasio di Baveno.

Il pianista spagnolo ha intrapreso gli studi musicali al conservatorio di Madrid e segue attualmente corsi di perfezionamento a Friburgo dopo aver colto una prima affermazione [illegible] Concorso di Saragozza ed aver vinto il «Dino Ciani» bandito lo [illegible] anno dalla Scala di Milano.

Maria Langlamet è nata a Grenoble e si è perfezionata negli Stati uniti. Ha vinto due primi premi, a Ginevra [illegible] Tel Aviv, e risiede attualmente a Berlino rivestendo il ruolo [illegible] solista presso quella Filarmonica. I due pianisti che si faranno applaudire [illegible] Stresa il [illegible] e il [illegible] settembre [illegible] invece italiani: un primato nella storia del Festival. Si tratta [illegible] Simona Pedroni e di Roberto Cominati, provenienti dalla scuola [illegible] perfezionamento [illegible] Imola. Pedroni [illegible] nascita, allievo del Conservatorio di Milano. Ha vinto il Concorso «Van Cliburn» in Texas. Cominati, napoletano, aveva vinto il «Casella» nel 91. [s. bot.]

A VILLADOSSOLA

Dopo il falò c'è Ivan Cattaneo

Ivan Cattaneo, Betty Curtis e la cabarettista Marisa Rampin sono i tre protagonisti della grande notte di spettacolo, stasera dalle 21 in piazza Mercato a Villadossola. Le prime note dopo il tradizionale falò di San Bartolomeo sul torrente Ovesco, alle 20,30.

[illegible] E NOTTE

RADUNO

Benedizione [illegible] barche

Nel quadro di «Estate Insieme», una manifestazione promossa dalla Pro Loco, domani alle 17 sul Lungolago Marconi di Arona avverrà un Raduno di imbarcazioni. Ci sarà la benedizione delle barche. Partecipa [illegible] Banda cittadina. [m. b.]

MUSICA

Concerto in piazza [illegible] Casalino

L'«Estate casalinese» prosegue stasera con il concerto dei «Fouraggio». La vocalist Stefania e il gruppo di musicisti proporranno un repertorio di rock e soul sulla piazza [illegible] Cameriano a partire dalle 21. [c. m.]

[illegible]

Rock [illegible] cabaret a Cassolnovo

A Cassolnovo è in corso «Music Underground», festival di cultura rock organizzato da «Cortine di suono». Dalle 21 spettacolo del duo cabarettistico Ansimal & Gretel, musica con i Comitiva Brambilla. Nell'area ristorante, dalle 23, proiezione di un film. [c. m.]

VERUNO

Al via stasera

La rassegna di settembre per le bande

[illegible] Prende il via [illegible] alle 21 nel piazzale della Chiesa Antica l'ottava edizione del Settembre musicale verunese, Festival bandistico «Primo Bielli». Si inizia con un concerto che vedrà protagonisti, in occasione del gemellaggio tra le due comunità, la banda [illegible] Chantelle-Bellenaves, di cui è direttore il maestro Gerard-Laporte, e il corpo musicale di Veruno diretto dal maestro Maurizio Sacchi.

L'ingresso al concerto è gratuito. L'iniziativa è della [illegible] cietà filarmonica che si [illegible] avvale della collaborazione del Co[illegible] e della sezione Avis. Le altre serate [illegible] in programma per sabato prossimo con [illegible] concerto del corpo musicale [illegible] Veglio [illegible] la banda musicale [illegible] malesco. Venerdì [illegible] Settembre, nella chiesa dell'Assunta, sarà [illegible] il coro «Le voci del Mesma» con un ricco programma polifonico medioevale e [illegible] scimentale. [v. a.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Eldorado — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
Tel. [illegible] Or.: 20,25/22,15 [illegible] 10.000/6000

Vip — **[illegible] di polizia: [illegible] a Mosca**
Tel. 625.689 Or.: 20,25/22,15 L. 10.000/6000
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Faraggiana — **Basta [illegible]**
Tel. 627.676 Or.: 20,10/22,15 L. 10.000/6000

Broletto — **Schindler's List**
All'aperto. Or.: 21,15 Maltempo: al Faraggiana Lire 7000/5000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Vittoria — **Fatal Instinct**
Tel. 623.395 Or.: 20,30; 22,15 Lire 10.000/6000
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 36' [illegible]

S. Cuore — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 465.484

[illegible] S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Cine all'Aperto — **Aladdin**
p.S. Graziano. Ore 21,15 in caso di pioggia al S. Carlo Tel. 240.556. Lire [illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Moderno — **Ace Ventura - L'Acchiappanimali**
Tel. 82.151 Ore 20/22 Lire 10000/6000

Nuovo — **Scuola di polizia: Missione a Mosca**
Tel. 81.741 Ore.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Piccolo — **Philadelphia**
Tel. 81.741 Ore 20,15/22,15 Lire 7000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

[illegible] Giardini — **Insonnia d'amore**
Tel. (0337) 244.384 Lire 5000. Ore 21
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible] Corso — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — **Philadelphia**
Tel. 242.046 Or.: 20,30; 22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Cine 1 - Sala 2 — **I nuovi mini Ninja**
Tel. 242.046 Or.: 20,30; 22,30
di C. T. Kanganis, con V. Wong, M. Elliott Slade, S. Fox (Usa '94) — I tre ragazzini Ninja accompagnano il nonno in Giappone dove pericolosi delinquenti sono alla caccia di un antico tesoro N. V. 1h 39' **Comm. Avvent.**

[illegible] Italia — OGGI RIPOSO
Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/20/22 Lire 8000/6000

[illegible] Cine Teatro — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 91.183

[illegible] Cinema Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61.459

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Auditorium — **Nel nome del padre**
Inizio ore 21,15 L. 6000/5000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati [illegible], usciti dopo 15 anni di carcere [illegible] di un'avvocatessa N. II. 2h 13' [illegible]

[illegible] Ariston — CHIUSO PER FERIE
Telefono 401.940

All'Aperto — **Nel centro del mirino**
Cortile Media Cadorna in caso di pioggia al Vip Tel. 401.940 L. 6000/4000. Ore 21,45
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible] (Intra) — **Il cliente**
Tel. 401.940 inizio ore 20,15; 22,30 Lire 10000/6000 Lunedì feriale 6000
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Sociale (Pall.) — **Fuga da Absolom**
Tel. 501.954 L. 10.000/7000 Or.: 20/22,15

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Videonovara notizie; 20 [illegible] sport; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] Week end sport. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Vcoe amica; 20,30 La storia di Leroy Page, tv movie; 22,30 Vco notizie; 23 Spazi aperti - Pescare è bello - Sci nautico; 0,30 Vco notizie. **ALTAI[illegible] TV:** 21 Film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Freaked-Sgorbi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] cond[illegible].
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Perdiamoci di vista.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] **DOSIO** [illegible] V. Emanuele II 52 [illegible] condiz. Sala 1. [illegible] **Instinct** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. S[illegible]: **Il cliente.** Or.: 16,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Demolition man.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 22. **La regina Margot.** Or.: 16,30; 19,30; 22.15.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Doppia azione.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** [illegible]: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e. L[illegible] Or.: 15,45; 17,25; 19.05; 20.45; 22.30.
[illegible]. **CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle** Or.: 16; 17,40; 19.20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 6. **Nella giungla di cemento.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Basta vincere.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arik e Albertina.** Or.: 16; 18,10; 20.20, 22.30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15.45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22.30. Aria [illegible]zionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: [illegible]. 22,30. Non vietato.
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMM[illegible]. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/2 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; [illegible]; 19,30; 21; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
[illegible] **KONG** via Po 21. **L'ultima** [illegible]. [illegible]: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: [illegible] 18, 19,30; 21; 22,30 [illegible] condizionata.
[illegible] Galleria San Federico. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15.15; 17.05; [illegible]; 20,45; 22.35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** [illegible]: 16; 18.10; 20,20; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Padre Daens.** Or.: 15,15; 17.40; 20.05; 22,30.
NUOVO [illegible] Venalbo 8. **Mister Hula Hoop.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via [illegible] 31. **Il cliente.** [illegible]: 15,45, 18; 20.15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Viet. 14 Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Papà ti aggiusto io.** [illegible]: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 9 settembre ore 21 serata di gala in onore del M° Cesare Gallino per il suo [illegible]° compleanno. Partecipano P. Poli e M. Vukolic. Orchestra del Teatro Regio diretta da [illegible]. Rota. Coordinamento artistico [illegible]. Scaglione. Posto unico L. 10.000. Biglietteria [illegible]. [illegible]. 8815.241/242.
CARIGNANO. **Stagione in** [illegible] **1994-95.** Dal 2/9 riapertura bigl. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, dom. riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferma vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi [illegible], a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Bigl. [illegible].

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c.so Vittorio [illegible]nuele [illegible] **Fuga da** [illegible]. (1ª vis.). Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Ingr. [illegible].
ANTE[illegible] via Milazzo 9. **Padre Daens.** Or.: 17,20; 19,50; 22,30. L. 10.000.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **L'infiltrato.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire [illegible].
ARISTON [illegible]. del Corso. **Donne senza trucco e Emilie Muller.** Orario: 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. Chius. estiva.
[illegible] Galleria [illegible]. [illegible]. Or. 15; 17,30; [illegible]; 22,30. L. [illegible].
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Tre di cuori.** 1ª vis. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Giochi pe**[illegible]**si.** (1ª vis.). Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000.
[illegible] **ALLEN** via Monte Nero 84. **Film** [illegible]. Orario: 20; 22,30. Lire [illegible].
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **L'ultima sed**[illegible]. Orario: [illegible]; 22.30. Lire 10.000.
COLOSSEO [illegible]**NTI** via Monte [illegible]ro 84. **Il cliente.** (1ª vis.). Or.: 20; 22,30. Lire [illegible].
CORALLO largo [illegible]. dei Servi. **Avik e** [illegible]. (1ª vis.). [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible]. Ing. 10.000.
CORSO [illegible]. Corso 2013. [illegible] **di polizia: missione Mosca.** Or. 17; 18,50; 20.40; 22,30. L. 10.000.
[illegible] via Torino 64. **La casa degli angeli.** 1ª visione. [illegible]: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Galleria Corso. [illegible] **Ventura l'acchiappanimali.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** 1ª vis. [illegible]: 15, 16,50; 18,40; [illegible]. Ingr. 10.000.
MANZONI via Manzoni 40. **Basta vincere.** (1ª vis.): [illegible]: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. Ingr. [illegible].
MEDIOLANUM corso Vittorio [illegible]nuele 24. **Leggende erotiche cinesi,** 1ª vis. Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17;15; 18; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.
METROPOL via Piave 24. **Tre di cuori.** Or.: 15,15; 17,40; 20.50; 22,30. Ingr. 10.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Triplo gioco,** 1ª vis. V.M. 14. Or.: 20,15; 22.30. Ingr. 10.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Ho trovato un milione di dollari.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Caro diario.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Fatal Instinct.** Orario: 15; 16,50; 18.35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** (1ª vis.). Or.: 16,25; 19,25; 22,25. L. 10.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Una figlia in carriera.** (1ª vis.). Or.: 15,15; 17;40; 20; 22.35. L. 10.000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Sol Levante.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **L'inferno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10,000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda [illegible] [illegible] **ist.** [illegible]: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,35. L. 10.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Demolition man.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22.35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. **Ho trovato un mi**[illegible] **dollari.** 1ª visione. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. **Papà ti aggiusto io.** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chius. estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **L'ultima seduzione.** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Chius. estiva.
SPLENDOR via G. Sasso [illegible]. **L'infiltrato.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
TIFFANY corso Buenos A[illegible] 39. [illegible] **vincere.** (1ª vis.). Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI A MILANO

[illegible] **SCALA** piazza della Scala, tel. 7200.3744.
[illegible]**TORIO** via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Riposo.
[illegible] piazza [illegible] Aprile [illegible]. Tel. 2900.67.67. Riposo.
[illegible] corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
[illegible]**TICI** via Filodrammatici [illegible]. Per informazioni telefonare 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
[illegible] via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Chiusura estiva.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Inf. tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO [illegible]. S. Babila 37, [illegible]. Riposo.
[illegible] via Pastrengo 16; [illegible]. 607.16.95. Riposo.

La Rosa Nera

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 27 Agosto 1994
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vittima un camionista di Stroppiana. Ma è «giallo»: un pirata ha fatto sbandare la vettura?

Auto nel laghetto, muore a 22 anni

Borgovercelli: salvi i due amici che erano con lui

BORGOVERCELLI. Una curva, l'auto impazzita che divora l'asfalto e poi l'erba, per 30 metri, fino a scivolare nel laghetto dei pescatori. La morte è arrivata all'una [illegible] notte, per un [illegible] [illegible] 22 anni, Claudio Marchese, [illegible] Stroppiana. E' arrivata [illegible] uno sch[illegible] da incubo, che però ha risparmiato i due amici che [illegible] col giovane: Maurizio Santocono, 23 anni, [illegible] volante della vettura, [illegible] Scagliotti, 18 anni, seduto sul sedile posteriore. Entrambi abitano a Borgovercelli, e nello schianto hanno riportato solo leggere ferite.

L'incidente [illegible] accaduto ieri notte, sulla provinciale che porta [illegible] Villata. Ma nella tragedia si nasconde un [illegible] che neanche i carabinieri, per ora, sono riusciti [illegible] svelare: [illegible] «Clio» [illegible] Santocono ha sbandato perchè una macchina le ha tagliato la strada? Oppure perchè qualcuno ha abbagliato l'autista coi fari? [illegible] ancora: perchè nessuno si è fermato [illegible] soccorrere i tre ragazzi?

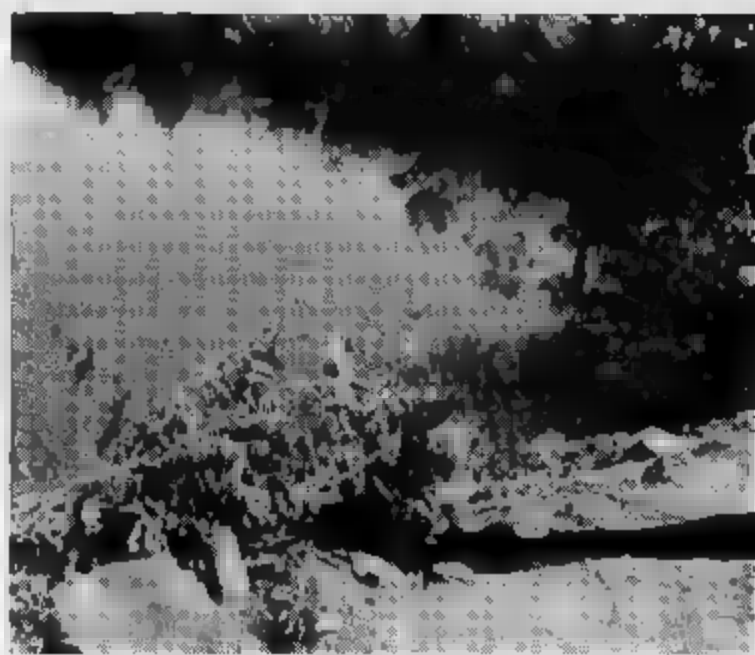
Tutto è accaduto in pochi minuti: Claudio Marchese e gli altri due giovani stavano tornando da Villata, dove avevano passato una serata con gli amici, alle giostre. A un chilometro da Borgovercelli, appena dopo una curva a sinistra, la terribile sbandata. L'auto, probabilmente, ha anticipato la traiettoria, finendo sulla corsia opposta. Poi, all'uscita dalla curva, un'altra, violenta sterzata a sinistra: [illegible] «Clio», ormai impossibile da controllare, è finita fuori strada, inabissandosi in [illegible] piccola peschiera privata.

Ieri mattina, sull'asfalto, si potevano [illegible] vedere le tracce degli pneumatici. Accanto al laghetto, che costeggia la provinciale, qualche rottame dell'auto: prima di cadere nell'acqua, la «Clio» ha abbattuto la rete di recinzione e bucato la siepe [illegible] circonda la peschiera.

Tommaso Scagliotti (che [illegible] è fratturato un piede) e Maurizio Santocono (uscito illeso) sono riusciti quasi subito ad abbandonare la vettura. Claudio Marchese, invece, è rimasto ferito gravemente, ed è morto pochi minuti dopo il ricovero all'ospedale di Vercelli.

Nella ricostruzione dell'incidente, comunque, [illegible] molti punti oscuri. Qualcuno, dopo l'una, [illegible] chiamato il «113» [illegible] (forse) anche l'ospedale di Vercelli. Chi è stato? Altro mistero: [illegible] giudicare dalla traiettoria della sbandata, sembra che la Renault abbia dovuto evitare [illegible] ostacolo, forse un'auto che s'è sbucata davanti all'improvviso. Spiega la sorella [illegible] Scagliotti: «Tommaso ha raccontato a mia madre che qualcuno li ha abbagliati coi fanali. Poi, però, nessuno s'è fermato per soccorrere mio fratello e gli altri». In effetti, i primi [illegible] accorrere sul posto sono stati gli autisti dell'ambulanza, fermati da Santocono che agitava le braccia sul ciglio [illegible] strada.

E mentre i carabinieri stanno cercando di fare luce su questa vicenda (Scagliotti e Santocono, già interrogati, sono ancora sotto choc), tutta Borgovercelli è sgomenta. Claudio Marchese abitava a Stroppiana da due anni, ma prima [illegible] sempre vissuto in paese. [illegible] camionista, come il padre Nicola, e viveva con la madre Cira Carafa e [illegible] fratello Tommaso, di [illegible] anni.

[illegible]

Il laghetto sulla strada per Villata, dove è precipitata l'auto su cui viaggiavano i tre giovani. A destra, le tracce della sbandata sull'asfalto (FOTO RENATO GREPPI)

VERCELLI BRUTTA

E protesta anche il Wwf

I lettori [illegible] segnalano: guardate com'è ridotto il centro storico. E il Wwf non vuole più vedere le vetture parcheggiate sui viali. [illegible]

Biella, irruzione dei carabinieri nel locale di Francesco Masciavè in via Cerruti. Tre persone indagate

Blitz al night «Meeting», in cella il titolare

L'accusa: sfruttamento della prostituzione, 13 ragazze espulse

L'ingresso del night «Meeting club», l'ex discoteca Charlie Brown (PICHIERUTTI)

BIELLA. Quando si dice il destino: prima la bella vita, fatta [illegible] donne, champagne e auto di grossa cilindrata. Ora il carcere. Francesco Masciavè, [illegible] anni, titolare del night «Meeting-club» e personaggio conosciutissimo nel Biellese, [illegible] arrestato dai carabinieri al termine di un blitz scattato l'altra notte nel locale di via Cerruti. Oltre a Masciavè, si trovano nella posizione [illegible] indagato la moglie Paola Chiarani [illegible] i due soci, Giuseppe Rivelli e Franco Calvino.

Il magistrato inquirente, Maria Luisa Ferrari, [illegible] spiegato che «l'uomo è stato fermato con l'accusa [illegible] sfruttamento della prostituzione». Ma subito è anche circolata l'indiscrezione secondo cui, alla base dell'operazione dei militari, vi sarebbero storie di usura. Non [illegible] caso i carabinieri, oltre che passare [illegible] setaccio il «Meeting», hanno controllato tutti gli alloggi e i garage di cui Masciavè [illegible] proprietario: in via Cerruti, ma anche in via Italia ed a Vigliano. I militari avrebbero sequestrato centinaia [illegible] cambiali e un vero tesoro, fatto di pietre preziose, gioielli e lingotti d'argento di [illegible] non [illegible] esclude la provenienza illecita.

Il blitz [illegible] scattato alle 23, con l'impiego [illegible] [illegible] decina di uomini e due cellulari. Via Cerruti quasi è [illegible] posta in stato d'assedio. Una giovane residente [illegible] un condominio, che stava parlando con un amico sul portone di casa, è stata gentilmente invitata [illegible] allontanarsi oppure a rientrare. «Potrebbero esserci dei problemi» [illegible] ha sussurrato un militare in borghese.

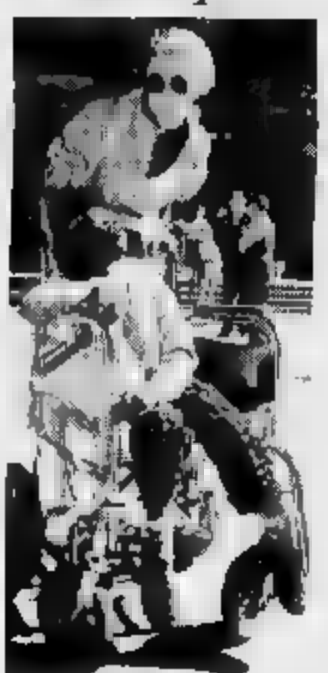
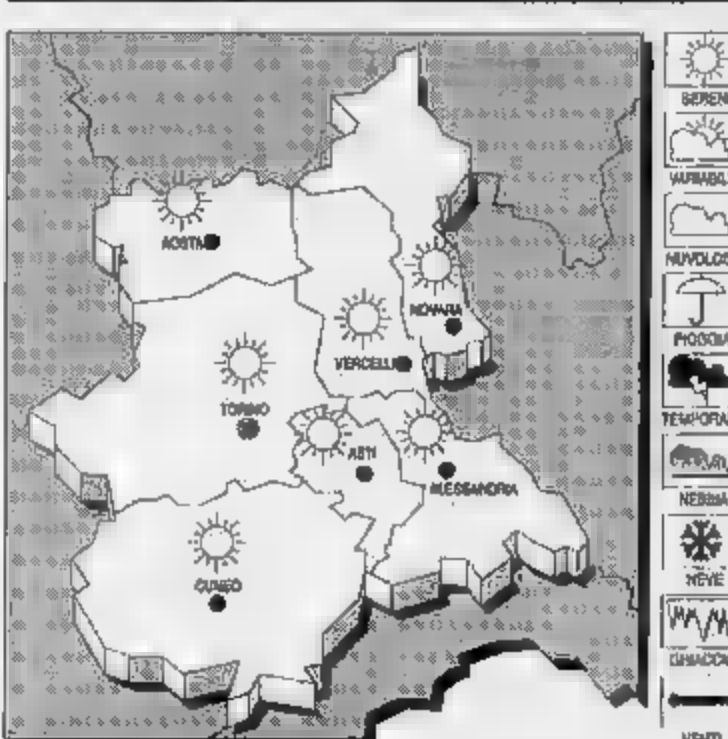
Poi i carabinieri sono entrati nel night. A tutti i clienti sono stati chiesti i documenti e dopo è stato impartito l'ordine di lasciare il locale. In seguito è cominciata [illegible] singolare «processione» delle donne del «Meeting» in direzione [illegible] cellulari. Delle quindici ragazze (di nazionalità dominicana, ma [illegible] che polacche [illegible] brasiliane) che lavoravano nel night, tredici non [illegible] risultate in regola con il permesso [illegible] soggiorno e nei loro confronti è stato poi emesso [illegible] decreto di espulsione.

Nel frattempo Francesco Masciavè veniva accompagnato ad assistere alle numerose perquisizioni. Prima è stata la volta [illegible] locale, poi del garage di via Cerruti e infine le sue auto, una Ferrari e [illegible] Mercedes, quest'ultima parcheggiata di fronte al night, sono state passate al setaccio.

«Queste cosa sono?» ha chiesto un militare a Masciavè indicando un [illegible] di chiavi trovato nel bagagliaio dell'auto. «Sono delle [illegible] di via Italia» ha risposto, sempre più sconsolato, il titolare del night. Il quale verso le due è salito su un'auto dei carabinieri, [illegible] stato di fermo. Questa mattina alle 9, Francesco Masciavè sarà interrogato in carcere, dal gip, per la convalida del provvedimento.

[illegible] Pasquarelli

GLI ORFANI RUANDESI

L'abbraccio di Oropa

I ragazzi di padre Minghetti ospiti della città di Vercelli ieri hanno fatto una visita al santuario della Madonna Nera.

[illegible] PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]

Prevalenti condizioni di cielo sereno con possibili annuvolamenti nel pomeriggio [illegible] prossimità dei rilievi.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TE[illegible]. Cielo sereno o poco nuvoloso.

[illegible] DI IERI A VERCELLI

[illegible]: [illegible] min: 16; media: 21

UN ANNO FA

Max: 29; min: 18; [illegible]: 25

[illegible]ERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino 31; Aosta 30; Cuneo 29; Novara 29; Asti 31; Alessandria 29.

Calcio, ieri l'accordo

E' Castagna l'ultimo acquisto della Pro Vercelli

VERCELLI. Chiusura [illegible] [illegible] botto per la campagna acquisti [illegible] Pro Vercelli. Ieri è stato sottoscritto il contratto con Alessandro Castagna, centrocampista di 27 [illegible] dal trascorsi in serie [illegible]. I dirigenti hanno quindi accontentato l'allenatore Caligaris che chiedeva un jolly che in mezzo al campo potesse ricoprire più ruoli.

Castagna, dopo gli esordi in C nell'Asti Torretta Santa Caterina, ha giocato nel Casale conquistando la promozione in C1 e nel Mantova. Poi nel '90 il salto [illegible] B [illegible] la Lucchese dove ha giocato 33 partite. Nel '91 ha vestito la maglia del Vicenza, l'anno [illegible] [illegible] trasferì [illegible] Taranto di nuovo tra i cadetti. Lo scorso campionato è stato in forza al Giarre in C1 dove ha disputato 31 partite con [illegible] reti.

Il giocatore aveva ben impressionato mercoledì nell'amichevole di Borgosesia. Ora toccherà a Caligaris decidere [illegible] impegnarlo già domenica nel derby di coppa. [f. co.]

Dall'inizio del mese semiparalisi all'istituto. Protesta un lettore: «Quanta disorganizzazione»

Vercelli, è black-out delle pensioni all'Inps

Corrente ridotta per lavori, niente pagamenti fino al 6 settembre

VERCELLI. Scatta il black out delle pensioni. Ma non [illegible] una manovra del governo: semplicemente, l'Istituto di previdenza di piazza Zumaglini [illegible] senza corrente elettrica, e gli uffici sono semi-paralizzati.

La scoperta è [illegible] fatta ieri mattina da un vercellese, che è andato [illegible] sportello per ritirare la pensione provvisoria. Quando ha sentito la risposta degli impiegati, è corso alla redazione della «Stampa», scandalizzato: «Ma come? Non posso avere i soldi perchè manca la corrente? Piuttosto porto un filo [illegible] [illegible] e faccio io un allacciamento volante».

La questione, purtroppo, non è così semplice, anche se la protesta del cittadino è sacrosanta. Dicono all'Inps: «Sì, la nostra attività, in questo periodo, è quasi nulla. Per colpa di alcuni lavori di bonifica, abbiamo avuto una rid[illegible] d[illegible] corrente elettrica del 9[illegible] per cento. Le liquidazioni delle pensioni, e altri servizi, [illegible] bloccati fino al 6 settembre, quando [illegible] ripristinato il collegamento normale per i computer».

[illegible] black-out è cominciato il 6 agosto, [illegible] fino a ieri nessuno si era lamentato coi giornali. [illegible]li, forse, non lo sapevano: «Abbiamo fatto un comunicato [illegible] la stampa - spiega [illegible] funzionario dell'Inps -, e abbiamo avvertito anche la sede regionale e nazionale». Ai più, forse, l'informazione è sfuggita: però in piazza Zumaglini, se [illegible] altro, sono stati sistemati alcuni cartelli di avviso.

Al palazzo dell'Inps di Vercelli da alcuni giorni si stanno rimuovendo materiali che contengono amianto. Per questo è scattato il black-out elettrico che ha bloccato il pagamento delle pensioni

Ma quali sono i «lavori di bonifica» che hanno provocato lo stop delle pensioni? «Sono stati avviati per eliminare alcuni oggetti che contenevano fibre di amianto», rispondono a Vercelli. L'operazione è complessa (si concluderà [illegible] dicembre), anche perchè l'amianto è una sostanza altamente tossica, che [illegible] smaltita in discariche speciali.

Anche la centralina elettrica dell'Istituto [illegible] finita nel mirino della «bonifica», [illegible] per questo è scattato il razionamento della corrente. «Potevamo scegliere di chiudere - aggiunge il funzionario -, ma [illegible] preferito tenere aperto per servizi come la raccolta di documenti e cose simili. I cittadini, comunque, devono pazientare ancora una settimana. Poi tutto andrà a posto». Chissà se è d'accordo l'autore della denuncia alla Stampa, che non faceva che ripetere: «Qualunque sia il motivo del black-out, potevano organizzarsi meglio. Sarebbe questa l'efficienza?». [g. bu.]

Decine di segnalazioni dei lettori: il centro storico è sommerso dai rifiuti

«La città è sempre più brutta»

Emblematico il caso della piccola discarica [illegible] cielo aperto che sorge proprio di fronte al Comune
Le fioriere della Vercelli-Parcheggi trasformate in contenitori di immondizia. «Intervenga il sindaco»

VERCELLI. [illegible] assegn[illegible] un Oscar [illegible] città più brutta del Piemonte, Vercelli ha la nomination in tasca. L'emblema [illegible] la piccola fossa che sorge proprio di fronte al Comune, dirimpetto al Comando vigili: doveva [illegible]gliere la biglietteria del defunto parcometro e, dopo la rottura [illegible] la Vercelli-Parcheggi, è diventata una piccola discarica a cielo aperto. Domanda che [illegible] sono fatti molti lettori de «La Stampa»: come possono sindaco e giunta tollerare questo schifo, ormai da più di un anno? Evidentemente le strutture della Vercelli-Parcheggi sono off-limits [illegible] tutti coloro che dovrebbero provvedere alla pulizia della città. Via Gobetti [illegible] una vergogna: i teorici portafioriere sono diventati bidoni della spazzatura (senza coperchio) dove s'annidano i topi. Per controbilanciare lo «spettacolo» stomachevole, la Banca d'Italia, dopo ripetute (e inascoltate) segnalazioni al Comune ha deciso di sistemare, all'ingresso, alcune graziose fioriere. Ma è come piantare fiori in un letamaio.

Altra segnalazione [illegible] lettori: il giardino davanti alla Camera di commercio. E' [illegible] piccola e ovviamente incolta savana che si presta benissimo ad [illegible] usata dai cani (con e senza padrone) come toilette notturna.

Sull'erba che [illegible] anche in pieno centro (perché, [illegible] notato il consigliere del pds Pareglio, nessuno la estirpa) ci siamo dilungati nei giorni scorsi. E così pure sull'acciottolato di piazza Cavour (in teoria, uno dei più suggestivi d'Italia) che [illegible] appena uscito [illegible] terremoto da [illegible] grado [illegible] scala Mercalli.

[illegible] qui il Comune dev'essere parzialmente assolto perché il suo intervento, già in cantiere, si è arenato sul «no» degli ambulanti che si [illegible] rifiutati di lasciare seppur provvisoriamente la piazza.

Ciò che colpisce negativamente l'opinione pubblica è il [illegible] di impotenza che promana da coloro che, per ruolo istituzionale, dovrebbero sanare d'ufficio le situazioni più disdicevoli, [illegible] dover sempre sperare (come nel caso di parco Kennedy) nell'intervento dei volontari.

Purtroppo, il cittadino che segnala queste cose urta contro la logica dello [illegible] di responsabilità: il Comune chiama in causa l'Amnu, l'azienda fa notare che pulire in determinate [illegible] (e dentro determinati contenitori) non [illegible] di sua competenza, e così via. Risultato, il centro storico è una grande [illegible]scarica [illegible] cielo aperto e tutti si augurano che il sindaco riesca a intervenire con decisione, superando anche tutti gli ostacoli burocratici. [e. d. m.]

Questa fossa di piazza Municipio che doveva essere il basamento della biglietteria [illegible] parcometro è diventata [illegible] da più [illegible] un [illegible] una piccola discarica a cielo aperto (GIERRE)

Viale Rimembranza è ormai diventato un parcheggio per auto (FOTO GIERRE)

Appello Wwf

«Via le auto dai viali»

VERCELLI. Le sezioni vercellesi [illegible] Wwf, Italia nostra e Lega ambiente scendono in campo per la tutela dei viali della città. Lo fanno con un comunicato inviato al sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli, all'assessore ai Lavori pubblici Andrea Olivelli e alla Stampa.

L'appello è molto chiaro: «La tutela del verde pubblico [illegible] essenziale per rendere Vercelli più vivibile oltre che gradevole agli occhi del visitatore: purtroppo, però, i viali [illegible] ormai adibiti ad aree illegali [illegible] parcheggio».

E nel comunicato si punta il dito contro le auto in sosta lungo i «polmoni» verdi del capoluogo: vetture che, oltre a danneggiare le piante, rischiano di diventare anche [illegible] ostacolo al passaggio pedonale. Per maggior precisione, il [illegible] viene corredato da una precisa docu[illegible] fotografica che [illegible] lo scopo [illegible] rendere [illegible] più efficace [illegible] protesta.

I responsabili del Wwf, di Legambiente e di Italia Nostra continuano: «E' evidente che questa situazione non può essere tollerata e, comunque, va modificata alla luce dei previsti interventi [illegible] riordino dei parcheggi e della viabilità».

Ricordiamo che [illegible] una caratteristica particolare [illegible] Vercelli avere una cerchia [illegible] viali che circonda l'intero centro storico. Non sono, infatti, molte le città che possono vantare tante aree verdi sia in periferia che attorno alle vie principali.

Le sezioni vercellesi, pertanto, chiedono all'amministrazione d'intervenire al più presto possibile «per impedire che questo fenomeno [illegible] sfruttamento selvaggio degli spazi vada avanti».

Inoltre Mietta Baracchi e l'assessore ai Lavori pubblici vengono invitati ad adottare «opportuni mezzi [illegible] dissuasione».

Non è difficile individuare quali siano le [illegible] che sembrano [illegible] adibite a parcheggi. Spesso per la mancanza di posteggi i numerosi pendolari che ogni giorno prendono i treni per Milano o Torino lasciano per l'intera giornata le auto lungo i viali che circondano la [illegible]azione. Per [illegible] parlare, poi, del [illegible] di viale Rimembranza, già sollevato da Teresio Pareglio, [illegible] pds. Anche in questo caso le vetture, oltre a rovinare gli alberi, rendono sempre più complicata la vita a chi decide di fare una passeggiata. [g. mo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Da giovedì 8 settembre la consegna dei vaglia

Da giovedì [illegible] settembre arrivano i rimborsi dell'Irpef per il 1989. L'ha comunicato la Banca d'Italia, che spedirà a 7046 contribuenti delle due province i relativi vaglia postali. [illegible] già aveva anticipato il nostro giornale, per evitare lunghe code agli sportelli, la Banca d'Italia ricorda che i beneficiari dei titoli possono incassarli anche negli istituti [illegible] credito di cui [illegible] clienti. [g. mo.]

[illegible]

Orario [illegible] oggi e domani al cimitero

Oggi e domani, il cimitero di Billiemme resterà aperto con orario continuato, in occasione della festa di San Sebastiano. L'ha [illegible] il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli. Domani, fra l'altro, non sarà consentito l'ingresso al camposanto con i veicoli, anche per le persone munite [illegible] regolare permesso. [g. mo.]

[illegible] ANTI-CRIMINALITA'

Le domande [illegible] prefettura [illegible] ai Comuni, entro il 15

Si accolgono fino [illegible] 15 settembre, in prefettura, le domande per i contributi riservati ai cosiddetti «soggetti a rischio», cioè alle per[illegible] [illegible] potrebbero entrare a far parte del mondo della criminalità. I finanziamenti, previsti dalla legge, vengono [illegible] agli [illegible] che [illegible] faranno richiesta al Comune competente, oppure all'ufficio di Gabinetto della prefettura di Vercelli. [p. q.]

LAVORO

[illegible] Cgil un Centro informazioni per i disoccupati

Sono aperti il martedì e il venerdì (dalle 9,30 alle [illegible] e dalle 14,30 alle 17), gli sportelli del Cid, [illegible] Centro informazioni disoccupati in funzione alla Camera del Lavoro di piazza Solferino. I sindacalisti della Cgil [illegible] a disposizione del pubblico per compilare le domande [illegible] lavoro e per dare informazioni sui corsi professionali, sulla preparazione dei concorsi e sui contratti di formazione. Lo [illegible]o [illegible]vizi[illegible] è istituito anche a Livorno Ferraris, sempre dalla Cgil: ci si può rivolgere alla sede del pds di viale IV novembre (soltanto il sabato: dalle [illegible],30 alle 12). [g. mo.]

Nuove indagini verso Cuneo e Alessandria, stop alle notizie

«Quadri puliti», [illegible] magistrato ha chiesto il silenzio-stampa

VERCELLI. E' slittata di qualche giorno la conferenza stampa in programma per ieri mattina du[illegible] la quale [illegible] vice questore Maurizio Varalda, capo [illegible] «Mobile» vercellese, avrebbe dovuto divulgare l'ultimo capitolo dell'operazione «quadri puliti» che ha portato al recupero di una serie di opere d'arte rubate tempo fa [illegible] una casa di campagna della famiglia dei Visconti di Modrone: [illegible] «stop» alla confe[illegible] stampa è arrivato ieri mattina direttamente dal pm di Ivrea Lorenzo Fornace, titolare dell'inchiesta.

Il motivo del [illegible] «black out», secondo quanto ha dichiarato lo [illegible] dottor Varalda, consisterebbe nel fatto che nella vicenda si [illegible] improvvisamente aperto un altro filone: «E' [illegible] dipanare un gomitolo di lana», aveva commentato a propo[illegible] dell'intera operazione il sovrintendente Antonino Sapienza, che segue l'inchiesta [illegible] dal gennaio dell'anno scorso, data ufficiale del suo inizio.

Sui dettagli di questo nuovo filone, ovviamente, in via San Cristoforo la bocche sono cucite: a [illegible] trapela solo che vi sarebbero coinvolti una decina di nomi nuovi tra antiquari e liberi professionisti residenti nella province di Cuneo [illegible] Alessandria e, più genericamente, in Lombardia. La loro posizione [illegible] attualmente al [illegible] del [illegible] Fornace che dovrà decidere se e per quale [illegible] sarà [illegible] richiederne al gip il rinvio a giudizio: [illegible] ipotesi di lavoro il giudice eporediese starebbe esaminando l'accusa [illegible] ricettazione. [w. ca.]

E' slittata la conferenza-stampa prevista ieri [illegible] in questura

Ex presidente Cai

[illegible] i funerali di [illegible]

[illegible] Si svolgeranno stamane, alle 9,15, nella chiesa [illegible] Billiemme, le esequie [illegible] Giorgio Pera, stroncato a 61 anni da un malore [illegible] mentre [illegible] trovava nella [illegible] casa di montagna, a Torgnon, in Valle d'Aosta.

Personaggio conosciutissimo in città, stimato da tutti, Pera era stato per molti anni dipendente dell'Aasm, l'azienda elettrica municipalizzata, in cui aveva ricoperto anche incarichi sindacali (per [illegible] Cisl) [illegible] amministrativi.

[illegible] '91 al '93, Pera era stato presidente del Cai cittadino; aveva sostituito Pino Conti finchè non gli era subentrato Gian Camillo Gallone. Continuava comunque a far parte del direttivo del Club alpino vercellese perchè [illegible] montagna [illegible] la sua grande passione.

Sposato fino a poco tempo fa con una nota commerciante del centro, Giorgio Pera ha lasciato due figli: Simonetta e Gianluca. [illegible] città piange un uomo generoso e altruista, un [illegible] amico di tanti vercellesi. [f. l.]

Bella iniziativa

I bambini delle materne per il Ruanda

VERCELLI. In attesa dell'arrivo di altri trenta orfani dal Ruanda, si moltiplicano le iniziative [illegible] favore dei piccoli ospita della comunità della Bertagnetta.

Particolarmente significativa quella programmata per domenica 4 settembre quando, con il coordinamento dell'associazione «Janus Korczak», i bambini [illegible] scuole materne cittadine metteranno in vendita in piazza Cavour piatti, cartoline e targhe con i disegni realizzati da loro stessi.

Nella circostanza si raccoglieranno anche [illegible] prenotazioni sul calendario della pace, che pure riproduce i disegni dei bambini sul tema del diritto al[illegible] pace di tutti i piccoli del mondo. Aderiscono all'iniziative le scuole Alciati, Andersen, Isola, Korczak, Meme Ciocca, [illegible] via Stara.

Il ricavato della vendita sarà appunto destinato all'acquisto di generi di prima necessità per i bambini del Ruanda ospiti dalla comunità di padre Minghetti. [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Quei 700 [illegible] del senatore Regis

Nei giorni [illegible] il senatore Claudio Regis ha annunciato [illegible] sindaci della Val Mastallo[illegible] che «sono in arrivo 700 milioni per la viabilità» della loro vallata.

Trattasi della somma stanziata nel bilancio 1994 dall'amministrazione Provinciale di Vercelli per lavori di difesa della scarpata rocciosa in località Gula [illegible] Rimella, lungo la strada provinciale attualmente in fase di progettazione.

[illegible] ringrazia pertanto il senatore [illegible] questione per l'ope[illegible] di pubblicizzazione dell'attività della Provincia che ha voluto cortesemente svolgere, sperando che il prossimo annuncio riguardi invece gli stanziamenti aggiuntivi che egli riuscirà certamente ad ottenere in sede governativa, per la sistemazione generale e definitiva dei problemi geologici dell'area [illegible] questione.

Già da due anni l'amministrazione provinciale ha sollecitato la Protezione Civile a farsi [illegible] dei gravi problemi di dissesto montano della zona della Gula di Rimella, che per la loro rilevanza ed entità non possono evidentemente ridursi a problemi di mero consolidamento a fini viabilistici.

Finora, però, tale richiesta non ha avuto esito alcuno e la Provincia ha dovuto cercare di farsene carico per quanto possibile con l'impiego di rilevanti risorse proprie.

A maggior ragione, dunque, se il senatore Regis oltre ad informare degli stanziamenti altrui, vorrà preoccuparsi anche di quelli che competono al livello istituzionale in cui egli opera, si potrà essere doppiamente soddisfatti.

Ufficio Stampa
Provincia di Vercelli

Le lettere, debitamente firmate, [illegible] di lunghezza possibilmente non superiore alle 25-30 righe dattiloscritte, vanno inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29. Non si [illegible] scritti anonimi.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.466; [illegible]: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Caveg[illegible]** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; [illegible] **Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
[illegible]: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-[illegible] a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 2*, corso Torino angolo via [illegible] (Porta Torino), tel. [illegible]70.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, [illegible] 73, tel. (015) [illegible].241; turno sussidiario: *Farmacia del Centro [illegible] Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12.30 e 15-19,30 compresi i giorni fest.

Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperib. notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, p.zza Mazzini 35, tel. (0163) 22.256.
Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 8, tel. (015) 256.24.73.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.
Strona: *Dr. Ruggiero Ballucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) [illegible] **Crescentino:** te. (0161) 842.655; [illegible]**ara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** [illegible]. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Rosa Tarsia, Teresa Tarsia, [illegible] Sicignano, Cristina [illegible], Giorgia Scarparo, Nicolò Zormio, Andrea Carrozzo, Luca Chessa, Danny Baldissara, Thomas Lakatosz, Federico Arione, Alessandro Balliano, Giacomo Suppa, Elena Martinetti.

MORTI. Venerino Gobbato, 64 anni, pensionato; Pierina Vercellino, [illegible] anni, pensionata; Dionisio Sarri, 70 anni, pensionato; Cesira Veronese, 86 anni, pensionato; Elvira Chiesa, [illegible] anni, pensionato; Luigia Gaglione [illegible] anni, pensionata; Pietro Tritone, 67 anni, pensionato; Angela Pasquale, 79 anni, pensionata; Ida Musso, 94 anni, pensionata; Maddalena Signorelli, [illegible] anni, pensionata.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Elio Antoniotti

di anni 45

Ne danno il triste annuncio la mamma **Giannina**, la moglie **Laura Girelli** con i figli **Lara, Daniele e Simona**, i suoceri **Lucetta e Paolo Girelli**, il cognato **Riccardo** [illegible] la moglie **Cinzia** ed il piccolo **Enrico**, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo [illegible] Pollone sabato 27 corrente mese alle ore 15 partendo dall'abitazione in via De Agostini 3 (cantone Trolli). La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— **Pollone**, 26 agosto [illegible].

[illegible]

BUONA TAVOLA

Le sagre di questa sera

Specialità e piatti tipici [illegible] sui tavoli dello stand allestito in [illegible] del decimo festival [illegible] fine estate, a Rovasenda, dalle 19,30 di questa [illegible]. Alle 12,30 di oggi, a Grignasco, [illegible] invece organizzato il [illegible]dizionale pranzo degli anziani (che però è libero a tutti, indipendentemente dall'età) alla festa dell'Unità di parco Vinzio; alle 19,30 seguirà [illegible] cena con baccalà alla vicentina. Dalle [illegible] alle 22, funzionerà anche un ristorante tipico al teatro tenda della patronale di Buronzo.

MOSTRE

A Vercelli e a Trino

Al teatro Civico di Trino [illegible] aper[illegible] la Mostra annuale di pittura ed attività artistiche. Quadri, sculture in legno, in bronzo, terra cotta, marmo e ceramiche sono esposte al pubblico, che troverà le sale aperte [illegible] 20,30 alle 23 dei giorni feriali e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23. Fino al 31 agosto. Chiude a fine mese anche la collettiva dei soci di Simposio, che espongono nelle sale di via Francesco Borgogna [illegible] a Vercelli, in orario dalle 16,30 alle 19,30 nei giorni feriali, dalle 10,30 [illegible] 12,30, dalle 16,30 alle 19,30 e dalle 21 alle 23 di stasera, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 domani.

COLLEZIONISMO

Crescentino, un nuovo club

Sarà inaugurato [illegible] ottobre il nuovo Circolo filatelico, numismatico ed hobbistico, con sede nelle sale di villa Tournon a Crescentino. [illegible] interessato ad aderire all'iniziativa potrà telefonare agli organizzatori, chiamando [illegible] 0161-843.653.

[illegible]

[illegible] diocesi vercellese a Oropa

E' in programma oggi il pellegrinaggio diocesano al Santuario di Oropa. L'appuntamento è previsto per le 10 alla «Scala regia». Dopo [illegible] saluto al rettore, alle 10,30 si terrà [illegible] processione [illegible] Basilica superiore del Santuario, dove verrà celebrata l'eucarestia da parte dell'arcivescovo.

LA VISITA

Gli orfani di padre Minghetti pregano la Madonna nera

Oropa si stringe attorno ai bambini del Ruanda

BIELLA

QUELLO che colpisce nel vederli seduti a scaldarsi al sole di Oropa è il silenzio. Parlano pochissimo, solo alcuni e solo tra loro. Sono i bimbi del Ruanda scampati al folle genocidio e portati in Italia da padre Minghetti: ieri sono arrivati da Vercelli in gita al santuario di Oropa. Li hanno sistemati in alcune file di sedie ai piedi del sagrato della Basilica Vecchia. Indossano cappellini variopinti e formano una sgargiante [illegible]chia di colore nella mattinata luminosa del santuario. Stanno aspettando di [illegible] in chiesa per la messa. Attorno a loro si aggirano p[illegible]e [illegible] ed infermiere, volontari e barellieri dell'Oftal, attenti ad esaudire ogni più piccolo loro d[illegible]. Un bimbo alza un dito e indica l'acqua della fontana. Ha sete, [illegible] la suora che si precipita col bicchiere in [illegible] per portargli da bere deve desistere: un cartello ammonisce che l'acqua non è potabile.

Padre Minghetti, colpisce il silenzio di questi bambini. «Purtroppo alcuni di loro sono cerebrolesi e [illegible] [illegible] parlare», spiega il missionario.

Già, le stragi a colpi di [illegible]te: quasi tutti portano sul corpo i segni vistosi della guerra genocida. C'è chi ha perso entrambe le mani, chi una gamba. Ma in quegli occhi che un [illegible] fa c'era solo terrore ora incominciano a lampeggiano guizzi di allegra energia.

Padre Minghetti dice che «i [illegible] ragazzi» oggi sono più felici dal solito: «Tutto nel panorama del [illegible] gli ricorda la loro casa lontana. Il Ruanda è il paese delle mille colline. E hanno visto [illegible] Madonna che ha la pelle nera come loro».

A Oropa però [illegible] è presente tutto il gruppo dei ruandesi: i più deboli e i più piccoli sono rimasti a Vercelli. L'aria frizzante della montagna per loro abituati ai caldi africani avrebbe potuto rappresentare un rischio. Poco dopo le 11 padre Minghetti li chiama a raccolta nella Basilica per la [illegible] celebra il missionario e la prima parte del rito religioso è in lingua «kinia-ruanda». Uno dei piccoli ospiti scandisce su un tam-tam il tempo per canti e preghiere. Ma la chiesa è gremita di fedeli e la seconda parte della [illegible] padre Minghetti la celebra in italiano.

Poi a mezzogiorno il pranzo e l'incontro con i volontari dell'Oftal. E padre Minghetti trova il tempo per ragguagliare tutti sulle iniziative che si stanno attuando grazie alle offerte generose dei lettori [illegible] Stampa che continuano ad arrivare. [illegible] fine [illegible] saranno pronte le protesi per i 6 adulti che fanno parte del nostro gruppo - [illegible] -. E tutti, [illegible] [illegible] autosufficienti, hanno chiesto di rientrare in patria. Per i bambini [illegible] vanno avanti i nostri corsi: sedute di rieducazione motoria per i cerebrolesi; l'asilo infantile per i più piccoli; la scuola per i più grandi. Stanno imparando anche il francese, seconda lingua del Ruanda. E poi sport, giochi, gite per informare questi bambini che [illegible] hanno mai [illegible] nulla, neppure un campo di riso».

Maurizio Alfisi

L'obiettivo di Micheletti ha colto tre momenti significativi della gita al santuario di Oropa dei bambini profughi ruandesi ospiti a Vercelli

Verso i 28 milioni e mezzo

«Specchio dei tempi», ieri altre offerte nelle 2 redazioni

VERCELLI. Si avvicina ai [illegible] milioni e [illegible] la sottoscrizione di «Specchio dei Tempi» per i piccoli orfani di padre Minghetti.

Per la precisione siamo a quota 28.473.670 lire; ieri abbiamo ricevuto quattro offerte di [illegible] mila lire, fatte da altrettanti biellesi: M.G.; E. M.; A.G. e G. M. e una, sempre di 50 mila, da un vercellese, A. N.

E sempre ieri sera, i due giostrai dal cuore d'oro, Devinci Caroselli e Ugo Gualeni sono andati a Trino a raccogliere altri fondi: il secondo ha fatto girare per tutta la sera la sua giostra Ufo con la finalità pro-Ruanda e ha messo a disposizione per l'intera durata della Sagra di San Bartolomeo il suo gioco «la forza muscolare».

Stamane sapremo quanto è stato raccolto a Trino, anche grazie all'appoggio dato dal sindaco Giovanni Tricerri all'iniziativa dei due straordinari giostrai.

[g. mo.]

IN BREVE

[illegible] E BIELLA

Emergenza calabroni, ieri 20 chiamate ai vigili del fuoco

Continua nelle 2 province l'emergenza calabroni: anche ieri, al [illegible]mando dei vigili del fuoco di Vercelli sono arrivate più di venti richieste d'intervento provenienti dal Biellese, dal Vercellese e dalla Valsesia. I luoghi preferiti dagli insetti sono i fienili di campagna, ma in certi casi gli animali s'insediano anche in città. [g. mo.]

VIVERONE

[illegible] settembre il trofeo Quaglia di cicloturismo

E' in programma per l'11 settembre ad Anzasco, sul lago di Viverone, il trofeo Quaglia, quinta tappa del giro Piemonte di cicloturismo. La gara, che s'inizierà alle 8,15, si snoderà lungo il percorso [illegible] Cavaglià, Vergnasco, Bi[illegible]e, Mongrando, colle Serra, per ritornare ad Anzasco. A tutte le squadre con minimo di [illegible] partecipanti sarà consegnata una coppa, mentre al vincitore verrà [illegible] il trofeo. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo 0161-250.426 oppure al 51836, dopo le 20. [g. mo.]

[illegible]

Concorso per un posto di cuoco [illegible]

C'è tempo sino a mercoledì 14 settembre per presentare le domande di partecipazione al concorso, bandito dal Comune, per un posto di cuoco all'asilo nido. Sono ammesse le persone di età compresa fra i 18 e i 40 anni che abbiano almeno [illegible] anni d'esperienza in questo settore. Lo stipendio iniziale è di nove milioni [illegible] l'anno, oltre all'indennità integrativa speciale, alla tredicesima e ad un forfait di 20 mila lire mesili. [g. mo.]

PALAZZOLO

Da venerdì appuntamento con la festa di San Caio

E' in programma da venerdì prossimo a martedì 6 settembre la festa patronale di San Caio. Molti gli appuntamenti [illegible] personaggi illustri: domenica 4 alle 21,30 il concerto di Mal dei Primitives mentre il giorno dopo sarà il celebre dj Fargetta a intrattenere i giovanissimi del teatro Tenda. Tutte le sere si balla con l'orchestra di liscio. [g. mo.]

Si parte con italiano. Gli istituti tecnici sono [illegible] le scuole con la più alta percentuale di rimandati

Esami di riparazione, è conto alla rovescia

Giovedì prove d'appello per 3071 studenti delle due province

S'inizieranno giovedì gli esami di riparazione per 3071 studenti

[illegible] Conto alla rovescia per gli studenti rimandati che giovedì si presenteranno alla prova d'appello [illegible] settembre. Quest'anno (e sarà l'ultimo) nelle [illegible] province gli allievi che ritornano anticipatamente sui banchi so[illegible] 3.071.

Gli esami di riparazione s'inizieranno come [illegible] con italiano, materia particolarmente ostica soprattutto negli istituti tecnici. Si andrà avanti [illegible] gli scritti ad indirizzo (latino, greco o matematica) per passare poi agli orali.

Ma andiamo con ordine ed esaminiamo i dati forniti dal Provveditorato agli studi. Innanzitutto [illegible] le scuole che detengono il record di studenti che «riparano» c'è l'Iti Sella di Biella, dove in prima i rimandati [illegible] stati [illegible] in seconda 70, in [illegible] 88 e in quarta 66. Moltissimi sono scivolati sulle materie tecniche.

A Vercelli hanno avuto problemi a giugno 257 aspiranti geometri e ragionieri che da giovedì tenteranno di rimediare soprattutto nelle materie specifiche previste dal corso di studi. Ma non solo: spulciando i [illegible] di qualche [illegible] si scopre che anche la lingua straniera ha [illegible] in difficoltà buona parte dei ragazzi. Restando sempre agli istituti tecnici, dati [illegible] arrivano pure da Crescentino, dove tra qualche giorno saranno impegnati sia negli orali sia negli scritti 108 allievi.

Passiamo all'Iti Pacolo con 264 rimandati: da sottolineare, però, che gli istituti tecnici [illegible]no tra le scuole che, da sempre, vanno per [illegible] [illegible] e che quindi registrano un numero record d'iscritti.

Al Liceo classico [illegible] di Biella sia di Vercelli le maggiori difficoltà sono arrivate per i ragazzi del ginnasio, che dovranno vedersela ancora una volta [illegible] le [illegible] di [illegible] o Senofonte, ricche di formule grammaticali [illegible] troppo semplici.

Al Lagrangia i risultati del Provveditorato ci dicono che i rimandati in quarta ginnasio sono [illegible] 9, in quinta dieci, in prima liceo 9, mentre in terza solo uno studente è chiamato alla prova d'appello.

Insegnanti più severi nel capoluogo laniero, con 123 rimandati, di cui ben 69 iscritti ai primi due anni di [illegible]

Al Magistrale Rosa Stampa di Vercelli i responsi negativi a giugno sono stati [illegible] per gli allievi iscritti al primo anno, 25 in seconda e 19 in terza: le cifre si riferiscono a studenti iscritti sia al corso psicopedagogico sia al linguistico.

Al Liceo scientifico di Vercelli la percentuale dei rimandati [illegible] nella norma: in tutto sono 124, così come a Biella dove torneranno anticipatamente sui banchi in 138. Considerando la media complessiva dei ragazzi che riparano in tutti gli istituti delle due province si [illegible] che la classe più a rischio è la seconda: i rimandati in tutto sono [illegible]

Si consolino, invece, gli alunni che devono affrontare il quarto anno: dati alla [illegible] dovrebbe essere il più semplice.

[illegible] Moreo

Singolare soluzione attuata dal sindaco di Serravalle per i contribuenti che sono in arretrato con il saldo delle bollette

«Hai debiti con il Comune? Paghi scopando le strade»

E molti accettano di fare lo spazzino gratis per rimborsare i costi dell'acqua

SERRAVALLE SESIA. Non puoi pagare le bollette arretrate dell'acqua potabile? Lavora gratis come spazzino per conto del Comune [illegible] a quando [illegible] avrai esaurito il debito: la singolare proposta, che tuttavia in alcuni casi è [illegible] accolta di buon grado dagli utenti morosi, è stata fatta dal sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno a quelli dei suoi concittadini che erano risultati in arretrato con il pagamento delle bollette.

Da quando è [illegible] eletto sindaco, lo scorso novembre, Buo[illegible] si è ricordato di [illegible] nel cassetto un diploma di ragioniere [illegible] ha pensato di metterlo a frutto spulciando nei [illegible] del Comune. Controllando i registri dell'acquedotto ha scoperto che un migliaio di suoi concittadini [illegible] pagava le bollette da almeno quattro anni: senza contare gli eventuali interessi maturati nel frattempo, il «buco» totale superava i 50 milioni.

Decisamente troppi, per un ragioniere-sindaco costretto a spaccare il soldo in quattro per far quadrare i conti del Comune: allora aveva preso [illegible] e penna e scritto a ciascuno dei debitori invitandoli a pagare al più presto. In caso contrario avrebbe interrotto il servizio.

«Devo dare atto - ha commentato ieri mattina il sindaco - che molti si sono mess[illegible] in regola, mentre alcune bollette sono state abbuonate nei casi eccezionali per i quali il Comune ha ritenuto necessario un interv[illegible] di [illegible] sociale».

Restavano da risolvere alcuni casi di persone che, pur non avendo diritto agli interventi sociali, versava in oggettive difficoltà. «Tutta gente - ha spiegato Buonanno - che aveva totalizzato debiti per 50, [illegible] 100 mila lire al massimo, e che pur non rientrando nella categoria delle persone bisognose, si [illegible] in difficoltà per pagare».

Anche per questi casi, si e no [illegible] mezza dozzina in tutto, il sindaco-ragioniere ha trovato la soluzione: si era giusto nel [illegible] di luglio con il personale, già ridotto all'osso, decim[illegible] [illegible] turni di [illegible]. A risentirne erano soprattutto i cantonieri, che si occupano anche di pulire le vie cittadine: tanto che lo stesso [illegible] per un paio di settimane si era improvvisato spazzino ed aveva tamponato i vuoti nell'organico pulendo le strade la mattina e facendo il sindaco nelle [illegible] pomeridiane.

«Se ti va di lavorare gratis per il Comune - aveva proposto ai debitori - scaleremo dal debito il [illegible] guadagno», e quasi tutti avevano accettato volentieri. Spiega Buonanno: «Non è [illegible] [illegible] partita doppia di dare ed avere, non abbiamo stabilito compensi orari: qualcuno ha fatto lo spazzino [illegible] [illegible] per un'intera settimana benché il debito fosse [illegible] molto inferiore a quant[illegible] avrebbe pot[illegible] guadagnare se lo avessimo retribuito per il [illegible] lavoro».

Calcolando anche le bollette abbuonate per motivi sociali, Buonanno ha recuperato in questo modo circa il 70 per cento [illegible] [illegible] milioni, ed ora dichiara guerra ai debitori irriducibili: se non pagheranno entro i prossimi trenta giorni si troveranno con i rubinetti asciutti.

«Ho assegnato a ciascuno di loro - spiega - un termine ultimativo per pagare: [illegible] [illegible] lo faranno, l'esattoria inizierà senz'altro la procedura [illegible]va per il recupero del debito, con il pignoramento ed il sequestro. Spero tuttavia che [illegible] [illegible] costretti ad arrivare a [illegible].

Buonanno non è nuovo a [illegible]ziative singolari: per[illegible] re le finanze comunali ha proposto la vendita del palazzo municipale ai privati.

Walter Camurati

Il sindaco Gianluca Buonanno

A Dosso di Alagna

L'Enel spiega i guasti [illegible] linee

VERCELLI. Un episodio anomalo, infrequente e imprevedibile. Così l'Enel spiega i danni agli elettrodomestici registratisi l'altra settimana in alta Valsesia a seguito di un guasto sulle linee elettriche.

«Abbiamo ricevuto lamentele dalla sola frazione Dosso di Alagna - [illegible] dalla di[illegible] Enel - per l'interruzione dell'interruttore neutro a causa della fusione di un morsetto di collegamento all'inter[illegible] di una [illegible] di derivazione. Tale fatto è spesso dovuto a fenomeni di dilatazione [illegible]ica e/o a vibrazioni meccaniche, sempre possibili sulle linee [illegible] I danni segnalati [illegible] stati prodotti da anomale tensioni superiori ai 220 volt [illegible]minali causati dalla rottura del conduttore neutro. «Situazioni simili non sono statisticamente frequenti e, pur rientrando tra le avarie conosciute, non sono prevedibili». [f. co.]

Al rifugio Rivetti

Turista ubriaco «salvato» dall'elicottero

BIELLA. Curioso intervento dell'elicottero del 118 che l'altro giorno ha dovuto salire al rifugio Rivetti per trasportare a valle un escursionista che ave[illegible] ecceduto nelle libagioni.

L'uomo era talmente ubriaco da non reggersi più in piedi, ma aveva ugualmente imboccato il sentiero che porta a valle. Risultato: ogni pochi passi cadeva rovinosamente a terra.

Aveva già riportato diverse escoriazioni al volto, quando sono intevenuti gli uomini del Soccorso alpino. Visto però inutile ogni tentativo di aiutarlo da terra, hanno chiesto l'intervento dell'eliambulanza.

Il velivolo decollato da Borgosesia ha così raggiunto il rifugio dove nel frattempo era stato trasportato l'allegro escursionista. Ma c'è voluta tutta la forza di persuasione dei volontari per convincerlo a salire sul velivolo che lo ha poi riportato a Piedicavallo. [r. b.]

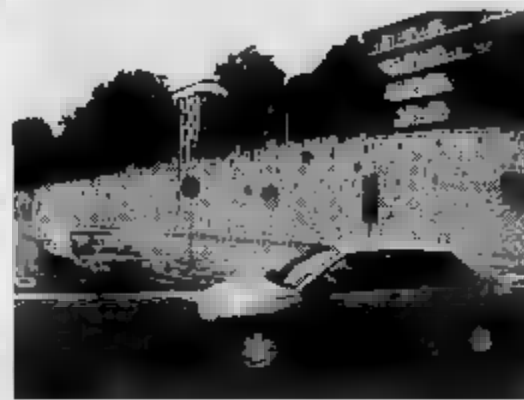
L'amministrazione si prepara ad assegnare i lavori di tre silos sotterranei

Parcheggi, appalti a rischio

Al via le gare per le concessioni sessantennali sulle aree dell'ex ospizio in via La Marmora, piazza del Monte e via Cernaia. Però una società dell'Iri potrebbe chiedere il blocco della procedura

[illegible] Parcheggi, forse è la volta buona. L'amministrazione sta per bandire gli appalti per tre [illegible] posteggi previsti dal piano del traffico. Si tratta dei box sotterranei sotto i giardini dell'ex ospizio in via La Marmora, del silos di via Cernaia e del contenitore sotto piazza del Monte, nel popolare rione di Riva.

Di queste tre opere, situate in altrettanti punti nevralgici per il traffico, esistono già i progetti di [illegible] Il Comune [illegible] in concessione per [illegible] anni al miglior offerente le [illegible] le ditte concorrenti dovranno redigere a loro spese il progetto esecutivo e finanziare i lavori. In cambio potranno recuperare l'investimento vendendo o affittando box ai privati e gestendo gli spazi auto a rotazione.

[illegible] sull'operazione pende ancora [illegible] spada di Damocle, la vicenda Italimpa. E' l'azienda dell'Iri [illegible] si [illegible] aggiudicata l'appalto per costruire il primo grande posteggio della città sotto piazza Martiri (un progetto ancora della giunta Squillario). Il contratto assicurava alla società capitolina la priorità sulla costruzione e la gestione di tutti gli altri parcheggi a pagamento [illegible] città.

Ecco [illegible] si presenta l'area [illegible] ospizio di via La Marmora (a sinistra). A fianco il muraglione di via Cernaia dentro il quale sorgerà uno dei posteggi della città

Il progetto [illegible] piazza Martiri alla fine si è arenato tra i reperti archeologici dell'età del bronzo trovati nel sottosuolo. La Sovrintendenza aveva imposto una tecnica di scavo particolare per non danneggiare o disperdere eventuali altri reperti, così di fronte a costi di [illegible] superiori al previsto l'Italimpa aveva dichiarato di non essere più in grado di costruire il posteggio.

Risultato: per il Comune il contratto è rotto e si ritiene libero di agire secondo i piani che [illegible] cambiati. Ma l'Italimpa si appella ad una clausola del contratto che prevede, in caso [illegible] impossibilità assoluta» a costruire il silos sotterraneo di piazza Martiri, l'assegnazione [illegible] una nuova area dal parte del Comune. E sembra intenzionata a far valere in tribunale le proprie ragioni.

Finora però la società dell'Iri non ha mosso i suoi legali e Palazzo Oropa ha deciso di rompere gli indugi e [illegible] bandire i nuovi appalti. Nei box sotterranei dell'ex ospizio, [illegible] palazzo della Regione, sono previsti circa 200 posti auto di cui la metà a rotazione. Più ampio invece il silos che verrebbe ricavato sfruttando il naturale dislivello che esiste tra viale Matteotti e via Cernaia: il parcheggio a più piani sotto terra potrebbe ospitare [illegible] posti auto di cui oltre 200 pubblici a rotazione.

Il più piccolo sarebbe quello sotto piazza [illegible] Monte: avrebbe [illegible] capienza di un centinaio di auto, la metà sempre riservata al traffico ordinario.

Intanto, in attesa degli sviluppi degli appalti, il Comune interverrà nell'area dell'ex ospizio per utilizzarla provvisoriamente [illegible] posteggi a raso. Sarà chiusa un tratto di roggia che scorre [illegible] a cielo aperto e [illegible] potrà essere abbattuto il muro che separa l'area da via La Marmora. [m. al.]

Tra Candelo e Benna

Trovata l'auto della rapina al [illegible]

CANDELO. [illegible] stata trovata abbandonata in una strada di campagna tra Benna e Candelo l'auto usata dai rapinatori per il colpo al distributore di benzina «Esso» [illegible] Villanova Biellese, lungo la statale Trossi.

La vettura, una Uno di colore grigio, [illegible] vista da una pattuglia dei carabinieri di Candelo, durante un normale servizio di controllo. L'auto è risultata rubata qualche giorno prima del colpo.

Non vi è traccia invece dei due uomini che, a volto coperto e armati di pistola, hanno assalito la stazione di servizio obbligando la titolare, Luigia Scotti, a consegnare l'incasso, circa [illegible] milione. Secondo gli inquirenti, i rapinatori potrebbero [illegible] dei tossicodipendenti. [d. p.]

Fioccano le iscrizioni al concorso organizzato dai giovani Uib

«Imprenditore in frigorifero» nuovi progetti anche dal Sud

BIELLA. Conto [illegible] rovescia per il concorso «L'imprenditore nasce in frigorifero», lanciato dal gruppo Giovani dell'Uib [illegible] l'intenzione [illegible] trovare nuovi talenti nel campo dell'imprenditoria e facilitare il loro ingresso nel mondo [illegible] lavoro. Le schede di partecipazione sono già arrivate [illegible] negli uffici di via Torino, alcune compilate [illegible] giovani del comprensorio laniero ed altre perfino [illegible] studenti del Sud Italia.

«Siamo soddisfatti di [illegible] stanno procedendo le cose - commenta Damiano Meliconi, presidente del Gruppo -. Inizialmente il termine della consegna degli elaborati era [illegible] fissato al 31 luglio poi, proprio su richiesta degli stessi partecipanti, abbiamo spostato la scadenza al 15 di settembre. Alcuni, soprattutto gli studenti, erano [illegible] prese con gli esami ed avevano qualche difficoltà a preparare il materiale entro quella data. E' stato una buona idea perchè ancora recentemente si hanno telefonato nuovi interessati che chiedevano informazioni e chiarimenti [illegible] come partecipare».

Così fra poco più [illegible] due settimane, il comitato degli esperti incaricato di analizzare le idee proposte dagli aspiranti imprenditori (sono due le sezioni, [illegible] riservata alla scuola e la seconda «Nuova impresa» aperta agli under-40), dovrà scegliere il progetto più brillante, [illegible] a punto per dare il via ad una nuova attività sul territorio. L'unica condizione posta sul bando di concorso, è quella che impone la creazione della nuova azienda - manifatturiera o di servizi - rig[illegible] in provincia di Biella.

«Per motivi [illegible] riservatezza in entrambe le sezioni saranno divulgati esclusivamente i contenuti degli elaborati vincitori [illegible] concorso - aggiunge Damiano Meliconi -. All'autore "under 40" sarà quindi dato tutto il nostro appoggio nella fase di avviamento dell'impresa: una consulenza a 360 gradi su temi economico-gestionali, l'iscrizione gratuita all'Uib per due anni, un personal computer con programmi applicativi di base».

I due premiati riceveranno entrambi la possibilità di partecipare gratuitamente ai corsi di formazione organizzati [illegible] gruppo Giovani dell'Unione.

[illegible]

IN BREVE

BIELLA

Interrogatorio del gip, l'esito è top-secret

E' stato interrogato ieri dal gip l'uomo finito in carcere l'altro giorno [illegible] l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il giudice non ha però fornito alcuna notizia in merito al confronto, nemmeno le generalità dell'arrestato. Sull'operazione dei carabinieri (che avrebbe portato al sequestro di 50 grammi di [illegible] e di [illegible] pistola) vige il più stretto riserbo. [r. s.]

[illegible]

Droga, arrestati cossatese e due marocchini

Un giovane [illegible] e due extracomunitari [illegible] stati arrestati l'altro giorno dai carabinieri di Casanova Elvo: nella perquisizione dell'auto su cui viaggiavano, i militari hanno trovato 20 grammi di eroina. Sono finiti in cella Oreste Viale, 34 anni, Pajod Nassiri, 25 anni, pure lui domiciliato a Cossato, e Amhed Abdellah, 18 [illegible] di Vallemosso. [p. g.]

[illegible]

Arcieri e guide alpine per la festa [illegible] Patrono

Cominciano [illegible] pomeriggio, con [illegible] gara [illegible] bocce, i festeggiamenti in onore di [illegible] Bartolomeo. Domani mattina, alle 9,30, è previsto un raduno [illegible] auto e moto d'epoca, mentre nel pomeriggio si esibiranno gli arcieri della Federazione. Le guide alpine di Ala[illegible] scaleranno il campanile [illegible] chiesa. Lunedì gara [illegible] scopa, estrazione della lotteria e elezione della miss. [p. g.]

[illegible]

Domani Stavello-Ponzone, gara di corsa in [illegible]

Saranno più di un centinaio gli atleti che domani saranno al via della settima edizione della Ponzone-Stavello, tradizionale gara podistica in salita organizzata [illegible] gruppo sportivo Giessai e dall'assessorato. Il ritrovo è fissato per le 7,30, la partenza verrà data alle 9,30. Chi batterà il record di 49'05", sarà premiato anche con un paio di [illegible] offerti dal bar-ristorante Stavello. [p. g.]

BIELLA

[illegible] il dipinto [illegible] Madonnina della Specola

E' tornata agli antichi splendori la Madonnina della Specola. L'effigie della Vergine, dipinta sul muro che [illegible] a fianco della strada [illegible] frazione San Grato, con il passare degli anni era quasi scomparsa. Alcuni abitanti [illegible] zona hanno così affidato l'opera di restauro al pittore Giovanni Garlanda. Nella foto di Micheletti, l'artista biellese al lavoro. [d. p.]

CERRIONE

Cacciatori in gara di tiro al piattello

Cacciatori in festa in frazione Vergnasco. Le sezioni comunali Fidc di Cerrione e Enalcaccia [illegible] Vergnasco organizzano la prima festa riservata agli appassionati che, nel campo della Bessa, si daranno battaglia in gare [illegible] tiro al piattello. [p. g.]

IL CASO

RACCOLTI DISTRUTTI E ONDATA SPECULATIVA

Viaggio in Piemonte: la materia prima costa 6 mila lire in più

Così la tazzina di buon caffè aumenterà di 100-200 lire

E' in vista un nuovo rincaro del caffè, provocato dal gelo e dalla siccità che avrebbe compromesso i raccolti brasiliani (foto sopra) ma sicuramente il gusto dell'italiano per la tazzina ancora una volta non cambierà

Tra mille polemiche (che si preannunciano più dure del solito), [illegible] per [illegible] l'ennesimo aumento del caffè. A causa delle gelate [illegible] quindi della siccità che hanno rovinato i raccolti brasiliani ma anche di ondate speculative sulle quali si [illegible] aprendo inchieste, dal 1° settembre il [illegible] del [illegible] salirà del 15-20% cento mentre la fatidica tazzina subirà aumenti [illegible] 100 o 200 lire a seconda delle città e dei locali in cui viene servita. Ma vediamo qual è la situazione nei vari capoluoghi.

Novara. Quando è [illegible] l'au[illegible] da 1200 a 1300 lire, Novara [illegible] stata l'ultima provincia ad adeguarsi. Anche stavolta sarà così. Lo dice Davide Porta, direttore dell'Associazione Provinciale Commercianti. A che cosa è dovuta la resistenza all'aumento? «Al fatto che la nostra provincia, e in particolare il capoluogo, risente molto dei rit[illegible] lombardi, in tutti i sensi. E nel Milanese l'aggiornamento [illegible] rialzo del prezzo della tazzina [illegible] dopo il Piemonte e altre regioni».

Il direttore dell'Ascom-Confcommercio non prevede un calo di consumo: «Magari i primi giorni ci sarà una leggera contrazione, chi beve tre o quattro espressi tenterà di ridurli ma è difficile credere [illegible] l'abitudine verrà ridimensionata».

Asti. L'ultimo aumento risale a due mesi fa: il 1° luglio, il prezzo della tazzina di caffè è stato portato da 1.200 [illegible] 1.300 lire. [illegible] un nuovo rincaro è in vista - affermano i titolari dei bar [illegible] centro - in due mesi abbiamo subito un aumento di 6 mila lire al chilo della materia prima».

Appena terminato il periodo delle ferie, gli esercenti torneranno a riunirsi per decidere sul nuovo prezzo. L'ultimo listino, prevedeva ritocchi per la maggior parte dei prodotti da banco, con [illegible] significativa eccezione: la coppa di «Asti spumante», simbolo dell'enologia locale, ri[illegible] a 2.500 lire.

Per gli amanti del caffè, comunque, esistono ancora locali, anche nel centro, dove è possibile consumarlo a 1.200 o addirittura a 1.000 lire. E per il futuro non è escluso che sia realizzata una proposta recentemente bocciata: dividere i bar in due categorie, dove praticare prezzi diversi, a seconda del servizio.

Vercelli. Sorpresa, ieri mattina, tra i gestori e i clienti dei bar per l'annuncio improvviso del rincaro-caffè. Graziano Bordonaro, presidente del sindacato di categoria, commenta: «Se ci sarà un aumento saranno i fornitori a dircelo: il momento, infatti, [illegible] abbiamo ancora ricevuto alcuna [illegible] ufficiale».

Nei locali della città i proprietari sembrano pi[illegible] scettici e, prima di fare commenti, preferiscono contattare le grandi case di produzione. Stessa situazione a Biella, dove la notizia dell'aumento è arrivata dai giornali. «L'ultimo rincaro si è avuto a giugno e ci sembra strano possa essercene [illegible] secondo nel giro di così poco tempo».

Intanto i responsabili delle associazioni di categoria avvisano: [illegible] attenti qualcuno potrebbe applicare cifre più alte [illegible] oggi, [illegible] averne regolare permesso».

Alessandria. L'ultimo ritocco [illegible] prezzo del caffè espresso, quindi anche del capuccino, [illegible] stato deciso a giugno, [illegible] applicazione [illegible] 1° luglio. Un [illegible] cento lire per la tazzina, passata [illegible] 1200 a 1300 (1500 il capuccino). Deciso durante l'assemblea di titolari di bar aderenti alla Confcommercio, non [illegible] trovato consenziente tutta la categoria: qualcuno ha applicato l'aumento [illegible] ritardo, c'è [illegible] la fa pagare ancora 1200 lire; in alcuni bar è ferma sulle mille.

«Parlare di nuovi aumenti non è il caso - dice Pierino Barbarino, presidente della categoria - anche se i torrefattori non hanno perso tempo nel ritoccare i prezzi: oggi una buona miscela si paga dalle 33 alle 34 mila lire il chilo, magari 36 mila».

Si temono nuovi aumenti da parte dei torrefattori, di qui la richiesta da parte di una federa[illegible] rappresenta [illegible] mila aziende del settore di rivedere il prezzo della tazzina. «Da noi pensiamo che, almeno al momento, subiremo gli aumenti senza fare ritocchi», dicono ad Alessandria.

Cuneo. Bar e locali pubblici della «Granda» per ora hanno rinunciato ad aumentare il prezzo della tazzina. «Come categoria - dicono all'Associazione Albergatori ed Esercenti - [illegible] abbiamo ancora preso in considerazione la maggiorazione dei prezzi di listino. L'ultimo aumento dell'espresso risale al 15 maggio dell'anno scorso: il prezzo era bloccato da oltre dodici mesi e l'inflazione [illegible] finito per [illegible] giarsi quasi tutto il guadagno dell'esercente. Adesso un nuovo aumento potrebbe essere giustificato dalla crescita dei costi della materia prima. Bisogna ricordare, comunque, che il prezzo è libero e ciascuno propone ai propri clienti il servizio che preferisce».

In molti bar delle principali [illegible] della «Granda», è tradizione consolidata proporre abbonamenti per i consumatori [illegible]tuali di [illegible]. In questo momento [illegible] buoni costano 10 mila lire, anziché 13 mila. [illegible] si esclude che l'aumento possa scattare dal 1° ottobre. [r. p.]

Aosta

Nella Vallée nessun rincaro

AOSTA. Non aumenta il caffè in Valle d'Aosta. Mentre in tutta Italia il prezzo salirà dal 10-20 per cento, non sono previsti per il momento aumenti sul territorio valdostano.

Il listino prezzi [illegible] vendita del caffè da parte di torrefazioni e aziende è definito dall'amministrazione regionale.

«Per il momento - dicono all'ufficio zona franca e contingentamento - [illegible] sono previsti aumenti. Nei prossimi [illegible] si vedrà. Sarà la Regione, in accordo con gli importatori, a stabilire [illegible] ci sarà un rincaro del caffè».

In Valle d'Aosta il caffè è [illegible] dei generi contingentati, come lo zucchero, l'alcol e la benzina. I residenti hanno la possibilità di acquistare le confezioni da 300 grammi con i fa[illegible] «bollini». Il prezzo per i valdostani, per il caffè di prima qualità, è di 4 mila 950 lire. [illegible] settembre, nel resto d'Italia, [illegible] pacco da 250 grammi costerà, [illegible] mila lire.

Arturo Sacchetti è deciso a trasferire l'accademia di arpa che ha fondato da poco

«Non ama la musica, Santhià addio»

Dopo alcune proteste, il Comune ha ordinato di ridurre i suoni che superavano di 3 decibel il limite
Il noto musicista, sdegnato, vuole cercare un'altra sede, [illegible] il vicesindaco dice: «Problema risolvibile»

Arturo Sacchetti (nella foto durante un concerto) è sdegnato per la scarsa simpatia che la scuola musicale da lui sta riscuotendo e ha deciso di chiuderla per trasferirla in un'altra città

[illegible]". «Evidentemente la melodia di un'arpa che ha superato di tre decibel la soglia dei limiti previsti per i suoni, ha impedito ai miei [illegible]dini sonni estivi tranquilli. E così, dopo l'ordinanza del sindaco emessa nei nostri confronti, che ci invita a moderare i volumi, l'accademia "Giovanni Carisio" se ne va da Santhià. Per protesta, più che altro... ». A [illegible] con queste parole l'esilio volontario al quale l'istituzione musicale si vede costretta, è Arturo Sacchetti, l'organista compositore santhiatese di fama internazionale, che ha recentemente organizzato questa scuola di musica dalle didattiche innovative, raccogliendo in città un «cenacolo» di artisti di prim'ordine, [illegible] base stabile negli storici saloni del Castello del Capitano di Sant'Agata.

L'accademia prende il [illegible] dal compositore santhiatese Giovanni Carisio, vissuto nel XVII secolo, maestro della Cappella del duomo di Torino e musico alla corte dei Savoia. Erano state progettate molte attività, pronte a decollare da settembre, compresi «master class» internazionali di alto perfezio[illegible] vocali e strumentali, con docenti di prestigio.

Il sindaco Piergiuseppe Barbonaglia è in vacanza. Lo sostituisce il suo vice Gian Carlo Coggiola, che parla delle iniziative di Arturo Sacchetti, definendole meritorie di appoggio. Sull'ordinanza spiega che, tutto sommato, [illegible] necessaria, proprio per tutelare i diritti dei cittadini [illegible] hanno protestato, ma aggiunge: «Credo si possa arrivare comunque ad una soluzione, ad un accomodamento. Ad esempio, perché non trovare il sistema di realizzare una buona insonorizzazione delle sale concerti?».

Mario Pistono, estimatore d'arte e [illegible] manifestazioni culturali a Santhià, che abita non distante dal Castello del Capitano, sdrammatizza sull'entità del disturbo notturno provocato dagli «accademici», dicendo: «Musica classica, strumenti tutto [illegible] "soft". Non è certo [illegible] rità simile a quelle di juke-box o discoteche, che spesso [illegible] tono di notte...».

Intanto Sacchetti ha commentato con amarezza il provvedimento, che in un modo o nell'altro ha finito di tarpare le ali ai progetti avviati e proposti: «Appena ho ricevuto l'ingiunzione del sindaco ho infor[illegible] i [illegible] dell'accademia "Carisio", gli spettatori e i partecipanti alle varie iniziative programmate, che tutto è stato sospeso».

Chiusura per le lezioni di storia dell'arte musicale, del [illegible] di formazione vocale per il coro da camera "Vallotti", dei concerti-aperitivo, dei caffè-con[illegible] al Belvedere e annullamento degli incontri [illegible] artisti di richiamo. Sacchetti sembra proprio intenzionato a spostare studi e ricerche in altri centri della provincia.

Spiega il musicista, che non [illegible] a nascondere lo sdegno: «L'ordinanza che impone ai nostri strumenti il contenimento delle emissioni [illegible] i limiti di valore assoluto di 50 decibel (dalle 22 alle 6 di mattina) è stata provocata dall'esposto di un gruppo di residenti [illegible] vicino a via De Rege Como, dove si trova il Castello. Il superamento della soglia di rumore nella minima misura di tre decibel è stata verificata da un accertamento dell'Usl».

Secondo Sacchetti, il test si sarebbe svolto in modo parziale. «Dopo tutto - spiega - le no[illegible] serate estive in musica sono state realizzate senza ausilio di amplificazione e non si sono mai protratte oltre le 23. Ma tant'è... Così traslochiamo da qualche altra parte, dove potremo dare meno fastidi».

Giovanni [illegible]

Saluzzo celebra i sei lustri della sezione Cai

E domani 30 cordate attaccano il Monviso

Monviso, [illegible] suggestiva e impareggiabile scuola per gli alpinisti

SALUZZO. Per ricordare il trentennale della scuola di alpi[illegible] fiore all'occhiello [illegible] Sezione Cai Monviso di Saluzzo, da domani mattina oltre trenta cordate [illegible] impegnate nella scalata di alcune delle maggiori punte del Gruppo del Viso. Basi di partenza saranno, per le salite più dure, i rifugi Quintino Sella, in Val Po, e il Vallanta-Gagliardone in Val Varaita, mentre da Castello di Pontechianale e da Pian del Re scatteranno le escursioni più facili, ma [illegible] per questo meno suggestive.

Vetta del Viso dalla [illegible] Sud e dalla più impegnativa cresta Est; Viso di Vallanta dalla [illegible] Valbusa-Perotti (una classica); Visolotto per la cresta Sud Est, e poi Punta Gastaldi, [illegible]te Granero, Punta Udine, Punta Roma e Costa Ale Lunghe: queste le mete che le cordate raggiungeranno per festeggiare nell'unico modo possibile per gli amanti della montagna il traguardo prestigioso di trent'anni di attività.

Ricorda l'attuale presidente della [illegible] saluzzese, Valerio Bergerone: «La scuola del Cai Monviso nacque nel 1964 per insegnare a tutti, giovani e adulti, il modo [illegible] di andare sui monti, non solo dal punto di vista tecnico-agonistico, ma anche e soprattutto da quello naturalistico e umano».

[illegible] trent'anni di attività la scuola, attraverso campeggi alpini, corsi di introduzione all'alpinismo, [illegible] d'alta montagna e di roccia, ha formato centinaia e centinaia di persone che, senza retorica, hanno imparato ad amare la montagna e tutto quello che rappresenta. Aggiunge Valerio Bergerone: «In questi anni nella scuola hanno operato, in modo assolutamente volontario, oltre 100 persone fra guide alpine, istruttori nazionali, accademici e speleologi, in un continuo miglioramento di didattica e tecnica alpinistica che si traduce in maggior sicurezza e conoscenza dell'ambiente alpino».

Molti di questi istruttori domani saranno protagonisti, impegnati a guidare le cordate sulle più belle vie delle vette che circondano il Monviso. Le riprese cinematografiche di alcuni passaggi verranno inserite nel documentario sulle Alpi che la Rai manderà in onda il prossimo autunno.

Conclude Bergerone: «A questi amici va il più sincero ringraziamento, perché si impegnano sottraendo tempo ed energie a se stessi, [illegible] l'unico scopo di rendere accessibile a tutti [illegible] patrimonio immenso».

Pier Luigi [illegible]

Cresce l'interesse nei confronti della fauna che popola il comprensorio del Po e dell'Orba

Tutti al Parco, per «imparare» la natura

Occhi puntati [illegible] cormorani, volpi, puzzole, aironi e trota marmorata

CASALE. Il parco fluviale del Po e dell'Orba è uno dei principali punti di attrazione dell'Alessandrino. Le sue strutture [illegible] visi[illegible] ogni anno da centinaia di persone, moltissime le scolaresche. Al punto che spesso nemmeno [illegible] le richieste possono essere soddisfatte e per [illegible] certi di poter [illegible]piere la visita bisogna prenotarla con settimane di anticipo.

In ogni caso, tutte le visite, anche di piccoli gruppi, devono [illegible] prenotate così da garantire la presenza di personale. Problema cronico del Parco è infatti la carenza di dipendenti. Per 14 mila ettari di terreno protetto vi sono solo 9 guardaparco, 3 impiegati amministrativi e il direttore. Che [illegible] devono far fronte non solo alle attività di promozione ma anche ai numerosi controlli necessari per assicurare il rispetto della natura.

Nelle ultime settimane l'attività promozionale del Parco è stata notevolmente potenziata. Ora a disposizione dei visitatori ci [illegible] libri sulla fauna dell'area protetta, videocassette sulla vita degli aironi che vi si sono stabiliti, cartoline e diapositive, dépliants sui percorsi ciclabili di tutta l'area. L'ultima iniziativa è costituita dalla stampa di due t-shirt, strumento promozionale sempre più in voga in tutto il Monferrato (ne ha stampata una anche l'Apt).

Una maglietta del Parco raffigura un airone, l'altra le specie di anatidi che [illegible] nell'area protetta. Le t-shirt sono in vendita (a lire 10 mila) sia nella sede operativa di Cascina Belvedere a Frascarolo (0384/84676) sia nella sede di via Vercelli a Valenza (0131/927.555) sia al Centro di informazione ambientale (0142/74673) di via Cavour a Casale, dove il nucleo delle guardie ecologiche fa da riferimento in [illegible] dell'apertura [illegible] sede casalese.

Ad attirare l'a[illegible] sul Parco, sono soprattutto le specie animali che vi vivono e in particolare gli uccelli. L'elemento faunistico dominante è costituito dagli uccelli acquatici. Nel tratto vercellese-alessandrino vi [illegible] 6-7 colonie di aironi. E soprattutto nel periodo invernale, [illegible] gran [illegible] di cormorani che provengono dal Nord Europa e da tempo sono al centro di polemiche. Alcuni sostengono infatti che i cormorani stiano distruggendo le specie di pesci di cui si nutrono con voracità.

Il patrimonio animale è infine arricchito dai mammiferi, [illegible] tasso, volpe e puzzola nonché da pesci anche rari, come la trota marmorata, specie che vive solo nel Casalese ed è a rischio di estinzione.

Tino Ferrarotti

Gli aironi, «signori» [illegible] parco fluviale

Sabato 3 al Piazzo si apre la nona edizione di «Settembrefolk», rassegna di musica popolare

I Calicanto, voci del Veneto marinaro

Il quartetto propone un concerto in cui i ritmi della danza regionale si fondono con le arie dei paesi toccati durante i viaggi in nave. Da Alessandria, Ivrea e Vercelli per presentare il repertorio delle ballate piemontesi

BIELLA. I motivi della danza veneta, le suggestioni della mitteleuropa e dei canti marinari saranno protagonisti con la nona edizione di «Settembrefolk» che riunisce quest'anno cinque formazioni. La rassegna di musica popolare ospitata a Biella Piazzo promette infatti per sabato 3 settembre il concerto «clou» con il gruppo padovano Calicanto, una delle formazioni più attente al patrimonio musicale del Veneto.

L'ultima loro incisione, che farà da leit-motiv, si richiama appunto al mondo veneziano con il titolo «Carta del navegar pitoresco», un titolo preso da un manuale pittorico del Seicento, con il quale si vuole però mettere l'accento sulla eterogeneità della tradizione, sull'avventura che porta dal mare colori e ritmi diversi nell'alveo della stessa popolazione.

Il quartetto Calicanto, che riunisce i nomi di Giancarlo e Roberto Tombesi, Corrado Corradi e Gabriele Coltri, ha iniziato nel 1981 a raccogliere testi e canti popolari, in particolare nell'area del Polesine. Da qui nacque la registrazione «Scano Boa» che prese il nome dall'isola polesana dove si sono più a lungo mantenute vive le radici del folklore. Ora il «paesaggio» musicale che il gruppo presenta con l'ultimo disco appare invece più variegato. Compaiono i motivi popolari (compresa una ninna-nanna di fine Ottocento), ma anche una danza rinascimentale, due pezzi mutuati dalla tradizione trentina, e diverse composizioni originali che elaborano nuove immagini di poesia. Con piva, clarinetto e mandoloncello, con l'organonetto diatonico, ma anche il contrabbasso e il sax, si coniugano sonorità antiche con timbri decisamente moderni.

«Settembrefolk», organizzato come sempre dal sodalizio «Gli amici del Piazzo» in collaborazione con l'amministrazione comunale, s'inizierà però nel pomeriggio di sabato prossimo, alle 15,30, con il raduno dei musicisti che parteciperanno in serata alla «festa da ballo». Una festa in cui si alterneranno i suonatori della disciolta formazione dei Refolè, I Tre Martelli di Alessandria, i gruppi Marlipò e Luna Nova, rispettivamente di Ivrea e Vercelli. Se lo spettacolo prenderà il via alle 21 con la performance dell'Ensemble veneto, toccherà poi agli altri quattro gruppi assumere la «direzione» della serata. Il patrimonio di ballate, di canti epico-lirici piemontesi è destinato evidentemente ad avere il sopravvento. Ma le sorprese non sono poche. Ogni formazione invitata, accanto al repertorio dell'area di provenienza, proporrà probabilmente quello più eclettico del Piemonte, a sua volta legato alle suggestioni della danza franco-provenzale. Domenica 4, infine, alle 15,30, si suonerà e ballerà nel cortile di Palazzo Lamarmora con i gruppi e i solisti che vorranno intervenire.

Marco Conti

Il Piazzo, suggestivo quartiere medievale di Biella, è teatro ideale per la nona edizione della rassegna di musica popolare «Settembrefolk»

A Magnano

Mozart in chiesa

BIELLA. Organo, coro e quartetto d'archi: un organico ridottissimo, adatto a una piccola chiesa, per la più intensa e celebre opera mozartiana di ispirazione religiosa, vale a dire l'«Ave verum corpus». La sentiremo questo pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Magnano. E' l'ultimo concerto del tradizionale festival di Musica Antica.

Ad eseguire il mottetto composto nel 1791, e che secondo molti critici riassume gli stilemi utilizzati da Mozart per la musica sacra, sarà il coro degli allievi che hanno seguito il seminario estivo di Eva Kiss, e il coro estivo di Magnano accompagnati all'organo, probabilmente, da Bernard Brauchli.

Questa sera, alle 21, la chiesa parrocchiale di Pollone ospita invece l'Ensemble Telemann, un trio formato dal oboe, violoncello e spinetta. Il loro programma sarà imperniato su opere del secolo barocco e del Settecento: Vivaldi, J.S. Bach, Telemann, Couperin e Chedville. [m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspettacolo t. 69.633, L. 7000 Ore 21,30 spett. unico
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — CHIUSO

CIGLIANO — **Splendor** — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA — **Parrocchiale** — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA — **Italia** — Inf. tel. (0163) 833.106, Orario: 20,30/22, L. 9000/8000 — **Film a luce rossa**

SAN GERMANO — **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO — **Orsa** — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765, Lire 7000 — **Film a luce rossa**

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Fatal instinct *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Chiostro di San Sebastiano — Lire 7/4000 Or.: 21,45, Spettacolo unico — **Ace Ventura - L'acchiappanimali**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 — **Fuga da Absolom**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10000 — **Papà ti aggiusto io**

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.686 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.86.27, Ore 22,15, Lire 10.000/7000
Mr. Wonderful *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 10.000, Or.: 20,15/22
Aladdin *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO — **All'aperto** — Cortile Palazzo dei Musei, Or.: 21.30 spett. unico, Lire 7000/5000
Un mondo perfetto *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

MASSERANO
Musiche barocche in Collegiata

Questa sera alle 21,30 il Capma annuncia un concerto di musica classica. Protagonista nella chiesa Collegiata dell'Annunziata, sarà l'«Ensemble barocco» che eseguirà pagine di autori del Seicento.

SORDEVOLO
Note d'arpa e poesie

Serata culturale giovedì a San Grato, organizzata dall'associazione Sordevolovive. Si tratta di un appuntamento dedicato a Carducci durante il quale Paolo Zanone reciterà alcune poesie del poeta toscano accompagnato all'arpa da Eleonora Perolini. L'appuntamento è per le 21.

VALDUGGIA
Concerto d'organo per il Festival

Riprendono dopo la pausa di Ferragosto, i concerti in calendario per il settimo festival internazionale «Storici organi della Valsesia». Venerdì prossimo sarà la musicista inglese Anne Page ad intrattenere il pubblico nella chiesa parrocchiale di Santa Maria. L'interprete, che ha alle spalle un'intensa attività artistica, eseguirà un programma improntato sulle pagine di Brahms, Haendel, Mozart, Mendelssohn-Bartholdy, Wesley, Rutti e Lefebure-Wely. S'inizia alle 21.

BIELLA
Una serata dedicata ai cori

In attesa del megaspettacolo del karaoke «Biellaestate» annuncia ancora un appuntamento con la musica. Sabato prossimo nella basilica di San Sebastiano saranno protagonisti il coro ungherese «Pote Pannoton», la corale «La Campagnola» di mottalciata e il coro biellese «Monte Mucrone» della società sportiva Pietro Micca. L'appuntamento è per le 21.

NOVARA E CASALE
I film del fine settimana

Ecco i titoli dei film in cartellone per il fine settimana, fuori città. A Casale al cinema Poli si proietta «Ave Ventura l'acchiappanimali». A Novara invece nelle sale del Vip è in programma «Scuola di polizia: missione a Mosca».

Da Presley a Ivano Fossati: i grandi successi riveduti in salsa dialettale

«Farinei», ecco i monelli del rock

A Livorno arriva la band delle mille parodie

I Farinei dla Brigna

LIVORNO FERRARIS. Tra gli spettacoli più interessanti di questo ultimo scorcio di agosto in provincia, c'è indubbiamente il concerto degli astigiani Farinei dla Brigna, sul palco di piazza colonnello Possis.

L'appuntamento è per lunedì sera, dopo un pomeriggio trascorso all'insegna di uno dei più popolari divertimenti della tradizione: il gioco dell'oca.

Ma restiamo sul tema dei «Farinei», pittoresca espressione piemontese il cui significato si perde nella notte del folk, dividendo i filologi tra sostenitori della derivazione da Farinello, celeberrimo cantante conteso nelle corti europee del Settecento, e coloro che sono propensi a far risalire il termine dal celtico «fairneirt», birbone.

Comunque, dietro l'allusivo nome dei «monellacci» della prugna, si cela una delle più divertenti realtà della musica nostrana e ruspante, che continua tra parodie e rifacimenti di brani noti. Ricordate i Celti de «Il barlitero», che riprendevano un motivetto modificando le parole di uno spot famoso? Così i Farinei hanno stravolto il Prelsey di «Tutti Frutti» con «Tuti i ciu...», mentre una celebre canzone di Fossati è diventata «La mè Panda a perd i toc».

Ma sono solo due pezzi della serie sconfinata di motivi che hanno riversato tra cassette, ellepì e compact disc, senza contare la partecipazione a «Sanremo follies» con una componente sussultoria decisamente house: «Machu Picchu», raro loro testo in italiano.

Ed in tv hanno partecipato a «C'era una volta Fluff», «C'era due volte» e «Noi non ci Sanremo». Queste apparizioni tv hanno fatto innescare la miccia di quegli altri «farinei» di «Blob», che non si sono lasciati scappare l'occasione di rimandarli in onda. [g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Freaked-Sgorbi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Fuga da Absolom.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Perdiamoci di vista.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Aria condiz. Sala 1: **Fatal instinct.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Demolition man.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,30; 19,30; 22,15.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Doppia azione.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'infiltrato.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. **Nella giungla di cemento.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Basta vincere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Avik e Albertine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Una bionda sotto scorta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Una pallottola spuntata 33 1/2 - L'insulto finale.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG via Po 21. **L'ultima seduzione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Aria condizionata. **La casa degli angeli (House of angels).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Padre Daens.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Mister Hula Hoop.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Triplo gioco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14 Aria cond.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scuola di polizia - Missione a Mosca.** Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Una figlia in carriera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tre di cuori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Venerdì 9 settembre ore 21 serata di gala in onore del M° Cesare Gallino per il suo 80° compleanno. Partecipano P. Poli e M. Vukotic. Orchestra del Teatro Regio diretta da M. Rota. Coordinamento artistico di M. Scaglione. Posto unico L. 10.000. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura bigl.. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, dom. riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abb. a posto fisso.
ERBA. Stagione di prosa, danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Bigl. ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,10 **Speciale Videonotizie**
20,30 **Speciale Mtv «unplugged»**
22,30 **Videonotizie**
22,40 **Speciale Videonotizie**
24 — **Nite Video**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **I guaritori**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Prof. poliziotto: Eros**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Fantazoo**, cartoni
20,15 **Salvagente**
20,15 **Skazzacka Mania**, musicale
20,30 **Casa maledetta**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Super Zap**
1,30 **Match Music**, musicale

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo Detective Barcirl**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **I violenti di Rio Bravo**, film
22 — **Supersix motori**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiuzkan**, cartoni
20 — **Chappy**, cartoni
22,30 **Piemonte in piazza**, trasm. folk
23,30 **I colori della notte**

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **La storia di Leroy Page**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeon Regione**, show
20,30 **I corvi**, film
22,45 **Pink Pink**, varietà
23,45 **American Fever**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Telestar
20,30 **Una strana coppia di sbirri**, tf
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università Cattolica**
21,10 **La mia vita**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università Cattolica**
23,35 **Arriva Mad Dog**, telefilm
23,55 **Skyways**, telefilm

Telecampione
19 — **Resta con noi Signore**
19,30 **Emporio Tv**
20,30 **Chorus Rita**, musicale con Rita Pavone e Teddy Reno
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **La città dei ragazzi**, film
22 — **Darclee**, film
1 — **Charlie Chan**, telefilm
2 — **Il fascino del West**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il giorno del Singore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Taxi da battaglia**, film
22,30 **T come Torino - «La Chiesa degli impiccati»**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Il monte di Venere**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and Soda**, varietà sexy

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Per un mese...**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21 — **Film**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Dopo il no di Caponi, la società laniera ha riaperto la campagna acquisti

La Biellese punta su Gabasio

Il giovane attaccante, che la Pro si era appena assicurato dall'Arezzo, rientra nei piani di Sollier
E si fa anche il nome di Moselli, ex Sparta. Previsto il ritorno di Vezzoli. Interessamento per Riberto

BIELLA. Con l'improvviso ritorno a casa della punta Caponi, in disaccordo con la società sull'entità dei rimborsi spese, la Biellese Fcv torna a riaprire la campagna acquisti.

La notizia si è appena diffusa e già, al telefono del direttore sportivo Sandro Turotti, sono arrivate una decina di proposte da parte di colleghi, allenatori e procuratori (tra questi anche qualche pseudo-procuratore) intenzionati a trovare una sistemazione ai propri pupilli.

I nomi? Subito uno sicuro: la società ha deciso di ingaggiare un ex, Marco Vezzoli. Il biondo centrocampista di 24 anni torna così a Biella dopo la parentesi, non troppo fortunata, trascorsa a Saint-Vincent. Ma Massazza Gal, Perona e soci stanno puntando anche su Moselli, 32 anni, ex attaccante dello Sparta e del Reggiolo, autore di 15 reti nello scorso campionato di Interregionale. Nel taccuino della Biellese-Fcv c'è anche Sergio Gabasio, 22 anni, fresco acquisto della Pro Vercelli. La società di via Massua si è accorta di avere abbondanza di elementi nel reparto avanzato e ora vorrebbe rimettere sul mercato il giovane di belle speranze appena prelevato dall'Arezzo. Squadra in cui, nel recente torneo di Interregionale, Gabasio ha messo a segno 4 reti in 16 presenze.

Per finire la società laniera sta per ricontattare il veterano Fabrizio Riberto. Esclusa dai programmi di quest'anno e quindi messa sul mercato, la mezzala sarebbe a sua volta in lizza per rientrare nell'ambiente, anche grazie alla stima che mister Sollier nutre nei suoi confronti.

Le ultime note di cronaca vanno al memorial «Renzo Piana» che si è svolto l'altra sera a Cossato. La Biellese ha vinto il triangolare, battendo ai rigori il Domo e per 1-0 la Cossatese, con rete di Di Tillo. Con lo stesso risultato i padroni di casa hanno battuto il Domo per 1-0, gol di Rossato.

E cambiamo pagina presentando il nutrito programma delle amichevoli odierne. La **Cossatese** torna in campo al Fila (20,30) per affrontare il **Gattinara** dell'ex mister Donati al suo esordio stagionale. Alle 17,30 a Druogno tocca al **Valsessera** di Mellano: avversario dei biancoazzurri la Juve Domo. I valsesserini, tra l'altro, giocheranno ancora domenica a Crevacuore (ore 17) contro il Domo di Granai. Prima uscita anche per la **Crescentinese**. I granata di Stermieri parteciperanno in questo weekend al quadrangolare di Livorno Ferraris. Oggi, a partire dalle 16,30 le due semifinali: **Livorno-Villareggia** e **Crescentinese-Tronzano**. Domani le finali.

[r. s.]

Il «no» inatteso di Caponi ha riaperto di fatto la campagna acquisti della Biellese che ora punta sia su giovani come Gabasio sia su attaccanti d'esperienza come Moselli

Borgosesia

Diego Lavelli neo acquisto

BORGOSESIA. Acquisto di metà settimana in casa del Borgo: è Diego Lavelli, classe 1969, centrocampista con un passato niente male: tre stagioni nel Legnano (due in C, una, l'ultima nel Cnd, quella della vittoriosa cavalcata con Scienza compagno di squadra e goleador) e il passato torneo, sempre in C2, nelle file della Vogherese dove ha collezionato 21 presenze.

L'accordo con il giocatore è stato raggiunto giovedì sera dal direttore sportivo Paolino Guidetti, dopo un ultimo e decisivo colloquio, a conferma delle voci che negli ambienti calcistici circolavano dall'inizio della settimana.

«Intendiamoci - spiega il ds granata - il tesseramento di Lavelli non è dipendente dalla "dèbacle" di Saint Vincent. Da tempo ci guardavamo attorno anche perchè nei piani di rafforzamento dell'organico figurava l'ingaggio di un elemento con esperienze di queste categorie. La scelta alla fine è caduta su Lavelli in maniera da affiancarlo a Biscaro».

Il giocatore si è immediatamente messo a disposizione di mister Paolo Rosa ed è possibile il suo esordio già domani nel derby di Coppa Italia al Comunale di viale Marconi con la Biellese.

Un partita molto attesa in casa valsesiana anche perchè il Borgo ha tanta voglia di riscattare la pesante sconfitta patita domenica scorsa in terra valdostana.

Dice mister Rosa: «Vogliamo dimostrare ai nostri tifosi che Saint Vincent è stato un bruttissimo incidente di percorso. Già con la Pro Vercelli, nell'amichevole di mercoledì, la squadra si è espressa meglio. Noi siamo eliminati dalla competizione, ma ugualmente contro una formazione come la Biellese che ha fatto le cose in grande vogliamo prenderci la rivincita, soprattutto sotto il profilo del gioco. Anche perchè la gara rappresenta l'ultimo test in vista dell'esordio della prossima settimana in campionato a Camaiore».

Contro i lanieri di Sollier è certo il rientro nell'undici di partenza di Pagani tra i pali, Riva in difesa e Mattavelli a centrocampo, tre assenze che a Saint Vincent si erano fatte sentire. Se poi ci sarà Lavelli il Borgosesia assumerà un aspetto molto vicino a quello definitivo del campionato.

[r. syn.]

Fabio Scienza, leader del Borgosesia, ha già giocato con Lavelli

PALLACANESTRO

Per i lanieri, che hanno acquistato il titolo sportivo del Garlasco, avvio tranquillo

B2, il calendario dell'Ing Biella

Il quintetto di Danna esordirà in casa il 25 settembre contro il Cividale, neopromosso dalla C1. Tuttavia prima della partenza del torneo cadetto c'è l'amichevole «in famiglia» con la Uclit il 31 agosto. I pronostici

BIELLA. Per l'Ing Sviluppo Pallacanestro Biella la stagione sta entrando nel vivo. Mentre i giallobiù agli ordini di mister D'Anna stanno lavorando in vista dei primi impegni ufficiali (esordio «in famiglia» il 31 agosto con la formazione di C2 dell'Uclit) la Federazione ha diramato gironi e calendario della serie B2.

Per i lanieri, dunque, l'avventura in cadetteria è cominciata. Conosciuti gli avversari lo staff tecnico dell'Ing Sviluppo si è immediatamente attivato per scoprire pregi e, soprattutto, difetti delle undici compagne di viaggio nella regular season. «Sappiamo davvero poco della nuova categoria - osservava il ds Marco Atripaldi - ma questo era già preventivabile».

Almeno sulla carta, comunque, la partenza dei biellesi non dovrebbe essere delle più proibitive o, quanto meno, il quintetto di D'Anna non si troverà di fronte le formazioni più quotate. I biellesi, infatti, hanno acquisito il titolo sportivo del Garlasco che, terminando lo scorso campionato al quarto posto, era stato inserito tra le teste di serie. Non a caso, nel turno d'esordio, l'Ing ospiterà i friulani del Cividale, neo promossi dalla C1.

Questo comunque il calendario completo delle ventidue giornate che designeranno le sei formazioni ammesse ai play off promozione e le altre che dovranno giocarsi la salvezza alla ruolette dei play out.

1ª giornata (andata 25-9, ritorno 8-12). Ing Sviluppo Biella-Cividale, Legnano-Posal S.S.G., Monfalcone-Cassano, Monza-Riva del Garda, Padova-Como, Varese-Oderzo.
2ª giornata (2-10, 11-12). Oderzo-Ing Biella, Cassano-Padova, Cividale-Monza, Como-Monfalcone, Posal-Varese, Riva del Garda-Bergamo.
3ª giornata (9-10, 18-12). Ing Biella-Varese, Bergamo-Oderzo, Cividale-Posal, Como-Cassano, Monza-Monfalcone, Padova-Riva del Garda.
4ª giornata (16-10, 22-12). Cassano-Ing Biella, Monfalcone-Padova, Oderzo-Cividale, Posal-Monza, Riva del Garda-Como, Varese-Bergamo.
5ª giornata (23-10, 8-1-'95). Como-Biella, Cividale-Varese, Cassano-Bergamo, Monza-Oderzo, Padova-Posal, Riva del Garda-Monfalcone.
6ª giornata (30-10, 15-1-'95). Ing Biella-Padova, Bergamo-Monza, Monfalcone-Cividale, Oderzo-Como, Posal-Cassano, Varese-Riva del Garda.
7ª giornata (6-11, 22-1-'95). Riva del Garda-Ing Biella, Como-Bergamo, Cassano-Cividale, Monfalcone-Posal, Monza-Varese, Padova-Oderzo.
8ª giornata (13-11, 29-1-'95). Ing Biella-Monza, Bergamo-Monfalcone, Cividale-Padova, Oderzo-Riva del Garda, Posal-Como, Varese-Cassano.
9ª giornata (20-11, 5-2-'95). Posal-Ing Biella, Cassano-Monza, Como-Varese, Padova-Bergamo, Monfalcone-Oderzo, Riva del Garda-Cividale.
10ª giornata (27-11, 12-2-'95). Ing Biella-Bergamo, Cividale-Como, Monza-Padova, Oderzo-Posal, Riva del Garda-Cassano, Varese-Monfalcone.
11ª giornata (4-12, 19-2-'95). Monfalcone-Biella, Bergamo-Cividale, Cassano-Oderzo, Como-Monza, Padova-Varese, Posal-Riva del Garda.

Piermario Ferraro

Acquistato il titolo sportivo del Garlasco il basket biellese è decollato in B2

HOCKEY

I gialloverdi al lavoro in vista dell'amichevole del 3 a Lodi

Meno fantasia e più tattica il credo del nuovo Amatori

VERCELLI. Se il buon giorno si vede dal mattino per l'Amatori si prospetta una stagione ricca di soddisfazioni. La truppa gialloverde, al lavoro da una settimana, piace sempre più al tecnico ed ai numerosi tifosi che, quotidianamente fanno una puntata al Palasport dell'Isola per vedere all'opera i loro beniamini.

«Sono veramente soddisfatto - commenta l'allenatore Roberto Borrini -: tutto sta procedendo per il meglio sia dal punto di vista fisico-atletico che tecnico. I ragazzi hanno tutti una gran voglia di emergere per raggiungere prestigiosi risultati». E quest'anno gli obiettivi del quintetto vercellese sono senza dubbio stimolanti: campionato, dove l'Amatori punta a migliorare la sesta piazza dell'anno scorso, Coppa Italia (il sogno neppure troppo segreto è l'accesso alle final four) e Coppa Cers (con un buon sorteggio, ovvero non incontrando subito il Liceo La Coruna, i vercellesi potrebbero fare parecchi strada).

Per ora, comunque, Borrini concentra la sua attenzione sugli allenamenti: per il tecnico si tratterà di plasmare al meglio e in tempi rapidi una squadra che, rispetto alla passata stagione è stata leggermente ritoccata: «La prima impressione che mi sono fatto - sottolinea il tecnico - è di una formazione più tattica e disciplinata rispetto al recente passato. Magari meno estro e fantasia, ma senz'altro più praticità». Nessun problema neppure dai neo acquisti Cogo e Dolce: «Sono ottimi ragazzi - spiega Borrini -. Dolce a causa della convocazione in Nazionale l'ho visto poco ma mi è bastato per capire che si tratta di un ragazzo estremamente intelligente».

Fissate, intanto, le prime uscite dei biciolani: debutto il 3 settembre a Lodi contro la Berloni, quindi prima dell'esordio in Coppa Italia un'amichevole con la Nazionale Juniores in una data compresa tra lunedì 4 e mercoledì 7. Infine giovedì 8 (ma nulla è stato ancora definitivo) probabile test a Monza contro il Roller.

[p. m. f.]

L'allenatore **Roberto Borrini**

TENNIS

Scontro in preparazione della fase nazionale di coppa Italia maschile, al via tra una settimana

Biella-Eden, un derby a colpi di racchetta

I lanieri ospitano i vercellesi per un'amichevole: s'inizia alle 9

BIELLA. A una settimana dall'inizio della fase nazionale della coppa Italia maschile, le compagini del Ct Biella e dell'Eden Club Mokaor di Vinzaglio affileranno oggi le loro armi in un confronto amichevole, con inizio alle 9, sui campi del club laniero, in via Liguria.

Secondo i due capitani, Giulio Piacco (Biella) e Aldo Vercellotti (Eden), il match servirà loro quale indicatore della condizione dei rispettivi giocatori, proprio in vista degli impegni di Coppa: l'Eden riceverà la visita dell'Etruria Prato, mentre il Ct Biella se la vedrà, sempre tra le mura amiche, con i milanesi dell'At Garden Novate.

Tutti sono convinti che il confronto di oggi sarà un parente molto prossimo di quelli veri, considerata la grande rivalità tra le due formazioni. Per i vercellesi l'intenzione è quella di cancellare la sconfitta subita dai biellesi (2-4) lo scorso luglio a Pinerolo nella finale regionale. I lanieri non dovranno deludere i propri sostenitori, pronti a festeggiare i neocampioni piemontesi con un brindisi beneaugurale, a fine incontro.

Riguardo alle due formazioni, l'Eden mancherà di Garavaglia e Sechi (sono in vacanza), mentre sarà della partita Mussino, il grande assente di Pinerolo, uomo di punta della compagine di Reale. Capitan Piacco lamenterà, invece, una sola assenza: Roberto Poletti, che tornerà a Biella dall'estero solo oggi pomeriggio. In programma quattro singolari e un doppio. Biella-Eden sostituisce l'amichevole che i vercellesi avrebbero dovuto giocare domani a Torino, contro il circolo Stampa Sporting, che ha rinunciato per problemi d'organico.

[r. s.]

Maurizio Ribotti, portacolori del Ct Biella, sta recuperando dopo lo stop agonistico impostogli da alcuni probremi fisici ora risolti

IN ESCLUSIVA NELLE GRANDI BOUTIQUES CONFEZIONI BIELLESI
Sede: MASSERANO (VC) Filiali: CARESANA, BUROLO - IVREA (TO), NOVARA - Show room: MILANO - VIA SPIGA, 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 27 Agosto 1994
via Marenco 32, telefono 65.681

Tazzina oggi a 1300 ovunque. Ed entro qualche settimana nuovo probabile aumento

Caffè amaro: 1400 lire in autunno

Costi alle stelle a causa delle gelate nei Paesi d'origine
Prezzo già ritoccato in altre città. E si parla di speculazioni

GLI AUMENTI IN 10 ANNI

500 (7/83) · 600 (7/84) · 700 (2/86) · 800 (2/88) · 900 (2/89) · 1000 (6/90) · 1200 (3/92) · 1300* (3/94)

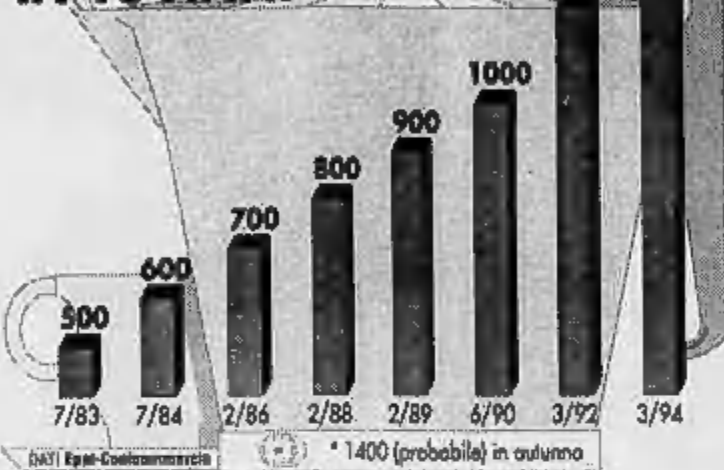
DATI Epat-Confcommercio · * 1400 (probabile) in autunno

Aumenta la tazzina al bar passando da 1200 a 1300 lire, e nulla esclude che si fermi qui. Lo hanno comunicato gli esercenti della Fiepet-Confesercenti, mentre quelli legati all'Epat-Confcommercio (oltre metà dei 2000 baristi torinesi) per il momento stanno zitti. Loro l'arrotondamento «orientativo» a 1300 lire lo hanno già inaugurato il 14 marzo, quando i prezzi all'origine risultavano in tensione ma il nuovo raccolto brasiliano non era ancora stato falcidiato dalle gelate.

Di qui una certa prudenza: è probabile che un nuovo ritocco (si parla di cento lire, visto che in altre città italiane, Firenze per prima, la tazzina sta per raggiungere le 1400 lire) slitti diplomaticamente di qualche tempo.

Fatto sta che il caffè si è impennato un po' per le recenti gelate e molto per la speculazione internazionale che ne è nata. Risultato: la miscela-bar è salita da 27 mila a 31 mila lire il chilo più l'Iva al 19 per cento (37 mila lire complessive), mentre per le miscele «famiglia» il rincaro (dopo un primo ritocco a maggio) risulterà tra 3 e 6 mila lire il chilo.

Sono stime convalidate dalle associazioni di torrefattori, compresa quella di Trieste che tratta la maggior parte del caffè italiano. Concordano gli specialisti del settore: «L'aumento medio, sulle 4500 lire al chilo, giustifica solo in parte l'impennata dell'espresso al bar. Calcolando che un chilo di miscela basta per 150 tazze, ogni tazza dovrebbe aumentare solo di 30 lire e di 40 rispetto a un aumento di 6 mila».

Ma la tentazione di «arrotondare» è troppo forte per qualsiasi anello della catena distributiva: «Le gelate brasiliane stanno incidendo sui prezzi della produzione globale, compresa quella africana, così come lo scoppio di una miniera d'oro in Sud Africa fa impennare anche l'oro estratto negli Urali».

Sono manovre di finanza internazionale che trasformano l'«arrotondamento» dei baristi in un gioco da bambini. Ma gli ipermercati promettono battaglia: «In ogni confezione di caffè, il prezzo della materia prima incide dal 25 al 40 per cento delle qualità migliori. Evitando anacronistici accaparramenti, punteremo sulle ditte che eviteranno di aggiungere la percentuale di aumento al prezzo pieno di buste e lattine».

[l. r.]

CINEMA

Milano rincara, Torino no

Da ieri il biglietto del cinema in alcune sale di prima visione a Milano costa 12 mila lire. Duemila lire in più rispetto all'estate. E a Torino? A Torino il prezzo massimo del biglietto resta a 10 mila lire e non aumenterà. Lo conferma il segretario dell'Agis Roberto Morano, anticipando il «prossimamente» dei tre manifesti che divulgheranno la lieta notizia in città. Spiega: «Mentre Milano e Roma stanno studiando di portare il biglietto a 12 mila lire, adeguandosi al tetto già in vigore a Firenze, noi eviteremo qualsiasi aumento». Tutto sommato gli spettatori torinesi se lo meritano. «Dal settembre del '93 ad oggi sono saliti del 7 per cento, con un aumento di 200 mila presenze».

[l. r.]

IN PRIMO PIANO

Ostaggio d'amore nell'isola di Fidel

«Abbiate pietà di mio figlio». Per aver sposato una cubana, Gino Lapucci, 26 anni, campione mondiale di immersione, paraplegico dall'85 per un incidente di moto, è prigioniero d'amore a Cuba, ostaggio assieme alla giovane moglie Anabel (nella foto, i due sposi il giorno delle nozze) di un visto che non arriva. La madre Marisa denuncia lo scandalo del rientro negato: «Mio figlio deve sottoporsi al più presto ad un'operazione alla colonna vertebrale». Ma lui: «Senza Anabel non torno».

E. Minucci A PAG. 31

VANDALI

TIRO AL BERSAGLIO

Tornano i killer su un cavalcavia della tangenziale tra le uscite per Venaria e Borgaro

Sasso sull'auto, vivi per miracolo

Il parabrezza va in frantumi, schegge ovunque
Con i genitori viaggiava una bimba di sei mesi

Agenti della polizia stradale di guardia al cavalcavia delle autostrade Ma ieri i lanciatori dei sassi-killer l'hanno fatta franca

E' finito bene, ma avrebbe potuto avere conseguenze terribili, il viaggio della famiglia Gazzotto, la cui auto è stata centrata da un sasso lanciato da un cavalcavia. A bordo, assieme a papà e mamma, c'era anche Stefania, 6 mesi, «che fortunatamente non si è quasi accorta di quanto stava succedendo», raccontano i genitori.

Nessuno ha riportato ferite, solo tanta paura, e la sensazione di essere vivi per miracolo. La Stradale ha subito avviato le ricerche del lanciatore, ma al momento le battute non hanno dato risultati positivi.

Il fatto è successo ieri mattina alle 10,50, sul tratto della tangenziale, in direzione Nord, nei pressi delle uscite per Venaria e Borgaro. Qui la Golf guidata da Franco Gazzotto, 38 anni, residente a Torino in via Moliere 20, è stata colpita dal sasso. «Abbiamo sentito uno schianto, la macchina si è riempita delle schegge del parabrezza».

Nonostante lo spavento, il conducente è riuscito a mantenere la macchina in carreggiata. Fortunatamente né lui, né la moglie Anna De Marco, 36 anni, né la piccola Stefania, sono rimasti colpiti dalle schegge di vetro.

Gazzotto ha fermato l'auto in una piazzola per riprendersi dallo spavento e constatare i danni, poi hanno proseguito fino all'uscita per Venaria, dove hanno avvisato il personale dell'Ativa di quanto era accaduto.

Pochi minuti più tardi è arrivata la pattuglia della Stradale, che ha raccolto la denuncia di Franco Gazzotto, e iniziato le indagini proprio dal cavalcavia da cui è stato lanciato il sasso. Ma l'ispezione, che pure è stata avviata in tempi brevissimi (e allargata fin da subito alla zona circostante), non ha dato esito: purtroppo gli agenti non hanno nulla, nemmeno una traccia dell'ignoto che ha deciso di attentare alla vita di tre persone.

MINACCE

Caso Petilli

Attentato alla superteste

«Una minaccia alla ragazza» viene giudicato l'incendio che a Banchette ha distrutto la Tipo di B.V, la commessa che vide un uomo caricare su un motorino Manuela Petilli, la quindicenne uccisa e bruciata un anno fa in un cascinale (nella foto). La sua testimonianza aveva portato all'arresto di Pietro Ballarin («Ringo»). Per questo l'identità di B.V. era sempre rimasta celata a tutti. A tutti, ma non agli attentatori.

L. Poletto A PAG. 30

ARRESTI

Rapinatori

Presa banda di Ferragosto

Gli uomini della 2ª Sezione della Mobile hanno catturato due componenti della cosiddetta «banda di Ferragosto», specializzata in furti, scippi, rapine a chioschi di benzina, ad automobilisti e a rivendite di giornali. Sono un ex carabiniere, Roberto Filitti di 25 anni (nella foto) già pregiudicato e Michele Martinisi, di 24 anni, originario della provincia di Caserta, entrambi tossicodipendenti.

I. Barbiero A PAG. 31

LA PROTESTA DEL CONSIGLIERE

Preservativi davanti al Municipio

Ha buttato 174 preservativi davanti a Palazzo Civico. Li aveva raccolti, in due ore, nella via privata Scapacino. Per questo gesto fatto allo scopo di attirare l'attenzione sul problema degli abitanti della zona, un consigliere del quartiere Parella, Alfredo Schiavi, è stato denunciato. «Ma - chiede il cittadino - come dobbiamo fare? Da anni viviamo tra i rifiuti. E' l'ottavo sindaco cui ci rivolgiamo per poter avere il servizio dell'Amiat». I proprietari di questo tratto di via (una traversa di corso Bernardino Telesio) sono tre, di cui due abitano altrove.

Disavventura di un impiegato truffato da un falsario: «Chi mi rimborsa?»

Spennato dalla sua carta di credito

«Così ho pagato milioni per pranzi e viaggi mai fatti»

Gianfranco Agodi «Mezzo milione in Marocco 350 mila lire in Danimarca Ma a spendere non ero io»

Pranzi da mezzo milione in Marocco, regali da 350 mila lire in Danimarca. Più altre spese non meglio specificate, ma finite sul suo conto corrente bancario. E quando ha chiesto le copie delle ricevute (quasi tre milioni) la società concessionaria della carta di credito ha tergiversato diversi mesi: «La sua pratica è troppo vecchia ormai».

La disavventura è accaduta a un ex funzionario Fiat, Gianfranco Agodi, via Fucina 7, Trana, che era titolare della carta di credito «Cartasi». La carta è gestita da una società milanese, la «Servizi interbancari» (10 mila miliardi di volume d'affari), in via Comune Antico 43.

Racconta Agodi: «Nel '92 da giugno a dicembre venni inviato per dei corsi in Marocco, a Tangeri. Feci delle spese, che pagai con la carta di credito. Quando tornai a casa, dagli estratti conti mi accorsi che le cifre non quadravano, con spese di due milioni e 700 mila lire, effettuate in città dove non avevo mai messo piede».

Il tecnico avvisò la società milanese che gestisce la carta: «Forse è stata duplicata». Poi si scoprì (attraverso un tagliando di spesa) che la sua firma era stata falsificata. E il tecnico denunciò alla polizia la frode. Una spesa effettuata in Danimarca dai falsari gli venne rimborsata.

Successivamente Agodi chiese di controllare le altre spese addebitate e le relative firme. «Non ottenni più alcuna risposta, nonostante l'invio degli estratti conto».

Passati diversi mesi Agodi è tornato alla carica: «Da Milano mi hanno risposto che ormai la pratica era vecchia e non era più possibile recuperare nulla. Chi mi rimborsa i due milioni e 700 mila lire?».

Alla «Servizi interbancari» di Milano risponde Ermanno Cislaghi, dell'assistenza clienti: «Per gli eventuali reclami ci sono due mesi di tempo. Agodi era all'estero e quando è tornato questo periodo era già trascorso. Questo rappresenta per noi è una grossa difficoltà nella verifica degli accrediti. Quello di Copenaghen lo abbiamo rimborsato». E ora? «Con un suo disconoscimento delle spese addebitate da ignoti sul proprio conto Agodi potrà essere rimborsato».

[g. dol.]